



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 15 luglio 2022

Anno LIII - N. 82



### **Noale (Ve), Piazza Castello e Torre delle Campane viste dalla Torre dell'Orologio**

La Torre delle Campane o dei Preti costituiva l'entrata a ponente del borgo di Noale. Nel 1876, con la cella campanaria e le merlature venne sopraelevata a 43 metri, divenendo l'edificio più alto del paese.

*(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - Regione del Veneto)*

---

#### **Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### Sezione prima

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **54** del 05 luglio 2022

Nomina di un componente del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione "Cortina" di cui all'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34.

1

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **55** del 05 luglio 2022

Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina" di cui all'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34.

3

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **83** del 10 giugno 2022

Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa concernente l'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo" del 23/11/2012 - quinquennio 2021-2026. Legge 07/12/2015 n. 205. DGR n. 2683 del 18/12/2012. DGR n. 37 del 19/01/2021. Finanziamento anno 2022.

5

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **88** del 05 luglio 2022

Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per i pazienti affetti da tumore del polmone.

9

**[Sanità e igiene pubblica]**

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **51** del 24 giugno 2022

Affidamento diretto di un servizio professionale specialistico inerente l'attività di valutazione economica dei servizi ecosistemici degli agrosistemi irrigui gestiti dai Consorzi di Bonifica del Veneto, nell'ambito delle attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale - Programma Operativo P.O. 2 Assistenza tecnica - Misura 20. Articolo 1 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 76/2020 conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub. 2.1) del D.L. n. 77/2021, conv. in L. 108/2021. CUP: H19B22000090009; CIG: 9268385143. Approvazione atti e avvio della procedura.

106

**[Appalti]**

n. **52** del 24 giugno 2022

Affidamento diretto di un servizio professionale specialistico inerente l'attività di supporto tecnico in materia di concessioni di derivazione irrigua collettiva esercitate dagli undici consorzi di bonifica del Veneto, nell'ambito delle attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale - Programma Operativo P.O. 2 Assistenza tecnica - Misura 20.

Articolo 1 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 76/2020 conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub. 2.1) del D.L. n. 77/2021, conv. in L. 108/202.). CUP: H19B22000100009; CIG: 927405691C. Approvazione atti e avvio della procedura.

109

[Appalti]

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. **87** del 04 luglio 2022

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici ed esperti degustatori - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto 12 marzo 2019, articolo 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 01 luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento XIII/2022.

112

[Agricoltura]

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **164** del 27 maggio 2022

Decreto a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'acquisto di abbonamenti annuali a quotidiani locali e nazionali destinati all'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto e impegno di spesa a favore di R.C.S MEDIAGROUP S.P.A. (CIG Z7F367BD63), CED DIGITAL & SERVIZI S.R.L. (CIG Z01367BDBE), ATHESIS S.P.A. (CIG Z1B367BDE3), GEDI DIGITAL S.R.L. (CIG Z0D367BE09), SOCIETA' EDITORIALE IL FATTO S.P.A. (CIG Z98367BE3E), EDITORIALE LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA (CIG ZC8367BE6F), EDITORIALE LIBERO SRL (CIG Z42367BE98).

113

[Appalti]

n. **188** del 13 giugno 2022

Decreto di affidamento semplificato, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'operatore economico GT Motoscafi srl, per la fornitura di un servizio di noleggio natante per 8 ore per un massimo di 25 persone per una escursione alle isole di Lazaretto Novo e Torcello, in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo "Environmental and cultural heritage development VALUE", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. CUP: D24G18000100003 CIG: ZB336C7A84.

118

[Appalti]

n. **189** del 13 giugno 2022

Decreto di affidamento semplificato, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'operatore economico N.B.V. di Niero Roberto & C. S.N.C., per la fornitura di un servizio di ristorazione pranzo per un massimo di 25 persone in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo "Environmental and cultural heritage development VALUE", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. CUP: D24G18000100003 CIG: Z7436C7A34.

122

**[Appalti]**

n. **190** del 13 giugno 2022

Decreto di affidamento semplificato, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'operatore economico Ascia Srl, per la fornitura di un servizio di ristorazione cena per un massimo di 25 persone in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo "Environmental and cultural heritage development VALUE", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. CUP: D24G18000100003 CIG: Z4036C79EA.

126

**[Appalti]**

n. **192** del 16 giugno 2022

Decreto di affidamento semplificato, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con Ekos Club Associazione di Promozione Sociale - Codice Fiscale 01968640274, per l'acquisizione del servizio di visita guidata, comprensivo della quota d'ingresso, del Lazzaretto Nuovo, in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo "Environmental and cultural heritage development VALUE", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. CUP: D24G18000100003 CIG: ZB436D1A9A.

130

**[Appalti]**

n. **193** del 16 giugno 2022

Affidamento del servizio di interpretariato simultaneo con sistema bidule avanzato con l'operatore economico Arkadia Translations Srl (C.F. / P. IVA 02717560169), in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo "Environmental and cultural heritage development - VALUE", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Impegno di spesa e liquidazione. CUP D24G18000100003 - CIG: 8442970F3D.

134

**[Appalti]**

n. **203** del 04 luglio 2022

Riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019. Nuove istanze in attuazione della DGR 1173/2020 e del DDR 152/2022.

138

**[Cultura e beni culturali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

n. **28** del 28 giugno 2022

DDR n. 27 del 27 giugno 2022. Approvazione delle graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse e determinazione dell'entità del contributo concesso di cui al Bando approvato con DGR n. 266 del 22 marzo 2022 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34". Impegno di spesa e liquidazione.

141

**[Informazione ed editoria regionale]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA**

n. **193** del 09 giugno 2022

Accertamento, impegno e liquidazione delle spese di missione, pari a Euro 115,92, del personale impegnato nel progetto GEOKARST Istituzione del geoparco transfrontaliero sul Carso. Sopralluoghi tecnici a Longare (VI) svolti nelle seguenti giornate: - 17/01/2022 per l'importo complessivo di Euro 34,46; - 16/02/2022 per l'importo complessivo di Euro 29,66; - 13/04/2022 per l'importo complessivo di Euro 29,60; - 19/04/2022 per l'importo complessivo di Euro 22,20. Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VA ITALIA SLOVENIA 2014/2020. Quota Regione del Veneto: Euro 120.000,00. CUP H74I19001340007.

144

**[Difesa del suolo]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

n. **84** del 05 luglio 2022

Indizione di asta pubblica (pubblico incanto) mediante procedura aperta da espletarsi con il metodo delle offerte segrete, come stabilito dall'art. 73, lett. c) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita di n. 1 lotto costituito da una stazione totale robotizzata modello TM30, di proprietà regionale - n. inventario 101658 categoria 1/L ID94531- in quanto non più utile per lo svolgimento delle sue funzioni di monitoraggio.

148

**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **88** del 20 giugno 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico del Bilancio 2022 2024 a favore della società ECIPA S.c.a.r.l. (C.F./P.IVA n. 02289210276), relativamente all'acquisto di servizi di supporto tecnico al progetto "DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space" (ALPINE SPACE PROGRAMME 2014 2020), tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, CIG ZEC36845A3 - CUP H79I22000340007. Scadenza contratto 31/07/2022. Esercizio finanziario 2022.

150

**[Informatica]**

n. **90** del 28 giugno 2022

Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e relativa assunzione dell'impegno di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2022 dovuto all'aumento del contratto autorizzato, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016 - CIG Z0D3310614, CUP H16G21003730002 - acquisto di n. 40 terminali di controllo degli accessi - Decreto n. 127 del 05/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

157

**[Informatica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **147** del 16 giugno 2022

Approvvigionamento riviste per la Direzione Pianificazione Territoriale. Rinnovo sottoscrizione di n. 2 abbonamenti "PREMIUM" multiplo 2022, alla rivista online Lexitalia.it per l'importo complessivo di euro 1.323,92. CIG ZBC36CA910.

160

**[Demanio e patrimonio]**

n. **151** del 21 giugno 2022

Acquisto libri per la Direzione Pianificazione Territoriale per l'importo complessivo di euro 190,66. CIG 336D4F78.

164

**[Demanio e patrimonio]**

n. **161** del 04 luglio 2022

Avvio della procedura per l'affidamento tramite Trattativa Diretta d'acquisto sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) del "Corso regionale di formazione sul paesaggio veneto", attività n. 3 del Programma 2022 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 29 marzo 2022 (CIG ZCA36E8762, CUP H73E22000450002).

168

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

n. **86** del 11 luglio 2022

Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Approvazione delle risultanze dell'istruttoria sulle manifestazioni di interesse all'Avviso Pubblico per l'individuazione delle Aree urbane del futuro Programma Regionale (PR) FESR Veneto 2021-2027 della Regione del Veneto nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile (DGR n. 1832/2021 e n. 680/2022). Individuazione delle Aree urbane.

171

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

n. **329** del 06 giugno 2022

Impegno di spesa a favore della società Cisalpina Tours S.p.A. per la copertura finanziaria delle spese di viaggio e soggiorno per l'esercizio 2022 e contestuale accertamento delle relative entrate nell'ambito del Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. CIG 8369737D75 - CUP D99F18001340005.

177

**[Protezione civile e calamità naturali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**

n. **163** del 06 luglio 2022

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico a terra, della potenza di 34,382 MWp, con sistema di accumulo (storage system) localizzato nei Comuni di Canda, Castelguglielmo e San Bellino (RO). Ditta "Elios Energy S.r.l." (P.I. 01596040293) con sede legale in via Vittorio Veneto, 137 45100 Rovigo (RO).

180

**[Energia e industria]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

n. **20** del 27 giugno 2022

Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio tecnico specialistico di supporto al R.U.P. per la redazione di pratiche antincendio finalizzato all'ottenimento/rinnovo Certificati prevenzione incendi (CPI) per immobili e Sedi della Regione del Veneto, a favore di Sicurtecno S.r.l. con sede in Roncade (tv), Via Parsi Bordone 81, PIVA: 04314740269. CIG: Z1936A6F99. Impegno di spesa di Euro 49.612,62, IVA ed oneri fiscali inclusi, sul capitolo 100482 dei bilanci: 2022, 2023, 2024 e 2025. L.R. 39/2001.

307

**[Appalti]**

n. **22** del 29 giugno 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e dell'art. 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di scarico presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore della società DAMA Snc di Magagnin D. & C., con sede legale in Musile di Piave, via Morosina 6, P.IVA: 01529330274, CUI: L80007580279201900168- CUP H72I19000360002 CIG Z6736DCBE7. Impegno di spesa di Euro 3.740,00 (IVA 10% inclusa) a valere sulla prenotazione n.753/2022, sul capitolo 104109 del bilancio di esercizio 2022. L.R.39/2001.

311

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

n. **61** del 21 giugno 2022

Affidamento del servizio di valutazione indipendente dell'Iniziativa "UR Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" (codice AID 012314/02/6, CUP H69J22000370001), all'operatore economico Fondazione Punto.sud, con sede in Milano, P.IVA 04636880967, effettuato ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, CIG ZF33670AD5. Assunzione del relativo impegno di spesa di complessivi Euro 24.755,97 sul bilancio di previsione 2022 2024. D.G.R. 311 del 17.03.2020. D.G.R. n. 1159 del 24.08.2021.

316

**[Relazioni internazionali]**



- n. **68** del 12 luglio 2022  
 Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile per l'annualità 2022. DGR n. 777 del 5 luglio 2022: "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile". L.R. 21 giugno 2018, n. 21. 331  
**[Relazioni internazionali]**
- n. **69** del 12 luglio 2022  
 Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani anno 2022. DGR n. 777 del 5 luglio 2022: "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile". L.R. 21 giugno 2018, n. 21. 365  
**[Relazioni internazionali]**
- n. **70** del 12 luglio 2022  
 Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2022, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale. DGR n. 777 del 5 luglio 2022: "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile". L.R. 22 gennaio 2010, n. 6. 383  
**[Relazioni internazionali]**
- n. **71** del 12 luglio 2022  
 Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle domande di contributo in materia di dialetti ed identità culturale linguistica in tutto il territorio regionale presentate dagli Enti pubblici del Veneto e dalle Associazioni ed Organismi culturali senza scopo di lucro con sede legale in Veneto per l'anno 2022, presa d'atto dei verbali della Commissione ed approvazione della graduatoria degli interventi da finanziare. DGR n. 1753 del 09.12.2021. DGR n. 16 del 11.01.2022. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 36 del 04.04.2022. L.R. 25.10.2021, n. 30. 408  
**[Relazioni internazionali]**
- DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE,  
 TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**
- n. **298** del 01 luglio 2022  
 Iscrizione dell'Ente CENTROMARCA MUTUA ETS (rep. n. 30312; C.F. 94171560264) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 411  
**[Servizi sociali]**

- n. **299** del 01 luglio 2022  
 Diniego di iscrizione dell'Ente "CIRCOLO UNICREDIT TREVISO ETS" (rep. n. 29143; C.F. 80029660265) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 412  
**[Servizi sociali]**
- n. **300** del 01 luglio 2022  
 Diniego di iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE ZANETTI - ETS" (rep. n. 3452; C.F. 94114690269) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16, comma 4 del DM 106/2020. 413  
**[Servizi sociali]**
- n. **301** del 01 luglio 2022  
 Diniego di iscrizione dell'Ente "PRATICHIAMO IL FUTURO APS" (rep. n. 1629; C.F. 92038000276) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 414  
**[Servizi sociali]**
- n. **303** del 04 luglio 2022  
 Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DEDALO" (rep. n. 31047; C.F. 90136440279) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 416  
**[Servizi sociali]**
- n. **304** del 04 luglio 2022  
 Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE FILARMONICA FISORCHESTRA G.ROSSINI" (rep. n. 30563; C.F. 91000950252) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 417  
**[Servizi sociali]**
- n. **305** del 04 luglio 2022  
 Iscrizione dell'Ente "ESTRAVAGARIO TEATRO APS" (rep. n. 30469; C.F. 02050960232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 418  
**[Servizi sociali]**
- n. **306** del 04 luglio 2022  
 Iscrizione dell'Ente "SIPEM SOS VENETO ODV" (rep. n. 833; C.F. 91050650265) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 419  
**[Servizi sociali]**

- n. **307** del 05 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "NISSA APS" (rep. n. 30739; C.F. 93258720239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 420  
**[Servizi sociali]**
- n. **308** del 05 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "ALTERITAS - INTERAZIONE TRA I POPOLI" (rep. n. 30722; C.F. 93222050234) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 421  
**[Servizi sociali]**
- n. **309** del 05 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "CURATORIUM CIMBRICUM VERONENSE APS" (rep. n. 26377; C.F. 92001930236) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 422  
**[Servizi sociali]**
- n. **310** del 05 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "CORO MONTE PERALBA" (rep. n.; C.F. 84006840270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 423  
**[Servizi sociali]**
- n. **311** del 05 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DRIOGHE A LA STELA" (rep. n. 26782; C.F. 92034380268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 424  
**[Servizi sociali]**
- n. **312** del 06 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "ETISOS FOUNDATION ETS" (rep. n. 29530; C.F. 92304190280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 425  
**[Servizi sociali]**
- n. **313** del 06 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "LA VENTA - ASSOCIAZIONE CULTURALE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE - APS" (rep. n. 30337; C.F. 96173950583) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 426  
**[Servizi sociali]**

- n. **314** del 06 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "ODV METEOTRIVENETO - M3V" (rep. n. 30727; C.F. 91029890240) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 427  
**[Servizi sociali]**
- n. **315** del 06 luglio 2022  
Diniego di iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROMO DEGARDA" (rep. n. 25914; C.F. 93292400236) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 428  
**[Servizi sociali]**
- n. **316** del 06 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "S.E.T.A. ODV" (SANT'ELENA, EVENTI, TERRITORIO, AMBIENTE) (rep. n. 3611; C.F. 91030720287) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 429  
**[Servizi sociali]**
- n. **317** del 07 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE HOPE UKRAINE" (rep. n. 30336; C.F. 92314900280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 430  
**[Servizi sociali]**
- n. **318** del 07 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE UTENTI SERVIZI PUBBLICI" (rep. n. 27240; C.F. 92314220283) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 431  
**[Servizi sociali]**
- n. **319** del 07 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE FANTASTICHE DOLOMITI - ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 26736; C.F. 93059040258) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 432  
**[Servizi sociali]**
- n. **320** del 07 luglio 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LA VIGNA E.T.S." (rep. n. 26978; C.F. 04100680232) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 433  
**[Servizi sociali]**

n. **321** del 07 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "IL CORTILE DEGLI OLIVETANI APS" (rep. n. 3671; C.F. 01603590298) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

434

[**Servizi sociali**]

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA**

n. **53** del 30 giugno 2022

Fondo Nazionale per gli Asili Nido - Interventi ex art. 70 della L. 28/12/2001, n. 448, in stabili che offrono servizi alla prima infanzia nell'età da 0 a 36 mesi Avviso pubblico DGR n. 1435 del 01/10/2019 - DR n. 194 del 20/12/2019. Comune di Venezia (VE).

Lavori presso l'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia ASILO NIDO "CHIOCCIOLA" ubicato in Comune di Venezia via Costa n. 8 Mestre. Quadro Economico esposto Euro 500.000,00 Contributo Euro 500.000,00. Presa d'atto del progetto esecutivo. C.U.P.: F77C19000210002 - ID 2957997.

435

[**Edilizia scolastica**]

n. **54** del 30 giugno 2022

Fondo Nazionale per gli Asili Nido - Interventi ex art. 70 della L. 28/12/2001, n. 448, in stabili che offrono servizi alla prima infanzia nell'età da 0 a 36 mesi Avviso pubblico DGR n. 1435 del 01/10/2019 - DR n. 194 del 20/12/2019. Comune di Padova. Lavori presso l'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia ASILO NIDO "GIROTONDO" ubicato in via Melli n. 11 nel Comune di Padova. Quadro Economico esposto Euro 1.800.000,00 Contributo Euro 500.000,00. Presa d'atto del progetto esecutivo. C.U.P.: H93H19000910004 - ID 2957992.

438

[**Edilizia scolastica**]

n. **55** del 30 giugno 2022

Fondo Nazionale per gli Asili Nido - Interventi ex art. 70 della L. 28/12/2001, n. 448, in stabili che offrono servizi alla prima infanzia nell'età da 0 a 36 mesi Avviso pubblico DGR n. 1435 del 01/10/2019 - DR n. 194 del 20/12/2019. Comune di Volpago del Montello (TV). Lavori presso l'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia "LA MONGOLFIERA" ubicato in via Longhena n. 12 nel Comune di Volpago del Montello. Quadro Economico esposto Euro 995.000,00 Contributo Euro 500.000,00. Presa d'atto del progetto esecutivo. C.U.P.: E23H19000990005 ID 2957998.

440

[**Edilizia scolastica**]

## **PARTE TERZA**

---

### **CONCORSI**

#### **AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline mediche.

442

### **AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Radiologia del Presidio Ospedaliero di Chioggia disciplina: Radiodiagnostica - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - a rapporto esclusivo (bando n. 28/2022). 443

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero di Mirano-Dolo disciplina: Ginecologia e Ostetricia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - a rapporto esclusivo (bando n. 29/2022). 451

### **AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 1633 del 6.07.2022). 461

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 1631 del 6.07.2022). 462

### **AZIENDA ZERO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente ingegnere elettrico o meccanico ruolo professionale - profilo professionale: dirigente ingegnere. 463

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di dirigente medico - disciplina di ematologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 471

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 16 posti di dirigente medico - disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 480

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 34 posti di dirigente medico - disciplina di medicina trasfusionale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 489

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 55 posti di dirigente medico - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area di sanità pubblica ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 498

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 1 posto di dirigente ingegnere informatico o elettronico o delle telecomunicazioni ruolo professionale - profilo professionale: dirigente ingegnere 507

**COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)**

Avviso di pubblica selezione per titoli e prova orale per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 Agente di polizia locale - Cat. C.

515

**COMUNE DI LUGO DI VICENZA (VICENZA)**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di istruttore tecnico, categoria C1, a tempo pieno ed indeterminato, di cui n. 1 con riserva prioritaria a favore delle forze armate.

516

**COMUNE DI MIRA (VENEZIA)**

Avviso di mobilità per la copertura di n. 2 posti con profilo professionale di "istruttore amministrativo contabile" (cat. C) ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. da assegnare al Settore Finanziario dell'Ente

517

**COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)**

Bando di concorso pubblico, per esami, per due posti di istruttore tecnico cat. C, a tempo pieno ed indeterminato di cui un posto riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

518

**COMUNE DI TORREBELVICINO (VICENZA)**

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore tecnico - categoria giuridica c a tempo pieno e indeterminato.

519

**I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA**

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi professionali per lo svolgimento di attività di "Assistenza Infermieristica" presso i Centri Servizi per persone anziane non autosufficienti di IPAV.

520

**IPAB ISTITUTO PER ANZIANI "CASA DE BATTISTI", CEREA (VERONA)**

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 5 posti di infermiere a tempo indeterminato (n. 3 a tempo pieno e n. 2 part-time) cat. c - ccnl funzioni locali.

521

**IPAB ISTITUTO SERVIZI ASSISTENZIALI "CIMA COLBACCHINI" (ISACC), BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Infermiere - cat. C, CCNL Comparto Funzioni Locali.

522

**AVVISI****REGIONE DEL VENETO**

Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza ai sensi del c.3 art. 39 Legge 238/2016 di sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo di Pinot grigio ai fini della produzione di vini DOC "Vicenza" Pinot grigio per le campagne viticole 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025.

523

Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza ai sensi del c.3 art. 39 Legge 238/2016 di sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo di Pinot grigio ai fini della produzione di vini DOC "Colli Berici" Pinot grigio per le campagne viticole 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025.	524
Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio per la Tutela dei Vini Colli Euganei ai sensi della Legge n. 238/2016 art. 39 c.3. Blocco idoneità all'iscrizione allo Schedario viticolo veneto delle superfici vitate della varietà Glera idonee alla produzione dei vini a DOC "Colli Euganei" Serprino per le campagne viticole 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025.	525
Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA. D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.	526
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta ZANARDO Danilo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di FONTANELLE (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6201.	528
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. NIERO Marisa per concessione di derivazione d'acqua in Comune di TREVISO ad uso Irriguo. Pratica n. 6199.	529
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta ZANARDO Pietro per concessione di derivazione d'acqua in Comune di ORSAGO (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6200.	530
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Fraccaro Fabio. Rif. pratica D/13897. Uso: irriguo - Comune di San Bonifacio (VR).	531
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 283556 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Alonte - ditta Azienda Agricola Zarantonello Enrico - Prat. 2046/AG.	532
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 283571 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di VICENZA - ditta Dalla Fontana Irene - Prat. n.1752/BA.	533
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 283596 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di ALONTE - ditta De Guio Giovanni - Prat. n.2075/AG.	534
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n.283597 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di ASIGLIANO VENETO - ditta Bressanello Enzo e Bressello Carla - Prat. n.2055/AG.	535



## **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO**

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di luglio 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 536

## **GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)**

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate". 537

## **PARTE QUARTA**

---

### **ATTI DI ENTI VARI**

#### **Agricoltura**

#### **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 356 del 4 luglio 2022  
PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR. Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Treviso - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'azione 4.6.3 e relativo impegno di spesa. 538

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 357 del 4 luglio 2022  
PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR. Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Vicenza - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'azione 4.6.2 e relativo impegno di spesa. 540

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 359 del 4 luglio 2022  
PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR. Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Vicenza - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'azione 9.5.8 e relativo impegno di spesa. 541

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 360 del 4 luglio 2022  
PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR. Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Montebelluna - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'azione 9.5.8 e relativo impegno di spesa. 542

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 986 del 5 luglio 2022  
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1687 del 29/11/2021.  
Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 3.2.1 -  
Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, relativo alla Focus area 3A 543

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 995 del 6 luglio 2022  
Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo Reg. UE n. 1308/2013 articolo 50.  
Bando biennale annualità 2022-2023. DGR n. 1245 del 14.09.2021. Secondo scorrimento  
della graduatoria di finanziabilità approvata con decreto 445/2022 per la Misura  
investimenti - Azioni A. 544

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 998 del 07 luglio 2022  
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1687 del 29 novembre  
2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.4.1/2A  
Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole 545

### **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

#### **COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)**

Estratto Decreto n. 169 reg. Ufficio Espropri del 1 luglio 2022 - Ordinanza di Pagamento  
Indennità di Esproprio n. 1  
LP0294A - realizzazione di una pista ciclabile lungo via righe tra la frazione di corte e il  
confine comunale 1° tratto compreso tra piazza monumento e via lorenzoni. 546

Estratto Decreto di Esproprio n. 20 di Repertorio e n. 170 reg. Ufficio Espropri del 01 luglio  
2022  
LP0236C - Realizzazione nuova pista ciclabile lungo via Piovega tra via Pilastrini e via  
Convento nel tratto compreso tra via Dante e via Contente - 3 stralcio. Opere in Variante. 548

#### **COMUNE DI TAGLIO DI PO (ROVIGO)**

Estratto decreto n. 1 del 24 maggio 2022  
Metanodotto derivazione per Taglio di Po DN 100 - Variante DN 100 per rifacimento  
derivazione in comune di Taglio di Po. Decreto di asservimento e occupazione  
temporanea a favore di Snam Rete Gas S.p.A.. 549

#### **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Estratto dell'Ordinanza di svincolo n. 690 Protocollo n. 9092 del 01 luglio 2022 emessa dal  
Capo Ufficio Catasto Espropri  
Interventi di "Riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego\_Osellino  
per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1  
[p.149-1]. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di autorizzazione al pagamento  
dell'indennità di espropriazione, depositata presso il Ministero dell'Economia e delle  
Finanze. 556

#### **VIACQUA S.P.A. - VICENZA**

Estratto determina del Direttore Generale n. 113 del 06 luglio 2022  
Lavori di potenziamento della rete di acquedotto del capoluogo in comune di Creazzo  
(VI) - Rettifica determina di svincolo n. 48 del 08 marzo 2022. 558

## **Statuti**

### **COMUNE DI ALBIGNASEGO (PADOVA)**

Deliberazioni di consiglio comunale n. 49 del 23 ottobre 2018, n. 1 del 8 febbraio 2022 e n. 16 del 29 aprile 2022

Modifiche allo statuto comunale. 559

### **COMUNE DI MONTEGROTTO TERME (PADOVA)**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28 marzo 2022

Approvazione modifiche allo Statuto Comunale. 560

## **Urbanistica**

### **PROVINCIA DI BELLUNO**

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 28 giugno 2022

Comune di Pedavena - Piano di Assetto del Territorio. Approvazione ai sensi dell'art. 14 comma 6 della LR 11/2004.

562

## **Viabilità e trasporti**

### **COMUNE DI ARZERGRANDE (PADOVA)**

Decreto n. 8 del 02 luglio 2022

Declassificazione a relitto stradale di una porzione di via Industria. 563

### **COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)**

Estratto determinazione dirigenziale n. 324 del 3 maggio 2022

Declassificazione e sdemanializzazione area ubicata in Via Colombo. 564

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 480857)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 54 del 05 luglio 2022

**Nomina di un componente del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione "Cortina" di cui all'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento è nominato un componente del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione "Cortina".

## Il Presidente

VISTO l'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 che ha previsto la partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Cortina", con sede legale a Cortina d'Ampezzo (BL), avente come finalità la promozione e l'organizzazione delle gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino assegnate al Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) e degli altri eventi e iniziative sportive e culturali, di rilevanza nazionale e internazionale, con particolare riguardo a quelli legati ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026;

ATTESO che il citato art. 2 ha autorizzato la Giunta regionale a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione della suddetta Fondazione, prevedendo altresì che il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, eserciti i diritti inerenti la qualità di membro fondatore ordinario della Regione del Veneto e provveda alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 15 marzo 2022 sono stati approvati gli schemi di atto costitutivo e di statuto della medesima Fondazione ed è stato autorizzato l'avvio della procedura, ai sensi della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 per le nomine e designazioni all'interno degli organi della Fondazione, tra le quali la nomina di un componente del Consiglio d'Indirizzo, incaricando la Direzione Turismo dell'adozione dei relativi atti;

DATO ATTO che in data 3 maggio 2022 si è costituita giuridicamente la Fondazione a seguito della sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte dei rappresentanti dei membri fondatori;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 9 dello statuto della Fondazione stabilisce che il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, provvede alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione, nel rispetto dello Statuto regionale e della normativa vigente;

ATTESO che al Consiglio d'Indirizzo della Fondazione compete, tra l'altro, l'attuazione e la realizzazione degli scopi istituzionali espressi nell'atto costitutivo e nello statuto della Fondazione;

RILEVATO che l'art. 11 dello statuto della Fondazione prevede che il Consiglio d'Indirizzo sia composto da sette membri, di cui tre nominati da ciascuno dei membri fondatori, Regione del Veneto, Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) e Provincia di Belluno;

PRESO ATTO che, in forza delle disposizioni sopra richiamate, il Presidente della Giunta regionale procede all'acquisizione delle candidature per la nomina di un componente del Consiglio d'Indirizzo;

VISTO l'avviso pubblico n. 20 del 6 maggio 2022, a firma del Presidente della Giunta regionale, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 58 del 6 maggio 2022, avente ad oggetto la presentazione di proposte di candidatura per la nomina di un componente del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione "Cortina";

CONSIDERATO che il 5 giugno 2022 è scaduto il termine per la presentazione delle candidature;

RICHIAMATO il Decreto n. 127 dell'8 giugno 2022 del Direttore della Direzione Turismo con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie relative alle candidature presentate in risposta al succitato avviso pubblico;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, sulla base della documentazione trasmessa dalla struttura competente, alla nomina dell'avv. Ilaria Della Vedova nata a Venezia il 30.12.1977 quale componente del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione "Cortina";

VISTO l'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

RICHIAMATO il precedente Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34 del 1 aprile 2022 "Nomine dei rappresentanti regionali negli organi della Fondazione "Cortina". L.R. 15 dicembre 2021, n. 34, art. 2", con cui, nelle more dell'espletamento della procedura prevista dalla L.R. n. 27/1997, è stato individuato il dott. Andrea Comacchio - Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport quale componente del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione "Cortina"; DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare l'avv. Ilaria Della Vedova nata a Venezia il 30.12.1977 quale componente del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione "Cortina";
3. di dare atto che l'efficacia della nomina è condizionata, al momento dell'accettazione dell'incarico, alla presentazione della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs n. 39/2013;
4. di dare atto che l'incarico del dott. Andrea Comacchio - Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport cesserà al momento dell'efficacia della nomina di cui al punto 2;
5. di dare atto che la partecipazione dei componenti ai lavori degli Organi non dà diritto ad alcun emolumento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 480858)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 55 del 05 luglio 2022

**Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina" di cui all'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento è designato un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina".

Il Presidente

VISTO l'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 che ha previsto la partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Cortina", con sede legale a Cortina d'Ampezzo (BL), avente come finalità la promozione e l'organizzazione delle gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino assegnate al Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) e degli altri eventi e iniziative sportive e culturali, di rilevanza nazionale e internazionale, con particolare riguardo a quelli legati ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026;

ATTESO che il citato art. 2 ha autorizzato la Giunta regionale a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione della suddetta Fondazione, prevedendo altresì che il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, eserciti i diritti inerenti la qualità di membro fondatore ordinario della Regione del Veneto e provveda alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 15 marzo 2022 sono stati approvati gli schemi di atto costitutivo e di statuto della medesima Fondazione ed è stato autorizzato l'avvio della procedura, ai sensi della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 per le nomine e designazioni all'interno degli organi della Fondazione, tra le quali la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione, incaricando la Direzione Turismo dell'adozione dei relativi atti;

DATO ATTO che in data 3 maggio 2022 si è costituita giuridicamente la Fondazione a seguito della sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte dei rappresentanti dei membri fondatori;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 9 dello statuto della Fondazione stabilisce che il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, provvede alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione, nel rispetto dello Statuto regionale e della normativa vigente;

ATTESO che il Consiglio di Amministrazione, quale organo esecutivo, provvede alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione;

RILEVATO che l'art. 13 dello statuto della Fondazione prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque membri, tutti nominati dal Consiglio di Indirizzo previsto all'art. 11, di cui uno su proposta della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che, in forza delle disposizioni sopra richiamate, il Presidente della Giunta regionale procede all'acquisizione delle candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'avviso pubblico n. 21 del 6 maggio 2022, a firma del Presidente della Giunta regionale, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 58 del 6 maggio 2022, avente ad oggetto la presentazione di proposte di candidatura per la designazione di un componente Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina";

CONSIDERATO che il 5 giugno 2022 è scaduto il termine per la presentazione delle candidature;

RICHIAMATO il Decreto n. 127 dell'8 giugno 2022 del Direttore della Direzione Turismo con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie relative alle candidature presentate in risposta al suddetto avviso pubblico;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, sulla base della documentazione trasmessa dalla struttura competente, alla designazione del sig. Renzo Minella nato a Feltre (BL) il 29.04.1963 quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina";

VISTO l'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

RICHIAMATO il precedente Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34 del 1 aprile 2022 "Nomine dei rappresentanti regionali negli organi della Fondazione "Cortina". L.R. 15 dicembre 2021, n. 34, art. 2", con il quale, nelle more dell'espletamento della procedura prevista dalla L.R. n. 27/1997, è stato individuato il dott. Mauro Giovanni Viti - Direttore della Direzione Promozione economica e Marketing territoriale quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di designare il sig. Renzo Minella nato a Feltre (BL) il 29.04.1963 quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina";
3. di dare atto che l'incarico del dott. Mauro Giovanni Viti - Direttore della Direzione Promozione economica e Marketing territoriale si considera cessato al momento della nomina, di spettanza del Consiglio d'Indirizzo, del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina";
4. di dare atto che la partecipazione dei componenti ai lavori degli Organi non dà diritto ad alcun emolumento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto ivi compresa la verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ai fini della presente designazione;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

**DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

(Codice interno: 480560)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 83 del 10 giugno 2022

**Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa concernente l'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo" del 23/11/2012 - quinquennio 2021-2026. Legge 07/12/2015 n. 205. DGR n. 2683 del 18/12/2012. DGR n. 37 del 19/01/2021. Finanziamento anno 2022.**  
*[Sanità e igiene pubblica]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'"Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa concernente l'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo" sottoscritto a Roma il 23/11/2012 tra il Governo Italiano, l'Ufficio Regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS/EURO e la Regione del Veneto, e in attuazione della DGR n. 37 del 19/01/2021 che ha approvato il rinnovo del succitato Accordo per il quinquennio 2021-2026, si assegna a favore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS/EURO - Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo un finanziamento di euro 300.000,00 attinto dai finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per l'esercizio finanziario 2022, da erogarsi per il tramite dell'Azienda Zero, quale contributo annuo finalizzato esclusivamente alla copertura dei costi relativi al personale impiegato nell'Ufficio OMS di Venezia e dei costi di realizzazione dei programmi e delle attività operative riferiti all'anno 2022.

Il Direttore generale

VISTA la DGR n. 2683 del 18/12/2012 di presa d'atto dell'"Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa concernente l'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo" sottoscritto a Roma il 23/11/2012 tra il Governo Italiano, l'Ufficio Regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS/EURO e la Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 37 del 19/01/2021 che ha approvato il rinnovo dell'"Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa concernente l'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo" del 23/11/2012, per il quinquennio 2021-2026, ed approvato, conseguentemente, lo schema di Letter of agreement: "Renewal of Memorandum of Agreement between the Government of Italy and the World Health Organization Regional Office for Europe 2021-2026 concerning the WHO European Office for Investment for Health and Development, Venice, Italy (the "Venice Office")", allegato alla succitata deliberazione, demandandone la sottoscrizione al Presidente della Giunta regionale o suo delegato;

PRESO ATTO che la Letter of agreement: "Renewal of Memorandum of Agreement between the Government of Italy and the World Health Organization Regional Office for Europe 2021-2026 concerning the WHO European Office for Investment for Health and Development, Venice, Italy (the "Venice Office")" è stata sottoscritta dal Direttore Regionale dell'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS - OMS/EURO in data 30/11/2020, dal Ministro della Salute in data 07/01/2021 e dal Presidente della Regione del Veneto in data 19/01/2021 (numero di repertorio atto 38586);

PRESO ATTO che la DGR n. 37/2021 dà atto che il rinnovo dell'"Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa concernente l'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo", per il quinquennio 2021-2026, non comporta modifiche degli oneri finanziari a carico della Regione del Veneto, rimanendo invariato il contributo annuo di euro 300.000,00 già stabilito dall'art. 4.1 dell'Accordo originario del 23/11/2012, finalizzato esclusivamente alla copertura dei costi relativi al personale impiegato nell'Ufficio OMS di Venezia e dei costi di realizzazione dei programmi e delle attività operative, da erogare a favore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS/EURO - Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo, con sede a Venezia, presso l'Ospedale Civile di San Giovanni e Paolo;

VISTO che la DGR n. 37/2021 stabilisce che alla copertura finanziaria del contributo annuo di euro 300.000,00 da erogare, ai sensi dell'art. 4.1 dell'Accordo, a favore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS/EURO - Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo, si provveda con imputazione a carico delle risorse per finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata - GSA stanziata sul capitolo di spesa n. 103285 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA (L.R. 14/09/1994, n. 55 - art. 20, c. 1 p.to B, lett. A, D.Lgs. 23/06/2011, n.118 - L.R. 25/10/2016, n.19)", del Bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione su apposita linea di spesa;



VISTO che la DGR n. 37/2021 incarica il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale alla emanazione di ogni altro atto necessario alla migliore attuazione della deliberazione stessa, compresa l'assegnazione a favore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS/EURO - Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo del contributo annuo, per ciascun esercizio finanziario del Bilancio di previsione 2021-2023, e la definizione delle direttive che Azienda Zero dovrà rispettare per la gestione dei flussi finanziari;

VISTO che la Giunta regionale, al fine di dare avvio alla gestione degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2022, con deliberazione n. 102 del 07/02/2022, nelle more dell'adozione del provvedimento regionale di riparto delle risorse del FSR per l'esercizio 2022, ha determinato in via provvisoria in complessivi euro 520.160.000,00 il budget dei finanziamenti della GSA per il corrente esercizio, incaricando il Direttore dell'Area Sanità e Sociale di predisporre ed approvare con proprio atto la programmazione di dettaglio degli interventi da attuare nell'esercizio 2022, a valere sulle risorse per finanziamenti della GSA entro il succitato ammontare, sulla base dei criteri e delle indicazioni disposti dalla deliberazione stessa, e autorizzandone l'erogazione attraverso l'Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. 19/2016;

VISTO che in esecuzione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 102/2022, con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14/03/2022 è stato approvato il programma degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2022 e dove viene ad esserci anche la linea di spesa n. 138 relativa a quanto in oggetto e denominata "Ufficio Europeo OMS per gli investimenti in salute e per lo sviluppo con sede a Venezia "Venice Office" - contributo annuale" afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 - DDR Area Sanità e Sociale n. 39/2022, All.A;

VISTO che con successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 06 del 22/04/2022 è stata disposta, ai sensi della DGR n. 102/2022, l'erogazione ad Azienda Zero dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) 2022, ai sensi dell'art. 2, comma 4, secondo periodo, della L.R. n. 19/2016, che ricomprendono anche la linea di spesa sopra citata;

PRESO ATTO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS/EURO - Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo, con nota del 16/05/2022, ha presentato alla Regione del Veneto richiesta di erogazione del contributo per l'anno 2022 di euro 300.000,00 ai sensi dell'art. 4, comma 1, del succitato Accordo;

CONSIDERATO quindi necessario assegnare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del sopra richiamato Accordo, rinnovato per il quinquennio 2021-2026 con la "Letter of agreement" (rep. atto n. 38586), e in attuazione della DGR 37/2021, a favore del beneficiario Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS/EURO - Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo, con sede a Venezia, l'importo complessivo di euro 300.000,00 per l'esercizio corrente, con copertura finanziaria a carico dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2022, previsti per la linea di spesa n. 138 "Ufficio Europeo OMS per gli investimenti in salute e per lo sviluppo, con sede a Venezia "Venice Office" - contributo annuale" afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 - DDR Area Sanità e Sociale n. 39/2022, All. A, di esecuzione della DGR 102/2022;

PRESO ATTO che il finanziamento, di cui al precedente punto, si configura quale contributo della Regione del Veneto finalizzato esclusivamente alla copertura dei costi relativi al personale impiegato nell'Ufficio OMS di Venezia e dei costi di realizzazione dei programmi e delle attività operative relativi all'anno 2022, ai sensi dell'art. 4.1, dell'"Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa concernente l'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo" rinnovato per il quinquennio 2021-2026, con la succitata "Letter of agreement" (rep. atto n. 38586);

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTA la L. 07/12/2015 n. 205 "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano e l'Organizzazione mondiale della sanità -- Ufficio regionale per l'Europa -- concernente l'Ufficio europeo OMS per gli investimenti in salute e per lo sviluppo, con Emendamento e con Allegati, fatto a Roma il 23 novembre 2012";

VISTO l'art. 4, L.R. 10/01/1997, n.1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25/10/2016 n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato 'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero'. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", in particolare l'art. 2, comma 4;

VISTA la L.R. n. 34 del 15/12/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 35 del 17/12/2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 2683 del 18/12/2012 "Preso d'atto dell' "Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa concernente l'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo" sottoscritto in data 23 novembre 2012";

VISTA la DGR n. 37 del 19/01/2021 "Rinnovo dell' "Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa concernente l'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo" per il quinquennio 2021-2026. Legge 07.12.2015 n. 205. DGR n. 2683 del 18.12.2012";

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 102 del 07/02/2022 "Autorizzazione all'erogazione dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2022 da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero. Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2 comma 4";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14/03/2022: "Programmazione degli interventi e dei relativi finanziamenti GSA per l'esercizio 2022 in esecuzione della DGR 102/2022";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 06 del 22/04/2022: "Impegno e liquidazione dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) 2022 da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero. Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2 comma 4";

VISTO l' "Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa concernente l'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo" sottoscritto a Roma il 23/11/2012;

VISTA la Letter of agreement: "Renewal of Memorandum of Agreement between the Government of Italy and the World Health Organization Regional Office for Europe 2021-2026 concerning the WHO European Office for Investment for Health and Development, Venice, Italy (the "Venice Office")" sottoscritta tra OMS/EURO in data 30/11/2020, il Governo Italiano in data 07/01/2021 e la Regione del Veneto in data 19/01/2021;

VISTA la nota dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS/EURO - Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo del 16/05/2022: "Erogazione del contributo 2022 da parte della Regione del Veneto a favore dell'Ufficio Europeo per gli Investimenti per la Salute e lo Sviluppo dell'OMS, Venezia";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell' "Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa concernente l'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo" del 23/11/2012, rinnovato per il quinquennio 2021-2026 con la "Letter of agreement" (rep. atto n. 38586), e in attuazione della DGR n. 37 del 19/01/2021, a favore del beneficiario Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS/EURO - Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo, con sede a Venezia, l'importo complessivo di euro 300.000,00 per l'esercizio corrente, con copertura finanziaria a carico dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2022, previsti per la linea di spesa n. 138 "Ufficio Europeo OMS per gli investimenti in salute e per lo sviluppo con sede a Venezia "Venice Office" - contributo annuale" afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 - DDR Area Sanità e Sociale n. 39/2022, All. A, di esecuzione della DGR 102/2022, quale contributo della Regione del Veneto riferito all'anno 2022, finanziamenti già erogati ad Azienda Zero;
3. di disporre che l'Azienda Zero provveda ad erogare, in un'unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento, a favore del beneficiario Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS/EURO - Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo l'importo di euro 300.000,00=, di cui al punto 2, (causale da inserire nel pagamento: "Venice Office");
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 non ha natura di debito commerciale;

5. di trasmettere all'Azienda Zero il presente decreto a seguito dell'avvenuta esecutività;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 480561)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 88 del 05 luglio 2022

**Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per i pazienti affetti da tumore del polmone.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si approva il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la diagnosi e cura dei pazienti affetti da tumore del polmone, elaborato dalla Rete Oncologica Veneta.

Il Direttore generale

PREMESSO che il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2019-2023, approvato con Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 48, in continuità con la precedente programmazione attribuisce un ruolo fondamentale allo sviluppo delle reti cliniche integrate con il territorio, in quanto strumenti atti a garantire parità d'accesso alle migliori cure sanitarie, in grado di fornire una risposta appropriata, personalizzata ed efficace nei luoghi di maggior prossimità del paziente e del contesto familiare;

CONSIDERATO che, con Delibera della Giunta Regionale 19 novembre 2013 n. 2067 è stata istituita la Rete Oncologica Veneta con sede presso l'Istituto Oncologico Veneto IRCSS, tra i cui compiti rientrano la definizione e la condivisione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) per i vari tipi di tumore, nonché l'attivazione dei sistemi di verifica e degli indicatori per il monitoraggio dell'appropriatezza di percorsi di cura e del trattamento oncologico, orientati alla qualità e alla sicurezza del paziente;

CONSIDERATO che la Rete Oncologica Veneta, nell'ambito dei compiti assegnati, ha attivato un gruppo di lavoro per la definizione di un PDTA rivolto ai pazienti affetti da tumore al polmone non a piccole cellule (NSCLC), successivamente approvato con Decreto dell'Area Sanità e Sociale n. 153 del 28 dicembre 2017;

RILEVATO che ogni percorso diagnostico terapeutico deve essere sottoposto a revisione e aggiornamento in presenza di nuove acquisizioni in tema di diagnosi e trattamento, al fine di garantire la migliore cura in ogni fase della malattia e la migliore sopravvivenza e qualità di vita dell'individuo;

CONSIDERATO che la Rete Oncologica Veneta ha revisionato il PDTA per i pazienti affetti da tumore del polmone, partendo da un approccio multidisciplinare e analizzando ogni fase della malattia, dalla diagnosi alle cure palliative/hospice o follow-up, nell'ottica di favorire un coordinamento e condivisione tra servizi/unità operative ospedaliere e territoriali coinvolte nel PDTA, in accordo a quanto previsto dall'attuale Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per i pazienti affetti da tumore del polmone, che costituisce l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il parere espresso dalla Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi medici per gli aspetti di relativa competenza che risulta conservato agli atti;

CONSIDERATO che il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2019-2023 richiedeva, ai fini dell'approvazione del PDTA, una relazione sulla sostenibilità economica per l'utilizzo delle risorse e la valutazione della Commissione Regionale per gli Investimenti Tecnologici e in Edilizia (CRITE);

RILEVATO che, con Delibera della Giunta Regionale 29 dicembre 2021 n. 30/DDL è stato approvato il Disegno di Legge Regionale "Adeguamento ordinamentale 2022 in materia di sanità e servizi sociali" al cui art. 10 propone di modificare l'Allegato alla Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 48 "Piano Socio-Sanitario Regionale" escludendo dall'iter di approvazione del PDTA, la relazione e la valutazione della CRITE in ragione della natura di tali percorsi;

CONSIDERATO, infatti, che la verifica sulla sostenibilità economica delle risorse impiegate nel percorso viene comunque effettuata con cadenza periodica da parte dell'Azienda Zero, mediante il monitoraggio della spesa e da parte delle competenti strutture regionali mediante l'assegnazione di budget e tetti di spesa;

RITENUTO quindi, possibile procedere all'approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per i pazienti affetti da tumore del polmone, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

RILEVATO che il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale in oggetto potrà essere oggetto degli eventuali aggiornamenti che si renderanno opportuni alla luce di nuove acquisizioni in tema di diagnosi e trattamento;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per i pazienti affetti da tumore del polmone, di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di incaricare l'Azienda Zero al monitoraggio sul rispetto del PDTA di cui al precedente punto, relazionando in merito la Direzione Programmazione Sanitaria;
4. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luciano Flor



**Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022**

pag. 1/95

**PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO (PDTA)  
PER I PAZIENTI AFFETTI DA TUMORE DEL POLMONE**

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 2/95

## PRESENTAZIONE

La condivisione di percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali (PDTA) costituisce un elemento fondamentale di governance delle reti oncologiche. Nell'ambito di tale processo vengono valorizzate le buone pratiche cliniche e definiti i modelli organizzativi più idonei per rispondere con efficacia ed efficienza alla richiesta di salute dei cittadini.

A seguito della delibera n. 2067 del 19 novembre 2013 che istituiva la Rete Oncologica del Veneto, è stato attivato un gruppo di lavoro regionale per la definizione di un PDTA di riferimento per i pazienti affetti da tumore al polmone non a piccole cellule (NSCLC). L'orientamento del gruppo è stato di considerare l'approccio multidisciplinare come cardine imprescindibile del percorso di cura di questi pazienti, e ha definito la qualità delle procedure richieste, valorizzando le eccellenze presenti in Regione, al fine di garantire a tutti i cittadini la migliore cura, in ogni fase di malattia. Il valore aggiunto di questo PDTA è anche quello di aver considerato ogni fase di malattia, dalla diagnosi alle cure palliative/hospice o follow-up, nell'ottica di favorire un coordinamento e condivisione tra servizi/ unità operative ospedaliere e territoriali coinvolte nel PDTA, in accordo a quanto previsto dal Piano socio sanitario 2012-2016 della Regione Veneto.

L'obiettivo finale è di garantire a tutti i pazienti affetti da tumore al polmone non a piccole cellule (NSCLC) una medicina personalizzata che tenga conto da un lato delle caratteristiche biologiche del tumore, e dall'altro, dei bisogni del singolo paziente, per ottenere come ricaduta la migliore sopravvivenza e qualità di vita dell'individuo. La definizione del PDTA garantisce anche una corretta allocazione di risorse indispensabile per rendere oggi governabile il sistema. Le proposte contenute nel documento non devono essere interpretate come indicazioni definitive e non modificabili. Sarà compito del gruppo di lavoro che ha redatto questa prima edizione, aggiornare le varie problematiche alla luce di nuove acquisizioni in tema di diagnosi e trattamento.

Prof. Federico Rea

Prof. Michele Milella

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 3/95

**ELENCO COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO**  
**Coordinatori Scientifici: REA FEDERICO; MILELLA MICHELE**

ALONGI FILIPPO	Direttore Dipartimento di Radioterapia Oncologica Avanzata, IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria- Negrar di Valpolicella (VR)
BAIOCCHI CRISTINA	Direttore UOC Radioterapia – Azienda ULSS8 Berica - Vicenza
BENATI GAETANO	Medico di Medicina Generale (FIMMG)
BEVILACQUA MARZIO	Direttore UOC Terapia del Dolore - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Treviso
BREDA CRISTIANO	Direttore UOC Chirurgia Toracica – Ospedale dell'Angelo – Azienda ULSS3 Serenissima – Mestre (VE)
BROLLO COSIMA	Rappresentante Associazione CEAV Padova
CALABRESE FIORELLA	Professore Ordinario di Anatomia Patologica - Università di Padova - Dirigente medico – UOC Anatomia Patologica
CHIARI RITA	Direttore UOC Oncologia – Ospedali Riuniti Padova Sud – Azienda ULSS6 Euganea
CHIERCHINI SARA	Dirigente Medico UOC Radioterapia – Azienda ULSS 5 Polesana - Rovigo
FAVARETTO ADOLFO	Direttore UOC Oncologia - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Treviso
MORANDI PAOLO	Direttore UOC Oncologia Medica – Distretto del Veneziano - Azienda ULSS3 Serenissima
MICHELETTO CLAUDIO	Direttore UOC Pneumologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
MILELLA MICHELE	Direttore UOC Oncologia Medica – Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
INDRACCOLO STEFANO	Professore Associato, Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche, Università degli Studi di Padova UOSD Oncologia di base sperimentale e traslazionale IOV-IRCCS
INNO ALESSANDRO	Dirigente Medico- UOC Oncologia - IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
PASELLO GIULIA	Ricercatore Universitario (RTDB) in Oncologia, Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche; UOC Oncologia Medica 2 - Istituto Oncologico Veneto IRCSS
REA FEDERICO	Prof. Ordinario di Chirurgia Toracica Università di Padova -Direttore Chirurgia Toracica- Dipartimento di scienze cardiotoraco vascolare e sanità pubblica Direttore Chirurgia Toracica - Azienda Ospedale Università di Padova
SCARPA ALDO	Professore ordinario di Anatomia patologica, Università di Verona e Direttore UOC Anatomia e Istologia Patologica - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
SERPENTINI SAMANTHA	Dirigente psicologo – UOS Psiconcologia - Istituto Oncologico Veneto IRCSS
SCHIAVON MARCO	Professore Associato in Chirurgia Toracica (RTB)- - Dipartimento di scienze cardiotoraco vascolare e sanità pubblica Direttore Chirurgia Toracica - Azienda Ospedale Università di Padova
ZUCCHETTA PIETRO	Dirigente medico - Medicina Nucleare - Azienda Ospedaliera Padova

**Coordinatore Rete Oncologica Veneta (ROV): CONTE PierFranco**  
**Supporto Tecnico-Scientifico Metodologico ROV: BORTOLAMI Alberto**

<https://salute.regione.veneto.it/web/rov/>



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 4/95

**IL PRESENTE DOCUMENTO FA RIFERIMENTO AI SEGUENTI DOCUMENTI INFORMATIVI:**

CANCER CARE ONTARIO 2011

AIOM, Linee Guida 2020 Neoplasia del Polmone

DIAGNOSIS AND MANAGEMENT OF LUNG CANCER, 3RD ED: ACCP GUIDELINES, CHEST 2013

Raccomandazioni Farmaci Innovativi Regione Veneto approvate dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ex DGR n. 952/2013

Sapino A et al. La prescrizione dei test molecolari multigenici di prognosi dei tumori: linee guida per la redazione di raccomandazioni a cura del gruppo di lavoro del Consiglio Superiore di Sanità. [www.ministerodellasalute.it](http://www.ministerodellasalute.it), 2016.

Linee guida dell'Associazione Italiana Radioterapia Oncologica – AIRO, 2016.

Registro Tumori del Veneto - SER Epidemiologia del Tumore del Polmone in Veneto, Agosto 2021

Linee guida AIOM "Follow-up" AIOM 2016.

Documento di consenso sulle cure simultanee. AIOM 2015.

WHO classification of tumours of the Lung, Pleura, Thymus, and Heart, 2021

DGR nr. 655 del 15 maggio 2018, Aggiornamento delle Linee di indirizzo per la definizione delle modalità organizzative delle Unità Operative Complesse di Anatomia Patologica (DGR n. 1174 del 8 luglio 2014) ed istituzione della Rete Anatomie Patologiche del Veneto (RAP)

Raccomandazioni 2020 per l'esecuzione di Test Molecolari su Biopsia Liquida in Oncologia, AIOM – SIAPEC - IAP – SIBIOC – SIF, Luglio 2020

Deliberazione della Giunta Regionale n. 926 del 05/07/2021, Istituzione e funzionamento del "Molecular Tumor Board" della Regione del Veneto

National Comprehensive Cancer Network (NCCN): NCCN Guidelines for Supportive Care: Distress Management, Version 2.2018 — February 23, 2018- <http://www.nccn.org>.

Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM): Linee guida: Assistenza psicosociale dei malati oncologici, Edizione 2019 - [https://www.aiom.it/wp-content/uploads/2019/10/2019\\_LG\\_AIOM\\_Psicosociali.pdf](https://www.aiom.it/wp-content/uploads/2019/10/2019_LG_AIOM_Psicosociali.pdf).

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 5/95

**INDICE**

<b>EPIDEMIOLOGIA DEL TUMORE DEL POLMONE IN VENETO.....</b>	<b>pag.06</b>
<b>MAPPE.....</b>	<b>pag.15</b>
<b>NOTE.....</b>	<b>pag.26</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>pag.44</b>
<b>INDICATORI.....</b>	<b>pag.87</b>
<b>RACCOMANDAZIONI ROV .....</b>	<b>pag.89</b>
<b>RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI .....</b>	<b>pag.91</b>

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 6/95

## **EPIDEMIOLOGIA DEL TUMORE DEL POLMONE IN VENETO**

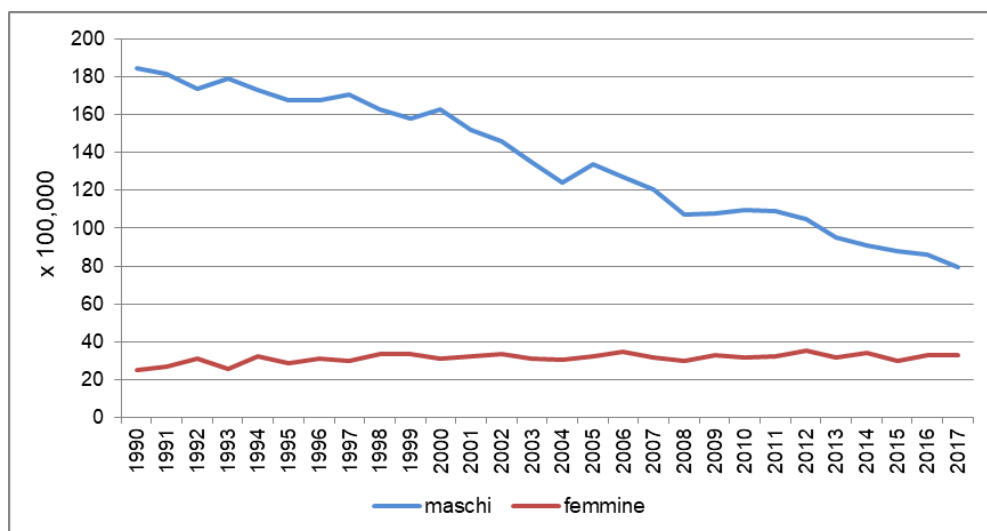
## Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 7/95

Nel triennio 2015-17, il tasso grezzo di incidenza del tumore del polmone in Veneto è stato di 83.6 casi x 100,000 negli uomini e 38.9 x 100,000 nelle donne.

Negli ultimi 30 anni l'incidenza del tumore del polmone (codice ICD-10 C33-34) ha registrato un calo progressivo nei maschi, che è stato particolarmente rilevante dal 2000, mostrando un decremento medio annuo del 4%. Nelle donne si è invece osservato un lieve aumento dell'incidenza durante l'intero periodo di osservazione.

Figura 1. Andamento temporale dal 1990 al 2017 dei tassi di incidenza standardizzati sulla popolazione europea 2013.



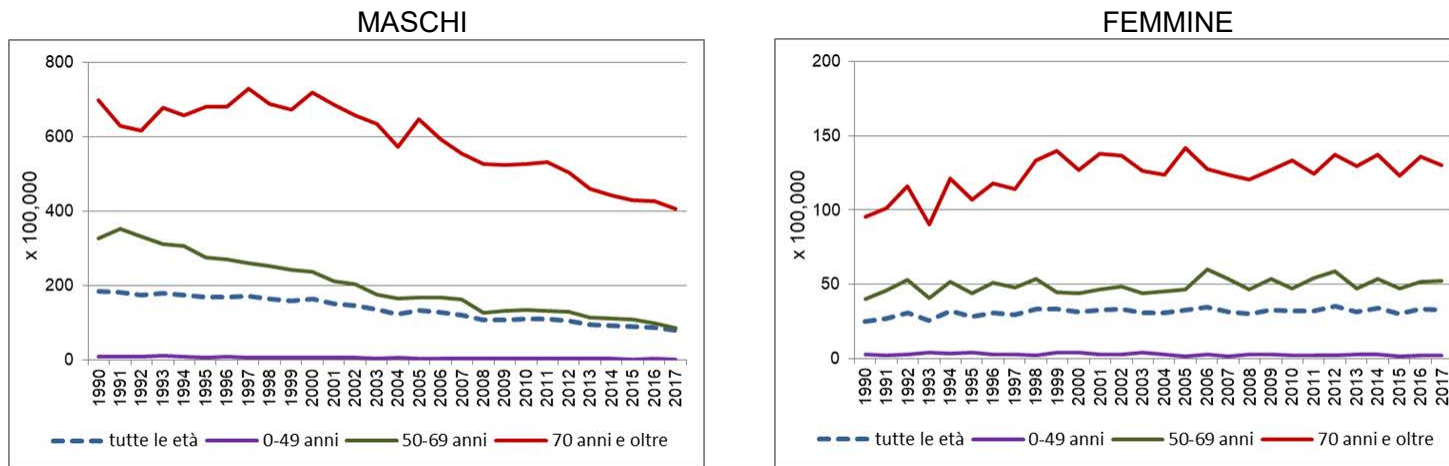
Nei maschi la riduzione dell'incidenza è a carico sia della fascia d'età più anziana, a partire dal 2001, che, con un trend in decremento che risale ai primi anni '90, delle fasce di età più giovani (Figura 2). Tale andamento è riconducibile alla riduzione dell'abitudine al fumo, che rappresenta il più importante fattore di rischio per questo tumore.

Nelle femmine il lieve incremento registrato nell'intero periodo di osservazione è sostanzialmente attribuibile alle donne ultrasessantenni, per le quali l'incidenza è cresciuta negli anni '90 per poi stabilizzarsi, mentre nelle classi di età più giovani l'incidenza risulta stazionaria.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 8/95

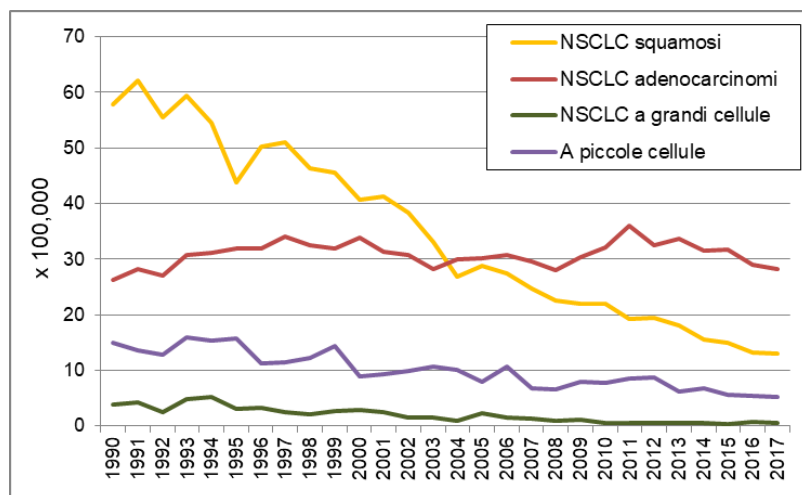
Figura 2. Andamento temporale dal 1990 al 2017 dei tassi di incidenza standardizzati sulla popolazione europea 2013, per fasce di età.



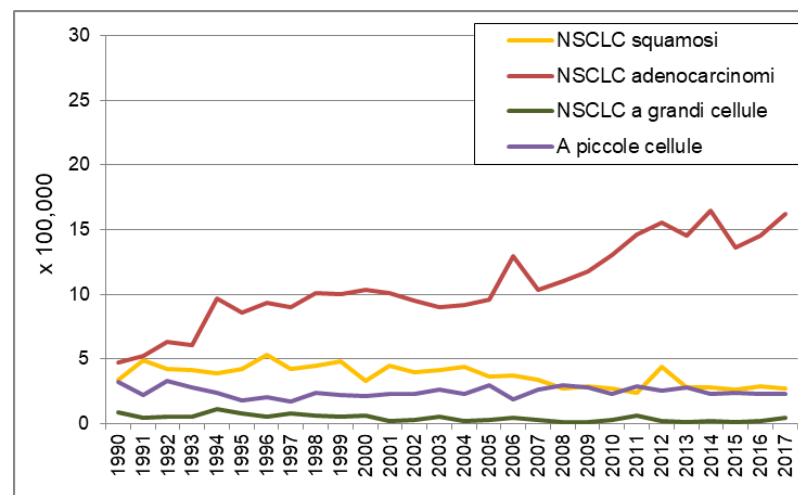
Analizzando gli andamenti temporali per tipo istologico si nota che nei maschi tutte le forme sono in forte diminuzione dall'inizio del periodo di osservazione, tranne l'adenocarcinoma che è sostanzialmente stabile. Nelle donne si osserva invece un'incidenza in calo per le forme squamose e a grandi cellule, mentre essa è in aumento per l'adenocarcinoma.

Figura 3. Andamento temporale dal 1990 al 2017 dei tassi di incidenza standardizzati sulla popolazione europea 2013, per gruppo istologico

MASCHI



FEMMINE



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 10/95

Il Registro Tumori ha stimato il numero di nuovi casi attesi nel 2020, applicando i tassi di incidenza età-specifici relativi all'ultimo biennio di registrazione alla popolazione residente nelle singole province del Veneto nel 2020 (dati ISTAT). Si tratta complessivamente di 3185 nuove diagnosi. La Tabella 1 riporta le stime, aggregate a livello provinciale.

Tabella 1. Stima del numero di nuovi casi di tumore del polmone diagnosticati in Veneto nel 2020, per provincia.

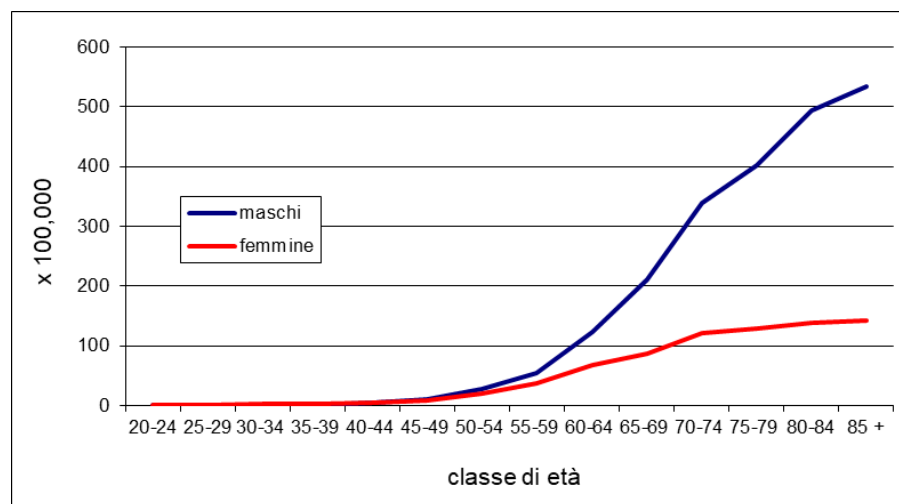
<b>PROVINCIA</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Belluno	96	59	155
Padova	405	206	611
Rovigo	130	49	179
Treviso	361	172	533
Venezia	415	207	622
Verona	401	189	590
Vicenza	329	166	495
<b>Totale Veneto</b>	<b>2137</b>	<b>1048</b>	<b>3185</b>

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 11/95

L'analisi dell'incidenza nelle diverse fasce d'età mostra un aumento progressivo dei tassi di incidenza con l'aumentare dell'età.

Figura 4. Tassi di incidenza del tumore del polmone, per età. Veneto, 2015-2017.



Considerando il totale dei casi di tumore del polmone registrati in Veneto nel triennio 2015-2017, il 32% riguarda soggetti con età compresa tra i 50 e i 69 anni e il 66% soggetti più anziani.

Nel 2019 i decessi causati da tumore del polmone in Veneto sono stati 2370 (1540 uomini e 830 donne), per un tasso grezzo di mortalità pari a 64.2 x 100.000 nei maschi e 33.1 x 100.000 nelle femmine.

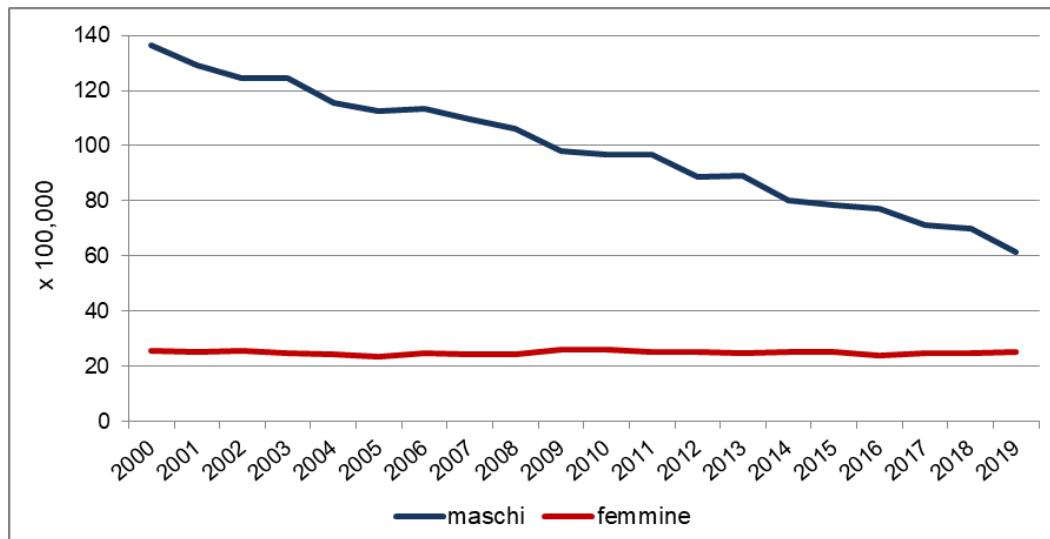
L'andamento nel tempo dei tassi standardizzati di mortalità mostra una progressiva riduzione del rischio di morte nei maschi, con i valori più recenti che risultano essere più che dimezzati rispetto ai tassi dei primi anni '2000, che si ponevano a ridosso di 140 decessi x 100.000. Nelle femmine non si registrano invece modifiche nel periodo considerato.



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

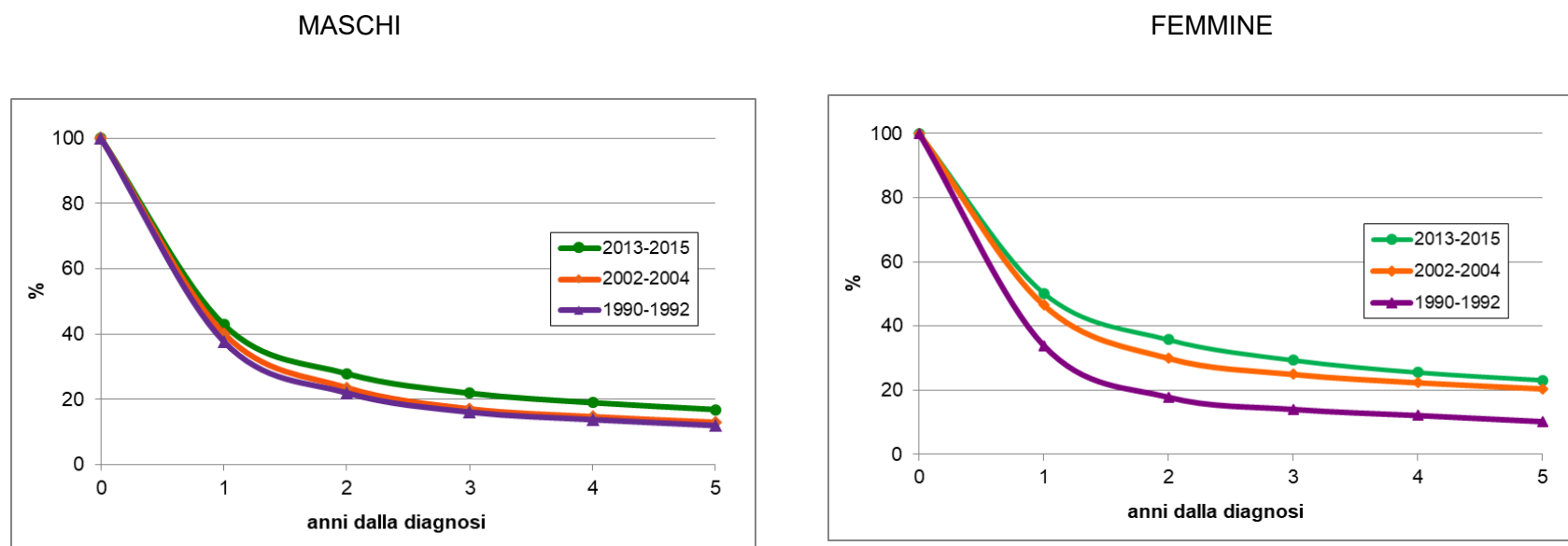
pag. 12/95

Figura 5. Andamento temporale dei tassi di mortalità, standardizzati sulla popolazione del Veneto 2007. Periodo 2000-2019.



La sopravvivenza relativa a 5 anni dalla diagnosi dei soggetti con tumore del polmone diagnosticato nel triennio 2013-2015 è stata pari al 14.2% nei maschi e al 20.0% nelle femmine. Dalla Figura 6, in cui è rappresentata la sopravvivenza relativa standardizzata (usando l'International Cancer Survival Standard), si evince che nei maschi non vi è stato un miglioramento apprezzabile della sopravvivenza nel tempo; nelle femmine si è invece osservato un incremento di 12 punti percentuali rispetto alla sopravvivenza della coorte di donne con tumore diagnosticato nel periodo 1990-1992.

Figura 6. Sopravvivenza relativa standardizzata (%) calcolata fino a 5 anni dalla diagnosi, per periodo di incidenza. Tumore del polmone. Veneto, 1990-2015.



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 14/95

Il numero di **casi prevalenti**, cioè di soggetti veneti vivi al 1° gennaio 2018 che nel corso della loro vita hanno avuto una diagnosi di tumore del polmone, è pari a 7612 (4649 maschi e 2963 femmine), un terzo dei quali ha avuto la diagnosi negli ultimi 2 anni.

Tabella 2. Soggetti veneti vivi al 1° gennaio 2018 che hanno avuto una diagnosi di tumore del polmone nel corso della loro vita, per numero di anni dalla diagnosi.

Anni dalla diagnosi	Prevalenti	% sul totale dei prevalenti
<=2	2559	33.6%
2-5	1651	21.7%
5-10	1516	19.9%
10-15	871	11.4%
15-20	527	6.9%
>20	486	6.4%

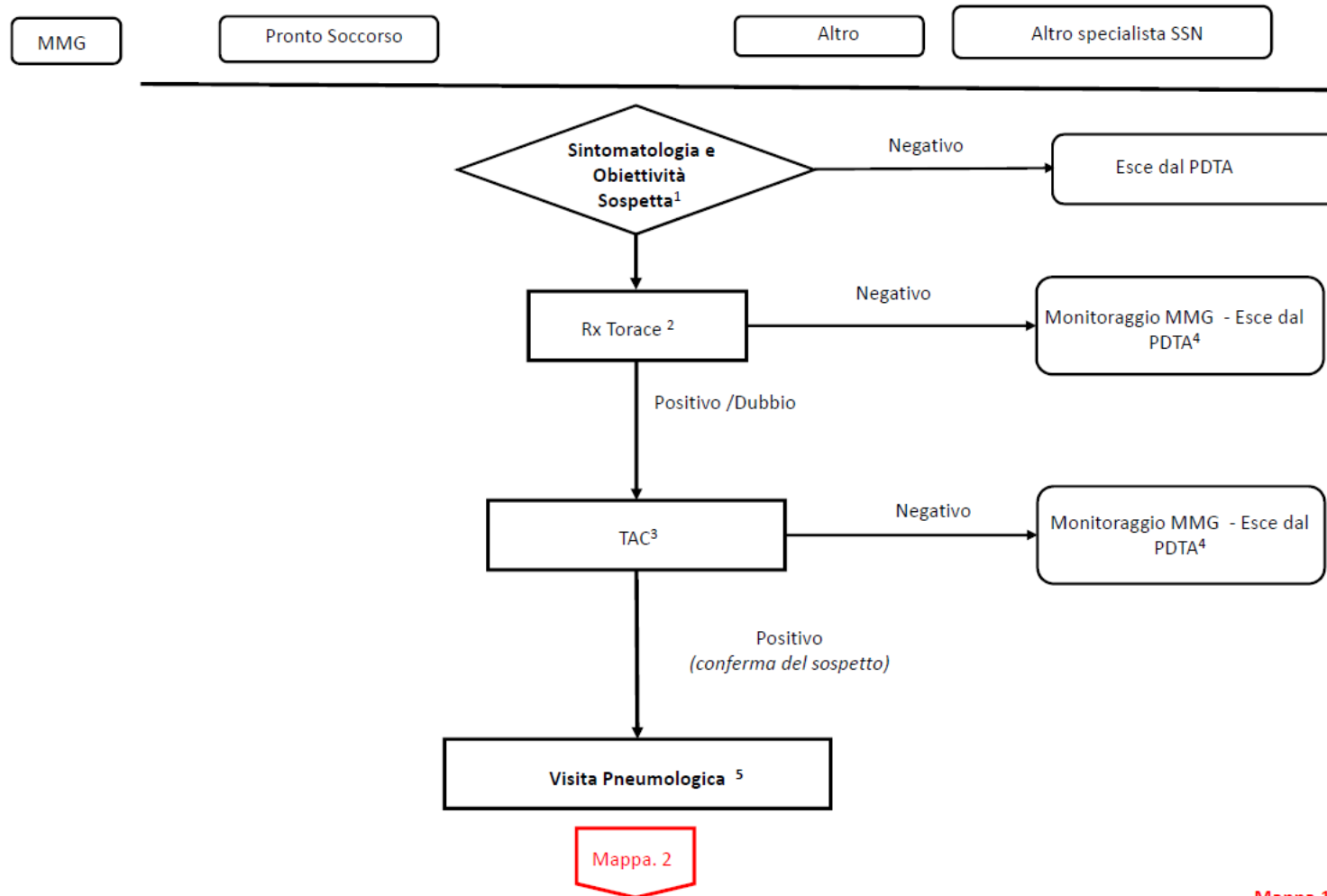
Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 15/95

**MAPPE**

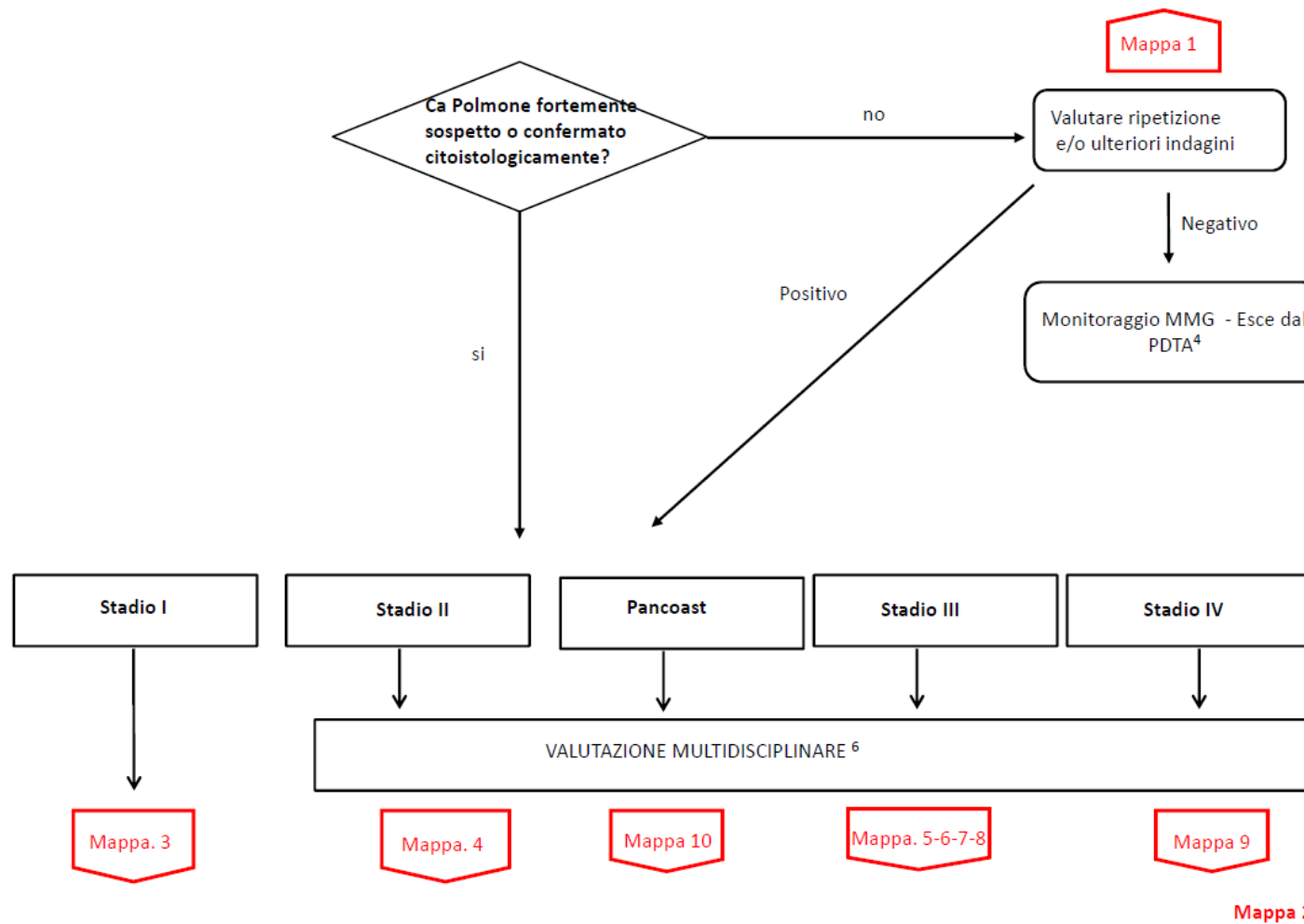
Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 16/95



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

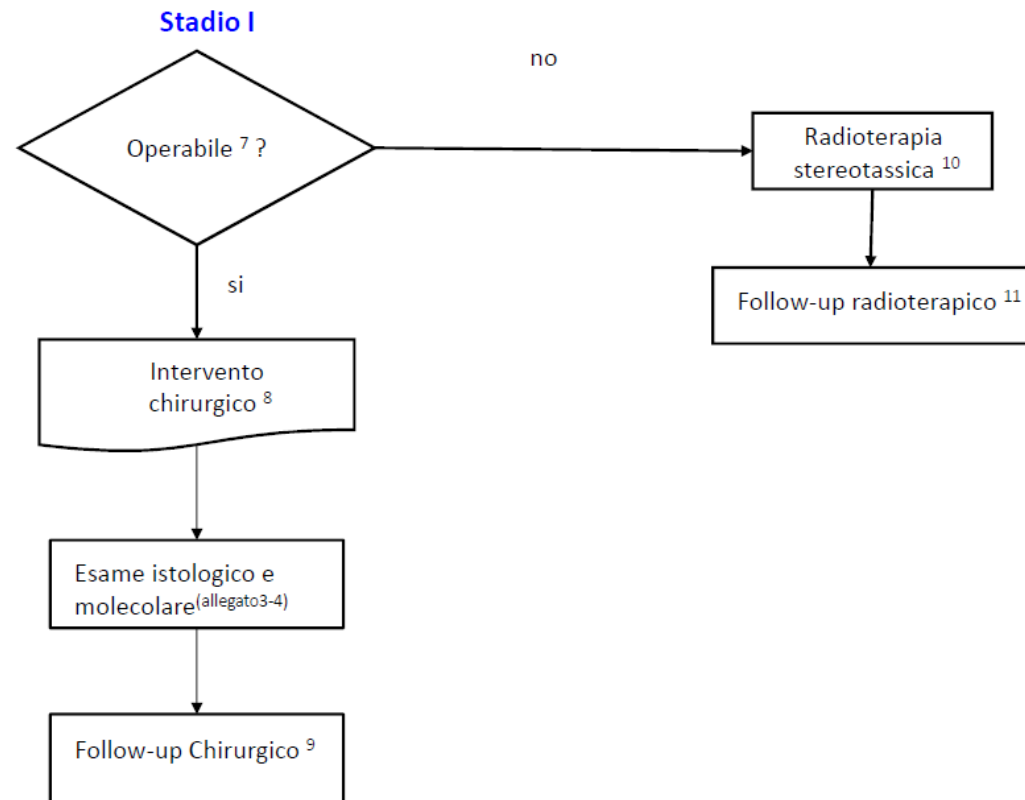
pag. 17/95



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 18/95

Mappa 2



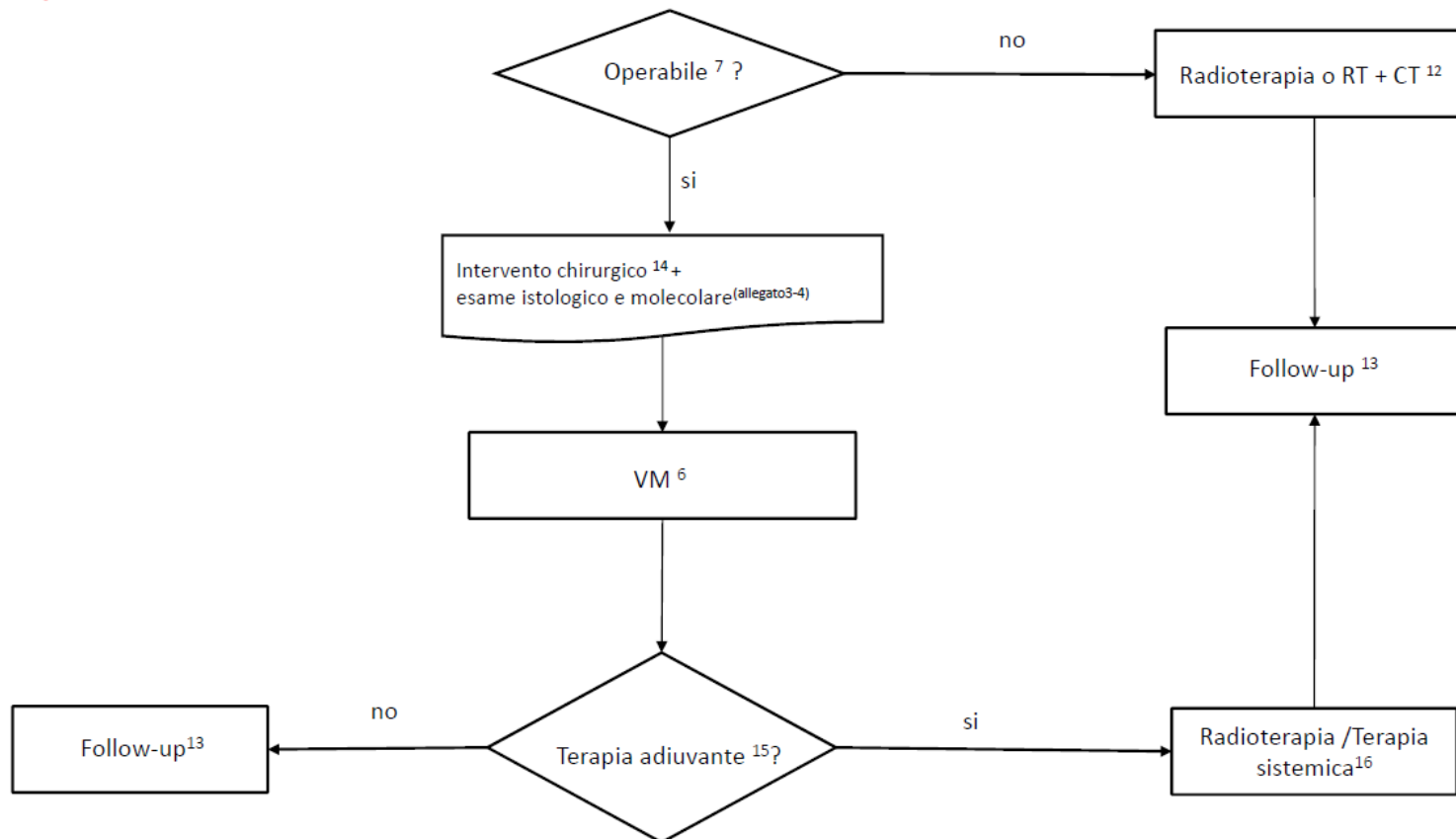
Mappa 3

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 19/95

Mapa 2

**Stadio II**



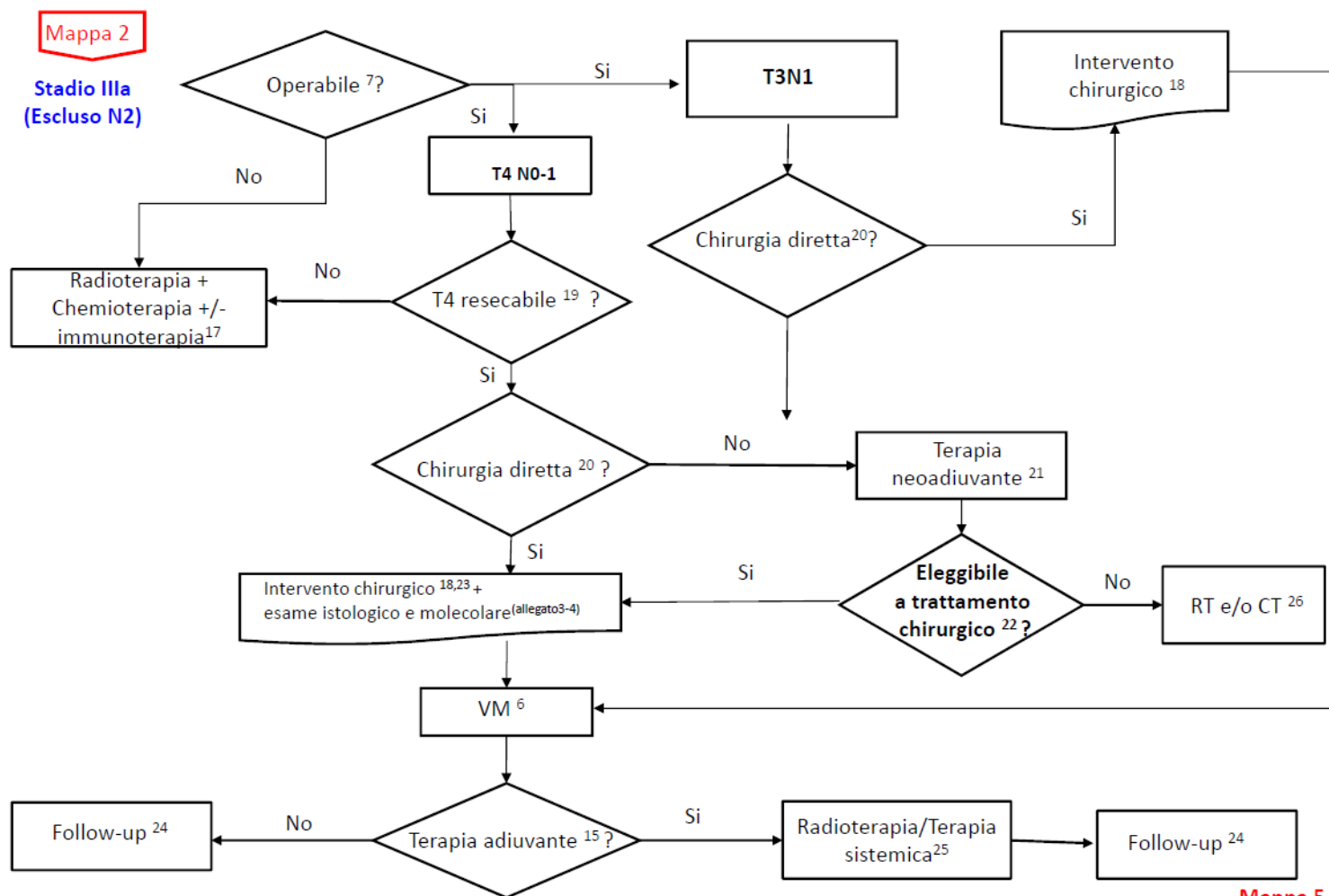
Mapa 4



Allegato A al Decreto n. 088 del

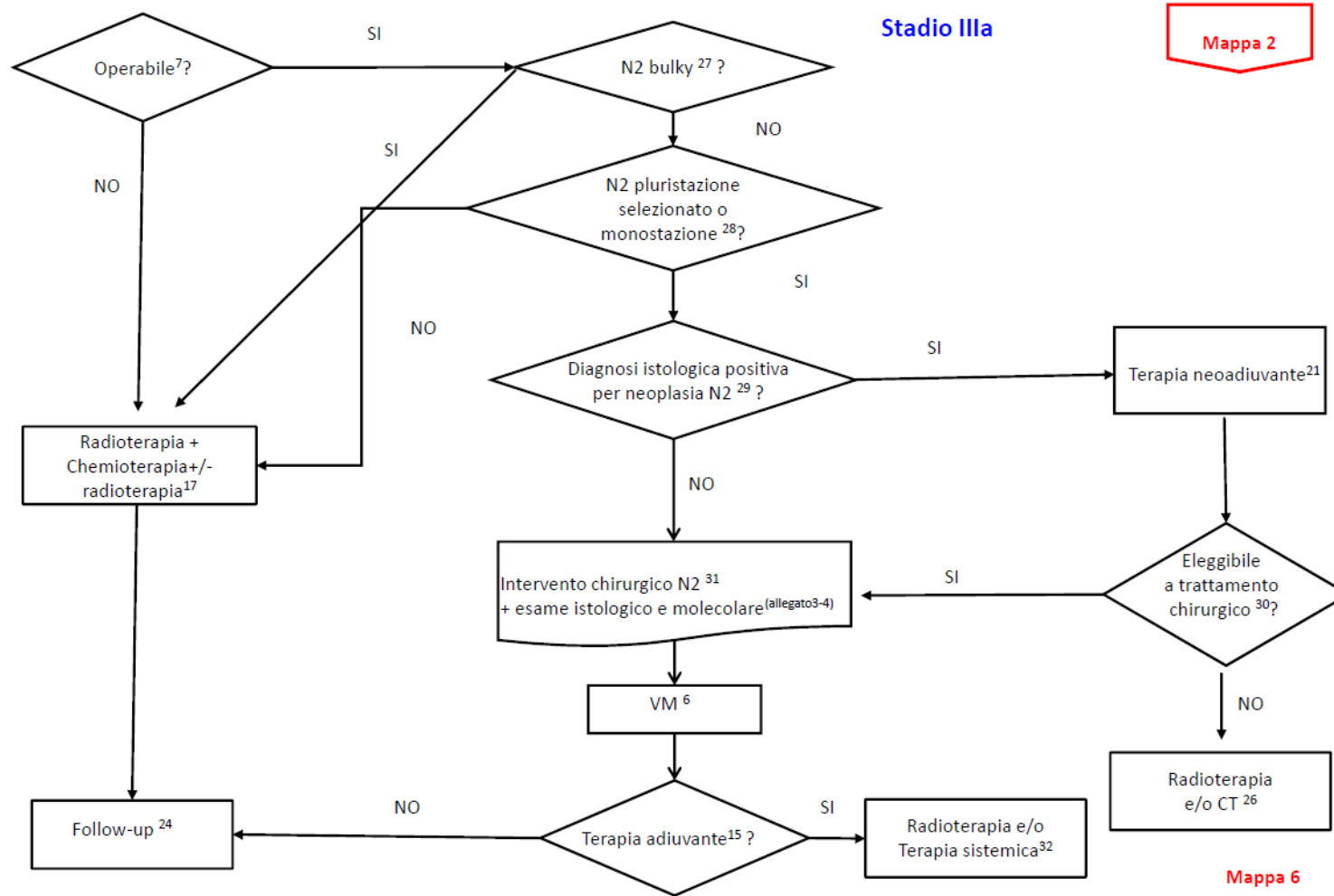
05 LUG. 2022

pag. 20/95

**Mappa 5**

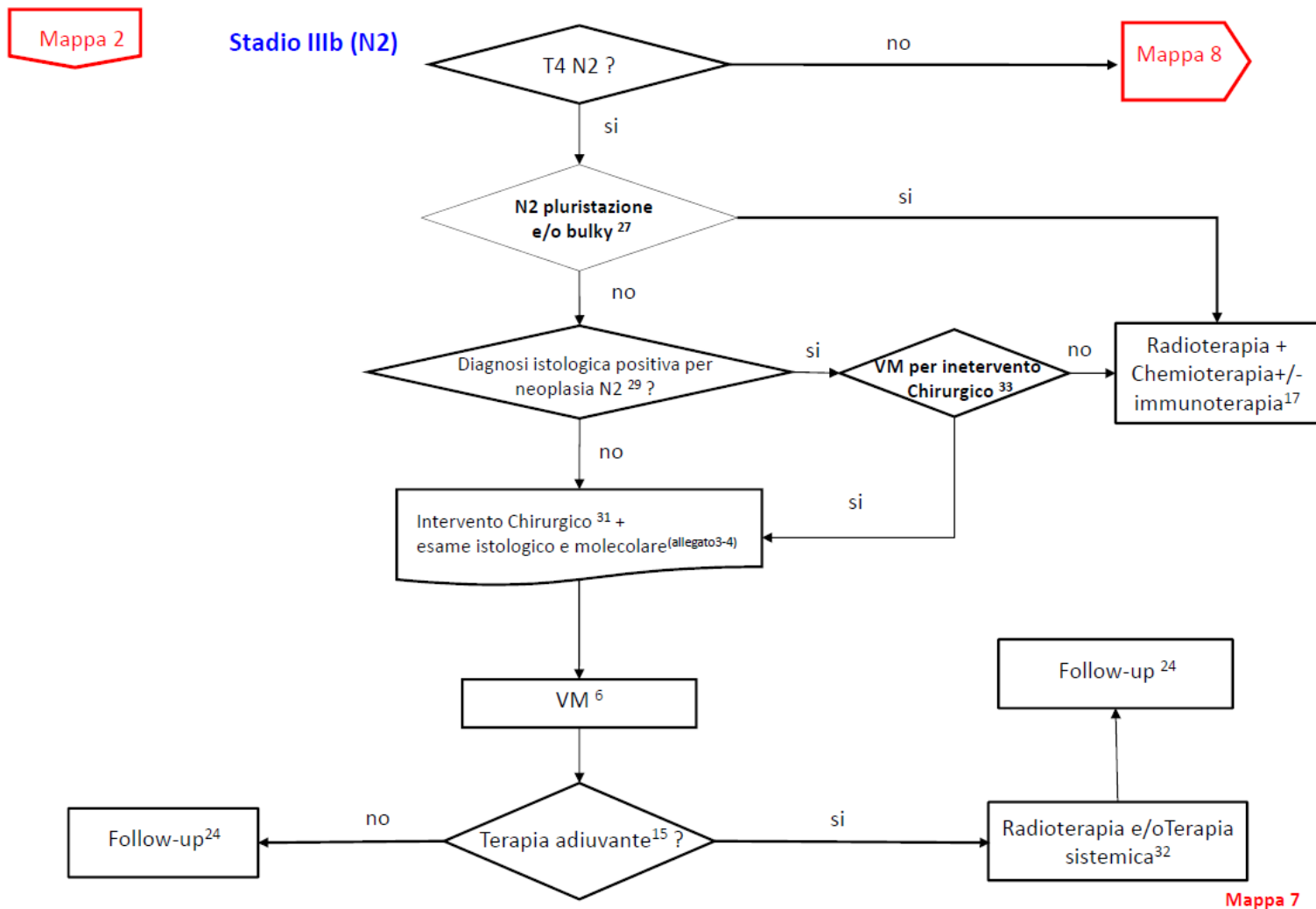
Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 21/95

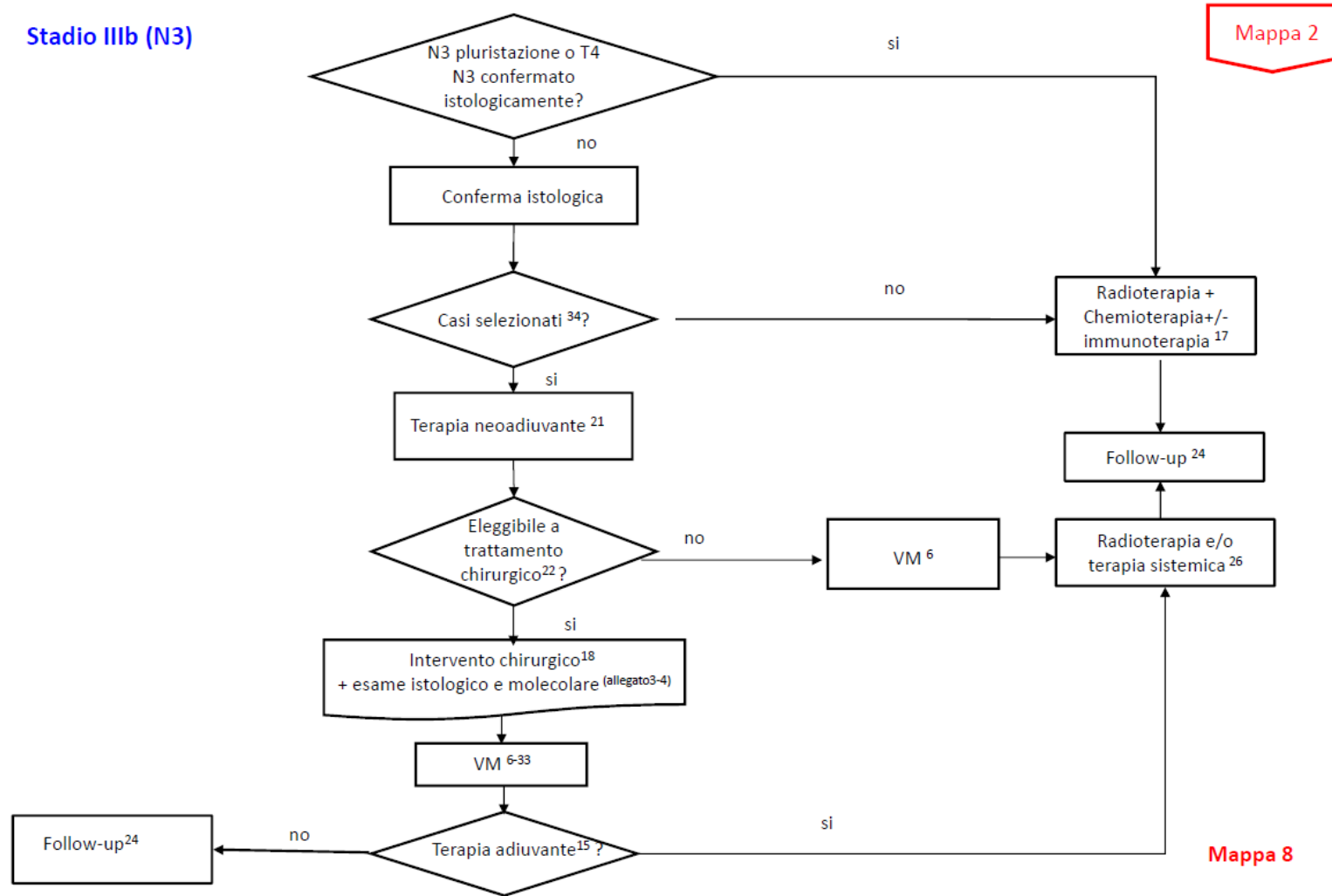


Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 22/95

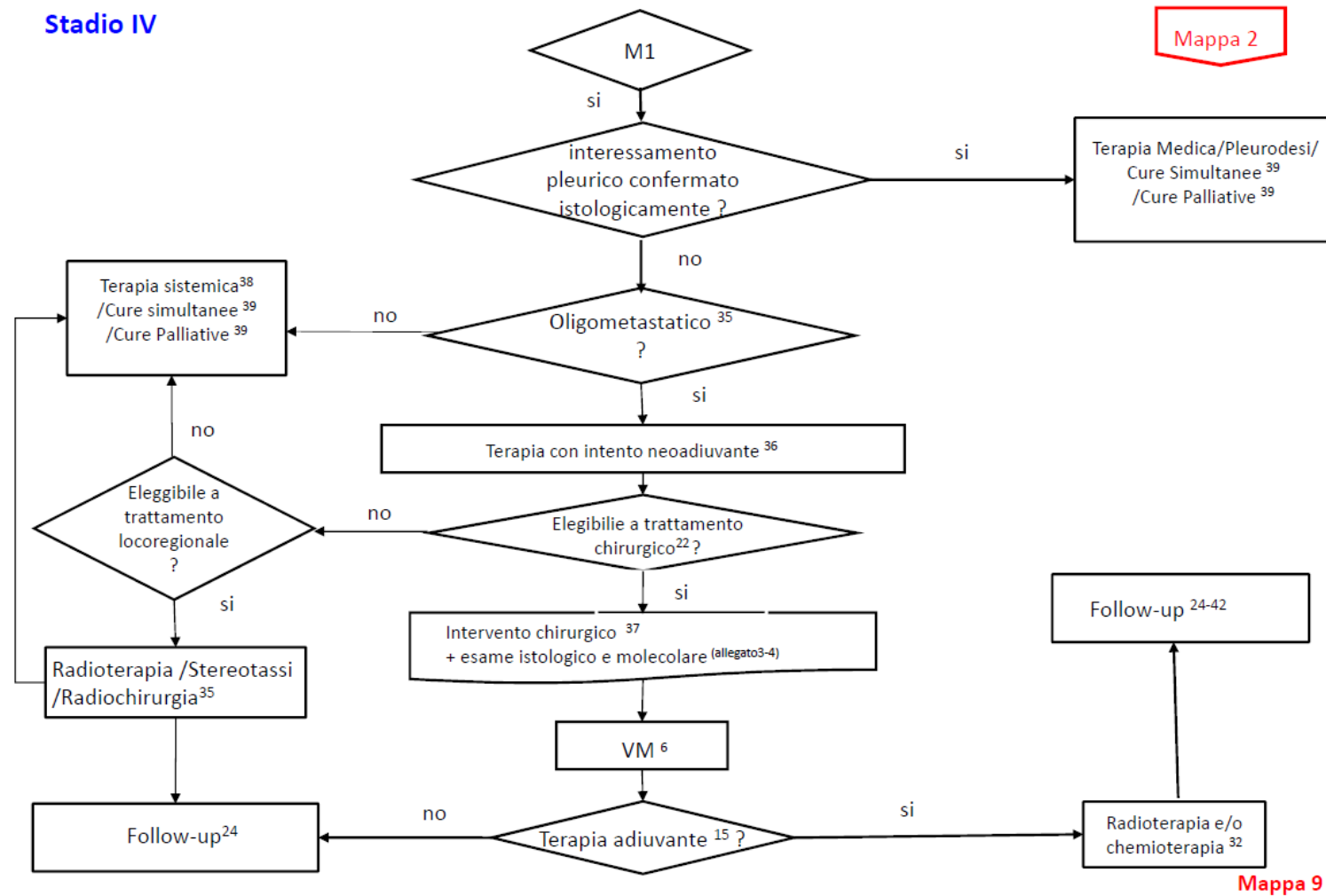


Stadio IIIB (N3)



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 24/95

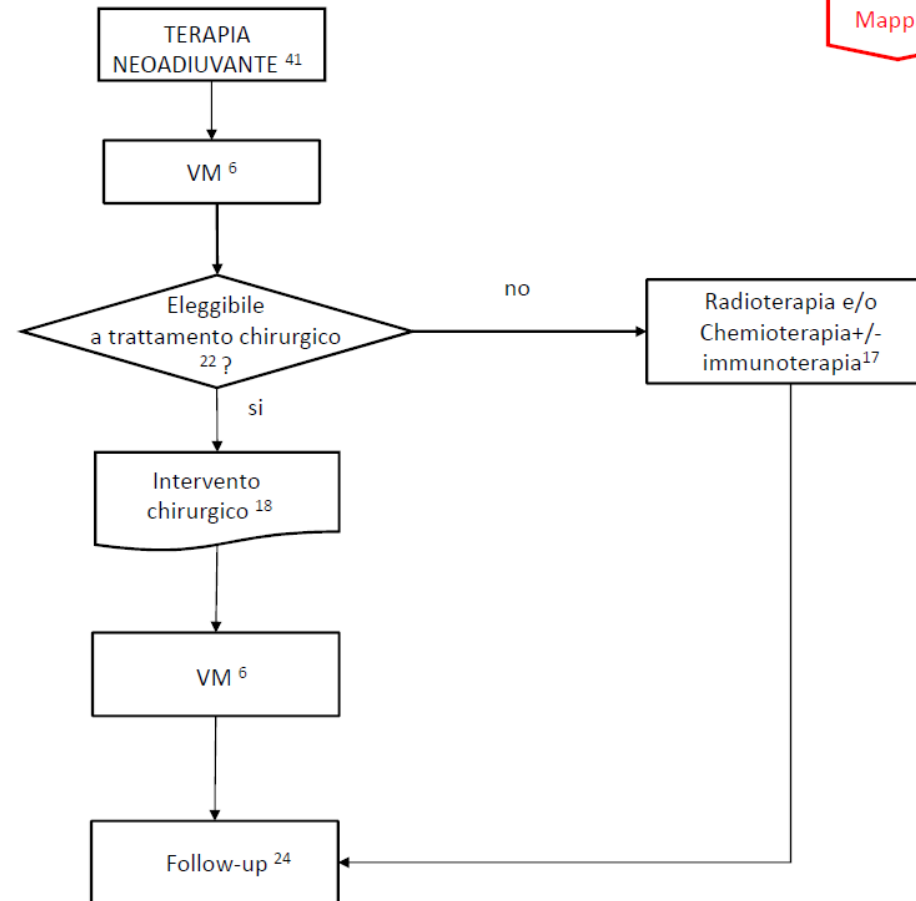
**Stadio IV**

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 25/95

**Tumore di  
Pancoast<sup>40</sup>**

Mapa 2



Mapa 10

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 26/95

**NOTE**

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 27/95

### **1) SOSPETTO CA POLMONE**

Anamnesi: tosse persistente da oltre 3 settimane, o cambiamento delle caratteristiche della tosse abituale (fumatore o bronchitico cronico); emottisi; dolore toracico; dispnea di recente insorgenza; disfonia; calo ponderale; sintomi sistemici recenti suggestivi di sindromi paraneoplastiche.

Obiettività: segni toracici (ottusità, reperti a focolaio), clubbing digitale, linfadenopatie sopraclavari o laterocervicali.

Qualunque dei precedenti sintomi o segni che durino da più di 3 settimane. Pazienti con fattori di rischio noti possono essere presi in considerazione anche prima (es. esposizione a fumo attivo o passivo, storia di malattia polmonare cronica ostruttiva, esposizione all'asbesto, storia personale o familiare di neoplasia).

### **2) RX TORACE**

Una persona dovrebbe avere un RX Torace entro due giorni lavorativi se presenta alcuni dei sintomi o segni della nota 1 che durino da tre o più settimane, o meno se appartenente ad un gruppo ad alto rischio.

### **3) TC TORACE SENZA MDC E TECNICA AD ALTA RISOLUZIONE VOLUMETRICA**

Preferibilmente entro due settimane per i pazienti che presentano:

- RX torace con anomalie sospette per cancro al polmone;
- RX torace normale, ma che presentano un sospetto elevato di cancro al polmone basato sul giudizio clinico.

Se la HRCT evidenzia un nodulo solido indeterminato e con diametro < 8mm (in cui la PET non può essere dirimente per la possibilità di falsi negativi), oppure un nodulo a vetro smerigliato o un nodulo misto con diametro < 5 mm,\* il paziente esce dal PDTA e ritorna al MMG per il monitoraggio TC del nodulo secondo le linee guida per noduli solidi, a vetro smerigliato o misti.

### **4) MONITORAGGIO MMG**

Gestione del MMG per diagnosticare la natura della sintomatologia e/o per un approfondimento dei fattori di rischio.



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 28/95

### **5) VISITA PNEUMOLOGICA da pneumologo dedicato (allegato 1-2-3-4)**

Competenze pneumologo: diagnosi e stadiazione, in collegamento con la rete del team multidisciplinare

Avvio indagini:

- Indagini endoscopiche (Broncoscopia, EBUS, EUS, Broncoscopia con biopsia);
- PFR (funzionalità respiratoria);
- PET-TC con 18FDG.

La prima broncoscopia diagnostica deve poter garantire materiale adeguato in:

- lesioni bronchiali/peribronchiali: broncoaspirato/lavaggio broncoalveolare e biopsie bronchiali o transbronchiali (4-5 prelievi), agoaspirazioni trans bronchiali (TBNA);
- linfonodi ingranditi: agoaspirato transbronchiale EBUS-TBNA o TBNA (almeno 3-4 aspirazioni per LN, se ROSE non disponibile);
- lesioni periferiche >2 cm: biopsia transbronchiale (TBB) o ago aspirato transbronchiale (TBNA) con guida fluoroscopia e/o ecoendoscopica (EBUS radiale).

In caso di malattia avanzata non suscettibile di intervento chirurgico saranno eseguiti, in aggiunta agli esami istologici/immunoistochimici, le indagini molecolari necessarie per la scelta del trattamento in quanto rappresentano test predittivi di risposta ai farmaci a bersaglio molecolare, e forniscono importanti informazioni prognostiche utili nella pianificazione della strategia terapeutica per ciascun paziente.

È pertanto auspicabile che la quantità di materiale prelevato (citologico/istologico) consenta l'esecuzione di tali indagini aggiuntive come riportato recentemente nelle linee guida delle società internazionali per la processazione dei frustoli biotici e campioni citologici; a tal fine è anche opportuno che il materiale citologico, oltre che strisciato su vetrino, sia raccolto in provetta (cell-block).

La stadiazione endoscopica deve poter essere condotta con ecoendoscopia transbronchiale e/o trans esofagea.

In caso di insuccesso valutare ricorso a Bio-TAC o biopsia sotto guida ecografica.

Nei casi con versamento pleurico esecuzione di toracentesi diagnostica per esame citologico del liquido.

Tutti i prelievi biotici o citologici che giungono nei laboratori di Anatomia Patologica devono essere accompagnati da informazioni cliniche/radiologiche ed endoscopiche. Preferenzialmente potrebbe essere adottata da ogni centro una scheda raccolta dati.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 29/95

Lo studio funzionale è necessario nel paziente potenzialmente chirurgico (I e II stadio); può essere indicato anche in altri stadi a discrezione dello pneumologo e deve comprendere:

- sempre: spirometria, DLCO, EGA, valutazione del rischio cardiovascolare;
- quando richiesto: test da sforzo (stair climbing, shuttle test, test da sforzo cardiopolmonare), scintigrafia polmonare perfusoria e eventuale ventilatoria con valutazione della perfusione regionale.

PET-TC con 18FDG per stadiazione:

Nei pazienti con neoplasia periferica in stadio cIA oppure opacità tipo ground glass  $\geq 1$  cm o noduli a densità mista con parte solida  $\leq 1$  cm e senza ulteriori reperti patologici alla TC del torace, la PET-TC non è necessaria per completare la stadiazione. Negli altri casi la PET-TC è indicata per la stadiazione (eccetto cerebrale) se il paziente è candidato ad un trattamento curativo, pure con clinica negativa e TC con mdc negativa per lesioni extratoraciche.

## **6) VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE**

Il core team del gruppo multidisciplinare deve essere composto come minimo dalle seguenti professionalità: chirurgo toracico, oncologo medico, radioterapista oncologo, pneumologo, radiologo (in rapporto alla stadiazione) e case manager. La figura del palliativista si associa al core team nei casi che non accedono ai trattamenti e/o necessitano di cure simultanee.

A seconda della necessità o della disponibilità può essere integrato dalle seguenti figure professionali: anatomo-patologo, psicologo e medico nucleare.

Il meeting è il momento in cui avviene la discussione multidisciplinare dei casi clinici con l'intento di definire la diagnosi e lo stadio della malattia, cui segue la formulazione della strategia terapeutica con indicazioni precise sull'approccio chirurgico, radioterapico, sulle terapie oncologiche sistemiche con valutazione della relativa risposta, sugli approcci riabilitativi, cure simultanee, di supporto e di follow-up, in rapporto a linee guida condivise. In questo contesto la possibilità di arruolamento in trial clinico sarà sempre valutata in ogni setting. Il team fornisce inoltre secondi pareri su richiesta di medici, o di pazienti, e si riserva di avviare specifici casi a discussione del Molecular Tumor Board (MTB) Regionale.

Competenze gruppo: completamento diagnosi; eventuale completamento stadiazione; definizione piano terapeutico, definizione piano palliativo; selezione dei casi da avviare a discussione del MTB.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 30/95

Sulla base delle caratteristiche della neoplasia la VM può richiedere un approfondimento stadiativo:

1) Cerebrale in base alle indicazioni sotto riportate:

- Nei pazienti con adenocarcinoma con diametro > 3 cm, nei tumori di Pancoast o con adenopatie mediastiniche anche in assenza di sintomatologia neurologica è necessaria la stadiazione con MR con mdc;
- Nei pazienti con sintomi neurologici o controindicazione all'uso del gadolinio o della RMN va eseguita la TC con mdc.

2) Osseo:

utilizzo di scintigrafia scheletrica total body (completare da parte dei medici nucleari): nei casi con sospetto clinico, soprattutto qualora siano presenti altre sedi di metastasi e in fase di ristadiazione dopo chemioterapia per valutare la risposta in sedi specifiche.

## 7) OPERABILE

Il paziente non è candidabile a chirurgia per due motivi:

1. limitazione funzionale sulla base di esami preoperatori;
2. mancato consenso da parte del paziente ai rischi connessi all'intervento;

## 8) INTERVENTO CHIRURGICO

Raccomandazioni intervento chirurgico

- Esecuzione di esame istologico estemporaneo nei casi senza diagnosi preoperatoria se fattibile;
- Resezioni anatomiche:
  - Lobectomie (preferibili)
  - Segmentectomie (se paziente unfit per lobectomia)
  - Wedge resection con margini adeguati (se paziente unfit per resezione segmentaria)
- Linfadenectomia sistematica;
- Approccio mini invasivo (es. VATS) se possibile.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 31/95

**9) FOLLOW-UP CHIRURGICO**

Il follow-up chirurgico prevede l'esecuzione di una radiografia del torace in duplice proiezione a 40 giorni dalla dimissione, quindi TAC torace e addome superiore con mdc e, a secondo del giudizio clinico, esami ematochimici a 6,12,18,24 mesi dall'intervento e poi a cadenza annuale per almeno 5 anni.

**10) RADIOTERAPIA STEREOTASSICA**

Stadio IA-B (T1 – T2a N0) e Stadio IIA (T2b N0) i pazienti ritenuti non operabili o che rifiutano l'intervento chirurgico sono candidabili ad un trattamento radicale esclusivo con tecniche di precisione a dosi ablative (SBRT/SABR), cioè equivalenti ad una dose biologicamente efficace uguale o superiore a 100-105Gy. In questo setting, i dati di controllo locale si attestano a valori superiori all'80-85%. In caso di lesioni centrali definite come a < 2 cm dall'albero bronchiale o adiacente alla pleura mediastinica o pericardica, i trattamenti radioterapici stereotassici possono essere valutati in caso di malattia T1-T2, adattando la prescrizione di dose totale in base alla tolleranza degli organi sani.

**11) FOLLOW-UP RADIOTERAPICO**

Il follow-up prevede l'esecuzione di una TC torace con mdc a 45-60 giorni dal termine del trattamento radioterapico stereotassico. Nel successivo primo anno i controlli TC sono intervallati da 3 a 6 mesi, mentre, dal secondo anno tale esame è programmabile annualmente per almeno 4 anni. La tossicità acuta/cronica della radioterapia si può associare alla comparsa di fibrosi o di OP (polmonite organizzata) post attinica che, in alcuni casi, è da porre in diagnosi differenziale con progressione di malattia polmonare. La PET-TC con FDG può essere ritenuta utile in questo setting, soprattutto con quadro radiologico suggestivo o sospetto per ripresa di malattia definiti in accordo ai criteri RECIST. Inoltre, in caso di ulteriore sospetto di progressione, è auspicabile l'esecuzione di biopsie polmonari di conferma istologica. Tali metodiche potrebbero consentire di differenziare con maggiore accuratezza un quadro di progressione di malattia da esiti flogistici/post-attinici.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 32/95

## **12) RADIOTERAPIA o RADIOTERAPIA + CHEMIOTERAPIA**

Stadio IIB (T1a-c, T2a-b N1 – T3 N0 per dimensione o nodulo satellite) e nei pazienti non operabili o che rifiutano intervento chirurgico sono candidabili a trattamento radioterapico esclusivo se cN0. In caso di cN1 il trattamento standard è rappresentato da chemio-radioterapia concomitante. Il trattamento chemioterapico e radioterapico sequenziale o radioterapico esclusivo deve essere considerato nei pazienti definiti non idonei ad approccio concomitante.

- Radioterapia

In caso di paziente definito idoneo per trattamento combinato radioterapico e chemioterapico, la dose raccomandata di prescrizione radioterapica è di almeno 60 Gy (dose consigliata). In caso di paziente eleggibile a trattamento radioterapico esclusivo dosi tra 60 e 66 Gy sono considerate appropriate.

- Chemioterapia: allegato 6

## **13) FOLLOW-UP**

Il follow-up è da eseguirsi possibilmente in ambito multidisciplinare, se non fosse possibile garantire la presenza di tutti i professionisti del core team come descritto in nota 6, è necessaria la presenza almeno di un oncologo medico.

Prevede l'esecuzione di una radiografia del torace in duplice proiezione a 40 giorni dalla fine dell'intervento chirurgico e/o medico, quindi TAC torace e addome superiore con mdc ed, a seconda del giudizio clinico, esami ematochimici ogni 4 mesi per il I anno, ogni 6 mesi per il II-III anno e poi a cadenza annuale per il IV e V anno.

Nelle richieste TC di follow up in pazienti in chemioterapia è necessario segnalare i farmaci utilizzati per una corretta diagnosi differenziale tra tossicità da farmaci e progressione di malattia in caso di comparsa di nuove lesioni polmonari.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 33/95

#### **14) INTERVENTO CHIRURGICO Raccomandazioni intervento chirurgico:**

- Esecuzione di esame istologico estemporaneo nei casi senza diagnosi preoperatoria se fattibile;
- Resezioni anatomiche:
  - Lobectomie (preferibili);
  - Segmentectomie (se paziente unfit per lobectomia);
  - Preferibilmente evitare pneumonectomia, preferendo interventi con ricostruzioni bronco-vascolari in centri di III livello.
- Resezioni parietale (T3N0)

Se l'interessamento della parete è limitato alla pleura parietale può essere sufficiente una dissezione extrapleurica della malattia, lasciando l'eventuale asportazione della parete solo se i margini di resezione risultano positivi ad un esame estemporaneo al congelatore. Nei pazienti in cui l'asportazione della parete aumenti rischi chirurgici o in quelli già sottoposti a radioterapia neoadiuvante, la dissezione extrapleurica può essere sufficiente

La resezione en-bloc della parete è indicata se il tumore è strettamente adeso ad essa.

Le coste interessate devono essere resecate con adeguato margine sano.

La ricostruzione protesica della parete è indicata nei casi in cui vi possa essere una alterazione nella dinamica respiratoria o per motivi estetici.

- Linfadenectomia sistematica

#### **15) TERAPIA ADIUVANTE**

La valutazione per il trattamento post-operatorio è indicata in tutti i casi a meno di rifiuto del paziente stesso. Prevede la terapia sistemica in tutti i casi, integrata dal trattamento radioterapico in caso di: margini positivi R1-R2 (per qualsiasi stadio di pT).

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 34/95

## **16) TRATTAMENTO POST-OPERATORIO STADIO II**

Terapia sistemica adiuvante (qualunque istologia): allegato 6

Radioterapia Postoperatoria:

Il trattamento radioterapico post-operatorio è esclusivamente indicato nei pazienti con margini chirurgici microscopicamente coinvolti dalla malattia (R1) per una dose di prescrizione di 54 Gy. In caso di residuo macroscopico di malattia (R2), il trattamento radioterapico da prescrivere deve prevedere dosi radicali (60 Gy)

## **17) CHEMIOTERAPIA + RADIOTERAPIA +/- IMMUNOTERAPIA DI CONSOLIDAMENTO**

Il trattamento concomitante chemio-radioterapico è lo standard terapeutico. La dose di prescrizione radioterapica deve essere di 60 Gy. Se il paziente non è ritenuto eleggibile a trattamento concomitante, l'approccio sequenziale chemio e radioterapico è accettato con una dose di prescrizione di 60 Gy.

- **Terapia sistemica** (Consultare allegato 6)

## **18) INTERVENTO CHIRURGICO**

Raccomandazioni intervento chirurgico:

Resezioni anatomiche:

- Lobectomie (preferibili)
- Segmentectomie (se paziente unfit per lobectomia o patologia a moderata malignità)
- Preferibilmente evitare pneumonectomia, preferendo interventi con ricostruzioni bronco-vascolari in centri di III livello
- Linfadenectomia sistematica

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 35/95

Se l'interessamento della parete è limitato alla pleura parietale può essere sufficiente una dissezione extrapleurica della malattia, lasciando l'eventuale asportazione della parete solo se i margini di resezione risultano positivi ad un esame estemporaneo al congelatore. Nei pazienti in cui l'asportazione della parete aumenti rischi chirurgici o in quelli già sottoposti a radioterapia neoadiuvante, la dissezione extrapleurica può essere sufficiente.

La resezione en-bloc della parete è indicata se il tumore è strettamente adeso ad essa.

Le coste interessate devono essere resecate con adeguato margine sano.

La ricostruzione protesica della parete è indicata nei casi in cui vi possa essere una alterazione nella dinamica respiratoria o per motivi estetici.

#### **19) T4 RESECABILE**

Il T4 è considerato non resecabile nei casi di infiltrazione massiva del mediastino, infiltrazione della trachea non suscettibile di ricostruzione, infiltrazione del cuore o dei grossi vasi non suscettibili di ricostruzione/sostituzione, infiltrazione dell'esofago, infiltrazione delle vertebre non suscettibili di ricostruzione/sostituzione. Sempre necessaria valutazione collegiale con chirurghi specialisti.

#### **20) CHIRURGIA DIRETTA**

Valutazione su caso individuale. In genere non indicata nei casi di sospetta infiltrazione vertebrale preferendo una terapia neoadiuvante pre-operatoria.

#### **21) TERAPIA NEOADIUVANTE**

I Regimi di chemioterapia nel setting neoadiuvante sono riportati in allegato 6.



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 36/95

In pazienti con interessamento del corpo vertebrale (T4) candidabili a intervento chirurgico, il trattamento chemio-radioterapico concomitante neoadiuvante deve essere pianificato con tecniche ad intensità modulata e con dosi di prescrizione di uguali o superiori a 45 Gy.

## **22) ELEGGIBILE A TRATTAMENTO CHIRURGICO**

- Il paziente non è candidabile a chirurgia per progressione clinica e radiologica della malattia alla rivalutazione TAC e PET.
- La rivalutazione radiologica di stadiazione dopo terapia neoadiuvante deve prevedere l'esecuzione della RM cerebrale con mdc per il rischio di metastasi cerebrali misconosciute non sintomatiche.
- Le valutazioni PET-TC sono da eseguirsi presso lo stesso Centro di Medicina Nucleare.

## **23) INTERVENTO CHIRURGICO T4**

Raccomandazioni intervento chirurgico:

- Resezioni anatomiche:
  - Preferibilmente evitare pneumonectomia, preferendo interventi con ricostruzioni bronco-vascolari in centri di III livello → Linfadenectomia sistematica
- Eventuali interventi chirurgici combinati con altri specialisti.

## **24) FOLLOW-UP**

Da eseguirsi in ambito multidisciplinare con presenza possibilmente di oncologo, chirurgo e radioterapista. Prevede l'esecuzione di una radiografia del torace in duplice proiezione a 40 giorni dalla dimissione, quindi TAC torace e addome superiore con mdc ed, a seconda del giudizio clinico, esami ematochimici comprendenti markers neoplastici (CEA, CYFRA 21.1, NSE in casi di tumore neuroendocrino; pro-GRP ogni 4 mesi per i primi 2 anni e poi ogni 6 mesi fino al V anno di follow-up. L'uso dei tumorali non è comunque consigliato nel follow-up dei pazienti asintomatici trattati con intenti curativi.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 37/95

## **25) TERAPIA POST-OPERATORIA STADIO IIIA (T4 N0-1)**

Terapia sistemica adiuvante: consultare allegato 6

Il trattamento radioterapico post-operatorio è esclusivamente indicato nei pazienti con margini chirurgici microscopicamente coinvolti dalla malattia (R1) per una dose di prescrizione di 54 Gy. In caso di residuo macroscopico di malattia (R2), il trattamento radioterapico da prescrivere deve prevedere dosi radicali (60 Gy)

## **26) RADIOTERAPIA e/o CT**

La scelta della terapia di completamento dopo trattamento neoadiuvante

- In caso di esclusione ad intervento chirurgico è indicato un trattamento radioterapico radicale con una dose di almeno 60- Gy in 30 frazioni;
- Nei casi di progressione sistemica è indicato un trattamento sistemico tra quelli riportati in allegato 6.

## **27) N2 BULKY**

Accertamento istologico su N2 da valutare per ogni singolo paziente. Mandatorio nel caso di unica possibilità di ottenimento di definizione istologica.

## **28) N2 PLURISTAZIONE SELEZIONATO E/O MONOSTAZIONE**

Valutazione per chirurgia su caso individuale per interessamento di più stazioni. Accertamento istologico su N2 da valutare per ogni singolo paziente. Mandatorio nel caso di unica possibilità di ottenimento di definizione istologica.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 38/95

### **29) DIAGNOSI ISTOLOGICA POSITIVA PER NEOPLASIA N2**

Preferibilmente da ottenere mediante TBNA, riservando la mediastinoscopia ad una eventuale rivalutazione istologica post trattamento neoadiuvante. Nei casi di interessamento mediastinico stazioni 5-6-8-9 può trovare indicazione l'approccio VATS. Possibilità derogare dall'accertamento diagnostico del N2 se la PET è particolarmente orientativa per malattia mediastinica e la diagnosi si presenta difficoltosa.

### **30) ELEGGIBILE A TRATTAMENTO CHIRURGICO**

- Il paziente non è candidabile a chirurgia per progressione clinica e radiologica della malattia alla rivalutazione TAC e PET;
- La rivalutazione radiologica di stadiazione dopo terapia neoadiuvante deve prevedere l'esecuzione della RM cerebrale con mdc per il rischio di metastasi cerebrali misconosciute non sintomatiche;
- Le valutazioni PET sono da eseguirsi presso lo stesso Centro di Medicina Nucleare;
- L'intervento chirurgico è indicato qualora alle indagini radiologiche e PET risulti una risposta/stabilità dell'N.

### **31) INTERVENTO CHIRURGICO N2**

Decisione anche in base a scelta del paziente e pianificata in ambito multidisciplinare

Raccomandazioni intervento chirurgico:

- Resezioni anatomiche:
  - Preferibilmente evitare pneumonectomia, preferendo interventi con ricostruzioni bronco-vascolari in centri di III livello, mandatorio in caso di interessamento linfonodale multistazione o malattia T4 (IIIb)
- Linfadenectomia sistematica

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 39/95

### 32) RADIOTERAPIA e/o TERAPIA SISTEMICA

- TERAPIA SISTEMICA (se non eseguita come trattamento neoadiuvante): consultare allegato 6 per schemi di chemioterapia
- Radioterapia
  - In caso di positività pN2- – R0 si potrebbe ritenere indicato un trattamento radioterapico adiuvante comprendente il moncone bronchiale, le sedi linfonodali di malattia mediastinica e le stazioni linfonodali a maggior rischio di ricaduta per una dose di 50 Gy in 25 frazioni. Infatti la recente pubblicazione dello studio clinico randomizzato di fase III – PORT C non ha dimostrato un vantaggio in PFS nei pazienti pIIIA (N2), sottoposti a trattamento radioterapico adiuvante. Si rimane inoltre in attesa della pubblicazione dello studio Lung ART sulla valutazione del trattamento radioterapico adiuvante dopo intervento chirurgico e chemioterapia nei pazienti pIIIA (N2). Attualmente si consiglia di valutare per ogni singolo caso il rischio di recidiva loco-regionale di malattia
  - In caso di positività pN2- – R1 è indicato un trattamento radioterapico adiuvante con i medesimi volumi descritti precedentemente e una dose di prescrizione fino a 54 Gy in 27 frazioni.
  - In caso di positività pN2— R2 è indicato un trattamento radioterapico comprendente il residuo di malattia, le sedi linfonodali di malattia mediastinica e le stazioni linfonodali a maggior rischio di ricaduta e una dose di prescrizione di 60-66 Gy in 30-33 frazioni. La dose di prescrizione radioterapica deve essere definita anche in base all'associazione o meno di trattamento sistemico

### 33) VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE

Possibilità di ipotesi chirurgica dopo terapia neoadiuvante in casi selezionati, vedi nota 21-22, in rapporto all'entità dell'intervento demolitivo.

### 34) CASI SELEZIONATI

Valutazione su base individuale all'interno del team multidisciplinare. Possibilità di considerare chirurgia dopo terapia neoadiuvante nei casi di skip metastasis sovraclaveari omolaterali o di resezioni lobari superiori con linfonodo controlaterale asportabile in corso di intervento in assenza di interessamento linfonodo carenale. Necessaria valutazione in centri di III livello.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 40/95

### **35) OLIGOMETASTATICO**

Recentemente la Consensus EORTC Lung Cancer Group ha definito come sincrone oligometastatico da tumore del polmone non a piccole cellule un numero massimo di 5 localizzazioni e 3 organi coinvolti.

Le opzioni terapeutiche locali di prima scelta disponibili sono l'exeresi chirurgica e il trattamento radioterapico.

Il trattamento locale chirurgico (incluso o meno il primitivo polmonare) potrebbe essere preferito nei pazienti definiti operabili in caso di localizzazioni secondarie che causano sintomi da effetto massa, localizzazioni secondarie ossee a rischio di frattura patologica, in caso di necessaria diagnosi istologica e/o molecolare (es. localizzazione secondaria encefalica), oppure in presentazione di malattia oligometastatica dove approccio radioterapico è contro-indicato.

Il trattamento radioterapico (incluso o meno il primitivo polmonare) dovrebbe essere privilegiato nei pazienti in cui la resezione chirurgica è contro-indicata o rifiutata da parte del paziente, oppure in pazienti con multiple lesioni in un singolo organo. In tale scenario, l'approccio chirurgico potrebbe aumentare il rischio di perdita funzionale d'organo e il trattamento radioterapico risulterebbe maggiormente perseguibile. Nei pazienti eleggibili a trattamenti radioterapici è consigliato perseguire dosi ablative (radioterapia stereotassica).

Ogni decisione terapeutica deve essere condivisa a livello multidisciplinare, includendo l'Oncologo Medico per l'approccio integrato sistemico di malattia e in tale discussione sono inclusi anche i pazienti oligoprogressivi e oligoricorrenti.

### **36) TERAPIA NEOADIUVANTE IN MALATTIA OLIGOMETASTATICA**

Il trattamento sistemico ad intento citoreducente nella malattia oligometastatica prevede la somministrazione di un regime chemioterapico a scelta tra quelli della nota 21 e quelli della nota 37, con rivalutazione radiologica dopo 3-4 cicli e discussione multidisciplinare per la indicazione chirurgica in base alla risposta ottenuta.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 41/95

### **37) INTERVENTO CHIRURGICO**

Raccomandazioni intervento chirurgico:

- Resezioni anatomiche:
- Lobectomie (preferibili)
- Segmentectomie (se paziente unfit per lobectomia o patologia a moderata malignità)
- Preferibilmente evitare pneumonectomia, preferendo interventi con ricostruzioni bronco-vascolari in centri di III livello
- Linfadenectomia sistematica (deve includere a destra almeno stazioni 2R, 4R, 7, 8, 9 e le stazioni ilari; a sinistra almeno 5,6,7,8,9 e le ilari)
- Nei casi di interessamento parietale: se l'interessamento della parete è limitato alla pleura parietale può essere sufficiente una dissezione extrapleurica della malattia, lasciando l'eventuale asportazione della parete solo se i margini di resezione risultano positivi ad un esame estemporaneo al congelatore. Nei pazienti in cui l'asportazione della parete aumenti rischi chirurgici o in quelli già sottoposti a radioterapia neoadiuvante, la dissezione extrapleurica può essere sufficiente

La resezione en-bloc della parete è indicata se il tumore è strettamente adeso ad essa.

Le coste interessate devono essere resecate con adeguato margine sano.

La ricostruzione protesica della parete è indicata nei casi in cui vi possa essere una alterazione nella dinamica respiratoria o per motivi estetici

- Collaborazione con altri chirurghi specialisti (neurochirurghi, chirurghi generali) o radioterapisti per il trattamento della lesione metastatica.

### **38) TERAPIA SISTEMICA: (Allegato 6)**

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 42/95

### **39) CURE SIMULTANEE (allegato 7)**

Le Cure Simultanee, sono una modalità di assistenza che consente di associare le cure palliative alle terapie antitumorali, con l'integrazione degli operatori dell'UO di cure palliative e del medico di medicina generale, all'equipe specialistica che ha in cura il malato con cancro del polmone.

Devono essere attuate quando il malato presenta, nel corso del programma di cura, una condizione di sofferenza correlata a sintomi non controllati oppure a bisogni assistenziali che influenzano l'efficace realizzazione del percorso di cura stesso. L'obiettivo è di migliorare la sopravvivenza e la qualità della vita del malato con la precoce associazione delle cure palliative

I criteri per avviare i malati ad un programma di cure simultanee sono:

- Malattia avanzata, non terminale;
- Terapie antitumorali in corso; Necessità di ricevere cure continuative anche domiciliari; presenza di segni e sintomi, come ad esempio:
  - dispnea
  - dolore
  - sanguinamento
  - problemi nutrizionali
  - distress psicologico

*In presenza di sintomi non controllati ed evidenza di problemi assistenziali, le cure palliative simultanee sono raccomandate in tutti i malati che presentano malattia avanzata e non guaribile. In questi malati, l'introduzione precoce delle cure simultanee, accanto ad una migliore gestione dei sintomi con miglioramento della qualità di vita, permette di facilitare il successivo accesso alle cure palliative esclusive per la gestione della terminalità.*

*Le cure simultanee vengono attivate con:*

- *contatto diretto dell'UO cure palliative;*
- *attivazione del percorso assistenziale tramite la Centrale Operativa Territoriale (COT) dell'ULSS ove il malato è domiciliato.*

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 43/95

Queste modalità di attivazione, si applicano anche quando emerge l'indicazione all'attivazione delle cure palliative esclusive per i malati giudicati con malattia terminale dai medici specialisti responsabili del programma di cura, in presenza di:

- esaurimento, assenza o evidenza clinico-strumentale della inutilità delle terapie attive oncologiche per la cura del tumore, o rifiuto da parte del malato ad eseguire cure;
- presenza di un quadro clinico che comporta limitazioni dell'autonomia con Indice di Karnofsky < 50;
- condizione clinica e/o diffusione di malattia compatibile con sopravvivenza < a 3 mesi.

#### **40) TUMORE DI PANCOAST**

Tumore polmonare che origina a livello dell'apice dei lobi superiori e che coinvolge le strutture della volta della parete toracica a livello della I costa o superiormente. Spesso, ma non necessariamente, interessa il plesso brachiale, i vasi succlavi o la colonna vertebrale. Può essere classificato come T3 (e quindi Stadio 2) se interessa le radici spinali di T1 o T2 o la prima costa, T4 (e quindi Stadio 3) se interessa le radici spinali di C8 o superiori, i vasi succlavi o le vertebre.

#### **41) TERAPIA NEOADIUVANTE**

È indicata la terapia neoadiuvante solo nei pazienti resecabili.

Chemio-radioterapia concomitante (qualunque istologia)

Per i regimi di terapia sistemica consultare allegato 6

#### **42) FOLLOW UP ONCOLOGICO**

Il follow-up oncologico della malattia metastatica in corso di chemioterapia prevede una rivalutazione radiologica (con la medesima indagine diagnostica scelta al basale) ogni 3-4 cicli di terapia sistemica.

Una volta concluso il programma di terapia sistemica il follow-up prevede visita oncologica, diagnostica radiologica ed eventuali esami ematochimici a discrezione dell'oncologo ogni 2-3 mesi.



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 44/95

**ALLEGATI**

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 45/95

**ALLEGATO 1**



**SCHEDA RACCOLTA DATI  
BIOPSIE BRONCHIALI/TRANSBRONCHIALI E CITOLOGIE PER  
SOSPETTE PATOLOGIE NEOPLASTICHE POLMONARI**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ età \_\_\_\_\_ Sesso F  M

**ABITUDINE AL FUMO:** Non fumatore  Fumatore attivo  Fumatore passivo

Ex-fumatore  pack-years ( $\frac{n^\circ \text{sig}/\text{die}}{20} \times n^\circ \text{anni}$ ): \_\_\_\_\_

**ESPOSIZIONE PROFESSIONALE:**

Sì  specificare: \_\_\_\_\_ No

**FAMILIARITÀ PER NEOPLASIE:**

Sì  specificare: \_\_\_\_\_ No

**PREGRESSE NEOPLASIE:**

Sì  specificare: \_\_\_\_\_ No

**EVENTUALI ESAMI ISTOLOGICI E MOLECOLARI PRECEDENTI:** *Allegare o riportare il referto, se disponibile; se referto non disponibile specificare il tipo di neoplasia.*

Sì  specificare: \_\_\_\_\_ No

**SINTOMI:** Sì  No ; Durata \_\_\_\_\_

Tosse  Espettorazione  (sottolineare se: mucosa o purulenta) Emofoe

Dispnea  Dolore toracico  Febbre  Versamento pleurico

**MARKERS di NEOPLASIA AUMENTATI:**

Sì  specificare: \_\_\_\_\_ No

**IMAGING:** *Allegare o riportare il referto, se disponibile:*

*Se referto non disponibile specificare sede della neoplasia: \_\_\_\_\_*

**E' PROGRAMMATO UN INTERVENTO CHIRURGICO ENTRO 3 MESI?**

Sì  specificare quando: \_\_\_\_\_ No

<p>Nome e Cognome del Medico Responsabile della procedura broncoscopica (stampatello):                  _____                  Nome e Cognome del Medico inviante (stampatello):                  _____                  Recapito telefonico: _____ E-mail: _____</p>
---

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 46/95

## **ALLEGATO 2**

### **GESTIONE ANATOMOPATOLOGICA DEL CAMPIONE BIOPTICO**

I frustoli bioptici ottenuti da esame broncoscopico o con ago biopsia TAC guidata vanno descritti macroscopicamente (numero e dimensioni), inclusi in paraffina, sezionati al microtomo (evitando di effettuare sezioni seriate o di perdere sezioni durante il taglio) e colorati con ematossilina eosina.

La classificazione istopatologica raccomandata è quella della WHO 2021, formulata da un comitato di esperti internazionali che vede coinvolti insieme ai patologi, specialisti afferenti alle varie discipline dedicate allo studio e alla cura del cancro del polmone (WHO classification of tumours of the Lung, Pleura, Thymus, and Heart, 2021). Negli ultimi anni la terapia e la precisa definizione istologica dei carcinomi non a piccole cellule (NSCLC, non small lung cell cancer) è divenuta critica per le nuove terapie istotipo-relate. La diagnosi si fonda su un'attenta valutazione 1) dei criteri morfologici convenzionali sui preparati colorati con ematossilina eosina e 2) delle caratteristiche immunoistochimiche che andrebbero applicate sempre quando a) vi è adeguatezza di campionamento b) nelle forme scarsamente differenziate.

I criteri morfologici si basano sulla presenza di cheratinizzazione e ponti intercellulari nel carcinoma squamocellulare, di architettura ghiandolare (sotto forma di acini, papille, micro papille, o mucina citoplasmatica) nell'adenocarcinoma e di crescita organoide nelle neoplasie neuroendocrine. Nelle piccole biopsie vanno indicati il pattern di crescita dell'adenocarcinoma (lepidico, acinare, papillare, cribriforme/ghiandole complesse, solido, micropapillare) quando la morfologia adenocarcinomatosa è evidente.

La distinzione, tuttavia, basata unicamente su questi criteri può risultare difficoltosa nelle forme poco differenziate dove questi aspetti possono essere abortivi o focali. Questa difficoltà è particolarmente amplificata nelle piccole biopsie o nel materiale citologico dove la focale evidenza della differenziazione morfologica può non essere visibile a causa della scarsa rappresentatività cellulare o per artefatti tecnici (es: distorsione architetturale da pinzamento). Poiché circa il 70% dei NSCLC al primo rilievo diagnostico sono già ad uno stadio avanzato, non trattabili chirurgicamente, l'unico materiale diagnostico è rappresentato dai prelievi bioptici con i quali il patologo deve cercare di giungere ad una precisa definizione istologica per un appropriato trattamento terapeutico. L'applicazione dell'immunoistochimica ha sicuramente incrementato l'accuratezza e riproducibilità e minimizzato la quota di diagnosi di NSCLC NAS (non altrimenti specificato).

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 47/95

La caratterizzazione immunoistochimica prevede l'applicazione di un pannello di minima di anticorpi: TTF1 (clone 8G7G3/1, più specifico) e P40. Nelle neoplasie neuroendocrine cromogranina, sinaptofisina e CD56 sono i migliori marcatori neuroendocrini. Tali marcatori vanno utilizzati solo se la neoplasia presenta un pattern di crescita neuroendocrino. In alcune biopsie con marcate alterazioni artefattuali (da pinzamento, necrosi etc) può essere utile l'applicazione dell'anticorpo Ki67 rivolto verso l'antigene nucleare.

Ki67 che presenta nelle neoplasie neuroendocrine ad elevato grado di malignità (carcinoma a piccole cellule) un elevato indice proliferativo.

Per quanto concerne i due markers più utilizzati nella caratterizzazione del NSCLC bisogna comunque ricordare che:

- a) la coespressione di TTF1 e p40 nelle stesse cellule tumorali va interpretato come una neoplasia con profilo adenocarcinomatoso;
- b) l'espressione dei due markers in due popolazioni cellulari differenti nello stesso tumore suggerisce invece una forma neoplastica tipo adenosquamoso, la cui definizione si rimanda al pezzo chirurgico. Nei casi in cui si riscontrano anomalie o incongruenze morfologiche/immunoistochimiche è necessario: a) una attenta correlazione clinico-patologica (analitica lettura della scheda dati clinici, Allegato 1 e valutazione MTD), b) applicazione di altri markers quali la napsina marcatore positivo nell'istotipo adenocarcinoma con un range dal 58% al 91% (Ordóñez 2012), mai positivo in forme squamocellulari e di alcune citocheratine quali CK 5/6 (più frequentemente espresse nelle forme squamocellulari) .

Le forme che non risultano caratterizzabili con le reazioni immunoistochimiche sopra-riportate vengono diagnosticate come NSCC NAS. Le indagini di immunoistochimica possono essere applicate anche sui campioni citologici (bronco aspirati, bronco lavaggi e TBNA).

Di grande utilità è l'allestimento di cito-inclusi (cell-block) previa fissazione in formalina o alcol del campione citologico.

Per quanto concerne il prelievo effettuato mediante EBUS-TBNA , dove possibile, è raccomandabile porre parte del materiale aspirato in formalina per facilitare l'inclusione in paraffina. Nonostante non vi sia sufficiente evidenza che una lettura citologica in sede (ROSE) possa migliorare la qualità e la quantità del campionamento ai fini diagnostici, tale procedura può essere raccomandata per ridurre il numero dei campionamenti e le sedi campionate, riducendo così la complessità dell'esame endoscopico e le complicanze.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 48/95

In sintesi il referto istologico/citologico deve riportare:

Una breve descrizione dei caratteri isto/citologici che consentono la definizione della neoplasia (SCLC vs NSCLC) e nelle forme NSCLC caratterizzazione della forma squamocellulare vs adenocarcinomatosa). E' necessario sempre esplicitare se l'istotipo è caratterizzato con l'ausilio degli anticorpi soprariferiti ed in tal caso riportare la terminologia di :NSCLC in favore di adenocarcinoma o carcinoma squamocellulare.

Elencazione degli anticorpi utilizzati per la definizione di istotipo

Diagnosi conclusiva

Addendum di richiamo alle indagini in corso per la caratterizzazione di biomarkers:

In caso di materiale sufficiente (>100 cellule) per indagini di biomarkers in situ, si eseguono reazioni immunoistochimiche per:

ALK

ROS1

PD-L1

E' auspicabile la partecipazione da parte del centro ad appropriati programmi di controlli di qualità esterni, quali quelli nazionali promossi da AIOM-SIAPEC/IAP oppure europei (ad es. EQA lung).

ALK:

L'espressione della proteina ALK è un potenziale marcatore di avvenuto riarrangiamento del gene e quindi di risposta agli inibitori di ALK. Il riarrangiamento dell'oncogene ALK con l'oncogene **EML4** è presente nel 5-8% degli adenocarcinomi polmonari. In accordo con le recenti linee guida AIOM 2020, è possibile utilizzare metodiche immunoistochimiche per la determinazione di ALK. Sono oggi in commercio tre anticorpi monoclonali anti-ALK, il clone 5A4 (Leica/Novocastra, e pre-diluito Abcam), il clone ALK1 (Dako) e il clone D5F3 (Cell Signalling Technology). Nel caso di risposta dubbia, il risultato necessita di un prosieguo diagnostico mediante FISH, RT-PCR, NGS.

ROS1:

ROS1 è un recettore tirosin chinasi. I riarrangiamenti del gene *ROS1* sono riscontrati nell'1-2% degli adenocarcinomi polmonari. Essi possono essere rilevati in immunoistochimica (clone D4D6, Cell Signaling Technology, Danvers, MA; clone SP384, Ventana Medical

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 49/95

Systems) come test di screening iniziale. L'eventuale positività necessita comunque di una conferma mediante metodiche molecolari con sonde ROS1 break-apart in FISH o Real Time PCR.

PD-L1:

PD-L1 è una proteina transmembrana in grado di down regolare le risposte immunitarie mediante il legame ai suoi due recettori inibitori PD-1 e B7.1. Questo legame comporta l'inibizione dell'attivazione dei linfociti T e la produzione di citochine. L'espressione di PD-L1 è stata osservata recentemente non solo in cellule immunitarie ma anche in quelle tumorali, dove la sua espressione aberrante impedisce la naturale immunità antitumorale con conseguente evasione dal sistema immunitario da parte del tumore. L'interruzione della pathway PD-L1/PD-1 rappresenta quindi una strategia interessante per rinvigorire l'immunità dei linfociti T tumore-specifici.

Sono oggi in commercio diversi cloni per l'anticorpo anti PD-L1 prodotti da diverse ditte valevoli per terapia mirata sia di prima che di seconda linea.

Quelli che hanno una maggiore sensibilità relative agli attuali bersagli terapeutici sono riportati nella tabella sotto:

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 50/95

**TABELLA 1**

<b>NOME PRODOTTO</b>	<b>CLONE</b>	<b>DITTA</b>
<b>PD-L1 IHC</b>	<b>22C3</b>	<b>DAKO</b>
<b>VENTANA PD-L1</b>		
<b>(RABBIT MONOCLONAL PRIMARY ANTIBODY)</b>	<b>SP263</b>	<b>ROCHE</b>
<b>VENTANA PD-L1</b>		
<b>(RABBIT MONOCLONAL PRIMARY ANTIBODY)</b>	<b>SP126</b>	<b>ROCHE</b>
<b>PD-L1 rabbit monoclonal antibody*</b>	<b>E1L3N</b>	<b>CELL SIGNALING TECHNOLOGY</b>

\*Solo dopo validazione in laboratorio (LDT: Laboratory Developed

Test)

La valutazione immunohistochimica dovrà essere riportata nel referto mediante il "Tumor Proportion Score (TPS)" come da tabella sotto:

**TABELLA 2**

	<b>NESSUNA ESPRESSIONE</b>	<b>BASSA ESPRESSIONE</b>	<b>ESPRESSIONE ALTA</b>
<b>ESPRESSIONE PD-L1</b>	TPS < 1%	TPS 1%-49%	TPS ≥ 50%
<b>PREVALENZA (n)</b>	43.0% (433)	34.2% (344)	22.8% (230)

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 51/95

### **ALLEGATO 3**

#### **DIAGNOSTICA MOLECOLARE SU TESSUTO TUMORALE**

La diagnostica molecolare ha assunto un ruolo fondamentale nella caratterizzazione dei processi patologici, permettendo di effettuare una diagnosi più accurata e adeguata agli sviluppi clinici attuali. Ciò risulta utile per un corretto inquadramento del paziente ai fini della prognosi e del trattamento, in particolare con farmaci di nuova generazione per terapie personalizzate.

I frustoli biotipici o i campioni chirurgici sui quali è stata effettuata la diagnosi di adenocarcinoma del polmone (secondo indicazioni degli Allegati 2 e 5) devono essere processati mediante tecnologie molecolari in laboratori di patologia molecolare diagnostica allestiti secondo determinate linee guida e strutturati in rete con modalità organizzative definite dalla DGR nr. 655 del 15 maggio 2018.

Il gruppo italiano di Patologia Molecolare e Medicina Predittiva (PMMP) ha formulato alcune raccomandazioni su “ Il laboratorio di patologia molecolare diagnostica in anatomia patologica”, sottolineando che l’allestimento e il corretto funzionamento di un laboratorio di diagnostica molecolare nell’ambito di una anatomia patologica richiede ampi spazi dedicati, strumentazione al passo con le innovazioni tecnologiche, personale con competenze specifiche nell’ambito di patologia molecolare (medico, biologo molecolare e tecnico laureato). Tali laboratori devono avere una Certificazione secondo la norma europea ISO 15189 o perlomeno secondo la norma italiana ISO 9001.

#### **A) STRUTTURA DEL LABORATORIO**

I laboratori dedicati all’analisi degli acidi nucleici prevedono l’amplificazione di frammenti di DNA mediante reazione a catena della polimerasi (PCR) e la natura esponenziale delle reazioni di amplificazione del DNA pone seri rischi di contaminazione le cui conseguenze possono essere gravi. Pertanto, la distribuzione degli ambienti nel laboratorio deve tenere conto di quattro attività distinte:

Preparazione dei reagenti e loro conservazione

Preparazione dei campioni e estrazione degli acidi nucleici

Amplificazione mediante PCR

Analisi dei prodotti di amplificazione.



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 52/95

Una separazione dei percorsi e/o degli ambienti durante lo svolgimento di queste attività è essenziale per ridurre al minimo il rischio di due tipi di cross-contaminazione<sup>1</sup> e contaminazione da riporto<sup>2</sup>.

Sono dunque da prevedere aree separate per le diverse fasi dell'indagine, con strumenti e consumabili (pipette, puntali, piastre, provette etc.) dedicati per i seguenti spazi (Schema 1):

**Area 1:** ("No template"): deve rimanere sempre libera da acidi nucleici e amplificati dedicata alla preparazione e stoccaggio dei reagenti. Se possibile questa area dovrebbe avere una ventilazione a pressione leggermente positiva, per prevenire contaminazione da materiale e acidi nucleici estranei ambientali.

**Area 2:** destinata al trattamento pre-analitico dei campioni, dove il materiale da analizzare viene processato, gli acidi nucleici estratti e conservati.

**Area 3:** dedicata alle reazioni di amplificazione, comprendente strumenti quali dispositivi per elettroforesi, termociclatori, piattaforme di sequenziamento, di real-time PCR o per expression profiling. È preferibile avere almeno una stanza dedicata per gli strumenti: la stanza deve essere ben areata o a temperatura controllata, gli strumenti non troppo ravvicinati (per evitare il surriscaldamento) e collegati a un gruppo elettrico di continuità. Se possibile dovrebbe avere una ventilazione a pressione leggermente negativa, per prevenire la disseminazione ambientale di amplificati aerosolizzati. È comunque essenziale che nessun oggetto o reagente passi da quest'area alle aree 1 e 2.

## **B) FASI DEL PROCESSO**

Le principali fasi di questo processo sono le seguenti:

fase preanalitica;

fase analitica;

stesura di un referto;

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 53/95

#### 1) Fase pre-analitica

Questa fase si suddivide in 5 aspetti fondamentali:

Richiesta dell'esame molecolare  
valutazione dell'adeguatezza del materiale  
micro dissezione dell'area neoplastica  
estrazione del DNA  
valutazione di qualità e quantità di DNA

#### RICHIESTA FORMALE DELL'ESAME MOLECOLARE

E' auspicabile che la richiesta per il prosieguo molecolare sia avviata secondo modalità reflex testing, ossia il patologo richieda l'indagine appena completata la diagnosi. La richiesta formale dell'esame può comunque essere effettuata dallo specialista oncologo al momento della valutazione clinica o da un altro specialista del team multidisciplinare. La multidisciplinarietà dell'approccio al paziente oncologico consente l'esecuzione rapida delle indagini molecolari.

La richiesta deve contenere:

informazioni cliniche  
referto anatomo-patologico  
informazioni su pregresse terapie mediche

Nel caso di pazienti sottoposti ad intervento chirurgico per la precedente diagnosi biotipica di adenocarcinoma del polmone o tumore non altrimenti specificato, nei quali è già stata effettuata l'analisi molecolare, l'indagine può essere ripetuta solamente in determinate situazioni:

- Indagine precedente NEGATIVA ma - % di cellule tumorali <50 oppure
- Terapia neoadiuvante oppure
- Tipologia tissutale differente (ad es. TBNA e successiva resezione chirurgica del polmone) oppure
- Non valutabilità di un gene o di un esone
- Metastasi
- Indagine precedente POSITIVA ma mancata risposta alla terapia

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 54/95

#### VALUTAZIONE ADEGUATEZZA DEL MATERIALE

Questa fase è riservata all'anatomo-patologo con esperienza nell'ambito della patologia polmonare, che deve stabilire la percentuale di cellule tumorali, l'eventuale presenza di necrosi e se il materiale presente nel blocchetto di paraffina possa essere sufficiente all'esecuzione dei test molecolari. La percentuale di cellule neoplastiche è un'informazione fondamentale in quanto deve essere conforme alla sensibilità della tecnica utilizzata (vedere "Fase analitica")

#### DISSEZIONE DELL'AREA NEOPLASTICA (MACRO E MICRO)

Prima dell'estrazione del DNA, l'anatomopatologo deve valutare le caratteristiche del tessuto in esame ai fini di una eventuale macrodissezione e, nel caso questa si rendesse necessaria, selezionare le aree del campione più ricche di cellule tumorali. La macrodissezione viene eseguita su sezioni di tessuto paraffinato dello spessore di 10 micron montate su vetrino portaoggetto. La raccolta delle sezioni su vetrino si effettua in acqua distillata priva di gelatina in recipienti monouso (capsula Petri, becker) per evitare inquinamenti. Quindi le sezioni vengono sottoposte a macrodissezione manuale. Il tessuto dissezionato viene raccolto in un tubo Eppendorf, e sottoposto all'estrazione del DNA.

#### ESTRAZIONE DEL DNA/RNA

Il metodo di estrazione deve essere molto affidabile e deve generare quanto più DNA o RNA possibile dal campione in esame. Per l'estrazione e la purificazione del DNA ed RNA da tessuto paraffinato sono oggi disponibili vari kit commerciali.

#### VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DEL DNA/RNA

La valutazione della qualità e quantità del DNA purificato deve essere eseguita mediante:

- quantificazione dell'assorbanza a varie lunghezze d'onda per una valutazione globale del contenuto in nucleotidi della sospensione in esame nonché della presenza di contaminati chimici;
- PCR multiplex che consente di valutare l'integrità del DNA e fornire specifiche indicazioni sull'amplificabilità del campione.

## Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 55/95

- La valutazione della qualità e quantità del RNA deve essere eseguita mediante:- quantificazione dell'assorbanza a varie lunghezze d'onda per una valutazione globale del contenuto in nucleotidi della sospensione in esame nonché della presenza di contaminati chimici;
- La qualità di RNA potrebbe essere valutata mediante Agilent RNA 6000 Nano kit Bioanalyzer nel caso in cui si ottenga una discreta quantità di RNA estratto

## 2) fase analitica

Le indagini molecolari hanno lo scopo di identificare alterazioni che forniscano una migliore definizione diagnostica, prognostica e scelta terapeutica, sulla base della disponibilità di farmaci diretti contro specifiche varianti mutazionali o alterazioni molecolari ("actionable mutations").

Attualmente, secondo linee guida AIOM 2020, risulta raccomandata la caratterizzazione molecolare di:

EGFR

ALK

ROS1

BRAF

La caratterizzazione molecolare andrebbe eseguita sui casi avanzati di carcinoma del polmone e, in virtù dei nuovi trials clinici (PACIFIC, ADAURA, ALCHEMIST), limitatamente a EGFR e ALK/ROS1, anche nelle forme precoci.

Nuovi promettenti biomarkers per i quali sono stati recentemente sviluppati dei trials clinici sono oggi rilevabili mediante metodiche molecolari con singoli kit o con ampi pannelli di next generation sequencing (NGS).

KRAS: è un'alterazione presente in circa il 25% delle neoplasie polmonari.

MET: riscontrata nell'8% degli adenocarcinomi e nel 3% degli squamocellulari,. In una parte considerevole degli adenocarcinomi si tratta di una mutazione del sito di splicing dell'esone 14 del gene MET (METex14), che conferisce sensibilità al trattamento con inibitori di MET.

RET: interessa l'1-2% delle neoplasie polmonari e può coinvolgere almeno 10 diversi partner di fusione, di cui il più frequente è KIF5B.

ERBB2: Riscontrato nell'1-5% delle neoplasie, con mutazione più frequente a carico dell'esone 20 (inserzione), conferisce sensibilità ai regimi chemioterapici e può altresì essere un meccanismo di resistenza agli inibitori di EGFR.

NTRK1-3 Neurotrophic receptor tyrosine kinase 1-3: la ricerca di NTRK andrebbe effettuata in immunohistochimica come test di screening e nel caso di positività, confermata con metodica molecolare al pari di ROS1.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 56/95

Altre alterazioni di potenziale interesse clinico possono essere riscontrate soprattutto nell'ambito di ampi pannelli di NGS.

La scelta del metodo analitico dipende da differenti fattori:

- analisi mirata od estesa: nella diagnostica di routine vengono utilizzati metodi che consentano di focalizzarsi su determinati esoni o loci sede di mutazioni rilevanti per la sensibilità o la resistenza alle terapie. Tuttavia sono disponibili metodologie che analizzano tutti gli esoni, sebbene allo stato attuale prive di rilievo clinico;
- saggi predeterminati o indeterminati: i saggi predeterminati riconoscono a priori solo le mutazioni più frequenti (come ad esempio i kit basati su real time PCR). I metodi di sequenziamento indeterminato (sequenziamento diretto o sequenziamento NGS) sono in grado di identificare tutte le possibili varianti, anche le più rare. L'impiego di pannelli NGS consente l'analisi simultanea di un più o meno elevato numero di geni.

Come indicato dall'ESMO (gruppo di lavoro di medicina di precisione, si raccomanda impiego di pannelli NGS con un numero limitato di geni per la diagnostica di routine riservando l'impiego di pannelli più ampi in centri con elevato volume di esami molecolari e ad elevata. Tale metodica eviterebbe di procedere con analisi sequenziali con conseguente risparmio di materiale, tempi di refertazione e costi complessivi.

Sensibilità: La sensibilità dei metodi - espressa come percentuale di allele mutato nel campione - è crescente a partire dal sequenziamento diretto (20-30%), pirosequenziamento, spettrometria di massa, e sequenziamento NGS (tutti circa 5%) fino all'1% della real time PCR. La scelta dipende dall'arricchimento in cellule neoplastiche del campione. Poiché i test più sensibili sono anche i più costosi sarebbe auspicabile avere a disposizione in ogni laboratorio un metodo sensibile per i campioni poco arricchiti (biopsie, citologia) e uno meno sensibile per quelli più arricchiti (pezzi chirurgici). Sul DNA estratto da tessuti o campioni citologici, non è consigliabile utilizzare metodi con sensibilità inferiore all'1%. L'esame delle biopsie liquide, recentemente introdotte in diagnostica, richiede strumentazioni dedicate molto più sensibili (si rimanda ad un documento specifico in preparazione). Le diverse metodologie molecolari in uso sono: Sequenziamento Sanger, Real Time PCR e Real Time RT-PCR, NGS (DNA e RNA). Le metodologie verranno scelte sulla base della quantità e qualità degli acidi nucleici estratti, secondo indicazioni della scheda tecnica e ottimizzazione nel laboratorio.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 57/95

Tempo di esecuzione (Turnaround time, TAT): Per motivi clinici non è accettabile che un singolo test diagnostico predittivo per la risposta a un farmaco oncologico venga refertato in >10 giorni lavorativi, l'obiettivo dovrebbe essere l'erogazione entro 5 giorni. La maggior parte dei kit commerciali e anche dei metodi sviluppati internamente nei laboratori consente tempi di refertazione <5 giorni lavorativi per singoli test. Tempi più lunghi sono ammissibili solo in caso di validazioni di risultati equivoci o per l'esecuzione di pannelli mutazionali NGS.

### 3) Stesura di un referto

La refertazione, parte integrante della procedura diagnostica, è il risultato di un processo multifasico che converte il risultato di un'analisi strumentale in un'informazione di utilità clinica, ovvero necessaria per un'adeguata impostazione terapeutica.

Il referto deve essere compilato su un modello prestabilito, firmato dall'anatomo-patologo e dall'esecutore del test molecolare e preferibilmente strutturato in tre campi principali:

Identificazione del paziente.

Notizie anamnestiche.

Metodica utilizzata e Risultato del test molecolare.

### IDENTIFICAZIONE DEL PAZIENTE E NOTIZIE ANAMNESTICHE

Devono essere presenti i dati anagrafici del paziente, il nome del medico e/o struttura che ha richiesto l'analisi, la tipologia del materiale utilizzato (es. inclusione in paraffina, sezione di tessuto...), con riferimento alla diagnosi istologica.

### RISULTATO DEL TEST MOLECOLARE

Le informazioni da riportare nel referto sono:

- I risultati del test espressi in termini di assenza o presenza di mutazione, in caso di presenza va specificata la tipologia (qualora la metodica utilizzata lo consenta), in quanto può essere sensibilizzante o conferire resistenza ad una determinata terapia;
- In caso di campione non idoneo per l'analisi riportare il motivo dell'inadeguatezza;
- La percentuale di cellule neoplastiche relativa all'area del campione biologico selezionata per l'analisi;
- La metodica, il test commerciale e la versione del kit impiegati per l'esecuzione dell'analisi e la sensibilità analitica del metodo;

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 58/95

gli esoni sottoposti ad analisi e la sequenza genomica di riferimento; nel caso l'analisi sia stata eseguita con kit che analizzano geni multipli con qualsivoglia metodica, è necessario che il paziente sia adeguatamente informato e firmi il proprio consenso all'analisi di geni che non siano stati espressamente richiesti dal clinico;

La partecipazione del centro ad appropriati controlli di qualità esterni, quali quelli nazionali promossi da AIOM-SIAPEC/IAP oppure europei (EMQN, EQA, ecc...).

#### **ALLEGATO 4**

##### **GESTIONE ANATOMO-PATOLOGICA DEL CAMPIONE CHIRURGICO**

###### Premessa

Il presente documento è riferito alla diagnosi anatomico-patologica delle neoplasie primitive epiteliali maligne del polmone (non verranno citati i markers immunoistochimici dei tumori neuroendocrini e mesenchimali, per i quali si fa riferimento ai PDTA dei tumori neuroendocrini e dei tessuti molli, rispettivamente). Nella diagnosi anatomico-patologica vengono riportate informazioni riguardanti le caratteristiche morfologiche (macroscopiche e microscopiche), biologiche e genetiche della neoplasia, tutte utili per le scelte terapeutiche, la corretta stratificazione prognostica ed il monitoraggio delle terapie. La diagnosi anatomico-patologica rappresenta uno step fondamentale anche per qualsiasi progetto di ricerca clinica. In questo allegato saranno riportati 2 aspetti fondamentali della diagnosi anatomico-patologica 1) diagnosi macroscopica; 2) diagnosi istologica/immunoistochimica. L'analisi molecolare è riportata nell'allegato 4.

###### 1. Reperti macroscopici

###### 1.1 - Invio del campione operatorio chirurgico

L'invio del campione chirurgico al laboratorio di Anatomia Patologica deve essere tempestivo. L'invio può avvenire: a) in assenza di liquido fissativo (sotto vuoto e a bassa temperatura entro 12 ore; a fresco entro 3 ore); b) immerso in soluzione al 10% di formalina tamponata. I brevi tempi di ischemia preservano le caratteristiche morfologiche e molecolari della neoplasia. Essi andrebbero riportati

## Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 59/95

nelle notizie cliniche di accompagnamento al campione. In caso di punti di reperi di particolare interesse questi vanno indicati seguendo protocolli di marcatura precedentemente condivisi tra gli specialisti della sede. Il campione chirurgico è accompagnato da richiesta esame istologico (digitale o cartacea). La richiesta deve includere: a) dati anagrafici; b) informazioni cliniche di interesse oncologico (familiarità, terapie neoadiuvanti, metastasi a distanza); c) identificazione di ciascuno dei Campioni inviati; d) sede anatomica della neoplasia; e) procedura chirurgica attuata (vedi elencazione sotto riportata).

- Segmentectomia
- Sleeve lobectomy
- Pneumectomy
- Lobectomy

#### 1.2 - Esame macroscopico e campionamento del pezzo operatorio chirurgico.

L'esame macroscopico (diagnosi macroscopica) è parte essenziale della diagnosi. In esso sono riportate le caratteristiche della neoplasia, la valutazione del parenchima polmonare non-neoplastico, la valutazione dei linfonodi presenti e quello della pleura viscerale.

È consigliata fissazione in formalina tamponata per almeno 24 ore.

Sono riportate nella sezione macroscopica della diagnosi anatomo-patologica:

La tipologia di campione in esame (es: lobo polmonare, segmento, polmone);

La presenza di eventuali altre strutture anatomiche rimosse adese;

Misurazione e peso del campione;

Descrizione e misurazione delle lesioni macroscopicamente visibili;

Descrizione della invasione o meno della pleura o parete bronchiale (bronco maggiore o segmentario);

Descrizione della distanza dalla superficie pleurica e/o dal bronco principale;

La presenza di atelettasia e/o di processi broncopneumonici.

Se presenti noduli separati dal tumore questi vanno descritti, misurati e campionati. Il campionamento consentirà un adeguato studio morfologico/molecolare per definire il nodulo come tumore primitivo sincro o metastasi intrapolmonare. Studi di profilo molecolare potrebbero in futuro essere di aiuto per una più precisa distinzione



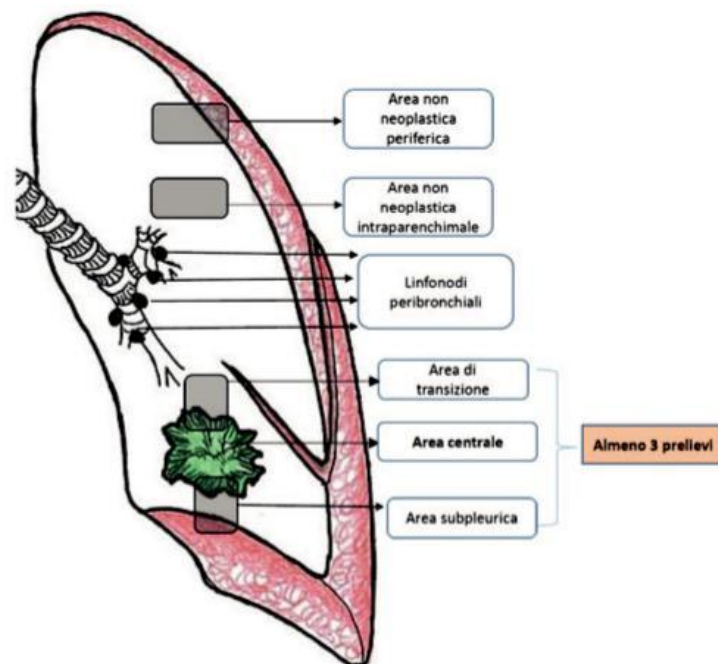
Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 60/95

### 1.3 – Campionamento del pezzo operatorio

Vengono effettuati: a) almeno 3 campionamenti della neoplasia (se maggiore di 3 cm si effettuano prelievi aggiuntivi pari ad 1/cm) comprendente area centrale; area di transizione tra neoplasia e area non neoplastica (utile per la valutazione di l'eventuale disseminazione tumorale intraalveolare "STAS-spread through air spaces" in caso di adenocarcinoma) ed area comprensiva di pleura viscerale b) area non neoplastica c) margine di resezione bronchiale e vascolare (questi possono pervenire come prelievi separati già dalla chirurgia) d) margine pleurico per neoplasia periferica e) linfonodi peribronchiali. I campionamenti delle aree non neoplastiche dovrebbero comprendere un'area intraparenchimale ed una più periferica con superficie pleurica.

Nella Figura 1 sono rappresentate le aree di prelievo da attuare in caso di neoplasia periferiche



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 61/95

## 2. Diagnosi istologica

Deve riportare: a) caratteristiche morfologiche della neoplasia; b) stato dei margini di resezione; status dei linfonodi regionali; d) presenza di invasione della pleura; e) la presenza/assenza di invasione vascolare; f) invasioni di altre strutture adiacenti rimosse contestualmente (es. pericardio, coste); g) la risposta ai trattamenti neoadiuvanti; h) la presenza/ assenza di carcinoma in situ;

i) presenza di patologie associate.

### 2.1 Istotipo e grading del tumore polmonare (Tabelle 1-3)

L'istoti po neoplastico va diagnosticato secondo la classificazione WHO 2021 come riportato nella Figura 2

Se si tratta di un adenocarcinoma è necessario specificare la presenza del pattern prevalente riportando la percentuale (> o < 20%) del pattern a prognosi peggiore come indicato nella WHO 2021 (Figura 2) Per le neoplasie con istotipo squamocellulare è importante riferire il grado di differenziazione (cheratinizzante, non cheratinizzante, basaloide).

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 62/95

Figura 2

### ICD-O coding of tumours of the lung

<b>Epithelial tumours</b>		<b>Adenosquamous carcinomas</b>	
<b>Papillomas</b>		8560/3	Adenosquamous carcinoma
8052/0	Squamous cell papilloma, NOS	<b>Sarcomatoid carcinomas</b>	
8053/0	Squamous cell papilloma, inverted	8022/3	Pleomorphic carcinoma
8260/0	Glandular papilloma	8031/3	Giant cell carcinoma
8560/0	Mixed squamous cell and glandular papilloma	8032/3	Spindle cell carcinoma
<b>Adenomas</b>		8972/3	Pulmonary blastoma
8832/0	Sclerosing pneumocytoma	8980/3	Carcinosarcoma
8251/0	Alveolar adenoma	<b>Other epithelial tumours</b>	
8260/0	Papillary adenoma	8023/3	NUC carcinoma
8140/0	Bronchiolar adenoma / ciliated mucor odular papillary tumour†	8044/3	Thoracic SMARCA4-deficient undifferentiated tumour*
8470/0	Mucinous cystadenoma	<b>Salivary gland-type tumours</b>	
8480/0	Mucous gland adenoma	8940/0	Pleomorphic adenoma
<b>Precursor glandular lesions</b>		8200/3	Adenoid cystic carcinoma
8250/0	Atypical adenomatous hyperplasia	8562/3	Epithelial-myoepithelial carcinoma
<b>Adenocarcinoma in situ</b>		8430/3	Mucoepithelioid carcinoma
8250/2	Adenocarcinoma in situ, non-mucinous	8310/3	Hyalinizing clear cell carcinoma†
8253/2	Adenocarcinoma in situ, mucinous	8982/0	Myoepithelioma
<b>Adenocarcinomas</b>		8982/3	Myoepithelial carcinoma
<b>Minimally invasive adenocarcinoma</b>		<b>Lung neuroendocrine neoplasms</b>	
8256/3	Minimally invasive adenocarcinoma, non-mucinous	<b>Precursor lesion</b>	
8257/3	Minimally invasive adenocarcinoma, mucinous	8040/0	Diffuse idiopathic neuroendocrine cell hyperplasia
<b>Invasive non-mucinous adenocarcinoma</b>		<b>Neuroendocrine tumours</b>	
8250/3	Lepidic adenocarcinoma	8240/3	Carcinoid tumour, NOS / neuroendocrine tumour, NOS
8551/3	Acinar adenocarcinoma	8240/3	Typical carcinoid / neuroendocrine tumour, grade 1
8260/3	Papillary adenocarcinoma	8249/3	Atypical carcinoid / neuroendocrine tumour, grade 2
8265/3	Micropapillary adenocarcinoma	<b>Neuroendocrine carcinomas</b>	
8230/3	Solid adenocarcinoma	8041/3	Small cell carcinoma
8253/3	Invasive mucinous adenocarcinoma	8045/3	Combined small cell carcinoma
8254/3	Mixed invasive mucinous and non-mucinous adenocarcinoma	8013/3	Large cell neuroendocrine carcinoma
8480/3	Colloid adenocarcinoma	8013/3	Combined large cell neuroendocrine carcinoma
8333/3	Fetal adenocarcinoma	<b>Tumours of ectopic tissues</b>	
8144/3	Adenocarcinoma, enteric-type	8720/3	Melanoma
8140/3	Adenocarcinoma, NOS	9530/0	Meningioma
<b>Squamous precursor lesions</b>		<b>Mesenchymal tumours specific to the lung</b>	
8070/2	Squamous cell carcinoma in situ	8992/0	Pulmonary hamartoma
8077/0	Mild squamous dysplasia	8220/0	Chondroma
8077/2	Moderate squamous dysplasia	9170/3	Diffuse lymphangiomatosis†
8077/2	Severe squamous dysplasia	8973/3	Pleuropulmonary blastoma
<b>Squamous cell carcinomas</b>		9137/3	Intimal sarcoma
8070/3	Squamous cell carcinoma, NOS	8827/1	Congenital peribronchial myofibroblastic tumour
8071/3	Squamous cell carcinoma, keratinizing	8842/3	Pulmonary myxoid sarcoma with <i>EWSR1-CREB1</i> fusion
8072/3	Squamous cell carcinoma, non-keratinizing	<b>PEComatous tumours</b>	
8083/3	Basaloid squamous cell carcinoma	9174/3*	Lymphangioliomyomatosis
8082/3	Lymphoepithelial carcinoma	8714/0	PEComa, benign
<b>Large cell carcinomas</b>		8714/3	PEComa, malignant
8012/3	Large cell carcinoma		

### Haematolymphoid tumours

9899/3	MALT lymphoma
9880/3	Diffuse large B-cell lymphoma, NOS
9766/1	Lymphomatoid granulomatosis, NOS
9766/1	Lymphomatoid granulomatosis, grade 1
9766/1	Lymphomatoid granulomatosis, grade 2
9766/3	Lymphomatoid granulomatosis, grade 3
9712/3	Intravascular large B-cell lymphoma
8751/1	Langerhans cell histiocytosis
9749/3	Erdheim-Chester disease

These morphology codes are from the International Classification of Diseases for Oncology, third edition, second revision (ICD-O-3.2) [1256]. Behaviour is coded /0 for benign tumours, /1 for unspecified, borderline, or uncertain behaviour, /2 for carcinoma in situ and grade III intraepithelial neoplasia, /3 for malignant tumours, primary site, and /6 for malignant tumours, metastatic site. Behaviour code /6 is not generally used by cancer registries.

This classification is modified from the previous WHO classification, taking into account changes in our understanding of these lesions.

Subtype labels are indented.

\* Codes marked with an asterisk were approved by the IARC/WHO Committee for ICD-O at its meeting in October 2020.

† Labels marked with a dagger constitute a change in terminology of a previous code.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 63/95

Proposed grading of resected early-stage invasive non-mucinous lung adenocarcinoma

Grade	Differentiation	Patterns
1	Well-differentiated	Lepidic-predominant with no or < 20% high-grade pattern
2	Moderately differentiated	Acinar or papillary-predominant with no or < 20% high-grade pattern
3	Poorly differentiated	Any tumour with $\geq$ 20% high-grade pattern (solid, micropapillary, cribriform, or complex glandular pattern <sup>a</sup> )

<sup>a</sup>Fused glands or single cells infiltrating in a desmoplastic stroma.

Copyright © Travis WD, Marx A, Brambilla E, Nicholson A, Burke A (Eds.): WHO Classification of Tumours of the Lung, Pleura, Thymus, and Heart (4th edition). IARC: Lyon 2015.

2.2 I margini di resezione ed i linfonodi: i prelievi vanno campionati ed inclusi in toto e sono sempre riportati nel report diagnostico riferendo le rispettive specifiche di provenienza.

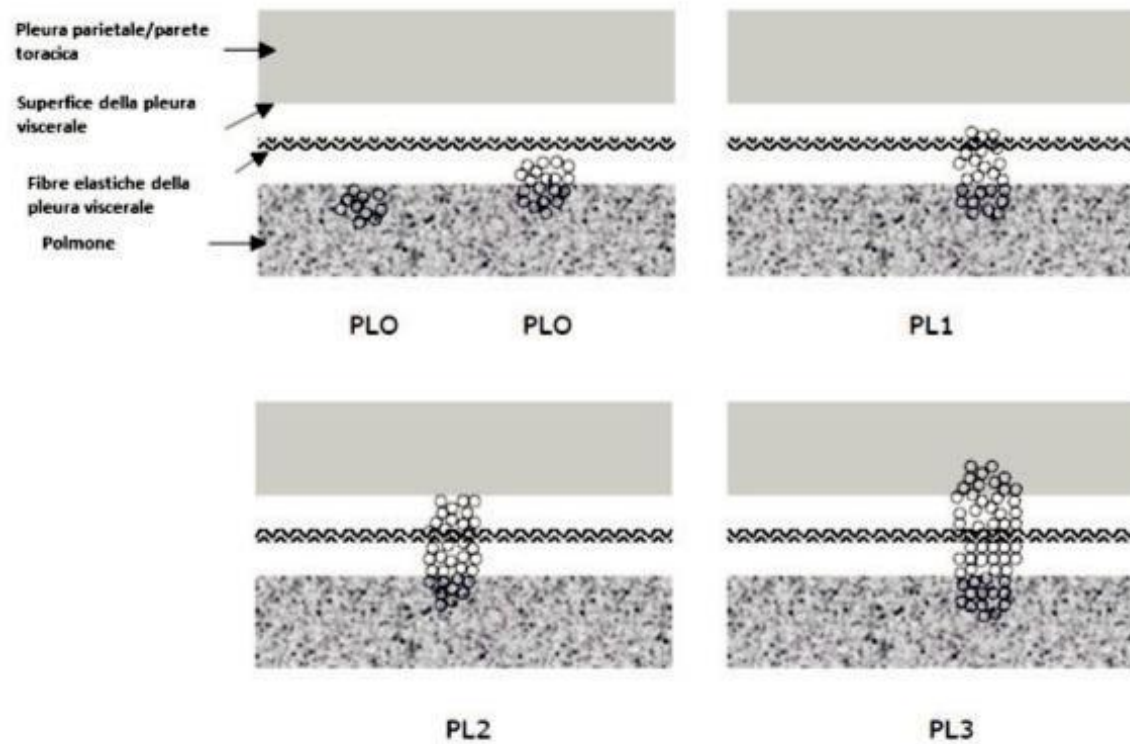
### 2.3 Invasione della pleura

L'invasione della pleura viscerale va sempre indicata e graduata come PL0: assente, PL1: invasione delle fibre elastiche; PL2: invasione a tutto spessore fino alla sierosa pleurica e PL3: invasione della pleura parietale (Figura 3). Il riferimento dell'invasione pleurica è di estrema importanza poiché comporta una variazione dello staging (per lo stadio patologico: Detterbeck FC, Boffa DJ, Kim AW, Tanoue LT. The Eighth Edition Lung Cancer Stage Classification. Chest. 2017 Jan;151(1):193-203.). Per una migliore visualizzazione delle fibre elastiche della parete pleurica è utile l'utilizzo di colorazioni speciali come fibre elastiche Van Gieson.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 64/95

Nella Figura 3 è esemplificato graficamente il grading PL0-PL3



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 65/95

#### 2.4) Presenza/assenza di invasione vascolare

Sebbene la presenza di invasione vascolare e linfatica non modifica lo stadio tumorale, alcuni studi hanno dimostrato un'influenza prognostica negativa che può talora influenzare il follow-up e trattamento clinico

#### 2.5) STAS (Spread through airspaces)

La STAS tumorale è definita come le cellule tumorali all'interno degli spazi aerei nel parenchima polmonare a distanza. Questo dovrebbe essere distinto dalla diffusione artefattuale di cellule tumorali, da effetti del taglio, da pneumociti reattivi e cellule bronchiali. La STAS nell'adenocarcinoma è composto da tre pattern morfologici: strutture micropapillari, nidi solidi di cellule tumorali che riempiono gli spazi aerei e cellule singole discoese. Numerosi studi indipendenti hanno dimostrato che la STAS è un fattore prognostico negativo. Nei pazienti con STAS, infatti, il rischio di recidiva è significativamente più alto.

2.6) Risposta alla terapia neoadiuvante: rappresenta un punto importante da indicare nel referto istologico, soprattutto in vista delle nuove acquisizioni e delle proposte di trattamento anche per stadi precoci che renderanno sempre più frequenti questo tipo di neoplasie su pezzo operatorio. La valutazione della regressione tumorale e del letto tumorale, formulata su tumore primitivo e linfonodi, tiene conto della percentuale di cellule tumorali residue, della percentuale di necrosi e dello stroma (incluso infiltrato infiammatorio e fibrosi), secondo le raccomandazioni dell'IASLC

Per la refertazione, vedere Tabella 3.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 66/95

TABELLA 1: CARATTERIZZAZIONE FENOTIPICA DELL' ADENOCARCINOMA

Variabile	Caratteristiche della neoplasia	Legenda
Grading architetturale		Ben differenziato (lepidico con <20% di pattern ad alto grado) Moderatamente differenziato (acinare/papillare con <20% di pattern ad alto grado) Scarsamente differenziato (>20% di pattern ad alto grado)
Mucinoso		Assente;Presente
Diffusione intralveolare (STAS)		Assente (-); Presente (+, limitata, estensiva)
Invasione neoplastica vascolare		Positivo (+); Assente (-)
Invasione pleura		PL0: assente; PL1: prime fibre elastiche; PL2: invasione a tutto spessore; PL3: invasione della parietale
TTF1		Positivo (+); Assente (-)
MIB1		%
P40		Positivo (+); Assente (-)

TABELLA 2: CARATTERIZZAZIONE FENOTIPICA DEL CARCINOMA SQUAMOCELLULARE

Variabile	Caratteristiche della neoplasia	Legenda
Istotipo		Cheratinizzante, Non cheratinizzante, Basaloide
Necrosi neoplastica		<10%; 11%-30%; >30%
Numero di mitosi		0-1/10 HPF; 2-4/10 HPF; >5/10 HPF
Invasione pleura		PL0: assente; PL1: prime fibre elastiche; PL2: invasione a tutto spessore; PL3: invasione della parietale
TTF1		Positivo (+); Assente (-)
P40		Positivo (+); Assente (-)

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 67/95

## TABELLA 3: VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA PATOLOGICA AL TRATTAMENTO NEOADIUVANTE

Valutazione della risposta patologica al trattamento neoadiuvante

Tipo di trattamento neoadiuvante effettuato

Effetto del trattamento sulla neoplasia

Percentuale di tumore vitale: %.

Percentuale di necrosi: %.

Percentuale di stroma (fibrosi ed infiammazione): %.

Grado dell'infiammazione

Basso/Moderato/elevato.

Metodo per la valutazione del tumor bed

La valutazione è stata effettuata su tre sezioni istologiche, corrispondenti ai prelievi in toto del nodulo.

Effetti del trattamento sulle metastasi linfonodali

N stazioni esaminate

N linfonodi esaminati

N linfonodi metastatici

Linfonodi con alterazioni da trattamento

Diametro maggiore del focolaio neoplastico

Stazione metastatica

Estensione extracapsulare

---

1Cross-contaminazione, cioè contaminazione da DNA genomico ("Target template contamination"), spesso dovuta alla presenza di microparticelle di tessuto o di microgocciolate di acidi nucleici, con rischio particolarmente elevato nel caso di analisi ripetute dello stesso tipo di campione.

2Carryover contamination, cioè contaminazione da riporto, ovvero da prodotti di DNA amplificato, dovuta alla aerosolizzazione degli amplificati, la più rischiosa in quanto gli amplificati non possono essere identificati prima che si verifichi la contaminazione, il rischio è legato alla frequenza con cui un dato amplificato viene prodotto e alla sua concentrazione.



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 68/95

## **ALLEGATO 5**

### **BIOPSIA LIQUIDA**

#### **RICHIESTA DI ESAMI MOLECOLARI SU DNA CIRCOLANTE (BIOPSIA LIQUIDA)**

La ricerca di mutazioni del gene EGFR e di alterazioni molecolari in altri geni può essere condotta in casi selezionati anche su cfDNA ottenuto da un campione di plasma (cosiddetta “biopsia liquida”).

Secondo le indicazioni aggiornate di tre società scientifiche internazionali [College of American Pathologists (CAP), International Association for the Study of Lung Cancer (IASLC) e Association for Molecular Pathology (AMP)], recentemente pubblicate in Arch Pathol Lab Med – Vol 142, March 2018, la ricerca di mutazioni di EGFR nel plasma (cell-free DNA, cfDNA) può essere richiesta quando:

- (1) alla diagnosi vi sia quantità insufficiente o qualità inadeguata del DNA ottenuto dalla biopsia per la determinazione dell'EGFR status
- (2) alla progressione di malattia dopo trattamento con EGFR TKI, per la ricerca della mutazione p.T790M

Nel corso del 2020 sono state pubblicate a cura del Gruppo di Lavoro AIOM – SIAPEC-IAP – SIBIOC – SIF linee guida nazionali sulla biopsia liquida in oncologia, che contengono una sezione (capitolo 5) dedicata all'impiego di tali metodiche in ambito di diagnostica molecolare dei tumori polmonari. Nell'ambito di tale documento vengono presentate in maniera esaustiva le condizioni nelle quali è raccomandabile l'esecuzione della ricerca di mutazioni del gene EGFR nel cfDNA e le situazioni, in particolare a progressione dopo trattamento, nelle quali nell'ambito di gruppi multidisciplinari quali il Molecular Tumor Board (MTB) possa essere considerato anche uno screening genetico allargato per altri geni azionabili, generalmente mediante metodiche di Next Generation Sequencing (NGS) e da condursi all'interno di laboratori qualificati ed individuati a livello regionale dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 926 /DGR del 05/07/2021.

La metodologia segue la medesima suddivisione in fasi (pre-analitica, analitica, refertazione, archiviazione) già considerata nell'ambito del test eseguito su campione di tessuto. In questo documento viene descritta in dettaglio la procedura di ricerca di mutazioni di EGFR nel cfDNA, che vale anche per screening di mutazioni con pannelli multi-genici anche se in tal caso tale procedura deve essere integrata negli aspetti di esecuzione e refertazione per tener conto del maggiore potenziale informativo del test.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 69/95

### **1) Fase pre-analitica**

La richiesta deve contenere:

- Informazioni cliniche (es. paziente alla diagnosi o in progressione)
- Esito del test EGFR su tessuto, se disponibile
- Informazioni su pregresse terapie mediche con EGFR TKI

#### **PRELIEVO DI SANGUE VENOSO PERIFERICO**

Il campione è un prelievo di sangue venoso periferico (in genere di 10 ml) in tubo contenente EDTA oppure altro preservativo (tubi per cell-free DNA o analoghi prodotti commerciali). Il campione di sangue viene processato per la separazione del plasma entro due ore dal prelievo nel caso di campione in EDTA oppure entro una settimana dal prelievo, in caso di tubo per cfDNA. Il campione in tubo per cfDNA può essere conservato a temperatura ambiente.

#### **PROCEDURA SPERIMENTALE**

Il metodo di estrazione deve essere molto affidabile e deve generare quanto più cfDNA possibile dal campione in esame. Per l'estrazione e la purificazione del DNA da plasma sono oggi disponibili vari kit commerciali, in genere basati sul principio della cromatografia o dell'arricchimento tramite particelle paramagnetiche, che hanno il vantaggio di standardizzare e garantire l'attendibilità delle procedure (marcatura CE-IVD).

La valutazione della qualità e quantità del DNA purificato dal plasma viene generalmente valutata mediante real-time PCR ed in parallelo alla determinazione delle mutazioni di EGFR.

### **2) Fase analitica**

- La ricerca di mutazioni di EGFR nel ctDNA richiede metodiche a sensibilità elevata (<1% allele mutato). Generalmente vengono utilizzati sistemi commerciali basati su real-time PCR e dotati di marcatura CE IVD, che consentono di rilevare le mutazioni di comprovata utilità clinica.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 70/95

- E' possibile utilizzare, previa verifica da parte del centro della performance analitica, anche test molecolari ad elevate sensibilità ma non CE IVD, quali la droplet digital PCR (ddPCR) o NGS.
- E' fortemente consigliata la verifica periodica della sensibilità del metodo impiegato utilizzando opportuni campioni contenenti percentuali alleliche note delle principali mutazioni (ad esempio gli standards Horizon).
- Il laboratorio che esegue l'analisi deve partecipare ai controlli di qualità esterni dedicati (EQA) relative al test molecolare "Ricerca mutazioni del gene EGFR su plasma".

Tempo di esecuzione (TAT): per motivi clinici non è accettabile che un singolo test diagnostico predittivo per la risposta a un farmaco oncologico venga refertato in >10 giorni lavorativi, l'obiettivo dovrebbe essere l'erogazione entro 5 giorni. La maggior parte dei kit commerciali e anche dei metodi sviluppati internamente nei laboratori consente tempi di refertazione <5 giorni lavorativi per singoli test. Tempi più lunghi (comunque entro 20 giorni lavorativi dall'accettazione del campione nel laboratorio di analisi molecolare) sono ammissibili solo in caso di validazioni di risultati equivoci, qualora sia richiesta la conferma del risultato, oppure quando la determinazione dello stato mutazionale di EGFR sia eseguita con pannelli NGS.

### 3) Stesura del referto

La refertazione, parte integrante della procedura diagnostica, è il risultato di un processo multifasico che converte il risultato di un'analisi strumentale in un'informazione di utilità clinica, ovvero necessaria per un'adeguata impostazione terapeutica.

Il referto deve essere compilato su un modello prestabilito dall'esecutore del test molecolare e preferibilmente strutturato in tre campi principali:

- *Identificazione del paziente e notizie anamnestiche*
- *Risultato del test molecolare*
- *Specifiche e limiti del metodo utilizzato, accreditamento del centro*

#### IDENTIFICAZIONE DEL PAZIENTE E NOTIZIE ANAMNESTICHE

Devono essere presenti i dati anagrafici del paziente, il nome del medico e/o struttura che ha richiesto l'analisi, la tipologia del materiale utilizzato (es. sangue venoso periferico), le informazioni cliniche essenziali.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 71/95

#### RISULTATO DEL TEST MOLECOLARE

Le informazioni da riportare nel referto sono:

- I risultati del test espressi in termini di assenza o presenza di mutazione, gli esoni di EGFR valutati. In caso di presenza di mutazione, va specificata la tipologia (qualora la metodica utilizzata lo consenta);
- In caso di campione non idoneo per l'analisi riportare il motivo dell'inadeguatezza.

#### SPECIFICHE E LIMITI DEL METODO UTILIZZATO, ACCREDITAMENTO DEL CENTRO

- La metodica, il test commerciale e la versione del kit impiegati per l'esecuzione dell'analisi e la sensibilità analitica del metodo;
- La sequenza genomica di riferimento;
- Il superamento da parte del centro di appropriati controlli di qualità esterni, quali quelli nazionali promossi da AIOM-SIAPEC/IAP oppure internazionali (EMQN, ESP o altri).

#### **4) Archiviazione e smaltimento materiale biologico residuo**

Al termine dell'indagine molecolare, il plasma e il cfDNA residuo, se disponibile, dovrà essere opportunamente archiviato in congelatore (-80°C per il plasma, -20°C per il cfDNA) almeno per 3 mesi in scatole dedicate e raggruppati secondo l'ordine progressivo del numero di accettazione. Trascorso il periodo indicato, i campioni sono eliminati secondo le modalità previste dal sistema gestione dei rifiuti utilizzato dal laboratorio di analisi.

I dati derivanti dai campioni vengono trattati nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. In particolare i dati ed i campioni sono trattati solo da personale autorizzato e l'accesso ai sistemi informatici ed ai locali ove essi saranno custoditi deve essere controllato mediante adeguate misure di sicurezza. Vengono adottate tutte le misure tecnologiche idonee a prevenire la diffusione dei dati personali o il loro utilizzo da parte di persone non autorizzate.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 72/95

## **ALLEGATO 6**

### **SCHEMI TERAPIA SISTEMICA NSCLC**

NOTE 12) 17)

Schemi di terapia sistemica da integrare al trattamento radioterapico nel setting del NSCLC in stadio localmente avanzato (stadio III) non resecabile o resecabile ma in paziente non operabile

Chemioterapia concomitante a RT con:

- Carboplatino AUC2, d1 + Paclitaxel 45-50 mg/mq, d1; q1w; per 8 cicli, eventualmente fatta precedere da 1 ciclo di induzione con Carboplatino AUC6,d1 + paclitaxel 175 mg/mq, d1; q3w.
- Cisplatino 50 mg/mq d1, 8, 29, e 36; etoposide 50 mg/mq d 1-5, 29-33.

In caso di controllo di malattia dopo radioterapia+chemioterapia i casi PDL1 positivi sono candidati a immunoterapia di consolidamento con:

- Durvalumab 10 mg/kg d1 q14 per 12 mesi

Il trattamento è iniziato a conclusione della chemio+radioterapia dopo rivalutazione che dimostri un buon controllo di malattia.

NOTA 21)

Chemioterapia neoadiuvante:

- Cisplatino 75-80 mg/mq, d1 + Gemcitabina 1000 mg/mq, d1-8; q3w; per 3-4 cicli
- Cisplatino 75-80 mg/mq, d1 + Vinorelbina 25-30 mg/mq, d1-8; q3w; per 3-4 cicli
- In pazienti non candidati a terapia con Cisplatino: Carboplatino AUC5-6, d1 + Paclitaxel 175 mg/mq, d1; q3w
- Paclitaxel Carboplatino Gemcitabina TCG (tripleto): Paclitaxel (200 mg/mq), d1+ Carboplatino AUC5-6, d1 + Gemcitabina 1000 mg/mq, d1-8; q3w; per 3-4 cicli

NOTE 16) 29) 32)

Chemioterapia adiuvante:

- Cisplatino 75-80 mg/mq, d1 + vinorelbina 25-30 mg/mq, d1,8; q3w; per 4 cicli
- Cisplatino 75-80 mg/mq, d1 + gemcitabina 1000 mg/mq, d1,8; q3w; per 4 cicli

## Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 73/95

- Carboplatino AUC 5-6 d1+paclitaxel 175 mg/mq d1; q3w; per 4 cicli

Terapie a bersaglio molecolare adiuvante: Al momento della pubblicazione del presente aggiornamento è possibile richiedere uso nominale di osimertinib (80 mg/die per os, continuativo per 3 anni) come trattamento adiuvante nei pazienti affetti da carcinoma del polmone con mutazione di EGFR e sottoposti a intervento chirurgico senza precedente chemioterapia neoadiuvante. La rimborsabilità di tale trattamento è prevista a breve.

## NOTE 26) 38)

Il trattamento sistemico alla recidiva dopo trattamento radicale della malattia in stadio precoce o localmente avanzata, o nella malattia metastatica all'esordio è definito in relazione al sottotipo istologico e alla caratterizzazione molecolare ed è, dunque, soggetta a un'evoluzione dinamica che deve tenere conto della disponibilità di nuovi farmaci in trial clinico o mediante altre vie di accesso al farmaco, e alla possibilità di determinazione dei target molecolari.

La diagnostica molecolare per la ricerca delle alterazioni molecolari target e lo sviluppo di farmaci a bersaglio molecolare è in continua e dinamica evoluzione. La ricerca di meccanismi di resistenza acquisita ai farmaci utilizzati così come l'indicazione ad un trattamento a bersaglio molecolare con farmaci non rimborsati dal SSN deve essere discussa in ambito multidisciplinare e in relazione alla disponibilità dello specifico trattamento in trial clinici o in programmi di uso nominale.

Terapia della malattia recidiva o metastatica (istologia non-squamosa) non-oncogene addictedPrima linea di trattamento

- Se PD-L1 TPS  $\geq$  50%: Pembrolizumab 200 mg dose flat d1 q3w o 400 mg q6w fino a progressione o tossicità inaccettabile (studio registrativo: 35 cicli)
- Se PD-L1 TPS < 50%:
  - Pembrolizumab 200 mg dose flat d1 q3w + pemetrexed 500 mg/mq d1 q3w + carboplatino AUC5 o cisplatino 75 mg/mq d1 q3w per 4 cicli; in caso di controllo di malattia, possibile mantenimento con Pembrolizumab 200 mg dose flat d1 q3w + pemetrexed 500 mg/m<sup>2</sup> d1 q3w fino a progressione o tossicità inaccettabile (studio registrativo: 35 cicli)
  - Nivolumab 360 mg + ipilimumab 1 mg/kg più 2 cicli di chemioterapia a base di platino, ogni 3 settimane
- Cisplatino 75 mg/mq, d1 o Carboplatino AUC5 + Pemetrexed 500 mg/mq, d1; q3w; per 4-6 cicli

## Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 74/95

- Pemetrexed mantenimento, solo se eseguiti 4 cicli di induzione (regimi con o senza pemetrexed) nei quali la malattia non ha progredito immediatamente -500 mg/mq, d1; q3w; (allegato 6)
- Bevacizumab 15mg/Kg, d1 + Carboplatino AUC 5-6, d1 + Paclitaxel 175-200 mg/mq, d1; q3w; per 4-6 cicli
- Bevacizumab 15mg/Kg, d1 + Carboplatino AUC 5-6, d1 + Paclitaxel 80 mg/mq, d1-8-15; q3w; per 4-6 cicli
- Bevacizumab 7.5-15 mg/Kg, d1 + Cisplatino 80 mg/mq, d1 + Gemcitabina 1000-1200 mg/mq, d1-8; q3w; per 4-6 cicli  
Bevacizumab (mantenimento) 7.5-15 mg/Kg, d1; q3w; fino a PD o tossicità inaccettabile
- Cisplatino 75-80 mg/mq, d1 + Gemcitabina 1000 mg/mq, d1-8; q3w; per 4-6 cicli
- Cisplatino 75-80 mg/mq, d1 + Vinorelbina 25-30 mg/mq, d1-8; q3w; per 4-6 cicli  
[Carboplatino AUC 4-6 al posto del Cisplatino per i pazienti non candidati a terapia con Cisplatino]
- Carboplatino AUC 5-6, d1 + Paclitaxel 175 mg/mq, d1; q3w; per 4-6 cicli
- Carboplatino AUC 5-6, d1 + Paclitaxel 80 mg/mq, d1-8-15; q3w; per 4-6 cicli
- Carboplatino AUC 2, d1qw + Paclitaxel 50 mg/mq d1 qw per 8-12 somministrazioni

In caso di pazienti unfit per cisplatino o carboplatino è possibile prescrivere un trattamento monochemioterapico con docetaxel, gemcitabina, vinorelbina secondo i regimi descritti nel seguente paragrafo

## Seconda linea di trattamento e linee successive

- Docetaxel (trisettimanale) 75 mg/mq, d1; q3w; per 4-6 cicli
- Docetaxel (settimanale) 25-30 mg/mq, d1-8-15; q3w; per 4-6 cicli
- Docetaxel 75 mg/m<sup>2</sup> d1+ nintedanib 200 mg orally twice daily days 2–21, q3w fino a progressione o tossicità inaccettabile
- Pemetrexed (2° linea monoterapia) 500 mg/mq, d1; q3w; fino a PD o tossicità inaccettabile
- Gemcitabina 1000-1200 mg/mq, d1-8; q3w; per 4-6 cicli
- Vinorelbina 25-30 mg/mq, d1-8; q3w; per 4-6 cicli
- Vinorelbina per os 60-80 mg/mq, d1-8; q3w; per 4-6 cicli (il dosaggio settimanale totale è somministrabile anche suddiviso in 3 dosi: d1-3-5 e d8-10-12)
- Nivolumab ev, 240 mg dose flat q2w indipendentemente dal livello di espressione di PDL1
- Pembrolizumab 200 mg dose flat q3w o 400 mg dose flat q6w fino a progressione o tossicità inaccettabile (se PDL1 TPS ≥ 1%)

## Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 75/95

- Atezolizumab 840 mg d1q2w, 1200 mg d1 q3w, o 1680 mg d1q4w fino a progressione o tossicità inaccettabile indipendentemente dal livello di espressione di PDL1

## Terapia della malattia recidiva o metastatica (istologia squamosa)

## Prima linea di trattamento

- Se PD-L1 TPS  $\geq$  50%: Pembrolizumab 200 mg dose flat d1 q3w o 400 mg q6w fino a progressione o tossicità inaccettabile (studio registrativo: 35 cicli)
- Se PD-L1 TPS < 50%:
  - Pembrolizumab 200 mg dose flat d1 q3w + paclitaxel 200 mg/mq d1 q3w o nabpaclitaxel 100 mg/mq d 1,8,15 q3w+ carboplatino AUC6 q3w per 4 cicli; in caso di controllo di malattia, possibile mantenimento con Pembrolizumab 200 mg dose flat d1 q3w fino a progressione o tossicità inaccettabile (studio registrativo: 35 cicli)
  - Nivolumab 360 mg + ipilimumab 1 mg/kg più 2 cicli di chemioterapia a base di platino, ogni 3 settimane
- Cisplatino 75-80 mg/mq, d1 + Gemcitabina 1000 mg/mq, d1-8; q3w; per 4-6 cicli
- Cisplatino 75-80 mg/mq, d1 + Vinorelbina 25-30 mg/mq, d1-8; q3w; per 4-6 cicli  
[Carboplatino AUC 4-6 al posto del Cisplatino per i pazienti non candidati a terapia con Cisplatino]
- Carboplatino AUC 5-6, d1 + Paclitaxel 175 mg/mq, d1; q3w; per 4-6 cicli
- Carboplatino AUC 5-6, d1 + Paclitaxel 80 mg/mq, d1-8-15; q3w; per 4-6 cicli
- Carboplatino AUC 2, d1qw + Paclitaxel 50 mg/mq d1 qw per 8-12 somministrazioni

In caso di pazienti unfit per cisplatino o carboplatino è possibile prescrivere un trattamento monochemioterapico con docetaxel, gemcitabina, vinorelbina secondo i regimi descritti nel seguente paragrafo

## Seconda linea di trattamento

- Docetaxel (trisettimanale) 75 mg/mq, d1; q3w; per 4-6 cicli
- Docetaxel (settimanale) 25-30 mg/mq, d1-8-15; q3w; per 4-6 cicli
- Gemcitabina 1000-1200 mg/mq, d1-8; q3w; per 4-6 cicli
- Vinorelbina 25-30 mg/mq, d1-8; q3w; per 4-6 cicli



## Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 76/95

- Vinorelbina per os 60-80 mg/mq, d1-8; q3w; per 4-6 cicli (il dosaggio settimanale totale è somministrabile anche suddiviso in 3 dosi: d1-3-5 e d8-10-12)
- Nivolumab ev, 240 mg dose flat q2w indipendentemente dal livello di espressione di PDL1

- Pembrolizumab 200 mg dose flat q3w o 400 mg dose flat q6w fino a progressione o tossicità inaccettabile (se PDL1 TPS  $\geq$  1%)
- Atezolizumab 840 mg d1q2w, 1200 mg d1 q3w, o 1680 mg d1q4w fino a progressione o tossicità inaccettabile indipendentemente dal livello di espressione di PDL1

Terapia della malattia metastatica (istologia non-squamosa o squamosa in caso di paziente non fumatore) oncogene-addicted

- Gefitinib 250 mg/die per os; q4w; continuativo fino a PD o tossicità inaccettabile (se mutazione attivante di EGFR)
- Erlotinib 150 mg/die per os; q4w; continuativo fino a PD o tossicità inaccettabile (se mutazione attivante di EGFR)
- Afatinib 40 mg/die per os; q4w; continuativo fino a PD o tossicità inaccettabile (se mutazione attivante di EGFR)
- Osimertinib 80 mg/die per os; q4w; continuativo fino a PD o tossicità inaccettabile (in prima linea: se mutazione sensibilizzante di EGFR; in pretrattato con TKI di prima o seconda generazione solo se presente mutazione di resistenza T790M esone 20)
- Crizotinib 250 mg x 2/die per os; q4w; continuativo fino a PD o tossicità inaccettabile (se riarrangiamento di ALK-EML4, in prima linea o pazienti pretrattati con chemioterapia; se riarrangiamento di ROS1)
- Entrectinib 600 mg/dei per Os; q4w; continuativo fino a PD o tossicità inaccettabile per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1.
- Alectinib 600 mg (4 cpr da 150 mg) x 2/die per os; continuativo fino a PD o tossicità inaccettabile (se riarrangiamento di ALK-EML4, in prima linea per pazienti non trattati con ALK TKI o dopo precedente trattamento con crizotinib)
- Lorlatinib 100 mg/die per os; q4w; continuativo fino a PD o tossicità inaccettabile (se riarrangiamento di ALK-EML4, in seconda linea per pazienti pretrattati alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK)
- Ceritinib 450 mg (3 cpr da 150 mg) x 1/die per os; continuativo fino a PD o tossicità inaccettabile (se riarrangiamento di ALK-EML4, in prima linea per pazienti non trattati con ALK TKI o dopo precedente trattamento con crizotinib)
- Brigatinib 90 mg 1 cpr/die per i primi 7 giorni e, successivamente, 1 cpr da 180 mg al giorno per os; continuativo fino a PD o tossicità inaccettabile (se riarrangiamento di ALK-EML4, in prima linea per pazienti non trattati con ALK TKI o dopo precedente trattamento con crizotinib)

## Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 77/95

- Dabrafenib 150 mg x2/die per os + Trametinib 2 mg/die per os q4w fino a progressione o tossicità inaccettabile (se mutazione V600E di BRAF)

Al momento della pubblicazione del presenta aggiornamento sono disponibili diversi farmaci a bersaglio molecolare con diverse modalità di accesso (CNN, uso nominale) oltre che nell'ambito di trial clinici:

- Selpercatinib, se fusione o mutazione del gene RET
- Pralsetinib, se fusione o mutazione del gene RET
- Sotorasib, se mutazione G12C di KRAS
- Mobocertinib, se mutazione esone 20 di EGFR
- Amivantamab, se mutazione esone20 di EGFR

Nel prossimo futuro è attesa la rimborsabilità per alcuni di questi farmaci così come la disponibilità di accesso ad altri farmaci a bersaglio molecolare, tali indicazioni saranno oggetto di futuri aggiornamenti al presente documento.

## NOTA 41)

Schemi di terapia sistemica neoadiuvante nel paziente con tumore di Pancoast resecabile:

- Carboplatino AUC2, d1 + Paclitaxel 45-50 mg/mq, o docetaxel 25-30 mg/mq d1; q1w; per 8 cicli, concomitante a RT. Eventualmente fatta precedere da 1 ciclo di induzione con Carboplatino AUC5-6, d1 + paclitaxel 175 mg/mq o docetaxel 75 mg/mq d1; q3w.
- Cisplatino 50 mg/mq d1, 8, 29, e 36; etoposide 50 mg/mq d 1-5, 29-33 concomitante a RT

**ALLEGATO 7****CURE SIMULTANEE**

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 78/95

Le neoplasie polmonari rappresentano uno dei principali esempi di patologia oncologica nella quale le cure palliative, applicate precocemente nel percorso di cura, hanno dimostrato di essere in grado di aumentare la sopravvivenza dei pazienti, oltre alla loro qualità di vita [1].

Le Cure Simultanee sono una modalità di assistenza che consente di associare le cure palliative alle terapie antitumorali fin dalle fasi più precoci di malattia, integrando gli interventi dei medici palliativisti e del medico di medicina generale, con quelli dell'equipe specialistica oncologica che prende in carico il malato con cancro del polmone.

Idealmente, **tutti i pazienti con cancro del polmone avanzato (stadi IIIA-C e IV), indipendentemente dalla presenza di sintomi e dalle condizioni generali, dovrebbero effettuare:**

1. valutazione iniziale da parte del team di cure simultanee per l'individuazione dei bisogni assistenziali entro le 8 settimane dalla presa in carico oncologica;
2. rivalutazione da parte del team di cure simultanee ogni 8 settimane (o con frequenza maggiore in base alle richieste del paziente, alla valutazione dell'oncologo e al giudizio del palliativista).

La valutazione iniziale e le rivalutazioni successive dovrebbero essere indirizzate ai seguenti domini [1]:

<b>Comprensione della malattia</b>	Valutare il grado di comprensione della malattia e di consapevolezza della prognosi da parte del paziente e dei familiari/caregivers
<b>Consapevolezza</b>	Offrire chiarimenti e condividere gli obiettivi del trattamento
<b>Condivisione</b>	
<b>Controllo dei sintomi</b>	Indagare la presenza e l'impatto dei sintomi, con particolare riguardo a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Dolore</li><li>• Sintomi respiratori (dispnea, tosse)</li><li>• <i>Fatigue</i> e disturbi del sonno</li><li>• Tono dell'umore (ansia, depressione, distress)</li></ul>

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 79/95

<b>Empowerment del paziente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintomi gastrointestinali (anoressia, calo ponderale, nausea, vomito, alterazioni dell'alvo)</li> </ul> <p>Valutare l'attitudine del paziente e della famiglia/caregivers rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DAT</li> <li>• Eventuali decisioni sul fine vita</li> </ul> <p>Favorire un percorso decisionale graduale e condiviso</p>
<b>Approccio alla malattia curabile ma non guaribile</b>	<p>Valutazione della capacità del paziente e della famiglia/caregivers di affrontare una condizione di cronicità ed un orizzonte prognostico limitato (per quanto lungo)</p>
<b>Organizzazione e gestione del percorso di cura</b>	<p>Valutare/programmare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Successivi accessi/appuntamenti e loro periodicità</li> <li>• Necessità di consulenze specialistiche</li> <li>• Aggiornamento delle prescrizioni farmacologiche domiciliari</li> </ul>

Le cure simultanee vengono attivate con:

- contatto diretto dell'UO cure palliative;
- attivazione del percorso assistenziale tramite la Centrale Operativa Territoriale (COT) dell'ULSS ove il malato è domiciliato.

La transizione alle cure palliative esclusive dovrebbe avvenire in maniera condivisa e concordata tra gli oncologi responsabili del programma di cura, il team di cure simultanee, il paziente e la famiglia/caregiver, in presenza di:

- assenza di opzioni terapeutiche con un comprovato bilancio rischi/benefici favorevole;
- evidenza clinico-strumentale della inutilità delle terapie attive oncologiche;
- decisione del paziente di interrompere il trattamento oncologico attivo;
- limitazioni dell'autonomia del paziente con ECOG PS >2;
- condizione clinica e/o diffusione di malattia compatibile con sopravvivenza < a 3 mesi.

Una presa in carico oncologica integrata deve oggi includere la valutazione e l'intervento sugli aspetti nutrizionali, psicologici e di attività fisica, che sono cruciali per la qualità di vita del paziente e per la tollerabilità dei trattamenti.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 80/95

La malnutrizione proteico-calorica rappresenta una comorbidità frequentemente presente fin dalla diagnosi nei pazienti affetti da tumore del polmone e spesso aggravata dai trattamenti oncologici [2]. Un alterato stato di nutrizione, ed in particolare una riduzione della massa muscolare, si associa a una maggiore mortalità e a una più frequente necessità di sospendere i trattamenti oncologici attivi [3].

Da un punto di vista assistenziale, **si raccomanda lo screening nutrizionale utilizzando il Nutritional Risk Screening (NRS) 2002**, che può essere somministrato da personale sanitario non specializzato, a partire dalla diagnosi e ad intervalli regolari durante il percorso di cura; i pazienti a rischio nutrizionale ( $NRS \geq 3$ ) devono essere prontamente inviati al team nutrizionale di afferenza per una valutazione nutrizionale completa. Sulla base dell'esito della valutazione, il paziente potrà ricevere un intervento nutrizionale finalizzato a prevenire o correggere la malnutrizione, attraverso un *counseling* nutrizionale personalizzato, l'uso di supplementi nutrizionali orali e la nutrizione artificiale enterale o parenterale, totale o supplementare, in accordo con le attuali linee guida [4,5]. Nei pazienti affetti da tumore del polmone si rilevano elevati livelli di distress psicologico, in grado di compromettere la capacità di affrontare efficacemente la malattia, i suoi sintomi e il trattamento stesso [6]. Rilevare l'intensità di ansia, depressione e distress è fondamentale, in quanto il disagio psicologico che ne deriva, se non trattato, può incidere in modo significativo sui risultati clinici e sull'aderenza del paziente alle cure [9,10]; oltre a migliorare il benessere emotivo e la salute mentale, le cure psicosociali hanno dimostrato di produrre una migliore gestione dei sintomi correlati alla malattia, degli effetti avversi del trattamento, come il dolore e la *fatigue* [11,12], con un conseguente miglioramento della qualità di vita e delle condizioni generali di salute [13]. In conformità con le attuali linee guida [7,8] **si raccomanda lo screening psicosociale mediante l'utilizzo del Termometro del Distress (TD, NCCN 2007)**, che può essere somministrato da un membro del team clinico (infermiere, medico oncologo, medico palliativista, psicologo), a partire dalla seconda visita e ad intervalli regolari durante il percorso di cura; per i pazienti con livelli di distress alti o moderati devono essere attivati tempestivamente i servizi specialistici (Psicologia Clinica o Psico-Oncologia) o le consulenze specialistiche (Psichiatria). L'esercizio fisico, infine, rappresenta un'importante strategia nelle diverse fasi di cura delle neoplasie polmonari. La fitness cardiorespiratoria e la forza muscolare si sono dimostrati fattori prognostici indipendenti sia in pazienti con stadio iniziale che avanzato di malattia [14,15] e la pratica di esercizio fisico è stata associata ad un incremento delle capacità salute-correlate (fitness cardiocircolatoria, forza e massa muscolare, capacità polmonare), ad una miglior gestione di alcuni sintomi (*fatigue*, disturbi del sonno, ansia e depressione) e ad un'ottimizzazione di alcuni domini di qualità della vita [16,17]. **Si raccomanda la somministrazione di uno screening motorio, utilizzando le domande proposte da Schmitz et al. [18]**, che può essere somministrato da personale sanitario non specializzato, a partire dalla diagnosi e ad intervalli

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 81/95

regolari durante il percorso di cura; i pazienti che presentino livelli di attività fisica inferiori a quelli raccomandati dalle linee guida devono essere inviati al chinesiologo specialista.

Lo screening nutrizionale, psicosociale e motorio andrebbe idealmente effettuato nel contesto del reparto oncologico entro le 6-8 settimane dalla presa in carico del paziente, ma può essere (ove necessario) demandato in tutto o in parte al team di cure simultanee, a seconda dei contesti assistenziali.

- Screening Nutrizionale** • NRS <3: rivalutazione ad intervalli regolari.
- (NRS 2002)** • NRS ≥3: valutazione nutrizionale completa.
- TD >4 (distress moderato [TD 5-7] o severo [TD>7]): valutazione psico-oncologica di approfondimento.
- Screening Psicologico** • TD<4 (distress lieve): rivalutazione periodica.
- (TD, NCCN 2007)** • TD=0 (nessuna evidenza di distress): rivalutazione periodica.
- Frequenza settimanale attività aerobica ≥3 e frequenza settimanale attività di forza ≥2: rivalutazione periodica.
- Valutazione dei livelli di attività fisica** • Frequenza settimanale attività aerobica <3 e frequenza settimanale attività di forza <2: valutazione motoria completa.
- (Schmitz 2019)**

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 82/95

### NRS-2002

1	Il BMI è < 20,5?	SI	NO
2	Il paziente ha perso peso negli ultimi 3 mesi?	SI	NO
3	Il paziente ha ridotto gli introiti alimentari nell'ultima settimana?	SI	NO
4	Il paziente presenta una patologia acuta grave?	SI	NO

*Se la risposta è SI ad almeno una delle domande è necessaria una valutazione nutrizionale completa.*

ALTERATO STATO NUTRIZIONALE		GRAVITÀ DELLA PATOLOGIA (= aumento dei fabbisogni)	
Assente Score 0	Stato nutrizionale normale	Assente Score 0	Fabbisogni nutrizionali normali
Lieve Score 1	Perdita di peso >5 % in 3 mesi oppure Introiti alimentari tra 50-75% dei normali fabbisogni nelle settimane precedenti	Lieve Score 1	Traumi con fratture Paziente cronico, in particolare con complicazioni acute: cirrosi, COPD, Emodialisi cronica, diabete, oncologia
Moderato Score 2	Perdita di peso >5 % in 2 mesi oppure BMI 18,5-20 + alterate cond. generali oppure Introiti alimentari tra 25-50% dei normali fabbisogni nelle settimane precedenti	Moderato Score 2	Chirurgia addominale maggiore  Ictus  Polmoniti gravi, onco-ematologia
Grave Score 3	Perdita di peso >5 % in 1 mese (>15% in 3 mesi) oppure BMI < 18,5 + alterate cond. generali oppure Introiti alimentari tra 0-25% dei normali fabbisogni nelle settimane precedenti	Grave Score 3	Trauma cranico  Trapianto di midollo  Pazienti della terapia intensiva (APACHE > 10)
Score: _____		+ Score: _____	
= Score totale: <input type="text"/>			
Età se ≥ 70 anni aggiungere 1 score allo score totale; Score corretto per età = <input type="text"/>			

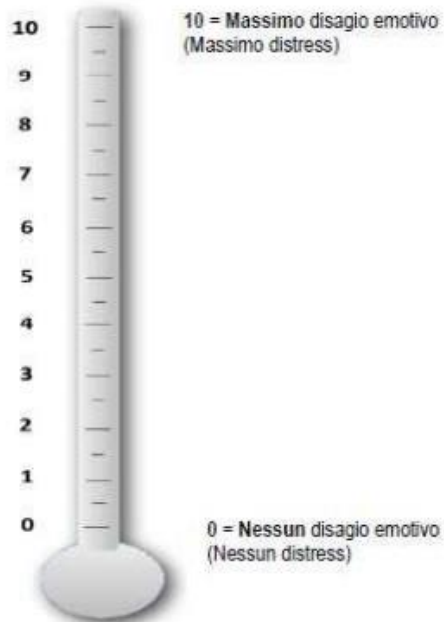
Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 83/95

## TERMOMETRO DEL DISTRESS

National Comprehensive Cancer Network, Practice Guidelines in Oncology, v.1.2007

La preghiamo di cerchiare il numero da 0 a 10 che meglio descrive la quantità di disagio emotivo che ha provato in quest'ultima settimana, oggi compreso.



La preghiamo di indicare con una crocetta quali, tra le seguenti voci, sono state un problema o una causa di disagio nell'ultima settimana, oggi compreso.

### PROBLEMI PRATICI

- nella cura dei figli
- di alloggio
- economici
- scolastici/lavorativi
- di trasporto

### PROBLEMI RELAZIONALI

- nel rapporto con il partner
- nel rapporto con i figli
- nel rapporto con altri

### PROBLEMI EMOZIONALI

- depressione
- paure
- nervosismo
- tristezza
- preoccupazione
- perdita di interessi nelle usuali attività

### ASPETTI SPIRITUALI

- Problemi inerenti la propria fede o gli aspetti spirituali (ad es. il senso dell'esistenza)

Altro (Specificare) \_\_\_\_\_

### PROBLEMI FISICI

- problemi di sonno
- dolore
- problemi a lavarsi/vestirsi
- nausea
- senso di fatica e stanchezza
- problemi a muoversi
- problemi respiratori
- ulcere alla bocca
- problemi ad alimentarsi
- difficoltà a digerire
- stipsi
- disturbi della minzione
- febbre
- secchezza della cute, prurito
- naso chiuso, senso di secchezza
- formicolio alle mani o ai piedi
- senso di gonfiore
- problemi sessuali
- diarrea
- problemi di memoria o di concentrazione
- problemi su come ci si vede o come si appare

Cognome Nome \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 84/95

***Valutazione della quantità di esercizio fisico***

- 
1. Durante **l'ultima settimana** quanti giorni ha praticato attività fisica ad un'intensità in cui cuore e respiro erano più alti del normale, per almeno 30 minuti?

Numero volte a settimana \_\_\_\_\_

---

2. Durante **l'ultima settimana** quanti giorni ha praticato attività fisica per incrementare la forza muscolare, come ad esempio sollevare dei pesi?

Numero volte a settimana \_\_\_\_\_

---

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 85/95

## **ALLEGATO 8**

### **SUPPORTO PSICOLOGICO**

Il tumore polmonare presenta una serie di conseguenze psicologiche e sociali, la cui gestione richiede un adeguato supporto psiconcologico. Infatti, l'evidenza scientifica indica come il distress psicologico, che spesso si manifesta con sintomi ansiosi e depressivi, può rappresentare per i pazienti affetti da cancro al polmone un indicatore prognostico di peggiori risultati clinici e in termini di sopravvivenza. Inoltre, nei pazienti con tumore polmonare si riscontrano maggiori livelli di criticità psicologiche (stigma legato alla malattia, angoscia, disperazione, tendenza all'isolamento, etc.) rispetto a pazienti con altre tipologie di cancro.

Si indica l'opportunità della rilevazione del distress psicologico, mediante apposito strumento (es. DT-Distress Thermometer), all'inizio dell'iter diagnostico-terapeutico e lungo il percorso di malattia; in caso di necessità si prevede l'invio al servizio di psiconcologia.

Le fasi particolarmente critiche dal punto di vista psicologico risultano essere le seguenti:

- fase diagnostica: comunicazione della diagnosi, condivisione del piano terapeutico e processo di decision-making;
- fase terapeutica: adattamento alle opzioni terapeutiche e agli effetti collaterali e relativo impatto sul benessere psicologico e sulla qualità di vita;
- fase di post-trattamento: gestione della "fear of recurrence" (paura della recidiva) e delle conseguenze fisiche e psichiche della malattia e dei trattamenti;
- fase di survivorship: recupero della traiettoria di vita, riabilitazione psico-sociale e lavorativa;
- fase di recidiva: gestione del distress emotivo correlato alla progressione della malattia;
- fase avanzata e/o terminale: gestione del distress emotivo correlato alle tematiche esistenziali (angoscia di morte).

Tutti i pazienti affetti da tumore polmonare dovrebbero ricevere un'adeguata educazione nella gestione dei loro bisogni di salute, inclusi i bisogni psicologici e sociali (NCSI, 2015).

Il supporto psiconcologico deve essere garantito a tutti i pazienti, così come anche ai familiari/caregivers, con particolare attenzione ai figli minori.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

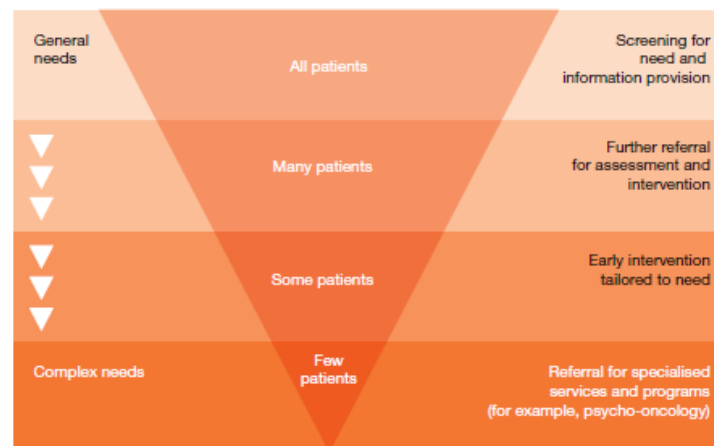
pag. 86/95

In caso di problematiche psicopatologiche, lo psiconcologo confrontandosi con l'oncologo di riferimento provvede alla opportuna segnalazione al consulente psichiatra o ai preposti servizi territoriali di salute mentale.

Ruolo cruciale dello psiconcologo è anche la supervisione degli aspetti comunicativo-relazionali all'interno del team multidisciplinare, così come la promozione di attività sociali in collaborazione ed integrazione con le associazioni di volontariato, secondo modelli organizzativi e ruoli concordati con le rispettive Unità.

Fitch's (2000) model of supportive care (Figure 1) recognises the variety and level of intervention required at each critical point as well as the need to be specific to the individual. The model targets the type and level of intervention required to meet patients' supportive care needs.

Figure 1: The tiered approach



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 87/95

**INDICATORI**

## Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 88/95

<b>NOME</b>	<b>FASE/EPISODIO</b>	<b>FONTE</b>	<b>BENCHMARK</b>	<b>SIGNIFICATO</b>
1. % pazienti operati con visita pneumologica	Diagnosi	Parere degli esperti	100% dei pz	Appropriatezza del percorso
2. Tempo di attesa intervento chirurgico a partire dal completamento dell'idoneità funzionale (visita anestesiologicala)	Trattamento chirurgico	Linee guida regionali	30 giorni	Qualità del percorso
3. Numero di resezioni maggiori / anno (pneumotomia)	Trattamento chirurgico	Letteratura	80 casi	Volumi minimi a garanzia dell'outcome
4. % di pazienti riferiti al meeting multidisciplinare	Programmazione iter diagnostico terapeutico	Letteratura	50 % dei pz	Appropriatezza della diagnosi e cura
5. % mortalità entro 30 giorni dall'intervento	Trattamento chirurgico	Parere degli esperti	< 5 %	Qualità del primo intervento
6. Durata media degenza dopo primo intervento	Trattamento chirurgico	Parere degli esperti	7 giorni	Qualità del primo intervento
7. Tempo tra la prima visita pneumologica e la prima visita oncologica	Trattamento medico	Parere degli esperti	28 giorni	Misura il tempo tra il primo punto d'accesso e la visita oncologica
8. Intervallo temporale tra refertazione istologica e refertazione molecolare nei tumori analizzati con tecniche molecolari	Programmazione iter diagnostico terapeutico	AIOM/SIAPEC	< 10 giorni	Accesso alle cure
9. Numero di stazioni linfonodale asportate radicalmente (si intende linfadenectomia radicale e non sampling)	Trattamento chirurgico	Parere degli esperti	≥ 4	
10. % pz in cure palliative domiciliari nei 90 giorni antecedenti al decesso	Trattamento PalliativoPalliativo	Documento AIOM cure simultanee	> 70%	Appropriatezza delle cure nella fase avanzata della malattia
11. % pz sottoposti ad intervento chirurgico nei 30 giorni antecedenti al decesso	Trattamento PalliativoPalliativo	Letteratura documento regionale	Audit regionale 2013 <10% dei pazienti	Appropriatezza delle cure e del setting di assistenza nel fine vita
12. % di pz che hanno ricevuto chemioterapia nei 30 giorni prima del decesso	Trattamento PalliativoPalliativo	Letteratura documento regionale	Audit regionale 2013 < 10% dei pazienti	Appropriatezza delle cure a fine vita
13. Tempo tra l'intervento chirurgico e la diagnosi anatomopatologica	Programmazione iter diagnostico terapeutico	Parere degli esperti	< 20 giorni	Accesso alle cure
14. Percentuale di pazienti che hanno avuto consulenza MTB (91.35.6) e successiva profilazione molecolare estesa_MTB (91.29.4, 23 ripetizioni) o la profilazione molecolare oncologica_MTB (91.29.4 19 ripetizioni)	Trattamento medico	Documento Regionale MTB	Osservazionale	Accesso alle cure

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 89/95

## RACCOMANDAZIONI ROV

Le sperimentazioni cliniche, oggi più mai, rappresentano un elemento chiave nel processo di sviluppo dei farmaci garantendo un “valore” misurabile in dimensioni diverse e sotto prospettive multiple. L’aspetto multidimensionale è dettato dalla presenza di più attori coinvolti (*stakeholders*), tra cui i pazienti, il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e i suoi operatori, i cittadini più in generale e la stessa industria farmaceutica. Ognuno di loro misura il valore di una sperimentazione clinica in modo diverso, puntando agli aspetti della sicurezza, dell’efficacia clinica e dell’impatto economico e organizzativo che questa ha nella propria sfera di interesse. L’implementazione dell’attività di sperimentazione clinica nell’ambito della ROV ha il suo *primum movens* nella convinzione che "la ricerca traslazionale e clinica rappresenti la forma più alta di assistenza al paziente e andrebbe perseguita come modalità preferenziale di erogazione dell’assistenza in tutti i casi in cui ciò è possibile". Dal punto di vista del paziente, l’inserimento del percorso di diagnosi e trattamento all’interno di una sperimentazione clinica rappresenta una garanzia di ricevere la massima qualità di assistenza, con un’informazione più che mai completa e tracciabile, tempistiche certe e predefinite, percorsi preferenziali, monitoraggio assiduo, assoluta tracciabilità di tutte le procedure e di tutti i dati raccolti, continua revisione esterna dell’aderenza al protocollo diagnostico e/o terapeutico e della qualità dei dati prodotti; più in generale, la partecipazione ad una sperimentazione clinica rappresenta una garanzia di ricevere trattamenti innovativi, prima che essi siano disponibili per tutta la popolazione, e di vedere protetta la sicurezza del paziente e dei suoi dati, come enunciato nella dichiarazione di Helsinki:

E', pertanto, ferma convinzione della ROV che l'opzione di partecipare ad una sperimentazione clinica, tra le numerose disponibili nei Centri ad essa afferenti (<https://salute.regione.veneto.it/web/rov/studi-clinici-in-corso>), debba essere offerta, ove possibile, a tutti i pazienti affetti da NSCLC, in qualunque fase della loro malattia ed in stretta collaborazione tra i diversi Centri della Rete.

## TRATTAMENTO DEL NSCLC

- **Trattamento del NSCLC in I linea (Raccomandazione 26 - Decreto n. 68 del 8 luglio 2019)**
- Pembrolizumab nel trattamento di I linea del NSCLC metastatico in adulti il cui tumore esprime PD-L1 con tumour proportion score (TPS)≥50%, in assenza di tumore positivo per mutazione EGFR o per ALK: POSITIVA FORTE

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 90/95

➤ **Trattamento del NSCLC in linee successive alla prima (Raccomandazione 27 - Decreto n. 69 del 8 luglio 2019)**

- Atezolizumab nel trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da NSCLC localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti l'EGFR o con tumori ALK+ devono essere sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare: POSITIVA DEBOLE
- Nivolumab nel trattamento del NSCLC localmente avanzato o metastatico in adulti dopo una precedente chemioterapia: POSITIVA DEBOLE
- Pembrolizumab nel trattamento del NSCLC localmente avanzato o metastatico in adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS≥1% e che hanno ricevuto almeno un trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione EGFR o per ALK devono anche aver ricevuto una terapia mirata prima di ricevere Keytruda: POSITIVA DEBOLE
- Nintedanib , in associazione con Docetaxel, nel trattamento di pazienti adulti con NSCLC localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di I linea: NEGATIVA DEBOLE

**TRATTAMENTO DEL NSCLC ALK+**

➤ **I linea (Raccomandazione 31 - Decreto n. 80 del 4 aprile 2020)**

- Alectinib nel trattamento in monoterapia di I linea di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK+ in stadio avanzato: POSITIVA FORTE
- Crizotinib nel trattamento in monoterapia di I linea di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK+ in stadio avanzato: NEGATIVA DEBOLE
- Ceritinib nel trattamento in monoterapia di I linea di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK+: NEGATIVA DEBOLE

➤ **II linea (Raccomandazione 32 – Decreto n. 81 del 4 aprile 2020)**

- Alectinib nel trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK+ in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib: POSITIVA DEBOLE
- Ceritinib nel trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK+ in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib: POSITIVA DEBOLE

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 91/95

**TRATTAMENTO DEL NSCLC CON MUTAZIONI ATTIVANTI L'EGFR (Raccomandazione 33 – Decreto n. 82 del 4 aprile 2020)**

- Osimertinib nel trattamento di I linea, in monoterapia, di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato/metastatico con mutazioni attivanti l'EGFR: POSITIVA FORTE
- Osimertinib, nel trattamento di pazienti adulti con NSCLC localmente avanzato o metastatico positivo alla mutazione T790 di EGFR: POSITIVA DEBOLE

**RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI**

- Gion M., Trevisiol C., Rainato G., Fabricio A.S.C. Marcatori Circolanti in Oncologia: Guida all'Uso Clinico Appropriato. I Quaderni di Monitor, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, Roma, 2016.
- Naidich DP, Bankier AA, MacMahon H et al. Recommendations for the management of subsolid pulmonary nodules detected at CT: a statement from the Fleischner Society. *Radiology* 2013; 266:304-317.
- Bezjak A, et al. Safety and Efficacy of a Five-Fraction Stereotactic Body Radiotherapy Schedule for Centrally Located Non-Small-Cell Lung Cancer: NRG Oncology/RTOG 0813 Trial. *J Clin Oncol.* 2019 ;37(15):1316-1325. doi: 10.1200/JCO.18.00622.
- Hui Z, Men Y, Hu C, Kang J, Sun X, Bi N, Zhou Z, Liang J, Lv J, Feng Q, Xiao Z, Chen D, Wang Y, Li J, Wang J, Gao S, Wang L, He J. Effect of Postoperative Radiotherapy for Patients With pIIIA-N2 Non-Small Cell Lung Cancer After Complete Resection and Adjuvant Chemotherapy: The Phase 3 PORT-C Randomized Clinical Trial. *JAMA Oncol.* 2021 Jun 24:e211910. doi: 10.1001/jamaoncol.2021.1910. Epub ahead of print. PMID: 34165501; PMCID: PMC8227450
- Le Pechoux C, Pourel N, Barlesi F, et al , LBA3\_PR An international randomized trial, comparing post-operative conformal radiotherapy (PORT) to no PORT, in patients with completely resected non-small cell lung cancer (NSCLC) and mediastinal N2 involvement. Primary end-point analysis of Lung ART (IFCT-0503, UK NCRI, SAKK) NCT00410683. *Ann Oncol.* 2020;31S:ESMO



Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 92/95

- Dingemans AC, Hendriks LEL, Berghmans T, Levy A, Hasan B, Faivre-Finn C, Giaj-Levra M, Giaj-Levra N, Girard N, Greillier L, Lantuéjoul S, Edwards J, O'Brien M, Reck M, Smit EF, Van Schil P, Postmus PE, Ramella S, Lievens Y, Gaga M, Peled N, Scagliotti GV, Senan S, Paz-Ares L, Guckenberger M, McDonald F, Ekman S, Cufer T, Gietema H, Infante M, Dziadziuszko R, Peters S, Porta RR, Vansteenkiste J, Doooms C, de Ruyscher D, Besse B, Novello S. Definition of Synchronous Oligometastatic Non-Small Cell Lung Cancer-A Consensus Report. *J Thorac Oncol*. 2019 Dec;14(12):2109-2119. doi: 10.1016/j.jtho.2019.07.025. Epub 2019 Aug 6. PMID: 31398540.
- Guideline for the Acquisition and Preparation of Conventional and Endobronchial Ultrasound Guided transbronchial Needle Aspiration Specimens for the Diagnosis and Molecular Testing of Patients with known Suspected Lung Cancer. *Respiration* 2014
- Pennell NA, Arcila ME, Gandara DR, West H., Biomarker Testing for Patients With Advanced Non-Small Cell Lung Cancer: Real-World Issues and Tough Choices. *Am Soc Clin Oncol Educ Book*. 2019 Jan; 39:531-542
- F. Mosele, J. Remon, J. Mateo, C. B. Westphalen, F. Barlesi, M. P. Lolkema, N. Normanno, A. Scarpa, M. Robson, F. Meric-Bernstam, N. Wagle, A. Stenzinger, J. Bonastre, A. Bayle, S. Michiels, I. Bièche, E. Rouleau, S. Jezdic, J-Y. Douillard, J. S. Reis-Filho, R. Dienstmann & F. André, Recommendations for the use of next-generation sequencing (NGS) for patients with metastatic cancers: a report from the ESMO Precision Medicine Working Group, Volume 31, Issue 11, 2020, *Annals of Oncology*
- Il laboratorio di patologia molecolare diagnostica in anatomia patologica, Raccomandazioni PMMP 2016
- Martini M and Melamed MR (1975). Multiple primary lung cancers. *J Thorac Cardiovasc Surg* 70(4):606-612;
- Rami Porta R, Ball D, Crowley J, Giroux DJ, Jett J, Travis WD, Tsuboi M, Vallieres E and Goldstraw P (2007). The IASLC Lung Cancer Staging Project: proposals for the revision of the T descriptors in the forthcoming (seventh) edition of the TNM classification for lung cancer. *J Thorac Oncol* 2(7):593-602
- Girard N, Deshpande C and Lau C et al (2009). Comprehensive histologic assessment helps to differentiate multiple lung primary non small cell carcinomas from metastases. *Am J SurgPathol* 33:1752-1764).
- Wang X, Wang M, MacLennan GT, et al. Evidence for common clonal origin of multifocal lung cancers. *J Natl Cancer Inst*. 2009;101:560–570

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 93/95

- Detterbeck FC, Boffa DJ, Kim AW, Tanoue LT. The Eighth Edition Lung Cancer Stage Classification. Chest. 2017 Jan;151(1):193-203
- Gabor S, Renner H, Popper H, Anegg U, Sankin O, Matzi V, Lindenmann J and SmolleJüttner FM (2004). Invasion of blood vessels as significant prognostic factor in radically resected T1-3N0M0 non-small-cell lung cancer. European Journal of Cardio-Thoracic Surgery 25(3):439–442;
- Miyoshi K, Moriyama S, Kunitomo T and Nawa S (2009). Prognostic impact of intratumoral vessel invasion in completely resected pathologic stage I non-small cell lung cancer. Journal of Thoracic and CardiovascularSurgery 137(2):429–434
- Travis WD, Dacic S, Wistuba I, Sholl L, Adusumilli P, Bubendorf L, Bunn P, Cascone T, Chaft J, Chen G, Chou TY, Cooper W, Erasmus JJ, Ferreira CG, Goo JM, Heymach J, Hirsch FR, Horinouchi H, Kerr K, Kris M, Jain D, Kim YT, Lopez-Rios F, Lu S, Mitsudomi T, Moreira A, Motoi N, Nicholson AG, Oliveira R, Papotti M, Pastorino U, Paz-Ares L, Pelosi G, Poleri C, Provencio M, Roden AC, Scagliotti G, Swisher SG, Thunnissen E, Tsao MS, Vansteenkiste J, Weder W, Yatabe Y. IASLC Multidisciplinary Recommendations for Pathologic Assessment of Lung Cancer Resection Specimens After Neoadjuvant Therapy. J Thorac Oncol. 2020 May;15(5):709-740
- Arch Pathol Lab Med – Vol 142, March 2018
- Temel JS, Greer JA, Muzikansky A, et al. Early palliative care for patients with metastatic non-small-cell lung cancer. N Engl J Med. 2010 Aug 19;363(8):733-42.
- Trestini I, Gkoutakos A, Carbognin L, et al. Muscle derangement and alteration of the nutritional machinery in NSCLC. Crit Rev Oncol Hematol. 2019 Sep;141:43-53.
- Mele MC, Rinninella E, Cintoni M et al. Nutritional Support in Lung Cancer Patients: The State of the Art. Clin Lung Cancer. 2020 Oct 21:S1525-7304(20)30310-7.
- Arends J, Bachmann P, Baracos V, et al. [JCESPEN guidelines on nutrition in cancer patients](#). Clin Nutr. 2017 Feb;36(1):11-48.
- Caccialanza R, Pedrazzoli P, Cereda E, et al. [Nutritional Support in Cancer Patients: A Position Paper from the Italian Society of Medical Oncology \(AIOM\) and the Italian Society of Artificial Nutrition and Metabolism \(SINPE\)](#). J Cancer. 2016 Jan 1;7(2):131-5.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 94/95

- Mitchell AJ. Screening for cancer-related distress: when is implementation successful and when is it unsuccessful? *Acta Oncol.* 2013 Feb;52(2):216-24.
- Andersen BL, Valentine TR, Lo SB, Carbone DP, Presley CJ, Shields PG. Newly diagnosed patients with advanced non-small cell lung cancer: A clinical description of those with moderate to severe depressive symptoms. *Lung Cancer.* 2020 Jul;145:195-204.
- Looijmans M, van Manen AS, Traa MJ, et al. J. Psychosocial consequences of diagnosis and treatment of lung cancer and evaluation of the need for a lung cancer specific instrument using focus group methodology. *Support Care Cancer.* 2018 Dec;26(12):4177-4185.
- Andrykowski MA, Manne SL. Are psychological interventions effective and accepted by cancer patients? I—Standards and levels of evidence. *Ann Behav Med.* 2006;32:93-7.
- Jacobsen PB, Holland JC, Steensma DP. Caring for the whole patient: the science of psychosocial care. *J Clin Oncol.* 2012;30:1151-3.
- Passalacqua R, Annunziata MA, Borreani C, et al. Feasibility of a quality improvement strategy integrating psychosocial care into 28 medical cancer centers (HuCare project). *Support Care Cancer.* 2016 Jan;24(1):147-55.
- Kilgour RD, Viganò A, Trutschnigg B, Lucar E, Borod M, Morais JA. Handgrip strength predicts survival and is associated with markers of clinical and functional outcomes in advanced cancer patients. *Support Care Cancer.* 2013 Dec;21(12):3261-70. doi: 10.1007/s00520-013-1894-4. Epub 2013 Jul 20. PMID: 23872952.
- Jones LW, Watson D, Herndon JE 2nd, et al. Peak oxygen consumption and long-term all-cause mortality in nonsmall cell lung cancer. *Cancer.* 2010;116(20):4825-4832. doi:10.1002/cncr.25396.
- Avancini A, Sartori G, Gkoutakos A, Casali M, Trestini I, Tregnago D, Bria E, Jones LW, Milella M, Lanza M, Pilotto S. Physical Activity and Exercise in Lung Cancer Care: Will Promises Be Fulfilled? *Oncologist.* 2019 Nov 26;theoncologist.2019-0463. doi: 10.1634/theoncologist.2019-0463. Epub ahead of print. PMID: 31771988.

Allegato A al Decreto n. 088 del 05 LUG. 2022

pag. 95/95

- Campbell KL, Winters-Stone KM, Wiskemann J, May AM, Schwartz AL, Courneya KS, Zucker DS, Matthews CE, Ligibel JA, Gerber LH, Morris GS, Patel AV, Hue TF, Perna FM, Schmitz KH. Exercise Guidelines for Cancer Survivors: Consensus Statement from International Multidisciplinary Roundtable. *Med Sci Sports Exerc.* 2019 Nov;51(11):2375-2390. doi: 10.1249/MSS.0000000000002116. PMID: 31626055.
- Schmitz KH, Campbell AM, Stuiver MM, Pinto BM, Schwartz AL, Morris GS, Ligibel JA, Cheville A, Galvão DA, Alfano CM, Patel AV, Hue T, Gerber LH, Sallis R, Gusani NJ, Stout NL, Chan L, Flowers F, Doyle C, Helmrich S, Bain W, Sokolof J, Winters-Stone KM, Campbell KL, Matthews CE. Exercise is medicine in oncology: Engaging clinicians to help patients move through cancer. *CA Cancer J Clin.* 2019 Nov;69(6):468-484. doi: 10.3322/caac.21579. Epub 2019 Oct 16. PMID: 31617590.
- Optimal care pathway for people with lung cancer, 2014 (<https://www.cancer.org.au/assets/pdf/lung-cancer-optimal-cancer-care-pathway>)
- Otty Z, et al. Optimal Care Pathways for People with Lung Cancer- a Scoping Review of the Literature. *International Journal of Integrated Care*, 2020; 20(3): 14, 1–9. DOI: <https://doi.org/10.5334/ijic.5438>
- Looijman M et al. Psychosocial consequences of diagnosis and treatment of lung cancer and evaluation of the need for a lung cancer specific instrument using focus group methodology. *Supportive Care in Cancer* (2018) 26:4177–4185 <https://doi.org/10.1007/s00520-018-4291-1>.
- Lehto RH. Psychosocial challenges for patients with advanced lung cancer: interventions to improve well-being. *Lung Cancer: Targets and Therapy* 2017;8 79–90. DOI: 10.2147/LCTT.S120215.
- National Cancer Survivorship Initiative (NCSI) 2015, Stratified Pathways of Care, NHS England, viewed March 2015, <<http://www.ncsi.org.uk/what-we-are-doing/risk-stratifiedpathways-of-care/>>.

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE**

(Codice interno: 480378)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 51 del 24 giugno 2022

**Affidamento diretto di un servizio professionale specialistico inerente l'attività di valutazione economica dei servizi ecosistemici degli agrosistemi irrigui gestiti dai Consorzi di Bonifica del Veneto, nell'ambito delle attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale - Programma Operativo P.O. 2 Assistenza tecnica - Misura 20. Articolo 1 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 76/2020 conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub. 2.1) del D.L. n. 77/2021, conv. in L. 108/2021. CUP: H19B22000090009; CIG: 9268385143. Approvazione atti e avvio della procedura.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano gli atti e l'avvio della procedura di affidamento diretto del servizio inerente la "Attività di valutazione economica dei servizi ecosistemici degli agrosistemi irrigui gestiti dai Consorzi di Bonifica del Veneto" ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 76/2020 conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub. 2.1) del D.L. n. 77/2021, conv. in L. 108/2021).

Il Direttore

VISTA la DGR n. 53 del 25 gennaio 2022 che approva alcune modifiche ed integrazioni al Programma Operativo P.O. 2 - Assistenza tecnica - Misura 20 - ed individua nella Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione la struttura regionale preposta a dare attuazione all'azione 2 - (ID: 63) "Valutazione economica dei Servizi Ecosistemi resi dagli agroecosistemi irrigui";

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 che ha approvato il Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e del DM 16 gennaio 2018, n. 14, che prevede, tra le altre, l'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio in oggetto individuato dal codice CUI S80007580279202200002;

DATO ATTO che la medesima DGR n. 37/2022 ha confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

RITENUTO necessario, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle DGR n. 37/2022 e n. 53/2022, procedere all'affidamento del servizio in oggetto nel rispetto delle norme del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il servizio in oggetto non fa riferimento a servizi per i quali siano presenti convenzioni Consip attive di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488;

CONSIDERATO che, sulla base dell'esperienza pluriennale acquisita dall'Amministrazione regionale nella gestione e affidamento di analoghi servizi ed analisi a supporto dell'attività istituzionale, l'importo massimo per la realizzazione del servizio in oggetto è stimato in Euro 132.000,00, IVA e ogni altro onere inclusi;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR") il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, lavori fino all'importo di Euro 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento "Valutazione economica dei servizi ecosistemi resi dagli agroecosistemi irrigui", comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTA la relazione del 21/04/2022 a firma del Direttore della UO Bonifica e Irrigazione che, a seguito dello svolgimento di una indagine di mercato, valutate le pregresse e documentate esperienze analoghe, propone l'avvio di una trattativa diretta con l'operatore economico Etifor srl, con sede in Padova, P.IVA 04570440281 per l'affidamento del servizio professionale specialistico inerente l'attività di valutazione economica dei servizi ecosistemici degli agrosistemi irrigui gestiti dai Consorzi di Bonifica del Veneto;

DATO ATTO che l'art. 37, comma 1 del Codice dei contratti lascia fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

VISTO l'art. 40, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi e strumenti di comunicazione elettronici nell'ambito delle procedure di gara;

PRESO ATTO che la legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018, prevede l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto delle soglie di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008, trattandosi di servizi intellettuali, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;

RITENUTO di approvare la seguente documentazione che disciplina lo svolgimento della procedura di affidamento:

- il modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
- il modello di dichiarazione integrativa il DGUE, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
- il modello di offerta tecnica, di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento;
- il modello di offerta economica, di cui all'**Allegato D** al presente provvedimento;
- il modello di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'**Allegato E** al presente provvedimento;
- il protocollo di legalità, di cui all'**Allegato F** al presente provvedimento;
- la scheda tecnica del servizio, di cui all'**Allegato G** al presente provvedimento;
- la scheda riportante lo schema dei componenti del Gruppo di Lavoro, di cui all'**Allegato H** al presente provvedimento;
- le condizioni particolari della richiesta di offerta (RDO), di cui all'**Allegato I** al presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di avviare sul sistema di intermediazione telematica SINTEL una procedura di affidamento diretto tramite richiesta di offerta in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR") per il servizio in oggetto, con invito a presentare offerta rivolto all'operatore economico Etifor srl con sede legale in Padova, P.IVA 04570440281;

VISTA la L.R. del 31.12.2012, n. 54 come modificata dalla legge regionale del 17.05.2016, n. 14;

DATO ATTO che il responsabile unico del procedimento (RUP) della procedura di acquisizione del servizio in oggetto è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli **Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di avviare, per le motivazioni in premessa, una procedura di affidamento diretto del servizio per l'attività di valutazione economica dei servizi ecosistemici degli agrosistemi irrigui gestiti dai Consorzi di Bonifica del Veneto sul sistema di intermediazione telematica Sintel, con invito a presentare offerta all'operatore economico Etifor srl, con sede legale in Padova P.IVA 04570440281, CIG 9268385143;

4. di dare atto che la spesa per la realizzazione dell'attività di cui al presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
5. di dare atto che la tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
6. di dare atto che l'importo massimo per l'acquisizione del servizio di cui al punto 3. è stimato in €108.196,72, IVA e ogni altro onere esclusi;
7. di dare atto che la spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto, sarà a carico del "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Misura 20 - Assistenza tecnica 2014-2020, DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019 che approva il Programma Operativo PO 2 Misura 20 "Assistenza tecnica" tra cui rientra anche l'azione 2 - (ID: 63) Valutazione economica dei Servizi Ecosistemi resi dagli agroecosistemi irrigui;
8. di provvedere all'affidamento dell'incarico con successivo atto dopo aver valutato le risultanze della trattativa diretta;
9. di dare atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile unico di procedimento (RUP) della procedura di acquisizione dei servizi informatici in oggetto è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, Dott. Franco Contarin con sede in via Torino 110, 30172 Mestre - Venezia;
11. di pubblicare il presente atto nella sezione "bandi avvisi concorsi" del sito internet istituzionale ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 oltre che sul sistema di intermediazione telematica SINTEL;
12. di dare altresì atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati di cui al precedente punto 2.

Franco Contarin

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 480379)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 52 del 24 giugno 2022

**Affidamento diretto di un servizio professionale specialistico inerente l'attività di supporto tecnico in materia di concessioni di derivazione irrigua collettiva esercitate dagli undici consorzi di bonifica del Veneto, nell'ambito delle attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale - Programma Operativo P.O. 2 Assistenza tecnica - Misura 20. Articolo 1 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 76/2020 conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub. 2.1) del D.L. n. 77/2021, conv. in L. 108/2021. CUP: H19B22000100009; CIG: 927405691C. Approvazione atti e avvio della procedura.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano gli atti e l'avvio della procedura di affidamento diretto del servizio di "Supporto tecnico in materia di concessioni di derivazione irrigua collettiva esercitate dagli undici consorzi di bonifica del Veneto" ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 76/2020 conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub. 2.1) del D.L. n. 77/2021, conv. in L. 108/2021).

Il Direttore

VISTA la DGR n. 53 del 25 gennaio 2022 che approva alcune modifiche ed integrazioni al Programma Operativo P.O. 2 - Assistenza tecnica - Misura 20 - ed individua nella Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione la struttura regionale preposta a dare attuazione all'azione 2 - (ID: 62) "Supporto tecnico in materia di concessioni di derivazione irrigua collettiva";

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 che ha approvato il Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e del DM 16 gennaio 2018, n. 14, che prevede, tra le altre, l'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio in oggetto individuato dal codice CUI S80007580279202200003;

DATO ATTO che la medesima DGR n. 37/2022 ha confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

RITENUTO necessario, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle DGR n. 37/2022 e n. 53/2022, procedere all'affidamento del servizio in oggetto nel rispetto delle norme del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il servizio in oggetto non fa riferimento a servizi per i quali siano presenti convenzioni Consip attive di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488;

CONSIDERATO che, sulla base dell'esperienza pluriennale acquisita dall'Amministrazione regionale nella gestione e affidamento di analoghi servizi e analisi a supporto dell'attività istituzionale, l'importo massimo per la realizzazione del servizio in oggetto è stimato in Euro 100.000,00, IVA e ogni altro onere inclusi;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR") il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, lavori fino all'importo di Euro 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento "Supporto tecnico in materia di concessioni di derivazione irrigua collettiva esercitate dagli undici consorzi di bonifica del Veneto", comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTA la relazione del 21/04/2022 a firma del Direttore della UO Bonifica e Irrigazione che, a seguito dello svolgimento di una indagine di mercato, valutate le pregresse e documentate esperienze analoghe, propone l'avvio di una trattativa diretta con l'operatore economico i4 Consulting srl con sede in Padova, P.IVA 04749840288 per l'affidamento del servizio professionale specialistico inerente l'attività di supporto tecnico in materia di concessioni di derivazione irrigua collettiva esercitate dagli undici consorzi di bonifica del Veneto;

DATO ATTO che l'art. 37, comma 1 del Codice dei contratti lascia fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;



VISTO l'art. 40, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi e strumenti di comunicazione elettronici nell'ambito delle procedure di gara;

PRESO ATTO che la legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018, prevede l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto delle soglie di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008, trattandosi di servizi intellettuali, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;

RITENUTO di approvare la seguente documentazione che disciplina lo svolgimento della procedura di affidamento:

- il modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
- il modello di dichiarazione integrativa il DGUE, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
- il modello di offerta tecnica, di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento;
- il modello di offerta economica, di cui all'**Allegato D** al presente provvedimento;
- il modello di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'**Allegato E** al presente provvedimento;
- il protocollo di legalità, di cui all'**Allegato F** al presente provvedimento;
- la scheda tecnica del servizio, di cui all'**Allegato G** al presente provvedimento;
- la scheda riportante lo schema dei componenti del Gruppo di Lavoro, di cui all'**Allegato H** al presente provvedimento;
- le condizioni particolari della richiesta di offerta (RDO), di cui all'**Allegato I** al presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di avviare sul sistema di intermediazione telematica SINTEL una procedura di affidamento diretto tramite richiesta di offerta in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR") per il servizio in oggetto, con invito a presentare offerta rivolto all'operatore economico i4 Consulting srl con sede in Padova, P.IVA 04749840288;

VISTA la L.R. del 31.12.2012, n. 54 come modificata dalla legge regionale del 17.05.2016, n. 14;

DATO ATTO che il responsabile unico del procedimento (RUP) della procedura di acquisizione del servizio in oggetto è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli **Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di avviare, per le motivazioni in premessa, una procedura di affidamento diretto del servizio per l'attività di supporto tecnico in materia di concessioni di derivazione irrigua collettiva esercitate dagli undici consorzi di bonifica del Veneto sul sistema di intermediazione telematica Sintel, con invito a presentare offerta all'operatore economico i4 Consulting srl con sede in Padova, P.IVA 04749840288, CIG 927405691C;
4. di dare atto che la spesa per la realizzazione dell'attività di cui al presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;

5. di dare atto che la tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
6. di dare atto che l'importo massimo per l'acquisizione del servizio di cui al punto 3. è stimato in €81.967,21, IVA e ogni altro onere esclusi;
7. di dare atto che la spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto, sarà a carico del "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Misura 20 - Assistenza tecnica 2014-2020, DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019 che approva il Programma Operativo PO 2 Misura 20 "Assistenza tecnica" tra cui rientra anche l'azione 2 - (ID: 62) "Supporto tecnico in materia di concessioni di derivazione irrigua collettiva";
8. di provvedere all'affidamento dell'incarico con successivo atto dopo aver valutato le risultanze della trattativa diretta;
9. di dare atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile unico di procedimento (RUP) della procedura di acquisizione dei servizi informatici in oggetto è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, dr. Franco Contarin con sede in via Torino 110, 30172 Mestre - Venezia;
11. di pubblicare il presente atto nella sezione "bandi avvisi concorsi" del sito internet istituzionale ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 oltre che sul sistema di intermediazione telematica SINTEL;
12. di dare altresì atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati di cui al precedente punto 2.

Franco Contarin

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 480327)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 87 del 04 luglio 2022

**Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici ed esperti degustatori - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto 12 marzo 2019, articolo 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 01 luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento XIII/2022.***[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Per quanto concerne le commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine (D.O.), il presente decreto integra l'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142 del 01 luglio 2014 e ss.mm.ii.. Con questo provvedimento si inserisce nel succitato elenco il nominativo del tecnico degustatore che ha presentato apposita domanda.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di stabilire che, giusto quanto riportato nelle premesse e tenuto conto di quanto previsto all'allegato A della deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii., il tecnico sotto riportato possiede i requisiti per svolgere l'attività nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete:

◆ Collodel Edoardo;

2. di stabilire che, in relazione a quanto previsto al punto 1, l'elenco di cui all'allegato C della deliberazione n. 1142/2014 e successivi aggiornamenti è di conseguenza ulteriormente integrato con il nominativo riportato al punto 1 ed è consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

[http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione;](http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione)

3. di stabilire che il presente provvedimento, al fine degli adempimenti per la certificazione dei vini a D.O. veneti, sia trasmesso all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

6. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel sito della Regione Veneto all'indirizzo:

[http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste.](http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste)

Alberto Zannol

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 480409)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 164 del 27 maggio 2022

**Decreto a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'acquisto di abbonamenti annuali a quotidiani locali e nazionali destinati all'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto e impegno di spesa a favore di R.C.S MEDIAGROUP S.P.A. (CIG Z7F367BD63), CED DIGITAL & SERVIZI S.R.L. (CIG Z01367BDBE), ATHESIS S.P.A. (CIG Z1B367BDE3), GEDI DIGITAL S.R.L. (CIG Z0D367BE09), SOCIETA' EDITORIALE IL FATTO S.P.A. (CIG Z98367BE3E), EDITORIALE LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA (CIG ZC8367BE6F), EDITORIALE LIBERO SRL (CIG Z42367BE98).**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dispone l'affidamento diretto e l'impegno di spesa per l'acquisto degli abbonamenti online annuali ai seguenti quotidiani locali e nazionali destinati all'attività dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto: il Corriere della Sera, Il Gazzettino - 7 edizioni, Il Giornale di Vicenza, l'Arena, La Repubblica, La Stampa, Il Corriere delle Alpi, Il Mattino di Padova, La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, Il Fatto Quotidiano, La Voce di Rovigo, Libero.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 332 del 29.03.2022 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2022 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici;

VISTA la nota prot. n. 216757 del 12/05/2022, con la quale il Capo Ufficio Stampa ha richiesto, per lo svolgimento delle attività funzionali all'Ufficio Stampa, di provvedere al acquisto degli abbonamenti annuali in formato digitale dei seguenti quotidiani:

<b>Società Editrice</b>	<b>Abbonamento annuale in formato digitale</b>
R.C.S MEDIAGROUP S.P.A.	Il Corriere della Sera
CED DIGITAL & SERVIZI S.R.L.	Il Gazzettino - 7 edizioni
ATHESIS S.P.A.	Il Giornale di Vicenza
	L'Arena
GEDI DIGITAL S.R.L.	La Repubblica
	La Stampa
	Il Corriere delle Alpi
	Il Mattino di Padova
	La Nuova Venezia
	La Tribuna di Treviso
EDITORIALE IL FATTO S.P.A.	Il Fatto Quotidiano
EDITORIALE LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA	La Voce di Rovigo
EDITORIALE LIBERO S.R.L.	Libero

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 - Codice dei Contratti Pubblici - che permette l'affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici di lavori, servizi e forniture per importi inferiori a 40.000,00 euro;

VISTO l'art. 1, comma 130, della legge 145/2018, che ha modificato l'art. 1 comma 450, L. 296/2006, che consente l'acquisizione diretta di beni e servizi fino a 5.000,00 euro senza ricorrere al MEPA o ad altre piattaforme telematiche;

PRESO atto che gli abbonamenti comportano un onere al netto dell'IVA, al di sotto dei 5.000 euro, limite entro il quale si può procedere con l'acquisto diretto al di fuori del MEPA;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1823 del 06.12.2019 "aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 04.08.2020 "aggiornamenti operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della giunta Regionale del Veneto DGR 1823/2019;

STABILITO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste e banche dati online, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere a trattativa diretta con le società editrici indicate in premessa;

VISTE le offerte inviate dalle singole società editrici depositati agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che nei casi di specie e come indicato nella corrispondenza intercorsa con le sezioni dedicate agli abbonamenti digitali, i contratti si perfezionano esclusivamente mediante sottoscrizione e invio del modulo d'ordine;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U 005140 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 presenta la necessaria disponibilità per provvedere all'impegno di spesa della somma indicata;

DATO ATTO di aver proceduto alla verifica dei requisiti di non esclusione ex art. 80 D.lgs. 50/2016 e linee guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

DATO ATTO che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà:

1. alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
2. all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

VISTO l'art.26, comma 6, del D. lgs. n. 81/2008 e rilevato che non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, per cui ne consegue che non è necessario procedere alla redazione del DUVRI;

VISTA la Documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1980 n. 6 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento manutenzione e conservazione dei beni regionali";

VISTA la L.R. n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28 gennaio 2022 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 che approva le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, Dott.ssa Fausta Bressani;
3. di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 50/2016, la fornitura dei seguenti abbonamenti di cui all'Allegato A contabile del quale costituisce parte integrante a:

Società Editrice	CF/PARTITA IVA	Abbonamento annuale in formato digitale
R.C.S MEDIAGROUP S.P.A.	12086540155	Il Corriere della Sera
CED DIGITAL & SERVIZI S.R.L.	11476541005	Il Gazzettino - 7 edizioni
ATHESIS S.P.A.	00213960230	Il Giornale di Vicenza L'Arena
EDITORIALE IL FATTO S.P.A.	10460121006	Il Fatto Quotidiano
GEDI DIGITAL S.R.L.	06979891006	La Repubblica
		La Stampa
		Il Correre delle Alpi
		Il Mattino di Padova
		La Nuova Venezia
		La Tribuna di Treviso
EDITORIALE LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA	01463600294 0	La Voce di Rovigo
EDITORIALE LIBERO S.R.L.	06823221004	Libero

4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che per le liquidazioni della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolari fatture;
7. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale 1/2011;
9. di comunicare ai beneficiari le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che i fondi impegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto d'investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, trattandosi di spese istituzionali;
11. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto non rientra tra gli obiettivi DEFR 2022-2024;
12. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fausta Bressani


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 164 del 27/05/2022

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

**Oggetto** DECRETO A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI ANNUALI A QUOTIDIANI LOCALI E NAZIONALI DESTINATI ALL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI R.C.S MEDIAGROUP S.P.A (CIG Z7F367BD63), CED DIGITAL & SERVIZI S.R.L. (CIG Z01367BDBE), ATHESIS S.P.A. (CIG Z1B367BDE3), GEDI DIGITAL S.R.L. (CIG Z0D367BE09), SOCIETA' EDITORIALE IL FATTO S.P.A (CIG Z98367BE3E), EDITORIALE LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA (CIG ZC8367BE6F), EDITORIALE LIBERO SRL (CIG Z42367BE98).

**SPESA**

Capitolo:	005140	SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6)					P. Sanità	
							NO	
Articolo:	001	GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI						
Piano dei Conti:	U.1.03.01.01.001	GIORNALI E RIVISTE						
Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00006612 000	3.879,90	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	<b>3.879,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>				

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
005140	0,00	3.879,90	0,00	0,00	0,00	3.879,90
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>3.879,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.879,90</b>

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b>	00003136	ATHESIS S.P.A. EDITRICE						
I 2022 00006612 000	0,00	799,98	0,00	0,00	0,00	Z1B367BDE3		799,98
<b>Totale Anagrafica :</b>	<b>0,00</b>	<b>799,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>Anagrafica:</b>	00152100	RCS MEDIAGROUP S.P.A.						
I 2022 00006612 000	0,00	249,99	0,00	0,00	0,00	Z7F367BD63		249,99
<b>Totale Anagrafica :</b>	<b>0,00</b>	<b>249,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>Anagrafica:</b>	00155328	CED DIGITAL & SERVIZI SRL						
I 2022 00006612 000	0,00	750,00	0,00	0,00	0,00	Z01367BDBE		750,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	<b>0,00</b>	<b>750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>Anagrafica:</b>	00156340	EDITORIALE LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA						
I 2022 00006612 000	0,00	139,00	0,00	0,00	0,00	ZC8367BE6F		139,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	<b>0,00</b>	<b>139,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>Anagrafica:</b>	00161949	EDITORIALE LIBERO SRL						
I 2022 00006612 000	0,00	169,99	0,00	0,00	0,00	Z42367BE98		169,99
<b>Totale Anagrafica :</b>	<b>0,00</b>	<b>169,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>Anagrafica:</b>	00165332	EDITORIALE IL FATTO S.P.A.						
I 2022 00006612 000	0,00	170,96	0,00	0,00	0,00	Z98367BE3E		170,96
<b>Totale Anagrafica :</b>	<b>0,00</b>	<b>170,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 164 del 27/05/2022

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI								
Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b>	00169245	GEDI DIGITAL S.R.L.						
I 2022 00006612 000	0,00	1.599,98	0,00	0,00	0,00	Z0D367BE09		1.599,98
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	1.599,98	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	3.879,90	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

 IL DIRETTORE  
 Dott. s.c. *[Signature]* Dressani




(Codice interno: 480410)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 188 del 13 giugno 2022

**Decreto di affidamento semplificato, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'operatore economico GT Motoscafi srl, per la fornitura di un servizio di noleggio natante per 8 ore per un massimo di 25 persone per una escursione alle isole di Lazzaretto Novo e Torcello, in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo "Environmental and cultural heritage development VALUE", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. CUP: D24G18000100003 CIG: ZB336C7A84.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento della fornitura di un servizio di noleggio natante per 8 ore per massimo 25 persone per una escursione culturale naturalistica alle isole di Lazzaretto Novo e Torcello, in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo VALUE, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020. La procedura avviene in applicazione dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015, con quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 del 08 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

la DGR n. 788 del 6/06/2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'apertura del primo pacchetto di bandi per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali transfrontaliere attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020 (di seguito, Programma), ricadenti nella tipologia "Standard", e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali competenti di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse, nel rispetto del termine di scadenza dell'avviso pubblico (19 giugno 2017);

la successiva DGR n. 900 del 23/06/2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della proroga del termine di scadenza del citato pacchetto di bandi (al 4 luglio 2017) ed ha approvato integrazioni all'elenco dei progetti di interesse regionale allegato alla DGR n. 788/2017;

la DGR n. 1405 del 2/10/2018 che ha preso atto dei risultati delle graduatorie di approvazione e finanziamento del Bando-progetti standard del Programma Italia-Croazia 2014-2020, dalle quali risulta vincitore anche il progetto "EnVironmental And culLtuUralhEritagedevelopment" - VALUE e che autorizza, pertanto, il direttore della Direzione Beni e Attività Culturali e Sport a compiere tutti gli atti necessari;

VISTO CHE il budget a disposizione della Regione del Veneto per il progetto VALUE ammonta a complessivi euro 192.900,00 di cui Euro 163.965,00 - Quota FESR (85%) ed Euro 28.935,00 - Quota FdR (15%);

il Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Comune di Comacchio in data 11/06/2019 e l'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto in data 24/06/2019, nonché il decreto di impegno n. 65 del 23 aprile 2019 dell'UO AdG Italia-Croazia che ha accertato l'entrata e impegnato le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del Progetto VALUE;

VISTA la lettera prot.0294664 del 30/06/2021 della Autorità di Gestione che comunica al Lead Partner del progetto Value, la avvenuta sottoscrizione del nuovo Subsidy Contract che definisce la approvazione delle modifiche maggiori di budget ed il contestuale termine finale del progetto al 30/06/2022

DATO ATTO CHE il suddetto progetto VALUE è iniziato in data 01/01/2019 e durerà sino al 30/06/2022; che il Lead Partner è il Comune di Comacchio (FE) e i partner coinvolti sono i seguenti:

- Ente parco regionale del Delta del Po veneto
- Regione Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport

- Regione Emilia -Romagna
- DELTA 2000Soc.Cons.a R.L.
- Kastela City / Castelli (Croazia)
- Town of Cres / Cherso (Croazia)
- City of Korcula / Curzola (Croazia);

CONSIDERATO che tra le attività in capo alla Regione Veneto, è prevista la realizzazione dell'evento conclusivo del progetto nella città di Venezia;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attività in capo alla Regione del Veneto di realizzazione dell'evento finale, si attiva per gli operatori di progetto il giorno 18 giugno 2022, una escursione culturale-naturalistica, a mezzo di noleggio natante, presso le isole di Torcello e Lazzaretto Novo, entrambi nella laguna di Venezia;

CONSIDERATO che per la fornitura del servizio di noleggio natante occorre provvedere alla acquisizione esterna del servizio stesso e dato atto che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati della richiamata competenza;

VERIFICATO che il budget di progetto per la Regione Veneto prevede alla voce di spesa Eventi Pubblici la somma stanziata di euro 735,00 incluso IVA;

VERIFICATO che le Linee Guida ANAC n.4 approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2017 e successivamente aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, nel caso di affidamento diretto costituisce buona pratica la consultazione di due o più operatori economici;

PRESO ATTO che in data 03/06/2022 è stata avviata un'indagine di mercato, al fine di verificare qualità e costo del servizio in oggetto, indirizzata a 5 operatori economici del settore;

che, il termine ultimo previsto per la ricezione delle proposte ai fini della mera indagine di mercato è il 08/06/2022, e che hanno risposto alla indagine di mercato tutti e 5 gli operatori con proprie proposte;

che analizzate le 5 proposte pervenute ed acquisite dalla Regione Veneto, il RuP ha ritenuto di procedere alla scelta della proposta formulata dall'operatore economico GT Motoscafi srl per l'importo di euro 700 + IVA 5% per un totale complessivo di euro 735,00 per un massimo di 25 persone, poiché ritenuta adeguata e conforme alla richiesta formulata dalla Stazione Appaltante con apposita lettera in cui si chiedeva la fornitura di un servizio di noleggio natante per la escursione alle isole di Torcello e Lazzaretto Novo entrambe nella laguna di Venezia;

VERIFICATO la conformità dell'offerta e la regolarità della documentazione trasmessa dall'operatore economico GT Motoscafi srl;

DATO ATTO che l'affidamento sarà perfezionato e ritenuto valido a seguito del buon esito dei controlli eseguiti dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 nei riguardi della ditta GT Motoscafi srl, con relativa sottoscrizione del contratto di affidamento;

RITENUTO di impegnare, a favore della ditta GT Motoscafi srl, con sede legale in San Polo 665 - Venezia (VE) P.IVA 04396810279, l'importo di euro 700,00 + IVA 5% per un totale complessivo di euro 735,00, e di imputarlo all'esercizio 2022, secondo la seguente ripartizione:

- euro 624,75 sul capitolo U103866 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 026 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.02.999 "altre spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità n.a.c.";
- euro 110,25 sul capitolo U103867 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 026 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.02.999 "altre spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità n.a.c.";

di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, e Statale a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite del Lead Partner (Comune di Comacchio) a seguito delle successive rendicontazioni della spesa:

- euro 624,75 sul capitolo E101325 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940);
- euro 110,25 sul capitolo E101326 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940);

VISTI Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013

la Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015

il Factsheet n. 6, Project Implementation del 6.10.2021 del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020;

il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

la DGR 1823 del 6 dicembre 2019;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

la L.R. n.39/2001 e ss.mm.ii.;

la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

la L.R. n. 36 del 20/12/2021 recante "Bilancio di previsione 2022-2024";

la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2022-2024";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di affidare all'operatore economico ditta GT Motoscafi srl, con sede in Venezia (VE) - San Polo 665, P.IVA 04396810279, il servizio di fornitura di noleggio natante per 8 ore per un massimo di 25 persone operatori del progetto, per l'evento finale, nell'ambito del progetto VALUE.
3. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport.
4. di determinare in euro 700,00 + IVA 5% pari a complessivi 735,00, l'importo complessivo del servizio richiesto;
5. di impegnare, a favore della ditta GT Motoscafi srl con sede in Venezia (VE), San Polo 665, P.IVA 04396810279, l'importo di euro 735,00, imputando all'esercizio 2022, secondo la seguente ripartizione:
  - ◆ euro 624,75 sul capitolo U103866 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 026 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.02.999 "altre spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità n.a.c";
  - ◆ euro 110,25 sul capitolo U103867 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 026 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.02.999 "altre spese per

- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità n.a.c";
6. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, e Statale a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite del Lead Partner (Comune di Comacchio) a seguito delle successive rendicontazioni della spesa:
    - ◆ euro 624,75 sul capitolo E101325 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";
    - ◆ euro 110,25 sul capitolo E101326 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";
  7. di procedere alla stipula del contratto con la ditta GT Motoscafi srl, P.IVA 04396810279 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio *ex* l'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016;
  8. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
  9. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile entro l'esercizio 2022;
  10. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta aggiudicataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale;
  11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  12. di dare atto che il debito relativo al servizio in oggetto è di natura commerciale;
  13. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato agli obiettivi DEFR 2022 - 2024 Obiettivo strategico 05.01.01 "Valorizzare il patrimonio storico-archeologico e il tessuto delle imprese culturali, anche attraverso la gestione di progetti europei;
  14. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
  15. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
  16. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
  17. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale, nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
  18. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

(Codice interno: 480411)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 189 del 13 giugno 2022

**Decreto di affidamento semplificato, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'operatore economico N.B.V. di Niero Roberto & C. S.N.C., per la fornitura di un servizio di ristorazione pranzo per un massimo di 25 persone in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo "Environmental and cultural heritage development VALUE", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. CUP: D24G18000100003 CIG: Z7436C7A34.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento della fornitura di un servizio di ristorazione per massimo 25 persone in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo VALUE, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020. La procedura avviene in applicazione dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015, con quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 del 08 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

la DGR n. 788 del 6/06/2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'apertura del primo pacchetto di bandi per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali transfrontaliere attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020 (di seguito, Programma), ricadenti nella tipologia "Standard", e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali competenti di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse, nel rispetto del termine di scadenza dell'avviso pubblico (19 giugno 2017);

la successiva DGR n. 900 del 23/06/2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della proroga del termine di scadenza del citato pacchetto di bandi (al 4 luglio 2017) ed ha approvato integrazioni all'elenco dei progetti di interesse regionale allegato alla DGR n. 788/2017;

la DGR n. 1405 del 2/10/2018 che ha preso atto dei risultati delle graduatorie di approvazione e finanziamento del Bando-progetti standard del Programma Italia-Croazia 2014-2020, dalle quali risulta vincitore anche il progetto "Environmental And cultural heritage development" - VALUE e che autorizza, pertanto, il direttore della Direzione Beni e Attività Culturali e Sport a compiere tutti gli atti necessari;

VISTO CHE il budget a disposizione della Regione del Veneto per il progetto VALUE ammonta a complessivi euro 192.900,00 di cui Euro 163.965,00 - Quota FESR (85%) ed Euro 28.935,00 - Quota FdR (15%);

il Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Comune di Comacchio in data 11/06/2019 e l'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto in data 24/06/2019, nonché il decreto di impegno n. 65 del 23 aprile 2019 dell'UO AdG Italia-Croazia che ha accertato l'entrata e impegnato le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del Progetto VALUE;

VISTA la lettera prot.0294664 del 30/06/2021 della Autorità di Gestione che comunica al Lead Partner del progetto Value, la avvenuta sottoscrizione del nuovo Subsidy Contract che definisce la approvazione delle modifiche maggiori di budget ed il contestuale termine finale del progetto al 30/06/2022

DATO ATTO CHE il suddetto progetto VALUE è iniziato in data 01/01/2019 e durerà sino al 30/06/2022; che il Lead Partner è il Comune di Comacchio (FE) e i partner coinvolti sono i seguenti:

- Ente parco regionale del Delta del Po veneto
- Regione Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport
- Regione Emilia - Romagna
- DELTA 2000 Soc. Cons. a R.L.

- Kastela City / Castelli (Croazia)
- Town of Cres / Cherso (Croazia)
- City of Korcula / Curzola (Croazia);

CONSIDERATO che tra le attività in capo alla Regione Veneto, è prevista la realizzazione dell'evento conclusivo del progetto nella città di Venezia;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attività in capo alla Regione del Veneto di realizzazione dell'evento finale, si attiva il pranzo sociale con gli attori di progetto il giorno 18 giugno 2022, presso una struttura di ristorazione di Torcello in Venezia in occasione della escursione nei siti culturali e museali del luogo;

CONSIDERATO che per la fornitura del servizio di ristorazione occorre provvedere alla acquisizione esterna del servizio stesso e dato atto che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati della richiamata competenza;

VERIFICATO che il budget di progetto per la Regione Veneto prevede alla voce di spesa Eventi Pubblici la somma stanziata di euro 1.375,00 incluso IVA;

VERIFICATO che le Linee Guida ANAC n.4 approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2017 e successivamente aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, nel caso di affidamento diretto costituisce buona pratica la consultazione di due o più operatori economici;

PRESO ATTO che in data 03/06/2022 è stata avviata un'indagine di mercato, al fine di verificare qualità e costo del servizio in oggetto, indirizzata a tre operatori economici del settore;

che, il termine ultimo previsto per la ricezione delle proposte ai fini della mera indagine di mercato è il 08/06/2022, e che hanno risposto alla indagine di mercato tutti e tre gli operatori con proprie proposte;

che analizzate le tre proposte pervenute ed acquisite dalla Regione Veneto, il RuP ha ritenuto di procedere alla scelta della proposta formulata dall'operatore economico N.B.V. Di Niero Roberto & C. S.N.C. la cui denominazione della attività di ristorazione è Osteria Al Ponte del Diavolo, per l'importo totale complessivo di euro 1.375,00 per un massimo di 25 persone, poiché ritenuta adeguata e conforme alla richiesta formulata dalla Stazione Appaltante con apposita lettera in cui si chiedeva la fornitura di un servizio di ristorazione con prodotti di cucina tipici Veneti con distinzione di un menù mare e un menù di terra;

VERIFICATO la conformità dell'offerta e la regolarità della documentazione trasmessa dall'operatore economico N.B.V. di Niero Roberto & C. S.N.C. esercente attività di ristorazione con la denominazione di Osteria Al Ponte del Diavolo;

DATO ATTO che l'affidamento sarà perfezionato e ritenuto valido a seguito del buon esito dei controlli eseguiti dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 nei riguardi della ditta Ristorante Oniga-Ascia srl, con relativa sottoscrizione del contratto di affidamento;

RITENUTO di impegnare, a favore della ditta N.B.V. di Niero Roberto & C. S.N.C, con sede in Fondamenta dei Borgognoni 10/11 - Torcello (VE) P.IVA 04021110277, l'importo di euro 1.250,00 + IVA 10% per un totale complessivo di euro 1.375,00, e di imputarlo all'esercizio 2022, secondo la seguente ripartizione:

- euro 1.168,75 sul capitolo U103866 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 019 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione";
- euro 206,25 sul capitolo U103867 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 019 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione";

di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, e Statale a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite del Lead Partner (Comune di Comacchio) a seguito delle successive rendicontazioni della spesa:

- euro 1.168,75 sul capitolo E101325 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte

del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";

- euro 206,25 sul capitolo E101326 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";

VISTI Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013

la Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015

il Factsheet n. 6, Project Implementation del 6.10.2021 del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020;

il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

la DGR 1823 del 6 dicembre 2019;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

la L.R. n.39/2001 e ss.mm.ii.;

la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

la L.R. n. 36 del 20/12/2021 recante "Bilancio di previsione 2022-2024";

la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2022-2024";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di affidare all'operatore economico ditta N.B.V. di Niero Roberto & C. S.N.C, con sede in Torcello (VE) - Fondamenta dei Borgognoni 10/11, P.IVA 04021110277, il servizio di fornitura di ristorazione pranzo per un massimo di 25 persone operatori del progetto, per l'evento finale, nell'ambito del progetto VALUE.
3. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport.
4. di determinare in euro 1.250,00 + IVA 10% pari a complessivi 1.375,00, l'importo complessivo del servizio richiesto;
5. di impegnare, a favore della ditta N.B.V. di Niero Roberto & C. S.N.C con sede in Torcello (VE), Fondamenta dei Borgognoni 10/11, P.IVA 04021110277, l'importo di euro 1.375,00, imputando all'esercizio 2022, secondo la seguente ripartizione:
  - ◆ euro 1.168,75 sul capitolo U103866 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 019 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione";
  - ◆ euro 206,25 sul capitolo U103867 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 019 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione";

6. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, e Statale a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite del Lead Partner (Comune di Comacchio) a seguito delle successive rendicontazioni della spesa:
- ◆ euro 1.168,75 sul capitolo E101325 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";
  - ◆ euro 206,25 sul capitolo E101326 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";
7. di procedere alla stipula del contratto con la ditta N.B.V. di Niero Roberto & C. S.N.C, P.IVA 04021110277 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio *ex* l'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016;
8. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
9. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile entro l'esercizio 2022;
10. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta aggiudicataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che il debito relativo al servizio in oggetto è di natura commerciale;
13. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato agli obiettivi DEFR 2022 - 2024 Obiettivo strategico 05.01.01 "Valorizzare il patrimonio storico-archeologico e il tessuto delle imprese culturali, anche attraverso la gestione di progetti europei;
14. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
15. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
16. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
17. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale, nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
18. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani



(Codice interno: 480412)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 190 del 13 giugno 2022

**Decreto di affidamento semplificato, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'operatore economico Ascia Srl, per la fornitura di un servizio di ristorazione cena per un massimo di 25 persone in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo "Environmental and cultural heritage development VALUE", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. CUP: D24G18000100003 CIG: Z4036C79EA.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento della fornitura di un servizio di ristorazione per massimo 25 persone in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo VALUE, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020. La procedura avviene in applicazione dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015, con quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 del 08 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

la DGR n. 788 del 6/06/2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'apertura del primo pacchetto di bandi per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali transfrontaliere attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020 (di seguito, Programma), ricadenti nella tipologia "Standard", e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali competenti di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse, nel rispetto del termine di scadenza dell'avviso pubblico (19 giugno 2017);

la successiva DGR n. 900 del 23/06/2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della proroga del termine di scadenza del citato pacchetto di bandi (al 4 luglio 2017) ed ha approvato integrazioni all'elenco dei progetti di interesse regionale allegato alla DGR n. 788/2017;

la DGR n. 1405 del 2/10/2018 che ha preso atto dei risultati delle graduatorie di approvazione e finanziamento del Bando-progetti standard del Programma Italia-Croazia 2014-2020, dalle quali risulta vincitore anche il progetto "EnVironmental And culLtuUralhEritagedevelopment" - VALUE e che autorizza, pertanto, il direttore della Direzione Beni e Attività Culturali e Sport a compiere tutti gli atti necessari;

VISTO CHE il budget a disposizione della Regione del Veneto per il progetto VALUE ammonta a complessivi euro 192.900,00 di cui Euro 163.965,00 - Quota FESR (85%) ed Euro 28.935,00 - Quota FdR (15%);

il Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Comune di Comacchio in data 11/06/2019 e l'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto in data 24/06/2019, nonché il decreto di impegno n. 65 del 23 aprile 2019 dell'UO AdG Italia-Croazia che ha accertato l'entrata e impegnato le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del Progetto VALUE;

VISTA la lettera prot.0294664 del 30/06/2021 della Autorità di Gestione che comunica al Lead Partner del progetto Value, la avvenuta sottoscrizione del nuovo Subsidy Contract che definisce la approvazione delle modifiche maggiori di budget ed il contestuale termine finale del progetto al 30/06/2022

DATO ATTO CHE il suddetto progetto VALUE è iniziato in data 01/01/2019 e durerà sino al 30/06/2022; che il Lead Partner è il Comune di Comacchio (FE) e i partner coinvolti sono i seguenti:

- Ente parco regionale del Delta del Po veneto
- Regione Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport
- Regione Emilia - Romagna
- DELTA 2000 Soc. Cons. a R.L.

- Kastela City / Castelli (Croazia)
- Town of Cres / Cherso (Croazia)
- City of Korcula / Curzola (Croazia);

CONSIDERATO che tra le attività in capo alla Regione Veneto, è prevista la realizzazione dell'evento conclusivo del progetto nella città di Venezia;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attività in capo alla Regione del Veneto di realizzazione dell'evento finale, si attiva per la sera del 17 giugno 2022 una cena sociale con gli attori di progetto presso una struttura di ristorazione di Venezia con prodotti di cucina tipici Veneti per un massimo di 25 persone;

CONSIDERATO che per la fornitura del servizio di ristorazione occorre provvedere alla acquisizione esterna del servizio stesso e dato atto che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati della richiamata competenza;

VERIFICATO che il budget di progetto per la Regione Veneto prevede alla voce di spesa Eventi Pubblici la somma stanziata di euro 1.250,00 incluso IVA;

VERIFICATO che le Linee Guida ANAC n.4 approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2017 e successivamente aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, nel caso di affidamento diretto costituisce buona pratica la consultazione di due o più operatori economici;

PRESO ATTO che in data 06/06/2022 è stata avviata un'indagine di mercato, al fine di verificare qualità e costo del servizio in oggetto, indirizzata a tre operatori economici del settore;

che, il termine ultimo previsto per la ricezione delle proposte ai fini della indagine di mercato è il 08/06/2022, e che ha risposto un solo operatore economico;

che analizzata la unica proposta pervenuta ed acquisita dalla Regione Veneto, il RuP ha ritenuto di procedere alla scelta della proposta formulata dall'operatore economico Ascia Srl la cui denominazione della attività di ristorazione è Ristorante Oniga, per un importo totale complessivo di euro 1.250,00 per un massimo di 25 persone, poiché ritenuta adeguata e conforme alla richiesta formulata dalla Stazione Appaltante con apposita lettera in cui si chiedeva la fornitura di un servizio di ristorazione con prodotti di cucina tipici Veneti con distinzione di un menù mare e un menù di terra;

VERIFICATO la conformità dell'offerta e la regolarità della documentazione trasmessa dall'operatore economico Ascia srl esercente attività di ristorazione con la denominazione di Ristorante Oniga;

DATO ATTO che l'affidamento sarà perfezionato e ritenuto valido a seguito del buon esito dei controlli eseguiti dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 nei riguardi della ditta Ascia srl, con relativa sottoscrizione del contratto di affidamento;

RITENUTO di impegnare, a favore della ditta Ascia srl, con sede in Sestiere Dorsoduro 2852 - 30123 Venezia (VE) P.IVA 03273770275, l'importo di euro 1.136,36 + IVA 10% per un totale complessivo di euro 1.250,00, e di imputarlo all'esercizio 2022, secondo la seguente ripartizione:

- euro 1.062,50 sul capitolo U103866 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 019 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione";
- euro 187,50 sul capitolo U103867 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 019 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione";

di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, e Statale a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite del Lead Partner (Comune di Comacchio) a seguito delle successive rendicontazioni della spesa:

- euro 1.062,50 sul capitolo E101325 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940);

- euro 187,50 sul capitolo E101326 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940);

VISTI Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013

la Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015

il Factsheet n. 6, Project Implementation del 6.10.2021 del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020;

il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

la DGR 1823 del 6 dicembre 2019;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

la L.R. n.39/2001 e ss.mm.ii.;

la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

la L.R. n. 36 del 20/12/2021 recante "Bilancio di previsione 2022-2024";

la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2022-2024";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di affidare all'operatore economico ditta Ascia srl, con sede in Venezia (VE) - Sestiere Dorsoduro 2852, P.IVA 03273770275, il servizio di fornitura di ristorazione per un massimo di 25 persone operatori del progetto, per l'evento finale, nell'ambito del progetto VALUE.
3. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport.
4. di determinare in euro 1.136,36 + IVA10% pari a complessivi 1.250,00, l'importo complessivo del servizio richiesto;
5. di impegnare, a favore della ditta Ascia srl, con sede in Venezia (VE), Dorsoduro 2852 P.IVA 03273770275, l'importo di euro 1.250,00, imputando all'esercizio 2022, secondo la seguente ripartizione:
  - ◆ euro 1.062,50 sul capitolo U103866 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 019 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione";
  - ◆ euro 187,50 sul capitolo U103867 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 019 "Acquisto di beni e servizi" - PdC e SIOPE U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione";

6. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, e Statale a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite del Lead Partner (Comune di Comacchio) a seguito delle successive rendicontazioni della spesa:

- ◆ euro 1.062,50 sul capitolo E101325 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";
- ◆ euro 187,50 sul capitolo E101326 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";

7. di procedere alla stipula del contratto con la ditta Ascia srl, P.IVA 03273770275 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio *ex* l'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016;
8. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
9. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile entro l'esercizio 2022;
10. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta aggiudicataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che il debito relativo al servizio in oggetto è di natura commerciale;
13. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato agli obiettivi DEFR 2022 - 2024 Obiettivo strategico 05.01.01 "Valorizzare il patrimonio storico-archeologico e il tessuto delle imprese culturali, anche attraverso la gestione di progetti europei;
14. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
15. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
16. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
17. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale, nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
18. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

(Codice interno: 480413)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 192 del 16 giugno 2022

**Decreto di affidamento semplificato, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con Ekos Club Associazione di Promozione Sociale - Codice Fiscale 01968640274, per l'acquisizione del servizio di visita guidata, comprensivo della quota d'ingresso, del Lazzaretto Nuovo, in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo "Environmental and cultural heritage development VALUE", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. CUP: D24G18000100003 CIG: ZB436D1A9A.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento della fornitura di un servizio di visita guidata, comprensivo della quota d'ingresso, del Lazzaretto Nuovo, in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo VALUE, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020. La procedura avviene in applicazione, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021.

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015, con quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 dell'8 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

la DGR n. 788 del 6 giugno 2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'apertura del primo pacchetto di bandi per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali transfrontaliere attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020 (di seguito, Programma), ricadenti nella tipologia "Standard", e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali competenti di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse, nel rispetto del termine di scadenza dell'avviso pubblico (19 giugno 2017);

la successiva DGR n. 900 del 23 giugno 2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della proroga al 4 luglio 2017 del termine di scadenza del citato pacchetto di bandi ed ha approvato integrazioni all'elenco dei progetti di interesse regionale allegato alla DGR n. 788/2017;

la DGR n. 1405 del 2 ottobre 2018 che ha preso atto dei risultati delle graduatorie di approvazione e finanziamento del Bando-progetti standard del Programma Italia-Croazia 2014-2020, dalle quali risulta vincitore anche il progetto "enVironmental And cuLtUral hEritage development" - VALUE e che autorizza, pertanto, il direttore della Direzione Beni e Attività Culturali e Sport ad assumere tutti gli atti necessari;

VISTO il budget a disposizione della Regione del Veneto per il progetto VALUE che ammonta a complessivi euro 192.900,00 di cui Euro 163.965,00 - Quota FESR (85%) ed Euro 28.935,00 - Quota FdR (15%);

il Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Comune di Comacchio in data 11/06/2019 e l'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto in data 24/06/2019, nonché il decreto di impegno n. 65 del 23 aprile 2019 dell'UO AdG Italia-Croazia che ha accertato l'entrata e impegnato le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del Progetto VALUE;

VISTA la nota prot. 0294664 del 30/06/2021 dell'Autorità di Gestione che comunica al Lead Partner del progetto Value, l'avvenuta sottoscrizione del nuovo Subsidy Contract che definisce l'approvazione delle modifiche maggiori di budget ed il contestuale termine finale del progetto al 30/06/2022

DATO ATTO che il suddetto progetto VALUE è iniziato in data 01/01/2019 e durerà sino al 30/06/2022; che il Lead Partner è il Comune di Comacchio (FE) e che i partner coinvolti sono i seguenti:

- Ente parco regionale del Delta del Po veneto
- Regione Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport

- Regione Emilia -Romagna
- DELTA 2000Soc.Cons.a R.L.
- Kastela City / Castelli (Croazia)
- Town of Cres / Cherso (Croazia)
- City of Korcula / Curzola (Croazia);

CONSIDERATO che tra le attività in capo alla Regione Veneto, è prevista la realizzazione dell'evento conclusivo del progetto nella città di Venezia;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attività di realizzazione dell'evento finale in capo alla Regione del Veneto, si attiva per gli operatori di progetto il giorno 18 giugno 2022, una escursione culturale-naturalistica, a mezzo di noleggio natante, presso le isole di Torcello e Lazzaretto Novo, entrambi nella laguna di Venezia;

CONSIDERATO che per la fornitura del servizio di visita guidata del Lazzaretto Nuovo occorre provvedere ad una acquisizione esterna e che Ekos Club Associazione di Promozione Sociale è concessionaria unica dell'Ente proprietario per la gestione del sito;

ACCERTATO che ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, e che essendo il valore del servizio inferiore ad Euro 5.000,00 non vige l'obbligo di ricorrere a MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

PRESO ATTO che la citata Associazione, interpellata da questi uffici, ha presentato per le vie brevi preventivo di spesa per il servizio di visita guidata, comprensivo della quota d'ingresso, per l'ammontare di €10,00 a persona corrispondenti ad una spesa totale di €250,00 ogni onere incluso, per 25 persone;

VERIFICATO che il budget di progetto per la Regione Veneto, alla voce di spesa Eventi Pubblici presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche previste, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 nei riguardi di Ekos Club Associazione di Promozione Sociale;

RITENUTO di impegnare, a favore di Ekos Club Associazione di Promozione Sociale - Codice Fiscale 01968640274, l'importo di €250,00 ogni onere incluso e di imputarlo all'esercizio 2022, secondo la seguente ripartizione:

- euro 212,50 sul capitolo U103866 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per la trasferta" - PdC e SIOPE U.1.03.02.02.999 "altre spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità n.a.c.";
- euro 37,50 sul capitolo U103867 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per la trasferta" - PdC e SIOPE U.1.03.02.02.999 "altre spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità n.a.c.";

RITENUTO di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, e Statale a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite del Lead Partner (Comune di Comacchio) a seguito delle successive rendicontazioni della spesa:

- euro 212,50 sul capitolo E101325 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940);
- euro 37,50 sul capitolo E101326 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940);

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 209 del 16.7.2021 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi

culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

VISTI il Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015;

il Factsheet n. 6, Project Implementation del 6.10.2021 del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020;

il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

la DGR 1823 del 6 dicembre 2019;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

la L.R. n.39/2001 e ss.mm.ii.;

la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

la L.R. n. 36 del 20/12/2021 recante "Bilancio di previsione 2022-2024";

la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2022-2024";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare ad Ekos Club Associazione di Promozione Sociale - Codice Fiscale 01968640274, visita guidata, comprensivo della quota d'ingresso, per 25 persone, in occasione dell'evento finale, nell'ambito del progetto VALUE;
3. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;
4. di determinare in €250,00 ogni onere incluso, l'importo complessivo del servizio richiesto;
5. di impegnare, a favore di Ekos Club Associazione di Promozione Sociale, l'importo di €250,00 ogni onere incluso, imputando all'esercizio 2022, secondo la seguente ripartizione:
  - ◆ euro 212,50 sul capitolo U103866 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per la trasferta" - PdC e SIOPE U.1.03.02.02.999 "altre spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità n.a.c";
  - ◆ euro 37,50 sul capitolo U103867 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per la trasferta" - PdC e SIOPE U.1.03.02.02.999 "altre spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità n.a.c";
6. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, e Statale a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite del Lead Partner (Comune di Comacchio) a seguito delle successive rendicontazioni della spesa:

- ◆ euro 212,50 sul capitolo E101325 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";
  - ◆ euro 37,50 sul capitolo E101326 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";
7. di procedere alla stipula del contratto con Ekos Club Associazione di Promozione Sociale, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio *ex* l'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016;
  8. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
  9. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente decreto è esigibile entro l'esercizio 2022;
  10. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta aggiudicataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale;
  11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  12. di dare atto che il debito relativo al servizio in oggetto è di natura commerciale;
  13. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato agli obiettivi DEFR 2022 - 2024 Obiettivo strategico 05.01.01 "Valorizzare il patrimonio storico-archeologico e il tessuto delle imprese culturali, anche attraverso la gestione di progetti europei;
  14. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
  15. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
  16. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
  17. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale, nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
  18. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per Il Direttore Il direttore delegato Valentina Galan



(Codice interno: 480414)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 193 del 16 giugno 2022

**Affidamento del servizio di interpretariato simultaneo con sistema bidule avanzato con l'operatore economico Arkadia Translations Srl (C.F. / P. IVA 02717560169), in occasione dell'evento finale nell'ambito del progetto europeo "Environmental and cultural heritage development - VALUE", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Impegno di spesa e liquidazione. CUP D24G18000100003 - CIG: 8442970F3D.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento ad Arkadia Translations srl, per la attribuzione della fornitura di un servizio specialistico di interpretariato simultaneo con sistema bidule avanzato, in occasione dell' evento finale nell'ambito del progetto europeo VALUE, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia - Croazia 2014 - 2020. Contestuale assunzione di impegno di spesa e liquidazione della spesa.

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015, con quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 del 08 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

la DGR n. 788 del 6/06/2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'apertura del primo pacchetto di bandi per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali transfrontaliere attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020 (di seguito, Programma), ricadenti nella tipologia "Standard", e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali competenti di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse, nel rispetto del termine di scadenza dell'avviso pubblico (19 giugno 2017);

la successiva DGR n. 900 del 23/06/2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della proroga del termine di scadenza del citato pacchetto di bandi (al 4 luglio 2017) ed ha approvato integrazioni all'elenco dei progetti di interesse regionale allegato alla DGR n. 788/2017;

la DGR n. 1405 del 2/10/2018 che ha preso atto dei risultati delle graduatorie di approvazione e finanziamento del Bando - progetti standard del Programma Italia-Croazia 2014-2020, dalle quali risulta vincitore anche il progetto "EnVironmental And culLtuUralhEritage development" - VALUE e che autorizza, pertanto, il direttore della Direzione Beni e Attività Culturali e Sport a compiere tutti gli atti necessari;

VISTO CHE il budget a disposizione della Regione del Veneto per il progetto VALUE ammonta a complessivi euro 192.900,00 di cui Euro 163.965,00 - Quota FESR (85%) ed Euro 28.935,00 - Quota FdR (15%);

il Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Comune di Comacchio in data 11/06/2019 e l'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto in data 24/06/2019, nonché il decreto di impegno n. 65 del 23 aprile 2019 dell'UO AdG Italia-Croazia che ha accertato l'entrata e impegnato le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del Progetto VALUE;

VISTA la lettera prot. 0294664 del 30/06/2021 della Autorità di Gestione che comunica al Lead Partner del progetto Value, la avvenuta sottoscrizione del nuovo Subsidy Contract che definisce la approvazione delle modifiche maggiori di budget ed il contestuale termine finale del progetto al 30/06/2022

DATO ATTO CHE il suddetto progetto VALUE è iniziato in data 01/01/2019 e durerà sino al 30/06/2022; che il Lead Partner è il Comune di Comacchio (FE) e i partner coinvolti sono i seguenti:

- Ente parco regionale del Delta del Po veneto
- Regione Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport
- Regione Emilia -Romagna
- DELTA 2000 Soc.Cons.a R.L.

- Kastela City / Castelli (Croazia)
- Town of Cres / Cherso (Croazia)
- City of Korcula / Curzola (Croazia);

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 233 del 24/09/2020 con cui è stata indetta una procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta RDO per il tramite del portale MEPA per l'affidamento del servizio di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto - Giunta regionale mediante un accordo quadro di durata triennale con un unico operatore economico (CIG:8442970F3D);

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Acquisto e AA.GG n. 282 del 09/11/2020 con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore dell'operatore economico Arkadia Translations srl, con sede legale in Bergamo (BG), Via XX Settembre. 58 (sede operativa Via Andrea Maria Ampere n .30 - Milano) - (C.F./P.IVA 02717560169);

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 297 del 23/11/2020 con cui è stata dichiarata efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016, l'aggiudicazione della procedura negoziata sul MEPA n. 2652317 a favore dell'operatore economico Arkadia Translations srl (C.F./P.IVA 02717560169), per il servizio di traduzione ed interpretariato;

RICHIAMATA la nota prot. regionale n. 0518500 del 4/12/2020 con la quale il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. ha comunicato a tutte le Strutture regionali che:

il 23/11/2020 è stato stipulato un accordo quadro per il servizio di traduzione ed interpretariato per gli uffici della Giunta Regionale;

il nuovo fornitore è l'operatore economico Arkadia Translations srl, P.IVA 02717560169, con sede legale in Bergamo Via XX Settembre n.58, e sede operativa in Milano, Via Andrea Maria Ampere n. 30;

il contratto decorre dal 13 dicembre 2020 e scadrà il 12 dicembre 2023;

ciascuna struttura regionale può avvalersi di tale servizio per lo svolgimento delle sue attività

CONSIDERATO che tra le attività del progetto Value, è prevista la realizzazione dell'evento finale in capo alla Regione del Veneto partner di progetto;

che nell'ambito della realizzazione dell'evento finale in capo alla Regione del Veneto, è reso utile e necessario attivare un servizio di interpretariato vocale simultaneo con sistema bidule riguardante la traduzione immediata dalla lingua italiana a quella croata e inglese, delle presentazioni dei relatori chiamati ad illustrare i risultati realizzati in funzione dagli obiettivi di progetto definiti in sede di progettazione;

che per la fornitura del servizio di interpretariato occorre provvedere alla acquisizione esterna del servizio stesso, e dato atto che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati della richiamata competenza;

VERIFICATO che il budget di progetto per la Regione del Veneto prevede sufficiente copertura finanziaria alla voce Eventi Pubblici per la attivazione del servizio esterno specialistico di interpretariato;

VISTA la nota prot. 265521 del 13/06/2022 del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport con la quale si richiede alla ditta Arkadia Translations srl una informativa sul costo del servizio di interpretariato simultaneo per giorno 17 giugno 2020 in occasione dell'evento finale di progetto;

PRESO ATTO che la ditta Arkadia Translations srl, con propria nota del 14/06/2022, acquisita dalla Direzione regionale beni attività culturali e sport con prot. 269147 del 15/06/2022, ha elaborato il preventivo dettagliato in euro 3.720,00 + IVA 22% per un totale complessivo di euro 4.538,40 per il servizio di interpretariato simultaneo con sistema bidule dalla lingua italiana a quella croata e inglese in occasione dell'evento finale del progetto Value;

VISTO l'ordine di richiesta di servizio di interpretariato simultaneo in modalità bidule n. 270283 del 15/06/2022;

CONSIDERATO che il preventivo per il servizio sopra citato risulta essere congruo;

DATO ATTO che l'affidamento sarà perfezionato e ritenuto valido a seguito del buon esito dei controlli eseguiti dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 nei riguardi della ditta;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

RITENUTO di impegnare, a favore della ditta Arkadia Translations srl, con sede legale in Via XX Settembre. 58 - Bergamo (bg) - C.F. e P.IVA 02717560169, l'importo di euro 3.720,00 + IVA 22% per un totale complessivo di euro 4.538,40, e di imputarlo all'esercizio 2022, secondo la seguente ripartizione:

- euro 3.857,64 sul capitolo U103866 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche" - PdC e SIOPE U.1.03.02.11.001 "interpretariato e traduzioni";
- euro 680,76 sul capitolo U103867 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche" - PdC e SIOPE U.1.03.02.11.001 "interpretariato e traduzioni";

di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, e Statale a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite del Lead Partner (Comune di Comacchio) a seguito delle successive rendicontazioni della spesa:

- euro 3.857,64 sul capitolo E101325 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940);
- euro 680,76 sul capitolo E101326 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940);

VISTI Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013

la Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015

il Factsheet n. 6, Project Implementation del 6.10.2021 del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020;

il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

il D.L. n. 32/2019 così come convertito e con L. 55 /2019 e ss.mm.ii.;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

la DGR 1823 del 6 dicembre 2019;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

la L.R. n.39/2001 e ss.mm.ii.;

la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

la L.R. n. 36 del 20/12/2021 recante "Bilancio di previsione 2022-2024";

la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2022-2024";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di affidare all'operatore economico ditta Arkadia Translations srl, con sede legale in Bergamo (BG) - Via XX Settembre 58, (C.F./P.IVA 02717560169), il servizio specialistico di interpretariato in occasione dell'evento finale, nell'ambito del progetto VALUE.
3. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport.
4. di determinare in euro 4.538,40, l'importo complessivo del servizio richiesto;
5. di impegnare, a favore della ditta Arkadia Translations srl, con sede legale in Bergamo (BG), Via XX Settembre 58, C.F./P.IVA 02717560169, l'importo di euro 3.720,00+ IVA 22%, imputando all'esercizio 2022, secondo la seguente ripartizione:
  - ◆ euro 3.857,64 sul capitolo U103866 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 016 Prestazioni professionali e specialistiche - PdC e SIOPE U.1.03.02.11.001 "interpretariato e traduzioni";
  - ◆ euro 680,76 sul capitolo U103867 "Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" all'art. 019 Prestazioni professionali e specialistiche - PdC e SIOPE U.1.03.02.11.001 "interpretariato e traduzioni";
6. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, sui seguenti capitoli che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, e Statale a carico del Fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite del Lead Partner (Comune di Comacchio) a seguito delle successive rendicontazioni della spesa:
  - ◆ euro 3.857,64 sul capitolo E101325 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";
  - ◆ euro 680,76 sul capitolo E101326 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia V A 2014-2020 - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" - PdC 2.01.01.02.003 "Trasferimenti correnti da Comuni" da parte del Comune di Comacchio (anagrafica 00159940)";
7. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile entro l'esercizio 2022;
9. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta aggiudicataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale entro il 30/06/2022;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il debito relativo al servizio in oggetto è di natura commerciale;
12. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato agli obiettivi DEF 2022 - 2024 Obiettivo strategico 05.01.01 "Valorizzare il patrimonio storico-archeologico e il tessuto delle imprese culturali, anche attraverso la gestione di progetti europei;
13. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
14. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
15. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
16. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale, nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

(Codice interno: 480415)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 203 del 04 luglio 2022

**Riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019. Nuove istanze in attuazione della DGR 1173/2020 e del DDR 152/2022.***[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1173 dell'11 agosto 2020, che definisce le modalità per il riconoscimento regionale degli istituti culturali, e del decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 152 del 16 maggio 2022, che approva le modalità e i criteri per ottenere il riconoscimento e che assegna d'ufficio *pro tempore* tale qualifica a un primo elenco di istituti culturali, il presente provvedimento riconosce n. 7 ulteriori istituti a seguito delle istanze inviate ai sensi del citato decreto.

Il Direttore

PREMESSO che la Legge regionale 17/2019 "Legge per la cultura", all'art. 23 prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti, di cui detta l'oggetto, e le specifiche modalità secondo cui procedere al riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche, di proprietà pubblica e privata, anche quando siano compresenti le diverse tipologie;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1173 dell'11 agosto 2020 che ha definito, anche con riferimento alla normativa statale vigente, i requisiti, i livelli minimi e gli standard ottimali di funzionamento di musei, archivi e biblioteche, e ha demandato a un successivo decreto dirigenziale la determinazione delle modalità per ottenere il riconoscimento regionale *pro tempore* da parte degli istituti e la modulistica per inoltrare la relativa domanda;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 152 del 16 maggio 2022, che, approvando le modalità e i criteri, come descritti nell'Allegato A, per il riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche, riconosce d'ufficio *pro tempore* un primo elenco di soggetti culturali, specificati nell'Allegato C;

VISTO inoltre che il medesimo DDR stabilisce che soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro titolari di musei, archivi, biblioteche o di loro forme miste non riconosciuti d'ufficio, e quindi non compresi nell'elenco di cui sopra, che intendono ottenere il riconoscimento regionale possono presentare istanza utilizzando l'apposita modulistica;

CONSIDERATO che il DDR 152/2022 ha stabilito che tali istanze, ordinariamente da presentarsi entro il 30 settembre di ogni anno, solo per l'anno 2022 potevano giungere entro 30 giorni dalla pubblicazione del medesimo provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e, se ammissibili, essere accolte con decreto dirigenziale da approvare entro i 15 giorni successivi;

DATO ATTO che il succitato decreto è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 62 del 20 maggio 2022 e che pertanto il termine d'invio per le nuove istanze cadeva il giorno 19 giugno 2022;

VISTE le n. 4 domande di riconoscimento regionale ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019 pervenute entro tale termine relative complessivamente a n. 7 istituti culturali di tipologie diverse, come descritti nell'**Allegato A**;

RITENUTO, a seguito dell'istruttoria, che tutte le domande pervenute in tempo utile sono ammissibili;

ATTESO inoltre che i soggetti che hanno richiesto il riconoscimento si dichiarano disponibili a fornire, e tenere aggiornati, i dati relativi al patrimonio culturale posseduto e le informazioni relative al servizio svolto, che saranno raccolti in una banca dati regionale e saranno oggetto di attività di misurazione e valutazione;

ATTESO che l'elenco dei singoli istituti culturali riconosciuti col presente provvedimento, suddivisi per provincia, comune e tipologia di appartenenza, andrà ad integrare quello già pubblicato nel Portale Cultura Veneto contenente gli istituti riconosciuti d'ufficio con il decreto n. 152/2022;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere *pro tempore* fino al termine del primo Programma triennale della cultura (2022-2024) i musei, gli archivi e le biblioteche specificati nell'**Allegato A** "Elenco, dei soggetti titolari di musei, archivi e biblioteche (MAB) e dei loro istituti culturali riconosciuti ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019", parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. che la pubblicazione delle liste degli istituti riconosciuti *pro tempore* nel sito web regionale "Cultura Veneto/La tua Regione" assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 203 del 04.07.2022**

pag. 1/1

**ELENCO DEI SOGGETTI TITOLARI DI  
MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE (MAB)  
E DEI LORO ISTITUTI CULTURALI RICONOSCIUTI  
ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019**

<b>Provincia di Padova</b>		
<b>Comune</b>	<b>Ente titolare</b>	<b>Istituto culturale</b>
Padova	Comitato "VIII febbraio" – Fondazione di partecipazione	Museo "Gaudeamus"

<b>Provincia di Treviso</b>		
<b>Comune</b>	<b>Ente titolare</b>	<b>Istituto culturale</b>
Conegliano	Istituto statale istruzione secondaria superiore "G. B. Cerletti"	Museo "Luigi Manzoni"
		Archivio dell'Istituto "G. B. Cerletti"
		Biblioteca dell'Istituto "G. B. Cerletti"(ISIL: IT-TV0165)
	Associazione Nazionale Alpini (ANA) - Sezione di Conegliano	Museo degli Alpini

<b>Provincia di Venezia</b>		
<b>Comune</b>	<b>Ente titolare</b>	<b>Istituto culturale</b>
Venezia	Deputazione di Storia Patria per le Venezie	Archivio della Deputazione di Storia Patria per le Venezie
		Biblioteca della Deputazione di Storia Patria per le Venezie (ISIL: IT-VE0061)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

(Codice interno: 480385)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 28 del 28 giugno 2022

**DDR n. 27 del 27 giugno 2022. Approvazione delle graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse e determinazione dell'entità del contributo concesso di cui al Bando approvato con DGR n. 266 del 22 marzo 2022 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34". Impegno di spesa e liquidazione.**

*[Informazione ed editoria regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede ad impegnare la spesa determinata dal Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 27 del 27 giugno 2022 e a liquidare il contributo concesso con le modalità previste dall'articolo 10 del Bando di cui all'Allegato A alla DGR n. 266 del 22 marzo 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Legge 15 dicembre 2021, n. 34, recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*", ha introdotto nell'ordinamento della Regione del Veneto, all'articolo 11, il "*Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione*" a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche *on line* con sede operativa nella Regione del Veneto;
- la Giunta regionale, in esecuzione del disposto di cui all'art. 11 della L.R. Legge 15 dicembre 2021, n. 34, ha approvato la D.G.R. n 266 del 22 marzo 2022 recante in oggetto "*Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34*";
- il "*Bando per l'erogazione di contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34, istitutivo del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione*", è finalizzato all'erogazione di contributi volti a incentivare e sostenere il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione, al fine di assicurare la massima diffusione, fruibilità e accessibilità all'informazione a copertura dell'intero territorio regionale e a garanzia di maggiore trasparenza e facilità di documentazione (art. 1);
- il Bando è finanziato con risorse regionali quantificate, per l'esercizio 2022, in euro 750.000,00 a valere sul Fondo suddetto e la dotazione finanziaria è ripartita su tre linee di intervento (art. 4):
  - A. Contributi alle emittenti radiofoniche locali per Euro 340.000,00;
  - B. Contributi alle emittenti televisive locali per Euro 340.000,00;
  - C. Contributi alle testate giornalistiche *on line*, per Euro 70.000,00;

DATO ATTO che

- entro il termine previsto dall'articolo 7 del Bando (30 aprile 2022) sono pervenute n. 88 domande di cui:
  - ◆ n. 56 da emittenti radiofoniche locali;
  - ◆ n. 24 da emittenti televisive locali;
  - ◆ n. 8 da testate giornalistiche *on line*;
- le risultanze dell'istruttoria formale di ammissibilità di cui all'art 9 lettera a. del Bando sono state approvate con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 19 del 6 giugno 2022, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione in data 10 giugno 2022 che ha dichiarato ammissibili per ciascuna linea di intervento rispettivamente n. 51 domande per le emittenti radiofoniche locali, n. 23 per le emittenti televisive locali e n. 8 per le testate giornalistiche *on line*;
- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 20 del 6 giugno 2022, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione in data 10 giugno 2022, è stata ammessa con riserva la domanda di partecipazione al Bando presentata dalla Società "*Smart Network s.r.l.*" per il marchio/palinessto "*Network TV*", successivamente dichiarata inammissibile con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 26 del 17 giugno 2022, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione in data 21 giugno 2022;



- con Decreti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 21, n. 22, n. 23, n. 24 del 6 giugno 2022, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione in data 10 giugno 2022, sono stati dichiarati inammissibili, per le motivazioni ivi adottate, le domande di partecipazione al Bando presentate dalla "Associazione Medjugorje Italia TV APS" per il marchio/palinese "Radio Medju", dalla "Associazione Fondazione Mondo d'amore Svijet Ljubavi" per il marchio/palinese "Radio Medjugorje Italia DAB", dalla la "Associazione Bellunesi nel Mondo" per il marchio/palinese "Radio ABM Voce delle Dolomiti" e dalla "Associazione Paparazzi Communication" per il marchio/palinese "Radio Paparazzi";
- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 25 del 7 giugno 2022, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione in data 10 giugno 2022, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione al Bando sulla base dei criteri di valutazione di cui all'articolo 9, lettera b. e per la determinazione dell'entità del contributo concesso di cui all'articolo 9, lettera c. del predetto Bando;
- con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 27 del 27 giugno 2022, trasmesso ai soggetti interessati in data 28 giugno 2022, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'art. 9, lett. b. e c., del Bando, le graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse per ciascuna linea di intervento relativa a emittenti radiofoniche locali, televisive locali e testate giornalistiche *on line* locali, e la determinazione degli importi dei relativi contributi, nonché l'elenco delle domande parzialmente finanziate e non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili, di cui all'**Allegato A contabile**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si tratta ora, di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto per un importo complessivo pari ad Euro 615.500,00;
- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata e il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica.
- in conformità all'articolo 10 del Bando si dispone la liquidazione del contributo concesso ai beneficiari fatti salvi, per ogni categoria, la verifica di regolarità del versamento dei contributi previdenziali, presso i relativi Enti Previdenziali, in relazione al personale giornalistico e non giornalistico, nonché le verifiche e i controlli di cui all'articolo 13 del Bando, secondo le seguenti modalità:
  - ◆ 50% a titolo di acconto ad esecutività del presente atto;
  - ◆ 50% a saldo a seguito di presentazione, entro il termine del 30 settembre 2022 ore 10.00, di una relazione dettagliata su attività ed eventuali progetti relativi ai criteri di cui all'articolo 9 b) del Bando, dichiarati nella domanda;

## VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, articolo 11;
- la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 22 marzo 2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";
- i Decreti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 19, n. 20, n. 21, n. 22, n. 23, n. 24 del 6 giugno 2022;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 25 del 7 giugno 2022;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 26 del 17 giugno 2022;
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 27 del 27 giugno 2022;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare i contributi ai beneficiari elencati nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e di impegnare conseguentemente la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità ivi contenute;
3. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario indicato nell'**Allegato A contabile** di cui al punto 2.;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;
5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e le regole di finanza pubblica;
6. di disporre la liquidazione del contributo concesso ai beneficiari fatti salvi, per ogni categoria, la verifica di regolarità del versamento dei contributi previdenziali, presso i relativi Enti Previdenziali, in relazione al personale giornalistico e non giornalistico, nonché le verifiche e i controlli di cui all'articolo 13 del Bando, secondo le seguenti modalità:
  - ◆ 50% a titolo di acconto ad esecutività del presente atto;
  - ◆ 50% a saldo, a seguito di presentazione, entro il termine del 30 settembre 2022 ore 10.00, di una relazione dettagliata su attività ed eventuali progetti relativi ai criteri cui all'articolo 9 b) del Bando, dichiarati nella domanda;
7. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2022-2024;
8. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
9. di dare atto che la spesa per la quale si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è assoggettata al CUP;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omissis l'**Allegato A contabile**.

Silvia Zangirolami

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA**

(Codice interno: 480814)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 193 del 09 giugno 2022

**Accertamento, impegno e liquidazione delle spese di missione, pari a Euro 115,92, del personale impegnato nel progetto GEOKARST Istituzione del geoparco transfrontaliero sul Carso. Sopralluoghi tecnici a Longare (VI) svolti nelle seguenti giornate: - 17/01/2022 per l'importo complessivo di Euro 34,46; - 16/02/2022 per l'importo complessivo di Euro 29,66; - 13/04/2022 per l'importo complessivo di Euro 29,60; - 19/04/2022 per l'importo complessivo di Euro 22,20. Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VA ITALIA SLOVENIA 2014/2020. Quota Regione del Veneto: Euro 120.000,00. CUP H74I19001340007.**

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento accerta, impegna e liquida, nell'ambito del Progetto GEOKARST, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VA ITALIA SLOVENIA 2014/2020, le spese di missione, pari a Euro 115,92, che sono state anticipate dalla dipendente regionale assunta a tempo indeterminato, a seguito di sopralluoghi tecnici effettuati a Longare.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 161 del 23/02/2016;
- DGR n. 271 del 14/03/2017;
- nota prot. n. 0129902 del 31/03/2017 della Direzione Organizzazione e Personale relativa alla nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato della Giunta regionale del Veneto;
- DGR n. 1707 del 29/11/2019.

Il Direttore

**VISTI:**

- la decisione della Commissione Europea C (2015) 9285 del 15/12/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V A ITALIA SLOVENIA 2014/2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- la DGRV n. 161 del 23/02/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;
- la DGRV n. 213 del 08/03/2019 con la quale la Giunta Regionale ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al "Bando mirato per progetti strategici n. 07/2019", in scadenza in data 15/03/2019 alle ore 15.00, tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa quale partner del Progetto GEOKARST;
- la DGRV n. 1707 del 29/11/2019 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti del Bando mirato per progetti strategici n. 07/2019", tra i quali risultava vincitore il Progetto GEOKARST, con Lead Partner il Comune di Sezana (Obcina Sezana - SLO), e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di sottoscrivere i documenti necessari secondo le regole del Programma, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabili mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione;
- il Contratto di Partenariato, sottoscritto in data 12/03/2019 tra il Lead Partner e i Partners di Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio Geologico, Parco di Skocjanske Jame, Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa), che definisce le norme e le procedure che disciplinano lo svolgimento delle attività, rapporti tra i soggetti coinvolti, e le responsabilità reciproche del partenariato nell'attuazione del progetto stesso;
- il Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner, sottoscritto in data 12/03/2020, che definisce i diritti e gli obblighi delle parti predette;
- che, con nota prot. n. 0001767 del 14/02/2022, l'Autorità di Gestione ha comunicato al LP l'approvazione della proroga del progetto al 31/08/2022;

**PREMESSO CHE:**

- il Progetto GEOKARST mira a conseguire l'armonizzazione della governance nell'area di programma attraverso lo scambio e la condivisione di buone pratiche nella gestione e valorizzazione del patrimonio geologico, partendo

dall'idea di costituzione di un geoparco transfrontaliero del Carso Classico;

- il budget totale del Progetto GEOKARST è di Euro 882.352,94 e che alla Regione del Veneto è stato assegnato un budget complessivo di Euro 120.000,00 di cui Euro 102.000,00 di quota FESR, pari all'85%, e Euro 18.000,00 di quota FdR (Fondo di Rotazione nazionale), pari al 15%;

PRESO ATTO che ad oggi:

- a seguito dell'ultima modifica di Budget approvata con nota prot. n. 0004573/P il 26/04/2022 dall'Autorità di Gestione, il budget di progetto della Regione del Veneto per la voce "Spese di viaggio e soggiorno" è pari a Euro 2.265,00;
- per l'esercizio finanziario 2022 è stata calcolata la necessità di un importo massimo di Euro 1.975,00;

DATO ATTO che la spesa sopra richiamata comprende spese anticipate dal personale dipendente regionale;

VISTO che ai fini dell'espletamento delle trasferte del personale dipendente e comandato della Giunta regionale del Veneto si deve fare riferimento a:

- DGR. n. 271 del 14/03/2017 "*Nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato della Giunta regionale del Veneto*";
- nota prot. n. 0129902 del 31/03/2017 della Direzione Organizzazione e Personale relativa alla nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato della Giunta regionale del Veneto;

CONSIDERATO che sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio pluriennale 2020-2022, al fine di anticipare le spese necessarie alla realizzazione del progetto, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control;

CONSIDERATO che la dott.ssa Maria Luisa Perissinotto, dipendente regionale a tempo indeterminato della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e referente del progetto, nei giorni 17/01/2022, 16/02/2022, 13/04/2022 e 19/04/2022 si è recata in sopralluogo tecnico presso Longare (VI);

PRESO ATTO che le spese di missione sono state sostenute direttamente dal personale regionale e trovano copertura sui capitoli di spesa n. 104190 e 104192 del bilancio pluriennale 2022-2024;

DATO ATTO che, per l'effettuazione del sopralluogo, la dott.ssa Maria Luisa Perissinotto ha sostenuto direttamente spese per un importo complessivo di Euro 115,92, e nello specifico:

- il giorno 17/01/2022 spese per Euro 34,46, di cui Euro 12,20 per biglietti ferroviari e Euro 22,26 per n. 1 pasto;
- il giorno 16/02/2022 spese per Euro 29,66, di cui Euro 7,40 per biglietti ferroviari e Euro 22,26 per n. 1 pasto;
- il giorno 13/04/2022 spese per Euro 29,60, di cui Euro 7,40 per biglietti ferroviari e Euro 22,20 per n. 1 pasto;
- il giorno 19/04/2022 spese per Euro 22,20, di cui Euro 12,20 per biglietti ferroviari e Euro 10,00 per n. 1 pasto;

CONSIDERATO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha trasmesso alla Direzione Organizzazione e Personale il riepilogo delle spese e la richiesta di rimborso riferiti all'attività sopra indicata, unitamente ai relativi giustificativi di spesa e che il competente ufficio della Direzione Organizzazione e Personale, a seguito delle verifiche di propria pertinenza, con le e-mail del 16/02/2022 (per Euro 34,46), del 11/03/2022 (per Euro 29,66) e 25/05/2022 (per Euro 51,80) ha dato indicazione di disporre la relativa liquidazione a favore di Maria Luisa Perissinotto a rimborso per la somma complessiva di Euro 115,92;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, per l'importo complessivo di Euro 115,92, alla fine di dare seguito alla disposizione della Direzione Organizzazione e Personale, da assumere sui capitoli di spesa n. 104190 e n. 104192 secondo la quota di partecipazione FESR e quota Fondo di Rotazione Nazionale, imputabili in base all'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2022, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104190 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00074413 Regione del Veneto	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	98,53

104192 Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00074413 Regione del Veneto	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	17,39
<b>Totale</b>				<b>115,92</b>

CONSIDERATO che i suddetti impegni di spesa per complessivi Euro 115,92 trovano copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del Principio applicato della competenza finanziaria, nelle stesse annualità di bilancio in cui la relativa spesa risulta esigibile, rispettivamente:

- per Euro 98,53 sul capitolo di entrata n. 101501 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia- Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)" art. 026 - P.d.C E.2.01.05.02.001, soggetto Versante Obcina Sezana - Comune di Sezana, codice anagrafica n. 00176410;
- per Euro 17,39 sul capitolo di entrata n. 101502 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)" art. 026 - P.d.C E.2.01.01.02.001, soggetto Versante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Finanze, codice anagrafica n. 00133954;

VISTI:

- i Reg. (UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) 9285 del 15/12/2015;
- le DGR n. 161 del 23/02/2016, n. 213 del 08/03/2019 e n. 1707 del 29/11/2019;
- il Contratto di Partenariato tra il Lead Partner ed i Partners di Progetto;
- il Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner;
- la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 1/97 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. 31/12/2012, n. 54;
- la L.R. 1/97 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della regione";
- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 271 del 14/03/2017 "Nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato della Giunta regionale del Veneto";

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la spesa complessiva di Euro 115,92 a copertura dei costi sostenuti, per le spese di missione sostenute dalla dipendente dott.ssa Maria Luisa Perissinotto per sopralluoghi effettuati a Longare (VI) nelle seguenti giornate: 17/01/2022, 16/02/2022, 13/04/2022 e 19/04/2022;
3. di procedere, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della competenza finanziaria), per le motivazioni indicate nelle premesse, all'accertamento complessivo di Euro 115,92 a valere rispettivamente sul capitolo di entrata n. 101501 e sul capitolo n. 101502, in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 4), come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101501 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia- Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)"	Obcina Sezana (Comune di Sezana) (00176410)	E. 2.01.05.02.001	98,53
n. 101502 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)"	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (00133954)	E. 2.01.01.02.001	17,39
<b>Totale</b>			<b>115,92</b>

4. di impegnare e liquidare, a favore della Regione del Veneto (anagrafica n. 00074413), la somma complessiva di Euro 115,92, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104190 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00074413 Regione del Veneto	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	98,53
104192 Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00074413 Regione del Veneto	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	17,39
<b>Totale</b>				<b>115,92</b>

5. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'esercizio 2022 e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;

6. di dare atto che l'obbligazione oggetto dell'impegno di spesa al punto 4 non è un debito commerciale;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della DGR 845/2020;

9. di dare atto che le liquidazioni di spesa seguono le disposizioni impartite dalla Direzione Organizzazione e Personale con DGR n. 271 del 14/03/2017 "Nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comando della Giunta regionale del Veneto";

10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

11. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;

12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

(Codice interno: 480553)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 84 del 05 luglio 2022

**Indizione di asta pubblica (pubblico incanto) mediante procedura aperta da espletarsi con il metodo delle offerte segrete, come stabilito dall'art. 73, lett. c) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita di n. 1 lotto costituito da una stazione totale robotizzata modello TM30, di proprietà regionale - n. inventario 101658 categoria 1/L ID94531- in quanto non più utile per lo svolgimento delle sue funzioni di monitoraggio.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si procede all'indizione di un'asta pubblica per l'alienazione di n. 1 stazione robotizzata modello TM30 n. inventario 101658 categoria 1/L - ID 94531 (centralina della Leica Geosystems s.p.a.) in quanto priva di funzionalità per l'esercizio delle attività istituzionali e contestualmente si procede all'approvazione dell'avviso di asta e dei relativi allegati.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione Veneto, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa statale che sancisce l'obbligo di contenimento della spesa pubblica, intende procedere all'alienazione del patrimonio mobiliare dichiarato fuori uso in quanto non più essenziale all'esercizio delle attività istituzionali;

CONSIDERATA la richiesta di indizione di una gara - mediante asta pubblica per la vendita della stazione TM30 - pervenuta alla scrivente struttura dalla Direzione difesa del suolo con nota prot. 11072 in data 12/01/22, basata sul notevole grado di vetustà dell'apparecchio in questione e sulla sua attuale non funzionalità;

RITENUTO di dover avviare una procedura di evidenza pubblica per la dismissione, mediante asta pubblica, di n. 1 centralina modello TM30 non funzionante, di proprietà della Regione Veneto. L'asta pubblica verrà espletata nel rispetto delle vigenti leggi che la disciplinano e con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta ai sensi degli artt. 73 e 76 del R.D n. 827/1924 e s. m. i. in ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Avviso di Asta pubblica;

Segue tabella con i dati relativi al modello della centralina in questione:

MODELLO ID 94531	INVENTARIO	PERIODO FUNZIONAMENTO	TIPO ALIMENTAZIONE	FUNZIONANTE SI/NO
TM 30 CAT.1/L	101658	Oltre 1200 ore fino alla primavera del 2021	ELETTRONICO	NO

TENUTO CONTO della stima del valore della stazione TM30 pari a €7.950,00, al lordo dei rilevanti costi di riparazione (€ 5.605,00), calcolata dal prof. Galgaro, referente scientifico del monitoraggio topografico in corso;

DATO ATTO che:

- il prezzo della centralina, quale prezzo a base d'asta è stato **stimato in €3.000,00** sulla base della perizia del prof. Galgaro e tenuto conto del costo di riparazione della stessa, in considerazione delle caratteristiche essenziali della stazione modello TM30, come descritte nelle schede tecniche dell'Allegato D quale parte integrante del presente decreto. La vendita deve intendersi fuori campo I.V.A. alle seguenti condizioni:
- la stazione TM30 sarà posta in vendita nello stato di fatto e di diritto, di uso e di conservazione in cui si trova e, pertanto, sarà a carico dell'acquirente qualsiasi onere legato all'utilizzo del bene in base alle norme vigenti (eventuale revisione, collaudi, messa a norma ecc.). Saranno altresì a carico dell'acquirente gli oneri relativi al trasferimento di proprietà del bene;
- la Regione del Veneto è esonerata da qualsiasi responsabilità per vizi occulti, apparenti o non apparenti, o derivanti dallo stato in cui si trova la centralina al momento dello svolgimento dell'asta. E' altresì esonerata dal rilascio di qualsiasi forma di garanzia sul bene mobile oggetto di asta pubblica in quanto persona giuridica che non esercita alcuna attività commerciale, né economica, come stabilito dal D. Lgs. 206/2005 e s. m. i. (Codice del consumo);

ESAMINATI tutti gli Allegati quali parti integranti del presente Decreto: Avviso di asta pubblica per la vendita della stazione totale robotizzata TM30 di proprietà regionale (**Allegato A**); Modello di dichiarazione per l'ammissione alla procedura di evidenza pubblica (**Allegato B**); schema di offerta economica (**Modello C**); scheda tecnica riportante i dati della centralina robotizzata (**Allegato D**);

Tutto ciò premesso e considerato

RITENUTI tali Allegati conformi alle determinazioni del presente Decreto;

VISTA la legge regionale statutaria 17 marzo 2012, n. 1

VISTO il R.D. n. 827 23 maggio 1924. "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

CONSIDERATA l'offerta a base d'asta di €3000,00 basata sulla perizia presentata dal Professor Galgaro, referente scientifico

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale" e s. m. i.;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare queste premesse quali parti integranti del presente atto;
2. di autorizzare la vendita di n. 1 lotto della stazione centralizzata (modello TM30 della Leica Geosystems S.p.a.);
3. di stabilire per l'aggiudicazione della centralina, il criterio della procedura aperta con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924; il contratto verrà aggiudicato a favore del concorrente che presenterà l'offerta migliore in rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta del singolo lotto;
4. di approvare la seguente documentazione quale parte integrante e sostanziale del presente decreto: Avviso di asta pubblica per la vendita di una stazione totale TM30 (inventario n. 101658, categoria 1/L -ID 94531) di proprietà regionale ormai dismessa e non più utile all'espletamento di attività di natura geologica (**Allegato A**); Modello di dichiarazione per l'ammissione alla procedura di evidenza pubblica (**Allegato B**); Modello per la presentazione dell'offerta economica da parte dei soggetti interessati (**Modello C**); scheda Tecnica della centralina (**Allegato D**);
5. di pubblicare la documentazione, di cui al precedente punto 4, sul sito web istituzionale della Regione del Veneto [www.Regione.veneto.it](http://www.Regione.veneto.it), al link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
6. di dare atto che il presente provvedimento e l'Avviso di asta pubblica sono soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo i relativi allegati (allegati A, B,C,D).

Annalisa Nacchi

Allegati (*omissis*)



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 480311)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 88 del 20 giugno 2022

**Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico del Bilancio 2022 2024 a favore della società ECIPA S.c.a.r.l. (C.F./P.IVA n. 02289210276), relativamente all'acquisto di servizi di supporto tecnico al progetto "DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space" (ALPINE SPACE PROGRAMME 2014 2020), tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, CIG ZEC36845A3 - CUP H79I22000340007. Scadenza contratto 31/07/2022. Esercizio finanziario 2022.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento procede all'acquisto, mediante trattativa diretta d'acquisto sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico, CIG ZEC36845A3 - CUP H79I22000340007, ex art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020, di servizi di supporto tecnico al progetto "DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space" (ALPINE SPACE PROGRAMME 2014 2020) e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata per debito commerciale, impegna favore della società ECIPA S.c.a.r.l., con sede legale in Venezia, Via della Pila n. 3B, C.F. e P.IVA n. 02289210276, la somma di Euro 29.888,78 iva inclusa, a carico del Bilancio 2022 2024, esercizio finanziario 2022. Scadenza contratto 31/07/2022.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con DGR n 1644 del 12/11/2019, la Giunta regionale prendeva atto delle risultanze della quarta procedura per la selezione di progetti del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg "Alpine space" 2014/2020, di cui alla decisione del Comitato di Programma tenutosi a Ruggell (Liechtenstein) nei giorni 1 e 2 ottobre 2019; in particolare, dell'approvazione e finanziamento del Progetto ""DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space", al quale la Regione del Veneto partecipava, e tutt'ora partecipa, in qualità di capofila;

- con la medesima Deliberazione, veniva dato mandato al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale alla sott-toscrittura dei necessari documenti e ad adottare gli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del succitato progetto;

- in data 16/10/2019 veniva, quindi, sottoscritto il Contratto di finanziamento (Subsidy Contract) tra l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Alpine Space - Land of Salzburg e la Regione del Veneto, con il quale venivano regolati i rapporti tra le Parti e venivano definite, tra l'altro, le modalità di revisione dei contenuti del progetto che si sarebbero rese necessarie nel corso della sua attuazione.

**Posto che:**

- il progetto "DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space" si propone di migliorare/integrare l'utilizzo di open data e linked open data (OD/LOD) per promuovere prodotti/servizi digitali nei settori pubblici/privati in ambiti strategici chiave. Esso si riconnette, tra l'altro, all'Agenda Digitale del Veneto il cui principale obiettivo consiste nella diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare la vita di cittadini/imprese e agevolare le politiche di crescita economica/sociale del territorio veneto;

- la predetta DGR n. 1644/2019 prevede che le attività operative siano svolte dalle Strutture coinvolte nei progetti nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e che (laddove la realizzazione richieda competenze non rinveni-bili all'interno della Struttura ovvero attività aggiuntive rispetto alle mansioni ordinarie) possa risultare necessario "supportare motivatamente gli uffici con consulenze o collaborazioni ad hoc, da acquisire secondo la normativa vigente ed i cui costi siano già ricompresi nel piano finanziario dei progetti approvati";

- vista la prossima chiusura del progetto è opportuno acquistare servizi per l'organizzazione degli eventi conclusivi nonché della loro promozione sul territorio, eventi rivolti ai rappresentanti UE ed alle Istituzioni pubbliche, nonché l'evento finale del progetto, durante il quale verranno illustrati i risultati raggiunti; il primo evento è previsto per il prossimo 21 giugno 2022.

**Ritenuto** che per l'organizzazione degli eventi di chiusura dei progetti e dell'evento finale si renda necessario avvalersi di un team esterno che possa organizzare i workshop e infoday tematici dedicati a imprese, ricercatori, spin-off e start-up operanti nel settore della data economy, ovvero competenze non rinvenibili in numero adeguato all'interno della Direzione ICT e Agenda Digitale in quanto attività aggiuntive rispetto alle mansioni ordinarie;

**Dato atto che:**

- l'esigenza sopra citata è emersa dalla P.O. Ecosistemi e competenze digitali che l'ha rappresentata al Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione che l'ha riferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
- la Direzione ICT e Agenda Digitale, in data 28/04/2022, ha avviato un'indagine di mercato, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 co. 1 del D.lgs. 50/2016, gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante piattaforma Sintel;
- l'avviso di manifestazione di interesse è stato pubblicato nella piattaforma Sintel dal giorno 28/04/2022 al giorno 06/05/2022;
- entro la scadenza (06/05/2022) sono pervenute tramite la piattaforma Sintel due manifestazioni di interesse da parte delle società ECIPA S.c.a.r.l. (C.F./P.IVA n. 02289210276) e LIKE S.r.l.s. (C.F./P.IVA 04341680272);
- con note agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 213451 e n. 213463 del 10/05/2022, l'Amministrazione regionale ha chiesto alle suddette società, al fine di individuare l'operatore economico con cui avviare la presente procedura negoziata, di trasmettere il proprio preventivo di spesa per i servizi in oggetto, nonché la documentazione a comprova dei requisiti professionali richiesti per la partecipazione alla presente procedura e dichiarati in sede di manifestazione di interesse;
- a seguito dell'esame della documentazione trasmessa da Like S.r.l.s. (agli atti prot. n.224652 del 17/05/2022) e da Ecipa S.c.a.r.l. (agli atti prot. n. 224957 del 17/05/2022) in riscontro alle succitate note prott. n. 213451 e n. 213463 del 10/05/2022, il Responsabile del procedimento non rinveniva la prova del possesso da parte della società Like S.r.l.s. di tutti i requisiti professionali dichiarati in sede di manifestazione di interesse. Il Responsabile del procedimento, sebbene Like S.r.l.s. avesse trasmesso il preventivo di spesa di importo inferiore, statuiva, considerata l'urgenza di acquisire i servizi di supporto tecnico al DEAS, di indire la presente procedura con la società Ecipa S.c.a.r.l., che aveva dimostrato il possesso di tutti i requisiti professionali richiesti.

**Ritenuto** necessario procedere all'acquisto dei citati servizi di supporto tecnico al progetto "DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space".

**Dato atto che:**

- che la Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art. 1, comma 2, lett. a) stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";
- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016, come novellato dalla Legge n. 55/2019, dispone che le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA. In particolare, l'art. 37, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le Stazioni Appaltanti (fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto negoziato, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa) possano procedere direttamente all'acquisizione di forniture/servizi di importo inferiore a €40.000,00 (IVA esclusa), nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- tra le varie modalità d'acquisto di beni/servizi su piattaforma Consip MePA è prevista anche la procedura negoziata con un solo operatore economico (cd. trattativa diretta), che si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica. La trattativa diretta viene

indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due precise fattispecie normative: a) Affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016; b) Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi);

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

**Visti** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, anche in considerazione del previsto limitato importo contrattuale.

#### **Ritenuto:**

- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono stati valutati pari a €0,00 (zero), trattandosi di servizi svolti fuori dai locali regionali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per la citata fornitura, stimato in Euro 24.500,00 IVA esclusa.

#### **Considerato che:**

- a fronte delle argomentazioni sopra esposte, seguito della documentazione trasmessa, con nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 224957 del 17/05/2022, da Ecipa S.c.a.r.l. si è ritenuto che la stessa sia confacente alle esigenze tecnico/operative dell'Amministrazione regionale;

- per quanto sopra, è stata avviata in data 31/05/2022, la Trattativa Diretta su MePA per l'acquisto di servizi in oggetto, previa pubblicazione in piattaforma del relativo Capitolato prestazionale e rivolgendosi alla predetta ECIPA S.c.a.r.l. (C.F./P.IVA n. 02289210276);

- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 08/06/2022, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 24.499,00 iva esclusa di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto (in ribasso sulla base d'asta pari ad €24.500,00=IVA esclusa) in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

- le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", hanno dato esito positivo e precisamente: visura camerale eseguita in data 18/05/2022; Durc del 14/06/2022, prot. n. INAIL\_33428499, con scadenza 12/10/2022; certificati del casellario giudiziale in data 10/06/2022; annotazioni riservate ANAC in data 18/05/2022; Certificato rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, D.P. Venezia, U.T. di San Donà di Piave, prot. n. 252456 del 03/06/2022; certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative derivanti da reato, prot. n. 274229 del 17/06/2022; certificato di ottemperanza alle norme in materia di disabili di cui alla Legge n. 68/1999 rilasciato da Veneto Lavoro - Ambito di Venezia, prot. n. E20220002587U del 19/05/2022;

**Atteso che** a fine maggio 2022 è stata rilasciata una nuova interfaccia della piattaforma Mepa, ad oggi non pienamente funzionale;

**Ritenuto** di autorizzare la stipulazione del contratto CIG ZEC36845A3 - CUP H79I22000340007 sul MePA per l'acquisizione dei servizi in oggetto, con la società ECIPA S.c.a.r.l., con sede legale in Venezia, Via della Pila n. 3B, C.F. e P.IVA n. 02289210276, per la somma complessiva di Euro 24.499,00 Iva esclusa.

#### **Dato atto, che:**

- a causa della non piena funzionalità della nuova interfaccia del Mepa non è stato possibile generare l'ordine CIG ZEC36845A3 - CUP H79I22000340007;

- vista l'imminenza del primo incontro, previsto per il 21 giugno 2022, la stipulazione del contratto avverrà secondo l'uso del commercio consistente nello specifico, come previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016, nella trasmissione al fornitore, tramite comunicazione Pec, dell'offerta controfirmata dall'Amministrazione regionale;

#### Dato atto che:

- che in data odierna è stata trasmessa al fornitore l'offerta CIG ZEC36845A3 - CUP H79I22000340007 controfirmata dall'amministrazione regionale;

- che il contratto CIG ZEC36845A3 - CUP H79I22000340007, ex art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, con la società ECIPA S.c.a.r.l., con sede legale in Venezia, Via della Pila n. 3B, C.F. e P.IVA n. 02289210276, è stato sottoscritto in data odierna e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- il contratto scadrà il 31/07/2022;

- l'offerta esposta dalla società ECIPA S.c.a.r.l. risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;

- il pagamento del corrispettivo avverrà in unica soluzione. Alla conclusione del contratto, esaurite le procedure contabili in ordine al provvedimento di affidamento del servizio, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica di conformità dei servizi resi e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile del procedimento, individuato con il presente provvedimento nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in quanto l'appaltatore ha, in sede di offerta, praticato un miglioramento rispetto al prezzo di aggiudicazione e il contratto è di importo esiguo;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

**Ritenuto** di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società ECIPA S.c.a.r.l., con sede legale in Venezia, Via della Pila n. 3B, C.F. e P.IVA n. 02289210276, la somma di Euro 29.888,78 iva inclusa, pari ad Euro 5.389,78, a valere sull'esercizio finanziario 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, e precisamente:

CAPITOLO	IMPORTO IVA INCLUSA
Capitolo n. 104089 "Programma di Cooperazione Transnazionale (2014 - 2020) Spazio Alpino - Progetto "Deas" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi" gestione ordinaria e precisamente: art. 25 ("altri servizi") P.d.c. U. 1.03.02.99.999	€25.405,46
Capitolo n. 104090 "Programma di Cooperazione Transnazionale (2014 - 2020) Spazio Alpino - Progetto "Deas" - Quota Statale - Acquisto Di Beni e Servizi" gestione ordinaria e precisamente: art. 25 ("altri servizi") P.d.c. U. 1.03.02.99.999	€4.483,32
<b>TOTALE</b>	<b>€29.888,78</b>

**Dato atto che** si provvede a registrare sui capitoli n. 101457 (FESR) e n. 101458 (FDR), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022 (CUP H79D18000000007), in corrispondenza degli impegni di spesa di cui sopra, i seguenti accertamenti di entrata, per complessivi €29.888,78=, i quali saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario versati rispettivamente per il tramite dell'Autorità di Certificazione del Programma in oggetto e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, conformemente a quanto indicato nella seguente tabella:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito	Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
101457 (FESR)	€25.405,46	2022	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Autorità di certificazione del Programma - Land of Salzburg (00151154)
101458 (FDR)	€4.483,32	2022	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE (00144009)

**Atteso, altresì, che** si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

**Visti:**

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;
- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 succ.mod.e int.;
- VISTA la Legge n. 120/2020;
- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;
- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;
- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, di servizi di supporto tecnico al progetto "DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space" (ALPINE SPACE PRGRAMME 2014 - 2020), con la società ECIPA S.c.a.r.l., con sede legale in Venezia, Via della Pila n. 3B, C.F. e P.IVA n. 02289210276, con base d'asta di Euro 24.499,00 iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG ZEC36845A3 - CUP H79I22000340007;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
5. di affidare la procedura di acquisto CIG ZEC36845A3 - CUP H79I22000340007, alla società ECIPA S.c.a.r.l., autorizzando la stipulazione del contratto avente ad oggetto la fornitura di servizi di supporto tecnico al progetto "DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space" (ALPINE SPACE PRGRAMME 2014 - 2020), per la somma complessiva di Euro 24.499,00 iva esclusa;
6. di dare, altresì, atto che il contratto CIG ZEC36845A3 - CUP H79I22000340007 con la società ECIPA S.c.a.r.l., con sede legale in Venezia, Via della Pila n. 3B, C.F. e P.IVA n. 02289210276, è stato sottoscritto in data odierna e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di dare atto che il contratto scadrà il 31/07/2022;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 29.888,78 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore della società ECIPA S.c.a.r.l., con sede legale in Venezia, Via della Pila n. 3B, C.F. e P.IVA n. 02289210276, la somma pari ad Euro 29.888,78 iva inclusa aliquota 22% pari ad Euro 5.389,78, con pagamento in un'unica soluzione. Al termine del contratto, esaurite le procedure contabili in ordine al provvedimento di affidamento del servizio, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica di conformità dei servizi resi e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società ECIPA S.c.a.r.l., con sede legale in Venezia, Via della Pila n. 3B, C.F. e P.IVA n. 02289210276, la somma di Euro 29.888,78 iva inclusa, pari ad Euro 5.389,78, a valere sull'esercizio finanziario 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, e precisamente:

CAPITOLO	IMPORTO IVA INCLUSA
Capitolo n. 104089 "Programma di Cooperazione Transnazionale (2014 - 2020) Spazio Alpino - Progetto "Deas" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi" gestione ordinaria e precisamente: art. 25 ("altri servizi") P.d.c. U. 1.03.02.99.999	€25.405,46
Capitolo n. 104090 "Programma di Cooperazione Transnazionale (2014 - 2020) Spazio Alpino - Progetto "Deas" - Quota Statale - Acquisto Di Beni e Servizi" gestione ordinaria e precisamente: art. 25 ("altri servizi") P.d.c. U. 1.03.02.99.999	€4.483,32
<b>TOTALE</b>	<b>€29.888,78</b>

12. di dare atto che l'impegno è stato assunto sull'art. 25 "Altri servizi", in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono tra loro eterogenee, trattandosi di servizi di organizzazione di eventi, di predisposizione del materiale informativo/illustrativo degli eventi e di conduzione degli eventi;
13. di provvedere a registrare sui capitoli n. 101457 (FESR) e n. 101458 (FDR), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022 (CUP H79D18000000007), in corrispondenza degli impegni di spesa di cui sopra, i seguenti accertamenti di entrata, per complessivi €29.888,78=, i quali saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario versati rispettivamente per il tramite dell'Autorità di Certificazione del Programma in oggetto e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, conformemente a quanto indicato nella seguente tabella:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito	Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
101457 (FESR)	€25.405,46	2022	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Autorità di certificazione del Programma - Land of Salzburg (00151154)
101458 (FDR)	€4.483,32	2022	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE (00144009)

14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 29.888,78 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato nel presente dispositivo;
15. di dare atto che si tratta di debito commerciale;
16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
21. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 480593)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 90 del 28 giugno 2022

**Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e relativa assunzione dell'impegno di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2022 dovuto all'aumento del contratto autorizzato, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016 - CIG Z0D3310614, CUP H16G21003730002 - acquisto di n. 40 terminali di controllo degli accessi - Decreto n. 127 del 05/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 3.800,00 iva esclusa, l'aumento del contratto CIG Z0D3310614, CUP H16G21003730002, avente ad oggetto l'acquisto di n. 40 terminali di controllo accessi dotato di lettore tessere magnetiche ed interfaccia LAN ad uso delle diverse strutture della Giunta regionale del Veneto, stipulato tra Regione del Veneto e la società Cesare Mauri S.r.l. con sede legale in Corso Emanuele Filiberto n. 74, Lecco (LC) C.F. /P.I. 02924650134, per l'importo di Euro 38.800,00 iva esclusa. Si procede all'assunzione della spesa relativa all'aumento del contratto a carico dell'esercizio finanziario 2022.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 127 del 05/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si è disposto di affidare ex artt. 36, co. 2, lett. a) la procedura di acquisto CIG Z0D3310614 alla società Cesare Mauri S.r.l, autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura di n. 40 terminali di controllo accessi dotati di lettore tessere magnetiche ed interfaccia LAN, ad uso delle diverse strutture della Giunta regionale del Veneto, per la somma complessiva di Euro 38.800,00 iva esclusa;

- con il medesimo atto veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e Sistemi di Comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Luca De Pietro, e si dava atto che lo stesso ricopriva anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.

**Atteso che** la fornitura di cui sopra è ancora in corso di esecuzione.

**Considerato che:**

- la Direzione Organizzazione e Personale della Giunta regionale ha provveduto ad acquistare, in via sperimentale, nuovi badge con tecnologia Mifare, che permettono la timbratura degli accessi dei lavoratori dipendenti senza l'utilizzo del lettore di banda magnetica;

- risulta, quindi, allo stato opportuno richiedere l'integrazione dei terminali acquisiti con DDR n. 127 del 05/10/2021, con la tecnologia Mifare 2 antenne;

- il Responsabile del procedimento, che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione, ha attestato l'esigenza sopra rappresentata e la necessità quindi, verificata l'analogia tra le prestazioni che già la società Cesare Mauri S.r.l. è tenuta ad eseguire nell'ambito del contratto in oggetto e le ulteriori prestazioni sopra descritte, di procedere ad un aumento del contratto CIG Z0D3310614, entro il limite previsto dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016.

**Precisato che:**

Sotto il profilo economico si quantifica l'incremento di attività in Euro 3.800,00 iva esclusa, dunque non superiore al quinto dell'importo contrattuale.

A tale fabbisogno in aumento non potrebbe essere fatto fronte mediante una nuova gara, in quanto trattasi di prestazioni supplementari strettamente collegate, a livello organizzativo e gestionale, a quelle fornite nell'ambito del contratto iniziale; una nuova gara comporterebbe sicuramente un aumento dei costi anche solo per l'impossibilità di sfruttare economie contrattuali che potrebbero generarsi a seguito di semplici misure organizzative del lavoro.

D'altro canto risulta evidente come appaia del tutto impossibile non procedere ad alcun incremento del fabbisogno esposto.



**Visto** l'art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016 che afferma che: "la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto";

**Ritenuto:**

- ricorrano gli estremi per applicare alla fattispecie in esame la disciplina di cui al D.Lgs 50/2016 ed in particolare l'art. 106, comma 12;

- di far fronte alle suesposte necessità mediante un aumento del contratto CIG Z0D3310614, avente ad oggetto l'affidamento al fornitore di nuove ed imprevedibili necessità di integrazione dei terminali acquisiti con DDR n. 127 del 05/10/2021, con la tecnologia Mifare 2 antenne, per un importo, calcolato sulla base dei costi contrattuali, di Euro 3.800,00 Iva esclusa.

**Dato atto che** in data odierna si è comunicato via pec alla Società l'avvenuta variazione in aumento del contratto CIG Z0D3310614, CUP H16G21003730002, vincolante per l'aggiudicatario.

**Atteso che:**

- il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione, in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione dello stato avanzamento lavori ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

**Ritenuto di** provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Cesare Mauri S.r.l. con sede legale in Corso Emanuele Filiberto n. 74, Lecco (LC) C.F. /P.I. 02924650134, la somma di Euro 3.800,00=IVA esclusa, corrispondenti ad Euro 4.636,00 Iva compresa (I.V.A pari ad Euro 836,00), a valere sull'esercizio finanziario 2022, come di seguito, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa.

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;

- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, co. 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonchè la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "*Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi*";

- VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i *"Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto"*;
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di *"Amministrazione Trasparente"*;
- VISTI il DDR n. 127 del 05/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale ed i relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, già nominato con D.D.R. n. 127 del 05/10/2021, nella persona del Direttore dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e Sistemi di Comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Luca De Pietro;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs 60/2016, la variazione in aumento del contratto CIG Z0D33106140, CUP H16G21003730002, avente ad oggetto l'acquisto di n. 40 terminali di controllo accessi dotato di lettore tessere magnetiche ed interfaccia LAN ad uso delle diverse strutture della Giunta regionale del Veneto, stipulato tra Regione del Veneto e la società società Cesare Mauri S.r.l. con sede legale in Corso Emanuele Filiberto n. 74, Lecco (LC) C.F. /P.I. 02924650134. per l'importo di Euro 38.800,00 iva esclusa, integrandoli con la tecnologia Mifare 2 antenne, per un importo pari ad Euro 3.800,00 Iva esclusa;
4. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 4.636,00 IVA al 22% compresa, dando atto che si tratta di debito commerciale;
5. di dare atto che in data odierna si è comunicato via pec alla Società l'avvenuta variazione in aumento del contratto CIG Z0D33106140, CUP H16G21003730002, vincolante per l'aggiudicatario;
6. di corrispondere a favore della società Cesare Mauri S.r.l. con sede legale in Corso Emanuele Filiberto n. 74, Lecco (LC) C.F. /P.I. 02924650134, la somma pari ad Euro 4.636,00 IVA al 22% compresa (I.V.A pari ad Euro 836,00), che costituisce debito commerciale, con pagamento in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione dello stato avanzamento lavori ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale; eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
7. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
8. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società Cesare Mauri S.r.l. con sede legale in Corso Emanuele Filiberto n. 74, Lecco (LC) C.F. /P.I. 02924650134, la somma di Euro 3.800,00=IVA esclusa, corrispondenti ad Euro 4.636,00 Iva compresa (I.V.A pari ad Euro 836,00), a valere sull'esercizio finanziario 2022, come di seguito, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa;
9. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 4.636,00 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato al punto 8) del presente dispositivo;
10. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
11. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
12. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2021-2023, e con le regole di finanza pubblica;
13. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
17. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A contabile**.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Barichello

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

(Codice interno: 480380)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 147 del 16 giugno 2022

**Approvvigionamento riviste per la Direzione Pianificazione Territoriale. Rinnovo sottoscrizione di n. 2 abbonamenti "PREMIUM" multiplo 2022, alla rivista online Lexitalia.it per l'importo complessivo di euro 1.323,92. CIG ZBC36CA910.***[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, a conclusione della procedura di acquisto avviata in data 13 giugno 2022, si procede al rinnovo dell'attivazione di n. 2 abbonamenti alla Rivista online LEXITALIA "Premium" e al relativo impegno di spesa per l'importo complessivo pari a euro 1.323,92 a favore della Ditta GIURICONCONSULT s.r.l. con sede legale in Palermo.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- nello svolgimento dei procedimenti di competenza, in attuazione soprattutto della L.R. 11/2004, la Direzione Pianificazione Territoriale ha la necessità di poter disporre di un aggiornamento continuo sulle novità normative e giurisprudenziali, con informazioni e dati che siano facilmente e velocemente reperibili;
- da numerosi anni la Direzione Pianificazione Territoriale, a questo scopo, sottoscrive l'abbonamento alla rivista online Lexitalia.it prodotta dall'editore GIURICONCONSULT s.r.l., con sede legale in Palermo, che consente di accedere alle banche dati di giurisprudenza e legislazione aggiornate quotidianamente, e di effettuare delle ricerche mirate sugli argomenti di proprio interesse accedendo alla banca dati di dottrina;
- considerato che la Giunta Regionale con propria deliberazione 29 marzo 2022 n. 332 ha approvato la ripartizione, tra le diverse strutture regionali per l'anno 2022, dei fondi per la sottoscrizione di abbonamenti e/o acquisto riviste (cartacee e online) con le somme a disposizione sul Capitolo 5140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2023;

PRESO ATTO dell'email in data 13 aprile 2022 con la quale l'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio indicava la somma complessiva di euro 1.920,00 in capo alla Direzione Pianificazione Territoriale, quale quota per l'acquisizione di abbonamenti a riviste e /o acquisizione di libri per l'anno 2022;

VISTO l'articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'articolo n. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 20231, n. 77, convertito con legge 108/2021;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 26 ottobre 2016, n. 1097. Aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio 1 marzo 2018, n. 206. Aggiornate con deliberazione del Consiglio 10 luglio 2019, n. 636 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n.55, limitatamente ai punti 1.5,2.2,2.3 e 5.2.6.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2019, n. 1823 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017, D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", aggiornata con delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2020, n. 1004;

**CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell'art. 1, comma 130, L. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 296/2006 (Legge di stabilità 2007), è consentito l'acquisizione diretta di beni e servizi fino a 5.000,00 euro senza ricorrere al MEPA o ad altre piattaforme telematiche;
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha stabilito di procedere al rinnovo della sottoscrizione di n. 2 abbonamenti "PREMIUM" multiplo alla rivista online Lexitalia.it mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2,

lettera a) del D.Lgs. n. 76/2020 come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2022, n. 120 e dall'articolo n. 51, comma 1 del D.L. 31 maggio 2023, n. 77;

- in data 14 giugno 2022, è stata inviata, a mezzo posta elettronica certificata, alla Ditta GIURICONCONSULT s.r.l., con sede legale in Palermo - Partita IVA 05247730822, la richiesta di presentare la propria migliore offerta per la sottoscrizione da parte della Direzione Pianificazione Territoriale di n. 2 abbonamenti "PREMIUM" multiplo 2022 alla rivista online Lexitalia.it (prot. reg.le n. 266275);
- la Ditta GIURICONCONSULT s.r.l., con sede legale in Palermo ha inviato in data 14 giugno 2022, recepita al prot. reg.le n. 267439 in pari data, la propria offerta economica per l'importo complessivo di euro 1.323,92, ogni onere incluso, che è congrua per la fornitura richiesta;

#### DATO ATTO CHE:

- il legale rappresentante della Ditta GIURICONCONSULT s.r.l., con sede legale in Palermo, Partita IVA 05247730822, ha dichiarato che la stessa è in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il legale rappresentante della Ditta GIURICONCONSULT s.r.l., con sede legale in Palermo, ha dichiarato di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. Ai fini della tracciabilità, il CIG è il seguente: ZBC36CA910;
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha eseguito le seguenti verifiche:
  - ◆ acquisizione della visura ordinaria della ditta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Palermo ed Enna (documento n. T 479083456 del 14 giugno 2022), dalla quale non risultano stati di fallimento o liquidazione coatta o concordato preventivo;
  - ◆ acquisizione del DURC online (protocollo INPS n. 30792946 del 7 aprile 2022) che risulta regolare;
  - ◆ ricerca, in data 14 giugno 2022, tramite il Servizio ANAC online "Annotazioni riservate", per la verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori economici, con esito negativo (nessuna annotazione);

CONSIDERATO che in data odierna si procede all'ordine di fornitura di n. 2 abbonamenti "PREMIUM" multiplo 2022 alla rivista online Lexitalia.it, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio **Allegato A**, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che la natura della spesa, di cui al presente atto, non è soggetta all'acquisizione del CUP;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021 n. 36 "Bilancio di previsione 2022 - 2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 1821 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 42 con la quale sono state approvate le "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 28 dicembre 2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024";

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di procedere all'ordine per la fornitura di n. 2 abbonamenti "PREMIUM" multiplo 2022 alla rivista online Lexitalia.it, inviando alla Ditta GIURICONCONSULT s.r.l., con sede legale in Palermo, Partita IVA 05247730822, la lettera d'ordine di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante del presente atto, per l'importo complessivo pari a euro 1.323,92, ogni onere incluso, ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist;
4. di dare atto che con la sottoscrizione dell'ordine di cui al punto 2 del dispositivo l'obbligazione è perfezionata;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di dare atto che al pagamento si provvederà in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione di regolare fattura, previa verifica della regolarità della fornitura, entro il corrente anno;
7. di dichiarare che, ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di trasmettere il presente decreto alla Ditta GIURICONCONSULT s.r.l., con sede legale in Palermo, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, lettera b), del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, per l'apposizione del visto di monitoraggio di competenza, che lo invierà, di conseguenza, alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'Allegato A.

Salvina Sist

Allegato "A" (*omissis*)


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 147 del 16/06/2022

 Struttura 8900050000  
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**Oggetto** APPROVVIGIONAMENTO RIVISTE PER LA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE. RINNOVO SOTTOSCRIZIONE DI N. 2 ABBONAMENTI & PREMIUM & MULTIPLO 2022, ALLA RIVISTA ONLINE LEXITALIA.IT PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.323,92. CIG ZBC36CA910

**SPESA**

**Capitolo:** 005140 SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità**  
**NO**

**Articolo:** 010 UTENZE E CANONI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.05.003 ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00007303 000	1.323,92	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	1.323,92	0,00	0,00	0,00				

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
005140	0,00	1.323,92	0,00	0,00	0,00	1.323,92
<b>Totale</b>	0,00	1.323,92	0,00	0,00	0,00	1.323,92

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00097747 GIURICONSULT S.R.L.								
I 2022 00007303 000	0,00	1.323,92	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	1.323,92	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	1.323,92	0,00	0,00	0,00			

 Il Direttore
 

---

(Codice interno: 480381)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 151 del 21 giugno 2022

**Acquisto libri per la Direzione Pianificazione Territoriale per l'importo complessivo di euro 190,66. CIG 336D4F78.***[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, a conclusione della procedura di acquisto avviata in data 14 giugno 2022, si procede all'acquisto di n. 4 libri per le necessità di questa Direzione e al relativo impegno di spesa per l'importo complessivo pari a euro 190,66 a favore della Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l. con sede legale in Venezia.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- nello svolgimento dei procedimenti di competenza, in attuazione soprattutto della L.R. 11/2004, la Direzione Pianificazione Territoriale ha la necessità di poter disporre di un aggiornamento continuo sulle novità normative e giurisprudenziali, di supporti in materia di Urbanistica e Territorio, e testi di approfondimento per quel che riguarda le competenze proprie della Direzione;
- in data 17 febbraio 2022, prot. n. 75297, questa Direzione ha comunicato all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio il proprio fabbisogno di acquisto per l'anno 2022;
- considerato che la Giunta Regionale con propria deliberazione 29 marzo 2022 n. 332, ha approvato la ripartizione, tra le diverse strutture regionali per l'anno 2022, dei fondi per la sottoscrizione di abbonamenti e/o acquisto riviste (cartacee e online) con le somme a disposizione sul Capitolo 5140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2023;

PRESO ATTO dell'email in data 13 aprile 2022 con la quale l'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio indicava la somma complessiva di euro 1.920,00 in capo alla Direzione Pianificazione Territoriale, quale quota per l'acquisizione di abbonamenti a riviste e /o acquisizione di libri per l'anno 2022;

VISTO l'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'articolo n. 51, comma 1. Del D.L. 31 maggio 2023, n. 77, convertito con L.108/2021;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate da Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016. Aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n.55, limitatamente ai punti 1.5,2.2,2.3 e 5.2.6.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2019 n. 1823, "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017, D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", aggiornata con delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2020 n. 1004;

**CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell'art. 1, comma 130, L. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 296/2006 (Legge di stabilità 2007), è consentito l'acquisizione diretta di beni e servizi fino a 5.000,00 euro senza ricorrere al MEPA o ad altre piattaforme telematiche;
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha stabilito di procedere all'acquisto dei sottoelencati libri, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 76/2020 come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dall'articolo n. 5\1, comma 1. Del D.L. 31 maggio 2023, n. 77:
- "Dizionario giuridico di urbanistica ed edilizia" (2° edizione) di Stella Richter Paolo, Editore Giuffrè, anno 2020;
- "La rigenerazione di beni e spazi urbani. Contributi al diritto delle città" (2° Edizione) di Di Lascio F. e Giglioni F., Editore Il Mulino, anno 2017;
- "Commentario breve alle leggi in materia di Urbanistica ed edilizia" (3° edizione) di Rosario Ferrara Giuseppe F. Ferrari, Editore CEDAM, anno 2019 (formato rilegato);
- "Guida al PNRR" (1° Edizione) di Vito Vacca, Editore Pacini Giuridica, anno 2021.

- in data 14 giugno 2022, è stata inviata, a mezzo posta elettronica certificata, alla Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l. con sede legale in Venezia - Partita IVA 00298940271, la richiesta di presentare la propria migliore offerta per l'acquisto dei libri citati (prot. reg.le n 267824);
- la Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l. con sede legale in Venezia ha inviato in data 16 giugno 2022, recepita al prot. reg.le n. 272273 in pari data, la propria offerta economica per l'importo complessivo di euro 190,66, ogni onere incluso, che è congrua per la fornitura richiesta;

**DATO ATTO CHE:**

- il legale rappresentante della Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l. con sede legale in Venezia - Partita IVA 00298940271, ha dichiarato che la stessa è in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha eseguito le seguenti verifiche:
  - ◆ acquisizione della visura ordinaria della ditta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia (documento n. T 479554229 in data 17/06/2022), dalla quale non risultano stati di fallimento o liquidazione coatta o concordato preventivo;
  - ◆ acquisizione del DURC online (protocollo INAIL 32157725 del 21/03/2022) che risulta regolare;
  - ◆ ricerca, in data 17 giugno 2022, tramite il Servizio ANAC online "Annotazioni riservate", per la verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori economici, con esito negativo (nessuna annotazione);

CONSIDERATO che in data odierna si procede all'ordine di fornitura dei libri su descritti alla Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l. con sede legale in Venezia - Partita IVA 00298940271, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio **Allegato A**, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che la natura della spesa, di cui al presente atto, non è soggetta all'acquisizione del CUP;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021 n. 36 "Bilancio di previsione 2022 - 2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 1821 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 42 con la quale sono state approvate le "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 28 dicembre 2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024";

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'ordine per la fornitura dei sottoelencati libri, inviando alla Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l. con sede legale in Venezia - Partita IVA 00298940271, la lettera d'ordine di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante del presente atto, per l'importo complessivo pari a euro 190,66, ogni onere incluso, ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016:
  - ◆ "Dizionario giuridico di urbanistica ed edilizia" (2° edizione) di Stella Richter Paolo, Editore Giuffrè, anno 2020;



- ◆ "La rigenerazione di beni e spazi urbani. Contributi al diritto delle città" (2° Edizione) di Di Lascio F. e Giglioni F., Editore Il Mulino, anno 2017;
  - ◆ "Commentario breve alle leggi in materia di Urbanistica ed edilizia" (3° edizione) di Rosario Ferrara Giuseppe F. Ferrari, Editore CEDAM, anno 2019 (formato rilegato);
  - ◆ "Guida al PNRR" (1° Edizione) di Vito Vacca, Editore Pacini Giuridica, anno 2021.
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist;
  4. di dare atto che con la sottoscrizione dell'ordine di cui al punto 2 del dispositivo l'obbligazione è perfezionata;
  5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
  6. di dare atto che al pagamento si provvederà in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione di regolare fattura, previa verifica della regolarità della fornitura, entro il corrente anno;
  7. di dichiarare che, ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  8. di trasmettere il presente decreto alla Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l. con sede legale in Venezia, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
  9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, lettera b), del D.Lgs. n. 33/2013;
  10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, per l'apposizione del visto di monitoraggio di competenza, che lo invierà, di conseguenza, alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
  12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'Allegato A.

Salvina Sist

Allegato "A" (omissis)


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 151 del 21/06/2022

 Struttura 8900050000  
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**Oggetto** ACQUISTO LIBRI PER LA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 190,66.  
 CIG 336D4F78

**SPESA**
**Capitolo:** 005140 SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità**
**NO**
**Articolo:** 001 GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI

**Piano dei Conti:** U.1.03.01.01.001 GIORNALI E RIVISTE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00007355 000	190,66	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	190,66	0,00	0,00	0,00				

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
005140	0,00	190,66	0,00	0,00	0,00	190,66
<b>Totale</b>	0,00	190,66	0,00	0,00	0,00	190,66

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00132078								
I 2022 00007355 000	0,00	190,66	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	190,66	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	190,66	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 480382)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 161 del 04 luglio 2022

**Avvio della procedura per l'affidamento tramite Trattativa Diretta d'acquisto sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) del "Corso regionale di formazione sul paesaggio veneto", attività n. 3 del Programma 2022 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 29 marzo 2022 (CIG ZCA36E8762, CUP H73E22000450002).**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si avvia la procedura per l'affidamento tramite Trattativa Diretta d'acquisto sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) del "Corso regionale di formazione sul paesaggio veneto", attività prevista dal Programma 2022 dell'Osservatorio regionale, per una spesa massima prevista pari a Euro 10.000,00.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'art. 45 septies della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 la Regione ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto. Con la DGR n. 57 del 25 gennaio 2022 è stata aggiornata la disciplina relativa alla composizione e al funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e della Rete regionale degli Osservatori locali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 29 marzo 2022 ha approvato il Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio per l'anno 2022;
- tra le attività indicate nel sopra citato programma, l'attività n. 3 prevede la realizzazione di un "Corso regionale di formazione sul paesaggio veneto", riservato ai dipendenti della Regione del Veneto in servizio presso le strutture regionali afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, con profilo professionale amministrativo, culturale, tecnico e agroforestale. Inoltre, sono ammessi a partecipare i dipendenti, con gli stessi profili professionali, in servizio presso gli Enti Parco Regionali, i Consorzi di Bonifica, Veneto Agricoltura e le società Infrastrutture Venete e Veneto Strade;
- il corso, di 25 ore complessive (lezioni e seminari), si svolgerà a distanza nel periodo settembre-dicembre 2022 e il numero di partecipanti al corso va da un minimo di 20 ad un massimo di 50 iscritti;
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha pertanto la necessità di acquisire un servizio formativo per la realizzazione dell'attività n. 3 del Programma 2022 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio "Corso regionale di formazione sul paesaggio veneto";
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha determinato in euro 10.000,00 la spesa massima per l'acquisto del suddetto servizio formativo, individuando a copertura finanziaria della spesa i fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104506 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio - Acquisto di beni e servizi (Art. 45 septies, L.R. 23/04/2004, n. 11)" del Bilancio di previsione 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità;
- tenuto conto che l'esigenza formativa specialistica sul tema del paesaggio può essere soddisfatta con il ricorso a docenti esterni in quanto il tema da sviluppare si contraddistingue per peculiarità e complessità degli elementi rispetto ai quali deve essere effettuato il trasferimento di conoscenze e di competenze;
- ravvisata pertanto l'esigenza di affidare l'incarico di docenza a soggetti particolarmente qualificati sotto il profilo professionale e della conoscenza di temi specifici;

VISTO l'**Allegato A** "Capitolato Tecnico e disciplina amministrativa", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che descrive il servizio, le modalità di effettuazione dello stesso e i requisiti professionali per la prestazione del servizio nonché la disciplina amministrativa che si applica alla procedura di affidamento;

PRESO ATTO che alla data odierna non risultano attive Convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi a oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri prezzo-qualità;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, *al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a*

*seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2,3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;*

- il comma 2 dell'articolo 1 del D.L. 76/2020, come modificato dalla legge di conversione n. 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a euro 139.000,00 le stazioni appaltanti procedano con l'affidamento diretto. *In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
- non sono disponibili elenchi o albi istituiti dalla Regione del Veneto per la professionalità richiesta;
- il servizio da acquisire risulta disponibile nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA): Bando Servizi - Categoria "Servizi di formazione";
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha svolto una ricerca nel MEPA e ha provveduto all'acquisizione delle necessarie informazioni, al fine dell'individuazione dell'operatore economico maggiormente qualificato per l'affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO che la scelta dell'operatore economico è stata effettuata nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'articolo 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, e secondo le disposizioni regionali di cui all'Allegato A alla DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto", aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020;

RILEVATO che l'Università IUAV di Venezia, con sede legale in Venezia - Santa Croce 191, P.IVA 00708670278, è soggetto qualificato per la prestazione del servizio formativo per la realizzazione dell'attività n. 3 del Programma 2022 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio "Corso regionale di formazione sul paesaggio veneto", avendo esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento, ed essendo in possesso dei requisiti professionali previsti nel "Capitolato tecnico e disciplina amministrativa", di cui all'**Allegato A**, come si evince dall'Elenco delle attività formative svolte, protocollato in data 27/6/2022, prot. reg. n. 285511, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

RITENUTO di incaricare quale Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Salvina Sist;

VISTO l'art. 1, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'articolo 51, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate da Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022 - 2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2019, n. 1823 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", aggiornata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 42 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 28 dicembre 2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto';

VISTA la documentazione citata in premessa;

decreta

1. di autorizzare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai fini dell'avvio della procedura di acquisizione del servizio descritto in premessa, il "Capitolato Tecnico e disciplina amministrativa" **Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di avviare la procedura di acquisizione del servizio formativo per la realizzazione dell'attività n. 3 del Programma 2022 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio "Corso regionale di formazione sul paesaggio veneto", mediante Trattativa Diretta MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e modificato e dall'articolo 51, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
4. di dare atto che il valore complessivo stimato dell'appalto è pari a euro 10.000,00 (euro diecimila/00) IVA e altro onere incluso;
5. di disporre la copertura finanziaria dell'importo di cui al punto 4 del dispositivo a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104506 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio - Acquisto di beni e servizi (Art. 45 septies, L.R. 23/04/2004, n. 11)" del Bilancio di previsione 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'affidamento del servizio e all'assunzione del relativo impegno di spesa fino all'importo massimo pari a euro 10.000,00 (euro diecimila/00), IVA e altro onere incluso, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104506 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio - Acquisto di beni e servizi (Art. 45 septies, L.R. 23/04/2004, n. 11)" del Bilancio di previsione 2022-2024, - con imputazione all'esercizio finanziario 2022 - Art. 009 - Acquisto di servizi per formazione addestramento del personale dell'Ente - P.d.c. U 01.03.02.04.000 - Missione 8 - Programma 8.01- Obiettivo 08.01.05;
7. di procedere alla predisposizione della Trattativa Diretta all'interno del MEPA, da inviare all'operatore economico individuato Università IUAV di Venezia, con sede legale in Venezia - Santa Croce 191, P.IVA 00708670278, abilitato per la Categoria "Servizi di formazione", in possesso dell'esperienza e dei requisiti professionali descritti nel "Capitolato tecnico e disciplina amministrativa" **Allegato A** approvato con il presente atto;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Salvina Sist;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto è debito commerciale;
10. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Salvina Sist

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

(Codice interno: 480809)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 86 del 11 luglio 2022

**Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Approvazione delle risultanze dell'istruttoria sulle manifestazioni di interesse all'Avviso Pubblico per l'individuazione delle Aree urbane del futuro Programma Regionale (PR) FESR Veneto 2021-2027 della Regione del Veneto nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile (DGR n. 1832/2021 e n. 680/2022). Individuazione delle Aree urbane.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approvano gli esiti dell'istruttoria condotta dalla Commissione di Valutazione sulle manifestazioni di interesse pervenute in risposta all'Avviso Pubblico di cui alla DGR n. 1832/2021, come modificato dalla DGR n. 680/2022, per l'individuazione delle Aree urbane del futuro Programma Regionale (PR) FESR Veneto 2021-2027 della Regione del Veneto. A conclusione della Fase 1 di selezione delle Aree urbane si approvano la graduatoria di merito delle manifestazioni di interesse ammesse e i Rapporti di Valutazione contenenti le valutazioni, le raccomandazioni e le prescrizioni della Commissione di Valutazione ai fini della Fase 2 di co-progettazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile.

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 1415 del 12/10/2021, la Regione del Veneto ha approvato la deliberazione avente oggetto: Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita": approvazione della proposta del PR FESR e della proposta del PR FSE+ del Veneto per il periodo 2021-2027 ai fini della consultazione partenariale";

PREMESSO che, con DGR n. 134/CR del 23/12/2021, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la proposta di PR FESR e di PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 per il Consiglio regionale ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 26/2011;

PREMESSO che, con delibera n. 16 del 15 febbraio 2022, il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 26/2011, la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027 e la proposta di Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057;

PREMESSO che, con DGR n. 1832 del 23/12/2021, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato un Avviso Pubblico (di seguito Avviso) per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del futuro Programma Regionale (PR) FESR Veneto 2021-2027 della Regione del Veneto nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile quale Allegato A alla citata deliberazione, unitamente ai Criteri di selezione e valutazione, Allegato A1 ed ai Modelli di Manifestazione di Interesse e Modulo di Candidatura e di Dichiarazione di intenti, Allegati A2 e A3;

PREMESSO che il predetto Avviso, pubblicato nel BURV n. 178 del 31/12/2021, ha fissato quale termine per la presentazione delle domande il 01/04/2022 e indicato quale Responsabile del procedimento il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del futuro Programma;

PREMESSO che l'Avviso pubblico, al par. 6.1 (Fase 2), prevede che, successivamente alla loro selezione (Fase 1), le Aree urbane selezionate dovranno elaborare e presentare alla Regione le rispettive Strategie territoriali di cui all'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

PREMESSO che con il DDR 38 del 11/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata nominata la Commissione di Valutazione (di seguito: la Commissione), come disposto al paragrafo 6.2 dell'Avviso, per esaminare le manifestazioni di interesse presentate dalle Aree urbane; la medesima Commissione, eventualmente modificata e/o integrata nella composizione, rimane in carica, anche per le successive attività relative alla valutazione e co-progettazione delle SISUS;

PREMESSO che con DGR n. 680 del 07/06/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la modifica dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021, con la previsione dell'individuazione, in luogo del numero originariamente previsto pari a 9, di un massimo di 11 Aree urbane, da ammettere alla successiva fase di elaborazione, in co-progettazione, delle rispettive Strategie di sviluppo urbano sostenibile, fermo restando il necessario superamento delle fasi preliminari di ricevibilità e ammissibilità da parte delle candidature pervenute ed eventualmente subordinando l'attuazione ad un significativo

miglioramento della situazione riscontrata;

PREMESSO altresì che, ai sensi della DGR 1832/2021 e della DGR 680/2022, la Commissione riveste un ruolo fondamentale di valutazione attraverso la definizione del rapporto finale di valutazione con cui la stessa formula raccomandazioni e prescrizioni utili per la successiva fase di programmazione strategica, anche al fine di affrontare e superare eventuali deficienze e/o debolezze in termini di capacità pianificatorie, progettuali e di *governance*;

PREMESSO che le candidature potevano essere presentate dai comuni indicati nell'Avviso in rappresentanza delle Aree urbane; nel caso dell'Area di Venezia, la candidatura poteva essere presentata dal Comune di Venezia o dalla Città metropolitana di Venezia;

DATO ATTO CHE alla data del 1° aprile 2022 risultavano pervenute le seguenti 11 candidature:

1. Area urbana di Padova (soggetto capofila: Comune di Padova) costituita dai Comuni di Padova, Abano Terme, Albignasego, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò, Rubano, Selvazzano Dentro, Vigonza;
2. Area urbana di Verona (soggetto capofila: Comune di Verona) costituita dai Comuni di Verona, Bussolengo, Castel d'Azzano, Pescantina, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Pietro in Cariano, Sommacampagna, Sona, Villafranca di Verona;
3. Area urbana di Belluno (soggetto capofila: Comune di Belluno) costituita dai Comuni di Belluno, Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Limana, Pedavena, Ponte nelle Alpi, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo;
4. Area urbana di Vicenza (soggetto capofila: Comune di Vicenza) costituita dai Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Longare, Quinto Vicentino, Sovizzo, Torri di Quartesolo;
5. Area urbana Pedemontana (soggetto capofila: Comune di Bassano del Grappa) costituita dai Comuni di Bassano del Grappa, Breganze, Cassola, Colceresa, Malo, Marostica, Mussolente, Rosà, Sarcedo, Schio, Thiene, San Vito di Leguzzano, Valdagno;
6. Area urbana del Basso Piave Urbano (soggetto capofila: Comune di San Donà di Piave) costituita dai Comuni di San Donà di Piave, Cavallino Treponti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'Altino, Torre di Mosto;
7. Area urbana di Venezia (soggetto capofila: Comune di Venezia) costituita dai Comuni di Venezia, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Chioggia, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Pianiga, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea;
8. Area urbana Coneglianese-Vittoriese (soggetto capofila: Comune di Conegliano) costituita dai Comuni di Conegliano, Codognè, Colle Umberto, Godega di Sant'Urbano, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Susegana, Tarzo, Vittorio Veneto;
9. Area urbana di Rovigo (soggetto capofila: Comune di Rovigo) costituita dai Comuni di Rovigo, Adria, Arquà Polesine, Badia Polesine, Bosaro, Ceregnano, Costa di Rovigo, Lendinara, Lusia, San Martino di Venezze, Pontecchio Polesine, Villadose, Villanova del Ghebbo;
10. Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese (soggetto capofila: Comune di Montebelluna) costituita dai Comuni di Montebelluna, Altivole, Asolo, Caerano San Marco, Castelfranco Veneto, Fonte, Istrana, Loria, Maser, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago, Volpago del Montello;
11. Area urbana di Treviso (soggetto capofila: Comune di Treviso) costituita dai Comuni di Treviso, Carbonera, Casier, Paese, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea, Villorba;

PRESO ATTO che la Commissione si è insediata il 12 aprile 2022 approvando il Regolamento interno di funzionamento in conformità alle disposizioni dell'Avviso;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dal paragrafo 6.2 dell'Avviso, la Commissione ha proceduto in via preliminare all'attribuzione di un codice identificativo alle manifestazioni di interesse pervenute avviando il procedimento istruttorio;

DATO ATTO che la valutazione delle 11 manifestazioni di interesse è avvenuta applicando i seguenti criteri di selezione dettagliati nell'Allegato A1 all'Avviso:

- a. Criteri di ricevibilità;
- b. Criteri in merito all'identificazione e alla costruzione dell'Area urbana;
- c. Criteri in merito alla capacità amministrativa e istituzionale;
- d. Criteri in merito alle componenti preliminari di Strategia;

VISTI i seguenti verbali agli atti della Direzione Programmazione Unitaria che documentano tutte le attività svolte dalla Commissione con il supporto della Segreteria Tecnica e le risultanze dell'istruttoria:

- Verbale n. 1 della riunione del 12/04/2022;

- Verbale n. 2 della riunione del 19/04/2022;
- Verbale n. 3 della riunione del 03/05/2022;
- Verbale n. 4 della riunione del 12/05/2022;
- Verbale n. 5 della riunione del 19/05/2022;
- Verbale n. 6 della riunione del 31/05/2022;
- Verbale n. 7 della riunione del 08/06/2022;
- Verbale n. 8 della riunione del 16/06/2022;
- Verbale n. 9 della riunione del 05/07/2022;

RITENUTO che la Commissione abbia operato nel rispetto del Regolamento di funzionamento approvato;

DATO ATTO che la Commissione, con il supporto della Segreteria Tecnica, in conformità all'Avviso - Allegato A1, ha richiesto alle aree candidate, ove necessario, integrazioni e chiarimenti sulle dichiarazioni riportate nel Modulo di Candidatura, acquisite agli atti della Direzione Programmazione Unitaria;

DATO ATTO che, per ciascuna domanda pervenuta, sono stati accertati il possesso dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità e sono stati valutati gli elementi qualitativi e quantitativi, ai fini dell'attribuzione del punteggio;

DATO ATTO che, in esito alle attività svolte, la Commissione ha formulato la graduatoria di merito contenente l'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse alla Fase 2 di definizione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile, **Allegato A** al presente decreto;

DATO ATTO che la Commissione nell'esercizio del proprio ruolo di indirizzo delle Aree urbane per la successiva fase di elaborazione delle Strategie, come previsto nella DGR 680/2022, ha provveduto nei relativi rapporti di valutazione a definire le necessarie raccomandazioni e prescrizioni per ciascuna area come definite nell'**Allegato B** al presente decreto;

DATO ATTO che le raccomandazioni inserite nei rapporti di valutazione hanno carattere non vincolante e sono finalizzate soprattutto al miglioramento della situazione programmatoria dell'Area, della sua *governance* e degli aspetti strategici, mentre le prescrizioni costituiscono indicazioni a carattere vincolante che dovranno essere soddisfatte da ogni singola Area ai fini approvazione della relativa Strategia;

CONSIDERATO che nell'Avviso è previsto che gli esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione siano approvati con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria che approva contestualmente l'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse e quindi delle Aree urbane e delle Autorità urbane individuate che potranno partecipare a alla fase successiva di costruzione delle Strategie;

VISTI:

- i Regolamenti (UE) nn. 2021/1060, 2021/1058 e 2021/1057;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;
- le DGR n. 1415/2021;
- la DGR n. 134/CR/2021;
- la delibera del Consiglio regionale del Veneto n. 16 del 15 febbraio 2022;
- le DGR nn. 1832/2021 e 680/2022;
- il DDR n. 38/2022;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze dell'attività della Commissione di Valutazione come documentata nei verbali delle sedute agli atti della Direzione Programmazione Unitaria;
3. di approvare la graduatoria di merito delle Manifestazioni di Interesse delle Aree urbane di cui all'**Allegato A** (Graduatoria delle Manifestazioni di Interesse delle Aree urbane del PR FESR 2021- 2027) contenente l'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse con l'indicazione delle Aree urbane e delle Autorità urbane individuate che potranno partecipare alla seconda fase di costruzione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile nell'ambito del PR FESR 2021-2027;



4. di approvare i giudizi, le raccomandazioni e le prescrizioni della Commissione di Valutazione per ogni Area urbana contenuti nell'**Allegato B** (Rapporti di Valutazione della Commissione sulle Manifestazioni di Interesse delle Aree urbane);
5. di comunicare il presente decreto alle Aree urbane individuate;
6. di comunicare il presente decreto a ciascun componente della Commissione di Valutazione e alla relativa Struttura regionale di appartenenza;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'Allegato B, che è consultabile presso la Direzione Programmazione Unitaria, U.O Programmazione e Gestione FESR e FSC.

Pietro Cecchinato

Allegato "B" (*omissis*)


**Allegato A al Decreto n. 86 del 11/07/2022**

pag. 1/2

**GRADUATORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DELLE AREE URBANE DEL PR FESR 2021-2027 – Avviso approvato con DGR n. 1832/2021 e modificato con DGR n. 680/2022**

	Codice	Denominazione Area	Comune capofila/ Autorità urbana	Comuni aderenti	Criteri a., b.1., c.1.1	Punti Criteri b.2.1	Punti Criteri b.2.2	Punti Criteri c.1.2-1.4; c.2	Punti Criteri d.	Totale Punti	Esito
1	A04VI	Area urbana di Vicenza	Vicenza	ALTAVILLA VICENTINA, CALDOGNO, COSTABISSARA, CREAZZO, LONGARE, QUINTO VICENTINO, SOVIZZO, TORRI DI QUARTESOLO	RICEVIBILE/ AMMISSIBILE	20	13,80	15	9	<b>57,80</b>	AMMESSA con raccomandazioni e prescrizioni
2	A01PD	Area urbana di Padova	Padova	ABANO TERME, ALBIGNASEGO, MASERÀ DI PADOVA, NOVENTA PADOVANA, PONTE SAN NICOLÒ, RUBANO, SELVAZZANO DENTRO, VIGONZA	RICEVIBILE/ AMMISSIBILE	19	19,35	11	7	<b>56,35</b>	AMMESSA con raccomandazioni e prescrizioni
3	A02VR	Area urbana di Verona	Verona	BUSSOLENGO, CASTEL D'AZZANO, PESCONTINA, SAN GIOVANNI LUPATOTO, SAN MARTINO BUON ALBERGO, SAN PIETRO IN CARIANO, SOMMACAMPAGNA, SONA, VILLAFRANCA DI VERONA	RICEVIBILE/ AMMISSIBILE	20	15,15	13	5	<b>53,15</b>	AMMESSA con raccomandazioni e prescrizioni
4	A11TV	Area urbana di Treviso	Treviso	CARBONERA, CASIER, PAESE, PONZANO VENETO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, SILEA, VILLORBA,	RICEVIBILE/ AMMISSIBILE	19	14,30	11	7	<b>51,30</b>	AMMESSA con raccomandazioni e prescrizioni
5	A10MTB	Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese	Montebelluna	ALTIVOLE, ASOLO, CAERANO SAN MARCO, CASTELFRANCO VENETO, FONTE, ISTRANA, LORIA, MASER, MONTEBELLUNA, RIESE PIO X, TREVIGNANO, VEDELAGO, VOLPAGO DEL MONTELLO	RICEVIBILE/ AMMISSIBILE	16	14,20	13	5	<b>48,20</b>	AMMESSA con raccomandazioni e prescrizioni
6	A03BL	Area urbana di Belluno	Belluno	BORGO VALBELLUNA, CESIOMAGGIORE, FELTRE, FONZASO, LIMANA, PEDAVENA, PONTE NELLE ALPI, SAN GREGORIO NELLE ALPI, SANTA GIUSTINA, SEDICO, SOSPIROLO	RICEVIBILE/ AMMISSIBILE	16	13,90	13	5	<b>47,90</b>	AMMESSA con raccomandazioni e prescrizioni
7	A06SDP	Area urbana Basso Piave Urbano	San Donà di Piave	CAVALLINO TREPONTI, CEGGIA, ERACLEA, FOSSALTA DI PIAVE, JESOLO, MEOLO, MUSILE DI PIAVE, NOVENTA DI PIAVE, QUARTO D'ALTINO, TORRE DI MOSTO	RICEVIBILE/ AMMISSIBILE	12	17,00	11	7	<b>47,00</b>	AMMESSA con raccomandazioni e prescrizioni


**Allegato A al Decreto n. 86 del 11/07/2022**

pag. 2/2

<b>8</b>	<b>A07VE</b>	Area urbana di Venezia	Venezia	CAMPAGNA LUPIA, CAMPOLONGO MAGGIORE, CHIOGGIA, FOSSÒ, MARTELAGO, MIRA, MIRANO, PIANIGA, SALZANO, SANTA MARIA DI SALA, SCORZÈ, SPINEA	RICEVIBILE/ AMMISSIBILE	20	13,95	7	1	<b>41,95</b>	AMMESSA con raccomandazioni e prescrizioni
<b>9</b>	<b>A05BAS</b>	Area urbana Pedemontana	Bassano del Grappa	BREGANZE, CASSOLA, COLCERESA, MALO, MAROSTICA, MUSSOLENTE, ROSÀ, SARCEDO, SCHIO, THIENE, SAN VITO DI LEGUZZANO, VALDAGNO	RICEVIBILE/ AMMISSIBILE	7	20,10	11	1	<b>39,10</b>	AMMESSA con raccomandazioni e prescrizioni
<b>10</b> (*)	<b>A08CON</b>	Area urbana Coneglianese-Vittoriese	Conegliano	CODOGNÈ, COLLE UMBERTO, GODEGA DI SANT'URBANO, PIEVE DI SOLIGO, REFRONTOLO, SAN FIOR, SAN PIETRO DI FELETTO, SAN VENDEMIANO, SANTA LUCIA DI PIAVE, SUSEGANA, TARZO, VITTORIO VENETO	RICEVIBILE/ AMMISSIBILE	7	12,90	11	7	<b>37,90</b>	AMMESSA con raccomandazioni e prescrizioni
<b>11</b> (*)	<b>A09RO</b>	Area urbana di Rovigo	Rovigo	ADRIA, ARQUÀ POLESINE, BADIA POLESINE, BOSARO, CEREGRANO, COSTA DI ROVIGO, LENDINARA, LUSIA, SAN MARTINO DI VENEZZE, PONTECCHIO POLESINE, VILLADOSE, VILLANOVA DEL GHEBBO	RICEVIBILE/ AMMISSIBILE	10	14,85	2	1	<b>27,85</b>	AMMESSA con raccomandazioni e prescrizioni

(\*) Area ammessa ai sensi della DGR 680 del 07/06/2022

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

(Codice interno: 480317)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 329 del 06 giugno 2022

**Impegno di spesa a favore della società Cisalpina Tours S.p.A. per la copertura finanziaria delle spese di viaggio e soggiorno per l'esercizio 2022 e contestuale accertamento delle relative entrate nell'ambito del Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. CIG 8369737D75 - CUP D99F18001340005.**

*[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si assume l'impegno di spesa di 2.500,00 euro a favore della società Cisalpina Tours S.p.A, quale appaltatore unico dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro dei dipendenti e degli amministratori regionali, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dai dipendenti regionali in servizio presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale per la partecipazione agli incontri di partenariato che si svolgeranno nel corso del corrente esercizio, nell'ambito del Progetto E-Citijens (Civil Protection Emergency Dss based on CITIzen Journalismto ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. Si dispone altresì il correlato accertamento delle entrate.

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

DGR n. 1405/2018

Nota prot. 308895 del 11/07/2019 contenente le nuove disposizioni per la gestione delle spese di trasferta del personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali.

Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 172 del 24/07/2020

Il Direttore

**PREMESSO** che con deliberazione n. 256 del 08 marzo 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020;

**VISTA** la DGR n. 1405 del 2 ottobre 2018, avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia 2014 - 2020. Esiti della prima procedura di selezione dei progetti ricadenti nella tipologia "STANDARD" con cui la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio dei progetti standard del Programma Italia - Croazia e ha dato mandato al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, o a un suo delegato, di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari all'attuazione dei progetti nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

**VISTO** il contratto di finanziamento (Subsidy Contract) sottoscritto in data 21 giugno 2019 tra la Regione Molise, capofila del progetto (Lead Partner) e la Regione del Veneto, Autorità di Gestione del Programma, e il contratto di partenariato (Partnership Agreement) sottoscritto dal capofila e da tutti i partner di progetto in data 16 luglio 2019, che individua nel Lead Partner (Regione Molise) l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto;

**DATO ATTO** che il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020 riconosce l'eleggibilità delle spese di viaggio e soggiorno (linea di spesa: Travel and Accomodation) sostenute dai Partner di progetto per la partecipazione del proprio personale alle attività del Progetto, purché siano essenziali per lo svolgimento del Progetto, debitamente documentate e previa certificazione delle stesse;

**DATO ATTO** che, a seguito dell'espletamento delle apposite procedure di gara, con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 172 del 24/07/2020, la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni è stata aggiudicata alla società Cisalpina Tours S.p.A. di Rosta (TO), C.F. e P. IVA 00637950015, a decorrere dal 05/10/2020 e con scadenza il 04/10/2023, documento di stipula prot. n. 283659 del 16/07/2020;

**DATO ATTO** che, secondo quanto disposto dal medesimo DDR n. 172/2020, nell'affidamento della fornitura dei servizi in questione rientrano anche le trasferte dei dipendenti relative ai progetti europei finanziati con fondi europei, la cui copertura di spesa sarà di volta in volta assunta dalle singole Strutture Regionali sui propri capitoli di spesa in base alle prestazioni che saranno dalle stesse richieste;

**VISTA** la nota prot. 308895 del 11/07/2019 con la quale la Direzione Bilancio e Ragioneria comunica le nuove disposizioni per la gestione degli atti di impegno e liquidazione dei servizi di trasferta e viaggio finanziati con fondi comunitari o statali, erogati da Cisalpina Tours S.p.A., C.F. e P. IVA 00637950015, quale appaltatore unico per tutti i servizi di Agenzia Viaggio dei dipendenti e collaboratori della Regione Veneto;

**CONSIDERATO** che è stata stimata una spesa pari a 2.500,00 euro per le spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione del personale regionale, in servizio presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, alle attività del Progetto che si svolgeranno nel corso del corrente esercizio;

**VERIFICATO** che i capitoli di spesa n. 103970 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 103972 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg. UE 17/12/2013, n.1299)" presentano sufficiente capienza all'art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta".

**RITENUTO** pertanto di impegnare, a favore della società Cisalpina Tours S.p.A., C.F. e P. IVA 00637950015, la somma di 2.500,00 euro (IVA inclusa) per le spese di viaggio e soggiorno del personale regionale in servizio presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, per la partecipazione agli incontri di partenariato che si svolgeranno nel corso del corrente esercizio, nell'ambito del progetto E-Citijens, CUP D99F18001340005 e CIG 8369737D75, sui capitoli di spesa del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente, secondo la seguente ripartizione:

- 2.125,00 euro sul capitolo n. 103970 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", art. 026 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, Pdcf U.1.03.02.02.001 "Rimborso per viaggio e trasloco";
- 375,00 euro sul capitolo n. 103972 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg. UE 17/12/2013, n.1299)", art. 026 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, Pdcf U.1.03.02.02.001 "Rimborso per viaggio e trasloco";

**DATO ATTO** che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101381 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020 - Programma Interreg V Italia - Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101382 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020 - Programma Interreg V Italia - Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)";

**DATO ATTO** che la Regione Molise - anagrafica 00072234, è l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto ed è pertanto il soggetto debitore della somma da accertare pari a 2.500,00 euro, di cui 2.125,00 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 375,00 euro per la quota di assegnazione statale;

**RITENUTO** di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 2.125,00 euro sul capitolo di entrata n. 101381 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;

**RITENUTO** di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 375,00 euro sul capitolo di entrata n. 101382 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to Ue 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

**VISTA** la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

**VISTA** la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

**VISTO** il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

**VISTA** la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022- 2024";

**VISTA** la nota della Direzione Bilancio e Ragioneria del 11 luglio 2019, prot. 308895 "Gestione spese di trasferta personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali. Nuove disposizioni";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare, a favore della società Cisalpina Tours S.p.A., C.F. e P. IVA 00637950015, la somma di 2.500,00 euro per le spese di viaggio e soggiorno del personale regionale in servizio presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, per la partecipazione alle attività previste nell'ambito del Progetto E-Citijens, a valere sul Programma Interreg V-A Italia - Croazia, 2014 - 2020, che si svolgeranno nel corso del corrente esercizio, CUP D99F18001340005 e CIG 8369737D75, sui capitoli di spesa del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente, secondo la seguente ripartizione:
  - ◆ 2.125,00 euro sul capitolo n. 103970, art. 026 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, Pdcf U.1.03.02.02.001 "Rimborso per viaggio e trasloco";
  - ◆ 375,00 euro sul capitolo n. 103972, art. 026 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, Pdcf U.1.03.02.02.001 "Rimborso per viaggio e trasloco";
3. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
4. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
5. di individuare nella Regione Molise - anagrafica 00072234 - il soggetto debitore della somma da accertare pari a 2.500,00 euro, di cui 2.125,00 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 375,00 euro per la quota di assegnazione statale;
6. di accertare per competenza, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 2.125,00 euro sul capitolo di entrata n. 101381 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;
7. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 375,00 euro sul capitolo di entrata n. 101382 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to Ue 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;
8. di attestare che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nell'esercizio finanziario corrente;
9. di dare atto che si provvederà alle liquidazioni di spesa a favore della società Cisalpina Tours S.p.A., a seguito di emissione di regolari fatture elettroniche previa verifica di regolarità del DURC e della fornitura dei servizi;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di comunicare alla società Cisalpina Tours S.p.A. le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
12. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Tommaso Settin

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**

(Codice interno: 480819)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 163 del 06 luglio 2022

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico a terra, della potenza di 34,382 MWp, con sistema di accumulo (storage system) localizzato nei Comuni di Canda, Castelguglielmo e San Bellino (RO). Ditta "Elios Energy S.r.l." (P.I. 01596040293) con sede legale in via Vittorio Veneto, 137 45100 Rovigo (RO).**

*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si rilascia alla ditta Elios Energy S.r.l., con sede legale in Rovigo, il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente alla realizzazione e all'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico con sistema di accumulo (storage system) localizzato nei Comuni di Canda, Castelguglielmo e San Bellino (RO) nonché alla realizzazione della stazione utente MT/AT e del relativo impianto di rete per la connessione MT e AT, autorizzando contestualmente Terna S.p.A. alla realizzazione del nuovo stallo all'interno della stazione esistente Terna 132 kV San Bellino ed all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione. Tale atto comprende il Provvedimento favorevole di V.I.A., adottato con Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 39 del 23/05/2022 ed i pareri favorevoli al rilascio dei titoli abilitativi.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza presentata dalla Ditta Elios Energy S.r.l. alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. V.I.A. con note registrate al protocollo regionale nn. 309105, 309111, 309113, 309115, 309125, 309129, 309132, 309136 del 09/07/2021;
- Documentazione integrativa presentata dalla ditta con note n. 451522 del 08/10/2021, nn. 69225, 69608, 69589, 69675, 69701, 69648 del 15/02/2022, n. 74730 del 17/02/2022, nn. 210604, 210608 del 09/05/2022 e n. 211869 del 10/05/2022.
- Parere favorevole di Compatibilità ambientale del Comitato Tecnico regionale V.I.A. n. 178 del 21/04/2022.
- Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 39 del 23/05/2022.

Il Direttore

VISTO l'art. 27-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", che disciplina il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 che prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dei medesimi siano soggetti ad un procedimento unico di autorizzazione, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 18 settembre 2010, con il quale sono state approvate le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, già previste al comma 10, articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

VISTO l'art. 5 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 in tema di Autorizzazione Unica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTI gli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA, altresì la Legge Regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

VISTA la D.G.R. n. 253 del 22 febbraio 2012 "Autorizzazione degli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomassa, biogas, idroelettrico). Garanzia per l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario del titolo abilitativo, a seguito della dismissione dell'impianto.";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 5 del 19 febbraio 2013 con la quale viene disciplinata l'individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra;

VISTA la D.G.R. n. 568 del 30 aprile 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a revisionare la disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 della L.R. 4/2016 e gli indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta Elios Energy S.r.l. alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. V.I.A. con note registrate al protocollo regionale nn. 309105, 309111, 309113, 309115, 309125, 309129, 309132, 309136 del 09 luglio 2021, tesa all'attivazione, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 11 della L.R. 4/2016, della procedura di autorizzazione unica regionale finalizzata alla realizzazione e all'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico con sistema di accumulo (storage system) localizzato nei Comuni di Canda, Castelguglielmo e San Bellino (RO) della potenza di 34,382 MWp;

VISTO l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto da acquisire e richiesti con l'istanza del proponente ai sensi del comma 1 dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo, ossia:

- Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione e dell'elettrodotto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete elettrica di distribuzione;
- Permesso di costruire di cui al D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- Parere di compatibilità idraulica e concessione per attraversamento scoli consortili;
- Autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade nel rispetto delle norme vigenti;
- Nulla osta attraversamento elettrodotto nel Comune di Canda;
- Nulla osta attraversamento elettrodotto nel Comune di Castelguglielmo;
- Nulla osta attraversamento elettrodotto e costruzione della sottostazione MT/AT nel Comune di San Bellino;

PRESO ATTO che con nota protocollo n. 322105 del 19 luglio 2021 il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della documentazione e degli elaborati di progetto sul sito web dell'U.O. V.I.A. della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che con la succitata nota è altresì stata comunicata agli Enti ed alle Amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento la possibilità di far pervenire agli uffici V.I.A., eventuali richieste di integrazioni ritenute necessarie al fine del rilascio delle autorizzazioni richieste dal proponente in base a quanto stabilito dall'art. 27 bis, comma 3 del D. Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO CHE in data 4 agosto 2021 il progetto è stato presentato al Comitato Tecnico Regionale V.I.A.;

VISTA la nota prot. n. 356549 del 10 agosto 2021 con la quale il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha nominato il Gruppo Istruttorio incaricato di redigere la relazione sul progetto in oggetto da sottoporre al Comitato Tecnico V.I.A.;

DATO ATTO che con nota prot. n. 467317 del 15 ottobre 2021 il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha comunicato la conclusione della verifica della completezza documentale a seguito delle integrazioni richieste con nota n. 398448 del 10 settembre 2021 e della conseguente documentazione prodotta dall'istante con nota acquisita al protocollo regionale n. 451522 del 08 ottobre 2021 e contestualmente ha dato avvio al procedimento, provvedendo a pubblicare sul sito web l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, c.1 lett e), del D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO che in data 03 settembre 2021 è avvenuta la presentazione al pubblico del progetto e dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale così come previsto dall'art. 14 della L.R. 4/2016;

VISTA la nota protocollo n. 89907 del 25 febbraio 2022 di convocazione della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, in modalità videoconferenza per il giorno 06 aprile 2022;

PRESO ATTO che con la medesima nota, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata comunicata la pubblicazione dell'apposito avviso al pubblico per la presentazione delle osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale e la valutazione di incidenza ambientale da parte del pubblico interessato, in relazione alle integrazioni



trasmesse;

VISTA la nota protocollo n. 150393 del 01 aprile 2022, con la quale è stata rinviata al giorno 21 aprile 2022 la prima riunione della Conferenza di servizi, convocata per il giorno 06 aprile 2022, per la necessità di un approfondimento istruttorio;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza di servizi, di cui all'art. 14 della Legge 241/1990, che nella seduta del 21 aprile 2022 ha assunto il parere del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. n. 178 del 21 aprile 2022 e si è determinata favorevolmente, ai sensi della D.G.R. 568/2018, in ordine al rilascio del provvedimento di VIA;

VISTA la nota n. 185729 del 26 aprile 2022, con la quale il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, ha richiesto al proponente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, alcuni adempimenti in merito al progetto illuminotecnico, alla recinzione e ad alcuni dati progettuali oltre alla produzione degli atti preliminari per la costituzione di servitù con vari soggetti privati titolari di diritti sulle aree interessate dal collegamento alla rete di distribuzione;

VISTE le note nn. 210604 e 210608 del 09 maggio 2022 e n. 211869 del 10 maggio 2022, con le quali la società proponente ha inviato il progetto aggiornato secondo quanto richiesto dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;

VISTA la nota n. 246522 del 30 maggio 2022, con la quale è stata convocata, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alla D.G.R. 568/2018, seconda seduta, per il giorno 14 giugno 2022;

VISTA la nota n. 255950 del 07 giugno 2022, con la quale è stata trasmessa la comunicazione di indizione della Conferenza di servizi al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Veneto ed è stato contestualmente chiesto al proponente di fornire apposita documentazione ai fini del rilascio del Nulla Osta da parte del Mi.S.E. ai sensi del D.Lgs. 259/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota n. 265639 del 13 giugno 2022 con cui il proponente ha trasmesso l'Atto di Sottomissione registrato e la Dichiarazione di Impegno, ai fini del rilascio del Nulla Osta da parte dell'Ispettorato Territoriale Veneto, Dipartimento per le Comunicazioni, Ministero dello Sviluppo Economico;

PRESO ATTO che sulla base degli elaborati progettuali, così come riportati in **Allegato A** su supporto digitale al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale, l'impianto agro-fotovoltaico, oggetto del PAUR, ha le seguenti principali caratteristiche:

- superficie captante di circa 15,42 ha su circa 50,15 ha di superficie complessivamente occupata dall'impianto;
- potenza complessiva pari a 34,382 MWp;
- n. 60.320 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino, ciascuno della potenza nominale di 570 Wp, suddivisi in 3 sottocampi, con un'altezza dal suolo minima di 80 cm e massima di 482 cm, assemblati in vele composte da due file;
- strutture di sostegno delle vele in acciaio zincato e costituite da montanti verticali, infissi nel terreno;
- realizzazione di n. 6 cabine inverter BT/MT nella zona di installazione dei pannelli fotovoltaici;
- all'interno dell'area della Stazione Utente realizzazione di n. 1 cabina Stazione Utente ed installazione di un sistema di accumulo composto da n. 8 Container HC ISO e n. 2 Container PCS HC ISO;
- recinzione della zona di installazione dei pannelli fotovoltaici, costituita da una rete metallica zincata plastificata per una altezza complessiva di circa 2,30 m fuori terra, con il bordo inferiore rialzato di circa 30 cm rispetto alla quota del terreno;
- recinzione dell'area della Stazione Utente realizzata con pannelli prefabbricati in c.a. di altezza 2,50 m ;
- impianto di illuminazione esterna costituito da corpi illuminanti a led;
- impianto di videosorveglianza a circuito chiuso ad infrarossi;
- realizzazione di strade di collegamento delle cabine in ghiaia nell'area dell'impianto agro-fotovoltaico;
- realizzazione del piano stradale interno all'area della Stazione Utente costituito da una massicciata dello spessore di circa 50 cm in misto stabilizzato, con finitura in conglomerato bituminoso;
- volumi di invaso per complessivi a 3.555 m<sup>3</sup> per l'Area Nord-Ovest, 4.530 m<sup>3</sup> per l'Area Nord-Centrale, 1.345 m<sup>3</sup> per l'Area Nord-Est e 1.570 m<sup>3</sup> per l'Area Sud;
- vita dell'impianto stimata in 25 anni.

PRESO ATTO che i terreni interessati dall'intervento di installazione del campo agro-fotovoltaico (impianto di produzione) sono identificati sul catasto del Comune di Canda (RO) al foglio 8, particelle nn. 15, 34, 73, 82, 181, 357, 359, 361, 387, al foglio 15, particelle nn. 35, 141, 142, 143, 160, 191, e al foglio 18, particelle nn. 67, 69 (AA), 69 (BB) 92, 93 mentre l'elettrodotto di collegamento interessa, sempre sul catasto del Comune di Canda (RO) al foglio 8, le particelle nn. 386, 109, scolo e via Grisetta, al foglio 15, la particella n. 190, al foglio 18, la particella n. 90 e via Grisetta, al foglio 19, le particelle nn.

106, 93, 3, 76, 74 73, 81, 77 e strada comunale, e sul catasto del comune di Castलगuglielmo, al foglio 1, le particelle nn. 326, 325, 322, 328, 386, 333, 336 Porz AA, 336 Porz AB, 384, 32, 87, scolo Braccio Morto e strade comunali, e sul catasto del comune di San Bellino, al foglio 1, le particelle nn. 34, 22, 23, 25, 24, 64 Porz AA, 64 Porz AB, Porz 64 AC, 67, 68, 69, 70, 71, scolo Braccio Morto, scolo Canda e al foglio 3, le particelle nn. 185 e scolo Canda.

PRESO ATTO che l'area destinata all'impianto agro-fotovoltaico risulta nella disponibilità del Proponente tramite:

- Contratti Preliminari di diritto di superficie della durata di 30 anni, con registrazione delle servitù di passaggio, con i proprietari dei fondi nei quali è previsto all'art. 18 che i contratti definitivi aventi ad oggetto la costituzione del diritto reale di superficie del terreno verranno stipulati mediante atti pubblici notarili entro e non oltre il termine di 26 mesi dalla sottoscrizione dei contratti preliminari e pertanto i termini previsti risultano essere il 27 gennaio 2023, il 28 febbraio 2023 e il 05 marzo 2023;
- Contratto Preliminare di compravendita e costituzione di servitù con il soggetto titolare di diritti sulle aree interessate dalla stazione utente di trasformazione MT/AT e dal collegamento alla rete di distribuzione sottoscritto in data 07 aprile 2022;
- Contratti preliminari per la costituzione di servitù con vari soggetti privati titolari di diritti sulle aree interessate dal collegamento alla rete di distribuzione sottoscritti in data 15 marzo 2022, 04 maggio 2022 e 06 maggio 2022.

PRESO ATTO altresì che l'impianto di connessione del parco fotovoltaico si compone di una parte "utente" e di una parte "rete". La prima parte comprende il sistema di accumulo (storage system) ed i cavidotti di connessione in MT in uscita dal medesimo parco fotovoltaico fino ad arrivare ad una sottostazione di trasformazione MT/AT, per finire ad un cavo AT a 132 kV in uscita da tale sottostazione che arriva sino allo stallo di connessione all'interno della stazione esistente Terna 132 kV San Bellino. La parte "rete" dell'impianto di connessione, invece, è quella parte della RTN che occorre potenziare al fine di consentire l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta dal parco fotovoltaico. Nel caso specifico è la costruzione su fondazioni esistenti di un nuovo stallo 132kV all'interno della stazione esistente Terna 132 kV San Bellino. Le opere di connessione saranno realizzate dal Proponente per la parte "utente" (rete di connessione MT, stazione utente MT/AT e rete di connessione AT), ad esclusione della parte "rete" relativa alle modifiche previste all'interno della stazione esistente Terna per la realizzazione del nuovo stallo aggiuntivo, come descritto nella relazione REL\_R e rappresentato negli elaborati da Tav. IR.01 a Tav. IR.05, oggetto di benessere da parte di Terna (STMG n. 202001082 - Preventivo di connessione alla rete MT di TERNA S.p.A. in STMG - ELIOS ENERGY).

VISTO il Decreto n. 39 del 23 maggio 2022 di cui all'**Allegato B** e parte integrante del presente provvedimento con il quale il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, in qualità di responsabile della struttura competente in materia di V.I.A., ha adottato il provvedimento di V.I.A. favorevole relativo all'istanza per la realizzazione dell'impianto, da parte della Ditta Elios Energy S.r.l., nel rispetto delle condizioni ambientali ivi riportate;

DATO ATTO che con il decreto succitato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., è stata riconosciuta per l'impianto in argomento una positiva conclusione (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza ambientale (art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017;

DATO ATTO che il Provvedimento Autorizzativo comporta l'apposizione del vincolo preordinato di asservimento con conseguente dichiarazione di pubblica utilità, sui beni immobili interessati dal collegamento alla rete di distribuzione;

PRESO ATTO che sono pervenuti i seguenti pareri e determinazioni nei termini di legge, da parte delle Amministrazioni e dei soggetti coinvolti nel procedimento, agli atti dell'Amministrazione:

1. con nota registrata al protocollo regionale n. 346101 in data 03 agosto 2021 Tim S.p.A. ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'opera con alcune indicazioni (**Allegato C1**);
2. con nota registrata al protocollo regionale n. 568637 in data 03 dicembre 2021 il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, superando il precedente parere negativo di cui alla nota registrata al protocollo regionale n. 361646 del 13 agosto 2021, ha espresso parere favorevole riportando:

*PRESO ATTO che dalla documentazione allegata alle osservazioni pervenute si dimostra che l'intervento oltre a non ricadere in area sottoposta a tutela paesaggistica, non ricade in area contermina;*

*CONSIDERATO, altresì, che codesta società propone una modifica migliorativa all'impianto agrofotovoltaico, in linea con quanto osservato dalla Scrivente in merito all'organizzazione fondiaria del contesto e all'impatto percettivo sul paesaggio, introducendo un allargamento della fascia verde di mitigazione perimetrale con doppio filare di alberature e la modifica del sistema di raccolta della rete idrica*

*all'interno del campo centrale con utilizzo di una scolina a testimonianza dell'assetto idrico originario esistente (Allegato C3);*

3. con nota registrata al protocollo regionale n. 106646 in data 08 marzo 2022 il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza ha confermato il parere favorevole con le seguenti prescrizioni relative alla tutela archeologica:

*considerata la notevole estensione dell'area interessata dall'intervento, al fine di evitare i danni derivanti da rinvenimenti archeologici fortuiti e il conseguente blocco dei lavori a norma dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i., si segnala l'opportunità che l'impianto dei supporti dei pannelli sia preceduto da indagini archeologiche per verificare il potenziale archeologico dell'area, con modalità da concordare, con oneri non a carico di questa Soprintendenza, cui compete la direzione delle indagini, alla quale andrà consegnata la documentazione delle indagini entro il termine di sei mesi, anche in caso di esito negativo. Resta inteso che il caso di acquisizione di nuove informazioni o di emersione, nel corso dei lavori, di evidenze archeologicamente rilevanti, potrà essere richiesta l'esecuzione di ulteriori indagini archeologiche. Si ricorda che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i., dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto (Allegato C4);*

4. con nota registrata al protocollo regionale n. 155723 in data 05 aprile 2022 il Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo ha rilasciato il parere di conformità al progetto con le prescrizioni ivi presenti (Allegato C5);
5. con nota registrata al protocollo regionale n. 181181 in data 21 aprile 2022 Terna S.p.A. ha rilasciato il benestare al progetto con le prescrizioni ivi presenti (Allegato C6);
6. con nota registrata al protocollo regionale n. 258745 in data 08 giugno 2022 ARPAV ha inviato il proprio contributo istruttorio in merito agli adempimenti richiesti al proponente con nota n. 185729 del 26/04/2022 (Allegato C7);

PRESO ATTO che nella seduta del 14 giugno 2022 le Amministrazioni ed Enti pubblici presenti sono intervenuti con i seguenti pareri e determinazioni:

7. il Consorzio Bonifica Adige Po ha confermato il parere favorevole di compatibilità idraulica richiamando il disciplinare di concessione idraulica trasmesso con nota registrata al protocollo regionale n. 151438 del 01 aprile 2022 e la Determina del Direttore Generale n. 262 del 06/04/2022, trasmessa con nota prot. 170625 del 13 aprile 2022, con la quale è stata assentita la concessione. Ha inoltre sottolineato la necessità che venga trasmessa da parte della società proponente la comunicazione di inizio lavori (Allegato C8);
8. il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, Ispettorato Territoriale Veneto, ha espresso parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in media e alta tensione, precisando che successivamente alla ricezione da parte di TIM S.p.A. dei calcoli delle forze elettromotrici indotte, seguirà il nulla osta ed il benestare definitivo all'esercizio per quanto riguarda l'elettrodotto in alta tensione;
9. la Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto ha confermato il parere di coerenza al PTRC vigente rilasciato in sede di V.I.A.;
10. il Sindaco del Comune di Canda, Alessandro Berta, ha espresso parere positivo alla costruzione ed esercizio dell'impianto, sottolineando la necessità di una convenzione per l'occupazione di suolo pubblico;
11. il Sindaco del Comune di Castelguglielmo, Maurizio Passerini, ha espresso parere positivo al progetto sottolineando la necessità del ripristino dello stato originario delle strade interessate dagli scavi, per le quali sarà predisposta una convenzione con la società proponente per l'occupazione di suolo pubblico per il passaggio dell'elettrodotto;
12. il tecnico del Comune di San Bellino, Donato Bressan, ha espresso parere positivo al progetto sottolineando la necessità della predisposizione di una convenzione con la società proponente per l'occupazione di suolo pubblico e richiamando la necessità che venga rispettata la fascia di rispetto stradale.

PRESO ATTO che nella seduta del 14 giugno 2022 la Conferenza di Servizi decisoria ha assunto la determinazione favorevole al rilascio del Provvedimento Unico Regionale, nel rispetto delle prescrizioni risultanti dalla fase istruttorio contenute nell'Allegato C "Prescrizioni" e nei pareri formulati dai partecipanti e dalle amministrazioni interpellate, di cui agli Allegati C1, C4, C5, C6, e C8 del presente provvedimento;

PRESO ATTO che sono pervenuti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, Ispettorato Territoriale Veneto dopo la Conferenza di Servizi i seguenti pareri e determinazioni:

- con nota registrata al protocollo regionale n. 291447 in data 29 giugno 2022, il parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'impianto con le prescrizioni ivi contenute (**Allegato C9**);
- con nota registrata al protocollo regionale n. 291460 in data 29 giugno 2022, il Nulla Osta alla costruzione per le linee di MT con condizioni, precisazioni e raccomandazioni ivi contenute (**Allegato C10**);

VISTO il verbale della seduta del 14 giugno 2022 della Conferenza di Servizi, trasmesso con nota protocollo 279191 del 21 giugno 2022 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia alla società proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento, agli atti dell'Amministrazione;

DATO ATTO che le altre Amministrazioni ed Enti pubblici invitati alla Conferenza di Servizi non hanno comunicato motivi ostativi all'accoglimento del progetto;

PRESO ATTO che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990 la propria posizione;

PRESO ATTO che la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha provveduto in data 16 giugno 2022 ad effettuare, tramite la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno (BDNA), la richiesta ai fini della verifica di cui all'art. 87, comma 1 del D.Lgs. 159/2011, prot. n. PR\_ROUTG\_Ingresso\_0031536\_20220616;

PRESO ALTRESÌ ATTO che è pervenuta risposta con esito negativo dalla BDNA in relazione alla predetta richiesta di verifica di cui all'art. 87, comma 1 del D.Lgs. 159/2011;

CONSIDERATO che l'importo della fidejussione di cui all'allegato A della D.G.R. 253 del 22 febbraio 2012, nella quale si stabilisce che *"L'importo della garanzia, che deve essere presentata prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto, è pari ai costi specificatamente quantificati nel "Piano di ripristino", comprensivi di oneri fiscali e di spese tecniche nella misura del 10 per cento."*, risulta pari a euro 1.468.235,33 € (unmilionequattrocentosessantottoduecentotrentacinque/33), così come indicato nel Piano di ripristino (elaborato REL\_I\_Piano di Ripristino\_Rev02).

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 568/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, è adottato dal direttore di Area a cui afferisce la Struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, o suo delegato;

VISTO il Decreto n. 8 del 03 maggio 2022 con il quale il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha delegato al Direttore pro tempore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, dott.ssa Rita Steffanutto, la competenza dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio di progetti afferenti alle materie di competenza della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che si è conclusa favorevolmente l'istruttoria tecnico - amministrativa del procedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di richiamare quanto in premessa esposto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle determinazioni della Conferenza di servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. 568/2018 espresse nelle riunioni tenutesi in data 21 aprile 2022 e 14 giugno 2022;
3. di prendere atto e far proprio il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 39 del 23 maggio 2022 **Allegato B** al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale;
4. di adottare conseguentemente la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. 568/2018 e di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. relativamente all'istanza presentata dalla ditta "Elios Energy S.r.l." (P.I. 01596040293) con sede legale in Rovigo, Via Vittorio Veneto, 137 e relativa alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico con sistema di

accumulo (storage system) nei Comuni di Canda (RO), Castलगuglielmo (RO) e San Bellino (RO), nonché alla realizzazione della stazione utente MT/AT e del relativo impianto di rete per la connessione MT e AT, autorizzando contestualmente Terna S.p.A., con sede legale in 00156 Roma, Viale Egidio Galbani, 70 P. IVA e Codice Fiscale 05779661007, alla realizzazione del nuovo stallo all'interno della stazione esistente Terna 132 kV San Bellino (RO) ed all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione, in conformità agli elaborati progettuali in formato digitale contenuti nell'**Allegato A** al presente provvedimento ed elencati in **Allegato A1** e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni ed indicazioni risultanti dalla fase istruttoria di cui all'**Allegato C** "Prescrizioni", parte integrante e sostanziale del presente atto. Il PAUR assorbe:

- 4.1) il provvedimento favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), rilasciato ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., con decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 39 del 23 maggio 2022 (**Allegato B**);
- 4.2) l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione e dell'impianto di rete per la connessione;
5. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e di apporre sui beni immobili interessati dal collegamento alla rete di distribuzione, in conformità al D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato alla servitù di elettrodotto;
6. di precisare che eventuali modifiche all'impianto rispetto a quanto indicato negli elaborati progettuali in **Allegato A**, costituiscono variante al progetto e necessitano di nuova autorizzazione, fatti salvi gli adeguamenti previsti dall'**Allegato C** nonché quanto previsto dalla D.G.R. 453/2010 e dagli art. n. 5, comma 3 e n. 6-bis del D. Lgs. 28/2011;
7. di stabilire che il mancato rispetto da parte del proponente delle condizioni ambientali riportate nel parere n. 178 del 21 aprile 2022 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. potrà determinare, su valutazione delle competenti strutture, la sospensione o la decadenza dell'autorizzazione stessa così come indicato nel Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 39 del 23 maggio 2022;
8. di approvare le prescrizioni di ordine tecnico e amministrativo di cui all'**Allegato C** parte integrante del presente decreto comprensivo delle prescrizioni dettagliate nei pareri, concessioni e convenzioni di cui agli **Allegati C1, C4, C5, C6, C8, C9 e C10**;
9. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla presentazione di copia conforme all'originale dei contratti definitivi di costituzione del diritto di superficie, sottoscritti tra la ditta Elios Energy S.r.l. e i proprietari dei terreni, debitamente registrati e trascritti entro i termini fissati dall'art. 18 dei Contratti Preliminari (27 gennaio 2023, 28 febbraio 2023 e 05 marzo 2023);
10. di stabilire che la ditta Elios Energy S.r.l. dovrà presentare alla Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, prima dell'inizio dei lavori ed a pena di decadenza del titolo abilitativo, una garanzia a prima e semplice richiesta ed ogni eccezione rimossa, rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi allo stato ex ante a fine esercizio dell'impianto, di importo pari ad euro 1.468.235,33 (unmilionequattrocentosessantottoduecentotrentacinque/33), come da Piano di ripristino trasmesso in data 10 maggio 2022, comprensivo di spese tecniche e oneri fiscali; la fidejussione dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 12, co. 4 del D. Lgs. 387/2003 - DM 10.09.2010, p. 13.1, lett. j ed alla D.G.R. 253 del 10.02.2012 e ss.mm.ii. ed inoltre l'importo dovrà essere adeguato a pena di decadenza del titolo abilitativo, ogni 5 anni alla intervenuta variazione dell'indice ISTAT del costo della vita;
11. di comunicare alla società Elios Energy S.r.l., al Comune Canda (RO), al Comune di Castलगuglielmo (RO) ed al Comune di San Bellino (RO), alla Provincia di Rovigo, nonché agli altri soggetti interessati, l'avvenuto rilascio del presente Provvedimento Unico Regionale, per il seguito di competenza;
12. di provvedere ai successivi adempimenti inerenti e conseguenti al medesimo provvedimento per quanto di propria competenza;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A** in formato digitale depositato agli atti della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.

Rita Steffanutto



Allegato A1 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/5

**ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO**

	Descrizione Elaborato	Nome elaborato	Data di acquisizione
1	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	REL_A_Relazione Tecnica Illustrativa_Rev02	10/05/2022
2	CHIARIMENTI RICHIESTI DALL'UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA	REL_A1_Chiarimenti UO ENERGIA	08/10/2021
3	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA	REL_B_Relazione Tecnica Specialistica_Rev02	10/05/2022
4	RELAZIONE GEOLOGICA E SISMICA	REL_C_Relazione Geologica e Sismica	09/07/2021
5	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA	REL_D_Relazione Compatibilita Idraulica_Rev01	12/02/2022
6	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO QUADRO ECONOMICO	REL_E_Computo metrico estimativo e QE_Rev01	12/02/2022
7	PIANO DI MANUTENZIONE	REL_F_Piano di manutenzione_Rev01	12/02/2022
8	RELAZIONE ELETTROMAGNETICA	REL_G_Relazione elettromagnetica_Rev01	12/02/2022
9	CALCOLO PRELIMINARE DELLE STRUTTURE	REL_H_Calcolo preliminare delle Strutture_Rev01	12/02/2022
10	PIANO DI RIPRISTINO	REL_I_Piano di Ripristino_Rev02	10/05/2022
11	STUDIO DI INSERIMENTO TERRITORIALE (RENDERING)	REL_L_Studio di inserimento territoriale (Rendering)	09/07/2021
12	CALCOLO PRODUZIONE SOLARE FOTOVOLTAICA	REL_M_Calcolo Produzione Fotovoltaica_Rev01	12/02/2022
13	ANALISI ECONOMICA FINANZIARIA	REL_N_Analisi Economica Finanziaria_Rev02	12/02/2022
14	PIANO PARTICELLARE CON SERVITU' DI ELETTRODOTTO	REL_O_Piano particellare con servitu' Rev03	10/05/2022
15	PIANO PRELIMINARE UTILIZZO TERRE E ROCCIE	REL_P_Piano preliminare utilizzo in sito terre e rocce_Rev02	10/05/2022
16	RELAZIONE AGRONOMICA - DAFNE	REL_Q_Relazione Agronomica_DAFNE	09/07/2021
17	CONNESSIONE ALLA RETE RELAZIONE TECNICA OPERE DI CONNESSIONE	REL_R_Relazione Tecnica opere di connessione_Rev01	12/02/2022
18	SCHEMA DI CONVERSIONE COMUNE DI CASTELGUGLIELMO	REL_S_Schema Convenzione Castलगuglielmo	12/02/2022
19	INQUADRMENTO TERRITORIALE COROGRAFIA	_Tav. 01_Corografia_Rev01	12/02/2022
20	INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO SU C.T.R.	_Tav. 02_Individuaz.area di interv.su C.T.R_Rev01	12/02/2022
21	INQUADRAMENTO TERRITORIALE INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO SU CATASTALE	_Tav. 03_Individuaz.area di interv.su Catastale_Rev01	12/02/2022

Allegato A1 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 2/5

22	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ESTRATTO CATASTALE particolare 1	_Tav. 03_A_Individuaz.area di interv.su Catastale_Rev01	12/02/2022
23	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ESTRATTO CATASTALE particolare 2	_Tav. 03_B_Individuaz.area di interv.su Catastale_Rev01	12/02/2022
24	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ESTRATTO CATASTALE particolare 3	_Tav. 03_C_Individuaz.area di interv.su Catastale_Rev01	12/02/2022
25	INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO SU ESTRATTO P.I. - ZONIZZAZIONE DI CANDA	_Tav. 04_A_Individuaz.area di interv.su P.I.-Zoniz di Canda_Rev01	12/02/2022
26	INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO SU ESTRATTO P.I. - ZONIZZAZIONE DI CASTELGUGLIELMO E S. BELLINO	_Tav. 04_B_Individuaz.area di interv.su P.I.-Zoniz. di Castelguglielmo e S.Bellino_Rev01	12/02/2022
27	INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO SU ESTRATTO P.I. - VINCOLI DI CANDA	_Tav. 05_A_Individuaz.area di interv.su P.I.-Vincoli.di Canda_Rev01	12/02/2022
28	INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO SU ESTRATTO PI - VINCOLI DI CASTELGUGLIELMO E S. BELLINO	_Tav. 05_B_Individuaz.area di interv.su P.I.-Vincoli. di Castelguglielmo-S.Bellino_Rev01	12/02/2022
29	INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO SU ESTRATTO P.A.T. DI CANDA	_Tav. 06_A_Individuaz.area di interv.su P.A.T.di Canda_Rev01	12/02/2022
30	INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO SU ESTRATTO P.A.T.I. DI DI BAGNOLO PO - CASTELGUGLIELMO E SAN BELLINO	_Tav. 06_B_Individuaz.area di interv.su P.A.T.I_Rev01	12/02/2022
31	ORTOFOTO DELL'AREA DI INTERVENTO	_Tav. 07_Ortofoto dell'area di intervento_Rev01	12/02/2022
32	STATO DI FATTO PLANIMETRIA GENERALE	_Tav. 08_S.di F.Planimetria generale_Rev01	12/02/2022
33	STATO DI FATTO PIANO QUOTATO AREA DI INTERVENTO	_Tav. 09_S.di F.Piano quotato area di intervento	09/07/2021
34	STATO DI FATTO DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	_Tav. 10_S. di F.Documentazione fotografica	09/07/2021
35	STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	_Tav. 11_S.di P.Planimetria impianto fotovoltaico_Rev01	12/02/2022
36	STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA CON INDICAZIONI PUNTI DI FISSAGGIO PALI 1	_Tav. 12_S.di P.Planimetria punti fissaggio pali_Rev01	12/02/2022
37	STATO DI PROGETTO SCHEMA DI DEFLUSSO E DRENAGGIO ACQUE METEORICHE	_Tav. 13_S.di P.Schema di deflusso idrico_Rev01	12/02/2022

Allegato A1 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 3/5

38	STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA E SEZIONI AREE DI LAMINAZIONE	_Tav. 13.1_S.di P.Planimetria e sezioni aree di laminazione	12/02/2022
39	STATO DI PROGETTO SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	_Tav. 14_A_S.di P. Sezioni tipo e part.costrut_Rev02	10/05/2022
40	STATO DI PROGETTO SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	_Tav. 14_B_S.di P. Sezioni tipo e part.costrut_Rev02	09/05/2022
41	STATO DI PROGETTO SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	_Tav. 14_C_S.di P. Sezioni tipo e part.costrut_Rev02	09/05/2022
42	STATO DI PROGETTO NUOVO PONTICELLO SU SCOLO PISSATOLA	_Tav. 15_S.di P.Nuovo ponticello su Scolo Pissatola_Rev01	12/02/2022
43	STATO DI PROGETTO IMPIATO DI VIDEOSORVEGLIANZA ED ILLUMINAZIONE	_Tav. 16_S.di P. Imp.di Videosorveglianza ed illum_Rev01	12/02/2022
44	STATO DI PROGETTO CABINE bt-MT E STRUTTURE DI SUPPORTO MODULI FOTOVOLTAICI	_Tav. 17_S.di P.Cabine bt-MT e strutture moduli_Rev01	12/02/2022
45	STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA RETI ELETTRICHE E SEZIONI CAVIDOTTI	_Tav. 18_S.di P. Planimetria reti elettriche e sez.cavidotti_Rev01	12/02/2022
46	STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA CAVIDOTTI MT E SEZIONI TIPO ATTRAVERSAMENTO SS 434 "TRANSPALESANA"	_Tav. 19.1_S.di P._Planim.cavidotti MT e sez. tipo	12/02/2022
47	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI AREA PRODUTTIVA "IL CASTELLO"	_Tav. 19.2_S.di P.Interferenze area produttiva	12/02/2022
48	STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA CAVIDOTTI MT E SEZIONI TIPO	_Tav. 19_S.di P._Planim.cavidotti MT e sez. tipo_Rev01	12/02/2022
49	STATO DI PROGETTO PIANTE PROSPETTI SEZIONE STAZIONE UTENTE	_Tav. 20_A_S.di P. Pianta prospetti e sez.stazione utente_rev01	12/02/2022
50	STATO DI PROGETTO PIANTE PROSPETTI SEZIONE CABINA STAZIONE UTENTE	_Tav. 20_B_S.di P. Pianta prospetti e sez.Cabina stazione utente	09/07/2021
51	STATO DI PROGETTO SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE CABINA MT tipo 6.25 MVA	_Tav. 21_S.di P.Schema unifilare cabina 6.25 MVA	09/07/2021
52	STATO DI PROGETTO SCHEMI ELETTRICI UNIFILARI QUADRI CABINE MT	_Tav. 22_S.di P.Schemi unifilari quadri cabine MT	09/07/2021
53	STATO DI PROGETTO OPERE DI MITIGAZIONE	_Tav. 23_A_S.di P.Opere di mitigazione_Rev02	09/05/2022
54	STATO DI PROGETTO UTILIZZO AGRICOLO DELL'AREA	_Tav. 23_B_S.di P.Utilizzo agricolo_Rev01	12/02/2022



Allegato A1 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 4/5

55	CONNESSIONE ALLA RETE PLANIMETRIA GENERALE SU COROGRAFIA	_Tav. IR.01_C.alla R.Planimetria generale su corografia_Rev01	12/02/2022
56	CONNESSIONE ALLA RETE PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI DI UTENTE E DI RTN	_Tav. IR.02_C.alla R.Planimetria stazione utente e RTN_Rev01	12/02/2022
57	CONNESSIONE ALLA RETE SEZIONE IMPIANTI DI UTENTE E DI RTN	_Tav. IR.03_C.alla R.Sezione impianti utente e RTN_Rev01	12/02/2022
58	CONNESSIONE ALLA RETE SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DEGLI IMPIANTI DI UTENTE E DI RTN	_Tav. IR.04_C.alla R. Schema unifilare staz.utente e RTN_Rev01	12/02/2022
59	CONNESSIONE ALLA RETE STALLO LINEA AGGIUNTIVO E STALLO PARALLELO NELLA S.E. TERNA "SAN BELLINO"	_Tav. IR.05_C.alla R. Stallo di linea e parallelo nella S.E. Terna	12/02/2022
60	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE Relazione Tecnica	SIA_01_Relazione Tecnica_Rev02	09/05/2022
61	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE Analisi Urbanistica Ambientale	SIA_02_Analisi Urbanistica Ambientale_Rev01	09/05/2022
62	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE Sintesi non Tecnica	SIA_03_Sintesi non Tecnica_Rev01	09/05/2022
63	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)	SIA_04_Progetto Monitoraggio Ambientale_Rev01	09/05/2022
64	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE ANALISI DELL'EFFETTO CUMULO	SIA_05_Analisi Effetto Cumulo_Rev01	10/05/2022
65	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	SIA_06_Valutazione Impatto Acustico_Rev01	10/05/2022
66	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE COMPONENTE TRAFFICO	SIA_07_Componente Traffico.	12/02/2022
67	VALUTAZIONE DI INCIDENZA Relazione Tecnica Allegato A alla DGR n.1400/2017	VdA_01_Relazione Tecnica All_A DGR 1400_2017_Rev02	10/05/2022
68	DATI VETTORIALI IMPIANTO FV (shapefile)	IMPIANTO FV.txt	09/07/2021
69	METADATI IMPIANTO FV (shapefile)	IMPIANTO FV.xml	09/07/2021
70	DATI VETTORIALI IMPIANTO RETE CONNESSIONE (shapefile)	RETE CONNESSIONE.txt	09/07/2021
71	METADATI RETE CONNESSIONE (shapefile)	RETE CONNESSIONE.xml	09/07/2021
72	DATI VETTORIALI STAZIONE UTENTE (shapefile)	STAZIONE UTENTE.txt	09/07/2021
73	METADATI STAZIONE UTENTE (shapefile)	STAZIONE UTENTE.xml	09/07/2021
74	STD (EX STMG) FORNITO DA TERNA SPA	STMG - ELIOS ENERGY	12/02/2022

Allegato A1 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 5/5

75	COMUNICAZIONE ACCETTAZIONE PREVENTIVO TERNA	Accettazione preventivo STMG	12/02/2022
76	RICHIESTA BENESTARE TERNA	Richiesta benessere TERNA	12/02/2022
77	DIRITO REALE DI DISPONIBILITA' DEL SUOLOPERFEZIONATO CON ATTO NOTARILE	Contratti diritto di superficie	12/02/2022
78	DICHIARAZIONIDEL PROPONENTE IN MERITO ALLA DISPONIBILITA' DELL'AREA	Dichiarazione disponibilità area	12/02/2022
79	CERTIFICATODI DESTINAZIONE URBANISTICA COMUNE DI CANDA	CDU Canda	12/02/2022
80	CERTIFICATODI DESTINAZIONE URBANISTICA COMUNE DI CASTELGUGLIEMO	CDU Castelguglielmo	12/02/2022
81	CERTIFICATODI DESTINAZIONE URBANISTICA COMUNE DI SAN BELLINO	CDU San Bellino	12/02/2022
82	RICEVUTA TELEMATICA PAGAMENTO VIA – oneri per attività istruttoria	Oneri VIA Regione Veneto 30-06-2021	12/02/2022
83	ASSEVERAZIONE DI ESCLUSIONE DALL'ITER VALUTATIVO ENAC	Asseverazione ENAC	12/02/2022
84	RICHIESAT NULLA OSTA ANAS	Richiesta nulla osta ANAS	12/02/2022
85	RICHIESTA VALUTAZIONE VVF	Richiesta valutazione VVF	12/02/2022
86	PRELIMINARE SERVITU' CANDINI	Preliminare servitù Candini	10/05/2022
87	PRELIMINARE SERVITU' MAGAGNINI	Preliminare servitù Magagnini	10/05/2022
88	PRELIMINARE SERVITU' E COMPRAVENDITA PONZETTI	Preliminare servitù e compravendita Ponzetti	10/05/2022
89	PRELIMINARE SERVITU' FERRARESE – DE PAOLI	Preliminare servitù Ferrarese-De Paoli	10/05/2022
90	PRELIMINARE SERVITU' EMMEZETA	Preliminare servitù Emmezeta	10/05/2022
91	Atto di Sottomissione MISE	Atto sottomissione Registrato	13/06/2022
92	Dichiarazione di Impegno MISE	Dichiarazione d'impegno AT	13/06/2022



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022**

pag. 1/53



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

DECRETO N. 39 DEL 23 MAGGIO 2022

**OGGETTO:** ELIOS ENERGY SRL – Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system) – Comuni di localizzazione: Canda, Castelguglielmo, San Bellino (RO).  
Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).  
Adozione del provvedimento favorevole di VIA.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento dà atto dell'adozione del provvedimento favorevole di VIA dell'istanza relativa alla realizzazione di un impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system), presentato dalla società Elios Energy Srl ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. n. 568/2018.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- istanza presentata dalla società Elios Energy Srl acquisita agli atti con protocollo regionale n. 309105 del 09/07/2021;
- parere favorevole di compatibilità ambientale del Comitato Tecnico Regionale VIA n. 178 del 21/04/2022;
- verbale del Comitato Tecnico Regionale VIA del 21/04/2022.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO**

- VISTA** la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/4/2014 n. 2014/52/UE;
- VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";
- VISTO** in particolare l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 rubricato "Provvedimento autorizzatorio unico regionale", come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con L. 108/2021 in legge;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con L. 108/2021 in legge;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" che ha riformato la disciplina regionale in materia di VIA, abrogando la previgente L.R. n. 10 del 26/03/1999: "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale";
- VISTA** la D.G.R. n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a stabilire, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura di VIA di cui alla citata L.R. n. 4/2016;
- CONSIDERATO** che relativamente alla valutazione di incidenza:

Mod. B – copia

## Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 2/53

- il c. 3 dell'art.10 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997;
- la DGR n. 1400/2017 disciplina le "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9/12/2014".
- TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 2 lettera b) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata da Elios Energy S.r.l. (C.F e P.IVA 01596040293), con sede legale in Via Vittorio Veneto n.137, a Rovigo (RO) CAP 45100, acquisita dagli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – Unità Organizzativa VIA in data 06/07/2021 con prot. nn. 309105, 309111, 309113, 309115, 309125, 309129, 309132, 309136 del 09/07/2021;
- CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico di potenza 34.382 kWp localizzato nei Comuni di Canda, Castelguglielmo e San Bellino, con un'estensione di circa 50 ha;
- VISTE la nota prot. n. 322105 del 19/07/2021, con la quale gli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni e agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto e alla richiesta di verifica documentale;
- CONSIDERATO che in riscontro alla comunicazione di avvenuta pubblicazione, è pervenuta alla scrivente (nei termini previsti dall'art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), richiesta di documentazione integrativa da:
- Regione Veneto – Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria – Direzione Ricerca Innovazione ed Energia – U.O. Energia, nota prot. n. 0369257 del 19/08/2021;
  - ARPAV (Nota prot. n. 2021-0071341/U del 04/08/2021);
  - ENAC (Nota acquisita con prot. n. 371056 del 23/08/2021).
- CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 04/08/2021 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;
- VISTE le note registrate al prot. regionale n. 371253 del 23/08/2021, n. 363465 del 16/08/2021 e n. 369710 del 20/08/2021 con le quali rispettivamente il Comune di Castelguglielmo, il Comune di San Bellino ed il Comune di Canda, hanno trasmesso il Certificato di Destinazione Urbanistica, così come richiesto con nota n. 322105 del 19/07/2021;
- VISTO il parere espresso da parte di TIM Spa (prot. n. 260991 del 03/08/21), acquisito con prot. n. 346101 del 03/08/21;
- VISTO il parere negativo Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 21533 del 13/08/21 (acquisito con prot. reg. n. 361646 del 13/08/21);
- VISTA la nota acquisita al prot. regionale n. 391241 del 06/09/2021 con cui il proponente ha dichiarato l'avvenuta presentazione del progetto al pubblico effettuata in data 03/09/2021 presso la Sala Civica Sede Comunale di Canda;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 398448 del 10/09/21 gli uffici della U.O. V.I.A. hanno inviato alla società proponente le richieste di completamento della documentazione avanzate dagli enti, in

- risposta alla quale la società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in data 07/10/21 ed acquisita con prot.n. 451522 del 08/10/21;
- CONSIDERATO che la documentazione allegata all'istanza e la documentazione integrativa, è stata pubblicata sul sito: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-area-progetti - progetto n. 45/21;>
- VISTE le osservazioni del Consorzio di Bonifica Adige Po prot. n. 0010749 del 20/09/21, acquisite con prot. reg. n. 411569 del 20/09/21;
- VISTA la nota prot. n. 467317 del 15/10/2021 con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica della completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e di aver dato conseguentemente avvio del procedimento a partire dal 15/10/2021;
- CONSIDERATO che entro il termine dei 30 giorni di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm.ii, sono state trasmesse le osservazioni da parte dei seguenti soggetti:
- Movimento "Il Veneto che Vogliamo" acquisite in data 13/11/21, con prot. reg. n. 535223 del 15/11/21;
  - Comune di Castelvoglio, acquisite con prot. n. 550895 del 24/11/21.
- VISTO il parere favorevole del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 0032383-P del 01/12/21 (acquisito con prot. reg. n. 568637 del 03/12/2021);
- VISTE le osservazioni della Provincia di Rovigo-Area Ambiente prot. 27095 del 02/12/21, acquisite con prot. reg. n. 568802 del 03/12/21;
- CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è stato discusso nella seduta del 07/12/2021 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A., e che in tale sede il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha quindi deciso di richiedere al proponente una serie di integrazioni, inviata al proponente con nota prot. 585570 del 16/12/2021, assegnando un termine di 30 giorni per la presentazione di quanto richiesto;
- CONSIDERATO che, con nota acquisita agli atti in data 04/01/22 con prot. n. 2473, la società Elios Energy Srl ha inviato una richiesta motivata di sospensione dei termini di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle integrazioni richieste, accolta dal Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso con nota prot. 15102 del 14/01/22;
- CONSIDERATO che, in data 12/02/22 e 17/02/22 il proponente ha presentato la suddetta documentazione richiesta, acquisita agli atti della Regione del Veneto con. prot. nn. 69225, 69608, 69589, 69675, 69701, 69648 del 15/02/22 e prot. 74730 del 17/02/22;
- CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, è stata pubblicata sul sito web della Regione Veneto la suddetta documentazione integrativa e, tramite apposito avviso, è stata avviata una nuova consultazione del pubblico e che non sono pervenute osservazioni;
- VISTA la nota n. 89907 del 25/02/2022 con la quale è stata convocata, per il giorno 06/04/2022, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza dei Servizi di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla D.G.R. n. 568/2018 e successivamente rinviata alla data 21/04/2022 con nota prot. n. 150393 del 01/04/2022;
- VISTA la conferma del parere favorevole espresso dal Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 0005997-P del 08/03/22 (acquisito con prot. reg. n. 106646 del 08/03/22);
- CONSIDERATO che come risulta dal parere del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 0005997-P del 08/03/22 (acquisito con prot. reg. n. 106646 del 08/03/22), "con r.ferimento alla tutela archeologica,

*considerata la notevole estensione dell'area interessata dall'intervento, al fine di evitare i danni derivanti da rinvenimenti archeologici fortuiti e il conseguente blocco dei lavori a norma dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i., si segnala l'opportunità che l'impianto dei supporti dei pannelli sia preceduto da indagini archeologiche per verificare il potenziale archeologico dell'area, con modalità da concordare, con oneri non a carico di questa Soprintendenza, cui compete la direzione delle indagini, alla quale andrà consegnata la documentazione delle indagini entro il termine di sei mesi, anche in caso di esito negativo. Resta inteso che il caso di acquisizione di nuove informazioni o di emersione, nel corso dei lavori, di evidenze archeologicamente rilevanti, potrà essere richiesta l'esecuzione di ulteriori indagini archeologiche. Si ricorda che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i., dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto";*

- VISTO il Disciplinare di concessione n. 2586 del 24/03/22 rilasciato dal Consorzio di Bonifica Adige Po, acquisito con prot. n. 151438 del 01/04/22 e la Determina del Direttore Generale n. 262 del 06/04/22 con la quale è stata assentita la concessione;
- VISTO il parere di conformità rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo- Ufficio Prevenzione Incendi- (prot. n. 0005570 del 04/04/20), acquisito con prot. n. 155723 del 05/04/22;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17-bis, co. 7-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., prima dell'esercizio dell'impianto il proponente dovrà:
- dare comunicazione al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 07.08.2012 utilizzando apposita modulistica;
- CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, tenuto conto delle tempistiche previste per la conclusione della Conferenza dei Servizi, il proponente dovrà aggiornare il progetto illuminotecnico prevedendo l'utilizzo di sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, in conformità con le linee guida ARPAV (<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1>);
- CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, tenuto conto delle tempistiche previste per la conclusione della Conferenza dei Servizi, il proponente dovrà aggiornare la documentazione prevedendo che la recinzione perimetrale sia sopraelevata da terra di almeno 30 cm, al fine di scongiurare l'instaurarsi di trappole ecologiche per la fauna selvatica ed in particolare per le specie di maggiori dimensioni. In alternativa, il proponente potrà prevedere di portare la rete fino a terra interrandola di almeno 30 cm, chiudendo pertanto il passaggio alla fauna selvatica;
- CONSIDERATO che in data 21/04/2022 (con prot. reg. n. 181181 del 21/04/22) è stato acquisito il benestare da parte di Terna S.p.A. agli elaborati progettuali;
- CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il proponente dovrà provvedere ad aggiornare gli elaborati progettuali correggendo i refusi presenti ed i principali dati di progetto (n. moduli FV, relative dimensioni, superficie, etc);
- TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;
- VISTA la D.G.R. n. 1400/2017 avente per oggetto: "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9/12/2014.;"
- CONSIDERATO che, con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il proponente ha presentato la Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza con allegata la relazione tecnica;

VISTA la relazione istruttoria n. 78/22, inviata con nota prot. 150803 del 01/04/22 dalla U.O. VAS,VINCA, Capitale Naturale e NUVV, che propone all'Autorità competente per l'Autorizzazione, una positiva conclusione (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, con le seguenti prescrizioni:

1. di non coinvolgere habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate segnalate (anche mediante la realizzazione di idonee fasce arboreo-arbustive perimetrali all'ambito, con struttura plurifilare e multiplana, funzionali allo sviluppo di condizioni ecotonali): *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Podarcis muralis*, *Alcedo atthis*, *Ixobrychus minutus*;
2. di utilizzare per il rinverdimento, con particolare riferimento all'area esterna alla recinzione dell'impianto in argomento, sementi o fiorume ecologicamente coerenti con l'ambiente di destinazione (anche di provenienza locale), evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone, e per l'impianto di specie arboree (da governarsi anche a capitozza) o arbustive di utilizzare specie autoctone e coerenti con la serie vegetazionale locale della bassa Pianura Padana orientale neutrobasifila della farnia e del carpino bianco (*Asparago tenuifolii*-*Quercus robur* *sigmetum*), mettendo in atto gli interventi necessari per garantirne la relativa persistenza per l'intera durata dell'impianto in argomento. Lo sfalcio delle superfici prative nell'area esterna alla recinzione dell'impianto in argomento sia effettuato nel periodo "tardo estivo" ed invernale;
3. di adottare idonee misure atte a non pregiudicare la qualità del corpo idrico recettore;
4. di estendere il monitoraggio post operam delle componenti flora e fauna per un periodo non inferiore a 15 anni e di trasmettere annualmente gli esiti di tale monitoraggio, da rendersi conformi nei dati vettoriali anche alla D.G.R. n. 1066/2007, pure all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;
5. di verificare e documentare, per il tramite del Proponente, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di valutazione di incidenza (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. DGR n. 1400/2017), il provvedimento conclusivo di autorizzazione del progetto in esame dovrà contenere anche l'esplicito riferimento agli esiti della valutazione di incidenza e dovrà essere trasmesso alla U.O. VAS,VINCA, Capitale Naturale e NUVV, entro 15 giorni dalla sua adozione;

VISTO il parere n. 178, **Allegato A** al presente provvedimento, con il quale il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., nella seduta del 21/04/2022, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sull'intervento intitolato "Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system)";

CONSIDERATO che le determinazioni del Comitato Tecnico Regionale VIA della seduta del 21/04/2022, sono state approvate, per l'argomento in oggetto, seduta stante;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 21/04/2022, ai sensi della DGR n. 568/2018, si è determinata favorevolmente in merito al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto in oggetto, facendo proprio il parere favorevole n. 178 del 21/04/2022 del Comitato Tecnico regionale VIA, **Allegato A** al presente provvedimento;

TENUTO CONTO che il provvedimento di VIA, conclusivo dell'endoprocedimento di cui alla D.G.R. n. 568/2018, ai sensi di quanto previsto dal c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, va ricompreso nel Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale di conclusione del procedimento attivato dalla società Elios Energy Srl ed è adottato dal Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 568/2018, il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando che il responsabile dell'endoprocedimento finalizzato al rilascio del provvedimento regionale unico è il Direttore della struttura competente per materia, è adottato dal Direttore di Area a cui afferisce la struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento (o suo delegato);

## DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. Di prendere atto, facendolo proprio, del Parere espresso dal Comitato Tecnico regionale VIA n. 178 del 21/04/2022, **Allegato A** al presente Provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, in ordine alla compatibilità ambientale comprensiva anche della valutazione di incidenza per il progetto denominato "Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system)", localizzato nei Comuni di Canda, Castelguglielmo e San Bellino (RO), presentato dalla società Elios Energy S.r.l.;
3. Di prendere atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della L. n. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. n. 568/2018 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, espresse nella seduta del 21/04/2022;
4. Di adottare il provvedimento di VIA favorevole relativamente all'istanza denominata "Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system)" presentato dalla società Elios Energy Srl, con sede legale in via Vittorio Veneto n. 137 CAP 45100 Rovigo – C.F./P IVA 01596040293, per le motivazioni di cui al parere del Comitato Tecnico regionale VIA n. 178 del 21/04/2022, **Allegato A** al presente provvedimento, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali ivi contenute e confermate dalla Conferenza dei Servizi per la determinazione della compatibilità ambientale tenutasi il 21/04/2022:

1	<b>Macrofase</b>	All'avvio dell'esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	Dovrà essere effettuata l'iscrizione all'Anagrafe del Settore Primario istituito ai sensi del D.P.R. n. 503 del 01/12/1999. Dovrà essere compilata annualmente la sezione "piano colturale" del fascicolo aziendale relativamente alle superfici attualmente a destinazione agricola interessate dall'intervento di posizionamento dell'impianto agri-voltaico.
	<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

2	<b>Macrofase</b>	All'avvio dell'esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	Il proponente dovrà adottare, sulla superficie interessata dall'intervento, la rotazione sessennale descritta nella Relazione Agronomica a firma del Prof. Antonio Berti dell'Università di Padova, allegata all'istanza, che propone l'adozione previsionale di lavorazione a minimum tillage, ed individua una diminuzione indicativa di resa (in assenza di irrigazione) del 25% rispetto al metodo convenzionale.
	<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.



## Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 7/53

	<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. Controlli in loco sulle coltivazioni praticate avvalendosi dell’Agenzia Veneta per il Settore Primario (AVISP)
--	------------------------------	---

3	<b>Macrofase</b>	Esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	La ditta dovrà effettuare annualmente, e per tutto il periodo autorizzatorio concesso, i rilievi di monitoraggio culturale e inviame copia alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione Veneto e all’AVISP-Agenzia Veneta per il Settore Primario, entro il 31 gennaio dell’anno successivo. Nello specifico, i parametri da considerare sono: a. Lunghezza del ciclo culturale (intervallo semina/sfalcio-raccolta); b. Resa delle colture; c. NDVI ( <i>Normalized Difference Vegetation Index</i> ) da rilevare nella fase di fioritura/massimo sviluppo delle colture. Per la misura dell’NDVI si potrà ricorrere alle immagini satellitari liberamente disponibili (Sistema Sentinel 2 – risoluzione a terra 10m) confrontando i dati con quelli rilevabili in <i>proximal sensing</i> (tramite droni o apparecchiature portatili), in modo da valutare l’eventuale effetto di disturbo dei pannelli fotovoltaici sulla misura degli indici di riflettanza.
	<b>Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria avvalendosi di AVISP

4	<b>Macrofase</b>	Esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	Ogni tre anni, a partire dall’autorizzazione, e per tutto il periodo di durata dell’impianto, l’azienda dovrà presentare alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione Veneto e all’AVISP una relazione tecnica, che dimostri l’effettiva resa produttiva delle colture, l’andamento di costi, ricavi, e margine lordo al netto di eventuali contributi PAC richiesti sull’area oggetto di autorizzazione, al fine di dare evidenza che la funzione produttiva dei suoli viene mantenuta.
	<b>Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ed AVISP.

5	<b>Macrofase</b>	esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	E’ fatto divieto su tutta la superficie autorizzata, di utilizzare fanghi di depurazione e altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992 e DGR n.

## Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 8/53

		2241/2005, nonché di digestati e fertilizzanti contenenti tali matrici.
	<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, avvalendosi di AVISP.

6	<b>Macrofase</b>	esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	Per quanto riguarda la difesa fitosanitaria, si fa obbligo su tutta la superficie autorizzata coltivata e/o oggetto di inerbimento, siepe e fascia alberata, di adozione delle tecniche definite dal Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI), e di tenuta del registro dei trattamenti fitosanitari.
	<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, avvalendosi di AVISP.

7	<b>Macrofase</b>	<i>Ante operam</i>
	<b>Oggetto della condizione</b>	Il proponente, relativamente alla matrice biodiversità, dovrà presentare ad ARPAV per la sua definizione una proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), che tenga conto anche delle valutazioni del presente parere. In particolare, relativamente alla matrice biodiversità, il proponente dovrà tenere conto come riferimento delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), 2015", predisposte dal MATTM con la collaborazione dell'ISPRA e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Il proponente inoltre dovrà recepire le osservazioni che ARPAV esprimerà in fase di valutazione del documento.
	<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di Progetto Esecutivo, almeno tre mesi prima dell'avvio del monitoraggio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	ARPAV, con oneri a carico del proponente, ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2006.

5. Di dare atto che il presente provvedimento, conclusivo dell'endoprocedimento di cui alla D.G.R. n. 568/2018, dovrà essere compreso nel provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, il quale sarà adottato a conclusione del procedimento dal Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;

6. Di dare atto che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di valutazione di incidenza (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. DGR n. 1400/2017), il provvedimento conclusivo di autorizzazione del progetto in esame dovrà contenere anche l'esplicito riferimento agli esiti della valutazione di incidenza e dovrà essere trasmesso alla U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV, entro 15 giorni dalla sua adozione;
7. Di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi della D.G.R.V. n. 568/2018, alla U.O. Energia della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, in qualità di struttura regionale competente per la materia, ai fini della conclusione del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
8. Di dare atto che il presente provvedimento esplicherà efficacia a far data dalla pubblicazione del provvedimento autorizzatorio unico regionale nel quale il presente atto verrà compreso;
9. Di stabilire che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha efficacia temporale pari a dieci (10) anni a far data dalla pubblicazione del provvedimento autorizzatorio unico regionale, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
10. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
11. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
12. Di informare che gli obblighi di notifica del presente provvedimento verranno indicati e assolti a seguito della pubblicazione integrale del provvedimento autorizzatorio unico regionale nel quale il presente atto verrà compreso;
13. Di pubblicare l'oggetto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI,  
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO  
*F.to Dott. Luigi Masia*

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 10/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

**REGIONE DEL VENETO**  
COMITATO TECNICO REGIONALE V. I. A.  
(L.R. 18 febbraio 2016, n. 4)

**Parere n. 178 del 21/04/2022**

**Oggetto: ELIOS ENERGY SRL – Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system) – Comuni di localizzazione: Canda, Castelguglielmo, San Bellino (RO).  
Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).  
Parere di compatibilità ambientale.**

**PREMESSA AMMINISTRATIVA**

- VISTA** la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/4/2014 n. 2014/52/UE;
- VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";
- VISTO** in particolare l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 rubricato "Provvedimento autorizzatorio unico regionale", come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con L. 108/2021 in legge;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con L. 108/2021 in legge;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" che ha riformato la disciplina regionale in materia di VIA, abrogando la previgente L.R. n. 10 del 26/03/1999: "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale";
- VISTA** la D.G.R. n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a stabilire, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura di VIA di cui alla citata L.R. n. 4/2016;
- CONSIDERATO** che relativamente alla valutazione di incidenza:  
- il c. 3 dell'art.10 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997;  
- la DGR n. 1400/2017 disciplina le "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9/12/2014".
- TENUTO CONTO** che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 2 lettera b) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 (così come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 104/2017);

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 11/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata da Elios Energy S.r.l. (C.F e P.IVA 01596040293), con sede legale in Via Vittorio Veneto, 137, a Rovigo (RO), acquisita dagli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – Unità Organizzativa VIA in data 06/07/2021 con prot. nn. 309105, 309111, 309113, 309115, 309125, 309129, 309132, 309136 del 09/07/2021;
- CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico di potenza 34,382 kWp localizzato nei Comuni di Canda, Castelguglielmo e San Bellino, con un'estensione di circa 50 ha;
- VISTE la nota prot. n. 322105 del 19/07/2021, con la quale gli Uffici della Direzione Ambiente – U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni e agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto e richiesta di verifica formale;
- CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 04/08/2021 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;
- CONSIDERATO che in riscontro alla comunicazione di avvenuta pubblicazione, è pervenuta alla scrivente (nei termini previsti dall'art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), richiesta di documentazione integrativa da:
- Regione Veneto – Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria – Direzione Ricerca Innovazione ed Energia – U.O. Energia, nota prot. n. 0369257 del 19/08/2021;
  - ARPAV (Nota prot. n. 2021-0071341/U del 04/08/2021);
  - ENAC (Nota acquisita con prot. n. 371056 del 23/08/2021).
- VISTE le note registrate al prot. regionale n. 371253 del 23/08/2021, n. 363465 del 16/08/2021 e n. 369710 del 20/08/2021 con le quali rispettivamente il Comune di Castelguglielmo, il Comune di San Bellino ed il Comune di Canda, hanno trasmesso il Certificato di Destinazione Urbanistica, così come richiesto con nota n. 322105 del 19/07/2021;
- VISTO il parere espresso da parte di TIM Spa (prot. n. 260991 del 03/08/21), acquisito con prot. n. 346101 del 03/08/21;
- VISTO il parere negativo Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 21533 del 13/08/21 (acquisito con prot. reg. n. 361646 del 13/08/21);
- VISTA la nota acquisita al prot. regionale n. 391241 del 06/09/2021 con cui il proponente ha dichiarato l'avvenuta presentazione del progetto al pubblico effettuata in data 03/09/2021 presso la Sala Civica Sede Comunale di Canda;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 398448 del 10/09/21 gli uffici della U.O. V.I.A. ha inviato alla società proponente le richieste di completamento della documentazione avanzate dagli enti, in risposta alla quale la società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in data 07/10/21 ed acquisita con prot.n. 451522 del 08/10/21;
- CONSIDERATO che la documentazione allegata all'istanza e la documentazione integrativa, è stata pubblicata sul sito: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-area-progetti> - progetto n. 45/21;
- VISTE le osservazioni del Consorzio di Bonifica Adige Po prot. n. 0010749 del 20/09/21, acquisite con prot. reg. n. 411569 del 20/09/21;
- VISTA la nota prot. n. 467317 del 15/10/2021 con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione sul

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 12/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

sito web dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e di aver dato conseguentemente avvio del procedimento a partire dal 15/10/2021;

- CONSIDERATO che entro il termine dei 30 giorni di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm.ii, sono state trasmesse le osservazioni da parte dei seguenti soggetti:
- Movimento "Il Veneto che Vogliamo" acquisite in data 13/11/21, con prot. reg. n. 535223 del 15/11/21;
  - Comune di Castelguglielmo, acquisite con prot. n. 550895 del 24/11/21.
- VISTO il parere favorevole del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 0032383-P del 01/12/21 (acquisito con prot. reg. n. 568637 del 03/12/2021);
- VISTE le osservazioni della Provincia di Rovigo-Area Ambiente prot. 27095 del 02/12/21, acquisite con prot. reg. n. 568802 del 03/12/21;
- CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è stato discusso nella seduta del 07/12/2021 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A., e che in tale sede il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha quindi deciso di richiedere al proponente una serie di integrazioni, inviata al proponente con nota prot. 585570 del 16/12/21, assegnando un termine di 30 giorni per la presentazione di quanto richiesto;
- CONSIDERATO che, con nota acquista agli atti in data 04/01/22 con prot. n. 2473, la società Elios Energy srl ha inviato una richiesta motivata di sospensione dei termini di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle integrazioni richieste, accolta dal Direttore della Direzione valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso con nota prot. 15102 del 14/01/22;
- CONSIDERATO che, in data 12/02/22 e 17/02/22 il proponente ha presentato la suddetta documentazione richiesta, acquisita agli atti della Regione del Veneto con. prot. nn. 69225, 69608, 69589, 69675, 69701, 69648 del 15/02/22 e prot. 74730 del 17/02/22;
- CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, è stata pubblicata sul sito web della Regione Veneto la suddetta documentazione integrativa e, tramite apposito avviso, è stata avviata una nuova consultazione del pubblico;
- VISTA la conferma del parere favorevole espresso dal Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 0005997-P del 08/03/22 (acquisito con prot. reg. n. 106646 del 08/03/22);
- VISTO il Disciplinare di concessione n. 2586 del 24/03/22 rilasciato dal Consorzio di Bonifica Adige Po, acquisito con prot. n. 151438 del 01/04/22;
- VISTA la Determina del Direttore Generale n. 262 del 06/04/22 del Consorzio di Bonifica Adige Po con la quale è stata assentita la concessione;
- VISTA la nota prot. 150803 del 01/04/22 della U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV, con la quale la suddetta U.O. ha trasmesso la relazione istruttoria n. 78/2022;
- VISTO il parere di conformità rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo- Ufficio Prevenzione Incendi- (prot. n. 0005570 del 04/04/20), acquisito con prot. n. 155723 del 05/04/22;

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

### BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di 34.382 kWp da realizzare nel Comune di Canda (RO), di Castelguglielmo mentre la stazione di trasformazione MT/AT e le relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale ( RTN) saranno ubicate nel Comune di San Bellino.



A seguito di quanto dichiarato dalla società proponente nella nota di presentazione delle integrazioni (nota prot. 69225 del 15/02/22), il parco fotovoltaico si comporrà di 60.320 moduli fotovoltaici da 570 Wp ed avranno dimensioni di mm 2256 x 1133; saranno, installati su strutture metalliche con sistema ad inseguimento monoassiale, distribuite su una superficie complessiva di circa Ha 50.

La potenza dell'impianto è di 34.382 kWp con una produzione media di energia, ipotizzando un' insolazione media di 1.530 ore annue, tenuto conto di un incremento di circa il 5% dovuto all'utilizzo di moduli bifacciali, pari a circa 56.000.000 KWatt/ora.

Il sistema di accumulo connesso all'impianto fotovoltaico si compone di due gruppi di batterie al litio, ognuno dei quali dimensionato con 6MW/12MWh con soluzione containerizzata, collocati all'interno dell'area della sottostazione MT/AT, sul lato della produzione in corrente alternata.

Stante quanto indicato dalla committenza, i pannelli fotovoltaici in occasione degli eventi piovosi, si portano ad un'inclinazione pari a 55° con il piano orizzontale, per cui ciascun modulo ha una proiezione orizzontale pari a 1.134x1.304m.

Le opere previste si possono suddividere nelle seguenti categorie d'intervento:

- Sistemazione generale e delimitazione delle aree;
- Opere di mitigazione ambientale;
- Realizzazione degli impianti tecnologici;
- Opere di connessione.

Tali attività si completano con i lavori per la connessione dell'impianto agro-fotovoltaico con la rete elettrica nazionale secondo le direttive fornite dalla Società TERNA.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

### DESCRIZIONE DEL SIA

Per la redazione del SIA e in considerazione dell'attuale orientamento legislativo, il proponente ha considerato i seguenti quadri di riferimento:

- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO E REGIME VINCOLISTICO
- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
- QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Il proponente ha analizzato gli strumenti di pianificazione a diversa scala presenti nel territorio ed ha rilevato che, per l'area in cui ricade la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico, non è previsto alcun vincolo tale da poter precludere l'intervento.

In particolare, si riporta:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento: indica, per l'ambito d'oggetto di intervento:
  - L'area di intervento è descritta nella Scheda di Ricognizione 36 "Bonifiche del Polesine Occidentale;
  - Il territorio è attraversato dalla Fossa Maestra e dal Canalbianco;
  - Un uso principalmente agricolo;
  - Una diversità dello spazio agrario bassa;
  - Un'area agropolitana di pianura;
  - Un collegamento con l'Autostrada A13 e A31 Valdastico attraversato dalla S.S. 434;
  - Un contesto economico caratterizzato dalle attività produttive lungo la Transpolesana;
  - Un territorio coinvolto anche nel sistema fluviale Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po.
- Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento di Rovigo:
  - L'area interessata dal progetto non è sottoposta a tutela, non è un'area soggetta a dissesto idrogeologico o fragilità ambientale e nemmeno soggetta a criticità idraulica;
  - Il territorio altresì non risulta essere ad alta naturalità od a regime di protezione;
  - Proprio per la vicinanza alle maggiori arterie di comunicazioni quali la strada Transpolesana SS434 e lo svincolo della Valdastico Sud A31 l'area fa parte del "Corridoio della logistica" mentre non presenta né itinerari né ciclabili né vicinanza alle arterie di visitazione dei principali luoghi turistico/ricettivo;
  - Risulta parzialmente inclusa l'area nella individuazione "aree con tipologie architettoniche ricorrenti (corti rurali, casoni di valle)" ma il proponente evidenzia che l'area di progetto, inserita tra sistemi infrastrutturali e viari consolidati quali la Traspolesana e la vicina Valdastico Sud, ha perso le caratteristiche prettamente rurali.
- Piano di Assetto del Territorio del Comune di Canda:
  - L'ambito di intervento è interessato dal vincolo determinato dalla fascia di rispetto stradale: 40 m dalla SS 434 – TransPolesana e 20 m dalla strada comunale via Ghisetta;
  - Nella tavola delle invarianti, per l'area interessata dall'impianto fotovoltaico non vi sono elementi di tutela e/o vincoli che possano costituire invarianti per la sua realizzazione;
  - La tavola delle fragilità prevede un'area "idonea a condizione";
  - Per quanto riguarda l'ambito di intervento, la tavola della trasformabilità, conferma la previsione di zona agricola.
- PI del Comune di Canda:
  - Il Piano degli interventi (PI) del comune di Canda è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 04.02.2013 che evidenzia la destinazione di zona agricola "E".



Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Nel PAT del Comune di San Bellino, l'area destinata ad accogliere la stazione di connessione con TERNA risulta classificata come possibile trasformazioni in ambito produttivo.

Nota istruttoria:

In relazione al PTRC vigente, ai vincoli e alle tutele paesaggistiche di cui agli art. 136 e 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., si rileva quanto segue:

- l'intervento di progetto, relativo all'installazione dei pannelli fotovoltaici e alla realizzazione del cavidotto, interrato alla profondità di 1,20 mt. (mediante tecnica TOC nei punti di intersezione con i canali consortili), per la connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico:
  - a. non ricade all'interno di un'area nucleo o di corridoio ecologico di cui agli articoli 26 e 27, o di altro tematismo oggetto di tutela o norma prescrittiva, così come indicato nelle Norme Tecniche del PTRC;
  - b. non è interessato dalla presenza di vincoli di cui all'art. 136 o di ambiti tutelati di cui all'art. 142 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004.

Sulla base delle analisi effettuate, si ritiene che l'intervento risulta essere coerente con i contenuti del PTRC vigente.

Ai fini della verifica delle disposizioni di cui alla DCR n. 5/2013 "*Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra*", in particolare di quelle formulate nel paragrafo F) dell'Allegato A, si conferma quanto dichiarato negli elaborati progettuali, ovvero che l'impianto ricade in area classificata come "agropolitana".

Si rileva, che l'area oggetto d'intervento della cabina elettrica e parte dell'area del cavidotto sono situate in "*area ad elevata utilizzazione agricola*" ai sensi dell'articolo 7, comma 3, e 10 di cui alle Norme Tecniche del PTRC vigente. Le previsioni e indicazioni del PTRC mirano al mantenimento e valorizzazione delle attività agricole, nonché alla conservazione e miglioramento della biodiversità di tali contesti, in quanto si è "*in presenza di agricoltura consolidata e caratterizzate da contesti figurativi di valore dal punto di vista paesaggistico e dell'identità locale*" (art. 7, comma 1, lettera c)). Resta ai Comuni il compito di normare le trasformazioni delle aree agricole e prevedere, dove necessario, *interventi di compensazione con superfici di valore agricolo ed agro-ambientale equivalente* (articolo 7, comma 3, Norme Tecniche PTRC).

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, si ricorda che la normativa statale (prevalente), il D.Lgs. n. 387/2003, dispone che le opere accessorie e complementari agli interventi di realizzazione di impianti per la produzione di Energie dai Fonti Rinnovabili (EFR) sono ad essi equiparati e possono essere realizzati in area agricola. Si evidenzia inoltre che l'autorizzazione unica, ai sensi della medesima normativa, costituisce ove occorre variante allo strumento urbanistico. Compete, comunque, al Comune dichiarare la conformità dell'intervento con lo strumento urbanistico comunale.

**Rete Natura 2000**

Il proponente afferma che l'ambito di progetto dell'impianto agro-fotovoltaico è localizzato nel territorio del Comune di Canda (RO), rispettivamente nella sua parte sud-orientale in prossimità del confine con il Comune di Castelguglielmo (RO). All'interno del territorio del Comune di Canda e di San Bellino non sono presenti siti della rete Natura 2000 e il sito più prossimo è localizzato verso ovest, in Comune di Trecenta e rappresentato dal SIC IT3270007 – "Gorghini di Trecenta", posto a poco meno di 6.600 m verso est – sud-est.

Nota istruttoria:

Sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive Comunitarie 92/43/CEE e 09/147/Ce, si propone, all'Autorità competente per l'autorizzazione, di dare atto che è ammessa l'attuazione degli interventi dell'istanza in questione qualora:

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

e si propone una positiva conclusione (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

**PRESCRIZIONI:**

1. di non coinvolgere habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l' idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate segnalate (anche mediante la realizzazione di idonee fasce arboreo-arbustive perimetrali all'ambito, con struttura plurifilare e multiplana, funzionali allo sviluppo di condizioni ecotonali): *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Podarcis muralis*, *Alcedo atthis*, *Ixobrychus minutus*;
2. di utilizzare per il rinverdimento, con particolare riferimento all'area esterna alla recinzione dell'impianto in argomento, sementi o fiorume ecologicamente coerenti con l'ambiente di destinazione (anche di provenienza locale), evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone, e per l'impianto di specie arboree (da governarsi anche a capitozza) o arbustive di utilizzare specie autoctone e coerenti con la serie vegetazionale locale della bassa Pianura Padana orientale neutrobasi-fila della farnia e del carpino bianco (*Asparago tenuifolii-Quercus roboris sigmetum*), mettendo in atto gli interventi necessari per garantirne la relativa persistenza per l'intera durata dell'impianto in argomento. Lo sfalcio delle superfici prative nell'area esterna alla recinzione dell'impianto in argomento sia effettuato nel periodo "tardo estivo" ed invernale;
3. di adottare idonee misure atte a non pregiudicare la qualità del corpo idrico recettore;
4. di estendere il monitoraggio *post operam* delle componenti flora e fauna per un periodo non inferiore a 15 anni e di trasmettere annualmente gli esiti di tale monitoraggio, da rendersi conformi nei dati vettoriali anche alla D.G.R. n. 1066/2007, pure all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;
5. di verificare e documentare, per il tramite del Proponente, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

**QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

Secondo quanto dichiarato dalla società proponente nella nota di presentazione delle integrazioni (nota prot. 69225 del 15/02/22), il parco fotovoltaico si comporrà di 60.320 moduli fotovoltaici da 570 Wp ed avranno dimensioni di mm 2256 x 1133; saranno, installati su strutture metalliche con sistema ad inseguimento monoassiale, distribuite su una superficie complessiva di circa Ha 50.

La potenza dell'impianto è di 34.382 kWp con una produzione media di energia, ipotizzando un' insolazione media di 1.530 ore annue, tenuto conto di un incremento di circa il 5% dovuto all'utilizzo di moduli bifacciali, pari a circa 56.000.000 KWatt/ora.

Il sistema di accumulo connesso all'impianto fotovoltaico, si compone di due gruppi di batterie al litio, ognuno dei quali dimensionato con 6MW/12MWh con soluzione containerizzata, collocati all'interno dell'area della sottostazione MT/AT, sul lato della produzione in corrente alternata.

Le opere previste si possono suddividere nelle seguenti categorie d'intervento:

1. Sistemazione generale e delimitazione delle aree;
2. Opere di mitigazione ambientale;
3. Realizzazione degli impianti tecnologici;
4. Opere di connessione.

Tali attività si completano con i lavori per la connessione dell'impianto agro-fotovoltaico con la rete elettrica nazionale secondo le direttive fornite dalla Società TERNA.

- L'intervento prevede innanzitutto la sistemazione generale dell'area mediante operazioni di livellamento del terreno in funzione del posizionamento delle strutture di supporto dei pannelli;

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- Al fine di non alterare l'attuale assetto idrologico dell'area secondo il vigente principio di invarianza idraulica, si ritiene opportuno inserire una rete di drenaggio sotterranea che verrà fatta confluire sul canale verticale che corre lungo tutto il confine ovest dell'impianto.
- A compensazione dell'esistente verranno create in punti opportuni le vasche di laminazione atte a raccogliere un quantitativo analogo di invaso di acqua, come sopra descritto anche planimetricamente.
- Attorno a tutta l'area sarà realizzata una recinzione costituita da paletti di ferro, montati su plinti in c.a. interrati, e rete metallica zincata, per una altezza complessiva di circa 2,80 m fuori terra.
- Per quanto riguarda la viabilità interna dell'area è prevista la realizzazione di un tracciato principale costituito da strade in ghiaia, in toutvenant di cm 30 e strato finale in materiale stabilizzato dello spessore di 20 cm.
- Viabilità secondaria sarà costituita dalle rimanenti capezzagne che fiancheggiano i fossi interpoderali.
- Lungo tutto il perimetro dell'area, sul lato interno della recinzione, sarà realizzata una piantumazione continua costituita da piante autoctone, quali siepi di "carpino betula" o di "acero campestre", od in alternativa da filaridi "cipressi di leyland".
- In corrispondenza della recinzione perimetrale è prevista l'installazione di un impianto di tele controllo a circuito chiuso, che prevede il montaggio di telecamere fisse orientate lungo i confini di proprietà.

#### **Soluzioni adottate per la mitigazione ambientale**

Per consentire il passaggio di piccoli animali e selvaggina presente sul territorio, le recinzioni perimetrali delle aree d'intervento saranno installate posizionando la rete metallica ad una altezza minima di 15 cm dal terreno; considerato il profilo irregolare della campagna, tale disposizione determinerà la formazione di varchi di varie dimensioni lungo tutto il perimetro tali da garantire il passaggio dei suddetti animali.

Tale scelta scongiura certamente l'instaurarsi di trappole ecologiche, in quanto consente il passaggio della selvaggina presente in zona (lepri, fagiani, volpi, ecc..) ma allo stesso tempo evita eventuali intrusioni (ancorché la segnaletica lo vieti) di ragazzini che magari per gioco potrebbero introdursi e mettere così a rischio la loro incolumità.

Relativamente alla sistemazione arborea, il progetto prevede piantumazione e inerbimento come segue:

- sistema di schermatura visiva, delimitazione e protezione perimetrale dell'impianto, sarà costituito da filari di alberi e arbusti di essenze autoctone di tipo deciduo (fasce boscate) costituite da doppio filare variegato di essenze disposto lungo tutto il perimetro esterno dei tre campi recintati che costituiscono l'impianto.
- le aree circostanti agli arborati andranno adeguatamente inerbite, per proteggere e stabilizzare ulteriormente i fossi perimetrali dell'impianto e per garantire la mobilità sia dei selvatici che per la manutenzione della struttura boscata.

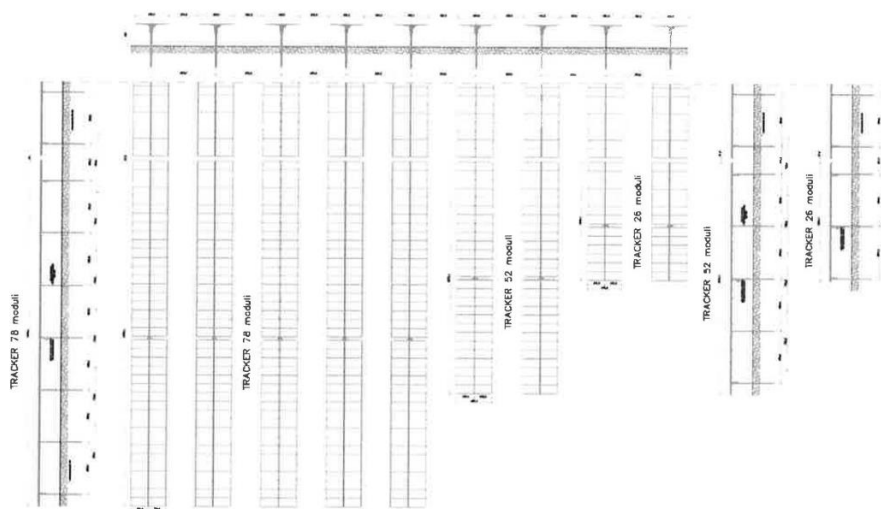
#### **Realizzazione degli impianti tecnologici**

La potenza dell'impianto è di 34.382 kWp, con una produzione media di energia, ipotizzando una insolazione media di 1.530 ore annue, tenuto conto di un incremento di circa il 5% dovuto all'utilizzo di moduli bifacciali, pari a circa 56.000.000 KWatt/ora.

Le vele ruotano sull'asse delle strutture di sostegno con un angolo di +/- 60°; nella posizione di massima rotazione, quindi durante le fasi di riposo dell'impianto, la proiezione della vela sul piano orizzontale si riduce a mt. 2,37 di larghezza; in tali condizioni il bordo superiore della vela si trova a circa mt. 4,82 dalla quota del terreno, mentre la distanza tra il bordo inferiore e il terreno è di circa mt. 0,80.

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 18/53

Direzione Valutazioni Ambientali, ~~Supporto~~ Giuridico e Contenzioso

E' prevista inoltre la realizzazione di un sistema di accumulo (storage system) della potenza di 12MWp/24MWh, collocato all'interno della stazione di trasformazione MT/AT.

Le apparecchiature degli impianti saranno installate su pali in acciaio zincato con altezza f.t. di mt. 4,50 circa, posati ad interasse di mt. 15-17; ciascun palo sarà dotato di plafoniera di illuminazione, mentre le videocamere saranno installate mediante ogni 3 pali.

I moduli fotovoltaici saranno tenuti in posizione (ad inseguimento solare) a mezzo di strutture in acciaio zincato a loro volta vincolate, mediante opportuni dispositivi di fissaggio, nella base di sostegno e livellamento precedentemente realizzata a tal fine. I dispositivi saranno proporzionati in funzione della massima azione del vento e del massimo carico applicabile sulla superficie di posa.

La struttura di supporto dei moduli fotovoltaici è composta di profili zincati assemblati a mezzo di pezzi speciali anch'essi zincati e bulloneria in acciaio inox. Ogni modulo è fissato alla base di sostegno mediante bullonatura in acciaio inox.

La rete di distribuzione interrata sarà realizzata lungo tutta la recinzione esterna del campo fotovoltaico, sulla parte interna della stessa; la rete sarà costituita da plintopozzetto prefabbricati in cls, delle dimensioni di cm. 80x70xh.90 circa, e doppio cavidotto in pead flessibile, liscio all'interno e corrugato all'esterno, del diametro nominale di mm. 63.

Le linee elettriche saranno costituite da cavi elettrici di tipo unipolare, flessibili, non propaganti l'incendio, isolate in gomma sotto guaina in PVC, tipo FG16R16 conformi alle norme CEI 20-13 e 20-22 II.

Le apparecchiature di comando e di controllo dell'impianto di illuminazione e videosorveglianza saranno installate all'interno di un apposito locale costituito da un box metallico prefabbricato, delle dimensioni di mt. 12,20 x 2,40 circa, altezza mt. 3,10, con le pareti di tamponamento opportunamente coibentate.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

### Cabine bt/MT

Nell'impianto di produzione saranno posizionati un numero di 6 cabine-container bt/MT, della potenza di 6.250 kVA, interconnesse tra di loro da cavi MT interrati lungo i percorsi principali realizzati nell'area.

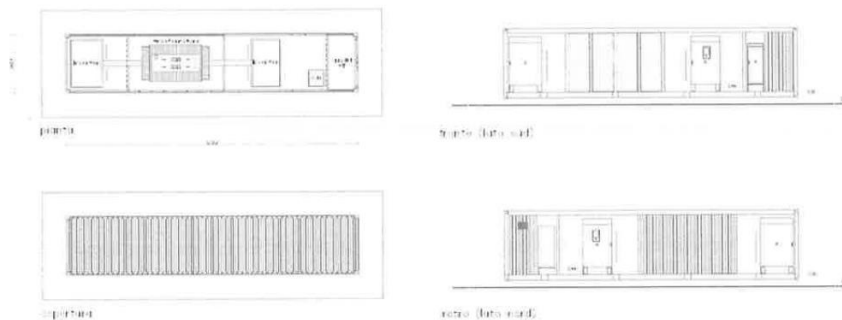
Le cabine di trasformazione bt/MT di campo saranno ricavate in appositi container metallici da 20'' (dim. mt. 6,06 x 2,43 circa e altezza mt. 2,90 circa).

Ciascuna cabina comprende:

- n. 1 trasformatore 0,5/30kV, 6250kVA, a raffreddamento naturale in olio,
- n. 2 inverter marca Sungrow modello 6.25/6.8, della potenza nominale in AC di 6250kVA, tutti dotati di trasformatore di isolamento a frequenza di rete,
- n. 1 quadro MT isolato in aria con numero di scomparti descritti nella Cabine bt-MT – Schema elettrico unifilare.
- n. 2 quadri bt, ciascuno equipaggiato con n. 2 scomparti arrivo cavi inverter e una uscita bt con interruttore automatico trasformatore,
- sbarre in rame di connessione scomparto-trasformatore da 2x6000A,
- cavi MT in cavedio sottopavimento di connessione trasformatore- scomparto, del tipo ARE4H1RX 26/45kV e sezione di 3x1x240mm<sup>2</sup>.

Le cabine bt/MT saranno installate su apposite vasche prefabbricate di fondazione in c.a., predisposte per il passaggio dei cavidotti; le vasche saranno posate a loro volta su platee in calcestruzzo gettate in opera su sottofondo in sabbia, armate con doppia rete metallica elettrosaldata, dello spessore di cm. 15; il piano interno di calpestio sarà rialzato di circa cm. 50 rispetto alla quota di campagna, con la quale sarà raccordato mediante un rilevato realizzato con materiale inerte stabilizzato.

CABINE bt/MT SC. 1:100



### Rete di connessione MT

Le condutture MT di collegamento tra le cabine del parco saranno realizzate in cavo di alluminio ARE4H1RX della sezione di 3x1x300mmq, posati in tubo flessibile di tipo corrugato, interrato alla profondità di mt. 1,20.

Le 2 cabine di testa, che collegano 3 sottocampi ciascuna, saranno connesse alla nuova stazione utente di trasformazione MT/AT; la connessione sarà realizzata con 2 terne di cavi MT in alluminio ARE4H1RX, della sezione di 3x1x300mmq, direttamente interrati alla profondità di mt. 1,20, protetti con una lastra in cls e segnalati mediante apposito nastro colorato.

Nei punti di attraversamento di scoli consortili, strade ed altre infrastrutture esistenti lungo il tracciato, la posa dei cavidotti sarà eseguita mediante perforazioni teleguidate (T.O.C. - trivellazione orizzontale controllata).

### Caratteristiche tecniche del tracciato di connessione MT

Il tracciato della rete di connessione MT, a partire dal confine dell'area interessata dall'impianto fino al confine dell'area di pertinenza della sottostazione MT/AT, misura mt. 3.318 circa: la lunghezza dei singoli cavidotti, a

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

partire dalle cabine di testata n. 5 e n. 6 fino all'ingresso nella sottostazione, misurano rispettivamente mt. 3.845 e mt. 3.618 circa.

Come illustrato negli elaborati grafici di progetto Tav. 19\_Rev01, Tav. 19.1 e Tav. 19.2, il percorso del tracciato di connessione MT, a partire dall'impianto di generazione FV, ubicato in comune di Canda, fino alla stazione di trasformazione MT/AT, ubicata in comune di San Bellino, si sviluppa con le seguenti modalità di posa:

- attraversamento della strada comunale di via Grisetta, in comune di Canda, mediante T.O.C., per una lunghezza di circa mt. 26,00 (tratta 1-2);
- posa interrata mediante scavo aperto in area agricola, in allineamento al lato est della strada comunale di Via Grisetta (tratta 2-3);
- attraversamento del canale consorziale e della strada statale SS 434 "Transpolesana" mediante T.O.C., per una lunghezza di circa mt. 120,00 (tratta 3-4);
- posa interrata mediante scavo aperto lungo la sede stradale all'interno dell'area produttiva "Il Castello", in comune di Castelguglielmo, per una lunghezza di circa mt. 750,00 (tratta 4-5);
- posa interrata mediante scavo aperto in area agricola in allineamento al canale consorziale "Canda", alla distanza minima di mt. 15,60 dal ciglio come da prescrizioni date dal Consorzio di Bonifica in funzione della previsione di ampliamento del canale, a partire dalla viabilità stradale dell'area produttiva fino al canale consorziale "Braccio Morto", immissario del canale "Canda" (tratta 5-6);
- attraversamento del canale consorziale "Braccio Morto", immissario del canale "Canda", mediante T.O.C., per una lunghezza di circa mt. 100,00 (tratta 6-7);
- posa interrata mediante scavo aperto in area agricola in allineamento al canale consorziale "Canda" alla distanza di mt. 15,60 dal ciglio come da prescrizioni date dal Consorzio di Bonifica, a partire dal canale consorziale "Braccio Morto", immissario del canale "Canda", fino alla stazione di trasformazione MT/AT (tratta 7-8).

#### **Rete di connessione AT**

Il collegamento dalla stazione utente alla Stazione di TERNA sarà realizzato tramite 3 cavi AT tipo XLPE 150kV, sez. 400 mmq, con conduttore in alluminio della lunghezza di circa 200 mt, in parte direttamente interrato e in parte posato entro cavidotto interrato a mezzo di trivellazione orizzontale controllata, per il superamento delle interferenze esistenti.

Oltre alla rete di connessione elettrica è prevista la posa di un conduttore di terra RG7R 0,6/1kV - 120mmq per collegamento equipotenziale tra la rete di terra della Stazione Utente e la Stazione di TERNA e la posa di un cavo di fibra ottica per la trasmissione dei dati, ciascuno entro un cavidotto dedicato.

#### Caratteristiche tecniche del tracciato di connessione AT

Il tracciato della rete di connessione AT, a partire dal confine dell'area della stazione di trasformazione MT/AT fino alla stazione AT di TERNA, misura mt. 90 circa; la lunghezza complessiva del cavo AT, a partire dal trasformatore della sottostazione MT/AT, misura mt. 175 circa.

Il percorso del tracciato AT si sviluppa a partire dalla stazione di trasformazione MT/AT fino alla stazione AT di TERNA, entrambe ubicate in comune di San Bellino, con le seguenti modalità di posa:

- posa interrata mediante scavo aperto in uscita dalla stazione di trasformazione MT/AT (tratta A-B);
- attraversamento del canale consorziale "Canda" mediante T.O.C. per una lunghezza di circa mt. 100,00 (tratta B-C);
- posa interrata mediante scavo aperto in entrata della stazione AT di TERNA (tratta C-D).

Direzione Valutazioni Ambientali, ~~Supporto~~ Supporto Giuridico e Contenzioso

### Relazione agronomica

La superficie dell'impianto rimarrà coltivata per circa il 75%, in quanto le strutture di sostegno avranno una interfila di circa 8,5 m, mentre l'asse di rotazione dei pannelli verrà ubicato ad un'altezza di 2,74 m. Il suolo verrà condotto a seminativo e la rotazione proposta nella relazione agronomica allegata all'istanza risulta sessennale, con le seguenti colture in successione: frumento, soia, frumento, medica, medica, medica. Secondo quanto indicato nella relazione agronomica di progetto, parte degli effetti negativi prodotti dall'ombreggiamento esercitato dai pannelli sulle colture verranno compensati da fattori positivi, quale la riduzione della ventosità e la riduzione dei coefficienti di evapotraspirazione. Pertanto, le rese delle colture agrarie sono state stimate pari al 75% delle rese ordinarie, ipotizzando con ciò un margine lordo medio annuo di 225 €/ha, al netto dei contributi PAC.

#### Nota istruttoria:

In merito alla presenza di colture afferenti a produzioni tipiche e di qualità, ai sensi del paragrafo G) dell'allegato A alla DCR n. 5/2013 "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra" si riscontra che i Comuni di Canda e San Bellino, interessati dalle opere "fuori terra" previste dal progetto (campo agrovoltaiico e stazione utente), risultano inseriti negli areali di produzione delle seguenti produzioni: - aglio bianco polesano DOP; - DOC "delle Venezie"- Pinot grigio; - prodotti agroalimentari tradizionali: carota di Chioggia; noce dei grandi fiumi; pera del medio Adige (queste ultime non rilevanti ai fini della DCR 5/2013).

Tuttavia, dalle verifiche effettuate sul data base del fascicolo aziendale risulta che i terreni oggetto d'intervento (ad esclusione dei suoli interessati soltanto dal passaggio dei cavi sotterranei, che non subiranno una preclusione continuativa alla coltivazione), è emerso che i terreni in Comune di Canda sono condotti dalle aziende agricole: Braiato Giancarlo, Zerbinati Carlo, Carandina Eleonora. Fra i terreni in conduzione ai tre soggetti, negli ultimi 5 anni non sussistono terreni coltivati ad aglio o a vigneto. Pertanto, si esclude la presenza di effettive colture che seguano i disciplinari DOP e DOC.

Inoltre, nessuno dei predetti soggetti risulta iscritto come produttore biologico nello storico dei registri SIAN, pertanto si esclude che le superfici in oggetto siano state destinate, negli ultimi cinque anni, a colture biologiche. In merito poi ai terreni ubicati nel foglio n. 1 del Comune di San Bellino, questi sono condotti dal sig. Ponzetti Luigi; per tali superfici le verifiche effettuate sul SIAN del MIPAAF in merito alle produzioni biologiche, e sul fascicolo aziendale per le coltivazioni DOP, IGP, DOC, hanno dato esito negativo. Pertanto, anche in questo caso si esclude la presenza di coltivazioni di qualità nelle superfici interessate, nei cinque anni precedenti la domanda di PAUR.

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 22/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

**QUADRO ECONOMICO**

Fatta esclusione per il terreno dove insiste l'impianto fotovoltaico, che viene acquisito in diritto di superficie per una durata pari alla vita commerciale dell'impianto, l'investimento complessivo è pari a € 27.350.000,00, come si evince dalla seguente tabella estratta dal Computo MetricoEstimativo.

<b>PARCO AGRO-FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO (STORAGE) NEI COMUNI DI CANDA E SAN BELLINO PROGETTO DEFINITIVO QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A</b>	<b>COSTO DEI LAVORI</b>	
A1	Costi per la realizzazione dell'impianto FV	19.766.460,33 €
A2	Costi per la realizzazione dell'impianto di accumulo (storage)	4.560.000,00 €
A3	Costi per le opere di mitigazione	81.006,00 €
A4	Costi per la sicurezza	60.000,00 €
	<b>Sommario A</b>	<b>24.467.466,33 €</b>
<b>B</b>	<b>SPESE GENERALI</b>	
B1	spese preventivo Terna	78.660,00 €
B2	spese tecniche di progettazione definitiva e S.I.A.	100.000,00 €
B3	spese tecniche per la progettazione esecutiva	40.000,00 €
B4	spese tecniche per la direzione dei lavori	50.000,00 €
B5	spese tecniche per il coordinamento della sicurezza	30.000,00 €
B6	spese tecniche per rilievi e indagini	10.000,00 €
B7	spese tecniche di consulenza e supporto	8.000,00 €
B8	spese tecniche per i collaudi	15.000,00 €
B9	spese per pubblicità	2.000,00 €
B10	oneri per procedimento autorizzativo	13.860,00 €
B11	imprevisti e arrotondamenti	15.301,84 €
	<b>Sommario B</b>	<b>362.821,84 €</b>
<b>C</b>	<b>IVA</b>	
C1	IVA 10% sui lavori	2.446.746,63 €
C2	IVA 22% sulle spese generali da B1 a B8	72.965,20 €
	<b>Sommario C</b>	<b>2.519.711,83 €</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>27.350.000,00 €</b>



Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 23/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

#### **QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

Nel quadro di riferimento ambientale il proponente descrive i potenziali impatti sulle seguenti componenti ambientali per le fasi di costruzione, esercizio, dismissione:

- Aria
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Vegetazione flora fauna ed ecosistemi
- Fauna
- Ecosistemi
- Rumore
- Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- Salute pubblica
- Economia e società
- Viabilità e traffico
- Paesaggio
- Rifiuti

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ARIA

Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Significatività Impatto residuo
<i>Aria: Fase di Costruzione</i>			
Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di gas di scarico in atmosfera da parte dei veicoli coinvolti nella costruzione del progetto.	Bassa	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Regolare manutenzione dei veicoli.</li> <li>➤ Buone condizioni operative.</li> <li>➤ Velocità limitata.</li> <li>➤ Evitare motori accesi se non strettamente necessario</li> </ul>	Bassa
Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di polveri durante la realizzazione dell'opera.	Bassa	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Bagnatura delle gomme degli automezzi.</li> <li>➤ Uniformazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire il sollevamento delle polveri, specialmente durante i periodi caratterizzati da clima secco.</li> <li>➤ Utilizzo di seivoli per lo scarico dei materiali.</li> <li>➤ Riduzione della velocità di transito dei mezzi.</li> </ul>	Bassa
<i>Aria: Fase di Esercizio</i>			
Non si prevedono impatti negativi significativi sulla qualità dell'aria collegati all'esercizio dell'impianto.	Non Significativa	Non previste in quanto l'impatto potenziale è non significativo	Non Significativa
Impatti positivi conseguenti le emissioni risparmiate rispetto alla produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili.	Impatto positivo	Non previste	Impatto positivo
<i>Aria: Fase di Dismissione</i>			
Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di gas di scarico in atmosfera da parte dei veicoli coinvolti nella dismissione del progetto.	Bassa	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Regolare manutenzione dei veicoli</li> <li>➤ Buone condizioni operative</li> <li>➤ Velocità limitata</li> <li>➤ Evitare motori accesi se non strettamente necessario</li> </ul>	Bassa
Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di polveri da movimentazione terra e risospensione durante le operazioni di rimozione e smantellamento del progetto.	Bassa	Non previste	Bassa

*Sintesi Impatti sull'Aria e relative Misure di Mitigazione*

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

## AMBIENTE IDRICO

<b>Impatto</b>	<b>Significatività</b>	<b>Misure di Mitigazione</b>	<b>Significatività Impatto residuo</b>
<i>Ambiente Idrico: Fase di Costruzione</i>			
Utilizzo di acqua per le necessità di cantiere.	Bassa	Non si ravvisano misure di mitigazione.	Bassa
Contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.	Bassa	Nel caso di eventuali sversamenti saranno adottate le procedure previste dal sito che includono l'utilizzo di kit anti-inquinamento.	Bassa
<i>Ambiente Idrico: Fase di Esercizio</i>			
Utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli.	Bassa	Approvvigionamento di acqua tramite autobotti.	Bassa
Impermeabilizzazione aree superficiali.	Bassa	La progettazione esecutiva sarà realizzata minimizzando le dimensioni delle aree impermeabilizzate dalle fondazioni dalle cabine.	Bassa
Contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.	Bassa	Nel caso di eventuali sversamenti saranno adottate le procedure previste dal sito che includono l'utilizzo di kit anti-inquinamento.	Bassa
<i>Ambiente Idrico: Fase di Dismissione</i>			
Utilizzo di acqua per le necessità di cantiere.	Bassa	Non si ravvisano misure di mitigazione.	Bassa
Contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.	Bassa	Non si ravvisano misure di mitigazione.	Bassa

Sintesi Impatti sull'Ambiente Idrico e relative Misure di Mitigazione

## SUOLO E SOTTOSUOLO

<b>Impatto</b>	<b>Significatività</b>	<b>Misure di Mitigazione</b>	<b>Significatività Impatto residuo</b>
<i>Suolo e sottosuolo: Fase di Costruzione</i>			
Occupazione del suolo da parte dei mezzi atti all'approntamento dell'area ed alla disposizione progressiva dei moduli fotovoltaici.	Bassa	Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti.	Bassa
Modificazione dello stato geomorfologico in seguito ai lavori di scavo e di livellamento.	Bassa	Non si ravvisano misure di mitigazione oltre alla gestione dei terreni secondo quanto previsto dalla normativa vigente.	Bassa
Contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.	Bassa	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti.</li> <li>➤ Dotazione dei mezzi di cantiere di kit anti-inquinamento.</li> </ul>	Bassa

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

<i>Suolo e sottosuolo: Fase di Esercizio</i>			
<p>Impatto dovuto all'occupazione del suolo da parte dei moduli fotovoltaici durante il periodo di vita dell'impianto.</p>	Bassa	<p>L'interfila tra i pannelli pari a 7,5 m permette di mantenere in coltivazione il 66% della superficie dominata dall'impianto. Considerando però che verrà preliminarmente realizzata una rete di drenaggio tubolare sotterraneo, il recupero delle superfici attualmente occupate dalle scoline permetterà di mantenere in produzione più del 70% della superficie ora in coltivazione.</p> <p>La potenzialità produttiva ottenibile, con una scelta opportuna delle colture, non si differenzia di molto da quella ottenibile in assenza dell'impianto, ma si può stimare un significativo risparmio idrico - dell'ordine del 15-20% rispetto ai consumi in campo aperto - dovuto al parziale ombreggiamento, che limita gli eccessi di temperatura e ventosità.</p> <p>Vi è sottolineato che la presenza dell'impianto fotovoltaico non causa danni permanenti al terreno: nelle fasce coltivate la gestione è simile a quella ordinaria e quindi non si hanno effetti differenziali rispetto al campo aperto; nelle fasce di rispetto attorno alle file di pannelli (circa 1,25 m per parte) il terreno verrà mantenuto inerbito e non verranno effettuate lavorazioni meccaniche del terreno. L'inerbimento accoppiato alla mancanza di disturbi meccanici permette di incrementare il tasso di sostanza organica del terreno, con benefici diretti sulla qualità del suolo ed indiretti, legati al sequestro di CO<sub>2</sub> atmosferica nel Carbonio organico stabile del suolo.</p> <p>Con un'opportuna gestione anche delle fasce coltivate, è possibile migliorare la qualità del suolo anche in queste aree.</p>	Bassa
<p>Contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.</p>	Bassa	<p>Utilizzo di kit anti-inquinamento</p>	Bassa
<i>Suolo e sottosuolo: Fase di Dismissione</i>			
<p>Occupazione del suolo da parte dei mezzi atti al ripristino dell'area ed alla disposizione progressiva dei moduli fotovoltaici.</p>	Bassa	<p>Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti.</p>	Bassa
<p>Modifica dello stato geomorfologico in seguito ai lavori di ripristino.</p>	Bassa	<p>Non si ravvisano misure di mitigazione</p>	Bassa
<p>Contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti</p>	Bassa	<p>➤ Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti. ➤ Dotazione dei mezzi di cantiere di kit anti-inquinamento.</p>	Bassa

*Sintesi Impatti sul Suolo e sottosuolo e relative Misure di Mitigazione*

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

## VEGETAZIONE

Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Significatività Impatto residuo
<i>Vegetazione: Flora, Fauna ed Ecosistemi: Fase di Costruzione</i>			
<i>Aumento del Disturbo antropico da parte dei mezzi di cantiere</i>	<i>Bassa</i>	<i>Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti Sensibilizzazione degli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto previsti</i>	<i>Bassa</i>
<i>Rischio di collisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere</i>	<i>Bassa</i>		<i>Bassa</i>
<i>Degrado e perdita di habitat di interesse faunistico</i>	<i>Bassa</i>		<i>Bassa</i>
<i>Rischio del probabile fenomeno di abbagliamento e</i>	<i>Bassa</i>	<i>Utilizzo di pannelli a basso indice di riflettanza</i>	<i>Bassa</i>
<i>confusione biologica sull'avifauna acquatica e migratoria</i>			
<i>Variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio</i>	<i>Bassa</i>	<i>Previsione di una sufficiente circolazione d'aria al di sotto dei pannelli per semplice motoconvettivo o per aerazione naturale</i>	<i>Bassa</i>
<i>Degrado e perdita di habitat naturale. Perdita di specie di Flora minacciata</i>	<i>Bassa</i>	<i>Non si ravvisano misure di mitigazione</i>	<i>Bassa</i>
<i>Vegetazione: Flora, Fauna ed Ecosistemi: Fase di Dimissione</i>			
<i>Aumento del disturbo antropico da parte dei mezzi di cantiere</i>	<i>Bassa</i>	<i>Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti Sensibilizzazione degli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto previsti</i>	<i>Bassa</i>
<i>Rischio di collisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere</i>	<i>Bassa</i>		<i>Bassa</i>

## Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 28/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

## RUMORE

Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Significatività Impatto residuo
<b>Rumore: Fase di Costruzione</b>			
Disturbo alla popolazione residente nei punti più prossimi all'area di cantiere.	Bassa	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Spegnimento di tutte le macchine quando non in uso.</li> <li>➤ Dirigere il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili.</li> <li>➤ Simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile.</li> <li>➤ Limitare le attività più rumorose ad orari della giornata più consoni.</li> <li>➤ Posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori.</li> </ul>	Bassa
Potenziale disturbo della fauna presente nell'area protetta posta a 1,6 km dall'impianto agro-fotovoltaico.	Bassa		Bassa
<b>Rumore: Fase di Esercizio</b>			
Impatti sulla componente rumore:	Non previsti	Non previsti	Non prevista
<b>Rumore: Fase di Dismissione</b>			
Disturbo alla popolazione residente nei punti più prossimi all'area di cantiere.	Bassa	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Spegnimento di tutte le macchine quando non in uso.</li> <li>➤ Dirigere il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili.</li> <li>➤ Simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile.</li> <li>➤ Limitare le attività più rumorose ad orari della giornata più consoni.</li> <li>➤ Posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori.</li> </ul>	Bassa
Potenziale disturbo della fauna presente nell'area protetta posta a 1,6 km dall'impianto agro-fotovoltaico.	Bassa		Bassa

Sintesi Impatti da Rumore e relative Misure di Mitigazione

## RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

Dal momento che non sono presenti recettori sensibili permanenti in prossimità delle aree e grazie agli accorgimenti ed alle scelte progettuali effettuate, non sono previsti impatti potenziali sulla popolazione residente nel centro abitato di Canda e o di San Bellino connessi ai campi elettromagnetici.

## SALUTE PUBBLICA

Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Significatività Impatto residuo
<b>Salute Pubblica: Fase di Costruzione</b>			
Rischi temporanei per la sicurezza stradale derivanti da un aumento del traffico e dalla presenza di veicoli pesanti sulle strade.	Bassa	<p>Tutte le attività saranno segnalate alle autorità locali in anticipo rispetto alla attività che si svolgono.</p> <p>I lavoratori verranno formati sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile.</p> <p>Verranno previsti percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli del cantiere per l'attuazione del progetto durante gli orari di punta del traffico.</p>	Bassa

## Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 29/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Rischi temporanei per la salute della comunità derivanti da malattie trasmissibili		Non previste in quanto l'impatto potenziale è trascurabile	
Impatti sulla salute ed il benessere psicologico causati da inquinamento atmosferico, emissioni di polveri e rumore e modifica del paesaggio		Misure di mitigazione per la riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria e sul clima acustico riportate nella valutazione degli impatti sulle matrici "Aria" e "Rumore".	
Aumento della pressione sulle strutture sanitarie.		I lavoratori riceveranno una formazione in materia di salute e sicurezza mirata ad aumentare la loro consapevolezza dei rischi per la salute e la sicurezza. Presso i cantieri verrà fornita ai lavoratori assistenza sanitaria di base e pronto soccorso.	
Rischi temporanei di sicurezza per la comunità locale dovuti all'accesso non autorizzato all'area di cantiere		Segnaletica in corrispondenza dell'area di cantiere per avvisare dei rischi associati alla violazione. Recinzione attorno alle aree di cantiere per ridurre al minimo il rischio di violazioni.	
<b>Salute Pubblica: Fase di Esercizio</b>			
Impatti sulla salute generati dai campi elettromagnetici	Non Significativo	Non previste ulteriori misure di mitigazione oltre alle scelte progettuali adottate.	Non Significativo
Impatti negativi sulla salute ed il benessere psicologico causati da inquinamento atmosferico ed emissioni di polveri e rumore.	Non Significativo	Non previste in quanto gli impatti saranno non significativi.	Non Significativo
Impatti positivi sulla salute collegati al risparmio di emissioni di gas ad effetto serra e nuovi inquinanti	Non Significativo	Non previste in quanto impatto positivo	Non Significativo
<b>Salute Pubblica: Fase di Dismissione</b>			
Rischi temporanei per la sicurezza stradale derivanti da un aumento del traffico e dalla presenza di veicoli pesanti sulle strade	Basso	Tutte le attività saranno segnalate alle autorità locali in anticipo rispetto alla attività che si svolgono. I lavoratori verranno formati sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile. Verranno previsti percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli utilizzati per l'attuazione del Progetto durante gli orari di punta del traffico.	Basso
Rischi temporanei per la salute della comunità derivanti da malattie trasmissibili.	Basso	Non previste in quanto l'impatto potenziale è trascurabile	Basso
Impatti sulla salute ed il benessere psicologico causati da inquinamento atmosferico, emissioni di polveri e rumore e modifica del paesaggio	Basso	Misure di mitigazione per la riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria e sul clima acustico riportate nella valutazione degli impatti sulle matrici "Aria" e "Rumore".	Basso
Aumento della pressione sulle strutture sanitarie	Basso	I lavoratori riceveranno una formazione in materia di salute e sicurezza mirata ad aumentare la loro consapevolezza dei rischi per la salute e la sicurezza. Presso i cantieri verrà fornita ai lavoratori assistenza sanitaria di base e pronto soccorso.	Basso
Rischi temporanei di sicurezza per la comunità locale dovuti all'accesso non autorizzato all'area di cantiere.	Basso	Segnaletica in corrispondenza dell'area di cantiere per avvisare dei rischi associati alla violazione. Recinzione attorno alle aree di cantiere per ridurre al minimo il rischio di violazioni.	Basso

Sintesi Impatti sulla Vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi e relative Misure di Mitigazione

20/44

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 30/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

## ECONOMIA E SOCIETA'

Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Significatività Impatto residuo
<i>Attività economiche ed occupazione: Fase di Costruzione</i>			
Aumento delle spese e del reddito del personale impiegato nel Progetto. Approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale.	Impatto positivo	Non previste	Impatto positivo
Opportunità di occupazione	Impatto positivo	Non previste	Impatto positivo
<i>Attività economiche ed occupazione: Fase di Esercizio</i>			
Impatti economici connessi alle attività di manutenzione dell'impianto	Impatto positivo	Non previste	Impatto positivo
<i>Attività economiche ed occupazione: Fase di Dismissione</i>			
Aumento delle spese e del reddito del personale impiegato nel Progetto. Approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale.	Impatto positivo	Non previste	Impatto positivo
Opportunità di occupazione.	Impatto positivo	Non previste	Impatto positivo

Sintesi Impatti su Attività economiche ed occupazione e relative Misure di Mitigazione

## VIABILITA' E TRAFFICO

Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Significatività Impatto residuo
<i>Viabilità e traffico: Fase di Costruzione</i>			
Incremento del traffico dovuto al trasporto dei materiali (traffico pesante) e del personale (traffico leggero)	Bassa	Predisposizione di un Piano del Traffico, in accordo con le Autorità locali	Bassa
<i>Viabilità e traffico: Fase di Esercizio</i>			
Incremento del traffico derivante dallo spostamento del personale addetto alle attività di manutenzione.	Non significativo	Non previste in quanto l'impatto potenziale è non significativo.	Non significativo
<i>Viabilità e traffico: Fase di Dismissione</i>			
Incremento del traffico dovuto al trasporto dei materiali (traffico pesante) e del personale (traffico leggero).	Bassa	Predisposizione di un Piano del Traffico, in accordo con le Autorità locali	Bassa

Sintesi Impatti sulla Viabilità e traffico e relative Misure di Mitigazione



Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

## PAESAGGIO

Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Significatività Impatto residuo
<i>Paesaggio: Fase di Costruzione</i>			
Cambiamenti fisici degli elementi che costituiscono il paesaggio.	Bassa	Non previste in quanto l'impatto potenziale è trascurabile.	Bassa
Impatto visivo dovuto alla presenza del cantiere, dei macchinari e dei cumuli di materiali.	Bassa	Le aree di cantiere verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunamente delimitate e segnalate. Al termine dei lavori i luoghi verranno ripristinati e tutte le strutture verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale.	Bassa
Impatto luminoso del cantiere.	Bassa	Verranno adottati apparecchi di illuminazione progettati per ridurre al minimo la diffusione della luce verso l'alto. Le luci verranno abbassate o spente al termine della giornata lavorativa. Verrà mantenuto al minimo l'abbagliamento, facendo in modo che l'angolo che il fascio luminoso crea con la verticale non sia superiore a 70°.	Bassa
<i>Paesaggio: Fase di Esercizio</i>			
Impatto visivo dovuto alla presenza del parco fotovoltaico, delle strutture connesse.	Bassa	Non previste in quanto l'impianto si collegherà all'interno di un ambito industriale, caratterizzato dalla presenza di serbatoi di grande ingombro.	Bassa
<i>Paesaggio: Fase di Dismissione</i>			
Impatto visivo dovuto alla presenza dei macchinari e mezzi di lavoro e dei cumuli di materiali.	Bassa	Le aree verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunamente delimitate e segnalate. Al termine dei lavori i luoghi verranno ripristinati e tutte le strutture verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale.	Bassa
Impatto luminoso dell'area di lavoro.	Bassa	Verranno adottati apparecchi di illuminazione progettati per ridurre al minimo la diffusione della luce verso l'alto. Le luci verranno abbassate o spente al termine della giornata lavorativa. Verrà mantenuto al minimo l'abbagliamento, facendo in modo che l'angolo che il fascio luminoso crea con la verticale non sia superiore a 70°.	Bassa

Sintesi Impatti sul Paesaggio e relative Misure di Mitigazione

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

### IMPATTI CUMULATIVI

A seguito della richiesta di integrazione da parte del Comitato Tecnico regionale VIA la società proponente ha presentato una valutazione degli impatti cumulativi con gli impianti fotovoltaici esistenti e/o autorizzati e non ha rilevato effetti di cumulo rilevanti.

### OSSERVAZIONI E PARERI

Sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri:

- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 21533 del 13/08/21 (acquisito con prot. reg. n. 361646 del 13/08/21) – parere contrario;
- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 0032383-P del 01/12/21 (acquisito con prot. reg. n. 568637 del 03/12/2021); parere favorevole:

*Ai fini del superamento del parere negativo sopracitato, il proponente ha proposto alcune variazioni progettuali inerenti la fascia di mitigazione e la modalità di raccolta delle acque meteoriche. Tali proposte sono state accolte dal Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza che ha pertanto espresso parere favorevole, evidenziando che l'area in questione non ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica e nemmeno in area contermina.*

- Conferma del parere favorevole espresso dal Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 0005997-P del 08/03/22 (acquisito con prot. reg. n. 106646 del 08/03/22);
- TIM Spa (prot. n. 260991 del 03/08/21), parere acquisito con prot. n. 346101 del 03/08/21;
- Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. n. 0010749 del 20/09/2021) acquisito con prot. n. 411569 del 20/09/2021 – Osservazioni;
- Movimento “Il Veneto che Vogliamo” (acquisite in data 14/11/2021 con prot. n. 535223 del 15/11/2021) – Osservazioni;
- Provincia di Rovigo-Area Ambiente prot. 27095 del 02/12/21, acquisite con prot. reg. n. 568802 del 03/12/21 – Osservazioni;
- Comune di Castelguglielmo, osservazioni acquisite con prot. n. 550895 del 24/11/21;
- Parere di conformità rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo- Ufficio Prevenzione Incendi- (prot. n. 0005570 del 04/04/20), acquisito con prot. n. 155723 del 05/04/22;
- Disciplinare di concessione n. 2586 del 24/03/22 rilasciato dal Consorzio di Bonifica Adige Po, acquisito con prot. n. 151438 del 01/04/22;
- Determina del Direttore Generale n. 262 del 06/04/22 del Consorzio di Bonifica Adige Po con la quale è stata assentita la concessione.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

### **RICHIESTA INTEGRAZIONI**

Nella seduta del 07/12/2021 il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. ha richiesto alla società proponente le seguenti integrazioni:

1. *Per quanto riguarda il R.D. 368/1904 ed il Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale, con riferimento agli elaborati grafici Tav. 11\_Sdi P.Planimetria impianto fotovoltaico.pdf Tav. 14 A\_S di P.Sezioni tipo e part. Costrut.pdf, Tav. 14 B\_S di P.Sezioni tipo e part.costrut.pdf, Tav. 14 C\_S di P.Sezioni tipo e part.costrut.pdf, considerate le interferenze con le considerevoli distanze in parallelismo tra l'impianto in questione e i canali demaniali Canda, Collegamento Canda-Pissatola e Pissatola è necessario osservare la distanza minima di m 10,00 rispetto il ciglio dei citati canali demaniali, lasciando libere tali fasce da qualsiasi costruzione, manufatto, esecuzione di nuove strade e piantumazioni qualsiasi essenze siano esse arbustive o ad alto fusto.  
Come si può notare dalle foto aeree, in prossimità dell'impianto in questione, sono stati realizzati dal Consorzio, nel recente passato, due bacini di laminazione fondamentali a garantire l'equilibrio idraulico di una zona che in passato ha sofferto a causa di allagamenti provocati da piogge intense, si rende necessario, pertanto, integrare la succitata documentazione con profili e sezioni, le cui quote altimetriche dovranno essere riferite alla rete dei capisaldi Regionali o consorziali, delle aree depresse di laminazione e relativo calcolo dei volumi effettivamente disponibili rispetto i tiranti idrici ipotizzati.*
2. *Per quanto riguarda l'elaborato Tav. 07\_Ortofoto dell'area di intervento.pdf, la strada di accesso di collegamento tra la strada pubblica di Via Grisetta e il ponte di accesso all'impianto, parallela al canale Pissatola dovrà osservare anche essa la distanza minima di m 10,00 rispetto il ciglio attuale del citato canale demaniale;*
3. *Tav. 08\_S.di F Planimetria generale.pdf riporta il percorso del cavidotto di collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la stazione di collegamento alla rete pubblica, l'attraversamento del canale Canda in prossimità della S.S. 434 dovrà avvenire mediante teleguidata osservando la distanza minima di m 10,00 rispetto il fondo del canale.*
4. *Sempre nella succitata Tav. 08\_S di F Planimetria generale.pdf il canale Canda, secondo quanto riportato nel PGBTTR (Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale) dovrà essere oggetto di futuro allargamento, per cui il parallelismo del cavidotto dovrà osservare la distanza minima di m 15,60 rispetto il ciglio attuale del canale, al fine di garantire un'adeguata distanza tra l'opera di progetto e il nuovo canale sagomato in sezione definitiva, la stessa osservazione riguarda anche le opere della cabina di consegna al gestore dell'energia elettrica.*
5. *Tav. 15\_S.P. Nuovo ponticello su scolo Pissatola, dall'elaborato grafico, relativo alla costruzione del nuovo ponte sul Canale Pissatola non sono indicati i necessari presidi di sponda da realizzare 10 m a monte e a valle del manufatto, costituiti da palo infisso al piede della scarpata, telo non tessuto, burga e rivestimento in sasso di idonea pezzatura, si evidenzia che la quota del fondo del canale è posta a m. 12,50 slm*

(rif. Punti da 1 a 5) Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che con la revisione progettuale ha tenuto conto di tutte le indicazioni date dal Consorzio di Bonifica quali: distanze dal ciglio dei canali, profondità di posa delle T.O.C. rispetto al fondo canale, presidi di sponda in corrispondenza del nuovo ponticello sul canale Pissatola e degli scarichi del sistema di raccolta delle acque meteoriche; l'adeguamento del progetto alle richieste del Consorzio di Bonifica hanno comportato le seguenti modifiche:

- **spostamento della strada di accesso all'impianto**, lungo il lato sud del canale consortile "Pissatola" alla distanza minima di mt. 10 dal ciglio del canale;

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giudiziale e Contenzioso

- **spostamento del filare di pioppi cipressini lungo il lato nord**, alla distanza di mt. 10 dall'argine del canale consortile "Canda";
- **abbassamento della quota di imposta delle T.O.C.** a mt. 10 dal fondo dei canali consortili interessati dall'attraversamento delle reti di connessione MT e AT;
- **spostamento della linea elettrica MT e della stazione utente MT/AT** a mt. 15,60 dall'argine sinistro del canale consortile "Canda" in corrispondenza delle aree agricole interessate dalle opere di connessione nei territori comunali di Castelguglielmo e San Bellino.

Il proponente sostiene che la documentazione progettuale è stata integrata con la tavola "Tav. 13.1 \_S. di P. Planimetria e sezioni aree di laminazione" che riporta profili e sezioni delle aree di laminazione riferite alla rete dei capisaldi consorziali.

Osservazioni:

Il Consorzio di Bonifica ha rilasciato il Disciplinare di concessione n. 2586 del 24/03/22 e con Determina n. 262 del 06/04/22 il Direttore Generale ha assentito la concessione.

Pertanto si ritiene che la documentazione integrativa presentata dal proponente, relativa ai suddetti punti, sia accoglibile.

6. *Per quanto riguarda l'elettrodotto (tav. 19): descrivere gli impatti relativi alla realizzazione degli scavi in relazione alle colture degli appezzamenti limitrofi e le eventuali opere nel caso di interessamento della falda freatica, considerando scavi a profondità di - 1,5 m dal p.c. e la presenza in tale strato di terreni sabbiosi (vedi relazione geologica) che possono essere sede di una falda superficiale;*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che: "Gli scavi relativi alla posa delle reti di connessione saranno eseguiti preferibilmente nei periodi con basso livello della falda freatica; nell'eventualità di dover eseguire scavi in presenza di acqua si farà utilizzo di sistemi di drenaggio tipo wellpoint, nel qual caso si provvederà a concordare l'intervento con le proprietà interessate con il riconoscimento di eventuali danni arrecati alle coltivazioni in atto".

Osservazioni:

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

7. *Relativamente all'inquinamento luminoso, il proponente prevede per l'opera in oggetto l'installazione di un impianto di illuminazione e videosorveglianza lungo tutto il perimetro dell'area. Il proponente dovrà quindi integrare la documentazione presentata con i documentati attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale 17/09 e delle normative in materia, quali certificati e schede tecniche dei prodotti usati, dati fotometrici dei corpi illuminanti, indicazioni di posa, dichiarazione di conformità e quanto altro possa servire per meglio dettagliare gli interventi illuminotecnici, secondo le Linee Guida Arpav reperibili al seguente link: <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida>.*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che la documentazione progettuale è stata integrata con i documenti attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale 17/09 e delle normative in materia (rif. REL\_B\_Relazione Tecnica Specialistica\_Rev01).

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Osservazioni:

Il proponente ha integrato la documentazione tecnica relativa alla parte illuminotecnica. In particolare, si rileva che i corpi illuminanti che verranno adottati rispettano il requisito richiesto, come da tabelle fotometriche ricavate dal costruttore (AEC I-TRON Zero). Inoltre, il proponente dichiara che l'impianto verrà mantenuto spento nelle ore diurne e notturne ed entrerà in funzione solamente in caso di tentativi di effrazione o per interventi di emergenza. Infine, sono stati forniti, come richiesto in fase di integrazioni, la dichiarazione di conformità del costruttore AEC e la dichiarazione di conformità del progetto illuminotecnico alla LR 17/09.

Tuttavia, per quanto riguarda la temperatura di colore delle sorgenti, il progetto illuminotecnico non risulta conforme alle linee guida ARPAV. Nel progetto è infatti previsto l'uso di sorgenti con temperatura di colore pari a 4000 K, a differenza di quanto indicato nelle linee guida ARPAV, che prevedono l'utilizzo di sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, al fine di limitare gli effetti ambientali negativi dovuti alla componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti a LED con elevata temperatura di colore (<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1>).

Pertanto, in fase autorizzativa, il proponente dovrà aggiornare il progetto illuminotecnico prevedendo l'utilizzo di sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, in conformità con le linee guida ARPAV.

8. *Per quanto riguarda l'elettromagnetismo il proponente dovrà integrare la documentazione, secondo le indicazioni di seguito riportate, al fine di verificare il rispetto dell'obiettivo di qualità, ai sensi della Legge n. 36 del 22/02/2001, del DPCM 08.07.03 e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 29 maggio 2008 (G.U. s.o. n. 160 05/07/2008).*

*Dalla Relazione Tecnica Illustrativa e dalla Relazione elettromagnetica, presentate dal proponente, si rileva che all'interno del parco fotovoltaico verranno realizzate 6 cabine di trasformazione BT/MT con trasformatori da 6250 kVA, e corrente dei cavi di bassa tensione (BT) pari a 4000 A.*

*Si riscontra tuttavia la mancanza della dichiarazione relativa al diametro dei cavi di bassa tensione in uscita dal trasformatore. Pertanto, il proponente dovrà fornire tale dichiarazione ai sensi del DMA 29/05/2008 punto 6.1, per tutte le 6 cabine di trasformazione BT/MT che verranno realizzate all'interno del parco FV.*

*Dalla Tav. 11\_S Planimetria impianto fotovoltaico, si ricava che le cabine BT/MT n. 1, n. 2, n. 5 e n. 6 verranno collocate al confine del parco fotovoltaico mentre le cabine indicate con il n. 3 e n. 4 saranno realizzate all'interno. Per le cabine BT/MT n. 1, n. 2, n. 5 e n. 6 il proponente dovrà dichiarare la distanza minima del confine di proprietà del parco fotovoltaico dalle pareti esterne delle cabine.*

*Nella Relazione elettromagnetica viene rappresentata la DPA della stazione utente MT/AT che eleva la tensione da 30 kV a 132 kV per consentire la connessione alla rete RTN in alta tensione (132 kV).*

*La figura a pag. 18/22 evidenzia che tale DPA, pari a 14 m dal centro delle barre in AT, esce dal confine della stazione Utente MT/AT per una lunghezza di circa 4 m.*

*A fronte di ciò, il proponente dovrà dichiarare se la DPA rimane comunque confinata all'interno della proprietà/pertinenza del parco fotovoltaico o, contrariamente, si chiede di dichiarare l'estensione della fascia che va ad intersecare altre proprietà.*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che in riferimento al punto 8.1, a rettifica della relazione elettromagnetica (rif. REL\_G\_b\_Relazione Elettromagnetica\_Rev01), si precisa che la corrente dei cavi di bassa tensione (BT) delle cabine BT/MT da 6250 kV è pari a 10000A; ai sensi del DMA 29/05/2008 punto 6.1, si precisa che i cavi di bassa tensione in uscita dal trasformatore di ciascuna cabina sono costituiti da 2 blindosbarre a 4 poli con portata di 5000A e sezione conduttori mm 4(7x130). Per quanto riguarda le distanze dai confini di pertinenza degli impianti di progetto (rif. punti 8.2 e 8.3), come da integrazioni riportate nella relazione elettromagnetica, sono le seguenti:

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- Cabina 1 maggiore di mt. 23;
- Cabina 2 maggiore di mt. 23;
- Cabina 5 maggiore di mt. 22;
- Cabina 6 maggiore di mt. 29.

La distanza della DPA dall'asse delle sbarre, pari a mt. 14, rimane confinata entro il lotto di pertinenza della sottostazione MT/AT, in quanto il confine a sud dista oltre 30 mt. misurati dal centro sbarre.

Osservazioni:

Per quanto riguarda i campi elettromagnetici, le integrazioni presentate dal proponente sono da ritenersi esaustive. In particolare, per le cabine interne al campo, sono state fornite le Distanze di Prima Approssimazione (DPA), i dati per il calcolo delle stesse e la dichiarazione delle distanze minime delle pareti delle cabine dal confine di proprietà. Da queste ultime, si evince che le DPA delle cabine più esterne ricadono tutte all'interno del parco fotovoltaico. Anche per la nuova stazione primaria di trasformazione MT/AT viene dichiarato che la linea di confine dista oltre 30 m dall'asse delle sbarre in AT e che quindi la DPA rimane confinata entro la proprietà.

9. *Relativamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce, si richiedono al proponente alcune integrazioni e chiarimenti per quanto riguarda i seguenti aspetti:*

9.1 *definire le zone ove è previsto il riutilizzo delle terre di scavo nelle aree di mitigazione ambientale e nelle aree esterne di pertinenza della stazione di connessione;*

9.2 *si raccomanda che la profondità di campionamento sia commisurata alla profondità di scavo. Pertanto, per gli scavi con profondità superiore ad un metro dovranno essere previsti due campionamenti, di cui il primo preso da più punti nello spessore da 0 a -1 m dal piano campagna e il secondo da -1 m fino alla massima profondità di scavo.*

*Il proponente aggiorni il piano preliminare relativamente al limite di riferimento per le CSC. Infatti tale limite di riferimento è la Colonna A Tabella 1 Allegato 5 Parte V del D.Lgs. 152/2006, o in alternativa il DM 46/2019 vista la destinazione agricola dell'area, non la colonna B erroneamente indicata dal proponente.*

*Relativamente al numero dei campioni, il proponente aggiorni il piano preliminare in accordo con quanto previsto dal DPR 120/2017. Infatti, dalla documentazione presentata, emerge che il numero di campioni previsti per l'area del campo fotovoltaico è insufficiente rispetto a quanto indicato nel succitato decreto. Ai sensi del DPR 120/2017, sarebbero infatti necessari almeno 15 campioni (7+8 per aggiuntivo 40.000 m2).*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che la relazione "REL\_P Piano preliminare utilizzo in sito terre e rocce\_Rev02" è stata integrata con le indicazioni e le rettifiche richieste al punto 9.2 riguardanti la profondità di campionamento, al limite di riferimento per le CSC e al numero dei campioni.

Per quanto riguarda il punto 9.1 il proponente precisa che il riutilizzo delle terre di scavo sarà effettuato preferibilmente lungo la fascia di mitigazione esterna al campo agrofotovoltaico, come descritto negli elaborati progettuali, in particolare nelle zone maggiormente depresse in modo da evitare il deflusso delle acque direttamente nei canali contermini; resta comunque esclusa dall'intervento la viabilità interpodereale esistente che fiancheggia i corsi d'acqua.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Osservazioni:

Le integrazioni richieste sono state esaustivamente recepite dal proponente nella documentazione relativa al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

10. *Relativamente al Piano di Monitoraggio Ambientale si richiedono al proponente alcune integrazioni e chiarimenti per quanto riguarda i seguenti aspetti:*

- 10.1 *con riferimento alla tabella del monitoraggio del cap.7.6 del SIA che elenca le attività e le operazioni di monitoraggio risulta opportuno che il proponente indichi quali parametri da monitorare: ad esempio per gli aspetti agronomici, floro-faunistici, impatto sulla popolazione, impatto con l'atmosfera, ecc, ovvero un'indicazione dei parametri da monitorare e quali "target" ci si prefigge da tale monitoraggio;*
- 10.2 *Inoltre si richiede al proponente aggiornare il PMA con le integrazioni relative anche alle matrici ambientali di seguito riportate, nonché di migliorarne la coerenza e l'uniformità con quanto contenuto nel SIA.*

Rumore

*Nel PMA è prevista l'esecuzione di un monitoraggio del rumore "in corso d'opera", mentre non è previsto un monitoraggio in fase di esercizio, quando saranno in funzione un totale di n. 10 cabine/inverter.*

*Pertanto, data la configurazione dei luoghi, si chiede al proponente di prevedere un monitoraggio presso il ricettore R2, dopo la messa in esercizio dell'impianto, in periodo diurno e notturno.*

Suolo

*Il proponente dovrà prevedere un monitoraggio della matrice suolo, secondo quanto di seguito indicato.*

*Le temporalità secondo cui eseguire il monitoraggio dovranno prevedere le seguenti fasi:*

*AO – prima dell'inizio dei lavori*

*PO – al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto; questa fase si suddivide ulteriormente in 3 sottofasi:*

- *PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell'impianto;*
- *PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;*
- *PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell'impianto.*

*Si richiama a tal proposito la DGRV 1620/2019, che definisce le fasi del monitoraggio come segue:*

*ANTE-OPERAM (AO) - Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere*

*CORSO D'OPERA (CO) - Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera*

*POST-OPERAM (PO)- Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera*

*Il proponente dovrà prevedere un numero di stazioni di monitoraggio pari a 6, di cui 3 punti di monitoraggio saranno posizionati al di sotto dei pannelli e i restanti 3 nell'area di transito dei mezzi di servizio.*

*Per ogni stazione di monitoraggio si chiede al proponente di monitorare il suolo per i seguenti parametri:*

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

1. **Carbonio organico** (Suppl.Ord. GU n°248 del 21/10/1999 e Normativa DIN 19539) nei primi 30 cm in tutte le fasi per verificare la variazione del contenuto nel corso degli anni; tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale ("campionamento a stella").
2. Per valutare l'**impermeabilizzazione e la compattazione** del suolo è opportuno determinare in tutte le fasi:
  - la densità apparente dei primi centimetri del suolo con il metodo del cilindretto (Suppl.Ord. GU n°173 del 02/09/1997) effettuando per ogni punto 3 ripetizioni.
  - la resistenza alla penetrazione a 10, 30 e 50 cm, determinata con uno strumento (penetrometro manuale o digitale) che misura la resistenza che il suolo, in funzione del grado di compattazione, offre al suo approfondimento. Tale indagine sarà da effettuare presso gli stessi punti in cui vengono realizzate le densità apparenti sopra descritte, effettuando quindi 3 ripetizioni.
3. Per una valutazione dell'effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici rispetto ad una condizione agricola normale sulla **biodiversità del suolo** si richiede il monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Paris 2001). Il metodo prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 10 cm<sup>3</sup> per ogni punto di prelievo in un'area indicativamente di 25 m<sup>2</sup> nell'intorno della stazione di monitoraggio.
4. Per le sole fasi di post operam denominate PO1 e PO3 negli stessi punti e per la stessa profondità di 0-30 cm, dovranno essere determinati **metalli** (As, Cd, Co, Ni, Pb, Cu, Zn, Hg, Cr, CrVI), IPA e C>12 come previsto dal DM 46/2019 e confrontati con le CSC dello stesso. Tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale ("campionamento a stella").

Per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, sarà da prevedere l'invio di un report contenente tali risultati entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta. L'invio di tale report ed i suoi contenuti dovranno essere riportati nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale condiviso con ARPAV.

#### Vegetazione

Si chiede di sviluppare nel PMA una metodologia relativa al monitoraggio vegetazionale, con l'obiettivo di valutare il mantenimento delle condizioni qualitative della vegetazione, l'efficacia degli interventi di ripristino effettuati e l'ingresso delle specie alloctone e/o infestanti. Si richiedono almeno 3-4 punti fissi di campionamento da rilevare con metodo fitosociologico.

#### Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che il Piano di Monitoraggio è stato integrato con le indicazioni riportate ai punti 10.1 e 10.2, riguardanti i parametri da monitorare e le matrici ambientali riferite al rumore, al suolo e alla vegetazione (rif. SIA\_01\_Relazione Tecnica cap. 7.6).

#### Osservazioni:

##### Suolo

Il proponente ha integrato in modo esaustivo la documentazione relativa al piano di monitoraggio del suolo, secondo quanto indicato nella richiesta integrazioni.



Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

#### Rumore

Il proponente ha integrato la documentazione in modo esaustivo secondo quanto indicato nella richiesta di integrazioni.

#### Vegetazione

Il proponente, per la matrice biodiversità, ha recepito solo parzialmente le richieste di integrazioni, aggiornando soltanto il SIA e non il documento relativo al Piano di Monitoraggio Ambientale. In particolare, per quanto riguarda gli aspetti vegetazionali, era stato richiesto di sviluppare una metodologia relativa al monitoraggio, con l'obiettivo di valutare il mantenimento delle condizioni qualitative della vegetazione, l'efficacia degli interventi di ripristino effettuati e l'ingresso delle specie alloctone e/o infestanti. Erano stati richiesti almeno 3-4 punti fissi di campionamento da rilevare con metodo fitosociologico. Il proponente ha recepito genericamente tali richieste, ma non ha ad esempio predisposto una descrizione del metodo, né la localizzazione dei punti/transetti di campionamento. Inoltre, era stato richiesto di integrare la documentazione anche con la descrizione dettagliata degli interventi di mitigazione, corredandola, ove necessario, ad esempio da opportune planimetrie, profili, sezione e parametri dimensionali. Pertanto, il proponente dovrà presentare ad ARPAV, per la sua definizione, un aggiornamento del PMA per la matrice biodiversità, che tenga conto anche delle valutazioni del presente parere. Si rimanda alla relativa condizione ambientale.

#### 11. Per quanto riguarda gli aspetti vegetazionali, la recinzione ed i bacini di laminazione:

11.1 Si chiede al proponente di integrare il capitolo 4.7 dello SIA con riferimenti specialistici alla vegetazione potenziale di riferimento, all'analisi dello stato dei luoghi (in relazione al tracciato delle opere di scavo e alle aree di occupazione lavori), alla vocazionalità faunistica e al rilievo di dettaglio delle specie presenti e potenziali.

11.2 Si chiede al proponente di integrare in apposito capitolo del SIA la descrizione dettagliata degli interventi di mitigazione, corredata ove necessario da opportune planimetrie, profili, sezioni e parametri dimensionali, con le seguenti specifiche:

- a. considerare una sopraelevazione da terra di 30 cm prevista per la recinzione perimetrale, e fornire ulteriori dettagli tecnici al fine di scongiurare l'instaurarsi di trappole ecologiche per le specie di maggiori dimensioni;
- b. "Il progetto prevede [...] la piantumazione lungo tutto il perimetro interno dell'area di siepi realizzate con piante autoctone, quali "carpino betula" o di "acero campestre" (o in alternativa "cipressi di leyland")." La scelta di adottare specie autoctone risulta appropriata, per cui non si ritiene opportuno l'utilizzo di *Cupressocyparis leylandii*. Il progetto nella scelta delle specie autoctone ed ecologicamente coerenti andrebbe maggiormente sviluppato, esplicitando un sesto di impianto più articolato, con arbusti ed alberi, compresi carpino bianco ed acero campestre. È maggiormente indicato, per una maggiore probabilità di attecchimento, l'utilizzo di piantine forestali dotate di pane di terra di 1-2 anni di età ed è fortemente consigliato l'utilizzo di materiali pacciamanti della durata di almeno 2-3 anni. Si sottolinea quindi l'importanza che il materiale di propagazione da impiegare debba essere di provenienza certificata, ai sensi della D.G.R. 3263 del 15 ottobre del 2004, in applicazione del D.Lgs. 386 del 10 novembre 2003.
- c. dettagliare gli interventi per i bacini di laminazione in progetto;
- d. prevedere la semina della viabilità interna;
- e. per tutti gli interventi di semina previsti dal progetto, utilizzare miscele di sementi di specie erbacee riferibili all'arrenatereto (alleanza *Arrhenatherion elatioris*);
- f. valutare l'adozione di un adeguato protocollo di gestione, sotto la supervisione di un esperto naturalista, delle specie protette eventualmente rilevate dal monitoraggio, o comunque rinvenute preventivamente alle lavorazioni di cantiere o alle attività di manutenzione, al fine di non arrecare danneggiamento o disturbo intenzionale.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che la relazione tecnica riguardante lo Studio di Impatto Ambientale "SIA\_01\_Relazione Tecnica" è stata integrata con le richieste indicate ai punti 11.1 e 11.2 relativamente agli aspetti vegetazionali, alla recinzione ed ai bacini di laminazione; in particolare, in riferimento alla lett. a) del punto 11.2, salvo eventuali ulteriori richieste da parte del Comitato di Valutazione, si è ritenuto opportuno sopraelevare la recinzione a 15 cm da terra, a nostro avviso sufficiente per il passaggio della fauna selvatica di piccola-media taglia che interessa l'area di interesse, in quanto altezze maggiori potrebbero facilitare l'ingresso da parte di persone non autorizzate, in particolare soggetti in età minore spinti semplicemente da spirito di curiosità, con il pericolo di venire a contatto con sorgenti di rischio elevato.

Osservazioni:

Relativamente alla recinzione perimetrale, il proponente dichiara di limitare il franco libero a 15 cm. Tuttavia, in linea con gli indirizzi forniti dall'area Tutela e sicurezza del territorio della Regione Veneto, la rete dovrà essere sopraelevata da terra di almeno 30 cm, al fine di scongiurare l'instaurarsi di trappole ecologiche per la fauna selvatica ed in particolare per le specie di maggiori dimensioni. Alternativamente, la recinzione perimetrale dovrà essere portata fino a terra ed interrata per almeno 30 cm, chiudendo pertanto il passaggio alla fauna selvatica, come indicato nell'allegato A della DGR n. 1708 del 29 novembre 2021.

12. *Il proponente presenti una valutazione degli impatti cumulativi con gli impianti fotovoltaici esistenti e/o autorizzati; in particolare, si evidenzia la presenza del parco fotovoltaico di San Bellino e l'impianto fotovoltaico della ditta Chiron Energy Real Estate srl in fase di Autorizzazione Unica;*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che la documentazione inerente allo Studio di Impatto Ambientale è stata integrata con una specifica relazione riguardante la valutazione degli impatti cumulativi con altri impianti fotovoltaici di cui al punto 12 (rif. "SIA\_05\_Analisi effetto cumulo").

Osservazioni:

Si conferma che il proponente ha valutato gli impatti ambientali cumulativi con gli impianti fotovoltaici esistenti e/o autorizzati e che non ha rilevato effetti di cumulo rilevanti.

13. *Riferire se l'impianto fotovoltaico rientra o meno nelle attività riportate nell'allegato I dell'art. 3 del DPR 151/2011 e quindi nella disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi; specificare l'eventuale presenza di liquidi isolanti combustibili, ricordando che se in quantitativi superiori ad 1 m<sup>3</sup> rientrano nell'attività individuata al punto 48 del DPR succitato e che in tal caso il proponente dovrà regolarizzare il procedimento di prevenzione incendi. Il proponente valuti l'eventuale coinvolgimento del Comando Provinciale Vigile del Fuoco di Rovigo vista la presenza futura di 3 impianti adiacenti (2 impianti fotovoltaici e 1 impianto biogas);*
14. *Approfondire le interrelazioni dell'impianto fotovoltaico con gli impianti adiacenti, in particolare con l'impianto a biogas esistente e con l'impianto fotovoltaico escluso dalla Procedura di VIA (rif. codice progetto: 40/21) e in fase di Autorizzazione Unica;*
15. *In merito all'adiacente impianto a biogas esistente fornire indicazioni riguardo le misure di sicurezza adottate (distanze tra le linee elettriche, ecc.) con riferimento al D.M. 3 febbraio 2016 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dei depositi di gas naturale con densità non superiore a 0,8 e dei depositi di biogas, anche se di densità superiore a 0,8";*

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

(Rif. punti 13, 14, 15) Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che l'impianto FV in sé non rientra tra le attività soggette al controllo dei VVF e come pratica rientrante nel DPR 151 del 2011. Solamente i trasformatori presenti all'interno delle cabine di campo BT/MT e della sottostazione utente MT/AT sono soggetti al controllo dei VVF e rientrano nel DPR 151 del 2011, come attività 48.1.B, pertanto è stata inoltrata la documentazione per la richiesta del parere preventivo dei Vigili del Fuoco in data 11/02/2021, a firma del tecnico Ing. Giuseppe Romani, come da documento allegato (rif. Richiesta valutazione VVF).

**In data 05/04/22 il proponente ha inviato il parere di conformità rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo- Ufficio Prevenzione Incendi- (prot. n. 0005570 del 04/04/20), acquisito con prot. n. 155723 del 05/04/22.**

In merito alla presenza dell'impianto Biogas il proponente sostiene che la normativa citata prevede, al punto 5.2, che la distanza di sicurezza esterna da linee con tensione tra 1 e 30 KV siano almeno di 30 metri: nel nostro caso è di m 250, quindi nessuna interferenza è possibile, anche in considerazione che la normativa fa riferimento a linee aeree mentre la linea dell'impianto è interrata. In ogni caso nella stessa norma è previsto una distanza di sicurezza esterna massima per impianti di 1° categoria (il più grande in termini di capacità in mc dell'impianto a biogas) di m 30: nessun manufatto o linea elettrica dell'impianto FV è a meno di m 200 dall'impianto Biogas quindi non si configura nessuna possibile interazione con l'impianto stesso. L'interazione con l'impianto FV in fase di autorizzazione non comporta nessun vincolo o pericolo.

Osservazioni:

Si prende atto della risposta fornita dal proponente.


16. *Specificare l'esatta stima della vita dell'impianto allineando i dati riscontrati negli elaborati REL\_I Piano di Ripristino, REL\_N Analisi Economica Finanziaria e SLA\_01 Relazione Tecnica; - indicare la lunghezza complessiva del cavidotto MT; - fornire Accettazione del preventivo di connessione alla rete MT da parte del proponente; - fornire gli elaborati del progetto dell'impianto di connessione vistati da TERNA S.p.A.;*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che per quanto riguarda la vita utile dell'impianto si precisa che il tempo stimato è di 25 anni, pertanto si è provveduto ad allineare il dato nelle relazioni di progetto. In riferimento alla pratica di connessione alla rete di Terna S.p.A. si precisa che tutta la procedura si svolge in via telematica tramite il portale MyTerna; pertanto per quanto riguarda l'Accettazione del preventivo di connessione si rimanda alla documentazione già inoltrata con l'istanza del procedimento PAUR in data 06/07/2021 che si allega nuovamente alla presente (rif. Accettazione preventivo STMG). Per quanto riguarda il benessere da parte di Terna S.p.A. agli elaborati progettuali inerenti la connessione dell'impianto (rif. tavole da IR.01 a IR.05), premesso che la procedura avviene sempre in via telematica senza apposizione di visto agli elaborati, considerato che Terna S.p.A. ha trasmesso la documentazione di riferimento per la progettazione con notevole ritardo rispetto alla richiesta effettuata a suo tempo, si precisa che la richiesta di benessere agli elaborati di progetto è stata inoltrata in data 22/12/2021 come da nota allegata alla presente (rif. Richiesta benessere TERNA); considerati i tempi previsti dalla società per il rilascio del parere di competenza, suddetto benessere deve essere rilasciato entro 90 gg. lavorativi e pertanto entro i termini previsti per la conclusione del procedimento in corso.

Osservazioni:

Si prende atto della risposta fornita dal proponente e si resta in attesa di ricevere il benessere da parte di Terna S.p.A. agli elaborati progettuali.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto  Giuridico e Contenzioso

17. *Revisionare il Piano di dismissione e ripristino, aggiornando la stima di spesa relativa agli interventi previsti per la dismissione ed i ripristini, di cui all'art. 2.6 dell'Allegato A del decreto n. 2\_2013 del Segretario Regionale per l'Ambiente, specificando per ogni voce la relativa aliquota IVA ed inserendo le spese tecniche calcolate nella misura del 10% a cui aggiungere IVA e oneri previdenziali;*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene di aver aggiornato la stima di spesa con riferimento all'art. 2.60 dell'Allegato A del Decreto 2/2013 del Segretario Regionale per l'Ambiente, come da indicazioni date.

Osservazioni:

Si conferma che il proponente ha aggiornato la stima dei costi, riportando correttamente le aliquote IVA voce per voce e inserendo le spese tecniche nella misura del 10%, includendo IVA e oneri previdenziali.

18. *Riferire in merito all'attivazione della procedura di richiesta di nulla osta/concessione da parte di ANAS per l'attraversamento con cavidotto MT interrato della Strada Statale 434 Transpolesana;*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che è stata trasmessa la documentazione relativa alle opere da eseguire in fascia di rispetto e di attraversamento con cavo MT interrato della Strada Statale SS434 "Traspolesana", per la richiesta del nulla osta/concessione ANAS, in data 25/01/2022, come da nota allegata (rif. Richiesta nulla osta ANAS).

Osservazioni:

Si prende atto della risposta fornita dal proponente.

19. *Per quanto riguarda la fascia stradale superstrada e di Via Grisetta, chiarire se l'interessamento di tali fasce di rispetto può interferire con eventuali progetti di ampliamento delle strade interessate;*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che in riferimento alle fasce di rispetto stradali relative alla strada statale SS434 "Traspolesana" e alla strada comunale di via Giarretta, precisa innanzitutto che il Piano degli interventi del Comune di Canda, all'art. 40 delle Norme Tecniche Operative prevede che "Previo parere favorevole delle Autorità competenti alla tutela del vincolo, nelle fasce di rispetto stradali possono essere realizzate opere di urbanizzazione compresi impianti fotovoltaici che utilizzano energia solare". Nonostante ciò, il progetto in esame non prevede l'installazione di moduli fotovoltaici all'interno di tali fasce. Sono invece previste opere di sistemazione idraulica riconducibili al sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane e le opere di mitigazione, costituite da fasce alberate di media altezza. Solo nel caso della viabilità comunale, è prevista la realizzazione della recinzione perimetrale del campo sud, alla distanza di circa 15 mt. dal limite della sede stradale. Tali opere potranno essere in seguito adeguate alle necessità connesse all'eventuale ampliamento della viabilità stradale interessata.

Osservazioni:

Si prende atto della risposta fornita dal proponente.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Si evidenzia che per la questione fasce di rispetto, gli interventi accessori all'impianto agrofotovoltaico in oggetto, sono aspetti di competenza dell'ente proprietario e/o gestore dell'infrastruttura viaria e sono disciplinati dal Codice della Strada. Stante ciò, tali opere accessorie non interferiscono con elementi significativi del paesaggio in quanto interrate o di lieve entità e modificabili.

20. *Si chiede inoltre esplicita indicazione del soggetto per il quale si chiede l'autorizzazione, sia alla costruzione che all'esercizio, per l'impianto di produzione e dell'impianto per la connessione;*

Nota istruttoria:

Il proponente conferma che il soggetto che sarà titolare dell'autorizzazione sarà l'esecutore delle opere e dell'impianto oltre che il gestore dello stesso. Si precisa che dopo l'avvenuta autorizzazione del progetto nella società saranno presenti in tutto o in parte soci di comprovata esperienza e solidità finanziaria.

Osservazioni:

Si prende atto della risposta fornita dal proponente.

Tuttavia prima dell'autorizzazione del progetto il proponente dovrà chiarire chi realizzerà l'impianto di rete per la connessione.

21. *Fornire la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 4, commi 4 e 5, della L.R. 18 marzo 2011, n. 7, determinati nella misura dello 0,025% dell'investimento, ricordando che il valore complessivo dell'intervento deve essere considerato comprensivo di eventuali costi per espropri, studi, TICA, ecc..*

Nota istruttoria:

Il proponente precisa che la ricevuta telematica relativa al pagamento degli oneri istruttori, di cui si allega copia alla presente, è già stata allegata alla documentazione relativa all'istanza del procedimento PAUR in data 06/07/2021 (rif. Oneri VIA Regione Veneto 30-06-2021).

Osservazioni:

Oltre agli oneri previsti dalla L.R. 4/16, e dalla DGR n. 1021 del 29 giugno 2016, allegato A, riferiti allo specifico procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, vanno corrisposti anche gli oneri istruttori ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 4, commi 4 e 5, della L.R. 18 marzo 2011, n. 7, determinati nella misura dello 0,025% del costo complessivo dell'investimento, relativi all'Autorizzazione Unica di cui al D.lgs. 387/2003 e ss.mm.ii..

22. *Il proponente fornisca elementi tesi a chiarire quale soggetto sarà responsabile della coltivazione del fondo una volta realizzato l'impianto, ovvero se il richiedente provvederà da sé alla coltivazione o se delegherà soggetti terzi a tale attività. In quest'ultimo caso, si chiariscano anche le modalità contrattuali e/o gli accordi previsti o già in essere, a garanzia del criterio di continuità da assicurare alle produzioni agricole nelle superfici di progetto”;*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che il soggetto responsabile della coltivazione sarà la società Elios Energy S.r.l. che all'art. 3 del proprio Statuto riporta quale oggetto sociale anche l'attività di conduzione di fondi

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

agricoli e in particolare per fondi sottostanti o limitrofi ad impianti fotovoltaici. Detta attività sarà svolta dopo l'iscrizione all'Albo Regionale dei conduttori di fondi agricoli e si avvarrà di ditte idonee alle lavorazioni dei terreni stessi.

Osservazioni:

Da un controllo effettuato attraverso il registro delle imprese, viene confermato che nell'oggetto sociale dell'azienda è prevista "LA GESTIONE DI FONDI AGRICOLI E APPEZZAMENTI DI TERRENI ATTIGUI E E CONFINANTI, ANNESSI E SOTTOSTANTI AD IMPIANTI FOTOVOLTAICI, DIRETTAMENTE O A MEZZO DI IMPRESE SPECIALIZZATE NEL SETTORE, CON LO SCOPO DI OTTENERE PRODOTTI AGRICOLI PER FOOD O BIOMASSE".

Pertanto si valuta come accoglibile la risposta fornita, prendendo atto che sarà lo stesso proponente a condurre i terreni, pur servendosi di ditte esterne per le lavorazioni dei terreni, e che lo stesso intende iscriversi all'Anagrafe del Settore Primario con l'apertura del fascicolo aziendale.

23. *Il proponente dovrà aggiornare la documentazione progettuale alle modifiche proposte al Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, come si evince nel parere favorevole prot. 0032383-P del 01/12/21;*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che la documentazione progettuale è stata aggiornata alle modifiche proposte al Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio. In sintesi le modifiche apportate al progetto sono le seguenti:

- raddoppio del filare di alberature della fascia di mitigazione che delimita il perimetro esterno dei tre campi in cui è suddiviso l'impianto, allargando ulteriormente l'area verde esterna alla recinzione fino a mt. 15,50 rispetto all'argine dei canali consortili;
- modifica del sistema di raccolta delle acque meteoriche all'interno del campo centrale, recuperando una delle scoline pre-esistenti in posizione mediana, come individuato sulla mappa della carta tecnica regionale, a testimonianza dell'assetto idrico originario, la quale verrà utilizzata come invaso di raccolta del sistema di drenaggio previsto nell'area circostante.

Osservazioni:

Il proponente ha presentato la documentazione progettuale aggiornata alle modifiche proposte dal Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio.

24. *Controdedurre le osservazioni presentate dal Comitato "Il Veneto che Vogliamo", acquisite in data 14/11/2021 con prot. n. 535223 del 15/11/2021;*

Nota istruttoria:

Il proponente evidenzia che l'osservazione di "Il Veneto che Vogliamo" sostiene che parte del terreno agricolo non risulterebbe coltivabile. Il proponente sostiene che detta osservazione è corretta in quanto la superficie agricola viene ridotta del 30% circa. Infatti la coltivazione delle culture tradizionali è sostenibile tra le file dei pannelli per strisce di terreno di mt. 6,5 su un interasse tra le file di mt. 9. Sotto i pannelli potrà essere seminata erba medica o prato polifita a cui seguirà una raccolta differenziata rispetto alle culture tradizionali con mezzi meccanici adeguati. Detta superficie risulta però dedicata alla gestione e manutenzione dell'impianto e quindi non finalizzata alla produzione

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

agricola che resta comunque garantita da oltre 2/3 della superficie fondiaria. Infine si ritiene che le culture biologiche possano sicuramente essere coltivate in presenza dell'impianto agro-fotovoltaico.

Osservazioni:

Si prende atto della risposta fornita dal proponente che, unitamente a quanto osservato al punto 22, conferma l'impegno dello stesso a coltivare i terreni presenti all'interno dell'impianto agro-fotovoltaico secondo quanto descritto nella relazione agronomica e nelle attinenti tavole di progetto. Tale impegno sarà oggetto di specifica prescrizione, il cui controllo sarà a cura dell'Amministrazione Regionale avvalendosi di AVISP.

25. *Presentare delle sezioni trasversali lungo la strada di lottizzazione nel tratto del Comune di Castलगuglielmo (Fig. 1 mappali 325, 326, 322, 328, 386, 333 e 336) con l'individuazione di tutti i sottoservizi esistenti (Pubblica illuminazione, fognatura e acque bianche, elettrodotti, gas metano, telecom ecc.) e con indicato il nuovo elettrodotto oggetto della presente autorizzazione, al fine di verificare eventuali interferenze con le reti esistenti;*
26. *Il proponente dovrà presentare la convenzione con il Comune di Castलगuglielmo per l'occupazione di suolo pubblico comunale con il passaggio dell'elettrodotto;*

(Rif. Punti 25 e 26) Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che la documentazione progettuale è stata integrata con la rappresentazione delle sezioni trasversali e delle planimetrie dei sottoservizi esistenti, con indicazione del nuovo elettrodotto di progetto, lungo la strada di lottizzazione dell'area produttiva "Il Castello" in comune di Castलगuglielmo (rif. \_Tav. 19.2\_S.di P.Interferenze area produttiva).

Inoltre è stato predisposto lo schema di convenzione richiesto dal Comune di Castलगuglielmo (rif. REL\_S Schema convenzione Castलगuglielmo).

Osservazioni:

Si prende atto della documentazione fornita dalla società proponente.

27. *Chiarire i seguenti refusi riscontrati nella documentazione progettuale:*
- 27.1 *Per quanto riguarda la potenzialità impianto da chiarire: nella domanda viene indicato una potenzialità di 34,858 MWp mentre nel SIA cap.5.6 una potenzialità di 49,5 MWp (che continua nei capitoli 5.7, 5.8) e nella relazione di vinca 35,577 MWp;*
- 27.2 *Per quanto riguarda il cap. 2.10.4 del SIA vi sono i seguenti refusi: per l'elettrodotto viene indicato l'attraversamento con TOC del Canabianco e del Collettore Padano Polesano;*
- 27.3 *Per quanto riguarda il cap 6 del SIA caratteristiche degli impatti-refusi: nel cap. 6.2.3.1 e 6.2.5.1 6.2.6.1, 6.2.9.1 6.2.9.3.1. ci sono dei refusi che attengono ad altro progetto già valutato (Come di Loreo, zona AIA, sp45, linea MT e potenziali esposti, ecc);*

Nota istruttoria:

Il proponente sostiene che la potenzialità dell'impianto, a seguito delle modifiche introdotte, è di 34,382 MWp; inoltre sono stati corretti i riferimenti attinenti ad altro progetto, contenuti nella relazione tecnica del SIA.

Le modifiche apportate al progetto iniziale a seguito degli adeguamenti alle richieste del Consorzio di Bonifica e della Soprintendenza, comportano una riduzione dell'area occupata dai generatori fotovoltaici pari a circa il

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

5%, con una riduzione del numero dei moduli da 63.960 unità iniziali a 60.320 moduli FV previsti nella soluzione modificata.

Al fine di contenere la perdita di potenza complessiva dell'impianto, con la revisione progettuale effettuata in adeguamento alle osservazioni presentate in corso di procedimento, si prevede di installare i nuovi moduli da 570 Wp prodotti dalla Longi, in sostituzione dei moduli da 545 Wp della Jinko Solar previsti nel progetto iniziale.

Le caratteristiche dimensionali dei nuovi moduli di mm. 2256x1133, nonostante risultino più performanti sotto il profilo produttivo, sono leggermente inferiori rispetto alle dimensioni dei precedenti moduli che erano di mm. 2274x1134.

Osservazioni:

Nella relazione tecnica del SIA Rev.I continuano ad essere previsti dati non aggiornati e refusi.

Prima dell'autorizzazione del progetto il proponente dovrà provvedere ad aggiornare gli elaborati progettuali correggendo i refusi presenti (n. moduli FV e relative dimensioni).

**VALUTAZIONI CONCLUSIVE**

VISTA	la normativa vigente in materia, sia statale sia regionale, e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.,</li> <li>- il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387;</li> <li>- la L.R. n. 4 del 18/02/2016;</li> <li>- il P.R.G.R. approvato con D.C.R. n. 30/2015;</li> <li>- la D.G.R. n. 1400/2017;</li> </ul>
VISTE	le modifiche apportate dal D.L. n. 77/2021 alla procedura di Autorizzazione Unica Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06;
VALUTATE	le caratteristiche del progetto nel contesto ambientale di riferimento;
VISTI E CONSIDERATI	le osservazioni e i pareri pervenuti;
PRESO ATTO	che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico di potenza 34.382 kWp localizzato nei Comuni di Canda, Castelguglielmo e San Bellino, con un'estensione di circa 50 ha;
PRESO ATTO	che (secondo quanto dichiarato dalla società proponente nella nota di presentazione delle integrazioni, nota prot. 69225 del 15/02/22) verranno installati 60.320 moduli fotovoltaici da 570 Wp e che avranno dimensioni di mm 2256 x 1133;
CONSIDERATO	che con riferimento ai criteri della DCR n. 5/2013 - <i>Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra. (articolo 33, lettera q) dello statuto regionale</i> - l'impianto ricade in area classificata come "agropolitana", mentre l'area della cabina elettrica e parte del cavidotto sono situate in "area ad elevata utilizzazione agricola" ai sensi dell'articolo 7, comma 3, e 10 di cui alle Norme Tecniche del PTRC vigente;
VISTA	la nota n. 585570 del 16/12/2021 di richiesta integrazioni trasmessa al proponente a seguito del Comitato Tecnico Regionale del 07/12/2021;
CONSIDERATO	che, in data 12/02/22 e 17/02/22 il proponente ha presentato la suddetta documentazione richiesta, acquisita agli atti della Regione del Veneto con. prot.



Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 47/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- mn. 69225, 69608, 69589, 69675, 69701, 69648 del 15/02/22 e prot. 74730 del 17/02/22;
- CONSIDERATO che l'adeguamento del progetto alle richieste del Consorzio di Bonifica ha comportato le seguenti modifiche:
- spostamento della strada di accesso all'impianto, lungo il lato sud del canale consortile "Pissatola" alla distanza minima di mt. 10 dal ciglio del canale;
  - spostamento del filare di pioppi cipressini lungo il lato nord, alla distanza di mt. 10 dall'argine del canale consortile "Canda";
  - abbassamento della quota di imposta delle T.O.C. a mt. 10 dal fondo dei canali consortili interessati dall'attraversamento delle reti di connessione MT e AT;
  - spostamento della linea elettrica MT e della stazione utente MT/AT a mt. 15,60 dall'argine sinistro del canale consortile "Canda" in corrispondenza delle aree agricole interessate dalle opere di connessione nei territori comunali di Castelguglielmo e San Bellino;
- VISTA la Determina n. 262 del 06/04/22 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Adige Po ha assentito la concessione;
- CONSIDERATO che il proponente ha aggiornato la documentazione alle variazioni progettuali accolte dal Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio, vale a dire:
- raddoppio del filare di alberature della fascia di mitigazione che delimita il perimetro esterno dei tre campi in cui è suddiviso l'impianto, allargando ulteriormente l'area verde esterna alla recinzione fino a mt. 15,50 rispetto all'argine dei canali consortili;
  - modifica del sistema di raccolta delle acque meteoriche all'interno del campo centrale, recuperando una delle scoline pre-esistenti in posizione mediana, come individuato sulla mappa della carta tecnica regionale, a testimonianza dell'assetto idrico originario, la quale verrà utilizzata come invaso di raccolta del sistema di drenaggio previsto nell'area circostante;
- CONSIDERATO che l'intervento risulta coerente con il PTRC in quanto non ricade in aree di cui agli articoli 26 e 27 delle Norme tecniche del Piano;
- CONSIDERATO che l'intervento non è interessato dalla presenza di vincoli di cui all'art. 136 o di ambiti tutelati di cui all'art. 142 comma 1 del Dlgs. n. 42/2004;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 delle Norme Tecniche del PTRC, che "[...] la progettazione degli impianti fotovoltaici al suolo deve prevedere un corretto inserimento paesaggistico ed eventuali opere di mitigazione paesaggistica e/o compensazione [...]" e che dalla documentazione acquisita agli atti, anche con integrazioni successive, l'intervento ha preso in considerazione il contesto di riferimento e definito l'ambito di progetto in coerenza con quanto già esistente per un suo uniforme inserimento;
- CONSIDERATO che "l'integrazione della dimensione paesaggistica nella pratica urbanistica di governo del territorio, ma anche rispetto alle politiche di settore [...] tramite analisi, anche quantitative, dei caratteri strutturali e funzionali diffusi del territorio per tutta la sua estensione (come paesaggio nel suo complesso), in modo da verificare gli impatti semplici e cumulativi sul paesaggio in un'ottica di coordinamento degli interventi e delle strategie rispetto ad obiettivi di sostenibilità condivisi dagli attori territoriali.", si rileva comunque che nella definizione del progetto c'è stata una valutazione del contesto a scala locale e che, invece, l'analisi del paesaggio nel suo

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 48/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- complesso, a scala territoriale, è svolta a livello di pianificazione e programmazione sovraordinata;
- CONSIDERATO che, con riferimento alle fasce di rispetto, gli interventi accessori all'impianto agrofotovoltaico in oggetto, sono aspetti di competenza dell'ente proprietario e/o gestore dell'infrastruttura viaria e sono disciplinati dal Codice della Strada. Si evidenzia che, tali opere accessorie non interferiscono con elementi significativi del paesaggio in quanto interrate o di lieve entità e modificabili;
- CONSIDERATO per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, si ricorda che la normativa statale (prevalente), il D.Lgs. n. 387/2003, dispone che le opere accessorie e complementari agli interventi di realizzazione di impianti per la produzione di Energie dal Fonti Rinnovabili (EFR) sono ad essi equiparati e possono essere realizzati in area agricola. Si evidenzia inoltre che l'autorizzazione unica, ai sensi della medesima normativa, costituisce ove occorre variante allo strumento urbanistico. Compete, comunque, al Comune dichiarare la conformità dell'intervento con lo strumento urbanistico comunale;
- CONSIDERATO che, resta ai Comuni il compito di normare le trasformazioni delle aree agricole e prevedere, dove necessario, interventi di compensazione con superfici di valore agricolo ed agro-ambientale equivalente (articolo 7, comma 3, Norme Tecniche PTRC);
- RICHIAMATO il D.Lgs. 29.12.2003 n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), ed in particolare l'art. 12 comma 1, in cui si asserisce che l'utilizzazione delle fonti di energia rinnovabile è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità, e le opere relative sono dichiarate indifferibili ed urgenti;
- PRESO ATTO che sotto il profilo programmatico è stata riconosciuta l'importanza, l'utilità e l'urgenza degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per il contrasto del cambiamento climatico;
- CONSIDERATO che come risulta dal parere del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 0005997-P del 08/03/22 (acquisito con prot. reg. n. 106646 del 08/03/22), *"con riferimento alla tutela archeologica, considerata la notevole estensione dell'area interessata dall'intervento, al fine di evitare i danni derivanti da rinvenimenti archeologici fortuiti e il conseguente blocco dei lavori a norma dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i., si segnala l'opportunità che l'impianto dei supporti dei pannelli sia preceduto da indagini archeologiche per verificare il potenziale archeologico dell'area, con modalità da concordare, con oneri non a carico di questa Soprintendenza, cui compete la direzione delle indagini, alla quale andrà consegnata la documentazione delle indagini entro il termine di sei mesi, anche in caso di esito negativo. Resta inteso che il caso di acquisizione di nuove informazioni o di emersione, nel corso dei lavori, di evidenze archeologicamente rilevanti, potrà essere richiesta l'esecuzione di ulteriori indagini archeologiche. Si ricorda che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i., dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto"*;
- VISTA la relazione istruttoria n. 78/22, inviata con nota prot. 150803 del 01/04/22 dalla U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV, che propone all'Autorità competente per l'Autorizzazione, una positiva conclusione (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 49/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, con le seguenti prescrizioni:

1. di non coinvolgere habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate segnalate (anche mediante la realizzazione di idonee fasce arboreo-arbustive perimetrali all'ambito, con struttura plurifilare e multiplana, funzionali allo sviluppo di condizioni ecotonali): *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Podarcis muralis*, *Alcedo atthis*, *Ixobrychus minutus*;
2. di utilizzare per il rinverdimento, con particolare riferimento all'area esterna alla recinzione dell'impianto in argomento, sementi o fiorume ecologicamente coerenti con l'ambiente di destinazione (anche di provenienza locale), evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone, e per l'impianto di specie arboree (da governarsi anche a capitozza) o arbustive di utilizzare specie autoctone e coerenti con la serie vegetazionale locale della bassa Pianura Padana orientale neutrobasifila della farnia e del carpino bianco (*Asparago tenuifolii-Quercus robur*), mettendo in atto gli interventi necessari per garantire la relativa persistenza per l'intera durata dell'impianto in argomento. Lo sfalcio delle superfici prative nell'area esterna alla recinzione dell'impianto in argomento sia effettuato nel periodo "tardo estivo" ed invernale;
3. di adottare idonee misure atte a non pregiudicare la qualità del corpo idrico recettore;
4. di estendere il monitoraggio post operam delle componenti flora e fauna per un periodo non inferiore a 15 anni e di trasmettere annualmente gli esiti di tale monitoraggio, da rendersi conformi nei dati vettoriali anche alla D.G.R. n. 1066/2007, pure all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;
5. di verificare e documentare, per il tramite del Proponente, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

CONSIDERATO	che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di valutazione di incidenza (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. DGR n. 1400/2017), il provvedimento conclusivo di autorizzazione del progetto in esame dovrà contenere anche l'esplicito riferimento agli esiti della valutazione di incidenza e dovrà essere trasmesso alla U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV, entro 15 giorni dalla sua adozione;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 17-bis, co. 7-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., prima dell'esercizio dell'impianto il proponente dovrà: <ul style="list-style-type: none"> <li>– dare comunicazione al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 07.08.2012 utilizzando apposita modulistica;</li> </ul>
VALUTATO	che l'analisi degli impatti potenziali dell'intervento proposto sulle componenti analizzate risultano di entità contenuta e circoscritti all'ambito d'intervento, tenuto conto delle valutazioni e condizioni ambientali indicate, e non emergono potenziali impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali dall'attuazione dell'intervento in oggetto;
CONSIDERATO	che le integrazioni presentate dal proponente per le matrici elettromagnetismo, terre e rocce, suolo e rumore sono da ritenersi esaustive;

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 50/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- CONSIDERATO che nel progetto illuminotecnico è previsto l'uso di sorgenti con temperatura di colore pari a 4000 K, a differenza di quanto indicato nelle linee guida ARPAV, che prevedono l'utilizzo di sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K al fine di limitare gli effetti ambientali negativi dovuti alla componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti a LED con elevata temperatura di colore;
- CONSIDERATO quindi che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, tenuto conto delle tempistiche previste per la conclusione della Conferenza dei Servizi, il proponente dovrà aggiornare il progetto illuminotecnico prevedendo l'utilizzo di sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, in conformità con le linee guida ARPAV (<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1>).
- CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, tenuto conto delle tempistiche previste per la conclusione della Conferenza dei Servizi, il proponente dovrà aggiornare la documentazione prevedendo che la recinzione perimetrale sia sopraelevata da terra di almeno 30 cm, al fine di scongiurare l'instaurarsi di trappole ecologiche per la fauna selvatica ed in particolare per le specie di maggiori dimensioni. In alternativa, il proponente potrà prevedere di portare la rete fino a terra interrandola di almeno 30 cm, chiudendo pertanto il passaggio alla fauna selvatica;
- CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, si dovrà acquisire il benessere da parte di Terna S.p.A. agli elaborati progettuali;
- CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il proponente dovrà provvedere ad aggiornare gli elaborati progettuali correggendo i refusi presenti ed i principali dati di progetto (n. moduli FV, relative dimensioni, superficie, etc)
- CONSIDERATO che il proponente dovrà rispettare tutte le prescrizioni contenute nei pareri/autorizzazioni ricompresi nel PAUR che sarà rilasciato dalla Regione Veneto;
- PRESO ATTO che il mancato rispetto delle condizioni ambientali, di seguito indicate, verrà adeguatamente valutato dalla struttura competente per materia nell'ambito dell'attività in esercizio comportando, laddove occorra, la sospensione o la revoca del provvedimento autorizzatorio;

**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO,**

il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., presenti tutti i suoi componenti (assenti il Presidente ed il rappresentante di Veneto Sviluppo S.p.A.), esprime all'unanimità dei presenti

**parere favorevole**

di compatibilità ambientale per il progetto "Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system) nei Comuni di Canda, Castelguglielmo e San Bellino", presentato dalla società Elios Energy S.r.l. ed anche in riferimento alla Valutazione di Incidenza con le prescrizioni in premessa richiamate e subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di seguito elencate:

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 51/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

## CONDIZIONI AMBIENTALI:

1	<b>Macrofase</b>	All'avvio dell'esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	Dovrà essere effettuata l'iscrizione all'Anagrafe del Settore Primario istituito ai sensi del D.P.R. n. 503 del 01/12/1999. Dovrà essere compilata annualmente la sezione "piano colturale" del fascicolo aziendale relativamente alle superfici attualmente a destinazione agricola interessate dall'intervento di posizionamento dell'impianto agri-voltaico.
	<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.
2	<b>Macrofase</b>	All'avvio dell'esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	Il proponente dovrà adottare, sulla superficie interessata dall'intervento, la rotazione sessennale descritta nella Relazione Agronomica a firma del Prof. Antonio Berti dell'Università di Padova, allegata all'istanza, che propone l'adozione previsionale di lavorazione a minimum tillage, ed individua una diminuzione indicativa di resa (in assenza di irrigazione) del 25% rispetto al metodo convenzionale.
	<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. Controlli in loco sulle coltivazioni praticate avvalendosi dell'Agenzia Veneta per il Settore Primario (AVISP)
3	<b>Macrofase</b>	Esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	La ditta dovrà effettuare annualmente, e per tutto il periodo autorizzatorio concesso, i rilievi di monitoraggio colturale e inviarn copia alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione Veneto e all'AVISP-Agenzia Veneta per il Settore Primario, entro il 31 gennaio dell'anno successivo. Nello specifico, i parametri da considerare sono: a. Lunghezza del ciclo colturale (intervallo semina/sfalcio-raccolta); b. Resa delle colture; c. NDVI ( <i>Normalized Difference Vegetation Index</i> ) da rilevare nella fase di fioritura/massimo sviluppo delle colture. Per la misura dell'NDVI si potrà ricorrere alle immagini satellitari liberamente disponibili (Sistema Sentinel 2 – risoluzione a terra 10m) confrontando i dati con quelli rilevabili in <i>proximal sensing</i> (tramite

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 52/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

		droni o apparecchiature portatili), in modo da valutare l'eventuale effetto di disturbo dei pannelli fotovoltaici sulla misura degli indici di riflettanza.
	<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria avvalendosi di AVISP

4	<b>Macrofase</b>	Esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	Ogni tre anni, a partire dall'autorizzazione, e per tutto il periodo di durata dell'impianto, l'azienda dovrà presentare alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione Veneto e all'AVISP una relazione tecnica, che dimostri l'effettiva resa produttiva delle colture, l'andamento di costi, ricavi, e margine lordo al netto di eventuali contributi PAC richiesti sull'area oggetto di autorizzazione, al fine di dare evidenza che la funzione produttiva dei suoli viene mantenuta.
	<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ed AVISP.

5	<b>Macrofase</b>	esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	E' fatto divieto su tutta la superficie autorizzata, di utilizzare fanghi di depurazione e altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005, nonché di digestati e fertilizzanti contenenti tali matrici.
	<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, avvalendosi di AVISP.

6	<b>Macrofase</b>	esercizio
	<b>Oggetto della condizione</b>	Per quanto riguarda la difesa fitosanitaria, si fa obbligo su tutta la superficie autorizzata coltivata e/o oggetto di inerbimento, siepe e fascia alberata, di adozione delle tecniche definite dal Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI), e di tenuta del registro dei trattamenti fitosanitari.

Allegato B Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 53/53

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

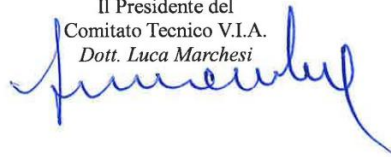
<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di esercizio.
<b>Soggetto verificatore</b>	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, avvalendosi di AVISP.

	<b>Macrofase</b>	<i>Ante operam</i>
7	<b>Oggetto della condizione</b>	<p>Il proponente, relativamente alla matrice biodiversità, dovrà presentare ad ARPAV per la sua definizione una proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), che tenga conto anche delle valutazioni del presente parere.</p> <p>In particolare, relativamente alla matrice biodiversità, il proponente dovrà tenere conto come riferimento delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), 2015", predisposte dal MATTM con la collaborazione dell'ISPRA e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.</p> <p>Il proponente inoltre dovrà recepire le osservazioni che ARPAV esprimerà in fase di valutazione del documento.</p>
	<b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b>	In fase di Progetto Esecutivo, almeno tre mesi prima dell'avvio del monitoraggio.
	<b>Soggetto verificatore</b>	ARPAV, con oneri a carico del proponente, ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2006.

Il Segretario del  
Comitato Tecnico V.I.A.  
Eva Maria Lunger

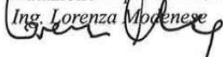


Il Presidente del  
Comitato Tecnico V.I.A.  
Dott. Luca Marchesi



Il Dirigente della  
U.O. Valutazione Impatto Ambientale

Ing. Lorenza Modenese



Il Vice-Presidente del  
Comitato Tecnico V.I.A.  
Dott. Luigi Mastia





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/2

**PRESCRIZIONI****DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA:**

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità alla documentazione progettuale contenuta in **Allegato A** su supporto digitale al presente decreto ed elencati in **Allegato A1**, inviata alla regione del Veneto in data 09/07/2021, 08/10/2021, 12/02/2022, 09/05/2022, 10/05/2022 e 13/06/2022;
- i lavori dovranno iniziare entro un anno dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul B.U.R.V. ed essere conclusi entro tre anni, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del D.P.R. 380/2001. È fatto obbligo di comunicare i termini di inizio e fine lavori al Comune di Canda, al Comune di Castelguglielmo ed al Comune di San Bellino per gli eventuali adempimenti di loro competenza, al Consorzio Bonifica Adige Po ed alla Regione del Veneto, U.O. Energia;
- per la costruzione delle opere e delle infrastrutture di progetto Elios Energy S.r.l. deve rispettare gli obblighi e gli adempimenti in materia di edilizia ai sensi del D.P.R. 380/2001;
- Elios Energy S.r.l. dovrà verificare il potenziale archeologico dell'area attraverso indagini archeologiche, prendendo contatti con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- Elios Energy S.r.l. deve trasmettere entro il 31 gennaio di ogni anno solare, a decorrere dall'anno successivo di entrata in funzione dell'impianto, alla Regione del Veneto, U.O. Energia, una relazione con i dati di produzione annua di energia elettrica con ripartizione mensile;
- Elios Energy S.r.l. deve comunicare tempestivamente alla Regione del Veneto, U.O. Energia e al Comune di Canda, la data di dismissione dell'impianto;
- a seguito della dismissione dell'impianto, Elios Energy S.r.l. deve mettere in pristino lo stato dell'area interessata con spese a totale carico del soggetto esercente. In particolare non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi limitatamente alle opere e infrastrutture elettriche inserite nella rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- Elios Energy S.r.l. deve presentare alla Regione del Veneto, U.O. Energia, prima dell'inizio lavori e pena decadenza del titolo abilitativo, una garanzia a prima e semplice richiesta ed ogni eccezione rimossa, rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi allo stato ex ante a fine esercizio dell'impianto, di importo pari a 1.468.235,33 come da Piano di ripristino (in REL\_I\_Piano di Ripristino\_Rev02) allegato alle integrazioni acquisite al protocollo regionale con prot. n. 211869 del 10/05/2022. La fideiussione dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 12, comma 4, del D. Lgs. 387/2003 - D.M. 10 settembre 2010, p. 13.1, lett. j ed alla D.G.R. 253 del 22 febbraio 2012 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo va adeguato - pena decadenza del titolo abilitativo - ogni cinque anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, come previsto dalla DGR 253/2012;
- Elios Energy S.r.l. deve altresì presentare alla Regione del Veneto, U.O. Energia, prima dell'inizio lavori e comunque non oltre i termini fissati dall'art. 18 dei Contratti Preliminari di diritto di superficie sottoscritti tra la ditta Elios Energy S.r.l. e i proprietari dei terreni (27/01/2023, 28/02/2023, 05/03/2023), pena la decadenza del titolo abilitativo, copia conforme all'originale dei contratti definitivi di costituzione del diritto di superficie debitamente registrati e trascritti.

**DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO**

- La ditta dovrà rispettare le valutazioni ambientali di cui al Provvedimento VIA adottato con Decreto n. 39 del 23/05/2022 del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso (**Allegato B**).



**Allegato C Decreto n. 163 del 06 luglio 2022**

pag. 2/2

**TIM S.p.A.**

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di TIM S.p.A., acquisito con nota prot. regionale n. 346101 del 03/08/2021, con il quale si esprime parere positivo alla realizzazione dell'opera, subordinato allo spostamento del cavo che insiste nell'area oggetto dei lavori (**Allegato C1**).

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA**

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni riguardanti la tutela archeologica contenute nel parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, acquisito con nota prot. regionale n. 106646 del 08/03/2022 (**Allegato C4**).

**MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE - COMANDO VIGILI DEL FUOCO - ROVIGO**

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Vigili del Fuoco - Rovigo, acquisito con nota prot. regionale n. 155723 del 05/04/2022 con il quale si ritiene il progetto presentato conforme subordinato alle condizioni indicate nella nota stessa (**Allegato C5**).

**TERNA**

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota di Terna S.p.A., acquisita con prot. regionale n. 181181 del 21/04/2022 con la quale è stato rilasciato il benestare al progetto (**Allegato C6**).

**CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO**

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni indicate nel disciplinare di concessione idraulica, acquisito con nota prot. regionale n. 151438 del 01/04/2022 e nella Determina del Direttore Generale n. 262 del 06/04/2022, acquisita con nota prot. regionale n. 170625 del 13/04/2022 (**Allegato C8**).

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI – ISPettorato TERRITORIALE VENETO**

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Ispettorato Territoriale Veneto, acquisito con nota prot. regionale n. 291447 del 29/06/2022, con il quale si esprime parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'impianto (**Allegato C9**).
- La ditta è tenuta al rispetto delle condizioni, precisazioni e raccomandazioni indicate nel Nulla Osta alla costruzione per le linee di MT rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Ispettorato Territoriale Veneto, acquisito con nota prot. regionale n. 291460 del 29/06/2022 (**Allegato C10**).

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato C1 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/30



Operations Area Nord Est  
Field Operations Line  
FOL VE.D  
Via P.Donà n°4  
Cap 35129 – Padova

Si prega di citare nella risposta il  
N.: FOL VE. D via P.Donà 4, Padova  
Rif. Pratica n. **13323465**  
Prot. 260991-P del 03/08/2021

**Spett.le REGIONE VENETO - AREA TUTELA E  
SICUREZZA DEL TERRITORIO UNITÀ  
ORGANIZZATIVA VALUTAZIONE  
IMPATTO AMBIENTALE  
CALLE PRIULI - CANNAREGIO 99  
30121 VENEZIA**

[valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

**Oggetto: ELIOS ENERGY SRL - Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system) - Comuni di localizzazione:Canda, Castelguglielmo, San Bellino (RO)- Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 del L.r. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.GR. n. 568/2018) - (Prog. n. 45/2021) Presentazione; Convocazione PROT 340239.**

Il sottoscritto Tiziani Franco, in qualità di Responsabile della Field Operations Line Veneto di TELECOM ITALIA S.p.a., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1, domiciliato per ragioni di carica in Padova via Donà, 4, in riferimento alla Conferenza dei Servizi indicata in oggetto, esprime **PARERE POSITIVO** alla realizzazione dell'opera.

Per una migliore valutazione invia in allegato la documentazione con l'indicazione degli impianti di telecomunicazione presenti nell'area interessata dal progetto.

Vi ricordiamo che per eventuali segnalazioni della presenza degli impianti è necessaria una Vs. comunicazione a:

**[assistenascavi.veneto@telecomitalia.it](mailto:assistenascavi.veneto@telecomitalia.it)**

**TIM S.p.A.**

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano  
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato  
Cosella PEC: [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese  
di Milano: 00488410010  
Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Regione del Veneto-A. O. O. Giunta Regionale n. prot. 346101 data 03/08/2021, pagina 1 di 30

Allegato C1 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 2/30

Ricordiamo inoltre che ove si riscontrino interferenze fra le Vs. opere e i ns. impianti che ne richiedano la modifica e/o lo spostamento oppure la predisposizione delle infrastrutture telefoniche a fronte di nuove costruzioni è necessaria una Vs. comunicazione a:

**TELECOM ITALIA s.p.a. FOCAL POINT**

**attraverso il link**

**<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>**

Per qualsiasi comunicazione e/o chiarimento si rendesse necessaria, vogliate cortesemente fare riferimento al ns. Ufficio Tecnico:

**[creation\\_veneto@pec.telecomitalia.it](mailto:creation_veneto@pec.telecomitalia.it)**

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile FOL/Veneto

Ing. Franco Tiziani

All. n. a13323465 cartografie

Regione del Veneto-A. O. O Giuntia Regionale n. prot. 346101 data 03/08/2021, pagina 2 di 30

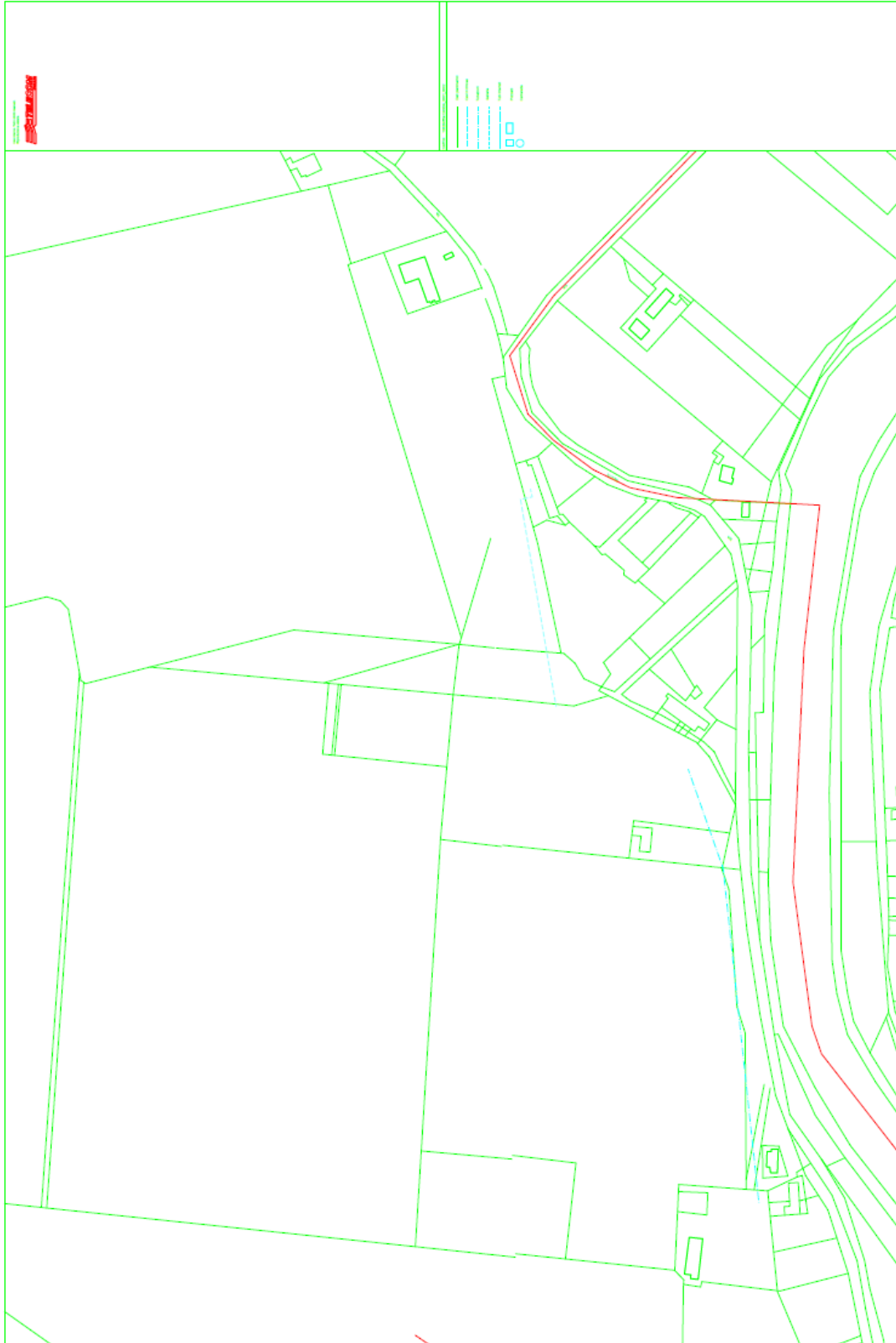
---

**TIM S.p.A.**

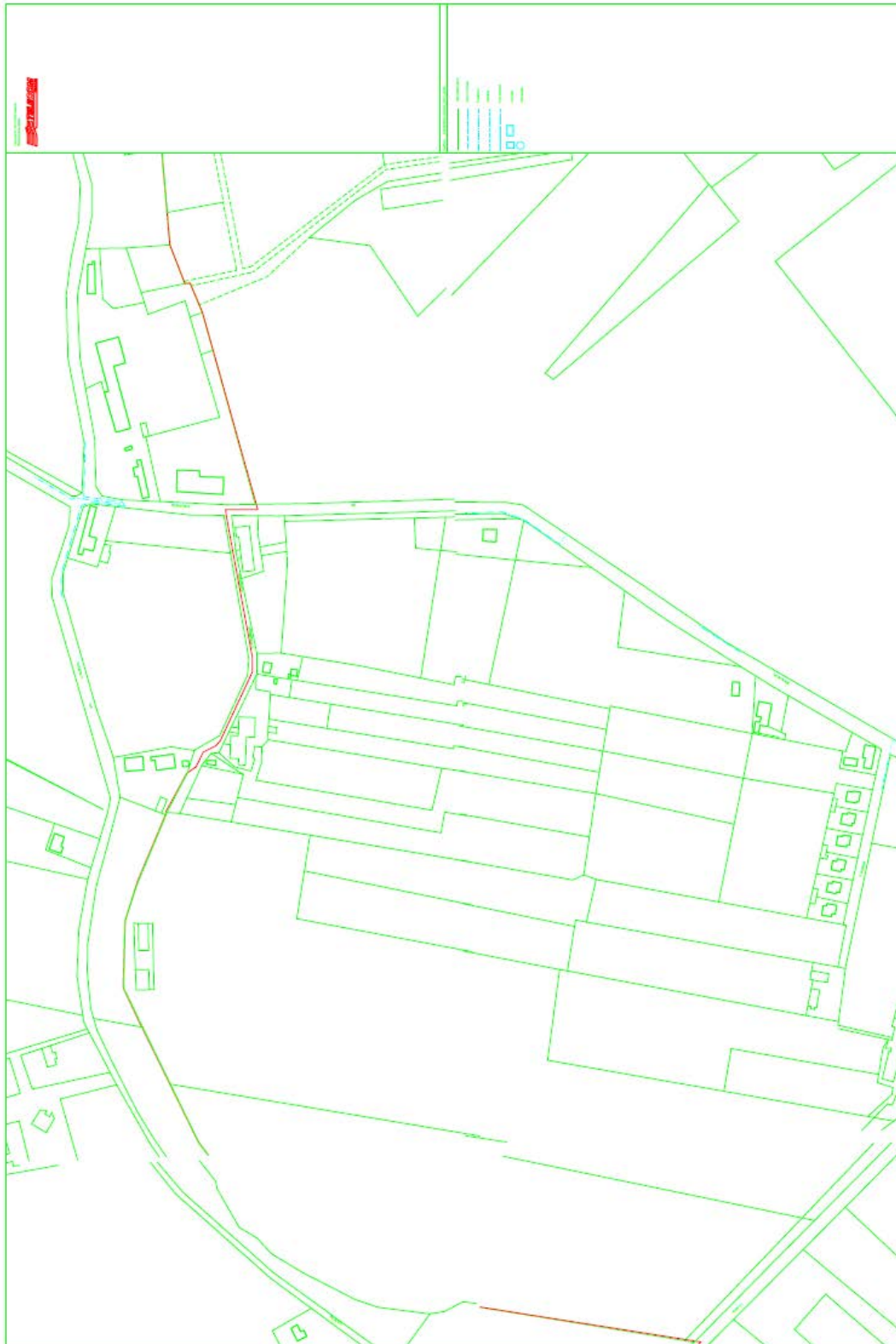
Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano  
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato  
Cosella PEC: [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese  
di Milano: 00488410010  
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

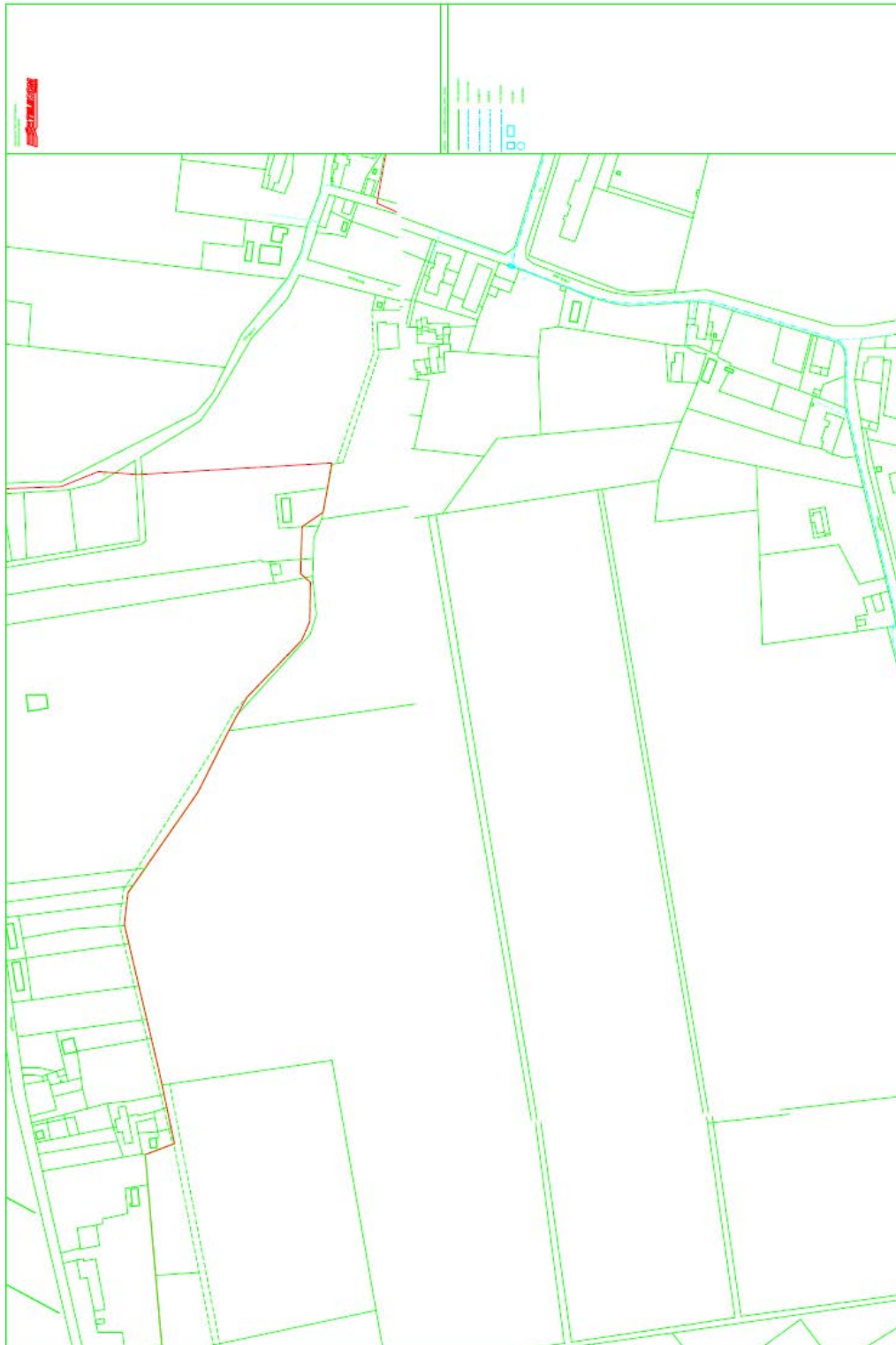
COMUNE DI CARRARA (PD) - CANTIERE DI CARRARA



ALLEGATO C1 DEL DECRETO N. 163 DEL 06 LUGLIO 2022



COMUNE DI VENEZIA - AREA INTERCOMUNALE DELLO SCAMBIO





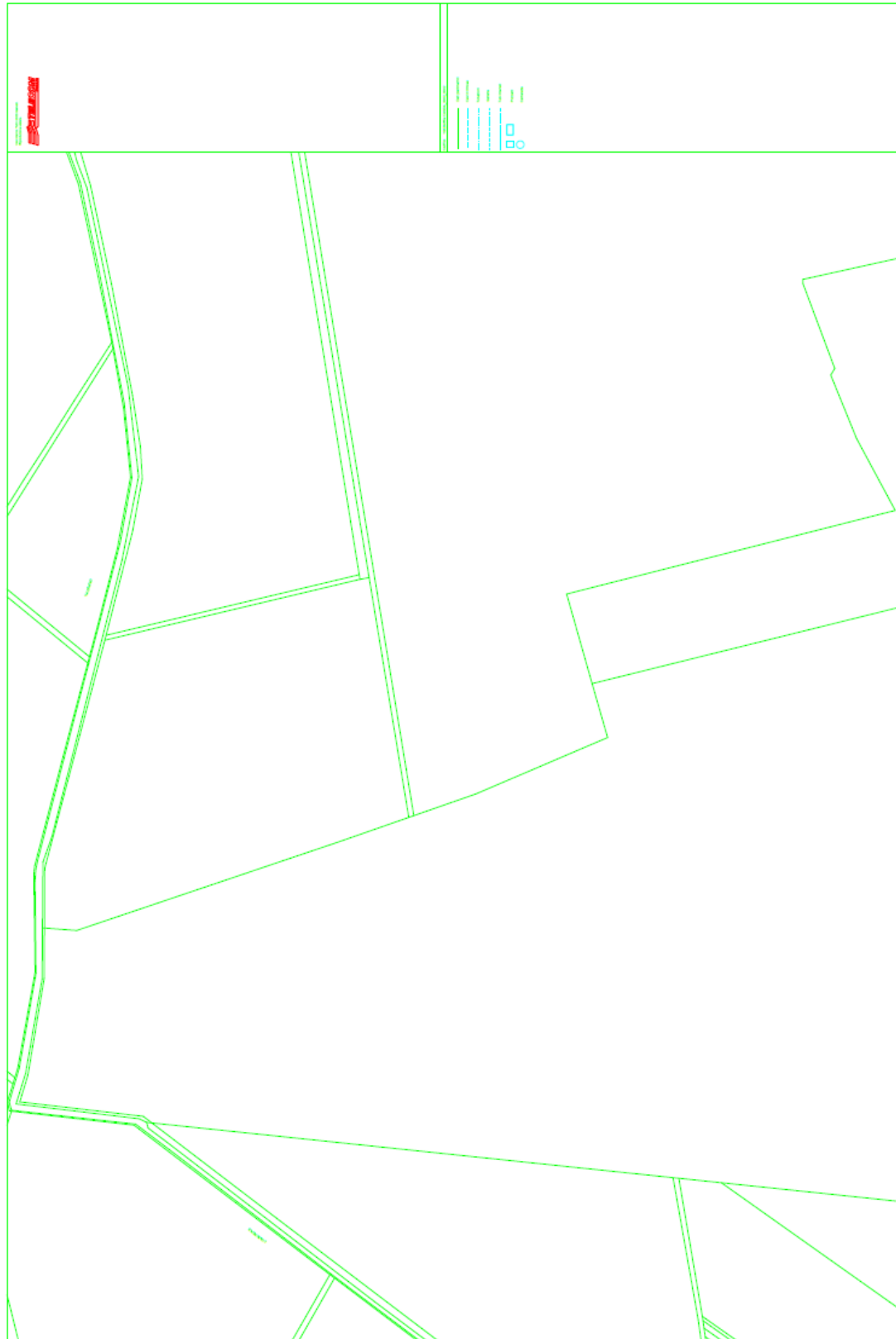




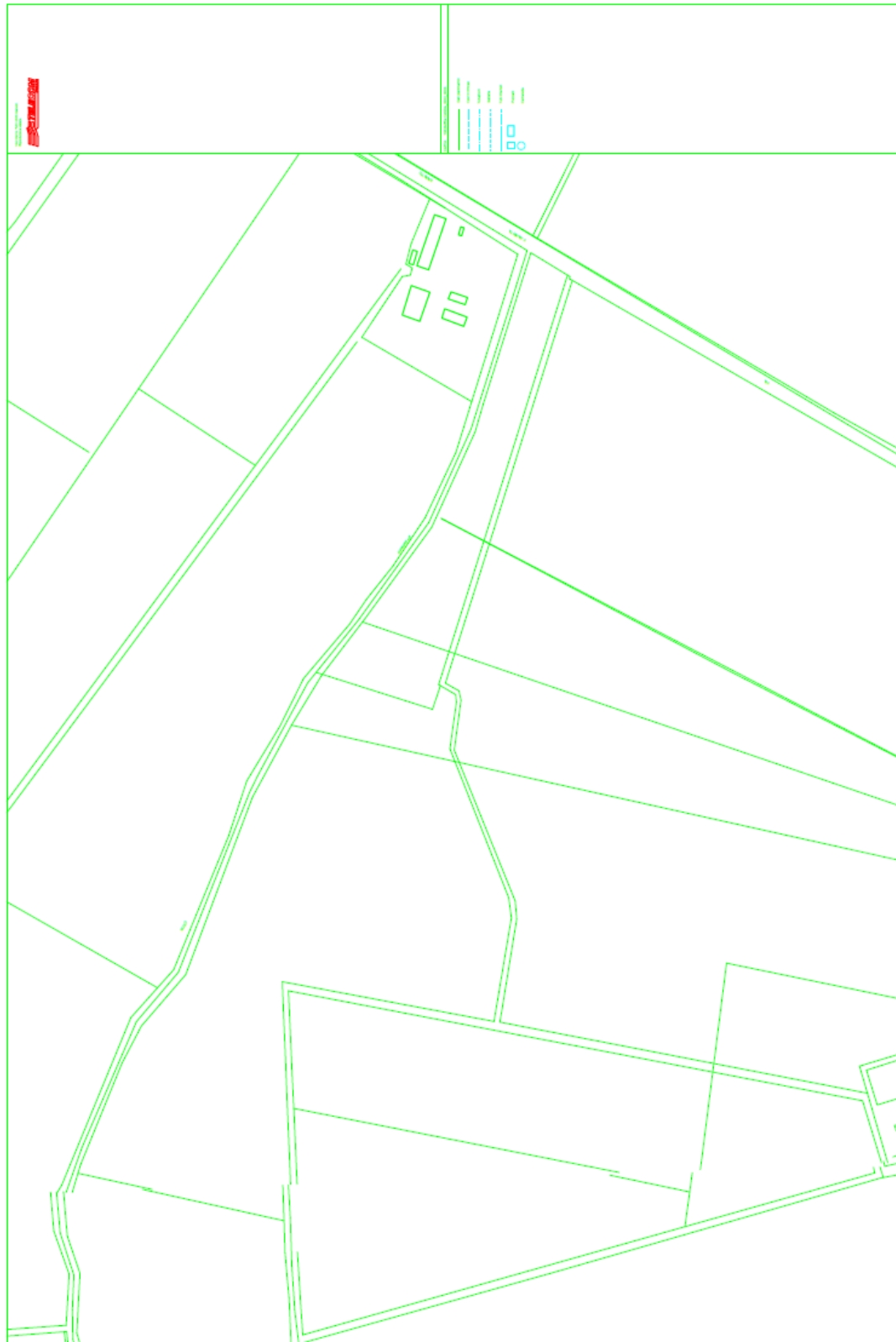
COMUNE DI BELLUNO



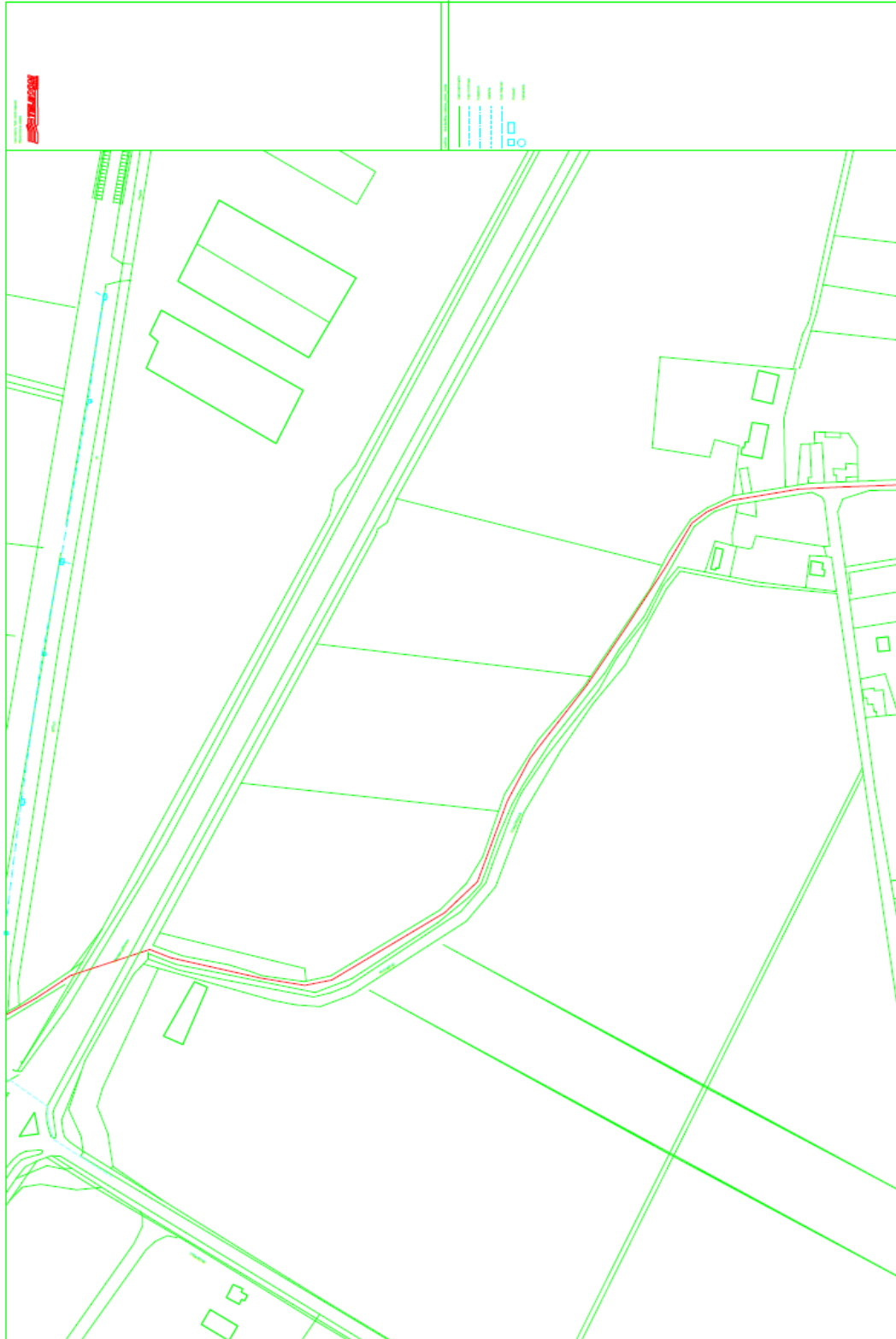
COMUNE DI SAN GIACOMO DI SOTTO

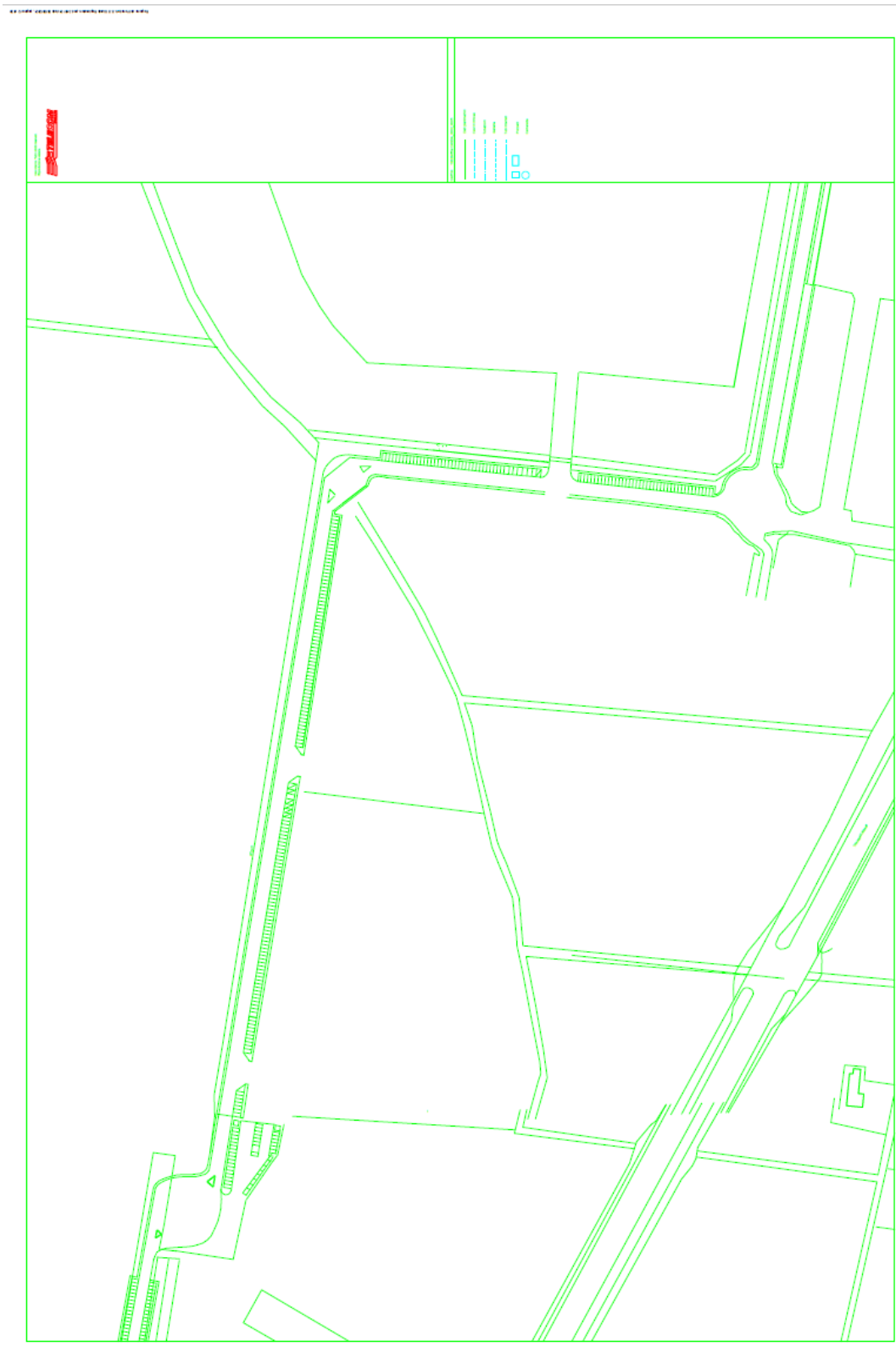


AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN CONCESSIONE D'USO

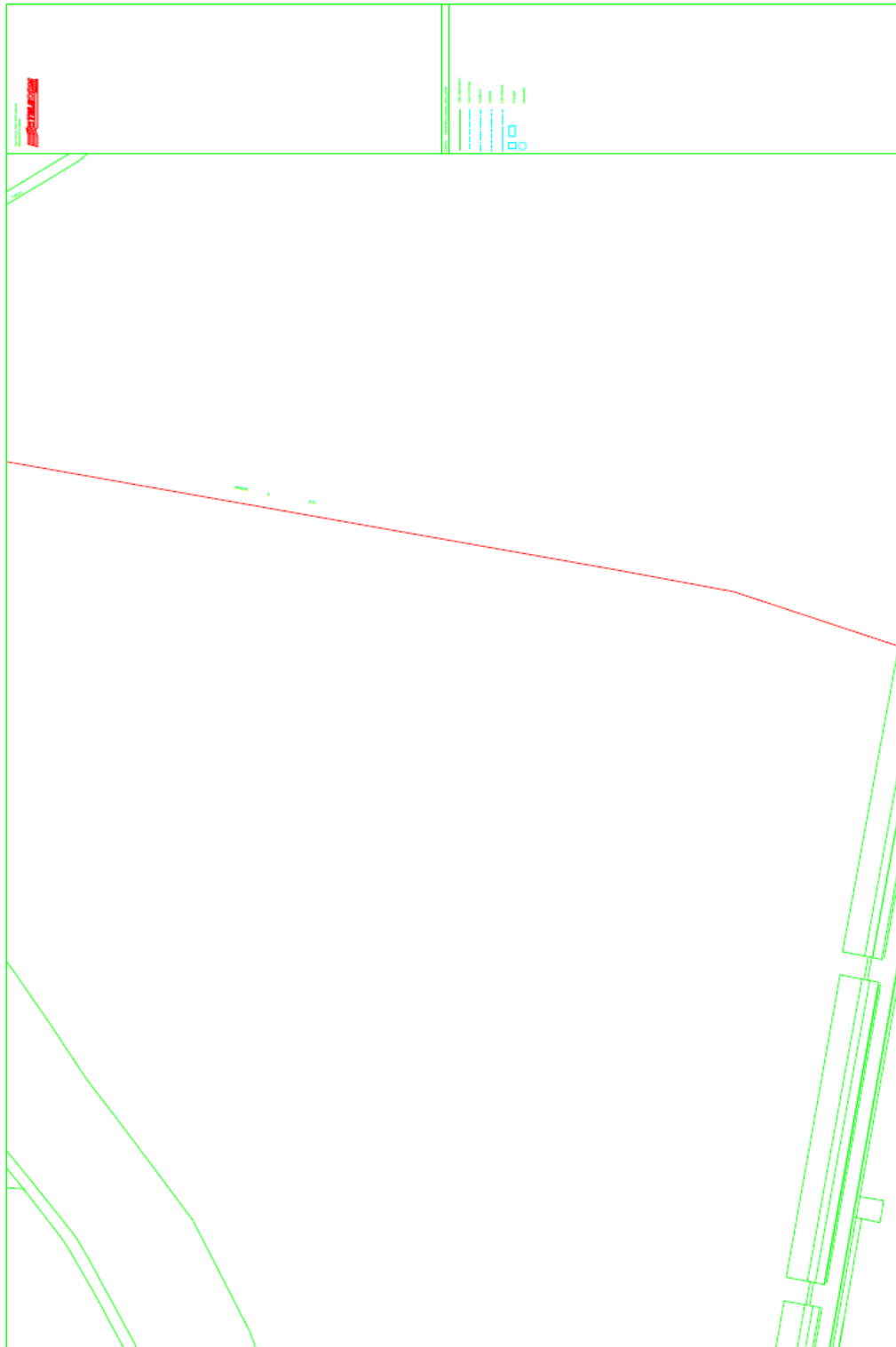


ALLEGATO C1 DECRETI N. 163 DEL 06 LUGLIO 2022



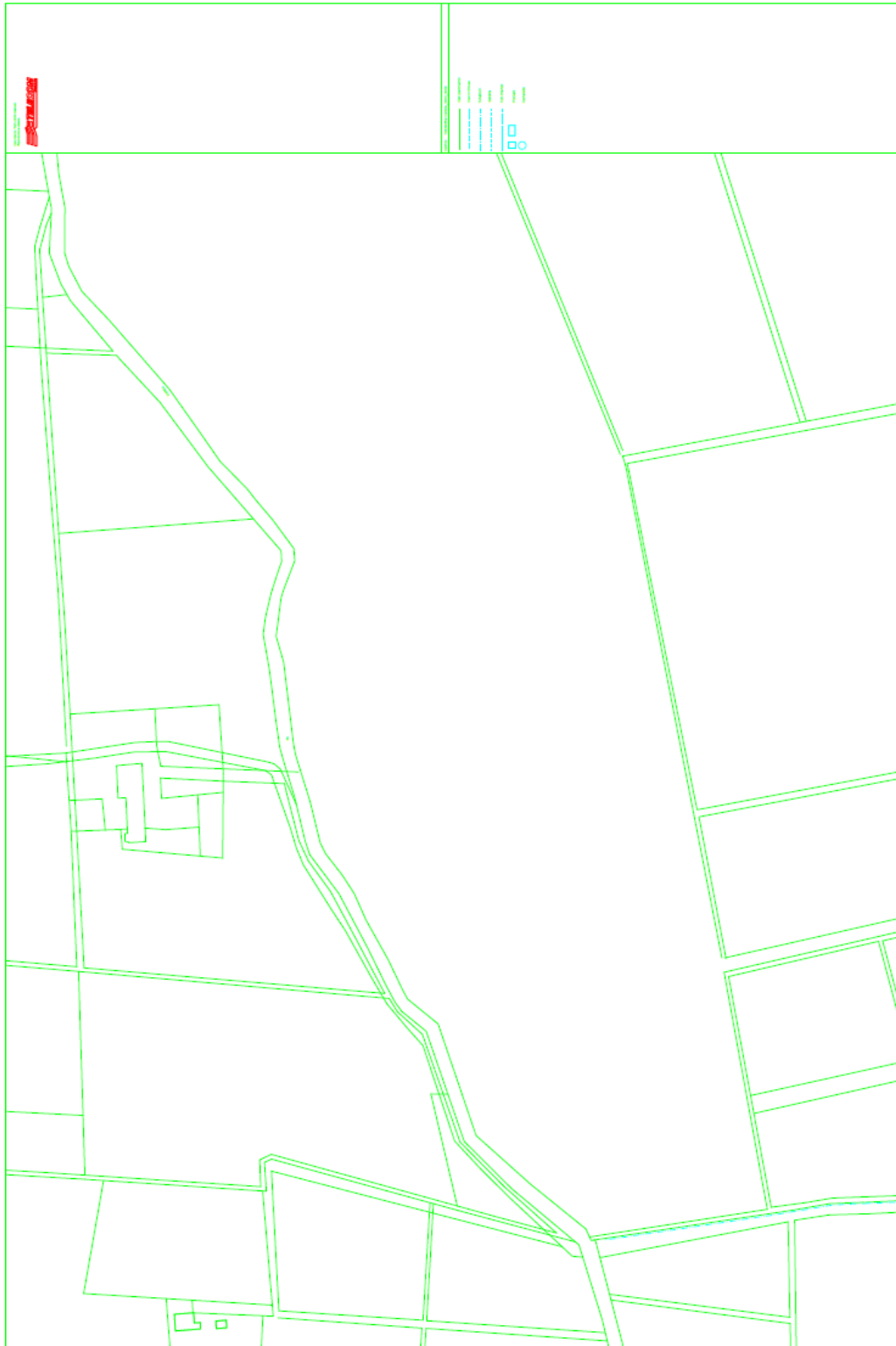


ALLEGATO C1 - DECRETI N. 163 DEL 06 LUGLIO 2022

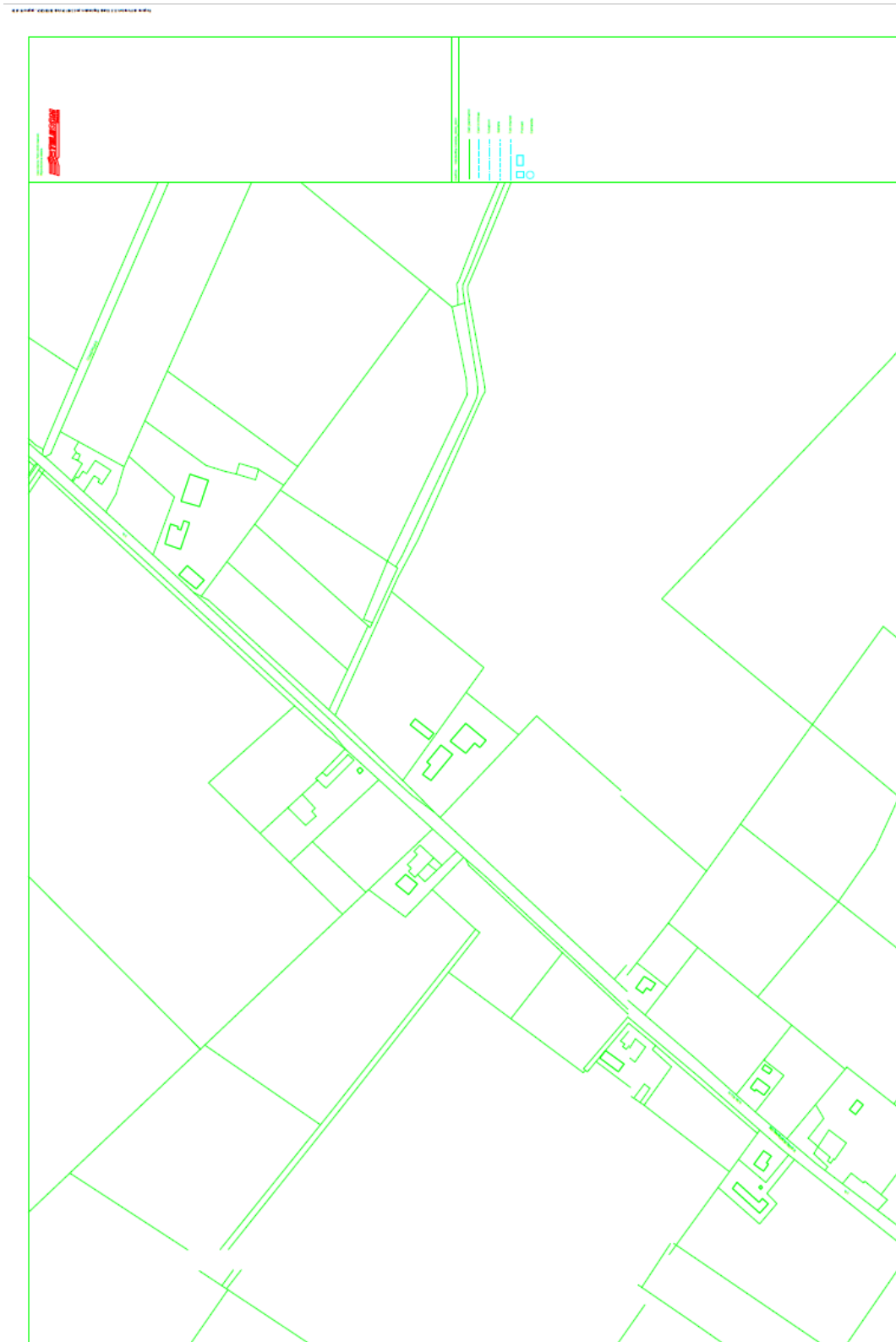




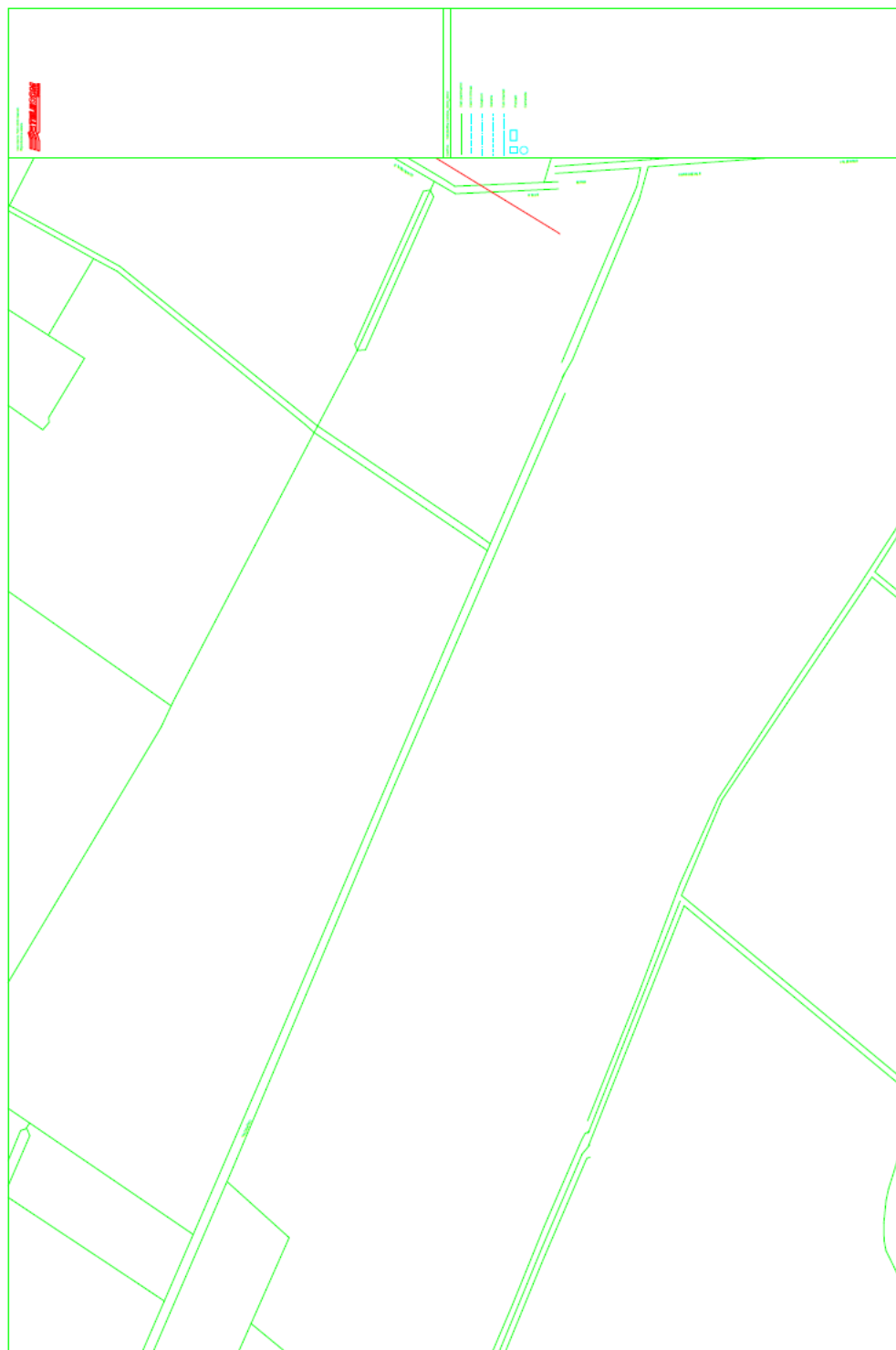
AS LOMBA VERONA PROV. DI VERONA REGIONE DEL VENETO



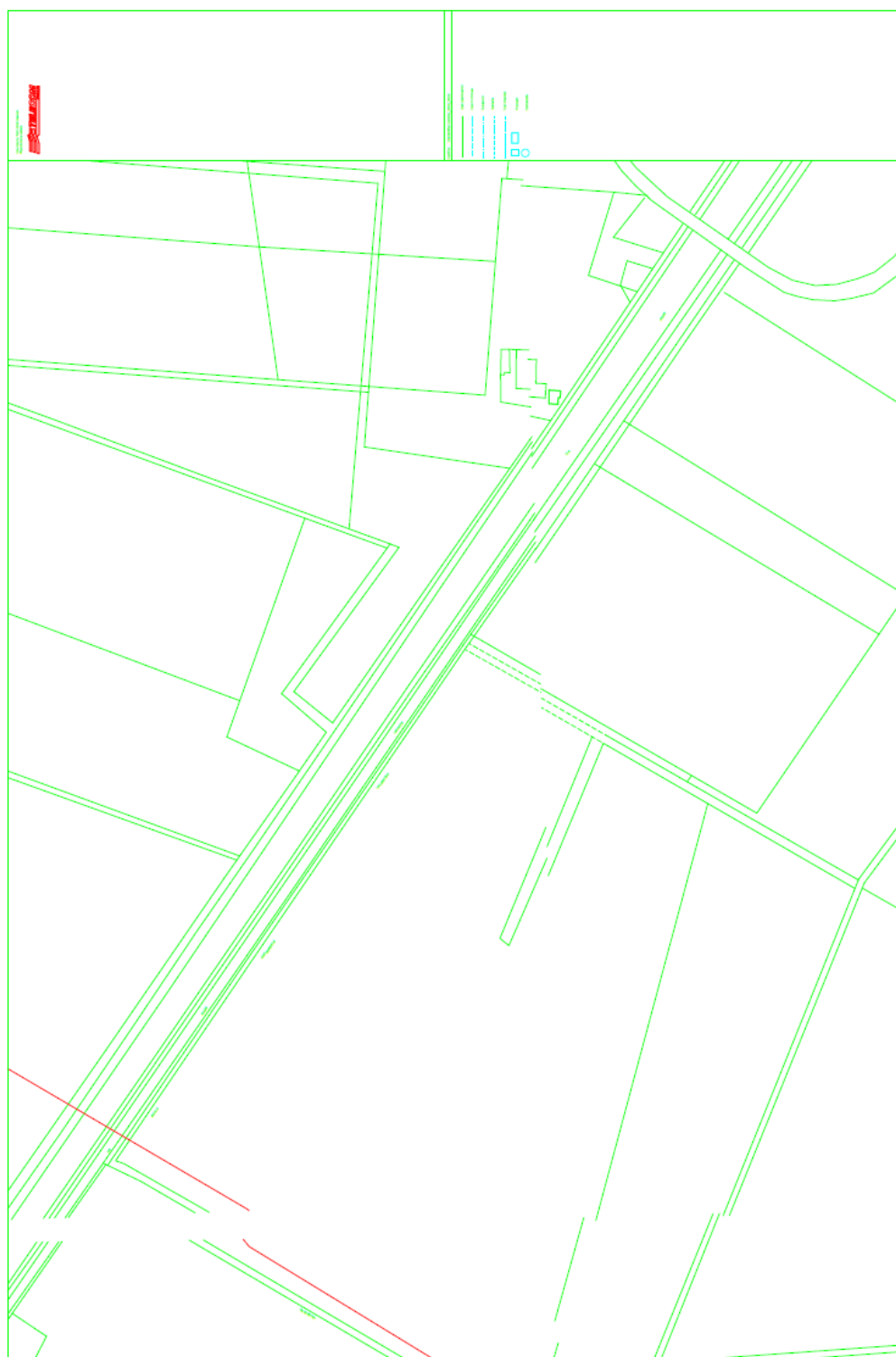




ALLEGATO C1 - DECRETI N. 163 DEL 06 LUGLIO 2022

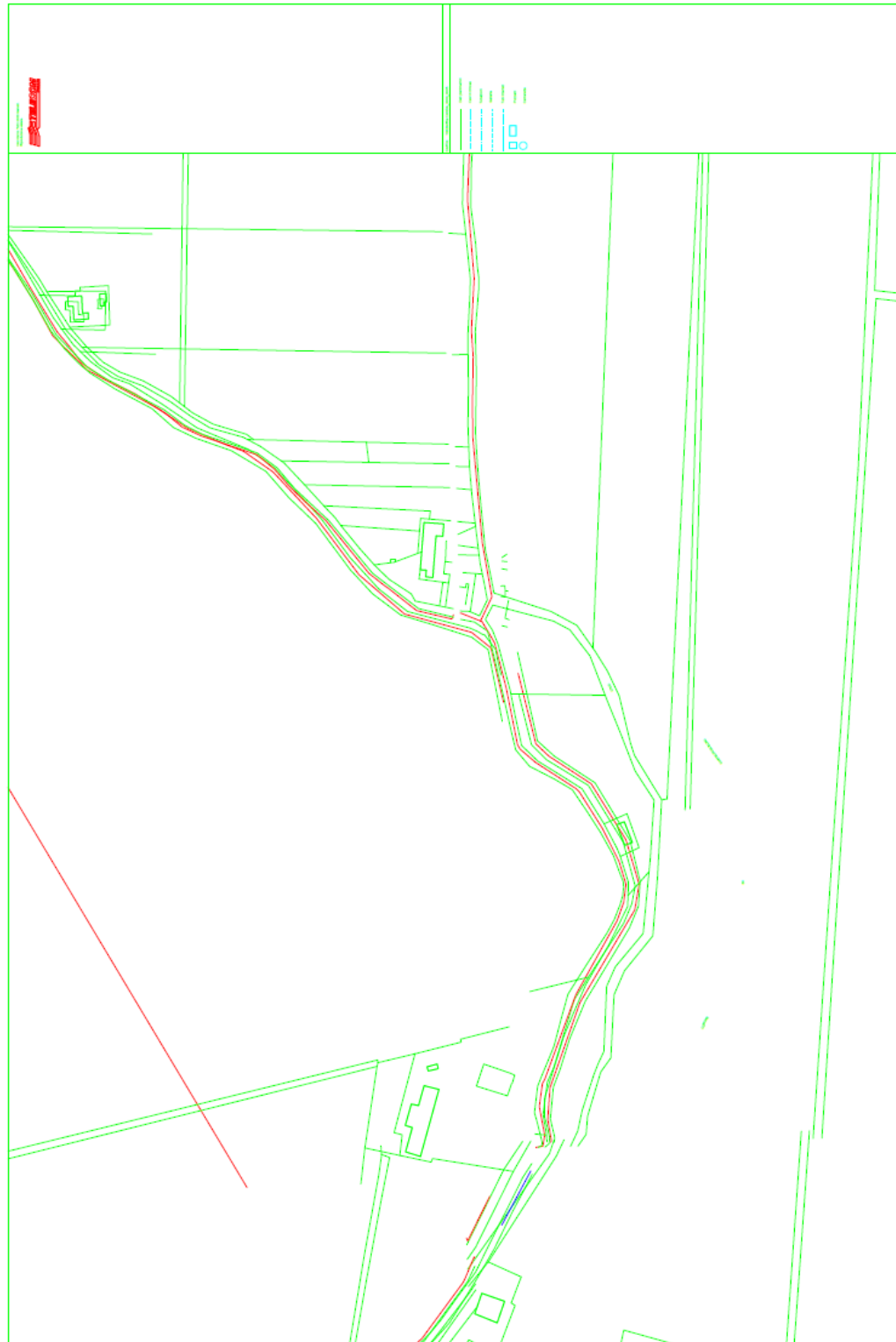


MAPPA CENSUARIA DEL COMUNE DI...

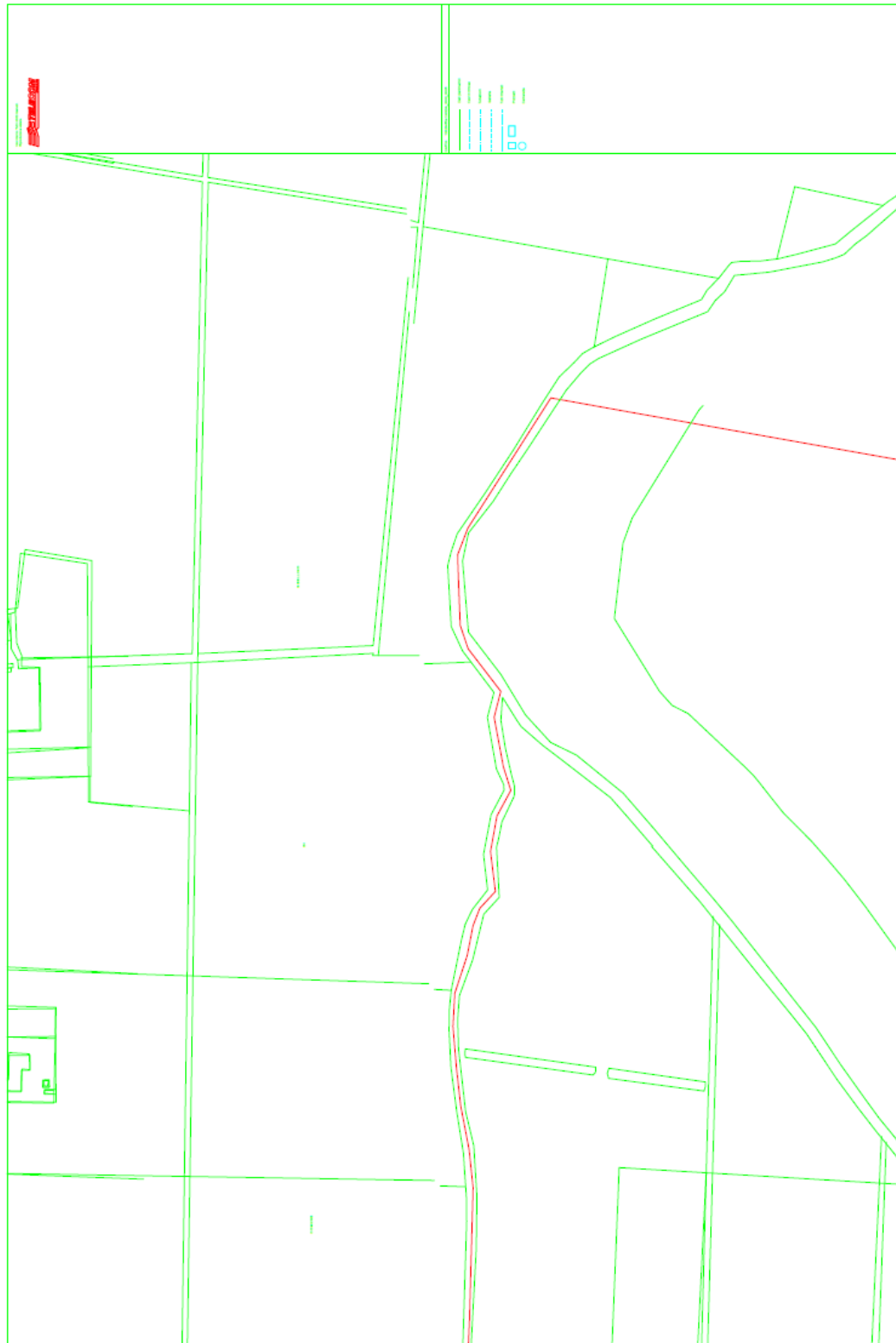


LA LINEA VERDE RAPPRESENTA IL PERIMETRO DELLA ZONA

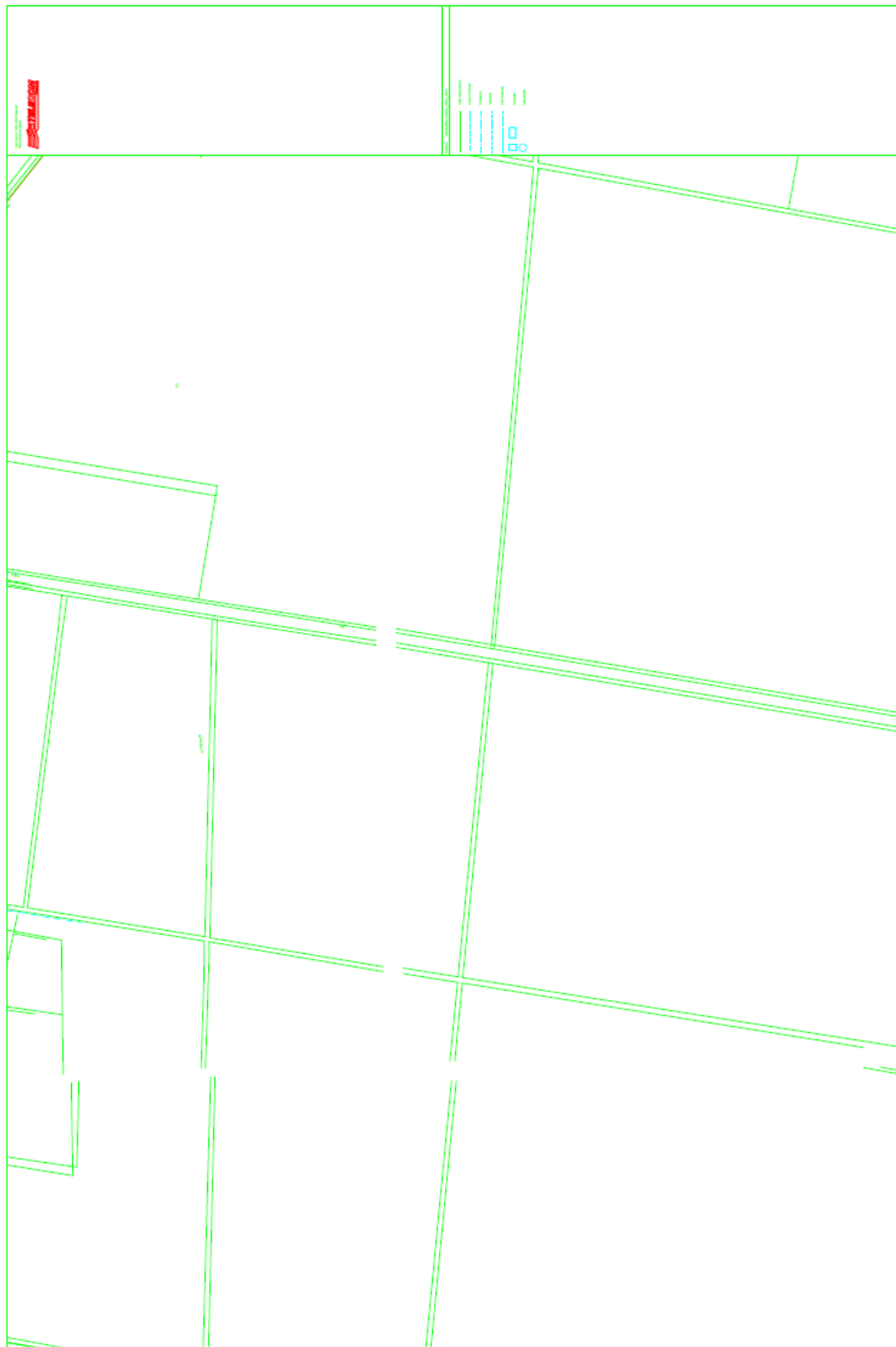




AVVISO PUBBLICO DI CONCORSO PER IL CONTRATTO N. 40/2021



AVIOPR - COMUNE DI CARRARA (PD) - PIANO DI ZONAZIONE

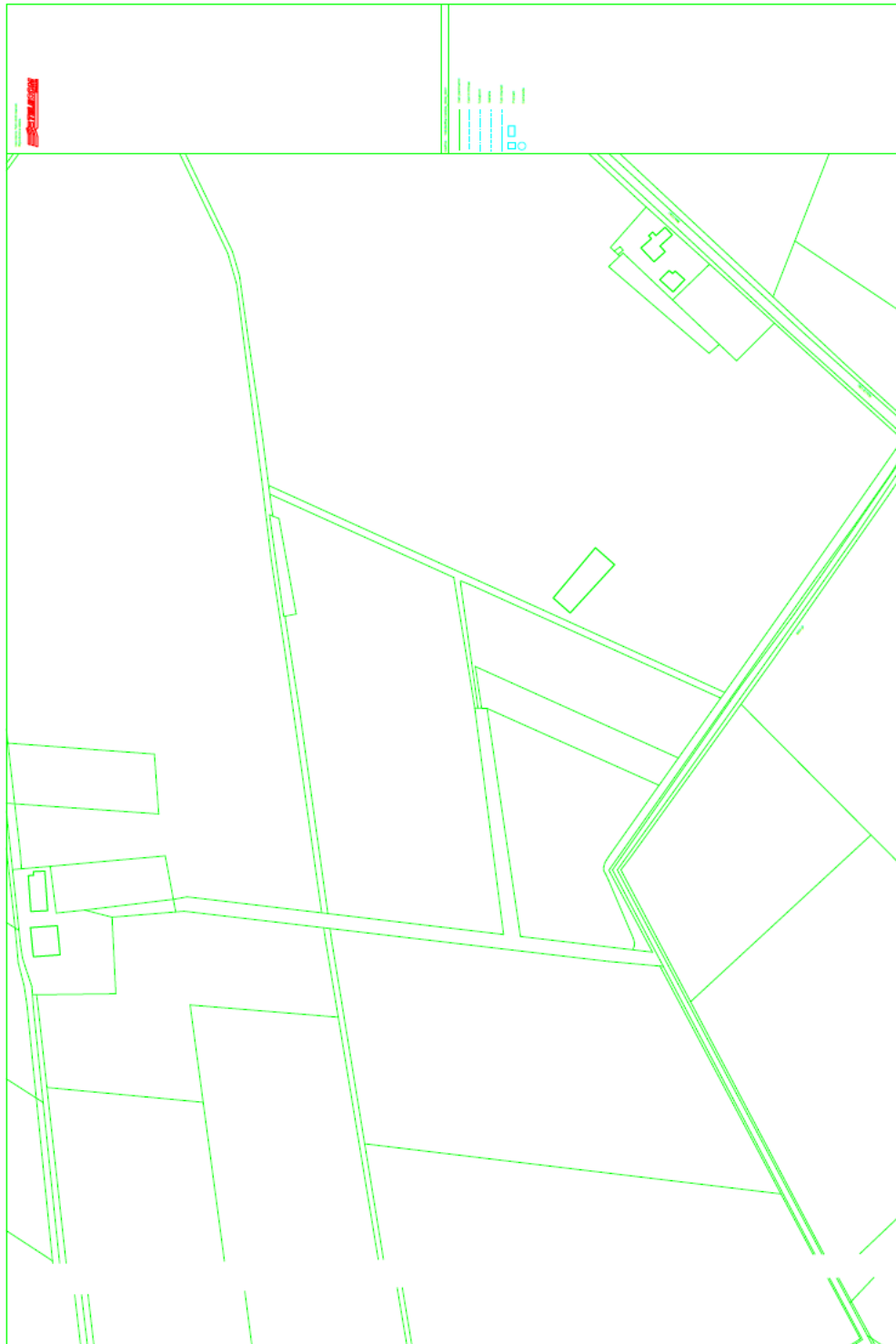


LA SPERANZA DI UNO STATO DI SALUTE CHE SIA

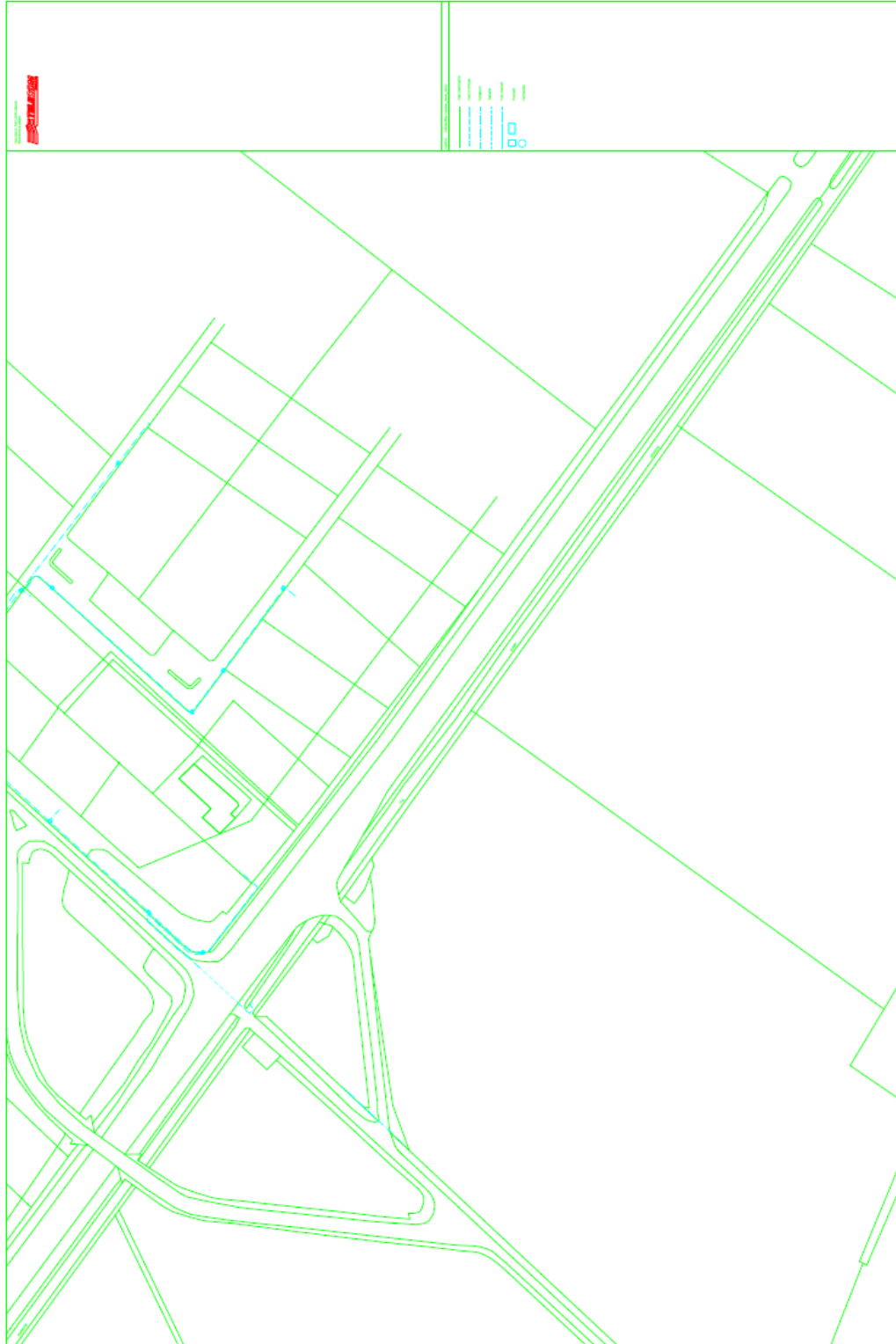




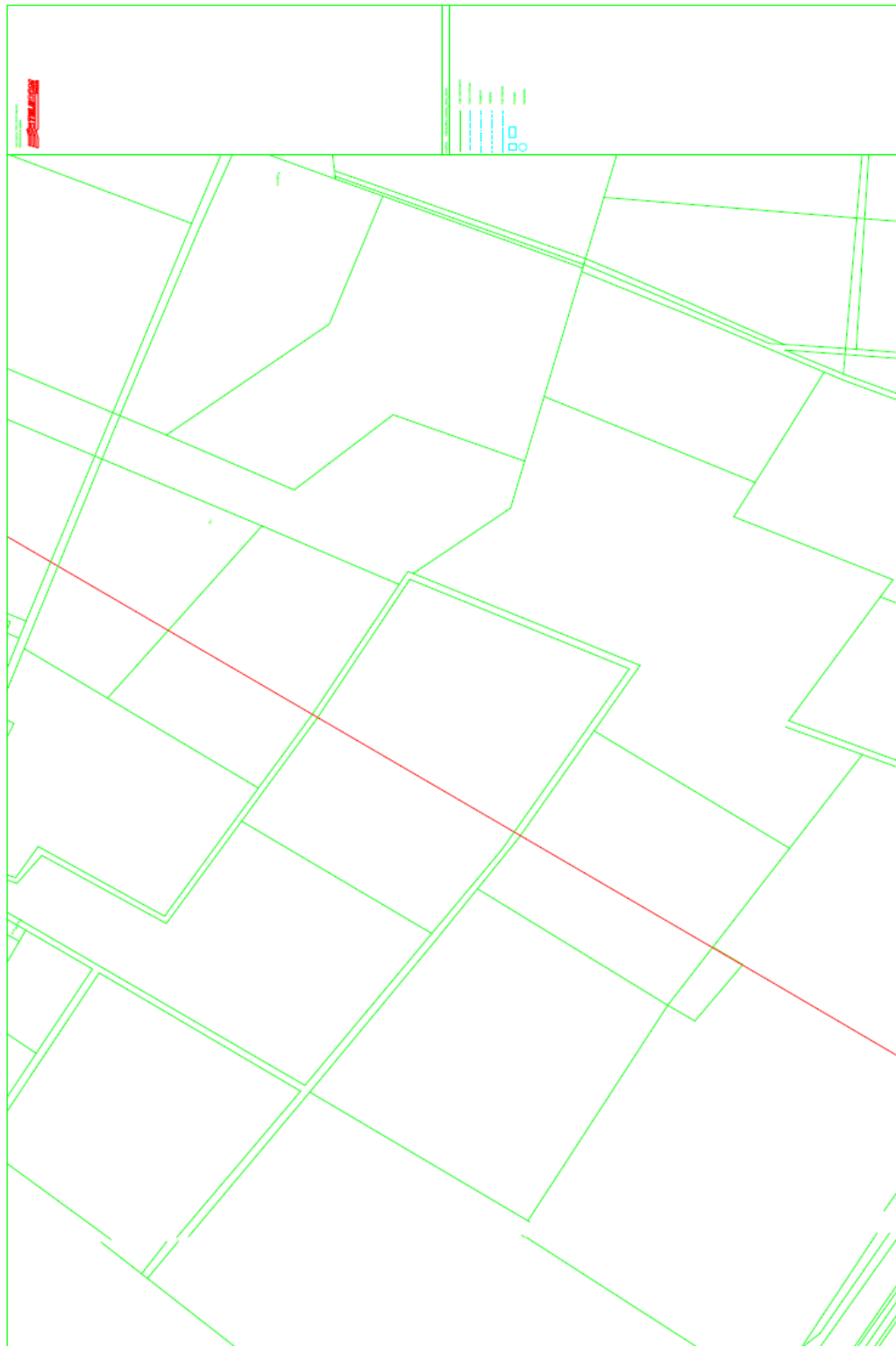
EX EMP. GENERALI CANTIERI BELL'ESPERIA SPA



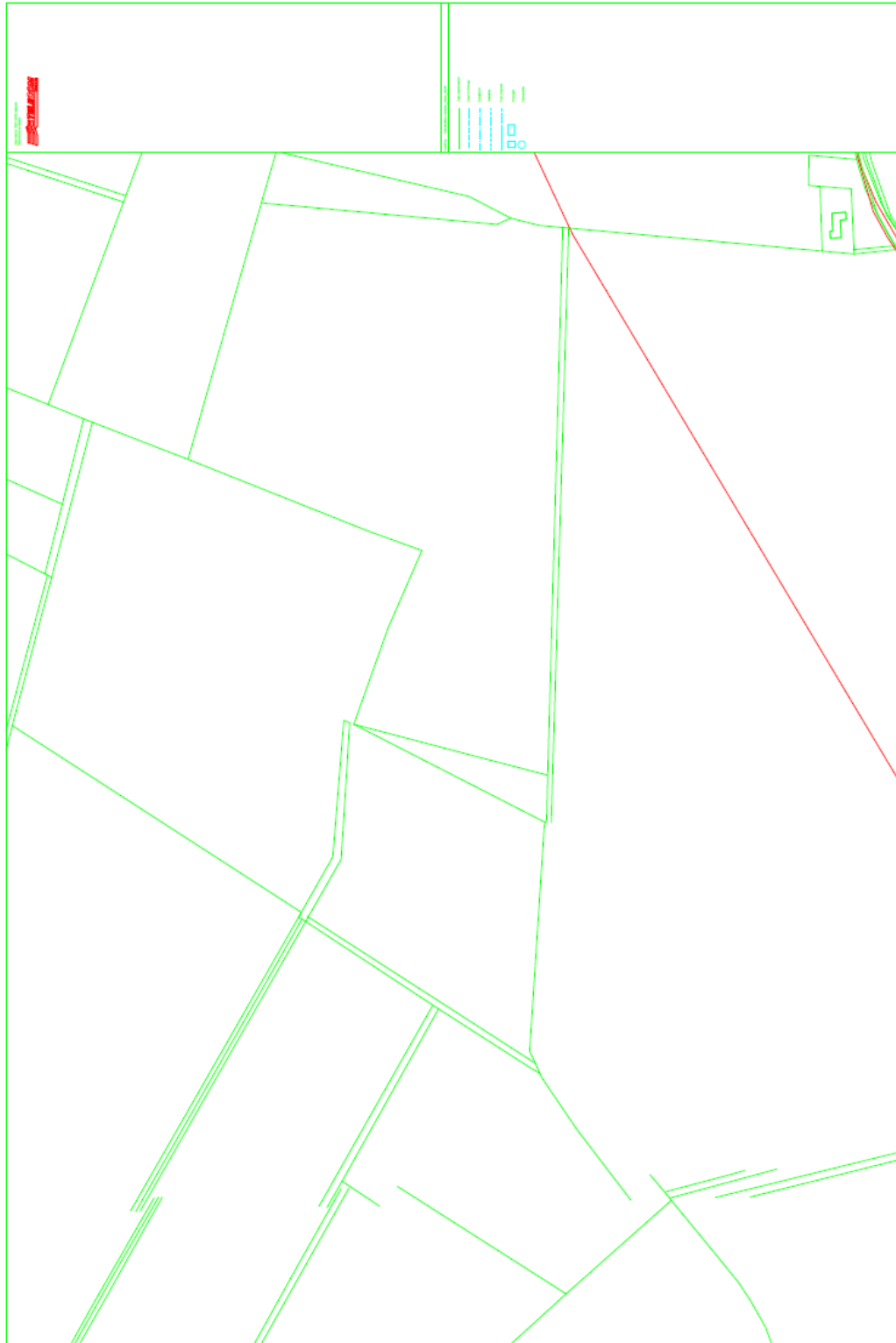
www.regioneveneto.it



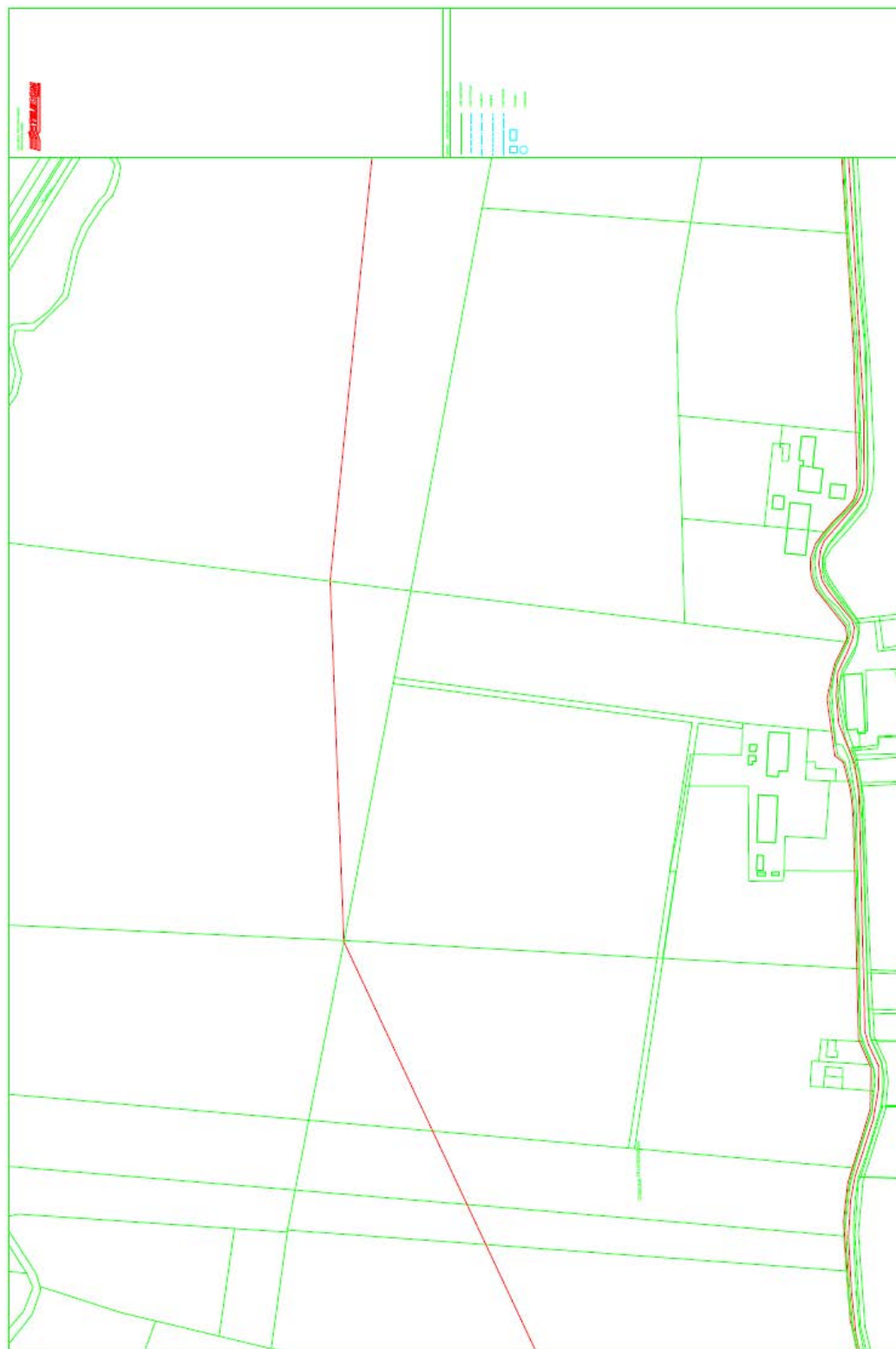
www.veneto.it



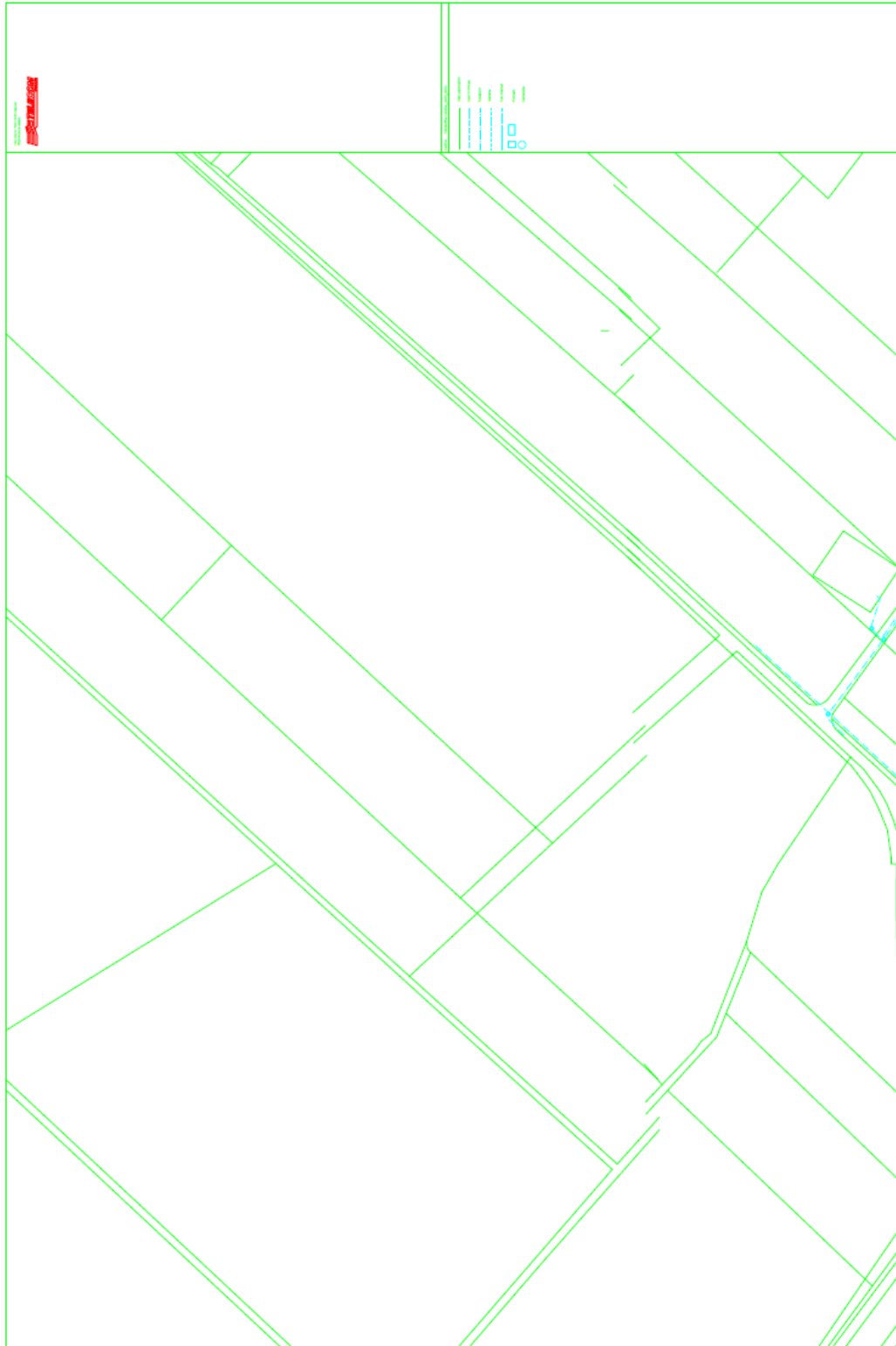
www.regione.veneto.it




MAPPA CENSUARIA (CATASTRO) DELLA ZONA



LA REGIONE VENETA REGIONALITA' VENETA



 <small>REGIONE DEL VENETO</small> <small>ASSESSORATO REGIONALE DELLO STUDIO, DELLA RICERCA E DELL'INFORMAZIONE</small>		<small>Allegato C1 - Decreto n. 163 del 06/07/2022</small> <small>Tabella 1 - Elenco delle attività di ricerca e di sviluppo tecnologico</small> <small>Legenda</small> <small>Attività di ricerca e sviluppo tecnologico</small> <small>Attività di ricerca e sviluppo tecnologico</small> <small>Attività di ricerca e sviluppo tecnologico</small> <small>Attività di ricerca e sviluppo tecnologico</small> <small>Attività di ricerca e sviluppo tecnologico</small> <small>Attività di ricerca e sviluppo tecnologico</small> <small>Attività di ricerca e sviluppo tecnologico</small> <small>Attività di ricerca e sviluppo tecnologico</small>													
		13323465a CANDA_0005_0002	13323465a CANDA_0004_0002												



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C2 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/2

MIC|MIC\_SABAP-VR\_UO14|13/08/2021|0021533-P



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, data del protocollo

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Ambiente – Unità Organizzativa  
Valutazione Impatto Ambientale  
[valutazioniambientalesupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalesupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)Alla Commissione Regionale per il Patrimonio  
Culturale  
c/o Segretariato Regionale MiC del Veneto  
[sr-ven.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-ven.corepacu@beniculturali.it)

Risposta al foglio prot. n.	322105	del	09-07-2021	Pos. Mon.
Prot. in entrata n.	0019147	del	19-07-2021	Pos. Vincolo
Classifica	34.43.04			

OGGETTO: Canda, Castelguglielmo, San Bellino (RO). Impianto Fotovoltaico con sistema di accumulo (storage system). Area 1 – Canda via Grisetta e Area 2 – S. Bellino Strd. Provinciale 17. Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 della L.R. n. 4/2016 e D.G.R. n. 568/2018). Ditta: Elios Energy srl- Codice progetto: 45/21 - PARERE.

Con riferimento alla nota pervenuta il 19-07-2021 inoltrata da parte di codesta Amministrazione (Vs. prot. n. 322105/19-07-2021), e acquisita in pari data al prot. n. 0019147 a seguito dell'attivazione delle procedure relative all'acquisizione del parere ai sensi della normativa specificata in oggetto; VISTE la successiva comunicazione fatta pervenire da codesta Amministrazione (Vs. prot. n. 3402390 del...29-07-2021) pervenuta in data 29-07-2021 e acquisita al prot. n. 0020186 del 30-07-2021; VERIFICATO che da quanto si rileva dalla documentazione prodotta, l'area di intervento non risulta sottoposta alle disposizioni della Parte Terza - Beni paesaggistici del citato D.Lgs n. 42/2004 e s. m. e i.; VISTO il D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m. e i.; VISTI gli elaborati di progetto, si rileva che le dimensioni dell'impianto sono tali da rendere inevitabili gli effetti negativi sulla percezione del contesto. L'organizzazione dell'impianto altera drasticamente l'assetto fondiario e la corretta percezione del paesaggio agrario, caratterizzato da un disegno dell'organizzazione fondiaria conseguente alle bonifiche e al fitto reticolo di corsi d'acqua, segnati dalla vegetazione ripariale. Il progetto non sembra rispettare tale andamento in quanto la disposizione dei pannelli è orientata in modo da favorire la massima efficienza energetica e, pertanto, non consente la leggibilità dei segni di paesaggio sottostanti, ponendosi su direttrici completamente avulse da quelle consolidate dal paesaggio storico. Questo Ufficio, pur valutando per quanto possibile le blande opere di mitigazione proposte, ritiene incompatibili le previste trasformazioni del territorio. Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza esprime il proprio **PARERE NEGATIVO** circa la compatibilità delle opere di realizzazione dell'impianto in argomento, relativamente a quanto previsto dall'art. 30, comma 2, del D.L. 77/2021, in considerazione che il futuro impianto di progetto risulta localizzato in area contermina a quelle sottoposte a tutela paesaggistica.

Con riferimento alla tutela archeologica, considerata la notevole estensione dell'area interessata dall'intervento, al fine di evitare i danni derivanti da rinvenimenti archeologici fortuiti e il conseguente blocco dei lavori a norma dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i., si segnala l'opportunità



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA  
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona – TEL. 0458050111 - CF 80022500237 – IPA CER15H  
PEF0 [sabap-vr@beniculturali.it](mailto:sabap-vr@beniculturali.it) – PFC [mbac-sabap-vr@mailcert.bsmculturali.it](mailto:mbac-sabap-vr@mailcert.bsmculturali.it) – WEB [www.sabap-vr@beniculturali.it](http://www.sabap-vr@beniculturali.it)



che l'impianto dei supporti dei pannelli sia preceduto da indagini archeologiche per verificare il potenziale archeologico dell'area, con modalità da concordare, con oneri non a carico di questa Soprintendenza, cui compete la direzione delle indagini, alla quale andrà consegnata la documentazione delle indagini entro il termine di sei mesi, anche in caso di esito negativo. Resta inteso che il caso di acquisizione di nuove informazioni o di emersione, nel corso dei lavori, di evidenze archeologicamente rilevanti, potrà essere richiesta l'esecuzione di ulteriori indagini archeologiche. Si ricorda che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i., dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero della Cultura nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È ammesso altresì ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 47, comma 3, del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

**IL SOPRINTENDENTE**

*Vincenzo Tiné*

(documento firmato digitalmente)

**Il Responsabile del Procedimento**  
Funzionario Architetto Felice Giuseppe Romano  
AREA IV – UT ROCCO

**Il responsabile dell'Istruttoria archeologia**  
funzionario archeologo dott. Gianni De Zaccato

**Il Collaboratore all'Istruttoria**  
Ass. Amm. Gest. Loredella Pomar

09/08/2021 - 20210719-0019147-Casale-San-Bellino-Castelguglielmo-RO-Impianto fotovoltaico-Edo Energy srl-ind.4.5.21.odt



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA  
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona – TEL. 0458050111 - CF 80022500237 – IPA CER15H

PFO [sabap-vr@bsmiculturali.it](mailto:sabap-vr@bsmiculturali.it) – PFC [mbac-sabap-vr@mailcert.bsmiculturali.it](mailto:mbac-sabap-vr@mailcert.bsmiculturali.it) – WFB [www.sabap-vr@bsmiculturali.it](http://www.sabap-vr@bsmiculturali.it)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C3 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/1

MIC|MIC\_SABAP-VR\_UO14|01/12/2021|0032383-P



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, data del protocollo

Spett. Elios Energy srl  
via Vittorio Veneto n. 137 – 45100 Rovigo (RO)  
[elios.energy2020@legalmail.it](mailto:elios.energy2020@legalmail.it)e p.c.  
Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Ambiente – Unità Organizzativa  
Valutazione Impatto Ambientale  
[valutazioniambientalisi.portoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisi.portoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

Ri. posta al foglio prot. n.	del	Pos. Mon.
Prot. in entrata n.	0031645 del 24-11-2021	Pos. Vincolo
Classifica	34.43.04	

OGGETTO: Canda, Castelguglielmo, San Bellino (RO). Impianto Fotovoltaico con sistema di accumulo (storage system). Area 1 – Canda via Grisetta e Area 2 – S. Bellino Strd. Provinciale 17.  
Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 della L.R. n. 4/2016 e D.G.R. n. 568/2018).  
Ditta: Elios Energy srl- Codice progetto: 45/21 – Comunicazioni.

Con riferimento alla procedura richiamata in oggetto e alle osservazioni pervenute il 24-11-2021 e acquisite in pari data al prot. n. 31645 relative al parere negativo rilasciato dalla Scrivente con nota n. 21533 del 13-08-2021 circa la compatibilità delle opere di realizzazione dell'impianto in argomento;  
ESAMINATE le osservazioni inoltrate e la proposta di modifica dell'impianto fotovoltaico allegata;  
PRESO ATTO che dalla documentazione allegata alle osservazioni pervenute si dimostra che l'intervento oltre a non ricadere in area sottoposta a tutela paesaggistica, non ricade in area conterminata;  
CONSIDERATO, altresì, che codesta società propone una modifica migliorativa all'impianto agrofotovoltaico, in linea con quanto osservato dalla Scrivente in merito all'organizzazione fondiaria del contesto e all'impatto percettivo sul paesaggio, introducendo un allargamento della fascia verde di mitigazione perimetrale con doppio filare di alberature e la modifica del sistema di raccolta della rete idrica all'interno del campo centrale con utilizzo di una scolina a testimonianza dell'assetto idrico originario esistente;  
TUTTO CIÒ PREMESSO questo Ufficio ritiene di accogliere le osservazioni inoltrate e, in riferimento alla variante di progetto inoltrata esprime parere favorevole.  
Restano ferme le valutazioni della Scrivente relative alla tutela archeologica di cui all'ultimo capoverso della nota n. 21533 del 13-08-2021 sopra citata.  
Codesta Società dovrà provvedere ad aggiornare la documentazione progettuale alle modifiche proposte, inoltrandola alla Regione Veneto, a cui la presente è inviata per opportuna conoscenza.

**IL SOPRINTENDENTE**  
*Vincenzo Tiné*  
(documento firmato digitalmente)

**Il Responsabile del Procedimento**  
Funzionario Architetto Felice Giuseppe Romano  
AREA IV – UT ROGO

**Il responsabile dell'istruttoria archeologia**  
funzionario archeologo dott. Gianni De Zuccato

**Il Collaboratore all'Istruttoria**  
Ass.Amministr. Gest. Lorella Pomari

09/08/2021 - 20211124-0031645-Canda-San Bellino-Castelguglielmo-RO-Impianto fotovoltaico-Elios Energy srl-cod.45-21-accoglimento delle osservazioni.odt



MINISTERO DELLA CULTURA  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA  
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona – TEL. 0458050111 - CF 80022500237 – IPA CER15H  
PEO [sabap-ivr@beniculturali.it](mailto:sabap-ivr@beniculturali.it) – PEC [mbac-sabap-ivr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ivr@mailcert.beniculturali.it) – WEB [www.sabap-ivr@beniculturali.it](http://www.sabap-ivr@beniculturali.it)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C4 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/1

MIC|MIC\_SABAP-VR\_UO14|08/03/2022|0005997-P



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Ri. posta al figlio prot. n.	del	Pos. Mon.
Prot. in entrata n. 0005085	del 25-02-2022	Pos. Vincolo
Classifica 34.43.04		

Verona, data del protocollo

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Ambiente – Unità Organizzativa  
Valutazione Impatto Ambientale  
[valutazioniambientalesi@portoadministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalesi@portoadministrativo@pec.regione.veneto.it)

OGGETTO: Canda, Castelguglielmo, San Bellino (RO). Impianto Fotovoltaico con sistema di accumulo (storage system). Area 1 – Canda via Grisetta e Area 2 – S. Bellino Strd. Provinciale 17.  
Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 della L.R. n. 4/2016 e D.G.R. n. 568/2018). Convocazione conferenza di servizi.  
Ditta: Elios Energy srl- Codice progetto: 45/21 –

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi specificata in oggetto del 06-04-2022, pervenuta tramite posta elettronica certificata acquisita al prot. n. 005085 del 25-02-2022;  
RICHIAMATA la nota prot. n. 0031645-P del 24-11-2021 con la quale questo Ufficio ha ritenuto di accogliere le osservazioni inoltrate dalla ditta Elios Energy srl, esprimendo parere favorevole alla soluzione di progettuale di variante migliorativa rispetto alla precedente proposta;  
TUTTO CIO' PREMESSO si conferma il parere favorevole già espresso dalla Scrivente con la nota sopra richiamata.

Restano tuttavia ferme le valutazioni di questo Ufficio relative alla tutela archeologica di cui all'ultimo capoverso della nota n. 0021533-P del 13-08-2021 che ad ogni buon conto di seguito si riportano:

- *Con riferimento alla tutela archeologica, considerata la notevole estensione dell'area interessata dall'intervento, al fine di evitare i danni derivanti da rinvenimenti archeologici fortuiti e il conseguente blocco dei lavori a norma dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i., si segnala l'opportunità che l'impianto dei supporti dei pannelli sia preceduto da indagini archeologiche per verificare il potenziale archeologico dell'area, con modalità da concordare, con oneri non a carico di questa Soprintendenza, cui compete la direzione delle indagini, alla quale andrà consegnata la documentazione delle indagini entro il termine di sei mesi, anche in caso di esito negativo. Resta inteso che il caso di acquisizione di nuove informazioni o di emersione, nel corso dei lavori, di evidenze archeologicamente rilevanti, potrà essere richiesta l'esecuzione di ulteriori indagini archeologiche. Si ricorda che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i., dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto.*

IL SOPRINTENDENTE  
*Vincenzo Tiné*  
(documento firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento  
Funzionario Architetto Felice Giuseppe Romano  
AREA IV – UT ROCCO

Il responsabile dell'Istruttoria archeologica  
funzionario archeologo dott. Gianni De Zuccato

Il Collaboratore all'Istruttoria  
Ass. Tecnico Annunziata Marano

03/03/2022 - 20220225-0005085-Canda-San Bellino-Castelguglielmo-RO-In impianto fotovoltaico-Elios Energy srl-cod45-21-Con ferma parere favorevole, ed



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA  
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona - TEL. 0458050111 - CF 80022500237 - IPA CER15H  
PEO [sabap-VR@beniculturali.it](mailto:sabap-VR@beniculturali.it) - PEC [mbac-sabap-VR@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-VR@mailcert.beniculturali.it) - WEB [www.sabap-VR@beniculturali.it](http://www.sabap-VR@beniculturali.it)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C5 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/4

dipvvf.COM-RO.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0005570.04-04-2022*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROVIGO

- UFFICIO PREVENZIONE INCENDI -

AL SUAP DI SAN BELLINO  
[suap.ro@cert.camcom.it](mailto:suap.ro@cert.camcom.it)Prat. PI N° 18626  
Ist. n. 2534  
del 11/02/2022e, p.c. A ROMANI GIUSEPPE  
[romani.giuseppe@ingpec.eu](mailto:romani.giuseppe@ingpec.eu)**OGGETTO: Trasmissione pratica n. 01596040293-11022022-0900**  
***Istanza di valutazione del progetto ai fini antincendio ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011 n° 151***

Ditta: ELIOS ENERGY S.R.L.

sita in: VIA VALLI SNC STRADA PROVINCIALE 17, SNC, 45020 San Bellino

Attività di cui al DPR 151/2011:

48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà &gt; 1mc

Con riferimento alla domanda di valutazione del progetto presentata da codesta Ditta, da parte di questo Comando si evidenzia che sono stati esaminati gli elaborati tecnici trasmessi e che, pur ritenendo idonee le soluzioni progettuali sugli aspetti di P.I., al fine di evitare fraintendimenti o interpretazioni errate, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà essere in piena conformità al progetto a firma della S.V. e del tecnico incaricato ed alle osservazioni impartite da questo Comando.
- All'atto della presentazione della SCIA ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, dovrà essere fornita attestazione a firma del sindaco o perizia giurata a firma di professionista, iscritto al relativo albo professionale, che dimostri la rispondenza dell'area dell'impianto alle caratteristiche urbanistiche in accordo col punto 1 del Titolo I dell'Allegato al D.M. 15.07.2014.

Premesso quanto sopra si ritiene il progetto presentato

**CONFORME**

Qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta ad approvazione prima della sua realizzazione.

Prima dell'esercizio dell'attività, codesta Ditta dovrà darne comunicazione a questo Comando, mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151.

La SCIA dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 07.08.2012 utilizzando la modulistica predisposta dal decreto del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica scaricabile dal sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it).

Tel. 0425.398955

e-mail: [comando.rovigo@vigilfuoco.it](mailto:comando.rovigo@vigilfuoco.it)pec: [com.prev.rovigo@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.rovigo@cert.vigilfuoco.it)

Allegato C5 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 2/4

---

Allegata all'istanza di SCIA si prega di fornire anche il modello COMP.ATTIVITA' riepilogativo delle sostanze, attrezzature, impianti presenti nell'attività. Tale modello è possibile scaricarlo dal sito internet del Comando di Rovigo [www.vigilfuoco.it/sitiVVF/rovigo/](http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/rovigo/).

**Con l'occasione si informa altresì che, ai soli fini antincendio, la presente nota NON equivale all'autorizzazione necessaria per l'esercizio dell'attività che resta subordinata all'effettiva presentazione della SCIA.**

Il responsabile dell'istruttoria tecnica  
(Fabio Callegari)

*Firmato digitalmente*

IL COMANDANTE  
(LUCA ROSIELLO)

*Firmato digitalmente ai sensi di legge*

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 155723 data 05/04/2022, pagina 2 di 4

Allegato C5 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 3/4

dipvvf.COM-RO.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0005571.04-04-2022



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROVIGO  
- UFFICIO PREVENZIONE INCENDI -

Prat. PI N° 18628  
Ist. n. 2673  
del 14/02/2022

AL SUAP DI CANDA  
[suap.ro@cert.camcom.it](mailto:suap.ro@cert.camcom.it)  
e, p.c. A ROMANI GIUSEPPE  
[romani.giuseppe@ingpec.eu](mailto:romani.giuseppe@ingpec.eu)

**OGGETTO: Trasmissione pratica n. 01596040293-11022022-0837**  
**Istanza di valutazione del progetto ai fini antincendio ai sensi dell'art. 3 del**  
**D.P.R. 01.08.2011 n° 151**

Ditta: ELIOS ENERGY S.R.L.  
sita in: VIA GRISETTA SNC, 45020 Canda

Attività di cui al DPR 151/2011:

48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc  
48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc  
48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc  
48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc  
48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc  
48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc

Con riferimento alla domanda di valutazione del progetto presentata da codesta Ditta, da parte di questo Comando si evidenzia che sono stati esaminati gli elaborati tecnici trasmessi e che, pur ritenendo idonee le soluzioni progettuali sugli aspetti di P.I., al fine di evitare fraintendimenti o interpretazioni errate, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà essere in piena conformità al progetto a firma della S.V. e del tecnico incaricato ed alle osservazioni impartite da questo Comando.
- All'atto della presentazione della SCIA ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, dovrà essere fornita attestazione a firma del sindaco o perizia giurata a firma di professionista, iscritto al relativo albo professionale, che dimostri la rispondenza dell'area dell'impianto alle caratteristiche urbanistiche in accordo col punto 1 del Titolo I dell'Allegato al D.M. 15.07.2014.

Premesso quanto sopra si ritiene il progetto presentato

**CONFORME**

Qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta ad approvazione prima della sua realizzazione.

Prima dell'esercizio dell'attività, codesta Ditta dovrà darne comunicazione a questo Comando, mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151.

Tel. 0425.398955

e-mail: [comando.rovigo@vigilfuoco.it](mailto:comando.rovigo@vigilfuoco.it)

pec: [com.prev.rovigo@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.rovigo@cert.vigilfuoco.it)

Allegato C5 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 4/4

---

La SCIA dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 07.08.2012 utilizzando la modulistica predisposta dal decreto del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica scaricabile dal sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it).

Allegata all'istanza di SCIA si prega di fornire anche il modello COMP.ATTIVITA' riepilogativo delle sostanze, attrezzature, impianti presenti nell'attività. Tale modello è possibile scaricarlo dal sito internet del Comando di Rovigo [www.vigilfuoco.it/sitiVVF/rovigo/](http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/rovigo/).

**Con l'occasione si informa altresì che, ai soli fini antincendio, la presente nota NON equivale all'autorizzazione necessaria per l'esercizio dell'attività che resta subordinata all'effettiva presentazione della SCIA.**

Il responsabile dell'istruttoria tecnica  
(Fabio Callegari)  
*Firmato digitalmente*

IL COMANDANTE  
(LUCA ROSIELLO)  
*Firmato digitalmente ai sensi di legge*

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 155723 data 05/04/2022, pagina 4 di 4



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C6 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/3



Strategie di Sviluppo Rete  
e Dispacciamento  
Pianificazione Rete  
e Interconnessione

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia  
Tel. +39 0683138111 - [www.terna.it](http://www.terna.it)  
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416  
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

[PEC](#)

Spettabile

**Elios Energy S.r.l.**[elios.energy2020@legalmail.it](mailto:elios.energy2020@legalmail.it)**Oggetto: Codice Pratica: 202001082 – Comune di Canda (RO) – Benessere al progetto.**

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 38 MW integrato con un sistema di accumulo da 12 MW.

La potenza richiesta ai fini della connessione è pari a 50 MW in immissione e pari a 12 MW in prelievo.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che il Vs. impianto venga collegato in antenna a 132 kV alla Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV denominata "San Bellino", previa realizzazione delle opere previste nell'intervento 225-P del Piano di Sviluppo Terna.
- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 28.12.2021 (ns prot. TERNA/A20210105800);

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.





Strategie di Sviluppo Rete  
e Dispacciamento  
Pianificazione Rete  
e Interconnessione

OPERE UTENZA			
Cod.	Titolo	Rev.	Data Rev.
IR.01	CONNESSIONE ALLA RETE PLANIMETRIA GENERALE SU COROGRAFIA	01	12.2021
IR.02	CONNESSIONE ALLA RETE PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI DI UTENTE E DI RTN	01	12.2021
IR.03	CONNESSIONE ALLA RETE SEZIONE IMPIANTI DI UTENTE E DI RTN	01	12.2021
IR.04	CONNESSIONE ALLA RETE SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DEGLI IMPIANTI DI UTENTE E DI RTN	01	12.2021
IR.05	CONNESSIONE ALLA RETE STALLO LINEA AGGIUNTIVO E STALLO PARALLELO NELLA S.E. TERNA "SAN BELLINO"	00	12.2021
REL. R	CONNESSIONE ALLA RETE RELAZIONE TECNICA OPERE DI CONNESSIONE	01	12.2021

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con eventuali altri utenti della RTN;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE della RTN a 132 kV denominata "San Bellino" dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Nord-Est (struttura Analisi Esercizio di Area), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Allegato C6 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 3/3



Strategie di Sviluppo Rete  
e Dispacciamento  
Pianificazione Rete  
e Interconnessione

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura "Misura e Osservazione del Sistema" ([metering\\_mail@terna.it](mailto:metering_mail@terna.it)).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Vi informiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

**Enrico Maria Carlini**

Firmato digitalmente da

**Enrico Maria Carlini**

Data e ora della firma: 15/04/2022 17:42:52

SAN BELLINO  
Copia: DTNES  
SSD - DSC - ADE - AEA NE  
SSD - DSC - OMLT - POA NE  
DTNES - AT - RL  
RIT - REI - ARI PD  
GPL - SVP - PRA  
SSD - PRI - PSR  
Az: SSD - PRI - CON



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C7 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/1



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Area Tecnica e Gestionale  
U.O. Valutazioni VIA, VAS, Grandi Opere, Ambiente e Salute

Prot. vedi file segnature xml allegato  
VIA PEC

Class. X.10.06

Regione del Veneto  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
U.O. Valutazione Impatto Ambientale  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia  
[ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it)

**Oggetto:** ELIOS ENERGY SRL – Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system)  
Canda, Castelguglielmo, San Bellino (RO).  
Rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (art. 27-bis del d.lgs. 152/06).  
Codice progetto 45/2021  
Riscontro al prot. reg. n. 231044 del 20.05.2022 e contributo istruttorio per convocazione Conferenza di servizi (seconda seduta) prot. reg. n. 246522 del 30.05.2022.

In riferimento al protocollo n. 231044 del 20.05.2022 trasmesso dalla Regione Veneto ad ARPAV, in cui si chiede se il proponente abbia aggiornato la documentazione progettuale rispetto agli aspetti di competenza e con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, finalizzata al rilascio dei titoli autorizzativi previsti dal PAUR convocata con protocollo regionale n. 246522 del 30.05.2022, si informa che sono state valutate le integrazioni trasmesse dalla ditta proponente, e si riporta quanto segue.

Sentite le competenti strutture specialistiche, si ritiene che le integrazioni presentate siano da considerarsi esaustive. In particolare si evidenzia che:

- con riferimento alle caratteristiche della recinzione, si conferma che a pagina 9/44 (pag. 7 secondo la numerazione del documento) dell'allegato Rel. A - Relazione Tecnica Illustrativa, risulta recepita la richiesta di integrazione. Tra le opzioni proposte, è stata scelta quella di lasciare uno spazio di 30 cm da terra al fine di consentire la permeabilità alla fauna selvatica; tali caratteristiche sono sostanzialmente ribadite anche a pagina 27/44 (pag. 25 secondo la numerazione del documento);
- nel merito del progetto illuminotecnico: è stato dato riscontro nel merito della temperatura di colore di 3000k.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.  
Distinti saluti.

Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Restaino  
Responsabile dell'Istruttoria: dott.ssa Francesca Bergamini, Ing. Federica Ruggero

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

**Il Direttore Tecnico**  
**Ing. Vincenzo Restaino**

Vincenzo Restaino  
07.06.2022 15:48:00  
GMT+00:00



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 1 di 1

U.O. Valutazioni VIA, VAS, Grandi Opere, Ambiente e Salute  
Via Rezzonico 37, 35131 Padova Italia  
Tel. +39 049 8239374 e-mail: sier@arpa.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C8 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/12



Consorzio di Bonifica  
Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO

Consorzio Bonifica  
Adige Po

U

N. 0005313 del 01/04/2022

Cla: 1.5 - Fasc: N. 6



**OGGETTO:** ELIOS ENERGY Srl – Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage System) – Comuni di localizzazione: Canda, Castelguglielmo, San Bellino (RO) – Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. n. 11 della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018)

Codice progetto: 45/2021

Invio copia disciplinare.

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
Calle Priuli - Cannaregio, 99  
30121 VENEZIA

Pec: [valutazioniambientali@supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientali@supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)E p.c. Email: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 151438 data 01/04/2022, pagina 2 di 10

Con riferimento ai lavori indicati in oggetto, si trasmette copia del disciplinare repertoriato e registrato.

Copia autentica del disciplinare di concessione potrà, all'occorrenza, essere rilasciata dallo scrivente ufficio previo assolvimento dell'imposta di bollo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
- dott. ing. Giancarlo Mantovani -

Referente: dott. Tonino Ferrari - tel. 0425402432

T.F.

Y:\AreaTecnica\CONCESSIONI\Doc\_Word2022\ELIOS ENERGY SRL INVIO DISCIPLINARE REGIONE VENETO POS. 9235.doc

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159  
Codice Fiscale 93030520295      www.adigepo.it      pec: [consorzio@pec.adigepo.it](mailto:consorzio@pec.adigepo.it)      e-mail: [protocollo@adigepo.it](mailto:protocollo@adigepo.it)

**Consorzio di Bonifica ADIGE PO**

C.F. 93030520295

Rep. n. 2586Rovigo, li 24 MAR 2022**DISCIPLINARE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la Concessione idraulica per diverse interferenze con canali demaniali, per la realizzazione e la connessione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Canda e più precisamente:

- 1) Costruzione di un ponte della larghezza di m 5.00, sul canale Pissatola, realizzato mediante realizzazione di spalle in c.a. su palificata, a sostegno di travi prefabbricate e soletta in calcestruzzo, tra il mappale 82 del foglio 8, e il mappale 70 del foglio 18, del Comune di Canda;
- 2) Attraversamento in subalveo del canale Canda con cavidotto in MT, posizionato mediante perforazione teleguidata, a partire da via Grisetta, dal mappale 3, del foglio 19 del Comune di Canda, a via Zona Industriale il Castello, al mappale 328 del foglio 1 del Comune di Castelguglielmo;
- 3) Attraversamento in subalveo del canale Braccio Morto con cavidotto in MT, posizionato mediante perforazione teleguidata, dal mappale 87 del foglio 1, del Comune di Castelguglielmo, al mappale 34, del foglio 1, del Comune di San Bellino;
- 4) Scarico delle acque meteoriche previo passaggio in vasca di laminazione, nel canale Canda, con condotta in PVC DN mm 200 posata sul mappale 191, del foglio 15 del Comune di Canda;
- 5) Scarico delle acque meteoriche previo passaggio in vasca di laminazione, nel canale Canda, con condotta in PVC DN mm 250 posata sul mappale 357, del foglio 8 del Comune di Canda;

- 6) Scarico delle acque meteoriche previo passaggio in vasca di laminazione, nel canale Pissatola, con condotta in PVC DN mm 160 posata sul mappale 70, del foglio 185 del Comune di Canda;
- 7) Scarico delle acque meteoriche previo passaggio in vasca di laminazione, nel canale Pissatola, con condotta in PVC DN mm 200 posata sul mappale 69, del foglio 18 del Comune di Canda;
- richiesta in data 10.09.2021 dalla Ditta Elios Energy Srl (C.F. 01596040293) con sede in Comune di Rovigo Via V. Veneto n° 137 (Pratica n° 9235).

#### ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata alla Ditta Elios Energy Srl di seguito denominata Concessionario, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, sotto pena di decadenza del titolo. Il Concessionario sarà tenuto responsabile di tutti i danni che potessero derivare a terzi privati cittadini ed Enti in dipendenza della concessione e solleva pertanto l'Amministrazione da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati. L'Amministrazione concedente declina inoltre ogni e qualsiasi responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le opere oggetto della presente concessione potessero trovarsi esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico, anche calamitoso, del corso d'acqua interessato, ma anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire nell'asta del corso d'acqua stesso.

#### ARTICOLO 2

Il Concessionario s'intende obbligato:

- a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per le nuove concessioni o per



eventuali modifiche od integrazioni apportate alla concessione in essere, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc...);

- b) a dare inizio ai lavori entro un anno dalla data di perfezionamento del presente provvedimento, ed a darne comunicazione al Consorzio con congruo anticipo;
- c) a consegnare, a lavori ultimati, copia del diagramma TOC esecutivo di posa del cavidotto di attraversamento dei canali precedentemente citati;
- d) a mantenere a sue cure e spese, in perfetto stato le opere e a riparare immediatamente qualsiasi danno verificatosi alle pertinenze idrauliche demaniali per effetto della presente concessione nonché a rispettare le leggi e regolamenti vigenti in materia di Polizia Idraulica. Nel caso di lavori di interesse idraulico il Concessionario provvederà a sue cure e spese ad eseguire tempestivamente gli spostamenti ed i ripristini del caso senza pretendere per questo indennizzi di sorta salvo quanto espressamente previsto da specifiche disposizioni di legge;
- e) a rispettare comunque tutte le condizioni e/o prescrizioni impartite dal personale dell'Ente concedente anche se non espressamente riportate nel presente disciplinare;
- f) a consentire la continuità della viabilità internamente all'area oggetto di concessione, ogni qualvolta per esigenze di servizio l'Ente concedente ne ravvisi la necessità;
- g) a rimuovere, a tutte sue spese e senza alcun compenso, entro il termine che verrà fissato, le opere ed apportare alle stesse quelle variazioni che potessero occorrere in dipendenza di lavori di sistemazione idraulica da eseguirsi, direttamente o indirettamente, dall'Autorità concedente, con facoltà del



Consorzio di procedere alla sua demolizione d'ufficio con oneri a carico del concessionario, dopo la prima infruttuosa diffida, qualora la sussistenza della stessa fosse di impedimento allo sviluppo del piano di esecuzione dei lavori consorziali.

In caso di inadempienza alle precedenti disposizioni ed alle eventuali prescrizioni impartite dal personale dell'Amministrazione concedente, la presente concessione potrà essere dichiarata decaduta.

### ARTICOLO 3

Le opere, di cui al presente atto, sono quelle riportate negli atti tecnici del Concessionario che, pure se non allegati, si ritengono parte integrante del presente disciplinare. Il presente atto avrà la durata di anni 10 (dieci), a decorrere dalla data del 01.03.2022, ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. E' facoltà dell'Ente concedente, su richiesta dell'interessato, di accordare il rinnovo della concessione, con quelle modificazioni ritenute opportune. In mancanza di rinnovo, come nel caso di decadenza o di rinuncia, il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno. In caso di inadempienza a tale obbligo il ripristino dei luoghi sarà eseguito dal Consorzio con oneri a carico del Concessionario recuperati a mezzo ruolo.

Il Concessionario, con un preavviso di almeno tre mesi, prima della scadenza della presente concessione, dovrà chiedere in forma scritta il rinnovo al Consorzio o comunicare, nelle stesse forme o tempistiche, l'intenzione di rinunciare alla concessione in essere.

In caso di mancata comunicazione e accertato dalla struttura tecnica consortile il





perdurare delle condizioni di interferenza delle opere ovvero di uso delle pertinenze demaniali riferite al presente atto, il Concessionario sarà tenuto alla corresponsione di un importo, a titolo di indennizzo, corrispondente al canone annuo, per tutta la durata necessaria alla definizione dell'iter istruttorio relativo al rinnovo ovvero alla cancellazione della concessione scaduta, indennità che potrà essere iscritta a ruolo.

#### ARTICOLO 4

Il canone annuo è stabilito in € 1.214,69 (milleduecentoquattordici/69) che il Concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare il relativo conguaglio.

#### ARTICOLO 5

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del Concessionario che firma per accettazione.

#### ARTICOLO 6

In caso di passaggio di proprietà ad altra Ditta, il Concessionario è obbligato a denunciare al Consorzio concedente, entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al passaggio di proprietà, la variazione avvenuta e ciò al fine del trasferimento della concessione alla nuova Ditta proprietaria, rimangono fermi per l'attuale Concessionario, in caso di inadempimento a tale obbligo, tutti gli impegni e le responsabilità assunte con la presente concessione.

#### ARTICOLO 7

Il presente atto deve dal Concessionario o dai suoi Agenti od incaricati essere esibito ad ogni richiesta del personale del Consorzio di Bonifica Adige Po.

Allegato C8 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 7/12

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 151438 data 01/04/2022, pagina 9 di 10



ARTICOLO 8

Il presente atto sarà registrato. Le spese di bollo e quelle di registrazione sono a carico del Concessionario.

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Rovigo.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

ELIOS ENERGY SRL

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO

Il Responsabile  
**ELIOS ENERGY S.r.l.**  
Via Vittorio Veneto n° 137  
45100 ROVIGO  
C.F. e P. IVA 01596040293

Il Direttore Generale  
dott. ing. Giancarlo Mantovani

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



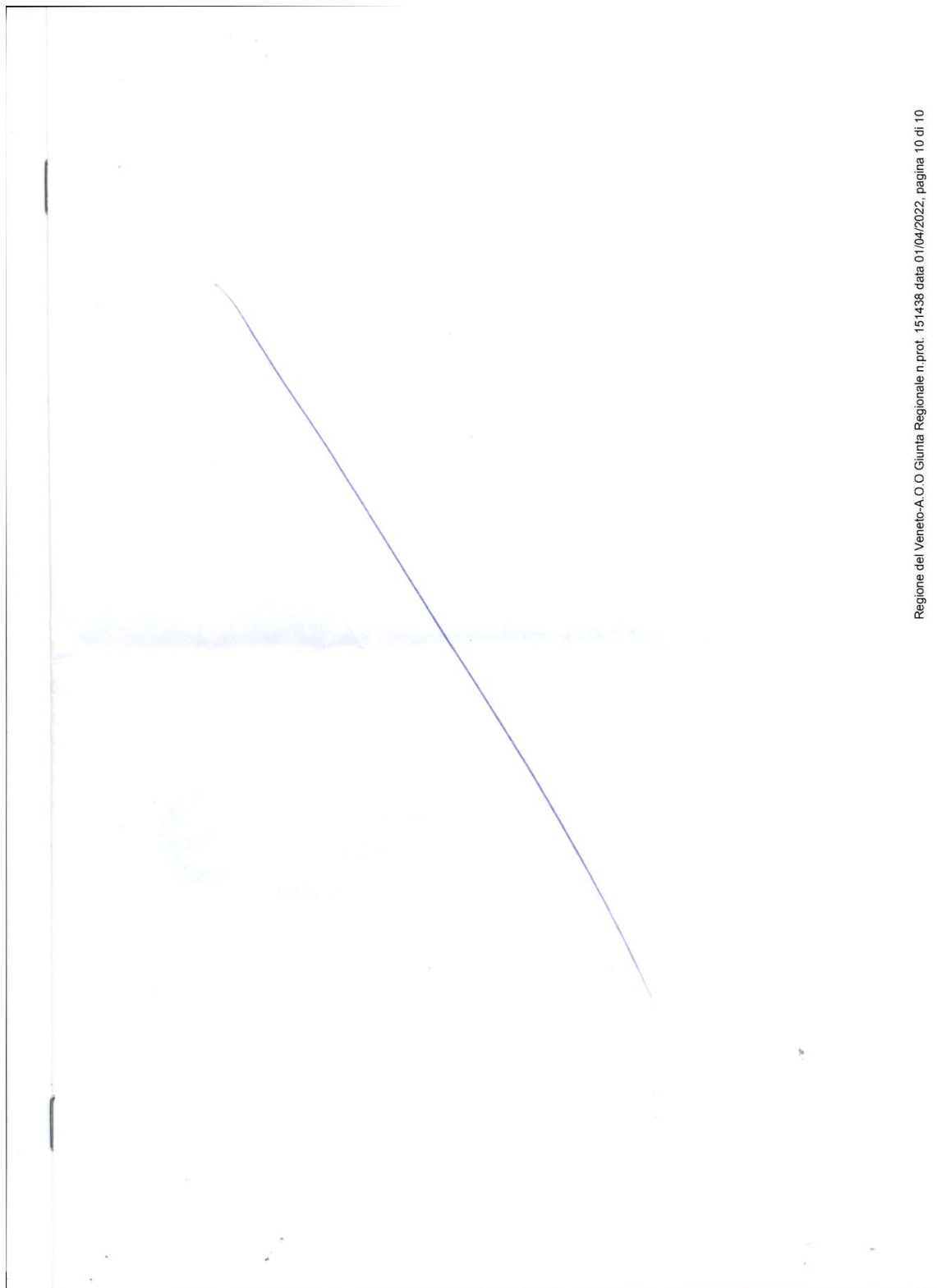
Liquidato € 307,00 Registrato il 29 MAR. 2022  
( 443 ) Serie 3  
ORIGINALE N. 2

*[Handwritten signature]*  
L'ADDETTO  
Elett. Mercurio  
Finanziario del Direttore Provinciale Gianluigi Mercurio

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 151438 data 01/04/2022, pagina 8 di 10

Allegato C8 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 9/12



Allegato C8 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 10/12



## Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO

Consorzio Bonifica  
Adige Po

U

N. 0005912 del 11/04/2022  
Cla: 1.5 - Fasc: N.4

**OGGETTO:** ELIOS ENERGY Srl – Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage System) – Comuni di localizzazione: Canda, Castelguglielmo, San Bellino (RO) – Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. n. 11 della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018)

Codice progetto: 45/2021

Invio copia determina.

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
Calle Priuli - Cannaregio, 99  
30121 VENEZIA

Pec: [valutazioniambientalesupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalesupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)  
E, p.c. Email: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)

Con riferimento ai lavori indicati in oggetto, si comunica che con Determina del Direttore Generale n° 262 del 06.04.2022, è stata assentita la concessione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
- dott. ing. Giancarlo Mantovani -

Referente: dott. Tonino Ferrari - tel. 0425402432

Y:\AreaTecnica\CONCESSIONI\Doc\_Word2022\ELIOS ENERGY SRL INVIO DETERMINA REGIONE VENETO POS. 9235.doc

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159  
Codice Fiscale 93030520295      www.adigeipo.it      pec: [consorzio@pec.adigeipo.it](mailto:consorzio@pec.adigeipo.it)      e-mail: [protocollo@adigeipo.it](mailto:protocollo@adigeipo.it)



## Consorzio di Bonifica Adige Po Rovigo

### Determinazione del Direttore Generale

n. 262 del 06.04.2022

**OGGETTO:** CONCESSIONE IDRAULICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO CON DIVERSE INTERFERENZE CON CANALI DEMANIALI NEL COMUNE DI CANDA.

**DITTA:** ELIOS ENERGY SRL – Via V. Veneto n° 137 – ROVIGO

#### IL DIRETTORE GENERALE

assistito dal dott. ing. Giovanni VERONESE Vice Direttore, a' sensi dell'art. 36, lettera f), del vigente Statuto Consorziale,

VISTA l'istanza in data 09.09.2021 della Ditta ELIOS ENERGY SRL - (C.F. 01596040293), con sede in Rovigo, Via V. Veneto n° 137, relativa alla richiesta di rilascio concessione idraulica per la realizzazione e la connessione di un impianto agro-fotovoltaico con interferenze con canali demaniali nel Comune di Canda;

SENTITA la Commissione Consultiva sul Demanio Idrico che nella seduta del 15.09.2021 ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione richiesta;

CONSIDERATO che a seguito della consorziale prot. n° 5314 in data 01.04.2022, nei termini previsti in merito al rilascio della concessione, la struttura regionale competente con propria nota prot. n° 155874 in data 05.04.2022 ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione di cui all'oggetto;

VISTA la documentazione prodotta a corredo della domanda summenzionata;

VISTO il disciplinare in data 24.03.2022, regolante la concessione, con l'obbligo di osservare ed adempiere da parte della succitata Ditta, sotto pena di revoca della concessione, a tutte le prescrizioni e norme che sono riportate nel disciplinare stesso;

VISTO il R.D. 8.5.1904 n° 368;

VISTA la D.G.R. n° 3260 del 15.11.2002;

VISTA la D.G.R. n° 1997 del 25.06.2004;

#### DETERMINA

1) nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi, è autorizzata la Ditta ELIOS ENERGY SRL di Rovigo, alla realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico con interferenze con canali demaniali nel Comune di Canda, richiesta con la domanda del 09.09.2022 in premessa citata, secondo le modalità stabilite nel disciplinare del 24.03.2022 rep. n° 2586;

2) è stabilita la decorrenza della concessione a partire dal 01.03.2022 per avere scadenza al 28.02.2032, essa potrà tuttavia essere revocata in qualsiasi momento, quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario alcun diritto ad indennizzi di sorta, mentre comporterà l'obbligo allo stesso di ridurre in pristino, a sue spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;

Allegato C8 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 12/12

3) il canone di concessione annuo è determinato in € 1.214,69, come previsto nel citato disciplinare, suscettibile di aggiornamento in ragione delle disposizioni che verranno impartite dall'Amministrazione consorziale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE  
- Dott. Ing. Giancarlo Mantovani -



IL VICE DIRETTORE  
- Dott. Ing. Giovanni Veronese -



Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 170625 data 13/04/2022, pagina 4 di 4

T7as



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C9 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/4

mise.AOO.COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0078778.28-06-2022

*Ministero dello Sviluppo Economico*DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
DIVISIONE XII - ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO -  
Unità Organizzativa III - Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonicoREGIONE VENETO  
Aree politiche Economiche, Capitale Umano e  
Programmazione Comunitaria  
Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia  
pec: [ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it)*Per conoscenza*  
ELIOS ENERGY S.r.l.  
pec: [elios.energy2020@legalmail.it](mailto:elios.energy2020@legalmail.it)*Pratica:* VE / IE / 4/2022 / 27-2022 / MF (Da citare nell'oggetto dell'eventuale risposta)*Fascicolo:* 41315*Allegati:* Delega*Oggetto:* **Codice Progetto: 45/21**

Legge 241/90 - art. 14 e segg - Conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona avvenuta in seconda convocazione in data 14/06//2022 (art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ed alla D.G.R. 56/2018.

Autorizzazione Unica per la costruzione dell'Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system) interessante i comuni di Canda, Castelguglielmo e San Bellino, provincia di Rovigo (RO).

*Proponente:* ELIOS ENERGY S.r.l.**Rilascio parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio**

Con riferimento alla nota prot. 246522 del 30-05-2022 con la quale la Regione Veneto ha comunicato l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii e nel contempo ha indetto e convocato la Conferenza di servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter Legge 241/1990 e ss.mm.ii per il giorno 14.06.2022 finalizzata all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale;

Esaminata la documentazione di progetto iniziale ed integrativa messa a disposizione dall'Amministrazione procedente in data 30/05/2022 e con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno con la quale la Società ELIOS Energy S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni n° 70820 del 04 ottobre '07, con la presente si rilascia il

**PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO**

per la realizzazione di quanto richiesto in oggetto. Lo scrivente rimane in attesa di ricevere, da parte della stessa Società ELIOS Energy, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di





rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società ELIOS Energy, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare a codesto Ministero il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella procedura sopraccitata.

Si fa presente che per le attività di istruttoria per il rilascio del Nulla Osta alla costruzione di elettrodotti, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii., sono dovuti i compensi di cui all'art. 4 del D.M. 15.02.06 pubblicato nella G.U. n. 82 del 0704.06 sulle prestazioni effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico per conto terzi. Pertanto, a conclusione del procedimento di competenza, lo scrivente ufficio provvederà a comunicare gli importi dovuti con separata nota.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:  
IT Veneto – U.O. III - Piano IV - Stanza 27

II RESPONSABILE U.O. III

*(dott. Alessandro Rossi)*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del  
D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.*

ALESSANDRO ROSSI  
27 giu 2022 14:33

Allegato C9 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 3/4



Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Div. VII – Ispettorato Territoriale Veneto  
Via Torino, 88  
30170 Mestre (VE)

**Oggetto:** *ELIOS ENERGY S.R.L. "Impianto Agro-fotovoltaico con sistema di accumulo (storage system)" Comuni di localizzazione: Canda, Castelguglielmo, San Bellino (RO) - Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art.11 del L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018) - (Codice progetto 45/21)*

La società Elios Energy S.r.l. dichiara che l'elettrodotto MT, l'elettrodotto AT e la Stazione di trasmissione MT/AT, oggetto della presente dichiarazione, saranno progettati e costruiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate o vigenti al momento della domanda per la loro realizzazione:

- R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo Unico di leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici"
- Legge 28.6.1986 n. 339 "nuova norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne"
- D.M. LL.PP 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n° 79 del 5 aprile 1988
- D.M. LL.PP 16.1.1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne"
- D.M. LL.PP. 5.-8 1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne"
- Art. 95 e 97 del D.Lgs del 01.08.2003 n. 259
- Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazioni da perturbazioni esterne di natura elettrica - Aggiornamento della circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8.1.1968
- Circolare "Prescrizioni per gli impianti di Telecomunicazioni allacciati alla rete pubblica, installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche A.T., trasmessa con nota Ministeriale n. LCI/U2/2/71571/SI del 13/03/1973
- Norme CEI 11-17 ed. terza del 2006 fascicolo n° 8402 e varianti
- Norme CEI 103/6 fascicolo 4091 ed. dicembre 1997

**ELIOS ENERGY** S.r.l. - Via Vittorio Veneto, n. 137 - 45100 ROVIGO - C.F. e P.IVA 01596040293

Capitale Sociale € 2.500,00 Tel. 0425/471825 - 0425/471697

e-mail [segreteria.zerbinati@gmail.com](mailto:segreteria.zerbinati@gmail.com) PEC [elios.energy2020@legalmail.it](mailto:elios.energy2020@legalmail.it)

Allegato C9 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 4/4



La società Elios Energy S.r.l. inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero dello Sviluppo Economico con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico-amministrativo degli impianti medesimi.

La società Elios Energy S.r.l. si obbliga altresì, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee delle reti di comunicazioni pubbliche, sociali e private dalle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli Operatori della R.P.C. interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle suddette linee delle reti di comunicazione e di quelle elettriche.

La società Elios Energy S.r.l. si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati al Ministero dello Sviluppo Economico, a dipendenti di questo od a terzi e derivante dalla negligente manutenzione dell'impianto di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.

La società Elios Energy S.r.l. dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico, ogni autorizzazione rilasciata sulla base del presente atto, potrà essere revocata.

Rovigo, 07/06/2022

Il Legale rappresentante  
Dott. Ing. Luciano ZERBINATI -

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato C10 Decreto n. 163 del 06 luglio 2022

pag. 1/2

*Ministero dello Sviluppo Economico*DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
DIVISIONE XII - ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO  
Unità Organizzativa III - Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonicoREGIONE VENETO  
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e  
Programmazione Comunitaria  
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia  
Pec: [ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it)*Per conoscenza*  
ELIOS ENERGY s.r.l.  
Pec: [elios.energy2020@legalmail.it](mailto:elios.energy2020@legalmail.it)*Pratica:* III/IE/29/2022/MF (Da citare nell'oggetto dell'eventuale risposta)*Fascicolo:* 41315*Allegati:* Delega*Oggetto:* **Codice Progetto 45/21** –

Legge 241/90 - art. 14 e segg. - Conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona avvenuta in seconda convocazione in data 14/06/2022, (art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L. R. n. 4/2016, D.G.R. n. 568/2018).

Autorizzazione unica per la costruzione dell'impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system) interessante i comuni di Canda, Castelguglielmo e San Bellino, provincia di Rovigo (RO).

*Proponente:* ELIOS ENERGY srl*Opere:* Impianto agrofotovoltaico con sistema di accumulo (storage system)**Rilascio del Nulla Osta Linee MT**

Con riferimento alla nota prot. 246522 del 30-05-2022 con la quale la Regione Veneto ha comunicato l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii e nel contempo ha indetto e convocato la Conferenza di servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter Legge 241/1990 e ss.mm.ii per il giorno 14.06.2022 finalizzata all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale;

Esaminata la documentazione di progetto iniziale ed integrativa messa a disposizione dall'Amministrazione precedente in data 30/05/2022;

In esito alle risultanze dell'istruttoria ed ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica citato in oggetto, per quanto di competenza, ai sensi del D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii. recante il Codice delle comunicazioni elettroniche si rilascia il

**NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE**

alle seguenti condizioni, precisazioni e raccomandazioni:



1. Siano rispettate le norme di esecuzione delle linee elettriche aeree esterne del D.M. 21.3.1988, contenente il regolamento di esecuzione della Legge n. 339 del 28.6.1986;
2. Gli eventuali effetti elettromagnetici non provochino danni o disturbi alle linee di telecomunicazione a cose e/o persone (norme CEI 103/6, direttive e raccomandazioni del C.C.I.T.T.);
3. I dispersori di terra degli eventuali sostegni e cabine, siano alle distanze di sicurezza previsti dalle norme vigenti, dai cavi sotterranei di linee di telecomunicazione (circolare Ministero P.T. prot. n. LCI/67842/Fa del 25. 05.1972);
4. Gli impianti di terra delle linee di telecomunicazione siano indipendenti da quelli dell'Ente Elettrico (circolare Ministero P.T. n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 punto 4.3.b);
5. Gli impianti di telecomunicazione allacciati alla rete pubblica, eventualmente installati nelle cabine A.T., rispondano alle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero P.T. prot. LCI/U2/2/SI del 13.3.1973;
6. Gli eventuali incroci ed i parallelismi sotterranei con cavi di telecomunicazione siano realizzati secondo le Norme CEI 11-17;
7. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
8. La dichiarazione sostitutiva del collaudo, prevista dal comma 4 dell'art.14 della Legge Regionale 6.9.1991 n. 24, o il collaudo stesso siano eseguiti dopo un congruo periodo di esercizio e comunque non prima di un anno e non oltre 3 anni dalla entrata in esercizio dell'impianto stesso. Entro 3 anni da quest'ultima data, lo scrivente Ministero dello Sviluppo Economico si riserva di segnalare eventuali anomalie che fossero riscontrate sugli impianti TLC interessati dagli elettrodotti in oggetto.
9. L'esercizio delle linee A.T. inferiori a 100 KV dovrà avvenire con i neutri primari dei trasformatori isolati e/o compensati verso terra.

Si precisa, inoltre, la necessità che codesta Società interpelli direttamente, prima di eseguire interventi di scavo o trivellazioni, il SERVIZIO ASSISTENZA SCAVI di TIM SpA chiamando il numero verde 800 133 131 o inviando una pec all'indirizzo ad-ne@pec.telecomitalia.it e alla scrivente Unità Organizzativa al fine di pianificare il sopralluogo per le verifiche delle protezioni adottate.

La presente dichiarazione di Nulla Osta viene concessa in dipendenza all'ATTO DI SOTTOMISSIONE, rilasciato da ELIOS ENERGY S.r.l. registrato a Rovigo in data 07 giugno 2022, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal T.U. n.1775 del 11.12.1933.

Si fa presente che per le attività di istruttoria per il rilascio del Nulla Osta alla costruzione di elettrodotti, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii., sono dovuti i compensi di cui all'art. 4 del D.M. 15.02.06 pubblicato nella G.U. n. 82 del 0704.06 sulle prestazioni effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico per conto terzi. Pertanto, a conclusione del procedimento di competenza, lo scrivente ufficio provvederà a comunicare gli importi dovuti con separata nota.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:  
IT Veneto - U.O. III - Piano IV - Stanza 27

II RESPONSABILE U.O. III

(dott. Alessandro Rossi)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del  
D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

ALESSANDRO ROSSI  
27 giu 2022 14:11

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 480663)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 20 del 27 giugno 2022

**Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio tecnico specialistico di supporto al R.U.P. per la redazione di pratiche antincendio finalizzato all'ottenimento/rinnovo Certificati prevenzione incendi (CPI) per immobili e Sedi della Regione del Veneto, a favore di Sicurtecno S.r.l. con sede in Roncade (tv), Via Parsi Bordone 81, PIVA: 04314740269. CIG: Z1936A6F99. Impegno di spesa di Euro 49.612,62, IVA ed oneri fiscali inclusi, sul capitolo 100482 dei bilanci: 2022, 2023, 2024 e 2025. L.R. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento del servizio tecnico esterno di supporto al R.U.P. per la redazione di pratiche antincendio finalizzato all'ottenimento/rinnovo Certificati prevenzione incendi (CPI) per immobili e Sedi della Regione del Veneto, a favore di Sicurtecno S.r.l. con sede in Roncade (tv), Via Parsi Bordone, 81 PIVA: 04314740269 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di Euro 49.612,62, IVA inclusa, sui bilanci 2022, 2023, 2024 e 2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto - Giunta Regionale necessita di un servizio di supporto tecnico specialistico al R.U.P. per la redazione delle pratiche di attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio (ex Rinnovo C.P.I.- come da art. 5 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 e art. 5 del D.M. 07/08/2012, a seguito della scadenza dei Certificati di Prevenzione Incendio presso le sedi della Giunta Regionale del Veneto) e di quelle per la predisposizione dei pareri di conformità e domande di sopralluogo, di relazioni e di asseverazioni di non aggravio del rischio incendio e per la verifica e aggiornamento di vecchi progetti di prevenzione incendi alle nuove disposizioni tecniche, regolamentari e normative sopravvenute e per la redazione di asseverazioni da allegare a Segnalazioni Certificate di Inizio Attività - SCIA;
- in particolare, il servizio, con riferimento alle sedi e tempistiche indicate all'art. 1 del Capitolato prestazionale, facente parte della documentazione di gara e che tiene anche luogo di contratto, è finalizzato a:
  1. redazione di asseverazioni da allegare ad attestazioni di rinnovo periodico di conformità antincendio;
  2. redazione di asseverazioni da allegare a Segnalazioni Certificate di Inizio Attività - SCIA;
  3. verifica di vecchi progetti di prevenzione incendi in relazione a nuove disposizioni tecniche e regolamentari sopravvenute;
  4. servizi tecnici specifici finalizzati al rilascio di Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio - ARPCA (ex Rinnovo C.P.I.- come da art. 5 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 e art. 5 del D.M. 07/08/2012);
  5. anticipazione dei costi dei bollettini per l'Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio e per i sopralluoghi dei VV.F., in nome e per conto della Regione del Veneto;

ATTESTATO che trattasi di un affidamento di servizio di importo stimato pari ad Euro 39.900,00, comprensivi delle spese e dei compensi accessori, al netto di IVA, come da Capitolato prestazionale allegato alla documentazione di gara;

CONSIDERATO che è possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in temperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara, depositata agli atti d'ufficio, costituita dai seguenti documenti:

- Capitolato prestazionale (che tiene luogo anche di contratto);
- D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo);
- Dichiarazione integrativa al D.G.U.E.;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione del Veneto, aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di affidamento, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, avvalendosi comunque della piattaforma telematica messa a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che è stata avviata una Trattativa Diretta sul MePA n. 3038219/2022 con Sicurteco S.r.l., con sede in Roncade (tv), Via Parsi Bordone 81, PIVA: 04314740269, avente i requisiti per svolgere il servizio di cui trattasi come si evince dal Curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta il possesso delle capacità tecniche e l'adeguatezza delle esperienze professionali acquisite;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

PRESO ATTO che, a causa di problemi di assestamento della piattaforma MePA a seguito del lancio del nuovo sistema informatico, avvenuto nel mese di maggio 2022, si sono verificati rallentamenti e malfunzionamenti che hanno impedito all'operatore economico invitato il caricamento a sistema della documentazione richiesta, oltre che dell'offerta economica, per cui si è autorizzato l'invio della predetta documentazione a mezzo protocollo della Stazione Appaltante;

VISTA l'offerta presentata dal suddetto operatore, acquisita al Protocollo regionale al n. 259524 del 08/06/2022 ed al n.271494 del 16/06/2022, che ha offerto un ribasso del 2 % sull'importo a base di trattativa, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 39.102,00, al netto di IVA ed oneri fiscali (Euro 49.612,62 Iva ed oneri fiscali inclusi);

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto che dovranno essere acquisite più di 20 attestazioni periodiche di conformità antincendio comprensive di accesso agli atti presso il Comando provinciale dei VV.F. di competenza, delle opportune verifiche nelle singole sedi e delle verifiche sia documentali che degli impianti ove si risconterà la funzionalità di attrezzature e di impianti e si dovrà affiancare ed assistere, in presenza, nelle Visite Tecniche gli ingegneri dei Comandi provinciali dei VV.F. ove richiesto;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento del presente affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora dare copertura alla spesa impegnando l'importo complessivo di Euro 49.612,62 (di cui 1.564,08 per CNPAIA 4% ed Euro 8.946,54 per Iva 22% ), a favore della società Sicurteco S.r.l. con sede in Roncade (tv), Via Parsi Bordone 81, PIVA: 04314740269. CIG: Z1936A6F99, sul capitolo 100482, art 025 "Altri servizi", come riportato nell'**allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

ATTESO che l'obbligazione si è perfezionata con la stipula della Trattativa diretta sul MePA, deve essere qualificata come "debito commerciale" ed è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 11.000,00 entro il 31/12/2022;
- Euro 13.000,00 entro il 31/12/2023;
- Euro 15.000,00 entro il 31/12/2024;
- Euro 10.612,62 entro il 31/12/2025;

PRESO ATTO CHE le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3 del D.Lgs. 118/2011;

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate;

VISTO l'art. 1 lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), come modificato dall'art. 51, lett. a) del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI<sup>a</sup> legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001;



VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che le obbligazioni di spesa si è perfezionata con la stipula della Trattativa diretta sul MePA;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento per il presente affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di approvare l'esito della Trattativa Diretta n. 3038219/2022, a seguito della documentazione acquisita al Protocollo regionale al n. 259524 del 08/06/2022 ed al n.271494 del 16/06/2022, per le motivazioni indicate in premessa, costituita dai seguenti elaborati depositati agli atti d'ufficio:
  - ◆ Capitolato prestazionale (che tiene luogo anche di contratto integrativo a quello generato automaticamente dalla piattaforma MePA);
  - ◆ D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo);
  - ◆ Dichiarazione integrativa al D.G.U.E.;
4. di affidare il servizio tecnico esterno di supporto al R.U.P. per la redazione di pratiche antincendio finalizzato all'ottenimento/rinnovo Certificati prevenzione incendi (CPI) per immobili e Sedi della Regione del Veneto a favore di Sicurteco S.r.l. con sede in Roncade (tv), Via Parsi Bordone 81 PIVA: 04314740269, CIG: Z1936A6F99;
5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che il beneficiario provvederà agli adempimenti a suo carico come da contratto, nonché secondo le modalità e condizioni previste dal Capitolato prestazionale;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
9. di attestare che l'obbligazione non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopraccitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 480662)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 22 del 29 giugno 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e dell'art. 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di scarico presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore della società DAMA Snc di Magagnin D. & C., con sede legale in Musile di Piave, via Morosina 6, P.IVA: 01529330274, CUI: L80007580279201900168- CUP H72I19000360002 CIG Z6736DCBE7. Impegno di spesa di Euro 3.740,00 (IVA 10% inclusa) a valere sulla prenotazione n.753/2022, sul capitolo 104109 del bilancio di esercizio 2022. L.R.39/2001.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto dell'intervento di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di scarico mediante fresa pneumatica teleguidata, di risanamento con sistema relining tubazione di scarico, presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore della società DAMA Snc di Magagnin D. & C., con sede legale in Musile di Piave, via Morosina 6, P.IVA: 01529330274 e contestualmente si impegna la spesa di Euro 3.740,00 (IVA 10% inclusa) di sul capitolo 104109 del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- in data 22/03/2018 l'Agenzia del Demanio ha trasferito alla Regione del Veneto il compendio immobiliare denominato "Forte E. Cosenz", ubicato in Venezia - Favaro Veneto (località Dese), composto da due fabbricati ubicati su una superficie di oltre otto ettari, per destinarlo a fini istituzionali, sulla scorta di un Accordo di valorizzazione, approvato con D.G.R. n. 1721 del 7/11/2017 e sottoscritto in data 27/02/2018 tra la Regione del Veneto e gli Organi statali competenti;
- con D.G.R. n. 2038 del 14/12/2017 è stato deliberato l'affidamento in concessione del suddetto Compendio all'Organismo Culturale Ricreativo Assistenza Dipendenti Regionali - OCRAD (atto di concessione sottoscritto in data 08.05.2018);
- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 145 del 23/12/2019, si è provveduto a prenotare l'intero quadro economico delle opere di valorizzazione del suddetto Complesso (stimato in complessivi Euro 688.930,00= ripartiti per singoli Lotti ed interventi vari), al fine di dare copertura economica a tutti i lavori previsti, sul capitolo 100630, art. 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.;
- il suddetto Quadro economico è stato rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori afferenti al Lotto I° e Lotto II° e da ultimo è stato rideterminato con Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 4 del 10/05/2022, come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELLE OPERE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "FORTE E. COSENZ" SITO IN VENEZIA - FAVARO VENETO, LOCALITÀ DESE</b>		
<b>CUP H72I19000360002</b>		
<b>Voce</b>		<b>Importo</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI ED OPERE</b>	
1)	<b>Lotto 1°</b> - Opere di valorizzazione del settore nord-ovest del Fabbricato "A" (Ex corpo di guardia) e della relativa area di pertinenza, con realizzazione di un nuovo padiglione	€223.948,16
2)	<b>Lotto 2°</b> - Opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'area verde dei settori Nord e Ovest	€78.126,23
	<b>Totale A - Lavori ed opere, compresi oneri sicurezza</b>	<b>€302.074,39</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
a)	Iva sui lavori (10% di A)	€30.207,44
b)	Imprevisti (10% di A), Iva esclusa	€30.207,44
c)	Iva su imprevisti (10% di b))	€3.020,74
d)		€35.549,80

	<b>Lotto 1° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Assistenza archeologica), oneri contributivi (4%) e Iva inclusi - CIG ZB42AD6D15</b>	
e)	<b>Lotto 2° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Coordinamento generale), oneri contributivi (2%) e Iva inclusi - CIG ZBE2AF5EEA</b>	€31.930,69
f)	Spese tecniche relative alla perizia di variante comprese di CNPAIA 4% e non soggette Iva	€1.663,92
g)	Progettazione Lavori supplementari (Iva e oneri previdenziali compresi)	€36.926,00
h)	Lotto 1° - Collaudo statico, oneri contributivi e Iva compresi	€2.051,03
i)	Lavori supplementari, Iva 10% compresa	€90.445,48
l)	Lavori di adeguamento impianti elettrici	€31.431,40
m)	Lavori di variante, Iva compresa	€6.109,32
n)	Somme per ulteriori interventi extracontrattuali di servizi tecnici e/o lavori, Iva e oneri compresi (ex art. 63 co. 5 e 105 del D.Lgs. n. 50/2016)	€10.000,00
o)	Lavori in economia, Iva compresa	€50.000,00
p)	Lotto 1° Fornitura e posa in opera tende a caduta, Iva compresa	€15.180,00
q)	Allacciamento pubblici servizi, Iva compresa	€5.132,34
q)	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	€7.000,00
	<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>€386.855,60</b>
	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€688.930,00</b>

ATTESO che il suddetto Quadro economico complessivo delle opere di valorizzazione del Complesso di cui trattasi è coperto attualmente dalle seguenti scritture contabili:

CAPITOLO	IMPORTO €	IMPEGNO /PRENOTAZIONE N.	D.D.R. N.	ESERCIZIO FINAN- ZIARIO	BENEFICIARIO	OGGETTO
104109	217.282,11	753/2022	214/2020	2022	Diversi	Copertura Q.E.
104109	158,28	6409/2022	4/2022	2022	Diversi	Copertura Q.E.
100630	15.816,33	3808/2022	112/2021	2022	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	1.330,09	5003/2022	112/2021	2022	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	14.284,98	753/001/2022	112/2021	2022	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	29.228,65	753/002/2022	4/2022	2022	Toppan Giacinto	Sistemazione area verde esterna
100630	6.045,88	10862/2019	145/2019	2019	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I°
100630	13.118,12	2460/2020	145/2019	2020	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I°
100630	16.385,80	4444/2022	145/2019	2022	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I
100630	20.981,91	2461/001/2020	9/2020	2020	Baldin Marco	Servizi tecnici Lotto II°
100630	10.948,78	4100/2021	9/2020	2021	Baldin Marco	Servizi tecnici Lotto II
100630	23.781,73	2461/002/2020	192/2020	2020	Tecnoter s.a.s.	Lavori Lotto II°
100630	62.157,12	1000/001/2021	192/2020	2021	Tecnoter s.a.s.	Lavori Lotto II°
100630	141.217,81	3806/2022	45/2021	2022	Ruffato Mario srl	Lavori Lotto I B
100630	66.113,16	1000/003/2021	49/2021	2021	Sirecon srl	Lavori Lotto 1°
100630	39.012,01	3807/2022	49/2021	2022	Sirecon srl	Lavori Lotto 1°
100630	6.109,32	3805/2022	33/2021	2022	Sirecon srl	Lavori variante Lotto 1°
100630	1.663,92	1000/005/2021	52/2021	2021	Arch. Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I° variante
104109	3.294,00	753/003/2022	16/2022	2022	M.P.M. di Munarin Luigi & C. s.a.s.,	Fornitura e installazione vasca imhoff
<b>TOTALE</b>	<b>688.930,00</b>					

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., è l'Avv. Enrico Specchio, ex Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, assistito dall'Urb. Alessandro Mandricardo, funzionario tecnico dipendente di ruolo presso la Direzione

Infrastrutture e Trasporti, già nominati con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio n. 14 del 01/03/2021, in occasione dell'affidamento delle opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dei Settori Nord e Ovest del Fabbricato "A" (Ex Corpo di Guardia) e della relativa pertinenza con realizzazione di nuovo padiglione presso il Complesso Immobiliare di cui trattasi;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla rimozione imprevista di un elemento metallico, ad ostruzione della condotta di scarico alla vasca Imhoff, posta al di sotto della nuova pavimentazione realizzata a seguito ampliamento del compendio immobiliare di cui trattasi, con intervento non invasivo tramite sistema "relining";

VISTO il preventivo trasmesso a mezzo pec dalla società DAMA Snc di Magagnin D. & C., con sede legale in Musile di Piave, via Morosina 6, P.IVA: 01529330274, acquisito agli atti d'ufficio al protocollo n. 285811 data 27/06/2022, per un importo complessivo di Euro 3.400,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO che, dato l'importo di cui trattasi, è possibile il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., anche senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi del comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii.);

VISTA la Relazione del R.U.P., agli atti d'ufficio, che attesta che l'impresa sopra individuata ha i requisiti di capacità tecnica - professionale per eseguire i lavori di cui trattasi e che attesta la congruità dell'offerta, sulla base di una preliminare verifica dei relativi prezzi di mercato, nonché dell'affidabilità e delle professionalità della Ditta offerente;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare la somma di Euro 3.740, IVA 10% inclusa, a favore della società DAMA Snc di Magagnin D. & C., con sede legale in Musile di Piave, via Morosina 6, P.IVA: 01529330274. CIG: Z6736DCBE7, nel bilancio di esercizio 2022, a valere sulle risorse di cui alla prenotazione di spesa n.753/2022 assunta con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 214/2020, come riportato nell'**allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

VERIFICATO che l'obbligazione di spesa trova copertura alle Voci b) per Euro 3.400,00 pari all'imponibile e c), per Euro 340,00 per Iva di legge, in quanto rientrante tra le spese per imprevisti delle somme a disposizione della Stazione appaltante del suddetto Quadro Economico;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI<sup>a</sup> legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Programma Triennale dei lavori pubblici per il periodo 2021-2023 ed Elenco Annuale dei lavori pubblici 2021 - 2022, approvato con D.G.R. n. 243/2021 nel quale, fra i vari interventi da attuarsi, è prevista l'esecuzione dei lavori *de quibus*, CUI: L80007580279201900168;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n.52 del 20/10/2021 e n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula del contratto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., è l'Avv. Enrico Specchio, ex Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, assistito dall'Urb. Alessandro Mandricardo, funzionario tecnico dipendente di ruolo presso la Direzione Infrastrutture e Trasporti;
3. di affidare l'intervento di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di scarico presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore della società DAMA Snc di Magagnin D. & C., con sede legale in Musile di Piave, via Morosina 6, P.IVA: 01529330274, CIG Z6736DCBE7 - CUP H72I19000360002;

4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di rinviare a successivo provvedimento la rideterminazione del Quadro economico complessivo dei lavori, a seguito dell'obbligazione assunta a seguito del presente affidamento;
6. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno trova copertura alle Voci b) per Euro 3.400,00 pari all'imponibile e c), per Euro 340,00 per Iva di legge, in quanto rientrante tra le spese per imprevisti delle somme a disposizione della Stazione appaltante del suddetto Quadro Economico;
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
8. di attestare, altresì, che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2021-2023 dei Lavori Pubblici di competenza regionale di cui alla DGR n. 243/2021, CUI: L80007580279201900168;
9. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 136111 - Forte Cosenz - Forte Cosenz 4 - 30173 Venezia;
10. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE "01.06.01 Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
12. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
13. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
14. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
15. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
16. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

(Codice interno: 480397)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 61 del 21 giugno 2022

**Affidamento del servizio di valutazione indipendente dell'Iniziativa "UR Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" (codice AID 012314/02/6, CUP H69J22000370001), all'operatore economico Fondazione Punto.sud, con sede in Milano, P.IVA 04636880967, effettuato ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, CIG ZF33670AD5. Assunzione del relativo impegno di spesa di complessivi Euro 24.755,97 sul bilancio di previsione 2022 2024. D.G.R. 311 del 17.03.2020. D.G.R. n. 1159 del 24.08.2021.**

*[Relazioni internazionali]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento del servizio di valutazione indipendente nell'ambito dell'Iniziativa di cooperazione internazionale "UR Beira" (codice AID 012314/02/6, CUP H69J22000370001) CIG ZF33670AD5, e si dispone il relativo impegno di spesa a favore del predetto operatore economico sul Bilancio di previsione 2022- 2024, esercizi 2022, 2023 e 2024, in corrispondenza dell'accertamento in entrata disposto con Decreto n. 13 del 17.02.2022 del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 311 del 17 marzo 2020 la Giunta regionale ha autorizzato la U.O. Cooperazione internazionale a presentare, in partenariato con Medici con l'Africa CUAMM, Università Ca' Foscari di Venezia, Croce Verde di Padova, Servizio distrettuale della salute della città di Beira, Servizio di emergenza medica del Mozambico e l'Ospedale Centrale di Beira, la proposta progettuale "UR - Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" (Mozambico)", a valere sull'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" - dotazione finanziaria pluriennale 2019, pubblicato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (di seguito AICS);
- con deliberazione n. 1159 del 24.08.2021, la Giunta regionale, preso atto dell'ammissione a contributo statale dell'Iniziativa in parola per un importo di Euro 1.089.532,20, ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e AICS per l'esecuzione dell'Iniziativa e ha altresì incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di provvedere all'adozione degli atti amministrativi e contabili necessari all'esecuzione dell'iniziativa in argomento;
- in data 18.01.2022 è stata stipulata la predetta convenzione n. 1256 tra AICS e la Regione del Veneto - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, in qualità di Ente Esecutore che disciplina l'esecuzione dell'Iniziativa in parola per la durata di 36 mesi, salvo proroghe;

CONSIDERATO che l'Ente Esecutore è tenuto a produrre all'AICS, la valutazione dell'impatto dell'Iniziativa a livello: tecnico, politico/istituzionale, economico, sociale e ambientale, da realizzare con il supporto di un valutatore indipendente esterno contrattualizzato a seguito di procedura di evidenza pubblica;

CONSIDERATA la previsione del piano finanziario dell'Iniziativa che, alla voce 6.2, stanZIA 25.000,00 Euro per l'acquisizione del servizio di valutazione indipendente;

VISTO l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", conv. in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, in base al quale in deroga all'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 le stazioni appaltanti procedono per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VERIFICATO che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo.

RICHIAMATO il punto 4.3.1. delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", secondo cui "in ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza";

RITENUTO, pertanto, necessario avviare una indagine esplorativa di mercato, per individuare un operatore economico, indipendente e imparziale, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe al servizio richiesto ovvero: la realizzazione di servizi di valutazione in itinere ed ex post di progetti e programmi di cooperazione internazionale - settore socio-sanitario, resi a favore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale e/o della Commissione Europea o di altre Organizzazioni internazionali, con particolare riferimento ai servizi resi per progetti realizzati in Mozambico;

DATO ATTO degli esiti della citata indagine esplorativa del mercato, effettuata con richiesta di preventivi a mezzo PEC a tre operatori economici presenti nel settore di interesse, a seguito della quale l'operatore economico Fondazione Punto.sud, con sede in Milano, P.IVA 04636880967, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle richieste, è stato individuato dalla Stazione appaltante come il Soggetto dotato di caratteristiche adeguate per lo svolgimento del servizio, sulla base di un valore della prestazione quantificabile in Euro 20.491,80 (IVA e ogni altro onere esclusi), come risulta dalla documentazione istruttoria agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che per l'espletamento della procedura di acquisizione del servizio in questione è stato redatto un documento che descrive le modalità di erogazione della prestazione e i relativi oneri a carico dell'affidatario del servizio, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, trattandosi di "servizi di natura intellettuale", il servizio in parola non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 3/2008, e che pertanto non sussistono costi imputabili ad oneri per la sicurezza e/o rischi da interferenze;

RITENUTO, pertanto, di procedere, in data 17.05.2022, alla trattativa tramite la piattaforma di e-procurement SINTEL con l'operatore economico: Fondazione Punto.sud, con sede in Milano, P.IVA 04636880967 risultato in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle sopra elencate, come risulta dalla documentazione istruttoria agli atti d'ufficio, per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, atteso l'importo stimato di Euro 20.491,80 (IVA e ogni altro onere esclusi) - CIG ZF33670AD5;

TENUTO CONTO dell'offerta dell'operatore economico sopra indicato, pari a Euro 20.291,80 (IVA e ogni altro onere esclusi), ritenuta congrua per le prestazioni del servizio richieste e migliorativa della base d'asta;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopraesposte, di affidare il servizio di valutazione indipendente dell'Iniziativa "UR - Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira", (codice AID 012314/02/6 - CUPH69J22000370001), CIG ZF33670AD5 all'operatore economico Fondazione Punto.sud, con sede in Milano, C.F. 97257480158 P.IVA 04636880967, per l'importo di Euro 20.291,80 (IVA e ogni altro onere esclusi) alle condizioni economiche di cui all'**Allegato A**;

DATO ATTO che il RUP della presente procedura è il sottoscritto, in qualità di Direttore della U.O. Cooperazione internazionale;

DATO ATTO che l'obbligazione con la Fondazione Punto.sud è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto con la sottoscrizione della lettera d'ordine, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO altresì, che il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 32, comma 12, del D.lgs. 50/2016, in caso di esito negativo del sub-procedimento di verifica dei requisiti di ordine generale in capo all'affidatario (verifiche già avviate dalla scrivente Unità organizzativa e in fase di completamento);

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito all'espletamento del servizio richiesto, e precisamente:

- 20 % dell'importo spettante quale prima tranche, a seguito della presentazione dell'inception report da presentare entro 45 gg dalla stipula del contratto (entro il 2022);



- 30 % dell'importo spettante quale seconda tranche alla presentazione del rapporto di valutazione intermedia (entro il 2023);
- 50% dell'importo spettante alla consegna del rapporto di valutazione finale, previo esito positivo della verifica della rispondenza tra i prodotti concordati e quelli realizzati (entro il 2024);

RITENUTO, pertanto, di disporre l'impegno di spesa per la somma complessiva di €24.755,97 (IVA e ogni altro onere inclusi) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico Fondazione Punto.sud, con sede in Milano, C.F. 97257480158 P.IVA 04636880967 (n. anagrafica 181538), a carico del capitolo n. 104496 "Azioni per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira (Mozambico) - Acquisti di beni e servizi (Convenzione 18.01.2022, n. 1256)" del Bilancio di previsione 2022 2024 che presenta disponibilità finanziaria, imputando la somma agli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 secondo l'esigibilità, come di seguito riportato:

Capitolo U	Art.	Piano dei conti	Esigibilità 2022	Esigibilità 2023	Esigibilità 2024	Importo totale €
104496	16	U.1.03.02.11.999	€4.951,19	€7.426,79	€12.377,99	€24.755,97

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione in parola è assicurata dagli accertamenti di entrata disposti con il Decreto dirigenziale n. 13 del 17.02.2022 del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, sul capitolo 101662 "Assegnazione statale per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira (Mozambico) (Convenzione 18/01/2022, n. 1256)", bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizi finanziari 2022, 2023, 2024;

VERIFICATO che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa precedentemente citato;

RICHIAMATO il decreto n. 1 del 7 luglio 2021 del Direttore della Direzione Relazioni internazionali che delega il Direttore della U.O. Cooperazione internazionale all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione agli atti e provvedimenti come ivi individuati, tra i quali quelli relativi alla partecipazione ai programmi nazionali, europei e internazionali.

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 6.12.2019, e la successiva D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020.

VISTO il d.lgs. n. 118/2011, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014.

VISTO il d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale n. 54/2012, ed in particolare l'art. 2 comma 2;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 e successive modifiche;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024".

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024".

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024".

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024".

VISTA la DGR n. 87 del 07.02.2022 "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 (provvedimento di variazione n. BIL003)".

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4;

VISTI gli atti di ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, il servizio di valutazione indipendente dell'Iniziativa "UR - Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" (AID 012314/02/6 CUP

H69J22000370001) CIG ZF33670AD5, all'operatore economico Fondazione Punto.sud, con sede in Milano, C.F. 97257480158 P.IVA 04636880967, per l'importo di Euro 20.291,80 (IVA e ogni altro onere esclusi), alle condizioni economiche di cui all'**Allegato A**);

3. di attestare che l'obbligazione di cui al presente atto, per un importo complessivo di €24.755,97 (IVA e ogni altro onere inclusi) è giuridicamente perfezionata mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016, inviata in data odierna al destinatario della spesa e che detta obbligazione è esigibile negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 come specificato al successivo punto 4;
4. di impegnare la somma complessiva di €24.755,97 che costituisce debito commerciale, a favore della Fondazione Punto.sud, con sede in Milano, C.F. 97257480158 P.IVA 04636880967 (n. anagrafica 181538), CUP H69J22000370001 CIG ZF33670AD5, a carico del capitolo n. 104496 "Azioni per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira (Mozambico) - Acquisti di beni e servizi (Convenzione 18.01.2022, n. 1256) del bilancio di previsione 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità, con imputazione agli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 secondo l'esigibilità della spesa:

Capitolo U	Art.	Piano dei conti	Esigibilità 2022	Esigibilità 2023	Esigibilità 2024	Importo totale €
104496	16	U.1.03.02.11.999	€4.951,19	€7.426,79	€12.377,99	€24.755,97

5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al precedente punto 4) è assicurata dagli accertamenti di entrata disposti con il Decreto dirigenziale n. 13 del 17.02.2022 del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, sul capitolo 101662 "Assegnazione statale per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira (Mozambico) (Convenzione 18/01/2022, n. 1256)", del bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizi finanziari 2022 (n. 950), 2023 (n. 248) e 2024 (n. 133);
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi degli artt. 44 e ss. della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione e su presentazione di regolare fattura, con le seguenti modalità:
  - ◆ 20 % dell'importo spettante quale prima tranche, a seguito della presentazione dell'inception report da presentare entro 45 gg dalla stipula del contratto (entro il 2022);
  - ◆ 30 % dell'importo spettante quale seconda tranche alla presentazione del rapporto di valutazione intermedia (entro il 2023);
  - ◆ 50% dell'importo spettante alla consegna del rapporto di valutazione finale, previo esito positivo della verifica della rispondenza tra i prodotti concordati e quelli realizzati (entro il 2024);
7. di dare atto che il RUP della presente procedura di affidamento è il sottoscritto in qualità di Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale;
8. di dare atto che il contratto, sottoscritto secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 32 comma 12, del D. Lgs. 50/2016, in caso di esito negativo del sub-procedimento di verifica dei requisiti di ordine generale in capo all'affidatario (verifiche già avviate da questa Struttura e in fase di completamento);
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 4, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del d.lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi del DEFR 2022-2024;
12. di dare atto che il servizio in oggetto non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al d.lgs. n. 81/2008;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Zanin



## **Allegato A al Decreto n. 61 del 21.06.2022**

pag. 1/11

### **MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE E RELATIVI ONERI**

**Servizio di valutazione indipendente nell'ambito dell'Iniziativa di cooperazione allo sviluppo in Mozambico. "UR-BEIRA: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" (AID 012314/02/6), cofinanziata dall'Agencia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)**

**CUP H69J22000370001**

**CIG ZF33670AD5**

### **PREMESSA**

La Regione del Veneto è Ente esecutore dell'Iniziativa AID 012314/02/6, denominata "UR – Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" - Mozambico - (di seguito: Iniziativa), finanziata dall'Agencia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) a valere sull'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali – dotazione finanziaria 2019, pubblicato nella G. U. Serie Generale n. 302 del 27-12-2019.

L'Iniziativa, del valore di Euro 1.369.865,40, ha una durata di 36 mesi ed è realizzata in partenariato con: l'ONG Medici con l'Africa CUAMM, l'Università Ca' Foscari di Venezia, la P.O. Croce Verde Padova I.P.A.B., il Servizio distrettuale della salute della città di Beira, il Servizio di emergenza medica del Mozambico e l'Ospedale Centrale di Beira.

Il suo obiettivo principale è quello di promuovere il rafforzamento dei servizi sanitari di emergenza /urgenza gestiti dalle autorità locali nel distretto di Beira, con un focus sulle emergenze ostetriche e pediatriche al fine di contribuire alla riduzione, nel Paese, della mortalità e della morbilità della popolazione perseguendo, così, il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n.3 (Garantire l'accesso equo e universale ai servizi essenziali) e n.10 (Inclusione sociale, economica e politica di tutti).

In particolare, attraverso l'adozione di un modello di gestione delle emergenze centralizzato e condiviso dalle autorità distrettuali e nazionali competenti, l'Iniziativa mira a trasferire all'Ospedale centrale di Beira e ai servizi sanitari ad esso afferenti, conoscenze e strumenti per l'attivazione di meccanismi di coordinamento delle emergenze/urgenze, l'espansione della rete dei trasporti di emergenza e il trasferimento di *know how* tecnico e logistico per la gestione di un sistema centralizzato.

Allegato al Decreto n. 61 del 21.06.2022

pag. 2/11

In data 18.01.2022, la Regione del Veneto, in qualità di Ente esecutore, ha sottoscritto con AICS la Convenzione che disciplina l'esecuzione dell'Iniziativa in parola, della durata di 36 mesi. La data di avvio delle attività progettuali è il 1° febbraio 2022.

La proposta progettuale approvata, allegata al presente Documento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), prevede in capo all'Ente esecutore la valutazione dell'impatto dell'Iniziativa a livello: tecnico, politico/istituzionale, economico, sociale e ambientale, da realizzare con il supporto di un valutatore indipendente esterno contrattualizzato a seguito di procedura di evidenza pubblica.

#### **Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO**

Acquisizione del servizio di valutazione esterna indipendente - in itinere e finale - dell'Iniziativa di cooperazione "Ur-Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), codice AID 012314/02/6.

Il servizio di valutazione dovrà verificare la rilevanza e l'effettivo perseguimento degli obiettivi, l'efficienza e l'efficacia delle azioni realizzate nonché la sostenibilità e l'impatto dell'iniziativa tramite il coinvolgimento del maggior numero possibile di stakeholders. I risultati della valutazione dovranno essere documentati in n. 2 rapporti (1 intermedio di metà percorso e 1 finale) da produrre in lingua italiana e portoghese.

#### **Art. 2 – STAZIONE APPALTANTE**

Regione del Veneto – Direzione Relazioni Internazionali- U.O. Cooperazione Internazionale

Cannaregio 23 – 30121 Venezia

Tel. 041/2794329

PEC [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it)

Posta elettronica: [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)

#### **Art. 3 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Luigi Zanin, Direttore della U.O. Cooperazione Internazionale della Direzione Relazioni Internazionali.

#### **Art. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Allegato al Decreto n. 61 del 21.06.2022

pag. 3/11

Tenuto conto della proposta di progetto “UR – Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira”, approvata e finanziata dall’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, la prestazione del servizio di valutazione prevede:

- la redazione e la presentazione dell’*inception report* che descriva il gruppo di lavoro dedicato al servizio, il piano di lavoro e la metodologia applicata;
- la redazione e la presentazione di n. 2 rapporti di valutazione (1 intermedio di metà percorso e 1 finale).

Ciascun rapporto, redatto in lingua italiana e portoghese e composto da almeno 20 cartelle (30 righe di 60 battute, ossia di 1800 caratteri, spazi inclusi), deve contenere le seguenti componenti:

A. **relazione di sintesi**: dei principali risultati conseguiti nell’arco di tempo di riferimento del rapporto di valutazione, previa descrizione del background e del contesto dell’intervento, corredata da:

- analisi degli aspetti critici del progetto;
- suggerimenti volti a migliorare le capacità attuative del progetto.

B. **valutazione di conformità** in base alla proposta progettuale e al piano operativo approvati da AICS e alla luce dei seguenti criteri:

I. **rilevanza**: correttezza nell’identificazione dei problemi e dei bisogni reali dei beneficiari; adeguata valutazione ex ante delle capacità locali di implementazione del progetto; analisi delle attività preparatorie realizzate e del loro utilizzo nella fase di stesura del progetto; analisi degli stakeholder e dei beneficiari; complementarietà e coerenza con attività correlate sviluppate altrove dalla Regione del Veneto o dagli altri partner; punti di forza e di debolezza del disegno progettuale in relazione alla qualità della matrice del quadro logico, alla chiarezza e consistenza degli obiettivi generali, dell’obiettivo specifico e dei risultati, all’adeguatezza degli indicatori oggettivamente verificabili, al realismo nella scelta e nella quantità dei mezzi da impiegare, al grado di flessibilità e di adattabilità al cambiamento delle circostanze.

II. **Efficienza**: qualità della gestione quotidiana del progetto (gestione del budget, del personale, delle informazioni, dei beni di proprietà), della gestione del rischio (capacità di adattamento ai cambiamenti), relazione e coordinamento con le autorità locali, istituzioni e beneficiari, rispetto delle scadenze; costi e benefici; valutazione del flusso informativo e finanziario tra partner, istituzioni locali e governi locali; valutazione dell’assistenza tecnica fornita in fase di attuazione del progetto; presenza e validità delle azioni di monitoraggio; presenza e valutazione degli indicatori di efficienza.

Allegato al Decreto n. 61 del 21.06.2022

pag. 4/11

III. **Efficacia**: benefici per la comunità locale in coerenza con gli obiettivi del Bando, delle autorità locali e delle altre parti coinvolte nel progetto; significatività ed appropriatezza degli indicatori di risultato; valutazione dei cambiamenti nei modelli di comportamento dell'organizzazione beneficiaria in esito alle azioni del progetto; valutazione del rischio e interventi correttivi attuati; valutazione del bilanciamento delle responsabilità tra i diversi partner; valutazione dei risultati non pianificati e loro impatto; impatto e valutazione delle questioni trasversali (genere, ambiente e povertà) nel raggiungimento dei risultati.

C. **Sostenibilità**: Capacità del progetto di produrre e riprodurre benefici nel tempo, una volta finito l'aiuto esterno, considerando le sue varie dimensioni: finanziaria/economica, istituzionale, socio sanitaria, ambientale, tecnologica.

La valutazione finale verificherà anche l'**impatto dell'iniziativa**, nei livelli sopra citati, le buone pratiche sperimentate e diffuse e le lezioni apprese.

La valutazione dovrà conformarsi agli standard qualitativi elaborati dall'OCSE/DAC e applicati dall'AICS alla valutazione d'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo. Linee guida di riferimento: OECD (2021), Applying Evaluation Criteria Thoughtfully; Guida della DGCS per la valutazione d'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo - nov. 2020.

#### **ART. 5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Per lo svolgimento dell'incarico, l'Affidatario del servizio dovrà operare in stretta collaborazione e confronto con l'U.O. Cooperazione Internazionale della Regione del Veneto. A seguito dell'affidamento, è richiesta la partecipazione della Valutatore ad una prima riunione convocata dalla U.O. Cooperazione internazionale, propedeutica alla presentazione dell'*inception report*, al fine di programmare i lavori e condividere le linee guida da seguire per lo svolgimento dell'attività di valutazione.

Ciascun rapporto dovrà essere redatto in italiano e in portoghese, firmato digitalmente e inviato via pec alla Regione del Veneto, U.O. Cooperazione internazionale ([relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it)), secondo il seguente calendario:

- *inception report*: entro 45 dalla stipula del contratto;
- rapporto di valutazione (in itinere): entro il 30 settembre 2023;
- rapporto di valutazione (finale): entro il 31 dicembre 2024.

Allegato al Decreto n. 61 del 21.06.2022

pag. 5/11

Di ciascun rapporto dovrà essere inviata anche la copia in formato word all'indirizzo mail [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)

In caso di eventuali proroghe della durata dell'Iniziativa concesse da AICS, la data di consegna del rapporto finale sarà concordata tra l'Affidatario e la Stazione appaltante per iscritto.

Ai fini dell'espletamento del servizio, sarà richiesto all'Affidatario di coinvolgere il maggior numero possibile di stakeholders dell'iniziativa, attraverso incontri con i tutti partner, con i rappresentanti istituzionali, con il personale del progetto; interviste ecc. Gli incontri potranno essere organizzati in presenza e/o da remoto. Compatibilmente con la situazione dell'emergenza pandemica da COVID19 in Italia e in Mozambico, è richiesta la realizzazione di almeno una visita di monitoraggio in loco (field visit) nella città di Beira (Mozambico).

#### **Art. 6 – DURATA DEL SERVIZIO**

Il contratto sarà valido dalla data di stipula fino a tre mesi successivi alla data di conclusione dell'Iniziativa comprese eventuali proroghe concesse da AICS.

#### **Art. 7 – IMPORTO**

Il valore massimo del contratto è pari a euro 20.291,80 (Ventimiladuecentonovantuno,80), IVA esclusa; pari a euro 24.755,97 (Ventiquattromilasettecentocinquantacinque,97), IVA inclusa, e si intende onnicomprensivo di tutti i costi e oneri, generali e particolari, ivi compresi i costi di trasferta in Italia e in Mozambico necessari per la realizzazione del servizio in conformità alle disposizioni e alle prescrizioni del presente Documento.

Il servizio oggetto di affidamento non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DVRI) di cui al d.lgs. n. 81/2008 (Det. AVCP n. 3 del 5.03.2008).

#### **Art. 8 – CONTRATTO**

Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante, entro 7 giorni dal loro utilizzo, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Allegato al Decreto n. 61 del 21.06.2022

pag. 6/11

In ogni caso, il concorrente si impegna a rispettare quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **Art. 10 – FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO**

La stazione appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in coerenza con gli obblighi previsti dalla legge n. 248/2006 ed in conformità alle norme di contabilità di cui al d.lgs. n. 118/2011, su presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica della regolare esecuzione del servizio del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, secondo le modalità di seguito descritte:

- I. 20 % dell'importo spettante quale prima tranche, a seguito della presentazione dell'*inception report* da presentare entro 45 gg dalla stipula del contratto;
- II. 30 % dell'importo spettante quale seconda tranche alla presentazione del rapporto di valutazione intermedia;
- III. 50% dell'importo spettante alla consegna del rapporto di valutazione finale, previo esito positivo della verifica della rispondenza tra i prodotti concordati e quelli realizzati.

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'affidatario.

Eventuali contestazioni interromperanno i termini. Il codice univoco ufficio da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla stazione appaltante è il seguente: **4Y6D4R**. Il contraente dovrà riportare per intero sulla fattura il CIG: **ZF33670AD5** il CUP: **H69J22000370001** e la seguente dicitura: "Iniziativa AID 012314/02/6 - UR – Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira – Valutazione esterna".

Qualora l'Aggiudicatario non sia un professionista lavoratore autonomo, le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto MEF del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

#### **Art. 11 – RESPONSABILITA' E ONERI**

Costituisce onere dell'Ente esecutore, anche in collaborazione con i partner dell'Iniziativa fornire al Valutatore tutte le informazioni necessarie ai fini dell'espletamento del servizio previsto, nonché coadiuvare l'Aggiudicatario organizzando presso la propria sede o presso i partner eventuali incontri.



Allegato al Decreto n. 61 del 21.06.2022

pag. 7/11

L'Aggiudicatario è responsabile per l'espletamento delle procedure oggetto del presente servizio, così come specificate nel presente documento e nei suoi allegati.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e la responsabilità in caso di infortuni.

Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 3/2008, trattandosi di "servizi di natura intellettuale" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza, nonché redigere il DUVRI -Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze. Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

#### **Art. 12- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.

L'aggiudicatario pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/ricieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

L'aggiudicatario si obbliga a:

- 1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate secondo le tempistiche/modalità/esigenze manifestate dalla stazione appaltante;
- 2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste.

L'Aggiudicatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività oggetto del servizio dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto siglato con l'aggiudicatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.

Tra la Stazione appaltante e l'Aggiudicatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto del presente Documento, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di

Allegato al Decreto n. 61 del 21.06.2022

pag. 8/11

collaborazione tra la stessa e gli eventuali dipendenti dell'aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, l'aggiudicatario si impegna a darne comunicazione immediata alla stazione appaltante.

#### **Art. 13 – GARANZIE**

Le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 non sono richieste ai sensi dell'art. 1, co. 4 del DL 76/2020, conv. in L n. 120/2020.

Ai sensi del c. 11 dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 non viene richiesta la garanzia definitiva in quanto il servizio rientra nella fattispecie indicata dall'art. 36 c. 2 lett. a del d.lgs. n. 50/2016 affidato mediante offerta che ha previsto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

#### **Art. 14 – PENALI**

In caso di ritardo o parziale esecuzione della prestazione, rispetto a quanto previsto dall'art. 5, non imputabile a cause di forza maggiore o debitamente autorizzate dalla Stazione appaltante, quest'ultima inviterà l'aggiudicatario con richiesta scritta ad adempiere entro 5 giorni dal ricevimento della stessa. Qualora l'aggiudicatario non ottemperi nel termine suindicato, la stazione appaltante potrà applicare una penale, per ogni settimana di ritardo, pari al 2,5% dell'importo totale fino ad un massimo del 10%.

#### **Art. 15– SUBAPPALTO**

Stante le specifiche caratteristiche della prestazione, l'intrinseca natura intellettuale e le particolari modalità di esecuzione, che esigono una gestione unitaria e centralizzata dei mezzi e delle risorse professionali per il conseguimento del risultato finale teso all'elaborazione dei rapporti di valutazione nell'ambito dell'Iniziativa, il subappalto non è ammesso e, qualora l'Affidatario violi tale divieto, il si risolverà di diritto con le formalità previste dal successivo art. 17, comma 1.

#### **Art. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROVERSIE**

È facoltà della stazione appaltante risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e in caso di grave ritardo o grave inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, inoltre, il contratto si risolverà di diritto previa comunicazione scritta da parte della stazione appaltante all'aggiudicatario nell'ipotesi di:

Allegato al Decreto n. 61 del 21.06.2022

pag. 9/11

- sospensione o risoluzione del rapporto convenzionale tra AICS e la stazione appaltante per cause non imputabili a quest'ultima, comprese le cause di forza maggiore;
- nell'ipotesi di cui al successivo art. 18;
- in caso di mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle prestazioni da parte dell'aggiudicatario superiori a un mese dalla scadenza prefissata per la consegna dei rapporti di valutazioni richiesti.

Trovano applicazione le ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto di cui all'art. 108 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, le stesse saranno devolute in modo esclusivo e inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

#### **Art. 17 - PROPRIETA' DELL'OPERA**

I rapporti di valutazione (in itinere e finale) sono di proprietà della Regione del Veneto in quanto prodotti di progetto e l'aggiudicatario non potrà utilizzarle per sé, né fornirle a terzi senza la preventiva autorizzazione del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale.

#### **Art. 18- RECESSO**

È facoltà della stazione appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, mediante preavviso da comunicare tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016. Il recesso acquista efficacia decorsi 5 giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione.

#### **Art. 19 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'**

All'affidamento in oggetto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://repository.regione.veneto.it/public/b33cb83699f0e8865848bec00f7c3610.php?lang=it&dl=true>

L'aggiudicatario si impegna a rispettare dette clausole, accettandone incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Allegato al Decreto n. 61 del 21.06.2022

pag. 10/11

**Art. 20– CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

Con riferimento alle prestazioni dedotte in contratto, l'aggiudicatario si impegna a rendere edotti e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, i contenuti e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014. La violazione da parte del suddetto degli obblighi di cui al predetto Codice, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Il Codice di comportamento è consultabile al seguente indirizzo:

[http://www.regione.veneto.it/c/document\\_library/get\\_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136](http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136)

**Art. 21 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA**

L'aggiudicatario e il suo personale sono tenuti al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui vengano a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio. Sono inoltre obbligati a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla stazione appaltante.

**Art. 22 - NORMA DI CHIUSURA**

L'affidatario riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché le disposizioni del presente Documento.

**Art. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l'aggiudicatario, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale della Direzione Relazioni Internazionali. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui l'aggiudicatario potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

Allegato al Decreto n. 61 del 21.06.2022

pag. 11/11

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la prestazione di servizi; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è lo svolgimento dell'attività pubblicitaria di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi del d.lgs. n. 50/2016. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'aggiudicatario competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. Il mancato conferimento dei dati preclude l'affidamento della prestazione del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle norme del GDPR.

**Allegato 1** – Proposta progettuale approvata dell'iniziativa AID 012314/02/6, denominata “UR – Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira” (Mozambico).

(Codice interno: 480902)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 68 del 12 luglio 2022

**Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile per l'annualità 2022. DGR n. 777 del 5 luglio 2022: "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile". L.R. 21 giugno 2018, n. 21.**

*[Relazioni internazionali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione a quanto disposto dal "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile", si approva il Bando per la presentazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile per l'anno 2022, la relativa modulistica per la presentazione delle istanze e lo schema di lettere di partenariato per l'adesione all'iniziativa.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 777 del 5 luglio 2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile" di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 3, destinando lo stanziamento di Euro 260.000,00 disponibile sul capitolo 103733 "Azioni regionali per la cooperazione allo sviluppo sostenibile (L.R. 21.06.2018, n. 21)" del Bilancio di previsione 2022-2024 alla presentazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile;

DATO ATTO che per le finalità sopra indicate, la citata deliberazione incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di approvare con propri atti il Bando e la modulistica per la presentazione dei progetti da parte degli enti no profit di cui all'art. 26 della Legge n. 125/2014, nonché le risultanze istruttorie di valutazione delle richieste pervenute e la definizione delle modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione finale dei progetti finanziati;

RILEVATO pertanto che si rende necessario provvedere all'approvazione del Bando per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui all'**Allegato A "Progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile - Bando Anno 2022"**, prevedendone la diffusione tramite la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito istituzionale della Regione, nonché tramite la newsletter della U.O. Cooperazione internazionale;

CONSIDERATO che oltre al Bando, si rende necessario provvedere alla approvazione anche della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo da parte di enti no profit previsti all'art. 26 della Legge n. 125/2014 di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2022"** e all'**Allegato C "Piano economico-finanziario - Anno 2022"**, dello schema di lettere di partenariato per l'adesione dei partner progettuali al progetto di cui agli **Allegati D "Lettera di partenariato - no profit"** ed **E "Lettera di partenariato - profit"** e del Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all'**Allegato F "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"**;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dal Bando (**Allegato A**), il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo per i progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile è fissato al quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR n. 777 del 5 luglio 2022;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A, B, C, D, E e F** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione alla DGR n. 777 del 5 luglio 2022, il Bando per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui all'**Allegato A "Progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile - Bando Anno 2022"**, la relativa modulistica per la presentazione dei progetti da parte di enti no profit previsti all'art. 26 della Legge n. 125/2014 di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2022"** e all'**Allegato C "Piano economico - finanziario - Anno 2022"**, nonché lo schema di lettere di partenariato per

l'adesione dei partner progettuali, no profit e profit al progetto presentato di cui agli **Allegati D "Lettera di partenariato - no profit"** ed **E "Lettera di partenariato - profit"** e il Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all' **Allegato F "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"**;

3. di dare atto che il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo per i progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile è fissato al quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;
5. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Annalisa Bisson



Allegato A al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 1/12

*BANDO*

**Progetti di Cooperazione allo sviluppo sostenibile**

**Anno 2022**

L.R. 21 giugno 2018, n. 21 “Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile” – articolo 3

*Il Direttore dell’U.O. Cooperazione internazionale*

VISTA la legge regionale n. 21/2018 che, all’articolo 3, prevede l’approvazione di un Piano annuale degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile;

VISTA la Deliberazione n. 777 del 5 luglio 2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile”, dando incarico al Direttore dell’U.O. Cooperazione internazionale di provvedere con propri atti all’approvazione del Bando per la presentazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile e la relativa modulistica;

rende noto

**I. Stanziamiento**

Per il finanziamento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo sostenibile è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 260.000,00 a valere sul capitolo 103733 del Bilancio di previsione 2022-2024 da riservare esclusivamente a progetti promossi da enti ed organismi privati senza scopo di lucro.

**II. Requisiti di ammissibilità**

**a) Requisiti dei soggetti richiedenti (ente capofila)**

Il soggetto capofila, a pena d’inammissibilità, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. tipologia: rientrare tra le seguenti tipologie di soggetti ed essere in possesso dei requisiti indicati all’art. 26 della Legge n. 125/2014:

- organizzazioni della Società civile iscritte nell’Elenco OSC tenuto dall’AICS;
- enti del Terzo Settore non commerciali. All’interno di questa tipologia sono ricomprese anche le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), statutariamente finalizzate alla cooperazione allo sviluppo e alla solidarietà internazionale, attualmente sottoposte a regime transitorio;
- organizzazioni di commercio equo e solidale;
- organizzazioni ed associazioni delle comunità di immigrati;
- imprese cooperative e sociali;
- organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori;
- fondazioni;
- organizzazioni di volontariato (legge n. 266/1991);
- associazioni di promozione sociale (legge n. 383/2000).

Tutti i soggetti sopra elencati devono prevedere nei propri Statuti tra le finalità istituzionali la cooperazione allo sviluppo.

b. sede: avere sede legale in Italia ed almeno una sede operativa in Veneto. La sede operativa - formalmente identificata - dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente coinvolta nell’ideazione e/o realizzazione del progetto; la misura e le modalità di tale coinvolgimento dovranno essere chiaramente ed obbligatoriamente esplicitate nell’apposito modulo di domanda regionale. Nel caso di ente nazionale avente più sedi nel territorio regionale veneto, è consentita la presentazione di un solo progetto;



Allegato A al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 2/12

- c. statuto e atto costitutivo: il Soggetto partecipante dovrà disporre di statuto e atto costitutivo redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata;
- d. assenza della finalità di lucro: tale stato dovrà essere dichiarato nella domanda dal legale rappresentante;
- e. iscrizione a registri: essere iscritti nell'elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125/2014, commi 2 e 3 e dell'art. 17 del DM 113/2015 o essere soggetti senza finalità di lucro, iscritti al registro (nazionale o regionale) di riferimento per la propria categoria<sup>1</sup>. L'obbligo di iscrizione non è previsto per le organizzazioni sindacali e degli imprenditori;
- f. conformità alla L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali: i soggetti aventi rappresentanza legale e/o potere decisorio dell'ente capofila non devono aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale".
- g. esperienza: avere esperienze adeguatamente documentate nelle attività di cooperazione allo sviluppo nei Paesi in via di Sviluppo nel triennio precedente la presentazione della domanda.

Il possesso dei sopra elencati requisiti deve essere **autocertificato** dal legale rappresentante del soggetto richiedente mediante la compilazione e sottoscrizione del modulo di domanda di contributo. Non è necessario presentare ulteriori dichiarazioni o certificati. La Regione si riserva di effettuare in ogni momento i controlli previsti ai sensi di legge, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

b) **Requisiti del progetto**

I progetti presentati dovranno rispettare, **a pena d'inammissibilità**, le seguenti condizioni:

- a. natura partenariale: i progetti devono essere presentati obbligatoriamente in forma associata da **almeno tre** partner, di cui:
  - un ente capofila privato di cui al punto II-A, con l'incarico di presentare il progetto alla Regione del Veneto per l'ottenimento dell'eventuale contributo. Il capofila sarà il beneficiario formale del contributo regionale, responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla concreta realizzazione del progetto (comunicazione formale dell'avvio delle attività, relazione intermedia, redazione e sottoscrizione della relazione finale corredata dal relativo rendiconto delle spese sostenute, conservazione della documentazione contabile);
  - un partner pubblico in Veneto;
  - un partner (pubblico o privato) nel Paese di destinazione del progetto.

Con il termine partner si intende un ente che collabora fattivamente con il capofila nell'ideazione e nell'implementazione del progetto e che può, eventualmente, partecipare a sostenere i costi per la sua realizzazione. In tale evenienza il soggetto capofila ha l'obbligo di acquisire tutta la documentazione di spesa sostenuta dal partner, da rendicontarsi congiuntamente ai costi sostenuti direttamente. I soggetti ai quali viene affidata solamente la realizzazione di alcune attività progettuali a fronte di corrispettivo **non** sono considerati partner.

- b. numero delle iniziative: ogni soggetto capofila potrà proporre una sola iniziativa e per lo stesso progetto potrà essere, comunque, presentata una sola domanda di finanziamento. Nel caso di ente nazionale avente più sedi sul territorio regionale veneto, è consentita la presentazione di un solo progetto;
- c. durata del progetto: tutti i progetti presentati devono avere durata annuale. Qualora l'intervento rientri in un più ampio programma di interventi organizzato in più anni, il progetto presentato dovrà comunque configurarsi come stralcio esecutivo indipendente. Con decreto di approvazione del riparto dei contributi

---

<sup>1</sup> Il requisito di iscrizione è richiesto alla luce delle novità introdotte dalla Riforma del Terzo Settore (Legge 6 giugno 2016, n. 106; D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

## Allegato A al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 3/12

concessi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione della relazione conclusiva e della rendicontazione di spesa;

- d. iniziativa non conclusa: le iniziative presentate non devono essere già concluse al momento della presentazione della domanda di contributo per l'anno di riferimento ed essere state avviate dopo il 01.01.2022;
- e. localizzazione dell'iniziativa: le attività dell'iniziativa devono essere prevalentemente realizzate nel Paese di destinazione dell'intervento;
- f) costo progettuale: il costo totale del progetto deve ammontare almeno a € 20.000,00;
- g) documenti obbligatori: il soggetto capofila ha l'obbligo di allegare alla domanda di contributo le lettere di collaborazione sottoscritte da tutti i partner progettuali secondo i modelli previsti agli Allegati D ed E "Lettera partenariato NO PROFIT" e "Lettera partenariato PROFIT", e Allegato F dichiarazione ex legge regionale 16/2018, allegati al presente Bando.

### III. Criteri di valutazione dei progetti

Nell'elaborazione dei criteri di merito per la valutazione dei progetti e di attribuzione dei relativi punteggi, si terrà conto dei seguenti elementi:

- area geopolitica di intervento (valutata secondo le priorità individuate nel Piano 2022 – D.G.R. n. 777 del 5 luglio 2022);
- analisi di contesto (costituiscono elementi di valutazione la qualità di analisi e la coerenza tra obiettivi e bisogni);
- coerenza interna del progetto (sulla base della completezza e coerenza del quadro logico e della congruenza tra budget proposto e le attività progettuali indicate);
- partenariato (sulla base della esperienza del capofila, dell'effettivo coinvolgimento dei partner e della co-partecipazione finanziaria del partenariato al progetto);
- programmazione e organizzazione delle attività (sulla base della coerenza/congruenza tra attività progettuali, ruolo/competenze dei partner e risorse umane impiegate);
- monitoraggio e valutazione del progetto (sulla base della previsione di piani di monitoraggio e valutazione del progetto);
- sostenibilità e impatto (sulla base della coerenza/congruenza degli elementi di sostenibilità economica e/o sociale e/o ambientale del progetto e della dimostrazione di un impatto tangibile sui beneficiari e sul contesto di riferimento);
- sensibilizzazione e disseminazione (sulla base della definizione chiara degli obiettivi e dei destinatari della disseminazione, sia in Veneto che in loco e degli strumenti utilizzati in relazione al target da raggiungere e ai temi da disseminare).

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>
--

<b>AREA GEOPOLITICA (0-4)</b>
-------------------------------

<b>Area geopolitica di intervento</b> (Paesi che ricadono nella lista dei Paesi OCSE-DAC)
---

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Africa: 3 (+1)*</li> <li>• Balcani: 2 (+1)*</li> <li>• Medio Oriente: 1 (+1)*</li> <li>• Asia: 1 (+1)*</li> <li>• America Latina: 1 (+1)*</li> <li>• Altro: 0</li> </ul> |
|---|

* (+1): se trattasi di Paese dichiarato prioritario per la Cooperazione italiana nel documento di programmazione triennale 2021-2023 del MAECI
--

Allegato A al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 4/12

**ANALISI DEL CONTESTO (0-10)****1. Qualità dell'analisi del contesto (0-3)**

Adeguate descrizione del contesto, con indicazione di dati aggiornati e delle relative fonti, documentali e normative

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	3
Buono	2
Sufficiente	1
Insufficiente	0

**2. Relazione tra i bisogni individuati nell'analisi e i contenuti del progetto (0-7)**

Coerenza degli obiettivi indicati con i bisogni dei beneficiari e del contesto di riferimento

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	7
Buono	4
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**COERENZA INTERNA DEL PROGETTO VALUTATA SUL QUADRO LOGICO (0-25)****1. Completezza e coerenza del Quadro Logico (0-15)**

Chiarezza/coerenza nella correlazione tra obiettivi, attività, risultati attesi e appropriatezza degli output forniti

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	15
Buono	10
Discreto	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

**2. Congruenza del budget proposto con le attività progettuali indicate (0-10)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Buono	7
Discreto	4
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**PARTENARIATO (0-22)****1. Qualità del partenariato (0-10)**

Costituzione di un partenariato appropriato all'intervento, con chiara esplicitazione dell'apporto e del valore aggiunto che ciascun partner può dare all'iniziativa

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10

Allegato A al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 5/12

Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

**2. Trasversalità della tipologia dei partner coinvolti (0-5)**  
1 punto per ognuna di queste tipologie rappresentate nel partenariato:

- a) Ulteriore partner pubblico, oltre a quello obbligatorio di cui al punto II lett. b);
- b) Partner privato no profit con esperienza nell'ambito della cooperazione allo sviluppo;
- c) Partner privato profit;
- d) Associazione/Organizzazione delle Comunità di Immigrati
- e) Ulteriore partner pubblico o privato nel Paese di destinazione del progetto, oltre a quello obbligatorio di cui al punto II lett. b);

**3. Presenza di almeno un'organizzazione della Società civile iscritte nell'Elenco OSC tenuto dall'AICS (ONG) con sede legale e operativa in Veneto (0-2)**

- Se presente, 2 pt.
- Se assente, 0 pt.

**4. Copertura finanziaria del partenariato progettuale (capofila + partner) (0-5)**

% COPERTURA	PUNTEGGIO
Maggiore di 60%	5
Maggiore di 55% e Minore/Uguale al 60%	4
Maggiore di 50% e Minore/Uguale al 55%	2
Uguale al 50%	0

**PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE ATTIVITA', PARTNER E RISORSE UMANE (0-15)**

- Coerenza/congruenza tra attività e ruolo/competenze dei partner (0-7)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	7
Buono	4
Sufficiente	2
Insufficiente	0

- Coerenza/congruenza tra attività e risorse umane impiegate (0-8)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	8
Buono	5
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO (0-4)**

**Monitoraggio del progetto (0-2)**

- Previsione di un piano di monitoraggio interno (0-2)

Allegato A al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 6/12

**Valutazione del progetto (0-2)**

- Previsione di un piano di valutazione esterna (0-2)

**SOSTENIBILITA' E IMPATTO (0-10)****1. Sostenibilità (0-3)**

Coerenza/congruenza degli elementi di sostenibilità economica e/o sociale e/o ambientale proposti dall'iniziativa, anche in relazione agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	3
Buono	2
Sufficiente	1
Insufficiente	0

**2. Impatto (0-7)**

- Produzione di un impatto tangibile sui beneficiari del progetto, sul settore di intervento e sul contesto di riferimento con coinvolgimento delle Autorità locali

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	7
Buono	4
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**SENSIBILIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE (0-10)****Chiarezza ed efficacia della strategia di disseminazione**

- Definizione chiara degli obiettivi e dei destinatari della disseminazione in Veneto (0-4)

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	4
Buono	2
Sufficiente	1
Insufficiente	0

- Definizione chiara degli obiettivi e dei destinatari della disseminazione in loco (0-6)

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	6
Buono	4
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**TOTALE: 100 PUNTI**

Allegato A al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 7/12

**Ricevimento delle domande**

A parità di punteggio ottenuta nei precedenti indicatori, la precedenza in graduatoria sarà accordata in base alla data e ora della conferma del server regionale della ricezione della domanda presentata per via telematica all'indirizzo pec [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it);

**IV. Piano economico - finanziario del progetto e ammissibilità delle spese**

La Commissione tecnica costituita all'interno della U.O. Cooperazione internazionale procederà alla valutazione sull'ammissibilità delle spese indicate nel piano economico-finanziario, dei costi dei progetti, e potrà apportare riduzioni ai costi preventivati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse, alla luce anche dei criteri di seguito riportati. Il piano economico-finanziario dei costi deve essere elaborato in euro applicando, se necessario, il tasso di cambio medio mensile UIC, pubblicato sul sito ufficiale della Banca d'Italia ([http://www.bancaditalia.it/banca\\_centrale/cambi](http://www.bancaditalia.it/banca_centrale/cambi)) o in alternativa potrà essere preso il riferimento comunitario indicato al sito <http://ec.europa.eu/budget/inforeuro>.

***1) Spese ammissibili******1.1. Costi diretti***

I costi diretti sono le voci di spesa direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali. Rientrano all'interno di questo gruppo le seguenti macrovoci:

***1.1.1. Macrovoce di spesa "risorse umane":***

- a) personale italiano (espatriato o in Italia, dipendenti/volontari e/o esperti/consulenti);
- b) personale locale.

Si precisa che il termine "volontario" dovrà essere riferito a coloro che prestano la propria attività in modo benevolo.

I costi relativi al "personale espatriato" includono gli eventuali costi di vaccinazione e assicurazione personale. I costi relativi al "personale espatriato" e al "personale locale" includono gli eventuali costi per borse di studio o indennità di frequenza a corsi qualora questi fossero necessari per garantire la formazione professionale.

La somma dei costi relativi a "personale italiano" non potrà essere superiore al 50% dell'intero costo progettuale.

I costi relativi a docenti, tutor, consulenti, coordinatori ed assimilabili saranno ammessi, per analogia, entro le tariffe di spesa previste dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 02 febbraio 2009, n. 2.

***1.1.2. Macrovoce di spesa "beni e servizi":*** saranno ammesse le spese di beni mobili (es. macchinari, apparecchi e allestimenti/equipaggiamenti) solo se ritenute essenziali alla compiuta realizzazione dell'iniziativa. L'acquisto di materiali e attrezzature deve essere effettuato, di preferenza, nel Paese d'intervento e deve essere lasciato nella disponibilità dei soggetti destinatari, alla conclusione del progetto. Inoltre, in questo ambito sono ammessi i costi relativi alla prestazione lavorativa/professionale compiuta da un soggetto (fornitore), in forma di ditta individuale o collettiva, a favore di un altro soggetto che la richiede (committente), sulla base di un contratto di prestazione di servizi. Le prestazioni di liberi professionisti sono invece da collocare sotto la voce "Risorse umane" (esperti/consulenti).

La macrovoce può includere anche la voce studio di fattibilità del progetto (che deve essere obbligatoriamente presentato congiuntamente alla domanda se già realizzato o alla relazione sullo stato di avanzamento del progetto, qualora il progetto sia ammesso a finanziamento) e i cui costi saranno ammessi anche se effettuati nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda e, comunque, non prima del 01.01.2022, previa valutazione da parte della Commissione sulla congruità dello studio con il progetto stesso. I costi per lo studio di fattibilità non devono superare il 5% del costo totale del progetto. Non sono ammesse le spese per **utenze** anche se relative al Paese d'intervento (imputabili alla macrovoce "spese di gestione" successivamente dettagliata).

Per la valutazione, in sede di Commissione, delle spese di fornitura di servizi e/o acquisto di beni impiegati nella realizzazione di opere civili, è richiesta la presentazione di una descrizione tecnica degli interventi con allegato il preventivo di spesa. Tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione e approvazione della spesa. La proprietà dei beni a finalità pubblica deve essere trasferita ai partner locali al più tardi alla conclusione del progetto e formalizzata attraverso l'atto di donazione da allegare alla rendicontazione finale.

1.1.3) *Macrovoce di spesa “viaggi/trasporti/diaria”*: include tutti i costi relativi a viaggi, trasporti in loco e diarie del personale, come ad esempio:

- voli internazionali;
- costi di vitto e alloggio del personale italiano in missione;
- assicurazione viaggi;
- tasse di entrata e di uscita per i Paesi non UE se non compresi nei costi di trasporto aereo;
- assicurazione mezzi di trasporto;
- spese per carburante e per manutenzione dei mezzi di trasporto in loco;
- spese per autista in loco, se supportate da adeguata motivazione;
- spese di noleggio in loco;
- spese di parcheggio in Italia, ammesse solo se ritenute strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali e per l'importo massimo unitario di € 50,00;
- spese per taxi, se supportate da adeguata motivazione, e in Italia per l'importo massimo unitario di € 30,00.
- spese per trasporto locale in Italia e in loco.

1.1.4 *Macro-voce di spesa “**Promozione del progetto**”*: che comprende le spese relative alla promozione, comunicazione e visibilità del progetto i cui costi non devono superare rispettivamente il 10% del costo totale del progetto per le attività in loco e il 5% per le attività in Italia.

## 1.2) Costi indiretti

Sono riconosciuti costi indiretti, ovvero non direttamente legati alle attività progettuali ma ad esse di supporto, nella misura massima del 8% del totale dei costi diretti. In questa categoria, sono ricomprese le spese amministrative – gestionali della struttura del soggetto proponente e dei partner non direttamente collegate al progetto. Tali spese hanno natura forfettaria e non devono essere rendicontate. Il loro importo verrà riconosciuto in sede di rendicontazione finale in percentuale rispetto al totale dei costi diretti ritenuti ammissibili.

## 1.3) Risorse finanziarie

I costi totali dovranno essere ripartiti, per ciascuna macrovoce, distinguendo il “totale contributo regionale richiesto”, il “**totale cash**” e il “**totale valorizzato**” del soggetto proponente (compresi i costi dei partner progettuali) ed eventualmente **altre fonti di finanziamento (pubbliche o private)** indicate nel punto D “altri finanziamenti” dell'Allegato B al presente Bando.

Il “**totale valorizzato**”, che non potrà superare il 30% del costo totale del progetto, è riferibile alle azioni concernenti il progetto, in termini di prestazioni di lavoro e/o messa a disposizione/donazioni di beni. In sede di rendicontazione, tali azioni potranno essere documentate attraverso:

- dichiarazione di lavoro benevolo del personale italiano volontario;
- dichiarazione di valorizzazione dei beni;
- dichiarazione in dogana per l'esportazione del bene oggetto dell'intervento di cooperazione.

In ogni caso saranno ritenute ammissibili solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo. In sede di rendicontazione saranno ammissibili i “rimborsi” purché accompagnati da documenti fiscalmente validi. Le spese dovranno essere state sostenute dal

## Allegato A al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 9/12

beneficiario o dai partner durante la fase di implementazione dell'iniziativa e, nel caso di regime fiscale con IVA detraibile, gli importi dovranno essere indicati al netto dell'IVA.

Infine, per la valutazione dei progetti presentati è necessario:

- in caso di fondi di rotazione e altri sistemi di credito, indicare i criteri di scelta dei beneficiari, le modalità di erogazione e rimborso, l'impiego finale dei fondi. Sono ammesse a finanziamento e quindi rendicontabili unicamente le voci di spesa che si riferiscono ai beni mobili oggetto del credito, capitalizzate – al termine di periodo d'uso – nel patrimonio dal Partner locale erogante il credito.

**2) Spese non ammissibili:**

- a) debiti e interessi passivi sui debiti;
- b) costi per garanzie bancarie;
- c) costi dei cambi;
- d) spese di acquisto di immobili o terreni.

**V. Graduatorie**

La valutazione dei progetti risultati ammissibili è finalizzata alla redazione di apposita graduatoria, che sarà approvata con decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande al presente bando. I soggetti ammessi in graduatoria otterranno il contributo regionale sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

**VI. Contributo concedibile**

La Regione del Veneto contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima del 50% dei costi preventivati considerati ammissibili. Il finanziamento regionale non potrà comunque superare l'importo massimo di € 40.000,00 per ogni progetto ammesso al finanziamento.

I contributi concessi dovranno essere utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti approvati.

Nell'ipotesi in cui sia stato richiesto e/o ottenuto un contributo anche presso altri enti (quali Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale od Unione Europea) o altre strutture regionali per lo stesso progetto, il richiedente ne darà comunicazione alla Regione tramite la compilazione dell'apposita sezione del modulo di domanda.

**VII. Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi:**

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'assegnazione del contributo regionale, i soggetti beneficiari dovranno trasmettere alla Struttura regionale competente la dichiarazione di accettazione del contributo e della data di avvio delle attività, pena la decadenza dall'assegnazione del contributo stesso.

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 50% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
- 50% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di:
  - a) relazione finale sull'attività svolta;
  - b) rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese predisposto dagli uffici della Struttura regionale competente, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento. Tutte le spese effettuate in valuta differente dall'euro dovranno essere rendicontate in euro al tasso di cambio medio mensile UIC, pubblicato sul sito ufficiale della Banca d'Italia ([http://www.bancaditalia.it/banca\\_centrale/cambi](http://www.bancaditalia.it/banca_centrale/cambi)) o in alternativa potrà essere preso il riferimento comunitario indicato al sito <http://ec.europa.eu/budget/infocuro>, salvo diversa specifica autorizzazione concessa dalla competente Struttura regionale. Per essere considerati ammissibili i costi dovranno essere stati sostenuti nel periodo di durata dell'iniziativa, ad eccezione di quanto previsto per i costi relativi allo studio di fattibilità. Le spese dovranno essere pagate durante il periodo di



implementazione del progetto e, comunque non oltre 30 giorni successivi alla data di chiusura dello stesso. La documentazione contabile comprovante la spesa finanziata dovrà riportare la dicitura “spesa sostenuta con il contributo della Regione del Veneto – progetto: “.....”.

- c) **dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà** - resa ai sensi del DPR n. 445/2000 - su modulistica fornita dalla Regione;
- d) **documentazione fotografica o video del progetto**, sulla base di un prospetto disponibile alla pagina web regionale dedicata;
- e) **elenco dei partecipanti** sottoscritto dagli stessi e che includa anche l'indicazione dei relatori, in caso di **corsi di formazione**;
- f) **avvisi, manifesti o altro materiale informativo**, relativi all'iniziativa finanziata, su cui sarà obbligatorio riportare la dicitura “**Realizzato con il contributo della Regione del Veneto**” o il logo regionale<sup>2</sup>.

La liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di una somma pari almeno al **doppio del contributo** ricevuto. Nel caso la somma rendicontata e considerata ammissibile fosse inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto, maggiorato degli interessi legali. In ogni caso dovrà essere mantenuta la percentuale di co-finanziamento indicata in sede di domanda. Si procederà alla revoca del contributo nel caso in cui la documentazione presentata non risulti sufficiente ed idonea a stabilire il costo totale per le iniziative realizzate, oppure la realizzazione dei progetti non risulti conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, con l'esclusione di eventuali variazioni progettuali, non sostanziali, autorizzate dal Direttore della Struttura regionale competente (punto IX).

Nell'ipotesi in cui il progetto finanziato con contributo regionale sia oggetto di **cofinanziamento** da parte di altri enti pubblici, quali i MAECI, Unione Europea ecc., si precisa che in sede di erogazione del saldo del contributo potrà essere richiesta adeguata documentazione al fine di verificare che non ci sia sovrapposizione tra il contributo regionale e gli altri finanziamenti pubblici.

#### VIII. **Durata del progetto**

Tutti i progetti presentati devono avere **durata annuale**. Qualora l'intervento rientri in un più ampio programma di interventi organizzato in più anni, il progetto presentato dovrà comunque configurarsi come stralcio esecutivo indipendente. Con decreto di approvazione del riparto dei contributi concessi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione della relazione conclusiva e della rendicontazione di spesa.

Dopo **sei mesi** dalla data di inizio del progetto beneficiario di contributo regionale, **è obbligatorio** inviare una relazione sintetica sullo stato di avanzamento dello stesso.

#### IX. **Variazioni al progetto**

Ogni variazione progettuale che dovesse rendersi necessaria nella fase di attuazione dovrà essere **preventivamente** comunicata e dovrà essere autorizzata, in seguito a valutazione degli Uffici, da parte del Direttore della Struttura regionale competente. Le variazioni, in termini non sostanziali, potranno essere richieste relativamente a:

- a) **durata**: sulla base di una richiesta da parte dell'ente capofila, adeguatamente e validamente motivata, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto;
- b) **attività e/o previsioni di spesa**: sulla base di una richiesta, con adeguata motivazione, da parte dell'ente capofila che dettagliatamente illustra le variazioni di attività e/o di budget (possono essere richieste variazioni compensative tra le macro-voci di spesa di cui al punto 1.1 fino a un massimo del 25% del finanziamento previsto);
- c) **partenariato**: sulla base di una richiesta da parte dell'ente capofila con adeguata motivazione e dettaglio del nuovo assetto del partenariato e dei relativi ruoli nel progetto; si precisa che il nuovo assetto **non può**

---

<sup>2</sup> È **obbligatorio** contattare preventivamente la competente U.O. Comunicazione e informazione al seguente indirizzo e-mail: [cominfo@regione.veneto.it](mailto:cominfo@regione.veneto.it).

## Allegato A al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 11/12

alterare quello presentato nella domanda ammessa a finanziamento e che è risultato assegnatario di punteggio di merito.

**X. Presentazione della domanda di contributo**

- a) **Modulo di domanda:** tutte le richieste di contributo dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando, disponibile sul sito web della Regione del Veneto - portale "bandi avvisi e concorsi" <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1> oppure alla pagina "<https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/coop-iniziative-a-bando>". Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte (dattiloscritto o compilato a computer).
- b) **Sottoscrizione:** la domanda dovrà essere sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'ente che presenta il progetto e deve coincidere con il dichiarante (ossia con la persona fisica indicata nella prima pagina del modulo di domanda). La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa in **originale**, accompagnata dalla copia del documento di identità del firmatario. Sono fatte salve le ipotesi di firma elettronica per le domande presentate con posta certificata.
- c) **Marca da bollo** Le richieste di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da € 16,00 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista (sono esenti: gli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 82, comma 5 del DLgs. n. 117/2017).  
L'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale:
- mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
  - mediante versamento eseguito con il **modello F23** (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate con le relative istruzioni) compilato con codice tributo: 456T, codice ufficio T6F e potrà essere pagata presso Sportelli bancari, uffici postali o concessionari autorizzati per la riscossione;
  - oppure il proponente può allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata da copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti per eventuali controlli da parte della Regione.
- d) **Presentazione:** le richieste di contributo dovranno essere indirizzate alla Direzione Relazioni internazionali – U.O. Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, e presentate obbligatoriamente **all'indirizzo di posta elettronica certificata [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it)** nelle modalità previste per la posta certificata e dettagliatamente indicate sul sito web istituzionale della Regione del Veneto al seguente link:  
<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.  
Si evidenzia che al fine di **evitare il ripudio della domanda** da parte del protocollo regionale, la stessa e **tutti gli allegati** dovranno essere presentati nei formati: .pdf, pdf/A
- e) **Scadenza:** le richieste di contributo dovranno pervenire entro il **quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**;
- f) **Oggetto:** al fine dell'identificazione del bando di riferimento, dovrà essere indicata la dicitura: "*Progetto di Cooperazione allo sviluppo sostenibile L.R. n. 21/2018*" - anno 2022. La dicitura andrà apposta nell'**oggetto della mail**, trasmessa via PEC. Inoltre nel corpo del testo della e-mail dovrà essere indicata la Direzione Relazioni internazionali – U.O. Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia.
- g) **Allegati alla domanda di contributo:** dovranno essere allegati, pena l'esclusione, il **documento di identità** del soggetto che sottoscrive la domanda e **le lettere di collaborazione di tutti i partner di progetto**.

**XI: Responsabile del procedimento, Diritto di accesso agli atti e Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, struttura regionale presso la quale è possibile prendere visione degli atti.

Titolare del potere sostitutivo, individuato con DGR n. 231/2020, è il Segretario Generale della

Allegato A al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 12/12

Programmazione.

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali è, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, il Direttore dell’Unità Organizzativa Cooperazione internazionale,

email [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)

PEC [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* al quale rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, con indirizzo email [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione di contributi regionali previsti dalla Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile " e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta legge regionale.

I dati raccolti potranno essere trattati anche in forma automatizzata e a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Direttore dell’Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L’interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali necessari per l’espletamento dell’istruttoria ai fini dell’adozione dell’eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l’impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Informazioni sui contenuti del bando potranno essere richieste alla Direzione Relazioni Internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale:

telefono: 041/279 4389 – 4360.

e-mail: [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)

Il Direttore  
Dott. Luigi Zanin

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022**

pag. 1/15

Marca da  
bollo di  
€ 16,00

Indicare il motivo di esenzione:

- organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS (art. 104 e art. 82, comma 5 D. Lgs n. 117/2017)
- altro \_\_\_\_\_

**Cooperazione allo sviluppo sostenibile**

Legge Regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani, nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile"  
 Articolo 3 – Piano annuale degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile

**Modulo di domanda <sup>1</sup>**  
**anno 2022**

Alla Regione del Veneto  
 Direzione Relazioni internazionali  
 U.O. Cooperazione internazionale  
 Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23  
 30121 Venezia

**PARTE PRIMA****RICHIESTA DI CONTRIBUTO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_, visto il Bando del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, allegato al Decreto del medesimo Direttore n. 68 del 12.07.2022, e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale,

**CHIEDE**

ai sensi della L.R. n. 21/2018, articolo 3 il contributo regionale per la realizzazione del progetto di *cooperazione allo sviluppo sostenibile* dal titolo:

**(Titolo del progetto: max 50 caratteri)**

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto dichiara altresì sotto propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- il progetto alla data odierna non è concluso;
- nell'ipotesi in cui il presente progetto costituisca prosecuzione di un progetto pluriennale già finanziato negli anni precedenti dalla Regione del Veneto, la presente richiesta costituisce una fase ulteriore dell'iniziativa in argomento, con contenuti ed attività diverse da quelle già presentate e finanziate dalla Regione del Veneto;
- l'iniziativa non persegue fini di lucro.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il contributo.

<sup>1</sup> Ai fini dell'ammissione, il modulo deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere dattiloscritto o compilato a computer e la compilazione è **OBBLIGATORIA** in ogni sua parte.

Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 2/15

**PARTE SECONDA****DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE****A) DATI GENERALI****SEDE LEGALE**

<i>Via e numero civico</i>	<i>Città</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>pec</i>	<i>e-mail</i>

**Codice fiscale/Partita IVA**

--

**Referente per il progetto**

<i>Nome e cognome</i>

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>

**Indirizzo per ogni comunicazione** relativa alla presente richiesta di contributo da parte della Regione del Veneto.Nel caso sia stato dichiarato l'indirizzo di **posta elettronica certificata (pec)**, ogni comunicazione sarà inviata tramite questa modalità di trasmissione.

In caso contrario, la spedizione avverrà al seguente indirizzo (selezionare):

 la sede legale

oppure

 la sede operativa (indicata alla lettera B)-3)

oppure

 l'indirizzo di seguito indicato che costituisce la sede \_\_\_\_\_ (specificare)

<i>Via e numero civico</i>	<i>Città</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>

## Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 3/15

**B) REQUISITI DEL RICHIEDENTE (punto II del Bando)**1) **Tipologia:** l'Ente richiedente rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (**selezionare barrando la casella**):

<input type="checkbox"/> Organizzazione della Società Civile iscritta nell'elenco AICS (ONG)	<input type="checkbox"/> Organizzazione sindacale dei lavoratori
<input type="checkbox"/> Ente del terzo settore non commerciale/Onlus	<input type="checkbox"/> Organizzazione sindacale degli imprenditori
<input type="checkbox"/> Organizzazione di commercio equo e solidale	<input type="checkbox"/> Fondazione
<input type="checkbox"/> Organizzazione ed associazione delle comunità di immigrati	<input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale
<input type="checkbox"/> Impresa cooperativa e sociale	<input type="checkbox"/> Organizzazione di volontariato

2) **Iscrizione nel registro nazionale/regionale**

Tipologia registro

--

Iscritto al n. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

3) **Sede operativa**

Se la sede principale si trova in altra Regione, e l'Ente ha una o più sedi operative nel Veneto, indicare:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscimento formale della sede operativa in Veneto da parte della sede legale (es: atto istitutivo, verbale, modifica dello Statuto ecc.):</li> <li>Indirizzo della sede operativa:</li> </ul>			
<i>Via e numero civico</i>	<i>Città</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>
<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>coinvolgimento sede operativa nella realizzazione del progetto:</li> </ul>			
<i>Ruolo nella realizzazione del progetto</i>	<i>nr. risorse umane</i>	<i>qualifica</i>	

4) **Dichiarazione su Statuto e assenza finalità di lucro del richiedente**

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che l'ente che rappresenta:

- non persegue scopo di lucro;
- ha atto costitutivo e/o statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata;
- prevede la cooperazione allo sviluppo tra le finalità istituzionali del proprio Statuto.

## Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 4/15

*Data di costituzione dell'Ente*

--

*Nota: la data di costituzione dell'Ente si ricollega al requisito della **triennialità** di esperienza acquisita. Nell'ipotesi, pertanto, di rinnovo dell'atto costitutivo e/o dello Statuto negli ultimi tre anni, ai fini della dimostrazione dell'esperienza necessaria per l'accesso al finanziamento regionale, citare anche le precedenti date di costituzione dell'Ente.*

*Se l'Ente si è costituito per atto pubblico*

Atto registrato a _____ al n. _____ il _____
--

**ESPERIENZA DEL RICHIEDENTE**5) **ESPERIENZA TRIENNALE IN ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO NEI PVS.**

*Ai fini della valutazione del **requisito di ammissibilità**, indicare le iniziative realizzate negli ultimi tre anni (**massimo un progetto per anno**), precisando, secondo lo schema della tabella sottostante, l'anno di realizzazione, una breve descrizione delle stesse (indicando, in particolare gli obiettivi progettuali e le attività realizzate), il Paese in Via di Sviluppo beneficiario e il costo del progetto.*

ANNO	BREVE DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE <i>(Nota: indicare obiettivi progettuali, attività realizzate e costi progettuali)</i>	PAESE BENEFICIARIO
2019	Titolo progetto:  Obiettivi progettuali:  Attività realizzate:  Costo progettuale:	
2020	Titolo progetto:  Obiettivi progettuali:  Attività realizzate:  Costo progettuale:	
2021	Titolo progetto:  Obiettivi progettuali:  Attività realizzate:  Costo progettuale:	

**Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022**

pag. 5/15

**5a) ESPERIENZA IN ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO NEL TERRITORIO DI INTERVENTO E NEL SETTORE/TEMA DI INTERVENTO.**

*Ai fini della valutazione del **requisito di merito**, indicare le eventuali esperienze maturate negli ultimi tre anni (2019 – 2020 – 2021) dal capofila nel Paese di intervento e/o nel settore/tema prescelto nel progetto per il quale si richiede il contributo.*

<i>BREVE DESCRIZIONE DELLE ESPERIENZE MATURATE NEL TERRITORIO DI INTERVENTO</i>
<i>BREVE DESCRIZIONE DELLE ESPERIENZE MATURATE NEL TEMA/SETTORE DI INTERVENTO</i>



Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 6/15

**PARTE TERZA****IL PROGETTO**1) **DATI GENERALI**

La presente relazione costituisce **parte integrante** della richiesta di contributo. Se trattasi di progetto pluriennale, la presente relazione (inclusa la scheda contabile riferita all'analisi dei costi) deve riferirsi all'annualità per la quale si richiede il contributo.

**A) Durata del progetto (punti: II B lett. c) e lett. d), VIII e IX lett.a) del Bando)**

Durata del progetto:	
<input type="checkbox"/> Meno di un anno	<input type="checkbox"/> Quanti mesi? _____
<input type="checkbox"/> Annuale	
<input type="checkbox"/> Pluriennale	<input type="checkbox"/> Qual è la sua durata? _____
Data di avvio prevista: (gg/mm/aaaa) _____	
Data di fine prevista: (gg/mm/aaaa) _____	

**B) Area di intervento (punto III - A del Bando)**

*Nota: Indicare l'area geografica, lo Stato, la località - Regione, Provincia, Distretto - sulla quale si interviene. Allegare una cartina dettagliata dello Stato con individuazione della località dell'intervento.*

Area Geografica:
Stato:
Località:

**C) Settori di intervento**

*Nota: Individuare un'area di intervento e, all'interno dell'area prescelta, barrare la casella, o le caselle che interessano, **massimo tre settori di intervento prioritari**.*

<b>A</b>	<b>Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche</b>
<input type="checkbox"/>	investimenti in tecnologie per le fonti rinnovabili e sostenibili con formazione di personale tecnico locale per la manutenzione di impianti/servizi attivati;
<input type="checkbox"/>	gestione sostenibile dei rifiuti e/o delle acque reflue, con formazione di personale tecnico locale per la manutenzione di impianti/servizi attivati, inclusa la costruzione/ampliamento impianti;
<input type="checkbox"/>	interventi volti a ripristinare e proteggere gli ecosistemi legati all'acqua (tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi e laghi);
<input type="checkbox"/>	sviluppo di attività turistiche eco-compatibili;
<input type="checkbox"/>	progetti di forestazione/riforestazione finalizzati alla tutela del locale eco-sistema;
<input type="checkbox"/>	sensibilizzazione ed educazione alla tutela dell'ambiente;
<b>B</b>	<b>Iniziative volte a favorire lo sviluppo rurale dei piccoli coltivatori-produttori, anche in relazione alla sicurezza alimentare</b>
<input type="checkbox"/>	attività di formazione professionale nel settore primario

## Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 7/15

<input type="checkbox"/>	avvio e/o rafforzamento di attività di agricoltura e/o allevamento e/o pesca sostenibili e/o che tutelano la biodiversità, anche al fine della sicurezza alimentare
<input type="checkbox"/>	creazione e/o miglioramento delle strategie di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
<input type="checkbox"/>	miglioramento di pratiche di gestione agricola per la valorizzazione dei prodotti anche ai fini della corretta alimentazione
<input type="checkbox"/>	studi di certificazione organica e tracciabilità dei prodotti
<input type="checkbox"/>	istituzione di tavoli di dialogo tra attori pubblici e privati per la valorizzazione economica dei prodotti agricoli
<b>C</b>	<b>Istruzione e formazione</b>
<input type="checkbox"/>	formazione/riqualificazione personale docente
<input type="checkbox"/>	costruzione/ampliamento strutture scolastiche, servizi di trasporto, acquisto di materiali scolastici, pagamento di rette scolastiche, corsi di recupero scolastico/doposcuola, ecc., al fine di agevolare la fruizione dei servizi scolastici dei bambini
<input type="checkbox"/>	interventi sui genitori sul diritto all'istruzione dei figli;
<input type="checkbox"/>	corsi di alfabetizzazione per adolescenti e adulti
<input type="checkbox"/>	sensibilizzazione nelle comunità locali sulle tematiche di tutela dei diritti umani, con particolare riferimento alle donne e all'infanzia
<input type="checkbox"/>	formazione, anche specialistica e/o progetti d'inserimento-reinserimento lavorativo o sociale, anche a favore di specifici gruppi di persone (diversamente abili, minori delle carceri, minori abbandonati e/o vittime di violenza, ecc...)
<b>D</b>	<b>Sostegno all'imprenditoria locale</b>
<input type="checkbox"/>	attività di formazione professionale nei settori secondario e/o terziario
<input type="checkbox"/>	avvio di piccole attività imprenditoriali con particolare attenzione alle risorse e/o prodotti locali
<input type="checkbox"/>	creazione/sostegno di cooperative o consorzi
<input type="checkbox"/>	microcredito e/o altre forme di credito
<input type="checkbox"/>	interventi per la costruzione, il mantenimento, l'ampliamento, l'ammodernamento di opere di vario tipo (per es. civili, industriali, infrastrutturali) finalizzati al locale sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	coinvolgimento di amministrazioni o istituzioni pubbliche locali e/o qualificazione delle loro competenze nel settore dello sviluppo economico (corsi di formazione specifici, convegni/seminari, visite formative all'estero, ecc.)
<b>E</b>	<b>Tutela della salute</b>
<input type="checkbox"/>	interventi per la costruzione, la manutenzione, l'ampliamento, l'ammodernamento di strutture sanitarie
<input type="checkbox"/>	installazione e/o manutenzione e/o miglioramento di impianti idrici per acqua potabile e/o servizi igienico-sanitari, con formazione di personale tecnico locale per la loro manutenzione
<input type="checkbox"/>	programmi di prevenzione e sensibilizzazione nelle comunità locali ed iniziative volte all'applicazione di norme concernenti l'igiene, la sicurezza alimentare, l'educazione sessuale, il contrasto alle pratiche di mutilazioni genitali femminili
<input type="checkbox"/>	formazione/riqualificazione del personale sanitario (medici, infermieri, operatori sanitari) anche con il coinvolgimento attivo di amministrazioni o istituzioni locali
<input type="checkbox"/>	distribuzione alla popolazione di zanzariere impregnate e/o distribuzione di farmaci e/o vaccini, accompagnata da specifica attività di sensibilizzazione e informazione sul loro utilizzo
<input type="checkbox"/>	accoglienza e assistenza socio/sanitaria di donne e/o bambini e ragazzi abbandonati e/o vittime di violenza (sfruttamento lavoro minorile, sfruttamento sessuale, mutilazioni genitali, conflitti armati e bambini/adolescenti soldato, superstizioni, ecc.)

**D) Altri finanziamenti**

**Contributi ottenuti** dalle Istituzioni Europee, dalle istituzioni nazionali e da altri soggetti finanziatori pubblici e privati per la presente iniziativa o per attività correlate ad essa:

Titolo del progetto e numero di riferimento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della UE, del Governo italiano o altra fonte di finanziamento	Importo in € <sup>2</sup>	Data di assegnazione

**Richieste di sovvenzione presentate** alle Istituzioni Europee, alle istituzioni nazionali e ad altri soggetti finanziatori pubblici per la presente iniziativa o per attività correlate ad essa:

Titolo del progetto e numero di riferimento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della UE, del Governo italiano o altra fonte di finanziamento	Importo in € <sup>3</sup>

<sup>2</sup> Gli importi indicati dovranno corrispondere a quanto specificato nel piano economico-finanziario del progetto

<sup>3</sup> Gli importi indicati dovranno corrispondere a quanto specificato nel piano economico-finanziario del progetto

## Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 9/15

2) **IL PARTENARIATO**

**Attenzione:** il soggetto capofila ha l'**obbligo** di allegare alla domanda di contributo, **pena la non ammissibilità** della stessa e/o la mancata attribuzione del punteggio relativo, le **lettere di collaborazione dei partner** compilate nell'apposita modulistica regionale.

**Partner pubblico/i**

Nome	Sede	Indicare, come da successivo cronogramma, le attività svolte dal partner	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Risorse finanziarie <sup>4</sup> (Indicare importo in €)	
				Cash	Valorizzate
1)					
2)					
3)					

**Partner privato/i no profit**

Nome	Sede	Indicare, come da successivo cronogramma, le attività svolte dal partner	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Risorse finanziarie <sup>5</sup> (Indicare importo in €)	
				Cash	Valorizzate
1)					
2)					
3)					

**Partner privato/i profit**

Nome	Sede	Indicare, come da successivo cronogramma, le attività svolte dal partner [N.B.: <b>punteggio premiale</b> se le attività sono svolte <b>in loco</b> ]	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Risorse finanziarie <sup>6</sup> (Indicare importo in €)	
				Cash	Valorizzate
1)					
2)					
3)					

<sup>4</sup> Gli importi indicati dovranno corrispondere a quanto indicato nel Piano economico - finanziario del progetto e nelle rispettive lettere di collaborazione allegate per ciascun partner.

<sup>5</sup> Gli importi indicati dovranno corrispondere a quanto indicato nel Piano economico - finanziario del progetto e nelle rispettive lettere di collaborazione allegate per ciascun partner.

<sup>6</sup> Gli importi indicati dovranno corrispondere a quanto indicato nel Piano economico - finanziario del progetto e nelle rispettive lettere di collaborazione allegate per ciascun partner.

## Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 10/15

## Associazione/Organizzazione delle Comunità di immigrati

Nome	Sede	Indicare, come da successivo cronogramma, le attività svolte dal partner [N.B.: <b>punteggio premiale</b> se comprovato coinvolgimento nelle attività <b>in Italia e/o in loco</b> ]	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Risorse finanziarie <sup>7</sup> (Indicare importo in €)	
				Cash	Valorizzate
1)					
2)					
3)					

## Partner locale

Nome	Sede	Indicare, come da successivo cronogramma, le attività svolte dal partner [N.B.: <b>punteggio premiale</b> se comprovato coinvolgimento nelle attività <b>in loco</b> ]	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Risorse finanziarie <sup>8</sup> (Indicare importo in €)	
				Cash	Valorizzate
1)					
2)					
3)					

Organizzazioni della Società civile iscritte nell'Elenco OSC tenuto dall'AICS (ONG) con sede legale e operativa in Veneto

Nome	Sede	Indicare, come da successivo cronogramma, le attività svolte dal partner [N.B.: <b>punteggio premiale</b> se comprovato coinvolgimento nelle attività <b>in loco</b> ]	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Risorse finanziarie <sup>9</sup> (Indicare importo in €)	
				Cash	Valorizzate
1)					
2)					
3)					

<sup>7</sup> Gli importi indicati dovranno corrispondere a quanto indicato nel Piano economico - finanziario del progetto e nelle rispettive lettere di collaborazione allegate per ciascun partner.

<sup>8</sup> Gli importi indicati dovranno corrispondere a quanto indicato nel Piano economico - finanziario del progetto e nelle rispettive lettere di collaborazione allegate per ciascun partner.

<sup>9</sup> Gli importi indicati dovranno corrispondere a quanto indicato nel Piano economico - finanziario del progetto e nelle rispettive lettere di collaborazione allegate per ciascun partner.

Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 11/15

**RELAZIONE SUL PROGETTO****A) Descrizione del contesto:**

*Nota: descrivere il contesto nazionale/regionale/distrettuale; indicare i problemi dell'area di intervento, identificare con chiarezza e precisione i bisogni della popolazione target, anche indicando dati statistici, demografici aggiornati e le fonti dalle quali i dati sono stati estrapolati. **Lo spazio da compilare è limitato. (max 50 righe)***

**B) Obiettivo generale e obiettivi specifici:**

*Nota: indicare in particolare gli obiettivi di crescita economica, umana e civile della popolazione target, facendo particolare riferimento ai bisogni rilevati e alla coerenza con le politiche nazionali/regionali relative ai settori prescelti. **Lo spazio da compilare è limitato (max 20 righe).***

**C) Descrizione sintetica del progetto:**

*Nota: lo spazio da compilare è limitato (max 100 righe).*

## Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 12/15

D) **Quadro logico del progetto:**Nota: indicare solo ed esclusivamente gli obiettivi (max 5) e le attività riferibili alla durata della fase progettuale indicata nella presente modulistica

<b>Obiettivo Specifico</b> (Indicare gli obiettivi specifici del progetto)	<b>Beneficiari</b> (Indicare i beneficiari diretti dell'attività programmata)	<b>Attività</b> (Indicare attraverso quale attività si raggiunge l'obiettivo specifico atteso)	<b>Risultati Attesi</b> (Indicare per ogni obiettivo specifico il risultato previsto e attraverso quale/i indicatore/i valutare il relativo raggiungimento)	<b>Indicatori di misurazione dei risultati</b>
1				
2				
3				
4				
5				

E) **Attività e cronogramma**Nota: riportare esclusivamente le Attività così come indicate nel "Quadro logico di progetto"

<b>Attività</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>	<b>Tempi (mesi di svolgimento)</b> Es: da ottobre a dicembre 2022)	<b>Ruolo partner</b> (partner coinvolto e relativa attività)
1			
2			
3			
4			
5			

F) **Risorse Umane impiegate:**

Nota: le risorse indicate dovranno corrispondere a quanto indicato nel Piano economico e finanziario del progetto (Allegato C)

**Espatriate**

<b>QUALIFICA</b>	<b>MANSIONI</b>	<b>NUMERO</b>

## Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 13/15

--	--	--

**In loco**

QUALIFICA	MANSIONI	NUMERO

**In Italia**

QUALIFICA	MANSIONI	NUMERO

**G) Monitoraggio e valutazione del progetto****MONITORAGGIO**

*Nota: indicare le modalità e la tempistica attraverso le quali sarà effettuato il monitoraggio interno delle attività*

--

**VALUTAZIONE (eventuale)**

*Nota: indicare le modalità e la tempistica attraverso le quali sarà effettuata la valutazione.*

*[N.B.: **punteggio premiale** nell'ipotesi di un piano di **valutazione esterna**]*

--

**H) Sostenibilità e impatto del progetto**

*Nota: indicare la capacità del progetto di riprodurre i propri benefici oltre il suo termine effettivo, anche in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Indicare almeno una fattispecie*

<b>Sostenibilità Economica (max 20 righe)</b> Descrivere come il progetto di finanzia dopo la sua conclusione e su quali fonti di finanziamento	
<b>Sostenibilità Sociale (max 20 righe)</b> Descrivere la capacità delle istituzioni e/o della società civile di implementare il progetto e di sviluppare politiche, programmi ed interventi capaci di dare continuità all'iniziativa	



## Allegato B al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 14/15

<b>Sostenibilità Ambientale</b> (max 20 righe) Descrivere la valorizzazione dell'ambiente che garantisca la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali	
<b>Impatto</b> (max 20 righe) Descrivere l'impatto sociale ed economico atteso nel medio/lungo periodo sui beneficiari del progetto, sul settore di intervento e, più in generale, sul contesto di riferimento esplicitando in particolare i valori – se quantificabili – del cambiamento	

I) **Sensibilizzazione e disseminazione****Attività di sensibilizzazione e disseminazione in Veneto**

*Nota: lo spazio da compilare è limitato (max 20 righe). Indicare obiettivi e destinatari delle attività di sensibilizzazione/disseminazione e gli strumenti che saranno utilizzati in relazione al target da raggiungere e ai temi da disseminare.*

--

**Attività di sensibilizzazione e disseminazione in loco**

*Nota: lo spazio da compilare è limitato (max 20 righe). Indicare obiettivi e destinatari delle attività di sensibilizzazione/disseminazione e gli strumenti che saranno utilizzati in relazione al target da raggiungere e ai temi da disseminare.*

--

Allegato B al Decreto n. del pag. 15/15

**RIEPILOGO FINALE**

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- IL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL PROGETTO (Allegato C)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE, di quanto indicato al punto XI del bando del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, approvato con DDR n. 68 del 12.07.2022.

Data

Firma **ORIGINALE** del Rappresentante legale

**Allegati obbligatori alla domanda: (barrare la casella)**

- DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE (non richiesta nel caso di firma digitale)
- LETTERE DI COLLABORAZIONE DI TUTTI I PARTNER
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ LEGGE REGIONALE 16/2018

**Documentazione integrativa alla domanda: (barrare la casella)**

- DESCRIZIONE TECNICA per costruzioni o ristrutturazioni di opere civili
- PREVENTIVO DI SPESA<sup>10</sup> per costruzioni o ristrutturazioni di opere civili
- per FONDI DI ROTAZIONE O SISTEMI DI CREDITO: criteri di scelta dei beneficiari, le modalità di erogazione e rimborso, l'impiego finale dei fondi
- ATTO COSTITUTIVO E STATUTO dell'Ente Richiedente nel caso in cui presenti per la prima volta alla Unità Organizzativa Cooperazione internazionale la domanda di contributo per il Bando di Cooperazione decentrata allo sviluppo
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ in cui attesta di aver assolto al PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO nel caso di invio della domanda tramite pec OPPURE copia del versamento dell'imposta di bollo tramite Modello F23
- ALTRO (specificare) \_\_\_\_\_

<sup>10</sup> Allegato obbligatorio in caso di costruzione appaltata ad una ditta o cooperativa di costruzione





**Allegato D al Decreto n. 68 del 12/07/2022**

pag. 1/1

Fac-simile *Lettera partenariato* NO PROFIT

Spett.le Associazione \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'organismo \_\_\_\_\_, con sede leale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, sotto la propria responsabilità

dichiara

1. di aderire, **senza scopo di lucro**, al progetto denominato “\_\_\_\_\_”;
2. di prestare la propria collaborazione svolgendo le seguenti attività:
  - a) \_\_\_\_\_
  - b) \_\_\_\_\_
  - c) \_\_\_\_\_

e/o con le seguenti risorse

- umane  
 organizzative  
 risorse finanziarie

*(compilare la tabella sottostante, solo se si è barrata la voce “risorse finanziarie”. Gli importi dovranno corrispondere a quelli indicati nel modulo di domanda nella parte terza, punto 2) “Il Partenariato”:*

cash	valorizzate
€ _____	€ _____

- altro \_\_\_\_\_;

1. che l'organismo da me rappresentato, di cui si allega copia dello Statuto<sup>1</sup>, è un'associazione d'immigrati del Paese di destinazione dell'intervento ed ha sede legale in Italia sita in \_\_\_\_\_<sup>2</sup>.

Luogo, data

FIRMA

<sup>1</sup> Allegare obbligatoriamente lo Statuto dell'associazione d'immigrati

<sup>2</sup> Specificare il tipo di sede e l'indirizzo.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 1/1

Fac-simile Lettera partenariato PROFIT

Spett.le Associazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentate dell'organismo \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, iscritto al registro delle imprese<sup>1</sup> della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, sotto la propria responsabilità

dichiara

1. di aderire, **senza scopo di lucro**, al progetto denominato “ \_\_\_\_\_ ”;
2. di prestare la propria collaborazione svolgendo le seguenti attività:
  - a) \_\_\_\_\_
  - b) \_\_\_\_\_
  - c) \_\_\_\_\_

e/o con le seguenti risorse

- umane  
 organizzative  
 risorse finanziarie

*(compilare la tabella sottostante, solo se si è barrata la voce “risorse finanziarie”. Gli importi dovranno corrispondere a quelli indicati nel modulo di domanda nella parte terza, punto 2) “Il Partenariato”.*

cash	valorizzate
€	€

altro \_\_\_\_\_;

Luogo, data

FIRMA

<sup>1</sup> Solo se trattasi di impresa.



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato F al Decreto n. 68 del 12/07/2022**

pag. 1/2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)  
(L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME <sup>(1)</sup>	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
  - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
  - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Allegato F al Decreto n. 68 del 12/07/2022

pag. 2/2

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che l'Ente che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. (2).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile direttamente all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>

(Codice interno: 480903)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 69 del 12 luglio 2022

**Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani anno 2022. DGR n. 777 del 5 luglio 2022: "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile". L.R. 21 giugno 2018, n. 21.**

*[Relazioni internazionali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione a quanto disposto dal "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile", si approva il Bando per la presentazione di iniziative di promozione della cultura dei diritti umani per l'anno 2022 corredato dalla relativa modulistica.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 777 del 5 luglio 2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile" di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 3, destinando lo stanziamento di Euro 31.100,00, disponibile sul capitolo 103734 "Interventi per la promozione dei diritti umani" del Bilancio di previsione 2022-2024, alla presentazione di iniziative di promozione della cultura dei diritti umani;

DATO ATTO che per le finalità sopra indicate, la citata deliberazione incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di approvare con propri atti il Bando e la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali per la promozione della cultura dei diritti umani, nonché delle relative istruttorie di valutazione e la definizione delle modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione finale dei progetti finanziati;

RILEVATO pertanto che si rende necessario provvedere all'approvazione del Bando per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di promozione della cultura dei diritti umani così come formulato all'**Allegato A "Iniziativa di promozione della cultura dei diritti umani - Bando Anno 2022"**;

CONSIDERATO che conseguentemente al Bando, si rende necessario provvedere alla approvazione anche della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2022"**, **Allegato C "Lettera di partenariato"** e del Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all'**Allegato D "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"**;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dal Bando (**Allegato A**), il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani da parte dei richiedenti è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR n. 777 del 5 luglio 2022;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A, B, C, D**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione alla DGR n. 777 del 5 luglio 2022, il Bando per la presentazione delle richieste di contributo per iniziative di promozione della cultura dei diritti umani progetti di cui all'**Allegato A "Iniziativa di promozione della cultura dei diritti umani - Bando Anno 2022"**, la relativa modulistica per la presentazione delle proposte progettuali per la promozione della cultura dei diritti umani di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2022"** nonché lo schema di lettere di partenariato per l'adesione dei partner progettuali **Allegato C "Lettera di partenariato"** e il Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all'**Allegato D "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"**;



3. di dare atto che il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani da parte dei richiedenti è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di diffondere l'iniziativa sul sito istituzionale della Regione, nonché tramite la newsletter della Direzione Relazioni internazionali;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Annalisa Bisson



Allegato A al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 1/7

**BANDO**  
**Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani**  
**Anno 2022**

*Il Dirigente della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale*

VISTA la legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 titolata “Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile”;

VISTA la DGR n. 777 del 5 luglio 2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile”, autorizzando il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale a provvedere agli adempimenti attuativi del Piano, compresa l’approvazione del bando finalizzato alla presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione dei diritti umani,

**rende noto**

**I. Stanziamento**

Per il finanziamento di iniziative di promozione della cultura dei diritti umani è previsto, per l’annualità 2022, uno stanziamento di € 31.100,00 a valere sul capitolo 103734 del Bilancio di previsione 2022-2024.

**II. Requisiti dei soggetti richiedenti**

Le iniziative dovranno essere presentate in forma partenariale.

Il soggetto capofila deve avere, a pena d’inammissibilità, i seguenti requisiti:

Appartenere alla seguente tipologia di Enti o Associazioni:

- Enti locali;
- Università e centri di ricerca specializzati nel settore dei diritti umani (requisito è esperienza in tema di diritti umani maturati nei tre anni precedenti la pubblicazione del Bando (2019-2021));
- Associazioni prive di scopo di lucro in grado di dimostrare una pregressa e chiara esperienza in tema di diritti umani nei tre anni precedenti la pubblicazione del Bando (2019-2021);
- Associazioni sindacali esclusivamente con configurazione organizzativa a livello regionale;
- Associazioni datoriali esclusivamente con configurazione organizzativa a livello regionale.

Ubicazione della sede

Il soggetto capofila deve aver **sede legale in Veneto**, o comunque una sede legale in Italia e almeno una sede operativa nel Veneto. La sede operativa - formalmente riconosciuta dalla sede legale - dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente coinvolta nella ideazione e/o realizzazione dell’iniziativa. La misura e le modalità di tale coinvolgimento dovranno essere indicate nella richiesta di contributo. Nel caso di ente nazionale avente più sedi sul territorio regionale veneto, è consentita la presentazione di una sola iniziativa.

Statuto e assenza di finalità di lucro

1. statuto e/o atto costitutivo: avere statuto e/o atto costitutivo redatto nella forma dell’atto pubblico o della scrittura privata;
2. assenza della finalità di lucro: attestata attraverso la dichiarazione a firma del legale rappresentante. Anche i partner devono rispettare il requisito dell’assenza di finalità di lucro; è ammessa la

## Allegato A al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 2/7

partecipazione all'iniziativa di soggetti partner che istituzionalmente non abbiano tale requisito (per esempio le imprese private) solo mediante la presentazione di una dichiarazione resa dal partner stesso (da allegare obbligatoriamente alla domanda di contributo) di intervenire senza scopo di lucro.

Il possesso dei sopra elencati requisiti deve essere autocertificato dal legale rappresentante dell'organismo richiedente mediante compilazione e sottoscrizione del modulo di domanda regionale.

La Regione si riserva di effettuare in ogni momento i controlli previsti ai sensi di legge al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

**III. Contenuti progettuali**

Lo scopo del presente bando è di favorire una programmazione che sia rispondente alle macrostrategie internazionali in tema di diritti umani, ed in particolare del citato lavoro di revisione periodica universale sugli human rights, nonché delle strategie della Convenzione internazionale sui diritti economici sociali e culturali, del Piano d'Azione Donne Pace Sicurezza e del Piano d'Azione Business Human Rights (BHR).

Le iniziative delle sopracitate strategie saranno rivolte alla popolazione residente in Veneto, con particolare attenzione al mondo dei giovani, sempre mantenendo vivo il rapporto con le istituzioni scolastiche, con l'associazionismo giovanile e, più in generale, con qualsiasi forma di aggregazionismo, anche non riconosciuto, che possa rappresentare un veicolo per la diffusione di questi contenuti.

Sulla scorta degli orientamenti dei piani internazionali in materia di diritti umani, si esplicitano di seguito le finalità che, coerentemente con i contenuti della L.R. 21 giugno 2018, n. 21, il Bando andrà a perseguire:

a) Promozione a livello regionale delle esperienze degli "Human rights defenders"

Come già anticipato precedentemente, il termine "Difensore dei diritti umani" (DDU) viene usato per descrivere persone che, individualmente o con altri, agiscono per promuovere o proteggere i diritti umani in modo nonviolento. Il DDU affronta problematiche che possono ad esempio riguardare: esecuzioni sommarie, torture, arresti e detenzioni arbitrarie, mutilazioni genitali femminili, discriminazione, problemi occupazionali, sfratti forzati, accesso all'assistenza sanitaria, rifiuti tossici e il loro impatto sull'ambiente.

b) Comunicazione ed informazione in materia di diritti umani relativi al mondo del lavoro

Predisposizione di strumenti informativi e di ausili per la promozione della cultura dei diritti umani nel mondo del lavoro al fine di contrastare non solo fenomeni criminali come il caporalato, ma anche di consolidare la sensibilità del mondo produttivo imprenditoriale nel rispetto dei diritti fondamentali della persona internazionalmente riconosciuti. Rientreranno anche in questo obiettivo iniziative dirette ai giovani.

c) Promozione e realizzazione di iniziative rivolte alla comunità regionale con finalità di sensibilizzazione alla cultura della pace e dei diritti umani, all'ascolto attivo e alla non violenza

Partendo da una riflessione storiografica sui conflitti e sui principi della solidarietà internazionale, si promuove lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di dialogo e di consapevolezza nelle giovani generazioni;

**IV. Requisiti dell'iniziativa**

## Allegato A al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 3/7

1. *Attività ammesse.* Le iniziative, presentate esclusivamente mediante la modulistica del presente Bando, possono prevedere le attività di seguito elencate e corrispondenti alle specifiche linee di finanziamento previste:

<b>Linea a)</b>	<b>Linea b)</b>	<b>Linea c)</b>
Convegni sia in presenza che in modalità <i>on line</i> ; Attività formative in materia di diritti umani; Predisposizione di documentazione cartacea, video e gadget per veicolare i messaggi in tema di <i>Human rights defenders</i> .	Convegni sia in presenza che in modalità <i>on line</i> ; Attività formative in materia di diritti umani; Predisposizione di documentazione cartacea, video e gadget per veicolare i messaggi in tema di <i>Business Human Rights</i> .	Convegni sia in presenza che in modalità <i>on line</i> ; Attività formative in materia di diritti umani; Predisposizione di documentazione cartacea, video e gadget per veicolare i messaggi in tema di <i>Solidarietà internazionale</i> .

Le attività dell'iniziativa devono svolgersi prevalentemente nell'ambito del territorio regionale veneto. Ogni Soggetto proponente potrà presentare una sola iniziativa. La singola iniziativa ammessa non potrà essere finanziata da parte di più di una richiesta.

2. *Limiti e tipologie di spese ammissibili.*

Il contributo massimo riconosciuto alla singola iniziativa sarà di Euro 2.000,00.

Sono ammissibili, ai fini della rendicontazione, le seguenti tipologie di spesa:

- Rimborso delle spese di trasporto per i relatori dei convegni, debitamente documentate;
- Cachet per i relatori dei convegni e dei corsi della formazione nella misura massima di 200 euro/giornata;
- Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali quali: grafica, tipografia, affissione, web, ufficio stampa esterno, pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali.
- Spese di produzione di gadget e consumabili non superiori ad Euro 500 per singolo progetto;
- Spese generali, documentabili forfetariamente, non superiori al 10% dell'intero progetto.

V. *Criteri di valutazione delle iniziative*

Gli Uffici regionali procederanno a verificare la sussistenza dei requisiti suddetti e saranno attribuiti dei punteggi di valutazione sulla base dei seguenti criteri:

**COERENZA E QUALITA' DELLA PROPOSTA (0-32)**

**Analisi del contesto e dei bisogni e coerenza tra obiettivi, attività e risultati attesi (0-10)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

Allegato A al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 4/7

**Grado di innovazione della proposta progettuale e degli strumenti di realizzazione (0-10)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

**Capacità di fare sistema e rapporto con il territorio (0-8)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	8
Buono	5
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**Sostenibilità e congruenza economico-finanziaria del progetto in relazione ai risultati da raggiungere (0-4)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Congruente e sostenibile	4
Congruente	2
Non congruente	0

**PARTENARIATO (0-8)****Tipologia di partenariato**

TIPOLOGIA	PUNTEGGIO
Partenariato misto, composto da almeno 3 Soggetti, Pubblici (Università e/o Enti locali) e Privati	8
Partenariato uniforme, composto da almeno 3 Soggetti privati incluso il capofila	3

**DIVULGAZIONE (0-10)****Attività di comunicazione e divulgazione che contribuiscono alla diffusione dei valori e delle finalità della L.R. 21/2018**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

**TOTALE: 50 PUNTI**

## Allegato A al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 5/7

A parità di punteggio ottenuta nei precedenti indicatori, la precedenza in graduatoria sarà accordata in base alla data e ora della conferma del server regionale della ricezione della domanda presentata per via telematica all'indirizzo pec [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it).

**VI. Termini di esecuzione dell'iniziativa**

L'iniziativa dovrà essere conclusa e rendicontata alla Regione Veneto entro il 19 dicembre 2022.

**VII. Comunicazione di assegnazione e liquidazione del contributo**

L'assegnazione del contributo verrà comunicata al beneficiario tramite posta elettronica certificata o altro indirizzo e-mail specificamente individuato dal medesimo beneficiario quale canale per la comunicazione, e dovrà essere formalmente accettato – **pena esclusione automatica, e conseguente scorrimento della graduatoria** - entro i successivi 10 giorni computati dalla data della ricezione della pec, utilizzando la modulistica resa disponibile.

Il contributo accettato verrà erogato in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di:

- a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione fotografica disponibile (su supporto informatico);
- b) rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla Regione, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che attestano l'effettuazione delle spese. Nel caso la somma rendicontata e considerata ammissibile fosse inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa ai sensi del DPR 445/2000 e su modulistica fornita dalla Regione - comprensiva di dichiarazione di conformità dell'iniziativa finale a quella presentata e finanziata e di attestazione del luogo nel quale gli originali dei documenti di spesa sono depositati;
- d) avvisi, manifesti o altro materiale informativo, relativi all'iniziativa finanziata, su cui sarà obbligatorio riportare la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione del Veneto" o il logo regionale secondo le modalità previste dal Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto, reperibile al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>.

Si procederà alla revoca del contributo nel caso in cui la documentazione presentata non sia sufficiente ed idonea a stabilire il costo totale delle iniziative realizzate, oppure la realizzazione delle iniziative non sia conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo.

Nell'ipotesi in cui l'iniziativa finanziata con contributo regionale sia oggetto di cofinanziamento da parte di altri enti pubblici, quali i Ministeri, Unione Europea ecc., si precisa che in sede di erogazione del contributo potrà essere richiesta adeguata documentazione al fine di verificare che non ci sia sovrapposizione tra il contributo regionale e gli altri finanziamenti pubblici.

**VIII. Presentazione della domanda di contributo**

- a) **Modulo di domanda:** tutte le richieste di contributo dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando, disponibile sul sito web della Regione del Veneto - portale "bandi avvisi e concorsi" <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>. Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte (dattiloscritto o compilato a computer).
- b) **Sottoscrizione:** la domanda dovrà essere sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'ente che presenta l'iniziativa e deve coincidere con il dichiarante (ossia con la persona fisica indicata nella prima pagina del modulo di domanda). La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa in **originale**, accompagnata dalla copia del documento di identità del firmatario. Sono fatte salve le ipotesi di firma elettronica per le domande presentate con posta certificata.

Allegato A al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 6/7

- c) *Marca da bollo*: le richieste di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da € 16,00 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista (sono esenti: gli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 82, comma 5 del DLgs. n. 117/2017).

L'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale:

- mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
  - mediante versamento eseguito con il **modello F23** (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate con le relative istruzioni) compilato con codice tributo: 456T, codice ufficio T6F e potrà essere pagata presso Sportelli bancari, uffici postali o concessionari autorizzati per la riscossione;
  - oppure il proponente può allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata da copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti per eventuali controlli da parte della Regione.
  - *Presentazione*: le richieste di contributo dovranno essere indirizzate alla Direzione Relazioni internazionali – U.O. Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia e presentate obbligatoriamente **all'indirizzo di posta elettronica certificata [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it)** nelle modalità previste per la posta certificata e dettagliatamente indicate sul sito web istituzionale della Regione del Veneto al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.  
Si evidenzia che al fine di **evitare il ripudio della domanda** da parte del protocollo regionale, la stessa e **tutti gli allegati** dovranno essere presentati nei formati: .pdf, pdf/A;
- d) *Scadenza*: le richieste di contributo dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
- e) *Oggetto*: al fine dell'identificazione del bando di riferimento, dovrà essere indicata la dicitura: "Iniziativa di promozione dei diritti umani L.R. n. 21/2018 - anno 2022". La dicitura andrà apposta nell'oggetto della mail. Nel corpo del testo della e-mail dovrà essere indicata la Direzione Relazioni internazionali – U.O. Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia;
- f) *Allegati alla domanda di contributo*: dovranno essere allegati, pena l'esclusione, il documento di identità del soggetto che sottoscrive la domanda e le lettere di collaborazione di tutti i partner dell'iniziativa.

***Responsabile del procedimento, Diritto di accesso agli atti e Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)***

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, struttura regionale presso la quale è possibile prendere visione degli atti.  
Titolare del potere sostitutivo, individuato con DGR n. 231/2020, è il Segretario Generale della Programmazione.

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali è, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale,

Allegato A al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 7/7

email [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)

PEC [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* al quale rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, con indirizzo email [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione di contributi regionali previsti dalla Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile " e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta legge regionale.

I dati raccolti potranno essere trattati anche in forma automatizzata e a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Informazioni sui contenuti dell'Avviso potranno essere richieste alla Direzione Relazioni internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale:

telefono: 041/279 4360 - 4389;

e-mail: [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it).

per Il Direttore  
Dott. Luigi Zanin

Il Direttore  
Dott.ssa Annalisa Bisson





**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 69 del 12/07/2022**

pag. 1/6

Marca da  
bollo di  
€ 16,00

Indicare il motivo di esenzione:

- organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS (art. 104 e art. 82, comma 5 D. Lgs n. 117/2017)  
 altro: Enti Locali, Università

### ***Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani anno 2022***

*Legge Regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani, nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile"  
 Articolo 3 – Piano annuale degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile*

#### ***Modulo di domanda <sup>1</sup>***

Al Signor Presidente  
 della Giunta Regionale del Veneto  
 Direzione Relazioni Internazionali  
 Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23  
 30121 – V E N E Z I A

#### ***PARTE PRIMA: richiesta di contributo***

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_, consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale

#### **CHIEDE**

Ai sensi della legge n. regionale 21 giugno 2018, n. 21 titolata "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile" il finanziamento dell'iniziativa:

Titolo

Relativamente all'iniziativa che presenta, il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- **l'iniziativa alla data odierna non è conclusa;**
- **l'iniziativa non persegue fini di lucro.**

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta e all'iniziativa per la quale chiede il contributo.

<sup>1</sup> Ai fini dell'ammissione, il modulo deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere dattiloscritto o compilato a computer e la compilazione è **OBBLIGATORIA** in ogni sua parte.

Allegato B al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 2/6

**PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente****A) Dati generali**

Denominazione ente richiedente

**SEDE LEGALE**

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

e-mail

pec

Codice fiscale/Partita IVA

**Referente per l'iniziativa**

Nome e cognome

Telefono

e-mail

*Indirizzo al quale si chiede venga inviata ogni comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo da parte della Regione del Veneto*

Nel caso sia stato dichiarato l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec), si accetta di ricevere ogni comunicazione tramite questa modalità di trasmissione. In caso contrario, la spedizione avverrà presso l'indirizzo prescelto:

- la sede legale sopra indicata

**oppure**

- altro indirizzo di seguito indicato

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

e-mail

**B) Requisiti del richiedente: sede**

Se la sede principale si trova in altra Regione, e l'Ente ha una o più sedi operative nel Veneto, indicare:

- Riconoscimento formale della sede operativa in Veneto da parte della sede legale (es: atto istitutivo, verbale, modifica dello Statuto ecc.):

\_\_\_\_\_

- Indirizzo della sede operativa:

via e n. civico \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Allegato B al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 3/6

**C) Requisiti del richiedente: tipologia**

L'Ente rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

- Enti locali;
- Università e centri di ricerca specializzati nel settore dei diritti umani (requisito è esperienza in tema di diritti umani maturati nei tre anni precedenti la pubblicazione del Bando, 2019-2021);
- Associazioni prive di scopo di lucro in grado di dimostrare una pregressa e chiara esperienza in tema di diritti umani nei tre anni precedenti la pubblicazione dell'Avviso (2019-2021);
- Associazioni sindacali esclusivamente con configurazione organizzativa a livello regionale;
- Associazioni datoriali esclusivamente con configurazione organizzativa a livello regionale.

**D) Requisiti del richiedente: esclusione della finalità di lucro**

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che l'ente che rappresenta:

- non persegue scopo di lucro;
- ha atto costitutivo e/o statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata;

**Data di costituzione dell'Ente**

--

*Nota: la data di costituzione dell'Ente si ricollega al requisito della triennialità di esperienza acquisita. Nell'ipotesi, pertanto, di rinnovo dell'atto costitutivo e dello Statuto negli ultimi tre anni, ai fini della dimostrazione della costituzione da almeno un triennio, necessaria per l'accesso al finanziamento regionale, citare anche le precedenti date di costituzione dell'Ente.*

*Se l'Ente si è costituito per atto pubblico*

Atto registrato a ..... al n. .... il .....
---

**E) Requisiti del richiedente: esperienza**

Solo per il caso delle **Università e centri di ricerca specializzati nel settore dei diritti umani** e delle **Associazioni prive di scopo di lucro**.

Breve esposizione dei titoli di esperienza in tema di diritti umani maturati nei tre anni precedenti la pubblicazione del Bando, mediante l'esposizione di partecipazione a progetti, programmi di studio e ogni altro elemento utile a contestualizzare l'affinità del richiedente capofila alla tipologia degli obiettivi del bando:

<p>Anno 2019:</p>  <p>Anno 2020:</p>  <p>Anno 2021:</p>
---

Allegato B al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 4/6

**PARTE TERZA: relazione sull'iniziativa****A) Tipologia di iniziativa**

Barrare le opzioni che interessano indicando ALTERNATIVAMENTE una delle due linee di intervento e le attività che saranno attivate

<input type="checkbox"/>	<b>Linea A</b> Promozione a livello regionale delle esperienze degli <i>"Human rights defenders"</i> .
	<input type="checkbox"/> Convegni sia in presenza che in modalità <i>on line</i>
	<input type="checkbox"/> Attività formative in materia di diritti umani;
	<input type="checkbox"/> Predisposizione di documentazione cartacea, video e gadget per veicolare i messaggi in tema di <i>Human rights defenders</i> .
<input type="checkbox"/>	<b>Linea B</b> Comunicazione ed informazione in materia di diritti umani relativi al mondo del lavoro
	<input type="checkbox"/> Convegni sia in presenza che in modalità <i>on line</i> ;
	<input type="checkbox"/> Attività formative in materia di diritti umani
	<input type="checkbox"/> Predisposizione di documentazione cartacea, video e gadget per veicolare i messaggi in tema di <i>Business Human Rights</i>
<input type="checkbox"/>	<b>Linea C</b> Promozione e realizzazione di iniziative rivolte alla comunità regionale con finalità di sensibilizzazione alla cultura della pace e dei diritti umani, all'ascolto attivo e alla non violenza
	<input type="checkbox"/> Convegni sia in presenza che in modalità <i>on line</i> ;
	<input type="checkbox"/> Attività formative in materia di diritti umani
	<input type="checkbox"/> Predisposizione di documentazione cartacea, video e gadget per veicolare i messaggi in tema di <i>Solidarietà internazionale</i>

**C) Partenariato**

nr	Nome partner (escluso capofila)	Tipologia (precisare se Pubblico o Privato)	Sede	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento
1				
2				
3				
4				

I Soggetti Partner dovranno presentare una lettera di partenariato secondo la modulistica allegata.

Allegato B al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 5/6

**PARTE TERZA: relazione sull'iniziativa**

**D) Obiettivi e individuazione del suo target** *massimo 20 righe*

**E) Descrizione sintetica dell'iniziativa** *massimo 30 righe*

**F) Indicazione degli eventuali obiettivi dell'iniziativa con la Strategia nazionale dello Sviluppo Sostenibile**

Allegato B al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 6/6

**PARTE QUARTA: Preventivo di spesa**

Descrivere le voci di spesa esclusivamente attraverso le indicate tipologie.  
L'importo totale dell'iniziativa dovrà essere minimo di € 1.000,00.

Tipologia delle spese ammesse	Descrizione	Importi previsti
Rimborso delle spese di trasporto per i relatori dei convegni, debitamente documentate		
Cachet per i relatori dei convegni e dei corsi della formazione nella misura massima di 100 euro/cad		
Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali quali: grafica, tipografia, affissione, web ufficio stampa esterno, pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali.		
Spese di produzione di gadget e consumabili non superiori ad Euro 300 per singola iniziativa		
Spese generali, documentabili forfetariamente, non superiori al 10% dell'intero costo dell'iniziativa		
<b>Importo totale dell'iniziativa</b>		
<b>Contributo richiesto alla Regione del Veneto</b>		<b>€ 2.000,00</b>

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE, di quanto indicato al punto IX del Bando del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, approvato con DDR n. 69 del 12.07.2022

Data

Firma **ORIGINALE** del Rappresentante legale

Allegati obbligatori alla domanda: (barrare la casella)

- DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE
- Lettera di partenariato



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 1/1

Fac-simile *Lettera partenariato*Spett.le Ente capofila del Progetto  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'organismo \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, sotto la propria responsabilità

dichiara

1. di aderire, **senza scopo di lucro**, al progetto denominato “ \_\_\_\_\_ ”;
2. di prestare la propria collaborazione svolgendo le seguenti attività:
  - a) \_\_\_\_\_
  - b) \_\_\_\_\_
  - c) \_\_\_\_\_

e/o con le seguenti risorse

- umane
- organizzative
- risorse finanziarie

Luogo, data

FIRMA



**Allegato D al Decreto n. 69 del 12/07/2022**

pag. 1/2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME <sup>(1)</sup>	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
  - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
  - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;



Allegato D al Decreto n. 69 del 12/07/2022

pag. 2/2

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che l'Ente che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. (2).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile direttamente all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>

(Codice interno: 480904)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 70 del 12 luglio 2022

**Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2022, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale. DGR n. 777 del 5 luglio 2022: "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile". L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.**

*[Relazioni internazionali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione a quanto disposto dal "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 777 del 5 luglio 2022, si approvano il Bando e la relativa modulistica per la realizzazione, nel corso del 2022, di un evento fieristico finalizzato alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 777 del 5 luglio 2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile" di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 3, destinando lo stanziamento di Euro 22.800,00 disponibile sul capitolo sul capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio di previsione 2022-2024 alla presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2022, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale;

DATO ATTO che per la finalità sopra indicata, la citata deliberazione incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di approvare con propri atti il Bando e la modulistica per la presentazione delle richieste da parte degli enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale;

RILEVATO pertanto che si rende necessario provvedere alla approvazione del Bando per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2022, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale di cui all'**Allegato A "Iniziativa fieristica (art. 8 della L.R. 6/2010) - Bando Anno 2022"**, prevedendone la diffusione tramite la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito istituzionale della Regione, nonché tramite la newsletter della U.O. Cooperazione internazionale;

CONSIDERATO che, conseguentemente al Bando, si rende necessario provvedere anche all'approvazione della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti per la realizzazione, nel corso del 2022, di un evento fieristico organizzato in collaborazione con le organizzazioni iscritte nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale e finalizzato alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale. di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2022"** e **Allegato C "Piano economico-finanziario - Anno 2022"**, del modello di lettera di partenariato per l'adesione dei partner al progetto di cui all'**Allegato D "Lettera di partenariato"**, del Modulo per la Dichiarazione sul rispetto della Regola "De Minimis" di cui all'**Allegato E "Dichiarazione De Minimis"** e del Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all'**Allegato F "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"**;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dal Bando (**Allegato A**), il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di diffusione del commercio equo e solidale è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. 22 gennaio 2010, n. 6;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR n. 777 del 5 luglio 2022;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A, B, C, D, E e F** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare, in attuazione alla DGR n. 777 del 5 luglio 2022, il Bando per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2022, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale di cui all'**Allegato A "Iniziativa fieristica (art. 8 della L.R. 6/2010) - Bando Anno 2022"**, la relativa modulistica per la presentazione dei progetti da parte di enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2022"** e **Allegato C "Piano economico-finanziario - Anno 2022"**, nonché il modello di lettera di partenariato per l'adesione dei partner al progetto presentato, di cui all'**Allegato D "Lettera di partenariato"**, il Modulo per la Dichiarazione sul rispetto della Regola "De Minimis" di cui all'**Allegato E "Dichiarazione De Minimis"** e il Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all'**Allegato F "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"**;
3. di dare atto che il termine ultimo per la presentazione dei progetti di cui al punto 2 è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii.;
5. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Annalisa Bisson



giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 70 del 12/07/2022**

pag. 1/9

*BANDO*

**Iniziativa fieristica (art. 8 della L.R. 6/2010) – Anno 2022**

*Il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale*

VISTA la legge regionale n. 6/2010 che, all'articolo 8 "Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale" prevede che la Giunta Regionale promuove e sostiene annualmente, con specifici contributi, una fiera organizzata per la promozione e la vendita dei prodotti del commercio equo e solidale.

VISTA la Deliberazione n. 777 del 5 luglio 2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile", dando incarico al Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di provvedere con propri atti all'approvazione del Bando per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2022, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale e la relativa modulistica;

VISTA la Deliberazione n. 1507 del 08.06.2010 con la quale la Giunta Regionale, nell'istituire l'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, ne ha definito i requisiti e le modalità di iscrizione;

rende noto

### ***I. Stanziamento***

Per il finanziamento dell'iniziativa fieristica finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale, è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 22.800,00, a valere sul capitolo 101493 del Bilancio di previsione 2022-2024.

### ***II. Requisiti di ammissibilità***

#### ***A) Requisiti dei soggetti richiedenti (ente capofila):***

Il soggetto capofila deve, *a pena d'inammissibilità*, essere iscritto nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, come previsto dall'articolo 6, comma 2 della L.R. n. 6/2010.

L'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 6/2010, attesta la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti che si considerano quindi già acquisiti dal richiedente:

- non perseguire attività di lucro;
- essere organizzati in forma collettiva ed essere in possesso di statuto che sancisce un ordinamento a base democratica;
- operare in forma stabile nel territorio regionale da almeno tre anni.

Conformità alla L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali: i soggetti aventi rappresentanza legale e/o potere decisorio dell'ente capofila non devono aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale".

"Regime de minimis": il rispetto dei limiti del Regolamento "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, deve essere garantito per ogni soggetto beneficiario di contributo appartenente al partenariato di cui alla successiva lettera B), n. 2).

**B) Requisiti del progetto**

I progetti dovranno rispettare, **a pena d'inammissibilità**, le seguenti condizioni:

- 1) **tipologia iniziativa** l'evento sarà strutturato in una serie di laboratori, incontri, workshop e spettacoli volti alla sensibilizzazione del tema del commercio equo e solidale sul territorio regionale, rafforzando altresì la rete dei soggetti attivi nel settore e coinvolgendo le giovani generazioni.
- 2) Possono rientrare nelle seguenti tipologie, previste dall'articolo 6 della L.R. n. 6/2010:
  - iniziative divulgative e di sensibilizzazione volte a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo affinché prendano in esame non solo il prodotto, ma anche gli effetti sociali ed ambientali derivanti dalla sua produzione e commercializzazione;
  - iniziative di informazione e sensibilizzazione sui prodotti del commercio equo e solidale certificati con marchio di garanzia rilasciato dagli enti affiliati a Fairtrade Labelling Organizations International (FLO);
  - iniziative nel campo della cooperazione a sostegno e sviluppo della rete dei produttori dei prodotti del commercio equo e solidale;
  - giornate del commercio equo e solidale, al fine di promuoverne la conoscenza e la diffusione.
- 3) **Coinvolgimento territoriale**: le varie iniziative previste dall'evento devono essere presentate in forma associata con i seguenti soggetti:
  - un ente capofila iscritto nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, con l'incarico di trasmettere il progetto alla Regione del Veneto per l'ottenimento dell'eventuale contributo. Il capofila sarà il beneficiario formale del contributo regionale, responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla concreta realizzazione del progetto (comunicazione formale dell'avvio delle attività, redazione e sottoscrizione della relazione finale corredata dal relativo rendiconto delle spese sostenute, conservazione della documentazione contabile);
  - soggetti pubblici;
  - soggetti partner iscritti nell'elenco regionale del commercio equo e solidale.
  - altri soggetti privati no profit;
  - organismi e associazioni;
  - esercizi commerciali e soggetti profit;
  - istituti scolastici;
  - associazioni giovanili.

Con il termine **partner** si intende un ente che collabora fattivamente con il capofila nell'ideazione e nell'implementazione del progetto e che può, eventualmente, partecipare a sostenere i costi per la sua realizzazione. In tale evenienza il soggetto capofila ha l'obbligo di acquisire tutta la documentazione di spesa sostenuta dal partner, da rendicontarsi congiuntamente ai costi sostenuti direttamente.

- 4) **numero delle iniziative**: ogni soggetto capofila potrà presentare una sola domanda di finanziamento;
- 5) **avvio e durata dell'evento**: l'evento dovrà avere una durata minima di n. 2 giornate e dovrà tenersi entro il mese di dicembre 2022. Entro due mesi dalla conclusione dell'evento dovrà avvenire la presentazione della relazione conclusiva e della rendicontazione di spesa;
- 6) **documenti da allegare**: il soggetto capofila **ha l'obbligo** di allegare alla domanda di contributo, pena la non ammissibilità della stessa, i modelli previsti agli Allegati D "Lettera di partenariato", ALLEGATO E

Allegato A al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 3/9

dichiarazione “Regime de minimis” e ALLEGATO F dichiarazione “L.R. n. 16/2018”, allegati al presente Bando.

Circa l'ALLEGATO E, il soggetto capofila deve allegare, unitamente alla dichiarazione relativa alla propria posizione, anche le dichiarazioni relative ai soggetti controllati/controllanti, con i quali sussiste una relazione che dà luogo alla nozione di impresa unica (cfr. nota 1 del presente bando). Deve inoltre allegare le dichiarazioni relative a ciascun soggetto partner, sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali.

### III. Criteri di valutazione dei progetti

Nell'elaborazione dei criteri di merito per la valutazione dei progetti e di attribuzione dei relativi punteggi, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- chiarezza/coerenza nella correlazione tra obiettivi, attività e risultati attesi;
- congruenza del budget proposto con le attività progettuali indicate;
- partenariato inteso come tipologia di soggetti coinvolti nelle varie iniziative previste dall'evento;
- attività di comunicazione e divulgazione dell'evento fieristico, che contribuiscono anche alla diffusione dei valori e delle finalità della L.R. 6/2010;
- esperienza in eventi fieristici nell'ambito del commercio equo solidale.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PER L'EVENTO FIERISTICO PREVISTO DALL'ART. 8 DELLA L.R. 6/2010**

#### QUALITA' DEL PROGETTO

##### (OBIETTIVI>ATTIVITA'>RISULTATI>BENEFICIARI) (0-25)

##### 1. Completezza e coerenza del Progetto (0-18)

Chiarezza/coerenza nella correlazione tra obiettivi, attività e risultati attesi

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	18
Molto buono	15
Buono	12
Discreto	8
Sufficiente	3
Insufficiente	0

##### 2. Congruenza del budget proposto con le attività progettuali indicate (0-7)

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	7
Buono	4
Sufficiente	2
Insufficiente	0

#### COINVOLGIMENTO TERRITORIALE (0-20)

##### 1. Eterogeneità dei soggetti coinvolti (0-10)

Tipologia di soggetti coinvolti nelle varie iniziative previste dall'evento (soggetti pubblici, privati no profit, organismi, associazioni, esercizi commerciali, mondo profit, scuole, associazioni giovanili, ecc)

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Buono	8
Discreto	6
Sufficiente	3
Insufficiente	0

**2. Divulgazione e Comunicazione sul territorio (0-10)**

Attività di comunicazione e divulgazione dell'evento fieristico, che contribuiscono anche alla diffusione dei valori e delle finalità della L.R. 6/2010

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Buono	8
Discreto	6
Sufficiente	3
Insufficiente	0

**ESPERIENZA IN EVENTI FIERISTICI NELL'AMBITO DEL COMMERCIO EQUO SOLIDALE (0-5)**

NUMERO EVENTI	PUNTEGGIO
Oltre 3	5
3	3
2	2
1	1
Nessuno	0

**TOTALE: 50 PUNTI**

**IV. Piano economico - finanziario del progetto**

Durante la fase di istruttoria, la Commissione tecnica interna all'U.O. Cooperazione internazionale procederà anche alla valutazione sull'ammissibilità delle spese indicate nel piano finanziario dei progetti e potrà apportare riduzioni ai costi preventivati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse, sulla base dei criteri di seguito riportati:

1) **Spese non ammissibili:**

- debiti e interessi passivi sui debiti;
- costi per garanzie bancarie;
- spese di acquisto di immobili o terreni;
- spese di acquisto di beni strumentali durevoli (attrezzature audiovisive, informatiche e tecnologiche, arredamenti).

2) **Macrovoce di spesa "risorse umane"** si articola in:

- a) personale interno (che include docenti interni e personale amministrativo);
- b) Esperti/consulenti/docenti esterni.

I costi relativi a questa macrovoce includono anche gli eventuali costi di vitto e alloggio (diaria) sia di personale retribuito sia di personale volontario.

I costi relativi a docenti, tutor, consulenti, coordinatori ed assimilabili saranno ammessi, per analogia, entro le tariffe di spesa previste dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 02 febbraio 2009, n. 2.

La somma dei costi relativi a “risorse umane” non potrà essere superiore al 20% del contributo regionale richiesto.

- 3) *Macrovoce di spesa “acquisto di beni”*: saranno ammesse le spese di materiali e attrezzature varie solo se ritenute essenziali ed esclusive per la compiuta realizzazione dell’iniziativa fieristica.
- 4) *Macrovoce di spesa “fornitura di servizi”*: in questo ambito sono ammessi i costi relativi alla prestazione lavorativa/professionale compiuta da un soggetto (fornitore), in forma di ditta individuale o collettiva, a favore di un altro soggetto che la richiede (committente), sulla base di un contratto di prestazione di servizi. Le prestazioni di liberi professionisti sono invece da collocare sotto la voce “Risorse umane” (esperti/consulenti).  
  
Include i costi per “noleggio attrezzature”, “affitto locali”, “spese per tipografia”, “affitto spazi pubblicitari” e altre forniture di servizi specificatamente attinenti alla realizzazione delle iniziative.
- 5) *Macrovoce di spesa “viaggi/trasporti”*: include tutti i costi relativi a viaggi di persone e trasporto beni tra cui assicurazione mezzo di trasporto, spese per carburante, schede parcheggio (le schede parcheggio saranno ammesse solo se ritenute strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali e per l’importo massimo di € 50,00). In sede di rendicontazione saranno ammissibili i “rimborsi” purché accompagnati da documenti fiscalmente validi. è considerata ammissibile entro un importo di spesa non superiore al **10%** del costo totale del progetto.
- 6) *Macrovoce di spesa “spese amministrative documentate”*: debbono riferirsi specificatamente alla realizzazione dell’attività di progetto, non all’attività ordinaria dell’organismo proponente. Non sono ivi comprese le spese per le utenze.
- 7) *Macrovoce di spesa “spese generali non documentabili”*: ammesse entro un importo massimo del **10%** del totale dei costi diretti. Vi può essere compresa anche l’eventuale spesa per le utenze (quali telefono, elettricità, ecc.).

In ogni caso saranno ritenute *ammissibili* solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell’iniziativa fieristica per la quale è richiesto il contributo. Le spese dovranno essere state sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner durante la fase di implementazione dell’iniziativa e, nel caso di regime fiscale con IVA detraibile, gli importi dovranno essere indicati al netto dell’IVA. Si ricorda, inoltre, che per il rispetto del requisito dell’assenza di finalità di lucro richiesto sia per il soggetto capofila sia per i partner, non saranno ritenute ammissibili le spese per servizi resi dai citati soggetti.

#### V. **Graduatorie**

La valutazione dei progetti risultati ammissibili è finalizzata alla redazione di apposita graduatoria che sarà approvata con decreto del Direttore della Struttura regionale competente entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande al presente bando.

#### VI. **Contributo concedibile e regime “de minimis”**

La Regione del Veneto contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima del 57% dei costi preventivati, considerati ammissibili. Nel caso il totale dei costi preventivati superasse € 40.000,00, il finanziamento regionale non potrà comunque superare l’importo massimo di € 22.800,00.



Il contributo concesso dovrà essere utilizzato dal soggetto beneficiario esclusivamente per la realizzazione del progetto approvato.

Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime “de minimis” secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014 (GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352). A tal proposito si precisa che l’importo complessivo degli aiuti concedibili ad un’impresa unica<sup>1</sup> non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).

Il presente contributo regionale non è cumulabile con altri contributi pubblici per le stesse tipologie di spese.

I beneficiari sono tenuti all’obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall’art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

La Struttura regionale effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai fini dell’ottenimento dei contributi, in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 1266 del 03.09.2019”.

#### **VII. Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi**

Il soggetto beneficiario del contributo dovrà comunicare l’avvio dell’attività entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del contributo regionale, pena la decadenza dall’assegnazione dello stesso.

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità, fino a un massimo di:

- 50% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell’avvio delle attività;
- 50% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario di:
  - a) **relazione finale** sull’attività svolta;
  - b) **rendiconto finanziario**, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese predisposto dagli uffici della Struttura regionale competente, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l’effettivo sostenimento: per essere considerati ammissibili i costi devono essere stati sostenuti nel periodo temporale di durata dell’iniziativa;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell’articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa; b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa; c) un’impresa ha il diritto di esercitare

un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima; d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto degli aiuti “de minimis” ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell’ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle relazioni di cui alla presente nota. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni (comma 8, art. 3), tutti gli aiuti “de minimis” accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte (comma 9, art. 3), l’importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall’impresa originaria deve essere attribuito all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

- c) **dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà** – resa, ai sensi del DPR n. 445/2000, su modulistica fornita dalla Regione;
- d) **documentazione fotografica o video dell'iniziativa fieristica;**
- e) **avvisi, manifesti o altro materiale informativo,** relativi all'iniziativa fieristica finanziata, su cui sarà obbligatorio riportare la dicitura **“Realizzato con il contributo della Regione del Veneto”**<sup>2</sup> o il logo regionale .

La liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di un importo pari al totale dei costi preventivati, considerati ammissibili. Le spese relative ai costi sostenuti devono essere pagate durante il periodo di implementazione del progetto e comunque non oltre 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto. Nel caso la somma rendicontata e considerata ammissibile fosse inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto, maggiorato degli interessi legali. In ogni caso deve essere mantenuta la percentuale di co-finanziamento indicata in sede di domanda. Si procederà alla revoca del contributo nel caso in cui la documentazione presentata non sia sufficiente ed idonea a stabilire il costo totale per le iniziative realizzate, oppure la realizzazione dei progetti non sia conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, con l'esclusione di eventuali variazioni progettuali, non sostanziali, autorizzate dal Direttore della Struttura regionale competente (punto IX).

#### **VIII. Presentazione della domanda di contributo**

- a) **Modulo di domanda:** tutte le richieste di contributo dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando, disponibile sul sito web della Regione del Veneto - portale “bandi avvisi e concorsi” <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>. Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte (dattiloscritto o compilato a computer).
- b) **Sottoscrizione:** la domanda dovrà essere sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'ente che presenta il progetto e deve coincidere con il dichiarante (ossia con la persona fisica indicata nella prima pagina del modulo di domanda). La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa in **originale**, accompagnata dalla copia del documento di identità del firmatario. Sono fatte salve le ipotesi di firma elettronica per le domande presentate con posta certificata.
- c) **Marca da bollo:** Le richieste di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da € 16,00 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista (sono esenti: gli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D. Lgs. n. 117/2017).

L'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale:

- mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
- mediante versamento eseguito con il modello F23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate con le relative istruzioni) compilato con codice tributo: 456T, codice ufficio T6F e potrà essere pagata presso Sportelli bancari, uffici postali o concessionari autorizzati per la riscossione;
- oppure il proponente può allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata da copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la

<sup>2</sup>

È **obbligatorio** contattare preventivamente la competente UO Comunicazione e informazione al seguente indirizzo e-mail: [cominfo@regione.veneto.it](mailto:cominfo@regione.veneto.it).

marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti per eventuali controlli da parte della Regione.

- *Presentazione*: le richieste di contributo dovranno essere indirizzate alla Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali – U.O. Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia e presentate obbligatoriamente **all’indirizzo di posta elettronica certificata**

nelle modalità previste per la posta certificata e dettagliatamente indicate sul sito web istituzionale della Regione del Veneto al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Si evidenzia che al fine di evitare il ripudio della domanda da parte del protocollo regionale, la stessa e tutti gli allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: .pdf, pdf/A.

- d) *Scadenza*: le richieste di contributo dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto il giorno.
- e) *Oggetto*: al fine dell’identificazione del bando di riferimento sull’oggetto della mail inviata tramite pec dovrà essere apposta la dicitura: “Iniziativa fieristica (art. 8 della L.R. 6/2010) – Anno 2022”. Nel corpo del testo della e-mail dovrà essere indicata Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali - U.O. Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia;
- f) *Allegati*: alla domanda di contributo dovranno essere allegati, pena l’esclusione, il documento di identità del soggetto che sottoscrive la domanda e le lettere di collaborazione di tutti i partner di progetto.

#### **IX. Responsabile del procedimento, Diritto di accesso agli atti e Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, struttura regionale presso la quale è possibile prendere visione degli atti.

Titolare del potere sostitutivo, individuato con DGR n. 231/2020, è il Segretario Generale della Programmazione.

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali è, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, il Direttore dell’Unità Organizzativa Cooperazione internazionale,

e-mail [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)

PEC [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* al quale rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, con indirizzo email [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione di contributi regionali previsti dalla L.R. 22 gennaio 2010, n. 6: “Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale e modifiche alla Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 “Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà” e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta legge regionale.

I dati raccolti potranno essere trattati anche in forma automatizzata e a fini di archiviazione (protocollo e

Allegato A al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 9/9

conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Informazioni sui contenuti dell'Avviso potranno essere richieste alla Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale:

telefono 041/279 4389 – 4360

e-mail [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)

Il Direttore

Dott. Luigi Zanin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 1/8



Indicare il motivo di esenzione:

- organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS (art. 104 e art. 82, comma 5 D. Lgs n. 117/2017)
- altro \_\_\_\_\_

### Iniziativa fieristica (art. 8 della L.R. 6/2010)

#### Modulo di domanda <sup>1</sup>

anno 2022

Legge Regionale 22 gennaio 2010, n. 6: Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale e modifiche alla Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà"

Alla Regione del Veneto  
 Direzione Relazioni internazionali  
 U.O. Cooperazione internazionale  
 Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23  
 30121 Venezia

## PARTE PRIMA

### RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_,

visto il bando del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale allegato al Decreto del medesimo Direttore n. 70 del 12.07.2022, e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale,

#### CHIEDE

Ai sensi della L.R. n. 6/2010 – articolo 6, il contributo regionale per la realizzazione dell'evento fieristico dal titolo:

Titolo del progetto (max 50 caratteri)

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- l'ente richiedente è iscritto nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
- il progetto alla data odierna non è concluso;
- l'iniziativa non persegue fini di lucro.

<sup>1</sup> Ai fini dell'ammissione, il modulo deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere dattiloscritto o compilato a computer e la compilazione è **OBBLIGATORIA** in ogni sua parte.

**Allegato B al Decreto n. 70 del 12/07/2022**

pag. 2/8

Il sottoscritto, presa visione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “de minimis”, pubblicato nella G.U.U.E. del 24 dicembre 2013, n. L 352, allega apposita Dichiarazione di cui all'allegato E, nonché le eventuali altre Dichiarazioni rese, ai sensi del medesimo Regolamento dalle organizzazioni controllate o controllanti il capofila.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il contributo.

Allegato B al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 3/8

**PARTE SECONDA****DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE****Dati generali****SEDE LEGALE**

<i>Via e numero civico</i>	<i>Città</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>pec</i>	<i>e-mail</i>

<i>Codice fiscale/Partita IVA</i>

**Referente per il progetto**

<i>Nome e cognome</i>

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>

**Indirizzo** al quale si chiede venga inviata **ogni comunicazione** relativa alla presente richiesta di contributo da parte della Regione del Veneto. Nel caso sia stato dichiarato l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec), ogni comunicazione sarà inviata tramite questa modalità di trasmissione. In caso contrario, la spedizione avverrà presso l'indirizzo prescelto:

- la sede legale sopra indicata

***oppure***

- l'indirizzo di seguito indicato che costituisce la sede (*specificare*) \_\_\_\_\_

<i>Via e numero civico</i>	<i>Città</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>

Allegato B al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 4/8

**PARTE TERZA****IL PROGETTO****1) DATI GENERALI**

La presente relazione costituisce **parte integrante** della richiesta di contributo.

**A) Durata del progetto (punto II B-4 e 5 e VIII del Bando)**

Durata dell'evento fieristico: • Quante giornate? _____
Data di avvio prevista: (gg/mm/aaaa) _____ Data di fine prevista: (gg/mm/aaaa) _____

**B) Altri finanziamenti pubblici**

**Contributi ottenuti** dalle Istituzioni Europee, dalle istituzioni nazionali e da altri soggetti finanziatori pubblici per la presente iniziativa o per attività correlate ad essa:

Titolo del progetto e numero di riferimento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della UE, del Governo Italiano o altra fonte di finanziamento	Importo in € <sup>2</sup>	Data di assegnazione

**Richieste di sovvenzione presentate** alle Istituzioni Europee, alle istituzioni nazionali e ad altri soggetti finanziatori pubblici per la presente iniziativa o per attività correlate ad essa:

Titolo del progetto e numero di riferimento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della UE, del Governo Italiano o altra fonte di finanziamento	Importo in € <sup>3</sup>

<sup>2</sup> Gli importi ivi indicati dovranno corrispondere a quanto specificato nel piano economico.

<sup>3</sup> Gli importi ivi indicati dovranno corrispondere a quanto specificato nel piano economico.



Allegato B al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 5/8

**2) IL PARTENARIATO (Punto II/B-2 e 7, punto III/C del Bando)**

Attenzione: **pena la non ammissibilità della domanda e/o la mancata attribuzione del punteggio relativo, il soggetto capofila ha l'obbligo di allegare alla domanda di contributo le lettere di collaborazione dei partner compilate nell'apposita modulistica regionale.**

Non verranno considerati partner al fine dell'attribuzione del relativo punteggio i soggetti prestatori di servizi su corrispettivo. Le risorse finanziarie da indicare devono essere solo CASH.

**Organizzazione del Com.e.s. iscritta nel registro regionale**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

**Altri soggetti privati no profit**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

**Partner pubblici**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

**Esercizi commerciali e soggetti profit**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

Allegato B al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 6/8

**Altro**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

**3) RELAZIONE SUL PROGETTO****A) Obiettivo generale e obiettivi specifici:**

--

**B) Quadro logico**

<i>Obiettivo Specifico</i> (Indicare gli obiettivi specifici del progetto)	<i>Risultati Attesi</i> (Indicare per ogni obiettivo specifico il risultato previsto)	<i>Attività</i> (Indicare attraverso quale attività si raggiunge l'obiettivo specifico atteso)	<i>Beneficiari</i> (Indicare i beneficiari diretti dell'attività programmata)

**C) Divulgazione e Comunicazione sul territorio**

Allegato B al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 7/8

<i>Attività prevista</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Potenziale n. di destinatari previsti</i>

**D) Esperienza in eventi fieristici in ambito del commercio equo solidale**

<i>ANNO</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE</i>	<i>N. DESTINATARI FINALI RAGGIUNTI</i>
	Titolo Evento fieristico:  Obiettivi progettuali:  Attività realizzate:  Costo progettuale:	
	Titolo Evento fieristico:  Obiettivi progettuali:  Attività realizzate:  Costo progettuale:	
	Titolo Evento fieristico:  Obiettivi progettuali:  Attività realizzate:  Costo progettuale:	

Allegato B al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 8/8

**RIEPILOGO FINALE**

LA PRESENTE SCHEDE SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- IL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Allegato)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE, di quanto indicato al punto XI del Bando approvato dal Direttore della Direzione della U.O. Cooperazione internazionale, allegato al Decreto del medesimo Direttore n. 70 del 12.07.2022

Data \_\_\_\_\_

Firma **ORIGINALE** del Rappresentante legale**Allegati obbligatori alla domanda: (barrare la casella)**

- DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE non richiesta nel caso di firma digitale)
- LETTERA DI ADESIONE DEL/I PARTNER (*include dichiarazione di partecipare senza scopo di lucro*)
- Dichiarazione/i sostitutiva di atto di notorietà sul rispetto della regola "de minimis".
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del capofila istante per la concessione di provvidenze regionali, ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16.

**Altri allegati:**

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ in cui attesta di aver assolto al PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO nel caso di invio della domanda tramite pec OPPURE copia del versamento dell'imposta di bollo tramite Modello F23.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 1/1

Fac-simile Lettera partenariato

Spett.le Associazione.....

.....

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentate dell'organismo..... con sede in....., via....., sotto la propria responsabilità

- dichiara
1. di aderire, senza scopo di lucro, all'evento fieristico denominato ".....";
  2. di prestare la propria collaborazione svolgendo le seguenti attività:
    - a) .....
    - b) .....
    - c) .....

e/o con le seguenti risorse

- umane  
 organizzative  
 risorse finanziarie (€ .....)  
 altro:

Luogo, data

FIRMA



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 1/2

L.R. 22 gennaio 2010, n. 6

Iniziativa fieristica

Anno 2022

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CAPOFILA ISTANTE E DELLE EVENTUALI IMPRESE  
COLLEGATE SU RISPETTO REGOLA "DE MINIMIS" - Regolamento (UE) 1407/2013  
(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, codice  
fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in via/piazza  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, (CAP \_\_\_\_\_),

in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione / Cooperativa/ Associazione \_\_\_\_\_  
Codice fiscale/P.IVA Organizzazione/Cooperativa/Associazione \_\_\_\_\_  
con sede legale in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
Comune \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_);

in qualità di (barrare l'opzione prescelta)

<input type="checkbox"/>	capofila <u>progettuale/partner</u> ha chiesto un contributo di euro _____, _____ alla Regione Veneto nell'ambito della procedura selettiva avviata con il bando 2022 per iniziativa fieristica approvato con DDR n. XXX del XXXX del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale, per la realizzazione del progetto _____.
<input type="checkbox"/>	Organizzazione/Cooperativa/Associazione <b>CONTROLLATA</b> , anche indirettamente, dal soggetto richiedente il contributo o <b>CONTROLLANTE</b> , anche indirettamente, del soggetto richiedente il contributo

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

Dichiara

(barrare l'opzione prescelta)

<input type="checkbox"/>	che non si sono ricevuti altri aiuti di stato per la realizzazione del progetto candidato;
<input type="checkbox"/>	che non si è beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, di contributi pubblici di natura "de minimis" a qualunque titolo;
<input type="checkbox"/>	che si è beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:  euro ..... in data.....concesso da .....riferimento normativo..... euro ..... in data.....concesso da .....riferimento normativo.....

Allegato E al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 2/2

euro ..... in data.....concesso da .....riferimento normativo.....
--

Dichiara inoltre

di impegnarsi a comunicare prontamente altri eventuali aiuti de minimis ottenuti successivamente alla data di rilascio della presente dichiarazione e fino alla data della eventuale ammissione del progetto a contributo da parte della Regione del Veneto.

Luogo e data,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

---

firma<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale o autografa. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005




**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato F al Decreto n. 70 del 12/07/2022**

pag. 1/2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
 (rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME <sup>(1)</sup>	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungono:
  - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
  - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Dichiara, inoltre:

Allegato F al Decreto n. 70 del 12/07/2022

pag. 2/2

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che l'Ente che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. (2).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile direttamente all'indirizzo:  
<https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>

(Codice interno: 480905)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 71 del 12 luglio 2022

**Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle domande di contributo in materia di dialetti ed identità culturale linguistica in tutto il territorio regionale presentate dagli Enti pubblici del Veneto e dalle Associazioni ed Organismi culturali senza scopo di lucro con sede legale in Veneto per l'anno 2022, presa d'atto dei verbali della Commissione ed approvazione della graduatoria degli interventi da finanziare. DGR n. 1753 del 09.12.2021. DGR n. 16 del 11.01.2022. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 36 del 04.04.2022. L.R. 25.10.2021, n. 30.**

*[Relazioni internazionali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle istruttorie di valutazione delle domande di contributo per l'anno 2022 presentate dagli Enti pubblici del Veneto e dalle Associazioni ed Organismi culturali senza scopo di lucro con sede legale in Veneto a favore dei progetti in materia di dialetti ed identità culturale linguistica di cui all'art. 3, comma 1 lettera a della L.R. 25.10.2021, n. 30 e si approva la graduatoria degli interventi da finanziare.

Il Direttore

VISTA la L.R. 25 ottobre 2021, n. 30 "Promozione delle minoranze linguistiche presenti nella Regione del Veneto", che all'articolo 3, comma 1 lettera a prevede la realizzazione di iniziative mediante concessione di contributi ad enti pubblici, associazioni ed organismi culturali senza scopo di lucro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1753 del 9 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Provvedimento di attuazione della L.R. 25 ottobre 2021, n. 30, e sono state definite le modalità di accesso ai contributi;

VISTI la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 di approvazione della Legge di Bilancio di previsione 2022-2024 e i successivi provvedimenti attuativi con cui è stato disposto uno stanziamento di Euro 120.000,00 sull'esercizio 2022 nei capitoli di spesa recanti "Azioni regionali per la promozione delle minoranze linguistiche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 11 gennaio 2022 con la quale è stato approvato il Programma delle attività in materia di promozione delle minoranze linguistiche presenti nella Regione del Veneto per l'anno 2022, sono stati destinati Euro 20.000,00 a favore degli Enti pubblici, associazioni ed organismi culturali senza scopo di lucro, di cui all'art. 3, c. 1 lett. a L.R. n. 30/2021 mediante un "Avviso pubblico per l'approvazione di progetti in materia di dialetti ed identità culturale linguistica in tutto il territorio regionale";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 36 del 4 aprile 2022 di approvazione dell'avviso per progetti in materia di dialetti ed identità culturale linguistica in tutto il territorio regionale;

DATO ATTO che entro il 23 maggio 2022 alle ore 12:00, termine ultimo per la presentazione previsto dal DDR n. 36 del 4 aprile 2022, sono pervenute alla Regione del Veneto 14 domande di contributo;

CONSIDERATO che attraverso l'attività istruttoria svolta è stata accertata l'ammissibilità delle domande presentate, verificandone la completezza e la regolarità formale, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi dei richiedenti il contributo, nonché l'ammissibilità delle spese;

DATO ATTO che 13 proposte progettuali sono risultate ammissibili, mentre la domanda presentata dall'Associazione Fondazione Mondo d'Amore Svijet Ljubavi non risulta ammissibile poiché è carente dello statuto / atto costitutivo del soggetto proponente;

VISTA la nota direttoriale prot. n. 295183 del 01.07.2022 con cui è stata nominata la Commissione incaricata di valutare le domande di contributo risultate ammissibili e di predisporre lo schema di graduatoria delle proposte progettuali presentate nell'ambito di detto avviso;

VISTO il verbale n. 1 del 05.07.2022 che dà atto dell'attività con cui la Commissione ha valutato nel merito le proposte progettuali, secondo i criteri di valutazione di cui alla tabella inserita all'art. 10 dell'Avviso, ed ha assegnato i punteggi, predisponendo uno schema di graduatoria;

DATO ATTO che l'art. 11 del citato Avviso prevede che con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale venga approvata la graduatoria degli interventi da finanziare;

RITENUTO pertanto di procedere con l'approvazione della istruttoria di valutazione delle domande di contributo presentate nell'ambito dell'"Avviso pubblico per l'approvazione di progetti in materia di dialetti ed identità culturale linguistica in tutto il territorio regionale" di cui all'art. 3, c. 1 lett. a L.R. n. 30/2021 e con l'approvazione della graduatoria degli interventi da finanziare di cui all'**Allegato A**;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTRAR n. 1 del 07.07.2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm. e ii.;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze delle istruttorie di valutazione delle domande di contributo presentate in materia di dialetti ed identità culturale linguistica in tutto il territorio regionale presentate dagli Enti pubblici del Veneto e dalle Associazioni ed Organismi culturali senza scopo di lucro con sede legale in Veneto per l'anno 2022;
3. di prendere atto del verbale n. 1 del 05.07.2022 redatto e sottoscritto dalla Commissione nominata con nota direttoriale prot. n. 295183 del 01.07.2022 al fine di valutare le domande di contributo risultate ammissibili e di predisporre lo schema di graduatoria delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'"Avviso pubblico per l'approvazione di progetti in materia di dialetti ed identità culturale linguistica in tutto il territorio regionale";
4. di approvare la graduatoria degli interventi da finanziare, assegnando i relativi contributi come riportati nell'**Allegato A**;
5. di demandare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno delle risorse, a seguito della dichiarazione di accettazione del contributo regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Annalisa Bisson

ALLEGATO A al Decreto n. 71 del 12/07/2022

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	SOGGETTO	Codice Fiscale	Scheda n°	INIZIATIVA	Preventivo ammissibile	Contributo ammissibile	Punteggio	DATA DI SPEDIZIONE	Contributo concesso
1	InfoMedia Veneto	91035140242	13	Realizzazione sito internet www.letteraturaveneta.com - Alveo (archivio di letteratura veneta online)	€ 2.700,00	€ 2.000,00	14	23/05/2022 (09:39)	€ 2.000,00
2	Art Rock Café APS	92068310280	9	Promozione, diffusione e conservazione delle cornamuse venete	€ 2.269,14	€ 2.000,00	13	22/05/2022	€ 2.000,00
3	Associazione Mont de Vie	93047820258	6	CD "Fregole de Zoldo"	€ 6.050,00	€ 2.000,00	12	19/05/2022	€ 2.000,00
4	Pro loco Zoppè di Cadore	83003890254	12	Repertorio dialettale di Zoppè di Cadore - tradizioni, proverbi, poesie, mestieri	€ 6.000,00	€ 2.000,00	11	19/05/2022	€ 2.000,00
5	Comune di Vigodarzere	80010330282	8	Realizzazione eventi teatrali in lingua dialettale veneta	€ 3.000,00	€ 2.000,00	11	23/05/2022 (11:20)	€ 2.000,00
6	Comune di Minerbe	00345850234	4	"Premio Minerva 2022" 15° concorso in poesia in lingua veneta 2022	€ 2.252,00	€ 2.000,00	10	19/05/2022	€ 2.000,00
7	Associazione Veneta della Comunità Dalmata	92029540231	14	Quattro cicole in corte	€ 2.000,00	€ 1.800,00	9	19/05/2022	€ 1.800,00
8	Associazione Veneti nel Mondo APS	93139080230	11	Veneto d'oltre mare	€ 2.540,00	€ 2.000,00	8	20/05/2022	€ 2.000,00
9	Federazione cimbri 7 comuni APS	910401700242	10	Ristampa raccolta dei privilegi concessi alla Reggenza dei Sette Comuni Vicentini	€ 4.200,00	€ 2.000,00	8	21/05/2022	€ 2.000,00
10	Veneto Segreto APS	95130450240	5	Corso di lingua veneta	€ 2.020,00	€ 1.570,00	8	23/05/2022 (10:36)	€ 1.570,00
11	Associazione Culturale Curatorium Cimbricum Veronese	92001930236	7	Lessinia montagna perduta o no?	€ 1.540,00	€ 1.540,00	8	23/05/2022 (11:47)	€ 630,00
12	Associazione Medjugorje Italia T.V.A.P.S.	93263070232	1	Diffusione programmi lingua Cimbra Minoranza Linguistica con mezzo radio DAB+ e media digitali	€ 3.400,00	€ 2.000,00	7	30/04/2022	€ 0,00
13	Union dei Ladins da Fodòm	80007360250	3	Digitalizzazione multivision "Fodòm, una valle, una cultura, una minoranza da conservare"	€ 1.350,00	€ 1.150,00	4	10/05/2022	€ 0,00

NON AMMISSIBILE

1	Associazione Fondazione Mondo d'Amore Svijet Ljubavi	93266560239	2	Trasmissioni radiofonica in lingua LADINO DI BELLUNO tramite frequenze DAB				05/05/2022	€ 0,00
---	--	-------------	---	--	--	--	--	------------	--------

Piano economico finanziario

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

(Codice interno: 480313)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 298 del 01 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente CENTROMARCA MUTUA ETS (rep. n. 30312; C.F. 94171560264) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente CENTROMARCA MUTUA ETS (rep. n. 30312; C.F. 94171560264) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott.ssa Flavia De Felice Notaio, in Padova, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 02/05/2022, per l'iscrizione dell'Ente CENTROMARCA MUTUA ETS (C.F. 94171560264; rep. n. 30312);**VISTI** l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 15.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente CENTROMARCA MUTUA ETS (C.F. 94171560264), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480314)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 299 del 01 luglio 2022

**Diniego di iscrizione dell'Ente "CIRCOLO UNICREDIT TREVISO ETS" (rep. n. 29143; C.F. 80029660265) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "CIRCOLO UNICREDIT TREVISO ETS" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) (rep. n. 29143; C.F. 80029660265), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTI** l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 13/04/2021, dall'Ente "CIRCOLO UNICREDIT TREVISO ETS" (C.F. 80029660265; rep. n. 29143 prot. n. 0170640\13/04/2021) con sede legale in VIA NAZARIO SAURO 17/B, 31100, TREVISO (TV);

**RICHIAMATE** le disposizioni di carattere generale contenute nel titolo IV del D.Lgs. 117/17 e in particolare gli articoli 21, 23 e 25 applicabili a tutti gli enti del terzo settore costituiti in forma di associazione;

**VERIFICATA** la non conformità dello statuto alle norme del Codice del Terzo Settore (CTS) improntate al rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali;

**DATO ATTO** che i rilievi statutari sono stati oggetto di apposita comunicazione formulata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/91, con nota Prot. n. 265666 del 13.06.2022, alla quale non è stato dato alcun riscontro nei termini di legge;

**ACCERTATA** di conseguenza l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "CIRCOLO UNICREDIT TREVISO ETS" (C.F. 80029660265) per le motivazioni esplicitate in premessa;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480315)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 300 del 01 luglio 2022

**Diniego di iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE ZANETTI - ETS" (rep. n. 3452; C.F. 94114690269) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16, comma 4 del DM 106/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE ZANETTI - ETS" (rep. n. 3452; C.F. 94114690269) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16, comma 4 del DM 106/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 22 del medesimo codice, in data 08/03/2022, dall'Ente "FONDAZIONE ZANETTI - ETS" (C.F. 94114690269; rep. n. 3452) con sede legale in Viale G. Felissent 53, 31020 Villorba (TV);

**VERIFICATA** l'irregolarità formale della documentazione allegata in quanto carente dell'attestazione notarile relativa alla sussistenza del patrimonio minimo richiesta ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.lgs. 117/2017 e degli artt. 16 e 17 del DM 106/2020;

**DATO ATTO** che la documentazione integrata a seguito di specifica richiesta, di cui alla nota Prot. n. 207439 del 06/05/2022, non rispetta quanto indicato dalla commissione Terzo settore del Consiglio Notarile di Milano n. 3 del 27/10/2020 e recepito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche (Circolare n. 9 del 21 Aprile 2019) , ovvero che l'attestazione notarile debba basarsi su documenti contabili - patrimoniali aventi data certa non anteriore a 120 giorni dalla presentazione della domanda.

**VISTA** la nota Prot. n. 265643 del 13/06/2022 con la quale sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990;

**RILEVATO** il mancato riscontro nei termini di legge alla nota sopra richiamata;

**ACCERTATA** l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16, comma 4 del DM 106/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "FONDAZIONE ZANETTI - ETS" (C.F. 94114690269) per non aver integrato la documentazione mancante nei termini di legge;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



(Codice interno: 480316)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 301 del 01 luglio 2022

**Diniego di iscrizione dell'Ente "PRATICHIAMO IL FUTURO APS" (rep. n. 1629; C.F. 92038000276) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "PRATICHIAMO IL FUTURO APS" (rep. n. 1629; C.F. 92038000276) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTI** l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 26/01/2022, dall'Ente "PRATICHIAMO IL FUTURO APS" (rep.n. 1629; C.F. 92038000276) con sede legale in Via IV Novembre 2/A, 30020 Cinto Caomaggiore(VE);

**RICHIAMATO** l'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 117/17 nella parte in cui prescrive che si considerano di interesse generale, le attività ivi elencate, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;

**VERIFICATA** l'irregolarità sostanziale dell'attività realizzata poiché la stessa è riconducibile alla fattispecie di "scuola non paritaria", disciplinata dal decreto legge 250 del 5 dicembre 2005, che presuppone un idoneo riconoscimento ai fini dello svolgimento della medesima da parte del MIUR, assente nel caso di specie;

**VERIFICATO** altresì che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande è esercitata in assenza di specifica affiliazione ad un'associazione di promozione sociale di cui alla citata L. 287/1991, come invece prescritto dall'art. 85 del D.lgs 117/2017;

**VISTA** la richiesta di integrazioni e delucidazioni di cui alla nota Prot. n. 138883 del 25/03/2022, formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17;

**DATO ATTO** del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale che alla successiva comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. 241/90, con nota Prot. n. 271622 del 16.06.2022;

**ACCERTATA** l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "PRATICHIAMO IL FUTURO APS" (C.F. 92038000276) per le motivazioni esplicitate in premessa;

2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480373)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 303 del 04 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DEDALO" (rep. n. 31047; C.F. 90136440279) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DEDALO" (rep. n. 31047; C.F. 90136440279) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 12/05/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DEDALO" (C.F. 90136440279; rep. n. 31047 prot. N. 0216158(12/05/2022) con sede legale in VIA GIULIANO DA MAIANO 14/C - 6 30034 MIRA (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DEDALO" (C.F. 90136440279), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480374)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 304 del 04 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE FILARMONICA FISORCHESTRA G.ROSSINI" (rep. n. 30563; C.F. 91000950252) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE FILARMONICA FISORCHESTRA G. ROSSINI" (rep. n. 30563; C.F. 91000950252) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 04/05/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE FILARMONICA FISORCHESTRA G. ROSSINI" (C.F. 91000950252; rep. n. 30563 prot. n. 0203431\04/05/2022) con sede legale in VIA PULLIERE 35, 32035, SANTA GIUSTINA (BL);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE FILARMONICA FISORCHESTRA G. ROSSINI" (C.F. 91000950252), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480375)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 305 del 04 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "ESTRAVAGARIO TEATRO APS" (rep. n. 30469; C.F. 02050960232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ESTRAVAGARIO TEATRO APS" (rep. n. 30469; C.F. 02050960232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 04/05/2022, dall'Ente "ESTRAVAGARIO TEATRO APS" (C.F. 02050960232; rep. n. 30469 prot. n. 0202060\04/05/ 2022) con sede legale in VIA CESARE BATTISTI 11, 37122, VERONA (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ESTRAVAGARIO TEATRO APS" (C.F. 02050960232), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480376)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 306 del 04 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "SIPEM SOS VENETO ODV" (rep. n. 833; C.F. 91050650265) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "SIPEM SOS VENETO ODV (rep. n. 833; C.F. 91050650265) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/12/2021, dall'Ente "SIPEM SOS VENETO ODV" C.F. 91050650265; rep. n. 833 prot. n. 0605183\28/12/2021) con sede legale in Via Borgo Moro 1 31020 Sernaglia della battaglia (Tv);

**PRESO ATTO** che il suddetto Ente ha indicato nella propria domanda di iscrizione l'attività di protezione civile, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, lett. k), del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;

**ACCERTATO** che il suddetto Ente è iscritto nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile di cui all'art. 34 del D.Lgs n. 1 del 2018;

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 06/05/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 160870 del 07/04/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e degli articoli 9 e 11 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'ente "SIPEM SOS VENETO ODV" (rep. n. 833; C.F. 91050650265), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480587)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 307 del 05 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "NISSA APS" (rep. n. 30739; C.F. 93258720239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "NISSA APS" (rep. n. 30739; C.F. 93258720239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 06/05/2022, dall'Ente NISSA APS (C.F. 93258720239; rep. n. 30739 prot. n. 0208156\06/05/2022) con sede legale in VIA LEIDA 6/A 37135 VERONA (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "NISSA APS" (C.F. 93258720239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480588)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 308 del 05 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "ALTERITAS - INTERAZIONE TRA I POPOLI" (rep. n. 30722; C.F. 93222050234) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ALTERITAS - INTERAZIONE TRA I POPOLI" (rep. n. 30722; C.F. 93222050234) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 06/05/2022, dall'Ente ALTERITAS - INTERAZIONE TRA I POPOLI (C.F. 93222050234; rep. n. 30722 prot. n. 0208117\06/05/2022) con sede legale in VIA SEMINARIO 8, 37129 VERONA (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ALTERITAS - INTERAZIONE TRA I POPOLI" (C.F. 93222050234) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



(Codice interno: 480589)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 309 del 05 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "CURATORIUM CIMBRICUM VERONENSE APS" (rep. n. 26377; C.F. 92001930236) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CURATORIUM CIMBRICUM VERONENSE APS" (rep. n. 26377; C.F. 92001930236) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 22/03/2022, dall'Ente "CURATORIUM CIMBRICUM VERONENSE APS" (C.F. 92001930236; rep. n. 26377 prot. n. 0131637\22/03/2022) con sede legale in via VIA ALTE MUL 1 37030 SELVA DI PROGNO (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 14/06/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 224003 del 17/05/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CURATORIUM CIMBRICUM VERONENSE APS" (C.F. 92001930236), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480590)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 310 del 05 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "CORO MONTE PERALBA" (rep. n.; C.F. 84006840270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CORO MONTE PERALBA" (rep. n.; C.F. 84006840270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 14/03/2022, dall'Ente "CORO MONTE PERALBA" (C.F. 84006840270; rep. n. 25901 prot. n. 0117617\14/03/2022) con sede legale in via VIALE L. IBERTA' 5 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 02/06/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 216357 del 12/05/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CORO MONTE PERALBA" (C.F. 84006840270), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480591)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 311 del 05 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DRIOGHE A LA STELA" (rep. n. 26782; C.F. 92034380268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DRIOGHE A LA STELA" (rep. n. 26782; C.F. 92034380268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 29/03/2022, dall'Ente ASSOCIAZIONE DRIOGHE A LA STELA APS (C.F. 92034380268; rep. n. 26782 prot. n. 0144158\29/03/2022) con sede legale in BORGHO MATTEOTTI 18, 31040 SEGUSINO (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 21/06/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 236500 del 24/05/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DRIOGHE A LA STELA" (C.F. 92034380268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480624)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 312 del 06 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "ETISOS FOUNDATION ETS" (rep. n. 29530; C.F. 92304190280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ETISOS FOUNDATION ETS" (rep. n. 29530; C.F. 92304190280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott.ssa Elena Bressan Notaio, in Padova, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 20/04/2022, per l'iscrizione dell'Ente ETISOS FOUNDATION ETS (C.F. 92304190280; rep. n. 29530);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 30.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "ETISOS FOUNDATION ETS" (C.F. 92304190280), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ETISOS FOUNDATION ETS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480625)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 313 del 06 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "LA VENTA - ASSOCIAZIONE CULTURALE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE - APS" (rep. n. 30337; C.F. 96173950583) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "LA VENTA - ASSOCIAZIONE CULTURALE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE - APS" (rep. n. 30337; C.F. 96173950583) ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 02/05/2022, dall'Ente "LA VENTA - ASSOCIAZIONE CULTURALE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE - APS" (C.F. 96173950583; rep. n. 30337 prot. n. 0197756\02/05/2022) con sede legale in VIA PRIAMO TRON 35/F 31100 TREVISO (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "LA VENTA - ASSOCIAZIONE CULTURALE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE - APS" (C.F. 96173950583) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480626)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 314 del 06 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "ODV METEOTRIVENETO - M3V" (rep. n. 30727; C.F. 91029890240) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ODV METEOTRIVENETO - M3V" (rep. n. 30727; C.F. 91029890240) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data "ODV METEOTRIVENETO - M3V" (C.F. 91029890240; rep. n. 30727 prot. n. 0208124\06/05/2022) con sede legale in PIAZZA LIBERTA' 38 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ODV METEOTRIVENETO - M3V" (C.F. 91029890240) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480627)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 315 del 06 luglio 2022

**Diniego di iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROMO DEGARDA" (rep. n. 25914; C.F. 93292400236) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROMO DEGARDA" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) (rep. n. 25914; C.F. 93292400236), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTI** l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 14/03/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE PROMO DEGARDA" (C.F. 93292400236; rep. n. 25914 prot. n. 0117620\14/03/2022) con sede legale in VIA XX SETTEMBRE 33 37016 GARDA (VR)

**VERIFICATA** l'irregolarità sostanziale della documentazione in quanto carente di uno statuto conforme alle disposizioni del Codice del Terzo settore;

**VERIFICATO** altresì che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande è esercitata in assenza di specifica affiliazione ad un'associazione di promozione sociale di cui alla citata L. 287/1991, come invece prescritto dall'art. 85 del D.lgs 117/2017;

**VISTA** la richiesta di integrazioni e delucidazioni di cui alla nota Prot. n. 216336 del 12.05.2022 formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17;

**DATO ATTO** del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale che alla successiva comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, con nota prot. n. 271602 del 16.06.2022;

**ACCERTATA** l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente " ASSOCIAZIONE PROMO DEGARDA" (C.F. 93292400236) per le motivazioni esplicitate in premessa;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480628)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 316 del 06 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "S.E.T.A. ODV" (SANT'ELENA, EVENTI, TERRITORIO, AMBIENTE) (rep. n. 3611; C.F. 91030720287) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "S.E.T.A. ODV" (SANT'ELENA, EVENTI, TERRITORIO, AMBIENTE) (rep. n. 3611; C.F. 91030720287) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 10/03/2022, dall'Ente S.E.T.A. ODV (SANT'ELENA, EVENTI, TERRITORIO, AMBIENTE) (C.F. 91030720287; rep. n. 3611 prot. n. 0112941\11/03/2022) con sede legale in VIA ROMA 55 35040 VILLA ESTENSE (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 16/06/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot 203050 del 04/05/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "S.E.T.A. ODV" (SANT'ELENA, EVENTI, TERRITORIO, AMBIENTE) (C.F. 91030720287) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



(Codice interno: 480657)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 317 del 07 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE HOPE UKRAINE" (rep. n. 30336; C.F. 92314900280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE HOPE UKRAINE" (rep. n. 30336; C.F. 92314900280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Giuseppe Ponzi Notaio, in Padova, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 02/05/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE HOPE UKRAINE" (C.F. 92314900280; rep. n. 30336);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 30.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE HOPE UKRAINE" (C.F. 92314900280), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480658)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 318 del 07 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE UTENTI SERVIZI PUBBLICI" (rep. n. 27240; C.F. 92314220283) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE UTENTI SERVIZI PUBBLICI" (rep. n. 27240; C.F. 92314220283) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 05/04/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE UTENTI SERVIZI PUBBLICI" (C.F. 92314220283; rep. n. 27240 prot. n. 0156849\05/04/2022) con sede legale in VIA REZZONICO 37, 35131, PADOVA (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 01.07.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 250793 del 01.06.2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE UTENTI SERVIZI PUBBLICI" (C.F. 92314220283), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480659)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 319 del 07 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE FANTASTICHE DOLOMITI - ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 26736; C.F. 93059040258) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE FANTASTICHE DOLOMITI - ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 26736; C.F. 93059040258) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Ciro Francesco Maria Masselli, Notaio in Roma ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 29/03/2022 per l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE FANTASTICHE DOLOMITI - ENTE DEL TERZO SETTORE (C.F. 93059040258, Rep. 26736);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 595.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE FANTASTICHE DOLOMITI - ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 93059040258), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480660)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 320 del 07 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LA VIGNA E.T.S." (rep. n. 26978; C.F. 04100680232) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE LA VIGNA E.T.S." (rep. n. 26978; C.F. 04100680232) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 31/03/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE LA VIGNA E.T.S." (C.F. 04100680232; rep. n. 26978 prot. n. 0150426\01/04/2022) con sede legale in VIA DON STURZO 5/A, 37024, NEGRAR DI VALPOLICELLA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 30/06/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 245230 del 30.05.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LA VIGNA E.T.S." (C.F. 04100680232), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480661)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 321 del 07 luglio 2022

**Iscrizione dell'Ente "IL CORTILE DEGLI OLIVETANI APS" (rep. n. 3671; C.F. 01603590298) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "IL CORTILE DEGLI OLIVETANI APS" (rep. n. 3671; C.F. 01603590298) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 11/03/2022, dall'Ente "IL CORTILE DEGLI OLIVETANI APS" (C.F. 01603590298; rep. n. 3671 prot. n. 0114994\11/03/2022) con sede legale in PIAZZA SAN BARTOLOMEO 17, 45100, ROVIGO (RO);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 23/06/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 210368 del 09/05/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "IL CORTILE DEGLI OLIVETANI APS" (C.F. 01603590298) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA**

(Codice interno: 480306)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 53 del 30 giugno 2022

**Fondo Nazionale per gli Asili Nido - Interventi ex art. 70 della L. 28/12/2001, n. 448, in stabili che offrono servizi alla prima infanzia nell'età da 0 a 36 mesi Avviso pubblico DGR n. 1435 del 01/10/2019 - DR n. 194 del 20/12/2019. Comune di Venezia (VE). Lavori presso l'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia ASILO NIDO "CHIOCCIOLA" ubicato in Comune di Venezia via Costa n. 8 Mestre. Quadro Economico esposto Euro 500.000,00 Contributo Euro 500.000,00. Presa d'atto del progetto esecutivo. C.U.P.: F77C19000210002 - ID 2957997.**

*[Edilizia scolastica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto del progetto esecutivo relativo all'intervento di miglioramento sismico, eliminazione dei rischi e messa a norma dell'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia ASILO NIDO "CHIOCCIOLA" ubicato in Comune di Venezia - via Costa n. 8 - Mestre.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1435 del 01/10/2019 con la quale è stato approvato un avviso pubblico finalizzato alla selezione di interventi da ammettere a finanziamento mediante utilizzo del fondo statale vincolato di cui all'art. 70 della legge 28/12/2001, n. 448, per la realizzazione di interventi edilizi in stabili che offrono servizi alla prima infanzia nell'età da 0 a 36 mesi;

VISTO il DR n. 186 del 12/12/2019 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie e la graduatoria degli interventi da finanziare con i residui del Fondo Nazionale per gli Asili Nido, confermando in €5.072.777,36.= l'importo massimo della obbligazione di spesa da assumere ad intervenuta presa d'atto del provvedimento da parte della Giunta Regionale, avvenuta con deliberazione n. 1896 del 17/12/2019;

VISTO il DR n. 194 del 20/12/2019 con il quale è stato assegnato al Comune di Venezia, ai sensi della sopracitata DGR n. 1435/19, il contributo di €500.000,00.=, a fronte di una spesa complessiva di €500.000,00.= per l'intervento presso l'Asilo Nido "Chiocciola" di Mestre (Ve), impegnandone l'importo mediante costituzione di fondo pluriennale vincolato, sulla base al cronoprogramma della spesa presentato dal beneficiario, a carico del capitolo n. 100235 del Bilancio regionale 2019/2021; così come segue:

Fasc	Comune	Immobile	Quadro Economico Esposto	Contributo	Programma erogazioni - Annualità		
					2020	2021	2022
VE 002	Venezia	servizio educativo per l'infanzia asilo nido "Chiocciola"	€500.000,00	€500.000,00	€80.000,00 imp 2501	€420.000,00 imp 1012	€0,00

VISTO il DR n. 145 del 01/12/2020 con il quale, a seguito dell'aggiornamento del cronoprogramma da parte del Comune di Venezia con nota prot. n. 475247 del 27/10/2020, si è provveduto a differire l'esigibilità dell'obbligazione di cui all'impegno assunto con il citato DR n. 194/19 come segue:

- €80.000,00 - impegno n. 4117 - esercizio 2021 (ex imp. 2501/20 - RO DGR n. 366 del 30/03/2021);

- €420.000,00 - impegno n. 1012 - esercizio 2021 (DR n. 194/19);

VISTO il successivo DR n. 29 del 22/02/2022 con il quale, a seguito dell'aggiornamento del cronoprogramma da parte del Comune di Venezia con nota prot. n. 7710 del 10/01/2022, è stato modificato il programma pluriennale di erogazione e rendicontazione dei contributi assegnati, ai sensi della citata DGR n. 1435/19, con DR n. 194/19 e aggiornata, a seguito del Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi 2021 di cui al D.LGS. 118/2011 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 346 del 08/04/2022, l'esigibilità delle obbligazioni di cui agli impegni assunti mediante costituzione di fondo pluriennale vincolato sul capitolo n. 100235, così come segue:

- €22.827,00 - impegno n. 4117 - esercizio 2021 (ex imp. 2501/20 - RO DGR n. 366/21);
- €420.000,00 - impegno n. 3815 - esercizio 2022 - (ex imp. 1012/21 - RO DGR n. 346/22);
- €57.173,00 - impegno n. 4452 - esercizio 2022 - (ex imp. 4117/21 - RO DGR n. 346/22);

VISTA la nota prot. n. 550500 del 31/10/2019 assunta al protocollo regionale n. 470715 del 31/10/2019, con la quale il Comune di Venezia ha trasmesso la documentazione tecnica relativa al progetto definitivo, comprendente il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in argomento, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 347 del 21/10/2019;

VISTA la nota prot. n. 580432 del 22/12/2021, acquisita al protocollo regionale n. 595685 del 22/12/2021, con cui il Comune di Venezia ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in argomento, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2243 del 15/11/2021;

VISTA la richiesta regionale di chiarimenti in nota n. 243198 del 27/05/2022;

VISTA la nota prot. n. 253256 del 09/06/2022, assunta al protocollo regionale n. 261353 del 09/06/2022, con la quale il Comune di Venezia ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale di approvazione del progetto esecutivo n. 2243 del 15.11.2021 dell'importo complessivo di €500.000,00 e le integrazioni/chiarimenti al progetto esecutivo chiesti con la sopra citata nota regionale n. 243198/22;

CONSIDERATO che da quanto sopra esposto e dai chiarimenti/integrazioni trasmessi si evince che:

- l'immobile in argomento, con Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo MIBACT del 22.05.2020, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 del D. Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- l'intervento in oggetto consiste nel miglioramento sismico dell'edificio per la presenza del vincolo culturale ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" soprarichiamato, con i seguenti indici di rischio sismico: pre operam pari a  $z_E = 0,44$ , post operam pari a  $z_E = 0,776$ ;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, si prende atto favorevolmente del progetto esecutivo del Comune di Venezia;

VISTA la LR n. 27 del 07/11/2003, art. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DDR n. 186 del 12/12/2019, n. 194 del 20/12/2019, n. 145 del 01/12/2020 e n. 29 del 22/02/2022;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato ed integrato con il D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la LR n. 36 del 20/12/2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTE le DGR n.1702 del 09/12/2020, n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 848 del 22/06/2021 e n. 866 del 22/06/2021 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 157 del 01/07/2021 che individua le competenze e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. Di prendere atto del progetto esecutivo approvato dal Comune di Venezia (VE) per lavori di miglioramento sismico, eliminazione dei rischi e messa a norma dell'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia ASILO NIDO "CHIOCCIOLA" ubicato in Comune di Venezia - Via Costa n. 8 - Mestre (VE) - approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2243 del 15.11.2021 nell'importo complessivo di €500.000,00.;
2. Di confermare il contributo di €500.000,00.=-, assegnato con il DR n. 194 del 20/12/2019 al Comune di Venezia, ai sensi della sopracitata DGR n. 1435/19;

3. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
4. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luciano Macropodio



(Codice interno: 480307)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 54 del 30 giugno 2022

**Fondo Nazionale per gli Asili Nido - Interventi ex art. 70 della L. 28/12/2001, n. 448, in stabili che offrono servizi alla prima infanzia nell'età da 0 a 36 mesi Avviso pubblico DGR n. 1435 del 01/10/2019 - DR n. 194 del 20/12/2019. Comune di Padova. Lavori presso l'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia ASILO NIDO "GIROTONDO" ubicato in via Melli n. 11 nel Comune di Padova. Quadro Economico esposto Euro 1.800.000,00 Contributo Euro 500.000,00. Presa d'atto del progetto esecutivo. C.U.P.: H93H19000910004 - ID 2957992.**

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto del progetto esecutivo, relativo all'intervento presso l'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia Asilo Nido "Girotondo" ubicato in via Melli n. 11, nel Comune di Padova.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1435 del 01/10/2019 con la quale è stato approvato un avviso pubblico finalizzato alla selezione di interventi da ammettere a finanziamento mediante utilizzo del fondo statale vincolato di cui all'art. 70 della legge 28/12/2001, n. 448, per la realizzazione di interventi edilizi in stabili che offrono servizi alla prima infanzia nell'età da 0 a 36 mesi;

VISTO il DR n. 186 del 12/12/2019 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie e la graduatoria degli interventi da finanziare con i residui del Fondo Nazionale per gli Asili Nido, confermando in €5.072.777,36.= l'importo massimo della obbligazione di spesa da assumere ad intervenuta presa d'atto del provvedimento da parte della Giunta Regionale, avvenuta con deliberazione n. 1896 del 17/12/2019;

VISTO il DR n. 194 del 20/12/2019 con il quale è stato assegnato al Comune di Padova, ai sensi della sopracitata DGR n. 1435/19, il contributo di €500.000,00.=, a fronte di una spesa complessiva di €1.800.000,00.= per l'intervento presso l'Asilo Nido "Girotondo" consistente nella demolizione dell'esistente e realizzazione del nuovo plesso scolastico di Padova, impegnandone l'importo mediante costituzione di fondo pluriennale vincolato, sulla base al cronoprogramma della spesa presentato dal beneficiario, a carico del capitolo n. 100235 del Bilancio regionale 2019/2021 così come segue:

Fasc	Comune	Immobile	Quadro Economico Esposto	Contributo	Programma erogazioni - Annualità		
					2020	2021	2022
PD 008	Padova	servizio educativo per l'infanzia asilo nido "Girotondo"	€1.800.000,00	€500.000,00	€0,00	€500.000,00 Imp.1010/21	€0,00

VISTO il DR n. 29 del 22/02/2022 con il quale, a seguito dell'aggiornamento del cronoprogramma da parte del Comune di Padova con nota prot. n. 21442 del 17/01/2022, è stato modificato il programma pluriennale di erogazione e rendicontazione dei contributi assegnati, ai sensi della citata DGR n. 1435/19, con DR n. 194/19 e aggiornata, a seguito del Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi 2021 di cui al D.LGS. 118/2011 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 346 del 08/04/2022, l'esigibilità delle obbligazioni di cui agli impegni assunti mediante costituzione di fondo pluriennale vincolato sul capitolo n. 100235, così come segue:

- €500.000,00 - impegno n. 336 - esercizio 2024 (ex imp. 1010/21);

VISTA la nota prot. n. 562636 del 10/12/2021, acquisita al protocollo regionale n. 585439 del 16/12/2021, con la quale il Comune di Padova ha trasmesso alcuni elaborati significativi del progetto esecutivo e copia dell'atto di approvazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2021/0671 del 30/11/2021 del progetto esecutivo in argomento dell'importo complessivo di €1.909.116,80.= con aumento pari a €109.116,80.= rispetto al progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 0687 del 31/10/2019 presentato in sede di domanda di contributo;

VISTA la richiesta regionale di chiarimenti ed integrazioni in nota n. 223839 del 17/05/2022;

VISTA la nota prot. n. 251341 del 24/05/2022, assunta al protocollo regionale n. 237841 del 25/05/2022, con la quale il Comune di Padova ha trasmesso il progetto esecutivo completo e le integrazioni/chiarimenti al progetto esecutivo chiesti con la sopra citata nota regionale n. 223839/22;

VISTA la nota prot. n. 298575 del 23/06/2022, assunta al protocollo regionale n. 284014 del 24/06/2022, con la quale il Comune di Padova ha trasmesso un chiarimento in merito all'assegnazione del contributo ministeriale, denominato "Fondo di progettazione" di cui al Decreto del ministero dell'Interno del 07/12/2020, per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo plesso scolastico "Girotondo" e demolizione dell'esistente;

CONSIDERATO che da quanto sopra esposto e dai chiarimenti/integrazioni trasmessi si evince che:

- l'intervento di realizzazione del nuovo plesso scolastico "Girotondo", previa demolizione dell'esistente, consiste nella costruzione di un edificio finalizzato ad ospitare l'asilo nido e la scuola per l'infanzia e il cui importo complessivo risulta essere pari a €1.909.116,80.==;
- il quadro economico dell'opera relativo alla sola porzione di immobile destinata ad asilo nido ammonta a complessivi €801.829,06.== secondo il calcolo fornito allo scopo dal Comune beneficiario;
- l'aggiornamento dell'importo del quadro economico dell'opera per l'intervento dell'Asilo Nido "Girotondo" di € 801.829,06.==, rispetto a quanto dichiarato dall'Ente in sede di domanda, non comporta una rideterminazione del contributo e/o variazione della relativa in graduatoria;
- le spese di progettazione afferenti all'Asilo Nido risultano finanziate da fondi propri del Comune e dal contributo regionale senza alcun impiego del contributo assegnato con DM 7/12/2020 a valere sul "Fondo di progettazione" del Ministero dell'interno, come esplicitamente dichiarato dal Comune beneficiario medesimo;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, si prende atto favorevolmente del progetto esecutivo del Comune di Padova;

VISTA la LR n. 27 del 07/11/2003, art. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DDR n. 186 del 12/12/2019, n. 194 del 20/12/2019 e n. 29 del 22/02/2022;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato ed integrato con il D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la LR n. 36 del 20/12/2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTE le DGR n.1702 del 09/12/2020, n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 848 del 22/06/2021 e n. 866 del 22/06/2021 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 157 del 01/07/2021 che individua le competenze e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. Di prendere atto del progetto esecutivo approvato dal Comune di Padova per i lavori presso l'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia e scuola per l'infanzia, consistenti nella realizzazione di un NUOVO PLESSO SCOLASTICO "GIROTONDO" E DEMOLIZIONE DELL'ESISTENTE ubicato in via Melli n. 11, nel Comune di Padova - approvato con Deliberazione di Giunta Comunale G.C. n. 2021/0671 del 30/11/2021 dell'importo complessivo di € 1.909.116,80.== con aumento pari a €109.116,80.== rispetto al progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 0687 del 31/10/2019 presentato in sede di domanda di contributo;
2. Di prendere atto del quadro economico dell'opera relativo alla sola porzione di immobile destinata ad Asilo Nido di complessivi €801.829,06.== secondo il calcolo fornito allo scopo dal Comune beneficiario;
3. Di confermare il contributo di €500.000,00.==, assegnato con il DR n. 194 del 20/12/2019 al Comune di Padova, ai sensi della sopracitata DGR n. 1435/19;
4. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
5. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luciano Macropodio

(Codice interno: 480308)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 55 del 30 giugno 2022

**Fondo Nazionale per gli Asili Nido - Interventi ex art. 70 della L. 28/12/2001, n. 448, in stabili che offrono servizi alla prima infanzia nell'età da 0 a 36 mesi Avviso pubblico DGR n. 1435 del 01/10/2019 - DR n. 194 del 20/12/2019. Comune di Volpago del Montello (TV). Lavori presso l'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia "LA MONGOLFIERA" ubicato in via Longhena n. 12 nel Comune di Volpago del Montello. Quadro Economico esposto Euro 995.000,00 Contributo Euro 500.000,00. Presa d'atto del progetto esecutivo. C.U.P.: E23H19000990005 ID 2957998.**

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto del progetto esecutivo, relativo all'intervento presso l'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia Asilo Nido "La Mongolfiera" ubicato in via Longhena n. 12 nel Comune di Volpago del Montello (TV).

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1435 del 01/10/2019 con la quale è stato approvato un avviso pubblico finalizzato alla selezione di interventi da ammettere a finanziamento mediante utilizzo del fondo statale vincolato di cui all'art. 70 della legge 28/12/2001, n. 448, per la realizzazione di interventi edilizi in stabili che offrono servizi alla prima infanzia nell'età da 0 a 36 mesi;

VISTO il DR n. 186 del 12/12/2019 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie e la graduatoria degli interventi da finanziare con i residui del Fondo Nazionale per gli Asili Nido, confermando in €5.072.777,36.= l'importo massimo della obbligazione di spesa da assumere ad intervenuta presa d'atto del provvedimento da parte della Giunta Regionale, avvenuta con deliberazione n. 1896 del 17/12/2019;

VISTO il DR n. 194 del 20/12/2019 con il quale è stato assegnato al Comune di Volpago del Montello (TV), ai sensi della sopracitata DGR n. 1435/19, il contributo di €500.000,00.=, a fronte di una spesa complessiva di €995.000,00.= per l'intervento presso l'Asilo Nido "La Mongolfiera", impegnandone l'importo mediante costituzione di fondo pluriennale vincolato, sulla base al cronoprogramma della spesa presentato dal beneficiario, a carico del capitolo n. 100235 del Bilancio regionale 2019/2021 così come segue:

Fasc	Comune	Immobile	Quadro Economico Esposto	Contributo	Programma erogazioni - Annualità		
					2020	2021	2022
TV 004	Volpago del Montello (TV)	servizio educativo per l'infanzia asilo nido "La Mongolfiera"	€995.000,00	€500.000,00	€0,00	€500.000,00 Imp.1006/21	€ 0,00

VISTO il DR n. 29 del 22/02/2022 con il quale, a seguito dell'aggiornamento del cronoprogramma da parte del Comune di Volpago del Montello (TV) con nota prot. n. 415 del 11/02/2022, è stato modificato il programma pluriennale di erogazione e rendicontazione dei contributi assegnati, ai sensi della citata DGR n. 1435/19, con DR n. 194/19 e aggiornata, a seguito del Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi 2021 di cui al D.LGS. 118/2011 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 346 del 08/04/2022, l'esigibilità delle obbligazioni di cui agli impegni assunti mediante costituzione di fondo pluriennale vincolato sul capitolo n. 100235, così come segue:

- €500.000,00 - impegno n. 3811 - esercizio 2022 (ex imp. 1006/21);

VISTA la nota prot. n. 16612 del 16/11/2021, acquisita al protocollo regionale n. 537757 del 16/11/2021, con la quale il Comune di Volpago del Montello ha trasmesso la relazione illustrativa ed alcuni elaborati significativi del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTA la richiesta regionale di integrazioni al progetto esecutivo in nota n. 598406 del 23/12/2021;

VISTA la nota prot. n. 1194 del 25/01/2022, assunta al protocollo regionale n. 40616 del 28/01/2022, con la quale il Comune di Volpago del Montello ha trasmesso il progetto esecutivo completo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 13/07/2021 per i lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Asilo Nido "La Mongolfiera" dell'importo complessivo di €1.060.000,00.= con aumento pari a €65.000,00.= rispetto al documento di fattibilità delle alternative progettuali, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 04/11/2019 presentato in sede di domanda

di contributo;

VISTA la nota prot. n. 10415 del 22/06/2022, assunta al protocollo regionale n. 281512 del 23/06/2022, con la quale il Comune di Volpago del Montello ha trasmesso la dichiarazione del progettista inerente il valore di sicurezza antisismica raggiunto post operam *zE* e valutato ai sensi del §8.3 delle vigenti NTC nel valore di 1,05, chiesta con la sopra citata nota regionale n. 598406/21;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, si prende atto favorevolmente del progetto esecutivo del Comune di Volpago del Montello (TV);

VISTA la LR n. 27 del 07/11/2003, art. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DDR n. 186 del 12/12/2019, n. 194 del 20/12/2019 e n. 29 del 22/02/2022;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato ed integrato con il D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la LR n. 36 del 20/12/2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTE le DGR n.1702 del 09/12/2020, n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 848 del 22/06/2021 e n. 866 del 22/06/2021 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 157 del 01/07/2021 che individua le competenze e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. Di prendere atto del progetto esecutivo approvato dal Comune di Volpago del Montello (TV) per i lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio sede del servizio educativo per l'infanzia "La Mongolfiera" ubicato in via Longhena n. 12 nel Comune di Volpago del Montello con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 13/07/2021, dell'importo complessivo di €1.060.000,00.=, con aumento pari a €65.000,00.= rispetto al documento di fattibilità delle alternative progettuali, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 04/11/2019 presentato in sede di domanda di contributo;
2. Di confermare il contributo di €500.000,00.=, assegnato con il DR n. 194 del 20/12/2019 al Comune di Volpago del Montello, ai sensi della sopracitata DGR n. 1435/19;
3. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luciano Macropodio

**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 480425)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline mediche.**

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale, sono indetti avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quali attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico nelle discipline pediatria, chirurgia vascolare.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità).

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42/41.

Il Direttore UOC Gestione risorse umane

(Codice interno: 480669)

## AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Radiologia del Presidio Ospedaliero di Chioggia disciplina: Radiodiagnostica - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - a rapporto esclusivo (bando n. 28/2022).**

In esecuzione della delibera n. 1134 del 28 giugno 2022 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa UOC Radiologia - Presidio Ospedaliero di CHIOGGIA - disciplina: Radiodiagnostica - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - a rapporto esclusivo.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 343.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di struttura complessa di Radiologia del P.O. di Chioggia
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Radiologia del PO di Chioggia.
<b>Principali relazioni operative</b>	Relazioni operative con: Direzione Medica del PO di Chioggia, Unità Operative dei PP.OO., con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza, Dipartimento di Prevenzione, Distretti Socio-Sanitari.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la gestione della leadership e gli aspetti manageriali</li> <li>• gli aspetti del governo clinico</li> <li>• la gestione e l'esperienza tecnico-professionale-scientifica specifica</li> </ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	<i>L'U.O. è una S.C. dell'Ospedale di Chioggia in rete con i presidi dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima (Mestre (hub), Venezia e Mirano-Dolo), con attività diagnostica elettiva, in urgenza, in regime di ricovero ordinario e di attività ambulatoriale.</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Totale prestazioni erogate anno 2021: n. 50.978</u></li> <li>• <u>di cui prestazioni per esterni: n. 23.028</u></li> <li>• <u>di cui prestazioni per interni: n. 7.945</u></li> <li>• <u>di cui prestazioni per Pronto Soccorso: n. 19.149</u></li> <li>• <u>di cui prestazioni altro: n. 856</u></li> </ul>
<b>Competenze richieste</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> </ul>
<b>Pratica clinica e gestionale specifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le tecniche di budgetting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>• Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo</li> </ul>

	<p>coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.</li> <li>• Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.</li> <li>• Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.</li> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali e attuare i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>• Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.</li> <li>• Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>• Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.</li> <li>• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione.</li> <li>• Possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e nell'introdurre/potenziare nuove tecniche assistenziali. <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.</li> <li>◆ Assicurare la qualità dei servizi e delle prestazioni, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili.</li> <li>◆ Dimostrare di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondite conoscenze delle tecniche di diagnostica generale e documentata esperienza nell'utilizzo delle grandi attrezzature radiologiche, con particolare riferimento alla TC e alla RM di tutti i settori, compreso quello neuroradiologico;</li> <li>• documentata esperienza in ambito diagnostico con particolare riferimento alle patologie neurologiche, cardiovascolari, oncologiche;</li> <li>• Avere competenze nell'organizzazione di adeguati percorsi di valutazione e gestione del paziente in urgenza-emergenza all'interno del sistema integrato della rete dell'emergenza, in un'ottica di sistema hub e spoke per assicurare la risposta più appropriata ed efficiente all'utente soprattutto per quanto concerne la patologia traumatica e l'ictus ischemico.</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p>Avere conoscenza delle normative Regionali e Nazionali in ambito sanitario con riguardo a tematiche in ambito di sicurezza, dichiarazione anticipata di trattamento, privacy, radioprotezione (decreto legislativo 101/2020).</p>
<p><b>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</b></p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O. l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.</p> <p>Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri di Radiologia/Neuroradiologia con adeguata casistica, sia per tipologia di prestazioni sia per volumi delle medesime. Il Candidato deve dimostrare di possedere comprovata conoscenza delle tecniche di diagnostica generale e documentata esperienza in ambito diagnostico con particolare riferimento alle patologie neurologiche, cardiovascolari, oncologiche e ortopediche e documentata esperienza nell'utilizzo delle grandi attrezzature radiologiche, con particolare riferimento alla TC e alla RM per diagnostica in tutti i settori, compreso quello neuroradiologico.</p>	

## REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

## REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e pervenire **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss 3 Serenissima [protocollo.aulss3@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss3@pecveneto.it), **avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip")** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:



- firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare;  
ovvero
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) l'attestato di formazione manageriale;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
- 12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- 14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale [www.aulss3.veneto.it](http://www.aulss3.veneto.it) sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegata alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda [www.aulss3.veneto.it](http://www.aulss3.veneto.it) alla voce *Concorsi e Avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

**Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto legge 13 settembre 2012 n. 158 convertito con l. 8 novembre 2012 n. 189 nonché dalla d.G.R.V. 343/2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

## **TRASPARENZA**

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati che si sono presentati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

## **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. lgs. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1 giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 8 novembre 2012 n. 189 e alla d.G.R.V. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758-8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet [www.aulss3.veneto.it](http://www.aulss3.veneto.it)).

Esente da bollo ai sensi art. 40 d.P.R. 642/1972

Il Direttore Generale dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 480682)

## AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero di Mirano-Dolo disciplina: Ginecologia e Ostetricia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - a rapporto esclusivo (bando n. 29/2022).**

In esecuzione della delibera n. 1056 del 20 giugno 2022 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Ostetricia e Ginecologia - Presidio Ospedaliero di Mirano-Dolo disciplina: Ginecologia e Ostetricia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - a rapporto esclusivo.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 343.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero (P.O.) di Dolo-Mirano - Sede di Mirano - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Mirano. Attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
<b>Principali relazioni operative</b>	Relazioni operative con: Direzione Medica dell'Ospedale, Direzione del Dipartimento di afferenza; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nei Dipartimenti strutturale e funzionale di afferenza e Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Distretti Socio-Sanitari; Dipartimento di Prevenzione.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>• aspetti relativi al governo clinico</li> <li>• gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.</li> <li>• indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.</li> </ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	L'U.O. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Mirano dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto è una struttura complessa che garantisce attività di ricovero, prestazioni in urgenza, attività specialistica ambulatoriale, con l'obiettivo della presa in carico delle pazienti gravide fino al parto e alla degenza in puerperio e l'obiettivo di prevenire, diagnosticare e curare le malattie ostetrico-ginecologiche ponendo particolare attenzione al benessere delle donne nelle diverse età, dall'adolescenza all'età fertile e al climaterio.  Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza dei livelli assistenziali.  <b><u>Dati dell'UOC Ostetricia e Ginecologia (attività riferita all'anno 2021):</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero parti: 957</li> <li>Ricoveri ordinari: 1425</li> <li>Posti letto: 29 (dato aggiornato ad aprile 2022)</li> <li>Degenza media ricoveri ordinari: 3,5</li> <li>Ricoveri diurni: 677</li> <li>Prestazioni ambulatoriali per esterni: 8995</li> <li>Accessi al PS con richiesta di Consulenza: 2057</li> </ul>

**Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa****Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali****Governo clinico****Pratica clinica e gestionale specifica**

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
  - Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
  - Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
  - Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
  - Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
  - Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
  - Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
  - Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.
  - Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
  - Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- 
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
  - Il Direttore deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- 
- Il Direttore deve attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione all'attività di acuzie ed alla risposta all'utenza.
  - Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi.
  - Il Direttore deve mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo del Reparto, Aziendali e Regionali; deve mostrare attitudine alla formazione continua e ricerca clinica applicata, nonché attività di docenza in piani di formazione e coordinamento di convegni e meeting di aggiornamento.
  - Il Direttore deve promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale medico e infermieristico per la diffusione di buone pratiche cliniche.
  - Il Direttore deve collaborare con le principali Società Scientifiche di riferimento e promuovere il coinvolgimento di tutta l'Equipe alle iniziative proposte a livello regionale e nazionale.
  - Il Direttore deve favorire la crescita culturale e professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale ed una assistenza sempre più qualificata agli utenti.
  - Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati.
  - Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi.
  - Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di

accreditamento aziendale.

- Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle evoluzioni normative, generali e specifiche, ad esempio su sicurezza, DAT, privacy.
- Il Direttore deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Il Direttore deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale e che:
  - ◆ garantiscano l'equità dell'assistenza;
  - ◆ alla realtà locale documenti di indirizzo adattino clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - ◆ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - ◆ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
  - ◆ tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
- Collaborare per il miglioramento dei Servizi e del governo dei processi assistenziali.
- Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con le altre analoghe UU.OO., in primis aziendali, con le UU.OO. di Pediatria, così come deve essere in grado di sviluppare percorsi assistenziali e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in integrazione con il Territorio.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.
- Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito ostetrico-ginecologico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali del percorso nascita.
- Il Direttore deve avere consolidata esperienza clinica nella gestione di casi di Ginecologia Oncologica e delle principali tecniche chirurgiche della sfera ginecologica, in elezione e in urgenza - emergenza, come primo operatore, con riferimento in particolare alla chirurgia laparoscopica, con specifica e rilevante casistica, oltretutto alla chirurgia tradizionale per via addominale e vaginale.
- Il Direttore deve avere esperienza diretta come 1° operatore di terapia chirurgica delle neoplasie ginecologiche e nell'utilizzo di tutte le tecniche di diagnosi ginecologica clinica e strumentale endoscopica.
- Il Direttore deve avere esperienza nell'organizzazione di screening per il cervico-carcinoma e organizzazione dei Centri di 2° livello (diagnostico) e 3° livello (terapeutico).
- Il Direttore deve avere consolidata esperienza chirurgica di endoscopia ginecologica di 1° e 2° livello.
- Il Direttore, in ambito ostetrico, deve possedere consolidata:
  - Esperienza in Punti Nascita con elevato volume di parti
  - Esperienza nella gestione delle gravidanze a rischio;
  - Esperienza clinica nella gestione chirurgica delle complicanze post-partum;



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza e competenze organizzative per quanto attiene il Percorso Nascita con particolare riguardo ai sistemi di rete articolati su più stabilimenti.</li> <li>• Il Direttore deve avere consolidata esperienza nella gestione del parto vaginale incluso quello ad alto rischio (parto pre-termine, parto gemellare, parto podalico, parto operativo) e la gestione del parto cesareo e delle relative complicanze.</li> <li>• Il Direttore deve avere consolidata esperienza nella gestione delle gravidanze con patologie preesistenti e la gestione delle patologie ostetriche, incluse quelle complesse che richiedono una stretta collaborazione dipartimentale ed interdipartimentale.</li> <li>• Il Direttore deve avere consolidata esperienza nella gestione dell'urgenza ed emergenza ostetrica in un Ospedale Spoke e conoscere la rete hub e spoke nel territorio dell'Ulss 3 Serenissima.</li> <li>• Il Direttore deve gestire l'assistenza ostetrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare attenzione al percorso dal Pronto Soccorso al Reparto di Ostetricia e Ginecologia e alla gestione dell'urgenza-emergenza, organizzando l'attività secondo i criteri della rete ostetrica hub e spoke.</li> <li>• Il Direttore deve garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali.</li> <li>• Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale.</li> <li>• Il Direttore deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali e i Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale, anche secondo le indicazioni regionali nell'ambito della Rete Integrata Materno Infantile.</li> <li>• Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda, garantendo una buona integrazione con il centro hub della Provincia.</li> </ul>
--	---

#### ***Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto***

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve dimostrare di avere competenza professionale nei processi clinico-assistenziali relativi alla gravidanza e al parto e deve inoltre essere in possesso di competenze specifiche nella gestione della patologia oncologica ginecologica sia dal punto di vista chirurgico che di gestione di un percorso integrato con gli altri professionisti coinvolti. Inoltre, quale criterio preferenziale, il candidato deve possedere esperienza di responsabilità diretta di gestione di una U.O. complessa. Il candidato deve inoltre dimostrare di possedere comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito della gestione degli aspetti igienico-sanitari. In tale contesto, deve aver sviluppato esperienza e competenze nella gestione dell'emergenza COVID in particolare con riferimento alla creazione ed allo sviluppo di percorsi dedicati per pazienti COVID.

#### **REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.
- 3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

### REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e pervenire **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss 3 Serenissima [protocollo.aulss3@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss3@pecveneto.it), **avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip")** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;

ovvero

- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) l'attestato di formazione manageriale;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
- 12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- 14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale [www.aulss3.veneto.it](http://www.aulss3.veneto.it) sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda [www.aulss3.veneto.it](http://www.aulss3.veneto.it) alla voce *Concorsi e Avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

**Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

## COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto legge 13 settembre 2012 n. 158 convertito con l. 8 novembre 2012 n. 189 nonché dalla d.G.R.V. 343/2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

## MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

## **TRASPARENZA**

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati che si sono presentati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

## **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. lgs. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1 giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 8 novembre 2012 n. 189 e alla d.G.R.V. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758-8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet [www.aulss3.veneto.it](http://www.aulss3.veneto.it)).

Esente da bollo ai sensi art. 40 d.P.R. 642/1972

Il Direttore Generale dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 480525)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 1633 del 6.07.2022).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE Dott.ssa Maria Camilla Boato



(Codice interno: 480524)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 1631 del 6.07.2022).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 480577)

**AZIENDA ZERO****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente ingegnere elettrico o meccanico ruolo professionale - profilo professionale: dirigente ingegnere.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 450 del 1/7/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: **n. 1 posto di DIRIGENTE INGEGNERE ELETTRICO o MECCANICO** Ruolo Professionale - Profilo Professionale: Dirigente Ingegnere

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.

La procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.L. n. 165 del 30/3/2001, al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili e dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

**REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 62 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi:

LM-28 Ingegneria Elettrica

LM-33 Ingegneria Meccanica

*ovvero*

Lauree corrispondenti conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti;

b) Abilitazione professionale all'esercizio della professione di Ingegnere Industriale;

c) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 165/2001, ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, oppure di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo alle attività ad oggetto del presente bando.

Il servizio e le esperienze lavorative svolte presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale o presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni devono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Le attività svolte presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca devono essere documentate. Qualora le suddette attività non siano documentate, non potranno essere considerate ai fini del raggiungimento dei cinque anni di esperienza necessari all'ammissione.

d) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri, sezione A - settore industriale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non hanno ancora ottenuto il relativo riconoscimento potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione, allegando la richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti - a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso - dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

**CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload esclusivamente dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
- c) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- d) documentazione che attesti le attività svolte presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca: **per essere inserita correttamente deve essere riunita in un unico file PDF**;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, o la richiesta di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio svolte dal candidato presso il Servizio Sanitario Nazionale e/o presso Pubbliche Amministrazioni vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica, pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

### **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8191 - 8314 - 8324 - 8128 - 8231 - 8126 - 8403 - 8439 - 8437 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

### **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi e avvisi entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) nella sezione Concorsi e avvisi.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Concorsi e avvisi.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., all'art. 63 del D.P.R. n. 483/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. c) del vigente Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restando il presidente, nella stessa composizione della Commissione del concorso, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA    punti 30

PROVA PRATICA    punti 30

PROVA ORALE    punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

##### **PROVA SCRITTA:**

Relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.

##### **PROVA PRATICA:**

Esame e parere scritto su di un progetto o impianto.

##### **PROVA ORALE:**

Colloquio nelle materie delle prove scritte.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

#### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con Deliberazione la graduatoria di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto della graduatoria di merito, comprensiva del vincitore e degli idonei, e provvede al suo invio all'Azienda interessata che, a sua volta, la pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione Concorsi e avvisi.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno successivamente assunti come Dirigenti Ingegneri Elettrici o Dirigenti Ingegneri Meccanici a seconda della Laurea - fatta valere come requisito di ammissione - della quale dichiarano di essere in possesso.

La graduatoria, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350 del 24/12/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento della graduatoria potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale la predetta graduatoria è stata formulata.**

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una *mail* a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.



Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di revocare il concorso nel caso in cui la procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 dia esito positivo e di riaprire i termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 480578)

## AZIENDA ZERO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di dirigente medico - disciplina di ematologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 446 del 1/7/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: **n. 11 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Ematologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 2 posti;
- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**

per complessivi n. 11 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedale-Università Padova,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti

falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito)

da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
- c) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- d) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- f) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8437 - 8324 - 8312 - 8128 - 8231 - 8439 - 8403 - 8314 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

**AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Azienda Ospedale-Università Padova e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati l'effettiva partecipazione per l'Azienda indicata.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restando il presidente, nella stessa composizione della Commissione del concorso, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;

PROVA PRATICA:         punti 30;

PROVA ORALE:           punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna azienda



interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella

domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 480580)

## AZIENDA ZERO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 16 posti di dirigente medico - disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 444 del 1/7/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: **n. 16 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Patologia Clinica (Laboratorio di analisi chimico-cliniche e Microbiologia) a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 3 posti;
- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**

per complessivi n. 16 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedale-Università Padova,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
- c) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- d) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- f) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8437 - 8324 - 8312 - 8128 - 8231 - 8439 - 8403 - 8314 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

**AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica e Azienda Ospedale-Università Padova la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati l'effettiva partecipazione per l'Azienda indicata.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restando il presidente, nella stessa composizione della Commissione del concorso, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.



Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla

normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 480579)

## AZIENDA ZERO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 34 posti di dirigente medico - disciplina di medicina trasfusionale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 445 del 1/7/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: **n. 34 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Medicina Trasfusionale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 6 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 3 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 7 posti;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 7 posti;
- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 3 posti;

per complessivi n. 34 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ospedale-Università Padova,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dal Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
- c) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- d) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- f) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8437 - 8324 - 8312 - 8128 - 8231 - 8439 - 8403 - 8314 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.



**AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e Azienda Ospedale-Università Padova la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati l'effettiva partecipazione per l'Azienda indicata.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restando il presidente, nella stessa composizione della Commissione del concorso, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla

normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 480581)

**AZIENDA ZERO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 55 posti di dirigente medico - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area di sanità pubblica ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 443 del 1/7/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: **n. 55 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 8 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 10 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 4 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 4 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 21 posti;

per complessivi n. 55 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 8 Berica,

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dal Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

**REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

**CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
- c) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- d) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- f) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

### **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli



operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8437 - 8324 - 8312 - 8128 - 8231 - 8439 - 8403 - 8314 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

### **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea e Ulss n. 7 la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati l'effettiva partecipazione per l'Azienda indicata.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restando il presidente, nella stessa composizione della Commissione del concorso, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;

PROVA PRATICA:         punti 30;

PROVA ORALE:           punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### **PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

#### **PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti

dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai

candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 480562)

## AZIENDA ZERO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 1 posto di dirigente ingegnere informatico o elettronico o delle telecomunicazioni ruolo professionale - profilo professionale: dirigente ingegnere**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 451 del 1/7/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: **n. 1 posto di DIRIGENTE INGEGNERE INFORMATICO o ELETTRONICO o DELLE TELECOMUNICAZIONI** Ruolo Professionale - Profilo Professionale: Dirigente Ingegnere

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.L. n. 165 del 30/3/2001, al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili e dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

**REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 62 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi:

LM-32 Ingegneria Informatica

LM-18 Informatica

LM-29 Ingegneria Elettronica

LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni

*ovvero*

Lauree corrispondenti conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti;

b) Abilitazione professionale all'esercizio della professione di Ingegnere dell'informazione;

c) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 165/2001, ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, oppure di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo alle attività ad oggetto del presente bando.

Il servizio e le esperienze lavorative svolte presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale o presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni devono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Le attività svolte presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca devono essere documentate. Qualora le suddette attività non siano documentate, non potranno essere considerate ai fini del raggiungimento dei cinque anni di esperienza necessari all'ammissione.

d) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri, sezione A - settore dell'informazione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non hanno ancora ottenuto il relativo riconoscimento potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione, allegando la richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti - a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso - dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

**CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "[concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com)" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload esclusivamente dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
- c) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- d) documentazione che attesti le attività svolte presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca: **per essere inserita correttamente deve essere riunita in un unico file PDF**;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, o la richiesta di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -



Dipartimento della Funzione Pubblica;

- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio svolte dal candidato presso il Servizio Sanitario Nazionale e/o presso Pubbliche Amministrazioni vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica, pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

### **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8191 - 8314 - 8324 - 8128 - 8231 - 8126 - 8403 - 8439 - 8437 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

### **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi e avvisi entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) nella sezione Concorsi e avvisi.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Concorsi e avvisi.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., all'art. 63 del D.P.R. n. 483/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. c) del vigente Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restando il presidente, nella stessa composizione della Commissione del concorso, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA    punti 30

PROVA PRATICA    punti 30

PROVA ORALE      punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

Relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.

**PROVA PRATICA:**

Esame e parere scritto su di un progetto o impianto.

**PROVA ORALE:**

Colloquio nelle materie delle prove scritte.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con Deliberazione la graduatoria di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto della graduatoria di merito, comprensiva del vincitore e degli idonei, e provvede al suo invio all'Azienda interessata che, a sua volta, la pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione Concorsi e avvisi.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno successivamente assunti come Dirigenti Ingegneri Informatici, Dirigenti Ingegneri delle Telecomunicazioni o Dirigenti Ingegneri Elettronici a seconda della Laurea - fatta valere come requisito di ammissione - della quale dichiarano di essere in possesso.

La graduatoria, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350 del 24/12/2003.

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento della graduatoria potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale la predetta graduatoria è stata formulata.**

### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una *mail* a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 480900)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

**Avviso di pubblica selezione per titoli e prova orale per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 Agente di polizia locale - Cat. C.**

**SCADENZA ORE 12.00 DEL 28/07/2022 (PROCEDURA D'URGENZA)**

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141 oppure via e.mail: [personale@comune.eraclea.ve.it](mailto:personale@comune.eraclea.ve.it)

Sito pubblicazione avviso: [www.comune.eraclea.ve.it](http://www.comune.eraclea.ve.it) sezione Amministrazione Trasparente.

Dott.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 480430)

COMUNE DI LUGO DI VICENZA (VICENZA)

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di istruttore tecnico, categoria C1, a tempo pieno ed indeterminato, di cui n. 1 con riserva prioritaria a favore delle forze armate.**

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti di istruttore tecnico, categoria C, rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di cui n. 1 con riserva prioritaria a favore delle forze armate

Scadenza termine per la presentazione delle domande di partecipazione: **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale "concorsi ed esami"**.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di invio delle istanze in modalità telematica, è pubblicato sul sito internet del Comune di Lugo di Vicenza [www.comune.lugo.vi.it](http://www.comune.lugo.vi.it) - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso.

Mediante pubblicazione nel sito sarà dato avviso di eventuali rinvii.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale - Comune di Lugo di Vicenza, tel. 0445/860542 int.2 - e-mail: [paola.ranzolin@comune.lugo.vi.it](mailto:paola.ranzolin@comune.lugo.vi.it).

Il Responsabile Area Finanziaria rag. Paola Ranzolin

(Codice interno: 480644)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

**Avviso di mobilità per la copertura di n. 2 posti con profilo professionale di "istruttore amministrativo contabile" (cat. C) ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. da assegnare al Settore Finanziario dell'Ente**

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 2 posti con profilo professionale di "istruttore amministrativo contabile" (cat. C) ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. da assegnare al Settore Finanziario dell'Ente.

Termine presentazione domande: **Mercoledì 31 agosto 2022**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il modello della domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE): *www.comune.mira.ve.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Mira (VE) Servizio Risorse Umane tel. (041) 5628215.

Il Responsabile del procedimento dott.ssa Francesca Tiozzo



(Codice interno: 480582)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

**Bando di concorso pubblico, per esami, per due posti di istruttore tecnico cat. C, a tempo pieno ed indeterminato di cui un posto riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.**

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nel bando.

Il bando è pubblicato sul sito internet [www.comune.montebelluna.tv.it](http://www.comune.montebelluna.tv.it), al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **4 AGOSTO 2022.**

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse umane del Comune di Montebelluna, tel 0423 617273, 617285

IL DIRIGENTE SETTORE 1° DOTT.SSA STELLA BAGLIOLID

(Codice interno: 480652)

COMUNE DI TORREBELVICINO (VICENZA)

**Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore tecnico - categoria giuridica c a tempo pieno e indeterminato.**

Titolo di studio richiesto: diploma di Geometra (previgente ordinam.) oppure del diploma di Ist. tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni ambiente e territorio (nuovo ordinamento), oppure di titolo assorbente tra quelli di seguito elencati o agli stessi equipollenti e/o equiparati, ad es., laurea in architettura, ingegneria civile, ing. edile, ing. edile-architettura, ing. per l'ambiente e il territorio (diploma di laurea vecchio ordinamento); laurea triennale DM 509/1999 classe 4 (scienze dell'architettura e ing. civile) e classe 8 (ing. civile e ambientale); laurea triennale DM 270/2004 classi L-7 (ing. civile e ambientale), L-17 (scienze dell'architettura) e L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia); laurea specialistica DM 509/1999 classi 3/S (architettura del paesaggio), 4/S (architettura e ing. civile), 28/S (ing. civile) e 38/S (ing. per l'ambiente e il territorio); laurea magistrale DM 270/2004 classi LM-3 (architettura del paesaggio), LM-4 (architettura e ing. civile-architettura), LM-23 (ing. civile), LM-24 (ing. dei sistemi 4 edilizi); LM-26 (ing. della sicurezza) e LM-35 (ing. per l'ambiente e il territorio).

Le domande dovranno pervenire **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale.**

Il bando integrale può essere scaricato dal sito [www.comune.torrebelvicino.vi.it](http://www.comune.torrebelvicino.vi.it). Per informazioni telefonare al n. 0445 662113 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

(Codice interno: 480654)

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi professionali per lo svolgimento di attività di "Assistenza Infermieristica" presso i Centri Servizi per persone anziane non autosufficienti di IPAV.**

IPAV - Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane ha indetto il presente avviso pubblico, con decreto del SDG n. 424 del 07/07/2022, per il conferimento di incarichi professionali per lo svolgimento di attività infermieristiche a mezzo contratto di lavoro autonomo.

L'incarico del presente avviso prevede lo svolgimento di assistenza infermieristica rivolta agli ospiti residenziali accolti presso i Centri Servizi IPAV, dislocati tra Venezia centro storico e Mestre, con utilizzo dei mezzi e degli strumenti predisposti nell'Ente attraverso un'azione di supporto e collaborazione con il personale dipendente.

L'incaricato presterà la propria opera in piena autonomia, trattandosi di attività di lavoro autonomo volto al raggiungimento dei risultati prefissati.

**L'incarico avrà durata dal mese di agosto 2022 fino al 31/12/2022.**

Il conferimento dell'incarico in oggetto non rappresenta in alcun modo la costituzione di un rapporto di pubblico impiego.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dell'I.P.A.V. [www.ipav.it](http://www.ipav.it) - sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Per partecipare i candidati devono presentare apposita domanda in carta semplice, utilizzando il fac-simile allegato all'avviso, a mezzo PEC o Raccomandata A/R.

Scadenza per la presentazione delle candidature: **ore 12:00 del 22 luglio 2022.**

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE - Dott. Francesco Pivotti

(Codice interno: 480631)

IPAB ISTITUTO PER ANZIANI "CASA DE BATTISTI", CEREA (VERONA)

**Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 5 posti di infermiere a tempo indeterminato (n. 3 a tempo pieno e n. 2 part-time) cat. c - ccnl funzioni locali.**

Requisiti di ammissione: Diploma di Infermiere o Laurea in Scienze Infermieristiche.

Termine di presentazione delle domande: **30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale dell'Istituto per Anziani Casa De Battisti - telefono 0442 80311 interno 12.

Il bando completo è disponibile sul sito:

[www.casadebattisti.eu](http://www.casadebattisti.eu) -> Albo Pretorio -> Categorie: Bandi di Concorso.

Dott.ssa Dalla Pozza Maddalena

(Codice interno: 480384)

IPAB ISTITUTO SERVIZI ASSISTENZIALI "CIMA COLBACCHINI" (ISACC), BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Infermiere - cat. C, CCNL Comparto Funzioni Locali.**

Requisiti di ammissione:

essere dipendente a tempo indeterminato (ed aver superato il periodo di prova), con qualifica di Infermiere, cat. C, presso un'IPAB o altro Ente Pubblico di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.; essere in possesso della Laurea in infermieristica o titolo equipollente (nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero, aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza); essere iscritto all'Albo Professionale degli Infermieri.

Termine di presentazione delle domande: 16/08/2022.

Il bando completo è consultabile nel sito [www.isacc.it](http://www.isacc.it)

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Accreditamento/Formazione dell'Ente ISACC (tel. 0424/210203) tutte le mattine dalle ore 9.00 alle ore 12.30 con esclusione del sabato.

Il Direttore Generale Dott.ssa Assunta Chiara Tracanzan

**AVVISI**

(Codice interno: 481000)

**REGIONE DEL VENETO**

**Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza ai sensi del c.3 art. 39 Legge 238/2016 di sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo di Pinot grigio ai fini della produzione di vini DOC "Vicenza" Pinot grigio per le campagne viticole 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025.**

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza ha presentato con nota del 11 luglio 2022 (ns. prot. n. 311380 del 13/07/2022), la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della Legge 238/2016, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato:

*"chiede, nel periodo compreso tra le campagne viticole 2022/2023 - 2024/2025, il mantenimento della misura di gestione dell'offerta di cui al comma 3 dell'articolo 39 della Legge n. 238/2016 attivata nel 2020 (DDR n. 107 del 23 luglio 2020), ossia la sospensione temporanea dell'idoneità, per le superfici della varietà Pinot grigio, ai fini della rivendicazione alla DOC Vicenza - Pinot grigio, ricomprendendo nella superficie idonea alla rivendica anche le superfici a varietà Pinot grigio realizzate entro il 31/07/2021.*

*In relazione a quanto sopra, il potenziale vitivinicolo riferito ai vigneti della varietà Pinot grigio, atto alla produzione di DOC Vicenza - Pinot grigio nel periodo compreso tra le campagne viticole 2022/2023 - 2024/2025 è così definito:*

- a. vigneti realizzati entro il 31/07/2021;
- b. vigneti realizzati con autorizzazioni al reimpianto o con reimpianto anticipato, da estirpi di superfici di cui al precedente punto a);"

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

**Regione del Veneto - Direzione agroalimentare**

**Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole**

al seguente indirizzo PEC: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it))

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore Dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 481002)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza ai sensi del c.3 art. 39 Legge 238/2016 di sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo di Pinot grigio ai fini della produzione di vini DOC "Colli Berici" Pinot grigio per le campagne viticole 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025.**

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza ha presentato con nota del 11 luglio 2022 (ns. prot. n. 311380 del 13/07/2022), la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della Legge 238/2016, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato:

*"chiede, nel periodo compreso tra le campagne viticole 2022/2023 - 2024/2025, il mantenimento della misura di gestione dell'offerta di cui al comma 3 dell'articolo 39 della Legge n. 238/2016 attivata nel 2020 (DDR n. 108 del 23 luglio 2020), ossia la sospensione temporanea dell'idoneità, per le superfici della varietà Pinot grigio, ai fini della rivendicazione alla DOC Colli Berici - Pinot grigio, ricomprendendo nella superficie idonea alla rivendica anche le superfici a varietà Pinot grigio realizzate entro il 31/07/2021.*

*In relazione a quanto sopra, il potenziale vitivinicolo riferito ai vigneti della varietà Pinot grigio, atto alla produzione di DOC Colli Berici - Pinot grigio nel periodo compreso tra le campagne viticole 2022/2023 - 2024/2025 è così definito:*

- a. vigneti realizzati entro il 31/07/2021;
- b. vigneti realizzati con autorizzazioni al reimpianto o con reimpianto anticipato, da estirpi di superfici di cui al precedente punto a);"

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

**Regione del Veneto - Direzione agroalimentare****Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole**

al seguente indirizzo PEC: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it))

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore Dott. Alberto Zanol

(Codice interno: 480999)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio per la Tutela dei Vini Colli Euganei ai sensi della Legge n. 238/2016 art. 39 c.3. Blocco idoneità all'iscrizione allo Schedario viticolo veneto delle superfici vitate della varietà Glera idonee alla produzione dei vini a DOC "Colli Euganei" Serprino per le campagne viticole 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025.**

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio per la tutela dei Vini Colli Euganei ha presentato con nota del 12 luglio 2022 prot. n. 25/2022(ns. prot. n. 310466 del 13/07/2022) a seguito delle decisioni dell'assemblea dei soci in data 11 luglio 2022, la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della Legge 238/2016, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato:

*"..di chiedere il blocco della rivendicazione dei vigneti a Glera atta a Colli Euganei Serprino, per i nuovi impianti eccedenti il potenziale alla data del 31/07/2022, per il triennio 2022-2025."*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

**Regione del Veneto - Direzione agroalimentare****Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole**

al seguente indirizzo PEC: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it))

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore Dott. Alberto Zanol



(Codice interno: 481003)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA. D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.**

La ditta GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede a TRENTO in v.le Adriano Olivetti 36, ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, acquisita al prot. n. 25556 del 20/01/2022, in un'area individuata nei comuni di Padova, Vigonza, Noventa Padovana, Saonara, Ponte San Nicolò per una superficie complessiva di circa 37,7 Km<sup>2</sup>, da denominare PADOVA EST.

Si precisa che l'eventuale permesso di ricerca avrà la limitazione delle indagini dirette solo oltre i 10 km di distanza dal Bacino Termale Euganeo (BIOCE), come definito dal Piano di Utilizzazione della Risorsa Termale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 1111 del 23/4/1980.

Vengono allegate al presente avviso le coordinate dei vertici dell'area richiesta, nel sistema di riferimento Gauss Boaga fuso Ovest (EPSG: 3003) e la relativa individuazione in mappa nella quale è riportata anche la distanza di 10 km dal BIOCE.

È fissato in **60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il Direttore dott. ing. Alessandro De Sabbata

# ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE "PADOVA EST"

**Estensore:**  
**GEODIP - Geologi Associati**  
 Via P.Savani, n.18  
 43126 -Parma

**Proponente:**  
**GEOTERMIA FUTURA S.B. A R.L.**  
 Viale Adriano Olivetti n.36  
 38122 - Trento

**Scala 1:35.000**

## Legenda

● Caposaldo



**Limite Permesso di Ricerca**  
 Superficie: 37,7 Km2



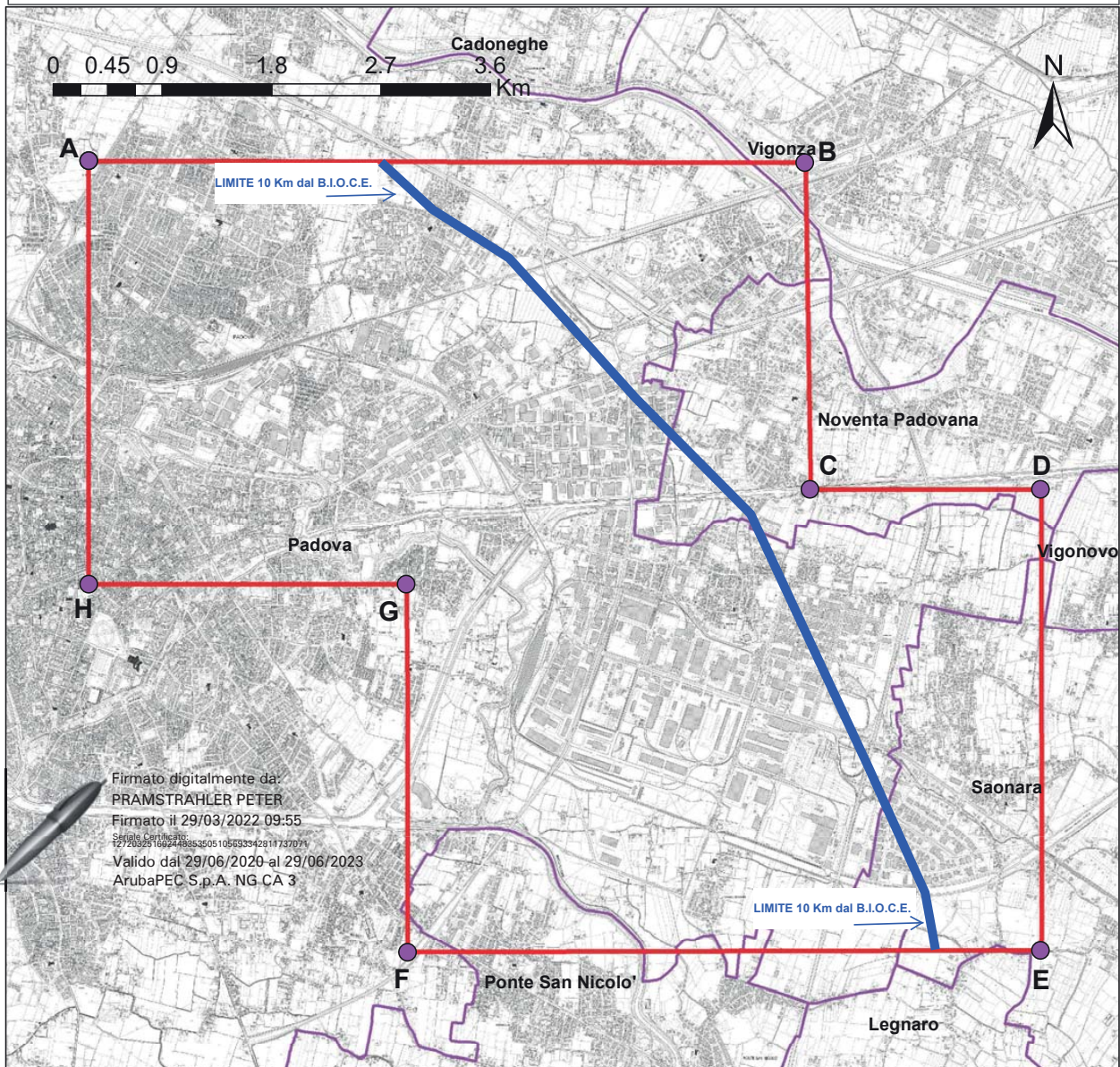
**Limiti Comunali**

Le coordinate geografiche dei vertici (sistema di riferimento WGS84 gradi sessagesimali) dell'area del permesso di ricerca sono:

Vertice	Longitudine E	Latitudine N
a	11.876652	45.433498
b	11.951942	45.431455
c	11.951195	45.407235
d	11.975422	45.406605
e	11.973631	45.372474
f	11.907166	45.374066
g	11.908392	45.401304
h	11.875059	45.402149

Le coordinate metriche dei vertici (sistema di riferimento Monte Mario/Italy Zone 1 (fuso 0) – Datum: Roma 40 – Proiezione: Gauss-Boaga – Fuso: Ovest – EPSG: 3003) dell'area del permesso di ricerca sono:

Vertice	Longitudine E	Latitudine N
a	1725037	5035155
b	1730934	5035142
c	1730975	5032449
d	1732873	5032449
e	1732873	5028652
f	1727663	5028638
g	1727649	5031668
h	1725037	5031668



Firmato digitalmente da:  
 PRAMSTRAHLER PETER  
 Firmato il 29/03/2022 09:55  
 Serial Certificate:  
 121205291592448853505105893342811737071  
 Valido dal 29/06/2020 al 29/06/2023  
 ArubaPEC S.p.A. NG-CA 3

(Codice interno: 480277)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta ZANARDO Danilo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di FONTANELLE (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6201.**

Si rende noto che la Ditta ZANARDO Danilo con sede in Via Vallonto, FONTANELLE (TV), in data 29.06.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare acqua per uso irriguo dal Fosso Albina-Rasego in località Vallonto, da foglio 7 mappale 412 nel Comune di FONTANELLE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 480261)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. NIERO Marisa per concessione di derivazione d'acqua in Comune di TREVISO ad uso Irriguo. Pratica n. 6199.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. NIERO Marisa con sede in Via S. Antonino, TREVISO, in data 22.06.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00005 d'acqua per uso Irriguo dal fiume Sile in località S. Ambrogio, foglio 47 e mappale 138 nel Comune di TREVISO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 480276)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta ZANARDO Pietro per concessione di derivazione d'acqua in Comune di ORSAGO (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6200.**

Si rende noto che la Ditta ZANARDO Pietro con sede in Via Vallonto, FONTANELLE (TV), in data 29.06.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare acqua per uso irriguo dal Fosso Aralt, in località Basarghelle, su foglio 9 e mappale 232, nel Comune di ORSAGO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 480318)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Fraccaro Fabio. Rif. pratica D/13897. Uso: irriguo - Comune di San Bonifacio (VR).**

In data 11/11/2021 prot.n. 528717 Fraccaro Fabio Giorgia ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 3 mappale 499) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0128 (pari a 1,28 l/s) e massimi moduli 0,077 (l/s 7,7) e un volume massimo annuo di circa 20.000,00 mc ad uso irriguo in Comune di San Bonifacio (VR) in località Locara.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 480305)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 283556 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Alonte - ditta Azienda Agricola Zarantonello Enrico - Prat. 2046/AG.**

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 27.04.2020 della Ditta Azienda Agricola Zarantonello Enrico con sede in Alonte tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.0012 per uso irriguo, dalla falda sotterranea in località Via Molini nel Comune di Alonte;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 01/06/2022 Prot.n.4822/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume concedibile non sia superiore a 3800 mc/anno corrispondente ad una portata media annua pari a 0.12 l/sec.

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 08/07/2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Alonte perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Alonte entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 23/06/2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 480312)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 283571 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di VICENZA - ditta Dalla Fontana Irene - Prat. n.1752/BA.**

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 21.04.2021 della Ditta Dalla Fontana Irene con sede in Costabissara tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.0014 per uso Irriguo, dalla falda sotterranea in località Strada del Megiaro nel Comune di Vicenza;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 01/06/2022 Prot.n.4819/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume concedibile non sia superiore a 4500 mc./anno corrispondente ad una portata media annua pari a 0.14 l/sec.

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 07/07/2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Vicenza perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Vicenza entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 23/06/2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti



(Codice interno: 480310)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 283596 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di ALONTE - ditta De Guio Giovanni - Prat. n.2075/AG.**

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 19.04.2022 della Ditta De Guio Giovanni con sede in Cologna Veneta tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00035 per uso Irriguo, dalla falda sotterranea in località via Cori nel Comune di Alonte;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 07/07/2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Alonte perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Alonte entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 23/06/2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 480304)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n.283597 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di ASIGLIANO VENETO - ditta Bressanello Enzo e Bressello Carla - Prat. n.2055/AG.**

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 22.03.2021 della Ditta Bressanello Enzo e Bressello Carla con sede in Asigliano Veneto tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.000027 per uso Irriguo, dalla falda sotterranea in località via Trieste nel Comune di Asigliano Veneto;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 01/06/2022 Prot.n.4824/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 07/07/2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Asigliano Veneto perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Asigliano Veneto entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 23/06/2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 480236)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

**Condizioni tariffarie in vigore nel mese di luglio 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.**

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di luglio 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno di Zoldo	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol di Zoldo Alto	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

**ACCISE**

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€smc	€smc	€smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

**TARIFFA TAR**

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa	QTCA	QEPROP MC
	€/PdR/mese	€smc	€/pdr/mese	€GJ	€GJ
Lug-22	3,12	1,010000	3,00	2,729799	13,696569
Lug-22 uso pubblico	3,12	0,858500	3,00	2,320329	11,642084

**Esempio prezzo finale per tipologia cliente**

	Es.di costo per uso riscaldamento Individuale/altri/pubblico (Iva22% e sconto zone montane compresi)			Es.di costo per uso cottura cibi (Iva10% e sconto zone montane compresi)		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€/PdR/anno	€smc	€/litro	€/PdR/anno	€smc	€/litro
Luglio 22 Individuale/altri	<b>89,62</b>	<b>3,40</b>	0,888	<b>80,81</b>	<b>3,03</b>	0,791
Luglio 22 Uso pubblico	<b>89,62</b>	<b>2,91</b>	0,760			

Belluno, 01/07/2022

Il Presidente Consiglio di Amministrazione Dott. Attilio Sommavilla

(Codice interno: 480596)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

**Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate".**

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande d'aiuto a valere sul bando pubblico Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Tipo di Intervento 4.1.1. "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" previsto dal PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" (MISURA 19 PSR 2014-2020) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: agricoltori, cooperative agricole che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 600.000,00 (seicentomila/00).

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire **entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito [www.galpatavino.it](http://www.galpatavino.it)

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 in Via Santo Stefano Superiore, 38 - 35043 Monselice (PD); Tel. 0429.784872; email: [info@galpatavino.it](mailto:info@galpatavino.it); PEC: [galpatavino@pec.it](mailto:galpatavino@pec.it)

Il Direttore dott. Giuseppina Botti

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 480383)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 356 del 4 luglio 2022****PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR. Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Treviso - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'azione 4.6.3 e relativo impegno di spesa.**

Il Dirigente

decreta

1. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6, la finanziabilità dell'istanza presentata dal soggetto beneficiario per l'importo sotto riportato:

- ◆ M.O.M. Mobilità di Marca Spa domanda di sostegno ID n. 10429923 in data 10 febbraio 2022 - Azione 4.6.3 - per l'importo di euro 878.900,00 - **Allegato A**);

2. di impegnare a favore dell'Azienda M.O.M Mobilità di Marca Spa, C.F. e P.IVA 04498000266, per l'azione 4.6.3 la somma complessiva di euro 878.900,00 con l'imputazione della somma di euro 878.900,00 sull'annualità 2023 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104242	FSC - ACCORDO REGIONE - MINISTERO PER IL SUD E LA COESIONE - P.I 4E "TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39)	008	€0,00	€878.900,00	U.02.03.03.03.999

3. di pubblicare il presente provvedimento:

- ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità Urbana di Treviso per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 480386)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 357 del 4 luglio 2022****PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR. Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Vicenza - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'azione 4.6.2 e relativo impegno di spesa.**

Il Dirigente

decreta

1. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6, la finanziabilità dell'istanza presentata dal soggetto beneficiario per l'importo sotto riportato:

- ◆ S.V.T. Società Vicentina Trasporti domanda di sostegno ID n. 10442906 in data 8 febbraio 2022 - Azione 4.6.2 - per l'importo di euro 656.800,00 - **Allegato A**);

2. di impegnare a favore dell'Azienda S.V.T. Società Vicentina Trasporti, C.F. e P.IVA 03419220243, per l'azione 4.6.2 la somma complessiva di euro 656.800,00 con l'imputazione della somma di euro 262.720,00 sull'annualità 2022 e la somma di euro 394.080,00 euro sull'annualità 2023 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104242	FSC - ACCORDO REGIONE - MINISTERO PER IL SUD E LA COESIONE - P.I.4E "TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39)	008	€262.720,00	€394.080,00	U.2.03.03.03.999

3. di pubblicare il presente provvedimento:

- ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità Urbana di Vicenza per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 480388)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 359 del 4 luglio 2022****PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR. Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Vicenza - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'azione 9.5.8 e relativo impegno di spesa.**

Il Dirigente

decreta

1. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6, la finanziabilità dell'istanza presentata dal soggetto beneficiario per l'importo sotto riportato:

- ◆ Comune di Vicenza domanda di sostegno ID n. 10443621 presentata in data 14 febbraio 2022 - Azione 9.5.8 - per l'importo di euro 447.333,33 - **Allegato A**);

2. di impegnare a favore del Comune di Vicenza, C.F. e P.IVA 00516890241, per l'azione 9.5.8 la somma complessiva di euro 447.333,33 con l'imputazione della somma di euro 178.933,33 sull'annualità 2022 e la somma di euro 268.400,00 euro sull'annualità 2023 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104243	FSC - ACCORDO REGIONE - MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE - P.I 9B "EDILIZIA ABITATIVA E INCLUSIONE SOCIALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39)	002	€178.933,33	€268.400,00	U.2.03.01.02.003

3. di pubblicare il presente provvedimento:

- ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità Urbana di Vicenza per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa



(Codice interno: 480387)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 360 del 4 luglio 2022****PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR. Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Montebelluna - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'azione 9.5.8 e relativo impegno di spesa.**

Il Dirigente

decreta

1. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6, la finanziabilità dell'istanza presentata dal soggetto beneficiario per l'importo sotto riportato:

- ◆ Comune di Castelfranco Veneto domanda di sostegno ID n. 10442023 in data 11 febbraio 2022 - Azione 9.5.8 - per l'importo di euro 605.733,34 - **Allegato A**);

2. di impegnare a favore del Comune di Castelfranco Veneto, C.F. e P.IVA 00481880268, per l'azione 9.5.8 la somma complessiva di euro 605.733,34 con l'imputazione della somma di euro 321.345,70 sull'annualità 2022 e la somma di euro 284.387,64 euro sull'annualità 2023 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104243	FSC - ACCORDO REGIONE - MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE - P.I 9B "EDILIZIA ABITATIVA E INCLUSIONE SOCIALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39)	002	€321.345,70	€284.387,64	U.2.03.01.02.003

3. di pubblicare il presente provvedimento:

- ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità Urbana di Montebelluna per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 480428)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 986 del 5 luglio 2022****Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1687 del 29/11/2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 3.2.1 - Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, relativo alla Focus area 3A**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare le sei graduatorie regionali delle domande, di cui al tipo d'intervento 3.2.1 relativo alla Focus area 3A (allegati: Graduatoria DOP-IGP DEI VINI, Graduatoria DOP-IGP STG DEI PRODOTTI AGRICOLI, Graduatoria SISTEMA QUALITA' QV, Graduatoria PRODUZIONE BIOLOGICA, Graduatoria SISTEMA DI QUALITA' SQNPI E SISTEMA DI QUALITA' SQNZOO, Graduatoria AZIONI DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE INTEGRATE), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza degli allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1687/2021, la finanziabilità delle 36 domande ricomprese negli allegati:

- Graduatoria DOP-IGP DEI VINI n 16 domande per un importo totale pari a euro 2.171.729,81;
- Graduatoria DOP-IGP-STG DEI PRODOTTI AGRICOLI n 10 domande per un importo totale pari a euro 1.696.983,18;
- Graduatoria SISTEMA QUALITA' QV n 2 domande per un importo totale pari a euro 342.946,03;
- Graduatoria PRODUZIONE BIOLOGICA: n 2 domande per un importo totale pari a euro 153.099,10;
- Graduatoria SISTEMA DI QUALITA' SQNPI E SISTEMA DI QUALITA' SQNZOO n 3 domande per un importo totale pari a euro 381.774,81;
- Graduatoria AZIONI DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE INTEGRATE n 3 domande per un importo totale pari a euro 554.115,63; per un importo complessivo di contributo pari ad euro 5.300.648,56 a valere sulle risorse delle rispettive misure recate dal PSR;

3. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 897 del 30 giugno 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 480632)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 995 del 6 luglio 2022****Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo Reg. UE n. 1308/2013 articolo 50. Bando biennale annualità 2022-2023. DGR n. 1245 del 14.09.2021. Secondo scorrimento della graduatoria di finanziabilità approvata con decreto 445/2022 per la Misura investimenti - Azioni A.**

Il Dirigente

decreta

1. di scorrere, per le motivazioni espresse in premessa, le graduatorie precedentemente approvate con decreto n. 445 del 15.02.2022:

- di integrare, sulla scorta delle ulteriori disponibilità finanziarie apportate con la DGR n. 1245/2021, la finanziabilità delle domande come indicato nell'allegato A, integrando la parte di importo, corrispondente ad euro 2.637,23, non finanziato con il precedente decreto rep. 589/2022 per la domanda ID n. 5101527 presentata AZIENDA AGRICOLA ROCCOLO CALLISTO DI ZACCARIA PATRIZIA (CUAA *omissis*), finanziando per l'intero importo tutte le domande a completamento della graduatoria, azione A, approvata con decreto n. 445 del 15.02.2022

2. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1245 del 14 settembre 2021;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 480651)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 998 del 07 luglio 2022****Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1687 del 29 novembre 2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.4.1/2A Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie come da delibera n. 489 del 29 aprile 2022, l'elenco delle domande finanziate, per un importo complessivo pari ad euro 10.940.826,04 così come inserite nell'allegato A che riporta anche l'elenco dei codici RNACOR

ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA e dei codici CUP;

2. di pubblicare il presente decreto:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 897 del 30 giugno 2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 480398)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

**Estratto Decreto n. 169 reg. Ufficio Espropri del 1 luglio 2022 - Ordinanza di Pagamento Indennità di Esproprio n.****1****LP0294A - realizzazione di una pista ciclabile lungo via righe tra la frazione di corte e il confine comunale 1° tratto compreso tra piazza monumento e via lorenzoni.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. n. 327/2001 si rende noto che con decreto **n. 169 del 01/07/2022** del responsabile Settore VI - TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO emesso ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 è stato ordinato il pagamento diretto della somma complessiva di **€ 2.133,18**, a favore delle ditte espropriande che hanno condiviso l'indennità offerta **secondo gli importi per ciascuna di seguito indicate**, a titolo **di saldo** dell'indennità di esproprio accettata, per l'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di: **REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE LUNGO VIA RIGHE TRA LA FRAZIONE DI CORTE E IL CONFINE COMUNALE 1° TRATTO COMPRESO TRA PIAZZA MONUMENTO E VIA LORENZONI - LP0294.**

Ditta p.p.e. n. 3 N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 10 Mappale 927 area urbana di mq 26 N.C.T. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 10 Mappale 929 terreno di ha 00.00.01 INTESTATARI: BENETELLO MIRCO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per ½ Indennità: € 62,48; BENETELLO RAFFAELE nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per ½ Indennità: € 62,48;

Ditta p.p.e. n. 5 N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 10 Mappale 926 area urbana di mq 14 INTESTATARI: MELINA MAURO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per 682,935/1000 Indennità: € 184,38; TOSATO EMANUELA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per 365,870/1000 Indennità: € 85,60;

Ditta p.p.e. n. 7 N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 7 Mappale 774 area urbana di mq 3 INTESTATARI: CINELLO AGOSTINO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per 1/1 Indennità: € 4,05;

Ditta p.p.e. n. 14 N.C.T. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 7 Mappale 776 terreno di ha 00.00.10 INTESTATARI: PIZZO RENATO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per 1/6 Indennità: € 2,25; ZINGANO MANUELA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per 1/6 Indennità: € 2,25; POLATO MIRELLA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per 1/6 Indennità: € 2,25; SORGATO SETTIMO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per 1/6 Indennità: € 2,25; SORGATO DUNIA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per 1/3 Indennità: € 4,50;

Ditta p.p.e. n. 15 N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 7 Mappale 777 area urbana di mq 42 INTESTATARI: PIZZO RENATO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per ½ Indennità: € 548,80; ZINGANO MANUELA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per ½ Indennità: € 548,80;

Ditta p.p.e. n. 16 N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 7 Mappale 781 area urbana di mq 72 INTESTATARI: MASIERO GIOVANNI nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per 1/1 Indennità: € 424,65;

Ditta p.p.e. n. 17 N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 7 Mappale 786 area urbana di mq 30 INTESTATARI: NORI ILENIA nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per 1/1 Indennità: € 40,50;

Ditta p.p.e. n. 18 N.C.T. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 7 Mappale 785 terreno di ha 00.00.68 INTESTATARI: NORI MARINO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Nuda Proprietà per 1/1 Indennità: € 38,88; ROMANATO IMELDA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Usufrutto per 1/1 Indennità: € 9,72;

Ditta p.p.e. n. 19 N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 7 Mappale 773 sub 1 area urbana di mq 26 INTESTATARI: MIAZZI TIZIANO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per 1/1 Indennità: € 35,10;

Ditta p.p.e. n. 20 N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 7 Mappale 773 sub 2 area urbana di mq 24 INTESTATARI: TERRESTRE ROSA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per ½ Indennità: € 16,20; VELA SALVATORE nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per ½ Indennità: € 16,20;

Ditta p.p.e. n. 21 N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 7 Mappale 773 sub 3 area urbana di mq 31 INTESTATARI: MIAZZI TIZIANO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per ½ Indennità: € 20,93; VESCO ANTONELLA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - Proprietà per ½ Indennità: € 20,93;

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso il Settore VI TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO nella Sede Municipale e che considerata l'emergenza sanitaria in corso, l'accesso agli atti è praticabile nei giorni di martedì dalle 15:30 alle 18:00, mercoledì dalle 11:30 alle 13:00 e venerdì dalle 11:30 alle 13:00 previo appuntamento inviando una e.mail: all'indirizzo: quaglia@comune.piove.pd.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla realizzazione dell'opera è il **Geom. Aldo Quaglia**.

Il terzo interessato **potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto** che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali **nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti**

L'Ordinanza di pagamento diverrà esecutiva decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Geom. Aldo Quaglia

(Codice interno: 480326)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

**Estratto Decreto di Esproprio n. 20 di Repertorio e n. 170 reg. Ufficio Espropri del 01 luglio 2022**  
**LP0236C - Realizzazione nuova pista ciclabile lungo via Piovega tra via Pilastrì e via Convento nel tratto compreso tra via Dante e via Contento - 3 stralcio. Opere in Variante.**

Ai sensi dell'art. 23 c. 5 del D.P.R. n. 327/2011 si rende noto che con **Decreto di Esproprio n. 20 di Repertorio e n. 170 reg. Ufficio Espropri** emesso in data **01/07/2022** a firma del Funzionario Responsabile Ufficio per le Espropriazioni adottato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001, è stata pronunciata la definitiva espropriazione in favore del Comune di Piove di Sacco degli immobili sotto elencati nel presente estratto occorrenti per **i lavori eseguiti in variante** all'intervento di **"REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE LUNGO VIA PIOVEGA TRA VIA PILASTRI E VIA CONVENTO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA DANTE E VIA CONTENTO - 3 STRALCIO - LP0236C"**:

**Ditta p.p.e.: 1 IMMOBILI: N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 1 Mappale 965 area urbana di mq 30 Indennità di esproprio: € 690,00**

**INTESTATARI: COCCATO FRANCESCA** nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **Usufrutto per 4/6 - GRIGOLETTO ANTONIO** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **Nuda Proprietà per 1/1 - GRIGOLETTO LEANDRO** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **Usufrutto per 2/6**

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso il SETTORE VI° TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO nella Sede Municipale in Piazza Matteotti n. 4 - Piove di Sacco (PD) dove sono consultabili nei giorni di **martedì dalle 15:30 alle 18:00, mercoledì dalle 11:30 alle 13:00 e venerdì dalle 11:30 alle 13:00** oppure contattare il n. telefonico **049.9709513** o e.mail: **quaglia@comune.piove.pd.it**.

Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni è il **Geom. Freddy Sambin Responsabile Settore VI**.

Il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura espropriativa è il **Geom. Aldo Quaglia Dipendente del Settore VI**.

Il terzo interessato **potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi dalla pubblicazione del presente estratto** che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune o inviate all'indirizzo PEC: **polisportello@pec.comune.piove.pd.it**. Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali **nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti**.

Trascorso il termine di **giorni 30** dalla pubblicazione sul BUR della Regione Veneto del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni e in assenza di impugnazioni, **anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma sopra indicata**.

Geom. Aldo Quaglia

(Codice interno: 480583)

COMUNE DI TAGLIO DI PO (ROVIGO)

**Estratto decreto n. 1 del 24 maggio 2022****Metanodotto derivazione per Taglio di Po DN 100 - Variante DN 100 per rifacimento derivazione in comune di Taglio di Po. Decreto di asservimento e occupazione temporanea a favore di Snam Rete Gas S.p.A..**

## IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO:

- l'articolo 42 della Costituzione, la legge 7 agosto 1990, n. 241, il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito d.P.R. 327/2001), il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 recante "Integrazioni al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, la legge regionale 13 marzo 2009, n. 5 recante "Modifiche alla legge regionale 13 aprile 2001, n.11., il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"; il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, con la legge 29 luglio 2021, n. 108.

VISTA la determinazione del responsabile dell'area lavori pubblici - manutenzioni del Comune di Taglio di Po n. 51 del 22 marzo 2022 - Reg. gen. 313 recante "autorizzazione unica ex art. 52 quater d.P.R. 327/2001 relativa all'intervento promosso da SNAM RETE GAS S.P.A. denominato derivazione per Taglio di Po DN 100 - variante DN 100 per rifacimento derivazione in comune di Taglio di Po. Determinazione conclusiva della conferenza di servizi ex art. 14 l. 241/1990, variante urbanistica, approvazione del progetto, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, autorizzazione alla costruzione ed esercizio del gasdotto".

DATO ATTO che il Comune di Taglio di Po ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 327/2001, ha comunicato ai proprietari degli immobili il provvedimento di autorizzazione unica ex art. 52 quater d.P.R. 327/2001 a mezzo raccomandata A/R in data 4 aprile 2022.

VISTA l'istanza del 26 aprile 2022, DI NOR prot n. 0744/DAL/dg, acquisita in atti al protocollo n. 7097, del 29 aprile 2022, con la quale SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 20997 San Donato Milanese (MI), ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 23 e 52-octies del d.P.R. 327/2001, per le aree di terreni ubicati nel comune di Taglio di Po:

- a) l'asservimento coattivo a carico dei terreni e delle proprietà indicate in colore giallo;
- b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde;

nel piano particellare allegato alla citata istanza sono elencati, i contenuti e le modalità di esercizio della servitù e le indennità a favore delle ditte interessate.

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o all'occupazione temporanea.

CONSIDERATO che l'art. 7-bis, comma 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dall'art. 18 comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, stabilisce che "le opere, gli impianti e le infrastrutture necessari alla realizzazione dei progetti strategici, e le opere ad essi connesse costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti".

CONSIDERATO che SNAM RETE GAS S.p.A. ha dichiarato che la realizzazione della variante, in sostituzione del metanodotto esistente, ha lo scopo di garantire nel tempo la sicurezza e l'efficienza della rete.

## D E C R E T A

A favore di SNAM RETE GAS S.p.A. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di Taglio di Po (RO), interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "derivazione per Taglio di Po DN 100 - variante DN 100 per rifacimento derivazione in comune di Taglio di Po" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stata determinata in modo urgente, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001, conformemente all'art. 44 del d.P.R. 327/2001 ed è



riportata nelle allegate tabelle proposte dalla Società istante.

Si autorizza SNAM RETE GAS S.p.A. a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di mesi 6 (sei), e comunque fino a fine lavori, decorrenti dalla data di immissione in possesso.

In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del d.P.R. 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

Come previsto dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di SNAM RETE GAS S.p.A. è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di 2 (due) anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.

Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti alla notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione (Comune di Taglio di Po) se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.

In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonché la piena e libera proprietà delle aree. SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 (sessanta) giorni dall'ordinanza disposta da questa Amministrazione.

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del d.P.R. 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva. In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato al Decreto: piano particellare con indicazione dei terreni sottoposti ad asservimento e occupazione temporanea e della loro titolarità catastale.

Il Responsabile di Area dott. Alessio Mantovani

COMUNE DI TAGLIO DI PO PROT. N. 0008506 DEL 24-05-2022 partenza

**ALLEGATO DECRETO N. 1 DEL 24/05/2022**

Società per Azioni  
Sede Legale in San Donato Milanese (MI)  
Piazza Santa Barbara n°7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000 i.v.  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA  
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
R.E.A. Milano n. 1633443  
Partita IVA 10238291008

**Commessa: NR/20050/R-L01**

**Metanodotto:** DERIVAZIONE PER TAGLIO DI PO DN  
100 - VARIANTE DN 100 PER  
RIFACIMENTO DERIVAZIONE IN  
COMUNE DI TAGLIO DI PO

**IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'**

**PIANI PARTICELLARI DI  
ASSERVIMENTO COATTIVO E  
OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

*Comune di:* TAGLIO DI PO*Provincia di:* **ROVIGO**

- ELENCO DITTE PROPRIETARIE
- PLANIMETRIA CON FASCIA DI RISPETTO
- PLANIMETRIA CON AREE DI LAVORO E DI PASSAGGIO

**IMPOSIZIONE SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'  
L'ESTENSIONE E LE MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA IMPONENDA SERVITU'  
DOVRANNO ESSERE LE SEGUENTI:**

1. Nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, dovranno essere costruite a distanza non inferiore a metri 11,00 dall'asse della tubazione DN 100 nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni.
2. La costruzione di un manufatto accessorio fuori terra occupante una superficie di circa mq. 17,00 insistente sul mappale 404 del fg. 13 di Taglio di Po con il relativo accesso costituito da strada della larghezza di circa 3,50 metri ubicata sui mappali 404 - 401 - 433 - 434 - 1 del fg. 13 di Taglio di Po.
3. È vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più scomoda.
4. I tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico dei proprietari. Gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.
5. La tubazione, i cavi, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, relativi all'impianto, sono inamovibili sono e rimarranno di proprietà di Snam S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.
6. Snam S.p.A., o chi per essa, potrà accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni sostituzioni e recuperi.

N.B. La larghezza totale della fascia asservita è rappresentata dalla fascia in giallo presente nelle tavole denominate planimetria con fascia di rispetto ed è coassiale alla condotta

COMUNE DI TAGLIO DI PO PROT. N. 0008506 DEL 24-05-2022 partenza

METANODOTTO DERIVAZIONE PER TAGLIO DI PO DN 100 – VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO DERIVAZIONE										ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI TAGLIO DI PO, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.															
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI							REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA A MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP. TEMP. PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE		
			Sez.	FOGLIO	PART.	P or z.	QUALIT A'	C L	Ha	a	ca													DOM.	AGR.
			1	2	3	4	5	6	7	8	9													10	11
1	MARCHETTI Arduino n. il - C.F. - RES.	MARCHETTI ARDUINO nato il - C.F. Proprieta' 1/1		13	48	SEMINAT.	3	14	2	60	748,47 €	579,51 €	MAPP. 74 - 111 - 112 - 198 - SCOLO ZEN	25	970	597,50 €	0	0,00 €	0	0,00 €	3.370	2.527,50 €	3.125,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
				13	49	SEMINAT.	3	6	16	0	328,72 €	254,51 €	MAPP. 75 - 216 - 215 - SCOLO ZEN - 114 - 115 - 154 - 402	181	4635	2.227,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	5.935	4.451,25 €	6.678,25 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
													TOTALE	206	5605	2.824,50 €	0	0,00 €	0	0,00 €	9.305	6.978,75 €	9.803,25 €		
2	SPILLER PIETRO n. il - C.F. - RES.	SPILLER PIETRO nato il C.F. Proprieta' 1/1		13	402	PRATO	1	4	50	00	321,01 €	185,92 €	MAPP. 178 - 49 - 403	74	1630	1.148,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	1.640	1.230,00 €	2.378,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
						SEMINAT.	3	0	28	62	15,27 €	11,82 €													
													TOTALE	74	1.630	1.148,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	1.640	1.230,00 €	2.378,00 €		
3	SPILLARE GERARDA nata a il - C.F. - RES.	SPILLARE GERARDA nata il - C.F. Proprieta' 1/1		13	403	SEMINAT.	3	4	78	62	255,41 €	197,75 €	MAPP. 354 - 402 - 142 - 143 - 259 - 144 - 404	165	3.635	2.560,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	3.620	2.715,00 €	5.275,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
													TOTALE	165	3.635	2.560,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	3.620	2.715,00 €	5.275,00 €		
4	SPILLER GIRARDO nato a il - C.F. - RES.	SPILLER GIRARDO nato a il - C.F. Proprieta' 1/1		13	404	SEMINAT.	3	4	45	20	237,57 €	183,94 €	MAPP. 355 - 354 - 403 - 145 - 155 - 146 - 401 - 175 - 179	156	3.343	2.373,50 €	775	1.937,50 €	17	425,00 €	3.840	2.880,00 €	7.616,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
				13	401	SEMINAT.	3	0	12	42	6,63 €	5,13 €	MAPP. 404 - 146 - 433 - 296 - 175	0	85	0,00 €	85	212,50 €	0	0,00 €	85	63,75 €	276,25 €		
													TOTALE	156	3.428	2.373,50 €	860	2.150,00 €	17	425,00 €	3.925	2.943,75 €	7.892,25 €		
5	SPILLARE FAUSTO nato a il - C.F. - RES.	SPILLARE FAUSTO nato a il C.F. Proprieta' 1/1		13	179	SEMINAT.	3	1	05	00	56,03 €	43,38 €	MAPP. 289 - 404 - 175 - 453 - 292	50	1.090	770,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	1.145	858,75 €	1.628,75 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
				13	292	SEMINAT.	3	1	21	40	64,78 €	50,16 €	MAPP. 289 - 173 - 453 - 291	50	1.100	525,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	375	281,25 €	806,25 €		
				13	81	SEMINAT.	3	1	24	64	66,51 €	51,50 €	MAPP. 234 - 291 - 494	41	910	434,50 €	0	0,00 €	0	0,00 €	440	330,00 €	764,50 €		
													TOTALE	141	3.100	1.729,50 €	0	0,00 €	0	0,00 €	1.960	1.470,00 €	3.199,50 €		
7	RUZZON FRANCESCO nato a il - C.F. - RES.	RUZZON FRANCESCO nato a il C.F. Proprieta' 1/1		13	494	SEMINAT.	2	15	17	41	1.043,66 €	705,31 €	MAPP. 267 - 268 - 172 - 233 - 234 - 81 - 495	513	11.270	7.943,50 €	0	0,00 €	0	0,00 €	11.415	8.561,25 €	16.504,75 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE (6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
													TOTALE	513	11.270	7.943,50 €	0	0,00 €	0	0,00 €	11.415	8.561,25 €	16.504,75 €		

COMUNE DI TAGLIO DI PO PROT. N. 0008506 DEL 24-05-2022 partenza

8	FONTANA DANIELE nato a il - C.F. - GREGO SONIA nata a il - C.F. - RES.TI - PAVANATI DEBORA nata il - C.F. - RES.TE	FONTANA DANIELE nato a il - C.F. Proprieta'2 556/6000; FONTANA DANIELE nato a il - C.F. Nudo proprieta' 2222/6000; GREGO SONIA nata a il - C.F. Proprieta' 1222/6000 PAVANATI DEBORA nata a il C.F. Usufrutto 2222/6000	13	495	SEMINAT.	2	6	73	00	462,88 €	312,82 €	MAPP. 267 - 494 - 392 - 493 - 274	429	7.725	5.793,00 €					7.165	5.373,75 €	11.166,75 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE											
			13	491	SEMINAT.	1	0	03	9	3,48 €	2,01 €	MAPP. 495 - 493 - 490	21	270	229,50 €					370	277,50 €	507,00 €												
			13	489	SEMINAT.	1	0	64	28	57,42 €	33,20 €	MAPP. 490 - 495 - 392 - 379 - 169	0	0	0,00 €					870	652,50 €	652,50 €												
8																							TOTALE	450	7.995	6.022,50 €	0	0,00 €	0	0,00 €	8.405	6.303,75 €	12.326,25 €	
9	FONTANA MARIA ANTONIETTA nata a il - C.F. - RES.	FONTANA MARIA ANTONIETTA nata a il C.F. Proprieta' 1/1	13	493	SEMINAT.	2	2	05	73	141,50 €	95,63 €	MAPP. 495 - 490	0	1.855	927,50 €					1.225	918,75 €	1.846,25 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE											
			13	490	SEMINAT.	1	0	45	72	40,84 €	23,61 €	MAPP. 491 - 493 - 489 - 169	59	1.400	670,50 €					1.530	1.147,50 €	1.818,00 €												
9																								TOTALE	59	3.255	1.598,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	2.755	2.066,25 €	3.664,25 €
10	GIANNINI BENITO N. IL - C.F. - RES.	GIANNINI BENITO nato a il - C.F. Proprieta' 1000/1000	13	169	SEMINAT.	3	0	10	10	5,39 €	4,17 €	MAPP. 103 - 493 - 490 -	6	170	112,00 €					290	217,50 €	329,50 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE											
						2	0	00	65	0,50 €	0,39 €																							
			13	157	SEMINAT.	4	0	05	75	1,89 €	2,08 €	MAPP. 38 - 156	0	0	0,00 €					315	236,25 €	236,25 €												
10																								TOTALE	6	170	112,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	605	453,75 €	565,75 €
11	PANCALDI NICOLA nato a il - C.F. - RES.	PANCALDI NICOLA nato a il - C.F. Proprieta' 1/1	13	64	SEMINAT.	4	0	57	00	18,70 €	20,81 €	MAPP. 65 - 67 - 454 - 38	49	1.190	815,50 €					1.230	922,50 €	1.738,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE											
11																								TOTALE	49	1.190	815,50 €	0	0,00 €	0	0,00 €	1.230	922,50 €	1.738,00 €
12	FONTANA DANIELE nato a il - C.F. - RES.	FONTANA DANIELE nato a il - C.F. Proprieta' 1/1	13	38	SEMINAT.	3	0	89	50	47,76 €	36,98 €	MAPP. 252 - 67 - 64 - 454 - 157	0	110	55,00 €					2.250	1.687,50 €	1.742,50 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE											
			13	392	SEMINAT.	2	3	70	59	254,89 €	172,25 €	MAPP. 495 - 356 - 357 - 165 - 166 - 394 - 383 - 379 - 489	0	0	0,00 €					2.175	1.631,25 €	1.631,25 €												
12																								TOTALE	0	110	55,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	4.425	3.318,75 €	3.373,75 €
13	ASTOLFI PAOLO N. IL - C.F. - RES.	ASTOLFI PAOLO nato il - C.F. Proprieta' 1/1	13	433	SEMINAT.	3	11	37	70	607,11 €	470,06 €	MAPP. 305 - 295 - 296 - 401 - 146 - 155 - 145 - 144 - 434	0	0	0,00 €	1.510	4.983,00 €			1.920	1.440,00 €	6.423,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE											
13																								TOTALE	0	0	0,00 €	1.510	4.983,00 €	0	0,00 €	1.920	1.440,00 €	6.423,00 €

## COMUNE DI TAGLIO DI PO PROT. N. 0008506 DEL 24-05-2022 partenza

14	BOVOLENTA FRANCO N. IL - C.F. - RES.	BOVOLENTA FRANCO nato a il - C.F. Proprieta' 1000/1000	13	434	SEMINAT.	3	0	24	55	13,10 €	10,14 €	MAPP. 1 - 306 - 305 - 433	0	0	0,00 €	70	350,00 €	70	52,50 €	402,50 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
			13	1	CORTE		0	22	13	-	-	MAPP. 306 - 305 - 434	0	0	0,00 €	110	550,00 €	110	82,50 €	632,50 €		
									TOTALE			0	0	0,00 €	180	900,00 €	0	0,00 €	180	135,00 €	1.035,00 €	
15	GRANDI ANTONELLA N. IL - C.F. - RES.	GRANDI ANTONELLA nata a il - C.F. Proprieta' 1/1	13	154	SEMINAT.	3	2	65	62	141,74 €	109,75 €	MAPP. 49 - 115 - 402	0	0	0,00 €	0	0,00 €	65	48,75 €	48,75 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
												TOTALE			0	0	0,00 €	0	0,00 €	0		0,00 €
16	BARBON GIUSEPPINA N. IL - C.F. ; PATTARO GIANLUCA N. IL - C.F. - RES. ; PATTARO MICHELE N. IL - C.F. - RES. ; PATTARO PAOLA N. IL - C.F. - RES. ; PATTARO SERENA N. IL - C.F. - RES.	BARBON GIUSEPPINA nata a il - C.F. Proprieta' 2/6 PATTARO GIANLUCA nato a il C.F. Proprieta' 1/6; PATTARO MICHELE nato a il - C.F. Proprieta' 1/6 PATTARO PAOLA nata a il - C.F. Proprieta' 1/6; PATTARO SERENA nata a il - C.F. Proprieta' 1/6	13	146	SEMINAT.	3	1	65	10	88,10 €	68,21 €	MAPP. 401 - 404 - 155 - 433	0	0	0,00 €	0	0,00 €	210	157,50 €	157,50 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
												TOTALE			0	0	0,00 €	0	0,00 €	0		0,00 €
17	BOCCATO ANNA N. IL - C.F. - RES. ; USUFRUTTARIA PER 333/1000 - C.F. - RES. ; GRANDI FIORIGI N. IL - C.F. - RES. ; GRANDI FIORIGI N. IL - C.F. - RES. ; PROPRIETA' PER 2/3 - NUDA PROPRIETA' PER 1/3 C.F. - RES.	BOCCATO ANNA nata a il - C.F. Usufrutto 333/1000 - GRANDI FIORIGI nato a il C.F. Proprieta' 2/3 GRANDI FIORIGI nato a il C.F. Nuda proprieta' 1/3	13	285	SEMINAT.	3	0	83	90	44,77 €	34,66 €	MAPP. 453 - 296	0	0	0,00 €	0	0,00 €	430	322,50 €	322,50 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
												TOTALE			0	0	0,00 €	0	0,00 €	0		0,00 €
18	BOVOLENTA MARINO N. IL - C.F. - RES.	BOVOLENTA MARINO nato a il - C.F.	13	140	SEMINAT.	3	2	72	95	145,65 €	112,77 €	MAPP. 494 - 81 - 285 - 139	0	0	0,00 €	0	0,00 €	630	472,50 €	472,50 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
												TOTALE			0	0	0,00 €	0	0,00 €	0		0,00 €

COMUNE DI TAGLIO DI PO PROT. N. 0008506 DEL 24-05-2022 partenza

19	FONTANA DANIELE nato a il C.F. - GREGO SONIA nata a il - C.F. - RES.TI - FONTANA MARIA ANTONIETTA nata a il - C.F. - RES.; PAVANATI DEBORA nata il - C.F. - RES.TE	FONTANA DANIELE nato il C.F. Nuda proprietä' 20/60; FONTANA DANIELE nato a il - C.F. Proprietä' 23/60; FONTANA MARIA ANTONIETTA nata il C.F. Proprietä' 9/60 - GREGO SONIA nata a il C.F. Proprietä' 11/60 PAVANATI DEBORA nata il C.F. Usufrutto 20/60	13	156	INCOLTO PRODUTT.	3	0	05	75	-	0,12 €	MAPP. 157 - 83 - 498 - 409	0	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	305	228,75 €	228,75 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
19											TOTALE	0	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	305	228,75 €	228,75 €			
20	XOTTA UGO N. IL - C.F. - RES.	XOTTA UGO nato a il - C.F.	13	42	SEMINAT.	4	0	96	40	31,63 €	34,85 €	MAPP. 37 - 157 - 38 - 255	0	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	65	48,75 €	48,75 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
20											TOTALE	0	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	65	48,75 €	48,75 €			
21	SOCIETA' AGRICOLA PO DI RUZZON P. & C. con sede in TAGLIO DI PO (RO) C.F. 01433940283 CON SEDE IN LOCALITA' CA' ZEN. 3 - 45019 - TAGLIO DI PO	SOCIETA' AGRICOLA PO DI RUZZON P. & C. con sede in TAGLIO DI PO (RO) C.F. 01433940283	13	74	SEMINAT.	3	3	62	35	193,36 €	149,71 €	MAPP. 48 - SCOLO CA' ZEN	0	40	20,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	20,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 6 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE	
21											TOTALE	0	40	20,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	20,00 €	

(Codice interno: 480292)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza di svincolo n. 690 Protocollo n. 9092 del 01 luglio 2022 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri****Interventi di "Riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego\_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione, depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 536 protocollo n. 442 del 13/01/2021, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Venezia necessaria alla esecuzione del progetto "*Interventi di riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego - Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia*" - *Lotto 1 [p. 149.1]*" ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

**PRESO ATTO** che da parte della ditta espropriata è pervenuta dichiarazione di non accettazione dell'indennità, rimettendo al Collegio dei Tecnici la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 DPR 327/01;

**RICHIAMATO** il proprio provvedimento n. 647 del 17/12/2021 protocollo n. 18027, con cui è stato disposto il deposito ai sensi degli artt. 20.14 e 26.1 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta 28) VENEZIA DUE SRL per la somma totale di € 180,00= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, nei termini e con le modalità indicate nelle richiamate determinazioni dell'Autorità Espropriante; di seguito si riporta l'identificazione catastale della particella oggetto di espropriazione: CATASTO TERRENI - COMUNE DI VENEZIA - FAVARO VENETO foglio 170 mappale 1019, mq 9 di esproprio;

**RICHIAMATO** il Decreto 653 prot. n. 16/2022 di rettifica al Decreto di esproprio n. 536 prot. 442 del 13/01/2021 allegato sub B3, con cui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 DPR 327/01), si ritiene compatibile con l'espropriazione l'esercizio del diritto di passaggio pedonale e carraio sulla particella oggetto di esproprio;

**RICHIAMATA** la relazione di stima del Collegio dei tecnici datata 21/03/2022 che, a seguito emissione del Decreto n. 653/22 su citato, determina l'indennità definitiva di espropriazione in egual misura all'indennità di espropriazione provvisoria offerta con Decreto rep. 536 del 13/01/2021 (indennità pari ad € 180,00);

**RICHIAMATA** la PEC trasmessa in data 10/06/2022, con cui la ditta Venezia Due srl dichiara di accettare l'indennità di esproprio stimata e confermata dal Collegio dei tecnici;

**RICHIAMATA** l'istanza della ditta Venezia Due srl acquisita agli atti con protocollo n. 8740 del 22/06/2022, intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento del rimborso delle imposte e contributi fondiari pregressi depositato presso il M.E.F. - R.T.S. di Venezia;

**DATO ATTO** che per quanto suddetto, l'indennità di cui sopra è da considerarsi definitiva rispetto a tutti;

**DATO ATTO** che sussistono pertanto tutti i presupposti per il rilascio della autorizzazione al pagamento dell'indennità a favore della ditta richiedente;

**ACCERTATO** che i terreni occupati al momento dell'emissione del decreto di espropriazione erano considerati **non edificabili** ai sensi dell'art. 37 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 327/2001 in quanto non compresi nelle in zone tipo "A B C D" di cui al D.M. n. 1144/68 e quindi non soggetti alla ritenuta d'imposta del 20%;

omissis

## ORDINA

1. ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a seguito istanza formulata dalla ditta interessata, al Ministero Dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Amministrativi Definitivi di

**procedere al pagamento della somma** sotto indicata integrata degli eventuali interessi maturati, **a favore della seguente ditta proprietaria: 28) VENEZIA DUE SRL c.f. 02597140215 Totale indennità spettante € 180,00 - DEPOSITO DEFINITIVO N. 1374428 - SVINCOLO TOTALE DI € 180,00;**

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso



(Codice interno: 480546)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

**Estratto determina del Direttore Generale n. 113 del 06 luglio 2022****Lavori di potenziamento della rete di acquedotto del capoluogo in comune di Creazzo (VI) - Rettifica determina di svincolo n. 48 del 08 marzo 2022.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determina n. 113/22 del 06/07/22 è stato dichiarato il nulla osta allo svincolo di Euro 2.600,00, oltre agli interessi maturati, depositati ai seguenti n° VE01358010V e n° VE01358011W del 05/01/2021 presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato), a titolo di indennizzo per l'avvenuto asservimento delle aree così censite:

A) Comune di Creazzo: CT: sez U fgl 7 part 1522 asservita per mq 113; Casarotto Giancarlo, prop. per 1/1 Euro 565,00;  
B) Comune di Creazzo: CT: sez U fgl 7 part 1679 asservita per mq 407; Prando Enrica, prop. per 3/4; Zanata Carla, prop. per 1/4 \_Tale indennità sarà svincolata a beneficio della custodia presso il conto corrente apposito gestito dal dr. Filippo Albiero Euro 2.035,00; Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

**Statuti**

(Codice interno: 480421)

COMUNE DI ALBIGNASEGO (PADOVA)

**Deliberazioni di consiglio comunale n. 49 del 23 ottobre 2018, n. 1 del 8 febbraio 2022 e n. 16 del 29 aprile 2022  
Modifiche allo statuto comunale.**

1. Il 5° comma dell'art. 68 è abrogato;
2. La lettera e) del comma 2 dell'art. 34 è sostituita dalla seguente "e) approva i progetti di fattibilità tecnica ed economica ed i progetti definitivi dei lavori pubblici";
3. La lettera t) del comma 2 dell'art. 34 è soppressa;
4. Alla fine della lettera v) del comma 2 dell'art. 34 sono aggiunte le seguenti parole "nonché il programma biennale degli acquisti di beni e servizi";
5. All'art. 45 è aggiunto il seguente comma: "3. Sono fatte salve le disposizioni in materia di accesso civico a dati e documenti di cui all'art. 5 e ss del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
6. Alla lettera v) del comma 2 dell'art. 57 le parole "definitivo ed" sono soppresse;
7. L'art. 63 è sostituito dal seguente  
"Art. 63 (Società a partecipazione comunale)  
1. Alle società partecipate dal Comune di Albignasego si applica il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175";
8. L'art. 50 è modificato nel seguente modo:
  - a) di sopprimere il 2°, 3° e 4° periodo del 3° comma;
  - b) di sostituire il 4° comma con il seguente "Il Regolamento disciplina la composizione, nomina e funzionamento dei Comitati di quartiere assumendo, nel contempo, le altre disposizioni attuative ed integrative della presente norma statutaria".

Il Sindaco Filippo Giacinti

(Codice interno: 480391)

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME (PADOVA)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28 marzo 2022**  
**Approvazione modifiche allo Statuto Comunale.**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4, del 28-03-2022, è stato modificato lo Statuto del Comune di Montegrotto Terme come segue:

- al comma 9 dell'art. 6 le parole "e dei capigruppo." sono soppresse;
- al comma 10 dell'art. 6 le parole "comunica allo stesso la sospensione in attesa del provvedimento consiliare di decadenza" sono sostituite dalle seguenti "avvia il procedimento per la decadenza assegnando un congruo termine per la presentazione delle eventuali giustificazioni";
- al 2 comma dell'art. 11 il n. 9 è sostituito dal n. 8;
- il 4 comma dell'art. 13 è sostituito dal seguente: "entro il 31 luglio di ciascun anno il Sindaco contestualmente alla presentazione al Consiglio Comunale dello stato di attuazione dei programmi rendiconta lo stato di attuazione delle linee programmatiche";
- il comma 6 dell'art. 14 è abrogato;
- al comma 5 dell'art. 14-bis le parole: "ed i Presidenti delle Circoscrizioni" sono soppresse;
- al comma 2 dell'art. 16 le parole: "ad avvenuta esecutività del provvedimento deliberativo" sono sostituite dalle seguenti: "il 15 giorno successivo alla loro pubblicazione all'albo pretorio comunale, salvo che sia altrimenti disposto.";
- al comma 3 dell'art. 16 le parole "vengono ripubblicati per 60 giorni all'albo pretorio." sono sostituite dalle seguenti "sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.";
- al comma 1 dell'art. 20 dopo le parole "i verbali" sono aggiunte le seguenti: "integrali delle sedute nonché gli estratti contenenti le deliberazioni";
- al comma 2 dell'art. 20 la parola "il" è sostituita dalle seguenti: "L'estratto del" e dopo la parola "verbale" sono aggiunte le seguenti: "contenente la deliberazione" la parola "contenere" è sostituita dalla seguente: "riportare";
- al comma 3 dell'art. 21 le parole "o al direttore generale" sono soppresse;
- la lettera f) del 1 comma dell'art. 22 è abrogata;
- al 1 comma dell'art. 30 le parole "al direttore generale" sono soppresse;
- alla lettera l) del 2 comma dell'art. 30 le parole "e nominare il legale" sono soppresse;
- al 1 comma dell'art. 34 le parole "o al direttore generale" sono soppresse;
- alla lettera b) del 2 comma dell'art. 35 le parole "al direttore e" sono soppresse;
- l'art.37 è abrogato;
- al 4 comma dell'art. 38 le parole "o direttore generale se nominato" sono soppresse;
- l'art. 40 è sostituito dal seguente " Contratti a tempo determinato.

1. I posti di responsabile dei servizi possono essere coperti anche mediante contratti a tempo determinato di diritto privato nel rispetto delle previsioni di legge.

2. Spetta alla giunta comunale avvalersi, con apposita deliberazione di tale facoltà conformemente alla disciplina prevista dal regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi."

- al 1 comma dell'art. 41 le parole "il direttore e" sono soppresse;

- gli artt. 42 - 43 - 44 - 45 e 46 sono abrogati;

- al 1 comma dell'art. 48 le parole "o dall'amministratore" sono soppresse;

- al 2 comma dell'art. 48 le parole "o l'amministratore devono" sono sostituite con la seguente: "deve";

- alla fine dell'art. 50 è aggiunto il seguente comma "4. Sono fatte salve le disposizioni in materia di accesso civico di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33";

- il terzo comma dell'art. 56 è abrogato;

- la rubrica dell'art. 69 è sostituita dalla seguente " Il revisore dei conti";

- al primo comma dell'art. 69 le parole "elege i revisori dei conti secondo i criteri stabiliti" sono sostituite dalle seguenti "nomina il revisore dei conti secondo le modalità stabilite";

- il secondo comma dell'art. 69 è sostituito dal seguente " Il revisore dei conti ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, non è revocabile, salvo inadempienza";

- al terzo comma dell'art. 69 le parole "collegio dei revisori dei conti" sono sostituite dalle seguenti "revisore dei conti"

- al primo comma dell'art. 71 le parole "divenuto esecutivo dopo il controllo del competente organo regionale" sono soppresse.

Il Responsabile Settore Affari Generali Dott. Moreno Zuppa

**Urbanistica**

(Codice interno: 480429)

PROVINCIA DI BELLUNO

**Deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 28 giugno 2022****Comune di Pedavena - Piano di Assetto del Territorio. Approvazione ai sensi dell'art. 14 comma 6 della LR 11/2004.**

## IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

*(omissis)*

## DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R. 11/2004 il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Pedavena, conformemente alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 1 del 23/06/2022, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni dei pareri del Comitato Tecnico Provinciale n. 01 del 03/05/2022 e n. 3 del 23/06/2022;
2. di demandare al Sindaco del Comune di Pedavena l'onere di adeguare gli elaborati alle prescrizioni contenute nella VTP n. 1 del 23/06/2022 allegata al presente provvedimento;
3. di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento sul BURV in base ai disposti dell'art. 14 co. 8 delle L.R. 11/2004;
4. ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'ufficio Tecnico del Comune di Pedavena;
5. di stabilire, pertanto, che il Comune di Pedavena invii alla Provincia di Belluno Settore Urbanistica e Mobilità una copia completa del PAT adeguato ai contenuti della VTP n. 1 del 23/06/2022 entro un anno dalla data del presente provvedimento.

*(omissis)*Il testo integrale, comprensivo dell'allegato, è consultabile sul sito web della Provincia di Belluno: [www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it).

Il Presidente della Provincia Roberto Padrin

**Viabilità e trasporti**

(Codice interno: 480369)

COMUNE DI ARZERGRANDE (PADOVA)

**Decreto n. 8 del 02 luglio 2022****Declassificazione a relitto stradale di una porzione di via Industria.****IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2 TECNICO**

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, così come modificato dall'art. 1, del D.Lgs. 10/09/1993 n. 360;

Visti gli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495;

Visto l'art. 94, comma 2, della L.R.V. n. 11 del 13/04/2001, che delega alle province ed ai comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

Vista la deliberazione consiliare di Arzergrande n.7 del 21 marzo 2022 , con la quale è stato disposto di sdemanializzare un relitto stradale di via dell'Industria , come descritto nell'allegato della stessa deliberazione;

Vista la deliberazione consiliare di Arzergrande n.14 del 29 aprile 2022 , con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni immobiliari per l'anno 2022 in cui è stato prevista la vendita della porzione sdemanializzata della via Industria;

Ritenuto pertanto, per i motivi sopra riportati, e che in questa sede vengono confermati, di assumere il provvedimento di declassificazione previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 495 del 1992 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

**DECRETA**

1- di declassificare a relitto stradale la porzione della via comunale "dell'Industria" individuata con la deliberazione consiliare di Arzergrande n.7 del 21 marzo 2022 e descritta nell'allegato della delibera stessa;

2- di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio del Comune e nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che lo stesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i.

Il Responsabile del Settore 2° Polenzani Giuseppe

(Codice interno: 480653)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

**Estratto determinazione dirigenziale n. 324 del 3 maggio 2022  
Declassificazione e sdemanializzazione area ubicata in Via Colombo.**

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

per la causale in premessa,

di dare atto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 136 del 28.12.2021, è stata approvata, tra l'altro, anche la sdemanializzazione, declassificazione ed immissione nel Patrimonio Disponibile del Comune di Castelfranco Veneto di un'area ubicata in Via Colombo.

di accertare che la citata area ubicata in Via Colombo, è così individuata all'Agenzia Entrate, Direzione Provinciale di Treviso, Ufficio Provinciale - Territorio, Servizi Catastali, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 40 particella 1531 di mq 61 - Foglio 42 particella 1159 di mq 58, per complessivi mq 119;

omissis

di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 16.09.1996 n. 610, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Dirigente del Settore 1 Economico Finanziario: Dott. Emanuele Muraro